ANNO LVII **NUMERO 52**

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 3 agosto 2026

PARTE I e III

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA GENOVA 11 - 86100, CAMPOBASSO - TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica a Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunzi legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali. **Per le modalità di inserzione si rinvia all'ultima pagina**.



SOMMARIO

PARTE PRIMA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 23-07-2026, n. 254
OGGETTO: DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 416 DEL 03-08-2015, COSÌ COME MODIFICATA DALLA D.G.R. N. 555 DEL 10-12-2018 - PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LIBERA: SECONDO SEMESTRE 2025.
Pag. 16604

Seduta del 23-07-2026, n. 256
OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) MOLISE 2014–2020, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 168 DEL 20 MAGGIO 2019 E DELIBERA CIPE N. 44 DEL 24 LUGLIO 2019. APPROVAZIONE, PER QUANTO DI COMPETENZA REGIONALE, DELLA PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DEL POC MOLISE 2014–2020 AI SENSI DELL'ARTICOLO 242, COMMI 2, 3 E 6, DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77, CON RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE APPOSTATE CON LA DGR N.501/2025 E DELLA PROPOSTA DI POC MOLISE 2014-2020.
Pag. 16613

Seduta del 23-07-2026, n. 258
OGGETTO: EDILIZIA SCOLASTICA: CONTRATTO DI MUTUO BEI 2018 (CONTRATTO DI PRESTITO POSIZIONE 4560585 - REP. 2150 DEL 31 DICEMBRE 2019) - APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI RICOGNIZIONE FINALE DEL DEBITO.
Pag. 16684

Seduta del 29-07-2026, n. 273
OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 23.06.2011, N. 118, IN FORZA DEL SEGUENTE TITOLO ESECUTIVO: DECRETO INGIUNTIVO GIUDICE DI PACE DI CAMPOBASSO N.167/2026 – RESO NEL PROC.CIV. R.G. N.3242/2025.
Pag. 16700

Seduta del 29-07-2026, n. 275
OGGETTO: AVVIO PROCEDURA FINALIZZATA ALLA ISTITUZIONE DEL POLO FORMATIVO REGIONALE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (C.D. SNA) AI SENSI DEL D.LGS. N. 178/2009, DEL D.L. N. 36/2022 DEL DPCM 21 GIUGNO 2023.
Pag. 16713

Seduta del 29-07-2026, n. 279
OGGETTO: D.LGS. 4 AGOSTO 2016, N. 171 "ATTUAZIONE DELLA DELEGA DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 1, LETTERA P), DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, IN MATERIA DI DIRIGENZA SANITARIA" – ART. 3-BIS, COMMA 8, D.LGS. 502/1992, E SS.MM.II. - INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE PER IL MOLISE. PROVVEDIMENTI.
Pag. 16719

Seduta del 29-07-2026, n. 280
OGGETTO: ART. 28 DELLA L.R. N. 19 DEL 10 AGOSTO 1993 - NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO - CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/ 2027. INTEGRAZIONE DGR N. 210 DEL 29 GIUGNO 2026.
Pag. 16727

Seduta di Giunta 29 luglio 2026 - Elenco delibere adottate
Pag. 16731

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 23-06-2026, n. 36
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE A FIRMA DEL CONSIGLIERE SALVATORE, PER LA PRESENTAZIONE ALLE CAMERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121, SECONDO COMMA DELLA COSTITUZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE RECANTE "SOSTEGNO FINANZIARIO AL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE A DECORRERE DAL 2023". NON APPROVAZIONE.
Pag. 16733

Seduta del 03-07-2026, n. 37
SURROGAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2017, N. 20, DEL CONSIGLIERE GIANLUCA CEFARATTI, DIMISSIONARIO, CON RAIMONDO FABRIZIO.
Pag. 16738

Seduta del 03-07-2026, n. 38
ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "ESPRESSIONE DI SOLIDARIETÀ E VICINANZA ALLE POPOLAZIONI DELLA REPUBBLICA BOLIVARIANA DEL VENEZUELA COLPITE DAI TERREMOTI DEL 24 GIUGNO 2026". APPROVAZIONE.
Pag. 16740

Seduta del 03-07-2026, n. 39
MOZIONE, A FIRMA DEI CONSIGLIERI GRAVINA E PRIMIANI, AD OGGETTO "RILANCIO E SOSTEGNO DEL PROGETTO ACC DI RICONVERSIONE INDUSTRIALE DEL SITO STELLANTIS DI TERMOLI". NON APPROVAZIONE.
Pag. 16743

Seduta del 03-07-2026, n. 40
MOZIONE AD OGGETTO "PERCORSO DI PRESA IN CARICO DEL MINORE CON DIABETE DI TIPO 1 PER L'INSERIMENTO IN AMBIENTE SCOLASTICO. IMPEGNO AL PRESIDENTE E ALLA GIUNTA REGIONALE". APPROVAZIONE.
Pag. 16745

AREA PRIMA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4582 DEL 31-07-2026
OGGETTO: PROROGA DEL TERMINE PER LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI, RELATIVAMENTE ALL'AU APPROVATA CON D.D. N. 4023 DEL 09-07-2025, PER LA COSTRUZIONE E MESSA IN ESERCIZIO UNA TORRE EOLICA DELLA POTENZA DI 995 KW. PROPONENTE: "ICODRIN S.R.L.".
Pag. 16749

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4583 DEL 31-07-2026
OGGETTO: VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 14 DEL 03/04/2008 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO UBICATO NEL COMUNE DI URURI DELLA POTENZA NOMINALE DI 26 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN IN FAVORE DELLA SOCIETÀ RWE RENEWABLES ITALIA SRL.
Pag. 16753

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR – FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4428 DEL 27-07-2026
OGGETTO: PR MOLISE FESR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 9 E 10_AREA 2 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PRATT 1100003130 "PROGETTO C.L.A.R.I.T.Y. (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY): COMPRENDERE INSIEME L'EUROPA" - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) E DELL'ART. 50, COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023- CUP D39B26000030009 - APPROVAZIONE CAPITOLATO TECNICO E SCHEMI ATTI PROCEDIMENTALI AD INTEGRAZIONE DELLA DECISIONE A CONTRARRE DI CUI ALLA D.D. N. 4155 DEL 15-07-2026.
Pag. 16757

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4430 DEL 27-07-2026
OGGETTO: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ ALLA STRATEGIA DELL'AREA URBANA DI TERMOLI, ED ALLE RISORSE POC MOLISE 2014-2020, SCHEDA INTERVENTO ECONOMIE RISORSE ASSE 3.
Pag. 16818

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4434 DEL 27-07-2026
OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) AREA INTERNA FORTORE PROGRAMMAZIONE 2014-2020 POC MOLISE - ASSE 5 AMBIENTE, CULTURA E TURISMO - SCHEDA INTERVENTO "IL TURISMO COME LEVA PER LA PROMOZIONE A FINI TURISTICI DEL TERRITORIO E IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE" APPROVAZIONE.
Pag. 16834

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4435 DEL 27-07-2026
OGGETTO: APQ AREA INTERNA MAINARDE INTERVENTO B 4 PCC MAINARDE – PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AREA MAINARDE CUP D32D2400005000 - PROROGA SCADENZA.
Pag. 16850

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4436 DEL 27-07-2026
OGGETTO: PR FESR-FSE+ MOLISE 2021-2027. PRIORITÀ 5 "UN MOLISE PIÙ SOCIALE ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE" – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.7, AZIONE 4. ATTIVAZIONE E APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO "PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE NEI SETTORI STRATEGICI REGIONALI".
Pag. 16857

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4492 DEL 29-07-2026
OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE (PR) MOLISE FESR FSE+ 2021-2027 – DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1040 DEL 24-02-2026 RECANTE "APPROVAZIONE VADEMECUM DI IDENTITÀ VISIVA PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AD USO INTERNO E PER GLI ADDETTI AI LAVORI" – PROVVEDIMENTI E MODIFICHE.
Pag. 16873

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE, ECM

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4483 DEL 29-07-2026
OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 8 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE", INDETTO DALL'A.S.RE.M.
Pag. 16877

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 03.08.2023

DECRETO N. 121 IN DATA 30-07-2026
OGGETTO: ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, SUL DOCUMENTO RECANTE "PIANO STRATEGICO OPERATIVO DI PREPARAZIONE E RISPOSTA AD UNA PANDEMIA DA PATOGENI A TRASMISSIONE RESPIRATORIA A MAGGIORE POTENZIALE PANDEMICO 2025-2029", SUI RELATIVI ALLEGATI, SUI CRITERI E LE MODALITÀ DI RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 308, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024, N. 207, NONCHÉ SUL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI POSTE IN ESSERE (REP. ATTI N. 50/CSR DEL 30 APRILE 2026). RECEPIMENTO.
Pag. 16880

DECRETO N. 122 IN DATA 30-07-2026
OGGETTO: PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 - PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO REGIONE MOLISE VERSIONE 2.0 APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE N. 70 DEL 14 LUGLIO 2026 - PRESA D'ATTO.
Pag. 16888

DECRETO N. 123 IN DATA 31-07-2026
OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE. COMPONENTE 1. INVESTIMENTO 1.1 "CASA DELLA COMUNITÀ DI FROSOLONE (IS)". CUP: C43D22000160006. ATTESTAZIONE DI COMPLETAMENTO ED ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DELLA "CASA DI COMUNITÀ DI FROSOLONE (IS)". AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART 6-BIS DELLA LEGGE 8 MAGGIO 2026, N. 71.
Pag. 16956

DECRETO N. 124 IN DATA 31-07-2026
OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE. COMPONENTE 1. INVESTIMENTO 1.1 "CASA DELLA COMUNITÀ DI BOJANO (CB)". CUP: C93D22000240006. ATTESTAZIONE DI COMPLETAMENTO ED ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DELLA "CASA DI COMUNITÀ DI BOJANO (CB)". AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART 6-BIS DELLA LEGGE 8 MAGGIO 2026, N. 71.
Pag. 16963

DECRETO N. 125 IN DATA 31-07-2026
OGGETTO: PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6-SALUTE COMPONENTE M6C2. - RIPROGRAMMAZIONE FONTE FINANZIARIA SU INTERVENTI "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" EX PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC) AL PNRR SANITÀ. - PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DENOMINATO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" – OSPEDALE SICURO DI TERMOLI (CB) - CUP: C36G22001830006 (PNC) - CODICE INTERVENTO: 140.140201.U.095 – RICHIESTA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.
Pag. 16970

DECRETO N. 126 IN DATA 31-07-2026
OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 1.1.1.2 "RAFFORZAMENTO STRUTTURALE SSN (PROGETTI IN ESSERE EX ART. 2, DL 34/2020)". CUP: C39J20001940003. PRESA D'ATTO RAGGIUNGIMENTO TARGET M6C2-9 "POSTI LETTO SUPPLEMENTARI DI TERAPIA INTENSIVA E SEMI INTENSIVA".
Pag. 16980

PARTE TERZA

AVVISI

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4558 DEL 30-07-2026
OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2115/2021 DEL 2 DICEMBRE 2021, ARTICOLO 55 - INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE DELL'APICOLTURA – DECRETO MASAF N.614768 DEL 30 NOVEMBRE 2022 E S.M.I. - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 285 DEL 5 SETTEMBRE 2025 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL' AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CAMPAGNA APISTICA 2026-2027.
Pag. 16988

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1200 DEL 21-07-2026
OGGETTO: INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA TEMPO INDETERMINATO DI N.13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLE DISCIPLINE DI MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA OVVERO ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER IL SISTEMA DI EMERGENZA URGENZA EXTRAOSPEDALIERO – SET 118 (POSTAZIONI TERRITORIALI E CENTRALE OPERATIVA), APERTO ANCHE AL PERSONALE MEDICO CHE ABBIA MATURATO UN PERIODO DI SERVIZIO PRESSO I SERVIZI DI EMERGENZA URGENZA DEL SSN, AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 1, DEL D.L. N.34/2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 26 MAGGIO 2023 N..56, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2025 N..15 NONCHÉ DALL'ARTICOLO 5, D.L. N.. 200/2025 – ARTICOLO 4 E S.M.I.
Pag. 17043

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1216 DEL 21-07-2026
OGGETTO: RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO DI N.7 UNITÀ DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA ONCOLOGIA PRESSO A.S.RE.M INDETTO CON DDG N. 939 DEL 28.05.2026.
Pag. 17059

RESPONSIBLE RESEARCH HOSPITAL

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO - CHIRURGHI VASCOLARI – DIRIGENTE MEDICO (3 POSIZIONI).
Pag. 17070

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 3 ANNI DI COORDINATORE SCIENTIFICO DELLA “RESPONSIBLE RESEARCH ORGANIZATION”.
Pag. 17073

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (3 POSIZIONI).
Pag. 17077

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO - GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA – DIRIGENTE MEDICO (3 POSIZIONI).
Pag. 17080

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO - ONCOLOGI – DIRIGENTE MEDICO (3 POSIZIONI).
Pag. 17083

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO - INGEGNERE CLINICO.
Pag. 17086

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO ANATOMO PATOLOGI – DIRIGENTE MEDICO (3 POSIZIONI).
Pag. 17089

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 23-07-2026 **DELIBERAZIONE N. 254**

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 416 DEL 03-08-2015, COSÌ COME MODIFICATA DALLA D.G.R. N. 555 DEL 10-12-2018 - PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LIBERA: SECONDO SEMESTRE 2025

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventitre del mese di luglio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 351 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - POLITICHE DI PROMOZIONE SPORTIVA;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:
a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - POLITICHE DI PROMOZIONE SPORTIVA - ANGELA AUFIERO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore ASSESSORE DI BAGGIO ROBERTO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto delle candidature pervenute, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare – sulla base delle risultanze della valutazione effettuata dai competenti uffici regionali - il Piano dell'Offerta formativa libera del secondo semestre 2025, contenente le proposte progettuali formative presentate dagli Organismi di formazione professionale accreditati nel Sistema regionale, di cui all'Allegato 1, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 e ss.mm. e ii. e delle "Lin ee guida relative all'attuazione delle attività formative libere", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm. e ii.;

3. di autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell'Allegato 2 con le prescrizioni ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di non autorizzare le attività di cui all'Allegato 3 per le motivazioni in esso contenute, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di non consentire il trasferimento delle attività ricomprese nel suindicato Allegato 2 in sedi diverse da quelle approvate;

6. di demandare al Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva, la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni delle proposte progettuali a mmesse all'atto del rilascio del nulla osta per l'avvio delle azioni formative;

7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con D.G.R. n. 187/2023 e ss.mm. e ii.;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web www.regionemolise.it, nel BURM in versione integrale e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 416 DEL 03-08-2015, COSÌ COME MODIFICATA DALLA D.G.R. N. 555 DEL 10-12-2018 - PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LIBERA: SECONDO SEMESTRE 2025.

PREMESSO che la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, recante: "*Legge quadro in materia di formazione professionale*", affida alle Regioni, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, la potestà legislativa in materia di orientamento e di formazione professionale;

VISTO l'art. 20 della Legge Regionale n. 10 del 30 marzo 1995 "Nuovo ordinamento della Formazione Professionale", e ss. mm. e ii., laddove viene stabilito che "*la Giunta Regionale autorizza corsi liberi di istruzione professionale, senza oneri per la Regione, purché non siano in contrasto con gli indirizzi del piano pluriennale e del programma annuale di formazione professionale"* e che *"le competenze della Giunta regionale sulle attività libere di istruzione, comprese quelle esercitate dai Consorzi per l'istruzione tecnica di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 616/77, vengono espletate dall'Assessorato alla formazione professionale*";

EVIDENZIATO che il disposto di cui al suindicato art. 20 riguarda il riconoscimento giuridico di corsi di formazione i cui costi di gestione vengono sostenuti dai relativi destinatari;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante: *"Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92"*, con particolare riferimento all'art. 8 – Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015, recante: "*Definizione di un quadro op*

erativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al predetto art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13";

VISTA la Legge n. 107/2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 3 agosto 2015, la quale approva le "Linee Guida relative all'attuazione delle attività formative libere" che prevedono al paragrafo 5, recante *"Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria - Piano annuale dell'offerta formativa libera"*, che ciascun organismo di formazione professionale accreditato per promuovere un'attività libera di formazione professionale deve presentare un progetto formativo entro il 31 dicembre di ogni anno;

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta regionale n. 555 del 10-12-2018, l'Esecutivo regionale ha modificato il paragrafo 5, recante *"Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria - Piano annuale dell'offerta formativa libera"* delle Linee Guida sopra citate, esclusivamente nel titolo e nell'ultimo capoverso rel ativo alla data di presentazione delle istanze, come di seguìto riportato:
"5. Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria
Le istanze possono essere presentate al competente Servizio dell'Assessorato regionale alla Formazione Professionale entro il 30 giugno e 30 novembre di ogni anno" e che, contestualmente, ha modificato, altresì, il punto 3 denominato "Rispondenza del progetto alle priorità indicate" del medesimo paragrafo nella sezione riguardante i tempi di approvazione da parte dell'Amministrazione regionale e il riferimento al Piano annuale dell'offerta formativa, come di seguito riportato:
"Entro il 31 luglio e 31 dicembre di ciascun anno, il competente Servizio regionale proporrà alla Giunta Region ale il provvedimento di autorizzazione allo svolgimento di quei corsi che avranno superato l'istruttoria di merito svolta dal Servizio citato";

VISTA, altresì, la succitata deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03 agosto 2015 la quale ha stabilito - nell'ottica del progressivo adeguamento della quantità e delle tipologie dei corsi di formazione alle nuove esigenze complessivamente rilevate, all'esito delle ricognizioni delle pregresse attività formative esercitate nel corso degli ultimi anni - di limitare, per i corsi di "Operatore Socio Sanitario" e "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria", il numero massimo delle edizioni annuali autorizzate a 4 (quattro), mentre per i rimanenti corsi a massimo n. 5 (cinque) edizioni concedibili, a prescindere dal numero di sedi operative ricadenti nella medesima località riconducibili allo stesso organismo di formazione;

RICHIAMATE le deliberazioni di G.R.:

- n. 752 del 15 luglio 2008, riguardante l'istituzione del "Sistema Regionale delle Competenze Professi onali";
- n. 859 del 29 luglio 2008, recante "Delibera di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008: "Sistema Regionale delle Competenze Professionali"— Integrazione";
- n. 472 del 27 giugno 2011 che, in merito ai corsi liberi, stabilisce il versamento, a carico degli Enti di formazione, di un contributo determinato in relazione alla durata oraria dei corsi;
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione d'esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 270 del 05.06.2015 relativa all'Aggiornamento del Repertorio delle Professioni della Regione Molise di cui alle D.G.R. n. 752 del 15 luglio 2008 e n. 859 del 29 luglio 2008, le quali hanno approvato il "Sistema regionale delle Competenze professionali" e ss.mm. e ii.;
- n. 182 del 23 maggio 2017 e n. 439 del 10 settembre 2018, riguardante l'ulteriore Aggiornamento del Repertorio delle Professioni della Regione Molise;
- n. 373 del 16 ottobre 2017 di modifica delle "Linee Guida relative all'attuazione delle attività formative libere" di cui alla D.G.R. n. 416/2015;
- n. 439 del 10 Settembre 2018 recante "Aggiornamento Repertorio delle Professioni della Regione Molise di cui alla D.G.R. n. 182 del 23 Maggio 2017. Recepimento nuove Figure Professionali di: Educatore Tiflologico, Operatore Tiflologico e Assistente di Studio Odontoiatrico
- n. 84 del 25 marzo 2022, recante "Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 21/181/CR5A/C17, nella seduta del 3 novembre 2021, sulle "Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome";
- n. 144 del 10 maggio 2022, recante "Accordo in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 28 aprile 2022 - repertorio atti n. 22/82/CR4ter/C17/C7 - sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati – Provvedime nti";
- n. 68 del 17 Marzo 2025 recante "Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'accordo n. 23/39/cr08/c17 sottoscritto dalla conferenza delle regioni e delle Province autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle linee guida regionali."
- n. 156 del 06 Giugno 2025 recante "Aggiornamento repertorio regionale delle figure professionali di cui alla DGR n.182/2017 e s.m.i."
- n. 160 del 6 Giugno 2025 recante "Decreto legislativo 13 gennaio 2013 n. 13 e ss.mm.ii. - sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze – avvio procedura in ambito formale e iter di riconoscimento dei crediti formativi."

- n.232 del 16 Luglio 2025 recante “Recepimento delle linee guida in materia di "direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo - approvazione dello standard professionale e formativo e istituzione dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività professionale di "direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;
- n.249 del 4 Agosto 2025 recante “Revisione profilo operatore sociosanitario, recepimento accordo del 03.10.2024, rep. atti n. 175/CSR, Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21.06.2025.”;
- n. 471 del 18 Dicembre 2025 di approvazione del nuovo Dispositivo per l’accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale
- n. 228 del 09 Luglio 2026 recante “Recepimento degli accordi approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 21 dicembre 2022 (22/230/CR6/C17) e il 7 novembre 2024 (24/141/ CR08/C17) in materia di Formazione teorica a distanza per percorsi di formazione professionale regionale non regolamentata.”

DATO ATTO che al 30 Novembre 2025, data ultima relativa alla seconda finestra temporale anno 2025, sono state presentate progettualità formative, così come dai dati riportati nella tabella che segue:

Soggetti proponenti (n°)	Progetti formativi trasmessi (n°)	Edizioni richieste (n°)
8	**19**	**82**

VISTA la nota prot. n. 89188/2026 del 06-07-2026 con la quale il dipendente assegnato all’ufficio Programmazione e gestione dell'offerta formativa libera, progetti innovativi, accreditamento organismi di formazione - ITS trasmette gli esiti dell’istruttoria dei progetti formativi presentati;

PRESO ATTO degli esiti dell’istruttoria documentale e della valutazione di merito, documentate da n.19 check list custodite agli atti d’ufficio, effettuata dall’Ufficio Programmazione e gestione dell'offerta formativa libera, progetti innovativi, accreditamento organismi di formazione - ITS. afferente al Servizio Politiche dell’Istruzione, della formazione professionale e dell’università – Politiche di promozione sportiva;

CONSIDERATO che la maggior parte delle proposte progettuali prevedono una modalità di erogazione della formazione *blended*, utilizzando la formazione a distanza sia di tipo sincrona che asincrona;

EVIDENZIATO che con citata deliberazione n. 84 del 25.03.2022 l’Esecutivo regionale ha recepito l'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 21/181/cr5a/c17, nella seduta del 3 no vembre 2021, sulle " *Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome* ", sulla base del quale “*l’utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona”;*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 228 del 09.07.2026 con la quale è stato recepito l’Accordo tra le Regioni e le Province Autonome del 21 dicembre 2022 (rep. Atti n. 22/230/CR6/C17) concernente le “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”, nonché la successiva integrazione del 7 novembre 2024 (rep. Atti n. 24/141/CR08/C17);

RILEVATO che i citati provvedimenti prevedono che le percentuali di formazione a distanza (FAD) possano variare in funzione della tipologia di attività formativa o della categoria dei destinatari, nel limite massimo del 50% del monte ore teorico stabilito dai singoli dispositivi regionali;

POSTO che, all’esito dell’istruttoria e della valutazione espletate, risultano:

- **Corsi ammissibili** (Allegato 2), n. 15 proposte formative che hanno totalizzato il punteggio minimo pari a 6 e che per ognuno dei tre obiettivi di valutazione, hanno raggiunto un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo previsto, così come indicato dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n. 416/2015, incluse quelle che necessitano di alcune integrazioni sanabili all’atto della richiesta di nulla osta;
- **Corsi non ammissibili** (Allegato 3), ovvero n. 4 proposte formative che non sono in possesso di specifici requisiti di ammissibilità (es. accreditamento nel Sistema regionale, n. max di edizioni annualmente consentite già assegnate con precedenti provvedimenti, proposta formativa non inserita nel repertorio regionale);

CONSIDERATO che, per alcune proposte progettuali meglio descritte nell’Allegato 2, sono state apportate specifiche prescrizioni e che, solo a seguito all’ottemperanza delle stesse, il competente Ufficio regionale potrà rilasciare apposito nulla osta all’atto della richiesta di autorizzazione allo svolgimento del percorso formativo da parte dell’organismo attuatore;

POSTO che la verifica di cui al punto precedente è demandata al competente Ufficio del Servizio Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università – Politiche di Promozione sportiva;

EVIDENZIATO, inoltre, che non è consentito il trasferimento delle attività ricomprese nel suindicato Allegato 2 in sedi diverse da quelle approvate;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere in merito sulla base di quanto riportato in premessa;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di prendere atto delle candidature pervenute, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare – sulla base delle risultanze della valutazione effettuata dai competenti uffici regionali - il Piano dell'Offerta formativa libera del secondo semestre 2025, contenente le proposte progettuali formative presentate dagli Organismi di formazione professionale accreditati nel Sistema regionale, di cui all'Allegato 1, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 e ss.mm. e ii. e delle "Lin ee guida relative all'attuazione delle attività formative libere", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm. e ii.;

3. di autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell'Allegato 2 con le prescrizioni ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di non autorizzare le attività di cui all'Allegato 3 per le motivazioni in esso contenute, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di non consentire il trasferimento delle attività ricomprese nel suindicato Allegato 2 in sedi diverse da quelle approvate;

6. di demandare al Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva, la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni delle proposte progettuali a mmesse all'atto del rilascio del nulla osta per l'avvio delle azioni formative;

7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con D.G.R. n. 187/2023 e ss.mm. e ii.;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise, nel BURM in versione integrale e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - POLITICHE DI PROMOZIONE SPORTIVA
Il Direttore
ANGELA AUFIERO

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNI NORANTE

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato 1 - Candidature pervenute

PIANO OFFERTA FORMATIVA LIBERA - 2° FINESTRA TEMPORALE ANNO 2025

N°	Prot.Regione	Soggetto proponente	Sede operativa/ di svolgimento	N° edizioni richieste	Titolo Progetto Formativo	Durata oraria complessiva	N° allievi max per classe	Certificazione finale in uscita
1	159209 del 07-11-2025	ASCOM Servizi CAT Molise srl	C.da Colle delle Api Z.I.- Campobasso	5	AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE	150	20	ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO
2	168991 del 28-11-2025	ASEC Confesercenti	Via Ciccaglione, 22 86100 - Campobasso	10	ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI AGGIORNAMENTO	30	25	ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO
3	169483 del 01-12-2025	CM PROTOS srl	Via S. IPPOLITO 9/O Isernia	4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	25	QUALIFICA
4	169485 del 01-12-2025	CM PROTOS srl	Via S. IPPOLITO 9/O Isernia	4	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ASO)	700	25	QUALIFICA
5	169867 del 01-12-2025	Holder Solutions Srl	Via D'Amato, 3 – Campobasso	4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	25	QUALIFICA
6	00169968 del 01-12-2025	IAL MOLISE srl	C.da Pesco Farese - Ripalimosani	4	ASSISTENTE INFERMIERE	500	20	QUALIFICA
7	00169968 del 01-12-2025	IAL MOLISE srl	C.da Pesco Farese - Ripalimosani	4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	20	QUALIFICA
8	169944 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA
9	169943 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	CAMERIERE AI PIANI PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA
10	169945 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE -MURATORE PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA
11	169951 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	OPERATORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE (CAMERIERE) PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA
12	169966 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	PIZZAIOLO PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA
13	169969 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	OPERATORE DI SALDATURA PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA
14	169780 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte , n.1- Isernia	3	LINGUA INGLESE B2 CON CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH FIRST (FCE)	150	10	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
15	169782 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte , n.1 - Isernia	3	DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO	600	10	ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE
16	169783 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte , n.1- Isernia	3	OPERATORE PER L'INFANZIA (OPI)	600	10	QUALIFICA
17	169790 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte , n.1- Isernia	3	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	500	10	QUALIFICA
18	169795 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte , n.1- Isernia	3	TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI	300	10	QUALIFICA
19	169459 del 01-12-2025	TERMINUS srl	Via Asia 3/V- Termoli	2	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	25	QUALIFICA

Allegato 2 - proposte progettuali ammesse

PIANO OFFERTA FORMATIVA LIBERA - 2° FINESTRA TEMPORALE ANNO 2025 (PROGETTI AMMESSI)

N°	Prot.Regione	Soggetto proponente	Sede operativa/ di svolgimento	N° edizioni richieste	N° edizioni concesse	Titolo Progetto Formativo	Durata oraria complessiva	N° allievi max per classe	Certificazione finale in uscita	AMMESSO/NON AMMESSO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
1	159209 del 07-11-2025	ASCOM Servizi CAT Molise srl	C.da Colle delle Api Z.I. Campobasso	5	5	AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE	150	20	ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO	AMMESSO	6	
2	169483 del 01-12-2025	CM PROTOS srl	Via S. IPPOLITO 9/O - Isernia	4	4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	L'OdF dovrà attenersi alle nuove disposizioni approvate nella Conferenza Stato/Regioni Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024 relative alla revisione del profilo professionale dell'operatore socio-sanitario recepite con Delibera di Giunta Regionale n.249 del 04-08-2025
3	169485 del 01-12-2025	CM PROTOS srl	Via S. IPPOLITO 9/O - Isernia	4	4	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ASO)	700	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	
4	169867 del 01-12-2025	Holder Solutions Srl	Via D'Amato, 3 – Campobasso	4	4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	l'OdF dovrà attenersi alle nuove disposizioni approvate nella Conferenza Stato/Regioni Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024 relative alla revisione del profilo professionale dell'operatore socio-sanitario recepite con Delibera di Giunta Regionale n.249 del 04-08-2025
5	00169968 del 01-12-2025	IAL MOLISE srl	C.da Pesco Farese - Ripalimosani	4	4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	20	QUALIFICA	AMMESSO	6	l'OdF dovrà attenersi alle nuove disposizioni approvate nella Conferenza Stato/Regioni Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024 relative alla revisione del profilo professionale dell'operatore socio-sanitario recepite con Delibera di Giunta Regionale n.249 del 04-08-2025
6	169944 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	5	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	In aggiunta alla normale durata dell'intervento formativo, è previsto un modulo pari ad ore 200 di competenze linguistiche atteso che i destinatari dell'azione sono utenti stranieri. In merito all'accesso degli allievi stranieri, l'OdF dovrà accertare il possesso dei requisiti attenendosi alle disposizioni della D.G.R. n. 68 del 17.03.2025 (Allegato 2), valida per tutti i corsi professionali della Regione Molise
7	169945 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	5	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE -MURATORE PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	In aggiunta alla normale durata dell'intervento formativo, è previsto un modulo pari ad ore 200 di competenze linguistiche atteso che i destinatari dell'azione sono utenti stranieri. In merito all'accesso degli allievi stranieri, l'OdF dovrà accertare il possesso dei requisiti attenendosi alle disposizioni della D.G.R. n. 68 del 17.03.2025 (Allegato 2), valida per tutti i corsi professionali della Regione Molise
8	169951 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	5	OPERATORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE (CAMERIERE) PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	In aggiunta alla normale durata dell'intervento formativo, è previsto un modulo pari ad ore 200 di competenze linguistiche atteso che i destinatari dell'azione sono utenti stranieri. In merito all'accesso degli allievi stranieri, l'OdF dovrà accertare il possesso dei requisiti attenendosi alle disposizioni della D.G.R. n. 68 del 17.03.2025 (Allegato 2), valida per tutti i corsi professionali della Regione Molise
9	169966 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	5	PIZZAIOLO PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	In aggiunta alla normale durata dell'intervento formativo, è previsto un modulo pari ad ore 200 di competenze linguistiche atteso che i destinatari dell'azione sono utenti stranieri. In merito all'accesso degli allievi stranieri, l'OdF dovrà accertare il possesso dei requisiti attenendosi alle disposizioni della D.G.R. n. 68 del 17.03.2025 (Allegato 2), valida per tutti i corsi professionali della Regione Molise
10	169969 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	5	OPERATORE DI SALDATURA PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	In aggiunta alla normale durata dell'intervento formativo, è previsto un modulo pari ad ore 200 di competenze linguistiche atteso che i destinatari dell'azione sono utenti stranieri. In merito all'accesso degli allievi stranieri, l'OdF dovrà accertare il possesso dei requisiti attenendosi alle disposizioni della D.G.R. n. 68 del 17.03.2025 (Allegato 2), valida per tutti i corsi professionali della Regione Molise
11	169782 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte n.1 - Isernia	3	3	DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO	600	10	ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE	AMMESSO	6	L'OdF dovrà verificare, per ogni allievo partecipante, i requisiti minimi di accesso al corso che sono: - possesso di diploma quinquennale di scuola media superiore nonchè di attestazioni o conoscenza della lingua inglese e di una ulteriore lingua straniera a scelta; - possesso di due certificazioni di conoscenza delle lingue straniere, fra le quali la lingua inglese, pari o superiori al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da enti certificatori riconosciuti, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012
12	169783 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte n.1 - Isernia	3	3	OPERATORE PER L'INFANZIA (OPI)	600	10	QUALIFICA	AMMESSO	6	
13	169790 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte n.1 - Isernia	3	3	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZION	500	10	QUALIFICA	AMMESSO	6	
14	169795 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte n.1 - Isernia	3	3	TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI	300	10	QUALIFICA	AMMESSO	6	
15	169459 del 01-12-2025	TERMINUS srl	VIA ASIA 3/V - Termoli	2	2	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1000	25	QUALIFICA	AMMESSO	6	l'OdF dovrà attenersi alle nuove disposizioni approvate nella Conferenza Stato/Regioni Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024 relative alla revisione del profilo professionale dell'operatore socio-sanitario recepite con Delibera di Giunta Regionale n.249 del 04-08-2025

Allegato 3 - proposte progettuali non ammesse

PIANO OFFERTA FORMATIVA LIBERA - 2° FINESTRA TEMPORALE ANNO 2025 (PROGETTI NON AMMESSI)

N°	Prot.Regione	Soggetto proponente	Sede operativa/ di svolgimento	N° edizioni richieste	Titolo Progetto Formativo	Durata oraria complessiva	N° allievi max per classe	Certificazione finale in uscita	AMMESSO/NON AMMESSO	NOTE
1	168991 del 28-11-2025	ASEC Confesercenti	Via Ciccaglione, 22 86100 CAMPOBASSO	10	ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI AGGIORNAMENTO	30	25	ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO	NON AMMESSO	La proposta formativa non è ricevibile poiché il soggetto proponente, in qualità di associazione di categoria, non rientra tra i soggetti abilitati dal nuovo dispositivo di accreditamento approvato con D.G.R. n.471 del 18,12,2025
2	00169968 del 01-12-2025	IAL MOLISE srl	C.da Pesco Farese - Ripalimosani	4	ASSISTENTE INFERMIERE	500	20	QUALIFICA	NON AMMESSO	Figura professionale non repertoriata nel Repertorio delle Professioni della Regione Molise.
3	169943 del 01-12-2025	International Studies College srl	Via Facchinetti n. 3 - Campobasso	5	CAMERIERE AI PIANI PER STRANIERI	800	25	QUALIFICA	NON AMMESSO	Figura professionale non repertoriata nel Repertorio delle Professioni della Regione Molise.
4	169780 del 01-12-2025	SMART ACADEMY S.R.L.	Via Piemonte , n.1 Isernia	3	LINGUA INGLESE B2 CON CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH FIRST (FCE)	150	10	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	NON AMMESSO	Premesso che la proposta formativa non può essere accolta in quanto non rientra tra le figure professionali inserite nel Repertorio delle Professioni della Regione Molise, inoltre le certificazioni B2 di inglese vengono rilasciate esclusivamente dagli enti accreditati certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 23-07-2026 **DELIBERAZIONE N. 256**

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) MOLISE 2014–2020, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 168 DEL 20 MAGGIO 2019 E DELIBERA CIPE N. 44 DEL 24 LUGLIO 2019. APPROVAZIONE, PER QUANTO DI COMPETENZA REGIONALE, DELLA PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DEL POC MOLISE 2014–2020 AI SENSI DELL'ARTICOLO 242, COMMI 2, 3 E 6, DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77, CON RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE APPOSTATE CON LA DGR N.501/2025 E DELLA PROPOSTA DI POC MOLISE 2014-2020 –

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventitre del mese di luglio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 362 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:
a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE - ALBERTA DE LISIO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA QUINTA, ALBERTA DE LISIO;
c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

di considerare il Documento istruttorio parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della nota prot.n.76928/2026 del 11/06/2026 e dell'allegato elenco di ulteriori progetti da trasferire dalla Sezione Speciale 2 del PSC Molise al POC Molise 2024-2020 (cd. Secondo elenco);

di far confluire, per effetto dell'approvazione del presente atto, nel POC Molise 2014-2020 gli interventi dettagliati nel Secondo elenco (Allegato 2);

di dare atto che, sulla base dell'aggiornamento delle analisi di contesto e della ricognizione dei fabbisogni territoriali, si è reso necessario apportare alcune modifiche all'articolazione delle risorse inizialmente definita dal Quadro Finanziario approvato con la DGR n.501 del 23 dicembre 2025;

5. di dare atto che, a seguito della presentazione finale dei conti (febbraio 2026) ai fini della chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020, le risorse derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L. 34/2020 hanno subito una riduzione rispetto al quadro definito dalla DGR n.501 del 23 dicembre 2025, così che il totale complessivo delle dette risorse risulta ora essere pari a € 41.995.518,53 come da quadro di sintesi che segue:

FONDO	Risorse comma 2 art. 242: rimborsi comunitari per le spese emergenziali nazionali	Risorse comma 3 art. 242: risorse del Fondo di rotazione disponibili per l'applicazione del tasso UE al 100%	Totale risorse aggiuntive POC ex art. 242
FESR	13.002.790,10	15.743.399,71	28.746.189,81
FSE	6.750.000,00	6.499.328,72	13.249.328,72
TOTALI	**19.752.790,10**	**22.242.728,43**	**41.995.518,53**

6. di dare atto che le risorse di cui al punto precedente potranno subire modifiche in conseguenza del perfezionamento delle procedure di chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e dell'interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la definizione ultima dei saldi finali del Programma e per la conferma delle risorse finanziarie derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L. 34/2020;

7. di dare atto, pertanto, che la dotazione del POC di cui si propone l'integrazione si determina in complessivi € 66.572.709,53;

di approvare, conseguentemente, il seguente nuovo Quadro finanziario del POC Molise 2014–2020 integrato e riprogrammato:

Obiettivo Tematico	Asse POR	Dotazione originaria POC 2014-2020 (A)	Fabbisogno minimo post trasferimento 1° elenco da FSC a POC ex art.242 (B)	Fabbisogno minimo post trasferimento 2° elenco da FSC a POC ex art.242 (C)	Fabbisogno minimo complessivo (A+B+C)	Dotazione complessiva post chiusura conti POR 2014-2020
OT 1	Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	0,00	1.143.595,30	1.143.595,30	1.143.595,30	0,00
OT 2	Asse 2 Agenda digitale	937.548,28	2.865.781,93	2.865.781,93	3.803.330,21	2.513.797,46
OT 3	Asse 3 Competitività del sistema produttivo	8.139.902,69	7.457.238,38	8.362.290,11	16.502.192,80	7.236.975,47
OT 4	Asse 4 Energia sostenibile	4.424.623,02	838.371,81	838.371,81	5.262.994,83	24.532.053,72
OT 6	Asse 5 Ambiente e Territorio	3.442.084,01	1.134.073,47	2.854.871,01	6.296.955,02	6.267.492,54
OT 11	Asse 9 AT	0,00	0,00	0,00	0,00	5.934.951,03
Totale Parte FESR		***16.944.158,00***	***13.439.060,89***	***16.064.910,16***	***33.009.068,16***	***50.316.197,08***
OT 8	Asse 6 Occupazione	5.181.991,00	821.409,45	821.409,45	6.003.400,45	9.102.648,96
OT 9	Asse 7 Inclusione Sociale e lotta alla povertà	784.375,33	1.213.009,99	1.213.009,99	1.997.385,32	6.574.176,35
OT 10	Asse 8 Istruzione e Formazione	1.583.333,34	777.731,00	1.653.460,50	3.236.793,84	5.295.510,30
OT 11	Asse 9 AT	83.333,33	0,00	0,00	0,00	83.333,33
Totale parte FSE		***7.633.033,00***	***2.812.150,44***	***3.687.879,94***	***11.237.579,61***	***16.256.512,45***
Totale POC		***24.577.191,00***	*16.251.211,33*	*19.752.790,10*	*44.246.647,77*	***66.572.709,53***

di approvare, per quanto di competenza regionale, la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014–2020, formulata ai sensi dell'articolo 242, commi 2, 3 e 6, del decreto-legge n. 34/ 2020, così come allegata alla presente Deliberazione (Allegato 1), coerente con l'Accordo approvato con DGR n. 231 del 20 luglio 2020;

di dare mandato all'Autorità di Gestione del POC Molise 2014–2020 a negoziare con il Dipartimento per le Politiche di Coesione la proposta di integrazione e riprogrammazione del Programma, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva approvata come eventualmente modificata per effetto di quanto previsto al precedente punto 6;

di demandare alle strutture regionali competenti l'adozione di tutti i conseguenti adempimenti amministrativi, contabili e di monitoraggio;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURM, sull'Albo pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente".

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul

Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari, ed in particolare l'articolo 5 istitutivo del Fondo di rotazione;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare l'articolo 242, commi 2, 3 e 6;
- la Delibera CIPE n. 44 del 24 luglio 2019, recante "Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Molise 2014–2020";
- la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";
- la Delibera CIPESS n. 20 del 29 aprile 2021, recante "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise";
- la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, recante "Programmi Operativi Complementari di cui all'articolo 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 – Indirizzi operativi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 20 maggio 2019, recante "Approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014–2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 20 luglio 2020, recante "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014–2020 ai sensi dell'articolo 242, comma 6, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.501 del 23 dicembre 2025, recante "Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.168 del 20 maggio 2019 e Delibera CIPE n.44 del 24 luglio 2019. Approvazione, per quanto di competenza regionale, dell'integrazione e riprogrammazione del POC Molise 2014-2020 ai sensi dell'articolo 242, commi 2, 3 e 6, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77 – Incremento della dotazione finanziaria e trasferimento di interventi dalla Sezione speciale 2 del Fondo Sviluppo e Coesione (PSC Molise).";

PREMESSO CHE

- la Regione Molise, nell'ambito del ciclo di programmazione dei Fondi strutturali europei 2014–2020, ha affiancato ai Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE un Programma Operativo Complementare (POC), finanziato con risorse nazionali, al fine di assicurare flessibilità attuativa, continuità finanziaria e completamento degli interventi;
- con DGR n. 168 del 20 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato il POC Molise 2014–2020, successivamente approvato dal CIPE con Delibera n. 44/2019, definendone la struttura per Assi e Obiettivi Tematici, nonché il relativo piano finanziario;
- il POC costituisce, secondo la normativa nazionale e gli indirizzi CIPE/CIPESS, uno strumento complementare e funzionalmente integrato rispetto ai Programmi Operativi FESR e FSE, concorrendo al perseguimento degli obiettivi della politica di coesione;

CONSIDERATO CHE

- l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha reso necessario un profondo processo di riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014–2020, al fine di fronteggiare gli effetti economici e sociali della crisi;
- l'articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020 ha disciplinato, ai commi 2 e 3, l'afflusso ai Programmi Operativi Complementari:
    - delle risorse derivanti dai rimborsi comunitari relativi a spese emergenziali sostenute a livello nazionale;
    - delle risorse del Fondo di rotazione rese disponibili dall'applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100%;
- il comma 6 del medesimo articolo 242 ha previsto la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali mediante Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione;

- in attuazione di tale disposizione, la Regione Molise ha approvato, con DGR n. 231 del 20 luglio 2020, lo schema di Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014–2020;
- le Delibere CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021 e n. 41/2021 hanno definito il quadro ordinamentale e operativo dei Piani Sviluppo e Coesione (PSC) e dei Programmi Operativi Complementari, disciplinando, tra l'altro, il trasferimento di interventi dalla Sezione speciale 2 del FSC ai POC;
- il PSC Molise, approvato con Delibera CIPESS n. 20/2021, contempla una Sezione speciale 2 destinata ad interventi riferibili alla programmazione 2014–2020, suscettibili di riallocazione sul POC;
- la citata Deliberazione di Giunta Regionale n.501 del 23 dicembre 2025 ha preso atto dell'incremento della dotazione finanziaria del POC Molise 2014-2020, passata da € 42.963.748,15 a € 67.540.939,15 per via delle risorse così integrate e riprogrammate, e ha approvato il relativo Quadro Finanziario;

RILEVATO

· che il Direttore del Servizio Coordinamento FSC, con propria nota prot.n.178600/2025 del 18-12-2025 (successivamente integrata con propria mail del 18-12-2025), aveva trasmesso l'elenco definito degli Interventi del FSC che possono confluire dalla Sezione Speciale 2 del FSC al POC;

· che le risorse derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L. 34/2020 sono state declinate secondo il quadro di sintesi sotto riportato, così come definito dalla DGR n.501 del 23 dicembre 2025:

FONDO	Risorse comma 2 art. 242: rimborsi comunitari per le spese emergenziali nazionali	Risorse comma 3 art. 242: risorse del Fondo di rotazione disponibili per l'applicazione del tasso UE al 100%	Totale risorse aggiuntive POC ex art. 242
FESR	13.002.790,10	16.538.322,12	29.541.112,22
FSE	6.750.000,00	6.672.635,94	13.422.635,94
TOTALI	**19.752.790,10**	**23.210.958,05**	**42.963.748,15**

e che il Quadro Finanziario articolato per Assi e approvato era il seguente

Obiettivo Tematico	Asse POR	Dotazione originaria POC 2014-2020 (A)	Fabbisogno minimo post trasferimento da FSC a POC ex art.242 (B)	Fabbisogno minimo complessivo (A+B)	Proposta Integrazione POC 2014-2020 (ex art.242, commi 2 e 3)	Dotazione finale complessiva post Integrazione
OT 1	Asse 1	0,00	1.143.595,30	1.143.595,30	2.513.797,46	2.513.797,46
OT 2	Asse 2	937.548,28	2.865.781,93	3.803.330,21	6.299.427,19	7.236.975,47
OT 3	Asse 3	8.139.902,69	7.457.238,38	15.597.141,07	16.392.151,03	24.532.053,72
OT 4	Asse 4	4.424.623,02	838.371,81	5.262.994,83	1.842.869,52	6.267.492,54
OT 6	Asse 5	3.442.084,01	1.134.073,47	4.576.157,48	1.492.867,02	5.934.951,03
Totale Parte FESR		***16.944.158,00***	***13.439.060,89***	***30.383.218,89***	***29.541.112,22***	***46.485.270,22***
OT 8	Asse 6	5.181.991,00	821.409,45	6.003.400,45	3.920.657,96	9.102.648,96
OT 9	Asse 7	784.375,33	1.213.009,99	1.997.385,32	4.789.801,02	6.574.176,35
OT 10	Asse 8	1.583.333,34	777.731,00	2.361.064,34	2.712.176,96	5.295.510,30
OT 11	Asse 9	83.333,33	0,00	83.333,33	0,00	83.333,33
Totale parte FSE		***7.633.033,00***	***2.812.150,44***	***10.445.183,44***	***13.422.635,94***	***21.055.668,94***
Totale POC		**24.577.191,00**	***16.251.211,33***	***40.828.402,33***	***42.963.748,15***	***67.540.939,15***

CONSIDERATO, altresì,

- che a seguito della presentazione finale dei conti (febbraio 2026) ai fini della chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020 le risorse derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L: 34/2020 hanno subito una riduzione rispetto al quadro definito dalla DGR n.501 del 23 dicembre 2025, così che il totale complessivo, rispetto ai precedenti € 42.963.748,15, risulta ora essere pari a € 41.995.518,53 determinato dal quadro di sintesi che di seguito si riporta

FONDO	Risorse comma 2 art. 242: rimborsi comunitari per le spese emergenziali nazionali	Risorse comma 3 art. 242: risorse del Fondo di rotazione disponibili per l'applicazione del tasso UE al 100%	Totale risorse aggiuntive POC ex art. 242
FESR	13.002.790,10	15.743.399,71	28.746.189,81
FSE	6.750.000,00	6.499.328,72	13.249.328,72
TOTALI	**19.752.790,10**	**22.242.728,43**	**41.995.518,53**

  - che il sopra indicato Direttore del Servizio Coordinamento FSC, con successiva e ulteriore nota prot. n.76928/2026 del 11/06/2026, trasmetteva un secondo elenco di interventi per complessivi euro 3.501.099,27, di cui euro 2.625.849,27 ex FESR ed euro 875.250,00 ex FSE, al fine di completare il trasferimento dei progetti fino alla concorrenza dell'importo di euro 19.752.790,10 quale rimborso comunitario per le spese emergenziali nazionali ex art.242 comma 2 (Secondo elenco);
- che il contesto generale risulta sostanzialmente mutato a seguito di eventi calamitosi verificatisi nel corso del 2026 che hanno portato il Governo nazionale a deliberare lo stato di emergenza della durata di 12 mesi con la Delibera dei Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026;
- che l'aggiornamento dell'analisi di contesto anche in considerazione degli esiti delle ricognizioni informali effettuate sul territorio suggeriscono la necessità di apportare modifiche al Quadro Finanziario di cui alla DGR n.501 ridefinendo la dotazione finanziaria di alcuni Assi e prevedendo eventuali nuove azioni individuabili secondo progettualità, tempi e procedure compatibili con la scadenza del 31 dicembre 2026 fissata dal CIPESS;

RITENUTO, nel merito,

- necessario procedere all'integrazione e riprogrammazione del POC Molise 2014–2020, al fine di:
  - garantire la continuità programmatoria degli interventi 2014–2020;
  - assicurare una gestione unitaria degli interventi trasferiti dal FSC;
  - recepire integralmente le risorse aggiuntive affluenti ai sensi dell'articolo 242, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 34/2020;
  - prendere atto dei fabbisogni emersi nelle ricognizioni successive alla DGR n.501 del 23 dicembre 2025, e della necessità di ultimare tutte le azioni previste dal POC entro la scadenza del 31 dicembre 2026;
  - prendere atto del mutato contesto regionale e delle mutate esigenze a cui fornire risposte in termini di interventi da attuare sul territorio regionale a seguito dei richiamati eventi calamitosi;
- che le conseguenti modifiche alla distribuzione delle risorse così come inizialmente definita dalla suddetta DGR n.501 non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, trattandosi di riprogrammazioni di risorse di provenienza nazionale già assegnate alla politica di coesione;
- opportuno definire un nuovo Quadro finanziario post integrazione e riprogrammazione, articolato per Obiettivo Tematico e Asse, che rifletta:
  - tutti i fabbisogni derivanti dal trasferimento degli interventi dal FSC al POC e l'incremento della dotazione finanziaria ex art. 242 già definiti dalla DGR n.501 del 23 dicembre 2025;
  - gli ulteriori fabbisogni derivanti dal trasferimento degli interventi dal FSC al POC di cui al Secondo elenco (nota prot. n.76928/2026 del 11/06/2026);
  - i fabbisogni del territorio nel frattempo emersi cui dare riscontri compatibili con le scadenze definite dal CIPESS;
  - la dotazione finale complessiva del Programma in esito alle operazioni di chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020;

RILEVATO

· che sulla base di tutto quanto fin qui richiamato si può dettagliare la proposta di quadro finanziario come da seguente prospetto:

POC Molise 2014–2020 – Post integrazione, riprogrammazione e chiusura conti POR 2014-2020

Obiettivo Tematico	Asse POR	Dotazione originaria POC 2014-2020 (A)	Fabbisogno minimo post trasferimento 1° elenco da FSC a POC ex art.242 (B)	Fabbisogno minimo post trasferimento 2° elenco da FSC a POC ex art.242 (C)	Fabbisogno minimo complessivo (A+B+C)	Dotazione complessiva post chiusura conti POR 2014-2020
OT 1	Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	0	1.143.595,30	1.143.595,30	1.143.595,30	0,00
OT 2	Asse 2 Agenda digitale	937.548,28	2.865.781,93	2.865.781,93	3.803.330,21	2.513.797,46
OT 3	Asse 3 Competitività del sistema produttivo	8.139.902,69	7.457.238,38	8.362.290,11	16.502.192,80	7.236.975,47
OT 4	Asse 4 Energia sostenibile	4.424.623,02	838.371,81	838.371,81	5.262.994,83	24.532.053,72
OT 6	Asse 5 Ambiente e Territorio	3.442.084,01	1.134.073,47	2.854.871,01	6.296.955,02	6.267.492,54
OT 11	Asse 9 AT	0,00	0,00	0,00	0,00	5.934.951,03
Totale Parte FESR		***16.944.158,00***	***13.439.060,89***	***16.064.910,16***	***33.009.068,16***	***50.316.197,08***
OT 8	Asse 6 Occupazione	5.181.991,00	821.409,45	821.409,45	6.003.400,45	9.102.648,96
OT 9	Asse 7 Inclusione Sociale e lotta alla povertà	784.375,33	1.213.009,99	1.213.009,99	1.997.385,32	6.574.176,35
OT 10	Asse 8 Istruzione e Formazione	1.583.333,34	777.731,00	1.653.460,50	3.236.793,84	5.295.510,30
OT 11	Asse 9 AT	83.333,33	0,00	0,00	0,00	83.333,33
Totale parte FSE		***7.633.033,00***	***2.812.150,44***	***3.687.879,94***	***11.237.579,61***	***16.256.512,45***
Totale POC		***24.577.191,00***	*16.251.211,33*	*19.752.790,10*	*44.246.647,77*	***66.572.709,53***

CONSIDERATO, altresì,

- che, in conformità agli indirizzi CIPESS, l'integrazione e riprogrammazione del POC deve essere oggetto di negoziazione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del perfezionamento dell'iter istruttorio nazionale;

RITENUTO, pertanto,

- di dover dare mandato all'Autorità di Gestione del POC Molise 2014–2020 a negoziare con il Dipartimento per le Politiche di Coesione la proposta di integrazione e riprogrammazione del Programma, autorizzando eventuali adeguamenti non sostanziali e che non comportino variazioni della dotazione finanziaria complessiva approvata con il presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di considerare il Documento istruttorio parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della nota prot.n.76928/2026 del 11/06/2026 e dell'allegato elenco di ulteriori progetti da trasferire dalla Sezione Speciale 2 del PSC Molise al POC Molise 2024-2020 (Secondo elenco);

3. di far confluire, per effetto dell'approvazione del presente atto, nel POC Molise2014-2020 gli interventi dettagliati nel Secondo elenco (Allegato 2);

4. di dare atto che, sulla base dell'aggiornamento delle analisi di contesto e della ricognizione dei fabbisogni territoriali, si è reso necessario apportare alcune modifiche all'articolazione delle risorse inizialmente definita dal Quadro Finanziario approvato con la DGR n.501 del 23 dicembre 2025;

6. di dare atto che a seguito della presentazione finale dei conti (febbraio 2026) ai fini della chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020 le risorse derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L. 34/2020 hanno subito una riduzione rispetto al quadro definito dalla DGR n.501 del 23 dicembre 2025, così che il totale complessivo delle dette risorse risulta ora essere pari a € 41.995.518,53 come da quadro di sintesi che segue:

FONDO	Risorse comma 2 art. 242: rimborsi comunitari per le spese emergenziali nazionali	Risorse comma 3 art. 242: risorse del Fondo di rotazione disponibili per l'applicazione del tasso UE al 100%	Totale risorse aggiuntive POC ex art. 242
FESR	13.002.790,10	15.743.399,71	28.746.189,81
FSE	6.750.000,00	6.499.328,72	13.249.328,72
TOTALI	**19.752.790,10**	**22.242.728,43**	**41.995.518,53**

6. di dare atto che le risorse di cui al punto precedente potranno subire modifiche in conseguenza del perfezionamento delle procedure di chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e dell'interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la definizione ultima dei saldi finali del Programma e per la conferma delle risorse finanziarie derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L. 34/2020;

7. di dare atto che, conseguentemente, la dotazione del POC di cui si propone l'integrazione si determina in complessivi € 66.572.709,53;

di approvare, pertanto, il seguente nuovo Quadro finanziario del POC Molise 2014–2020 integrato e riprogrammato:

Obiettivo Tematico	Asse POR	Dotazione originaria POC 2014-2020 (A)	Fabbisogno minimo post trasferimento 1° elenco da FSC a POC ex art.242 (B)	Fabbisogno minimo post trasferimento 2° elenco da FSC a POC ex art.242 (C)	Fabbisogno minimo complessivo (A+B+C)	Dotazione complessiva post chiusura conti POR 2014-2020
OT 1	Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	0	1.143.595,30	1.143.595,30	1.143.595,30	0,00
OT 2	Asse 2 Agenda digitale	937.548,28	2.865.781,93	2.865.781,93	3.803.330,21	2.513.797,46
OT 3	Asse 3 Competitività del sistema produttivo	8.139.902,69	7.457.238,38	8.362.290,11	16.502.192,80	7.236.975,47
OT 4	Asse 4 Energia sostenibile	4.424.623,02	838.371,81	838.371,81	5.262.994,83	24.532.053,72
OT 6	Asse 5 Ambiente e Territorio	3.442.084,01	1.134.073,47	2.854.871,01	6.296.955,02	6.267.492,54
OT 11	Asse 9 AT	0,00	0,00	0,00	0,00	5.934.951,03
	Totale Parte FESR	***16.944.158,00***	***13.439.060,89***	***16.064.910,16***	***33.009.068,16***	***50.316.197,08***
OT 8	Asse 6 Occupazione	5.181.991,00	821.409,45	821.409,45	6.003.400,45	9.102.648,96
OT 9	Asse 7 Inclusione Sociale e lotta alla povertà	784.375,33	1.213.009,99	1.213.009,99	1.997.385,32	6.574.176,35
OT 10	Asse 8 Istruzione e Formazione	1.583.333,34	777.731,00	1.653.460,50	3.236.793,84	5.295.510,30
OT 11	Asse 9 AT	83.333,33	0,00	0,00	0,00	83.333,33
	Totale parte FSE	***7.633.033,00***	***2.812.150,44***	***3.687.879,94***	***11.237.579,61***	***16.256.512,45***
	Totale POC	***24.577.191,00***	*16.251.211,33*	*19.752.790,10*	*44.246.647,77*	***66.572.709,53***

di approvare, per quanto di competenza regionale, la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014–2020, formulata ai sensi dell'articolo 242, commi 2, 3 e 6, del decreto-legge n. 34/ 2020, così come allegata alla presente Deliberazione (Allegato 1), coerente con l'Accordo approvato con DGR n. 231 del 20 luglio 2020);

di dare mandato all'Autorità di Gestione del POC Molise 2014–2020 a negoziare con il Dipartimento per le

Politiche di Coesione la proposta di integrazione e riprogrammazione del Programma, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva approvata come eventualmente modificata per effetto di quanto previsto al precedente punto 6;

di demandare alle strutture regionali competenti l'adozione di tutti i conseguenti adempimenti amministrativi, contabili e di monitoraggio;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURM, sull'Albo pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente".

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
Il Direttore
ALBERTA DE LISIO

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ALBERTA DE LISIO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

MOLISE 2014-2020

Luglio 2026

INDICE

PREMESSA 1
DOTAZIONE FINANZIARIA PER ASSI TEMATICI E IMPOSTAZIONE STRATEGICA 7
Asse 1 – Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (OT 1) **7**
Asse 2 – Agenda digitale (OT 2) **7**
Asse 3 – Competitività del sistema produttivo (OT 3) **8**
Asse 4 – Energia sostenibile (OT 4) **10**
Asse 5 – Ambiente e Territorio (OT 6) **11**
Asse 6 "Occupazione" **13**
Asse 7 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" **14**
Asse 8 - Istruzione e Formazione **16**
Asse 9 "Capacità istituzionale e amministrativa" **18**
ASSI PRIORITARI - AZIONI 20
ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE" **20**
Azione POC 1.1.1 (Corrispondenza con Azione 1.1.1 POR, 1.1.4 AdP) – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi 20
Azione POC 1.3.1 (Corrispondenza con Azione 1.3.1 POR, 1.4.1 AdP) – Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca 20
ASSE 2 "AGENDA DIGITALE" **20**
Azione 2.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 2.1.1 POR, 2.2.2 AdP) - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4) 20
ASSE 3 "COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO" **21**
Azione 3.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 3.1.1 AdP) - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale 21
Azione 3.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 3.2.1 POR, Azione 3.3.4 AdP) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa 22
Azione 3.2.2 POC (Corrispondenza con Azione 3.2.1 del AdP) - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese [Si tratta di interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. I piani di intervento potranno prevedere: (i) la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo; (ii) forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori eventualmente da integrare a strumenti di sostegno al reddito e a incentivi alla creazione di imprese anche a carattere cooperativo; (iii) la riqualificazione delle aree interessate e la riconversione di aree industriali dismesse, strettamente funzionali agli altri interventi] 22
Azione 3.3.2 POC (Corrispondenza con Azione 3.3.2 AdP) Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio 23
Azione 3.3.3 POC (Corrispondenza con Azioni 3.3.3 e 6.8.3 AdP) – Marketing territoriale digitale e

promozione integrata della destinazione Molise 24

Azione 3.4.2 POC (Corrispondenza con Azione 3.4.2 del AdP) – Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI 24

Azione 3.4.3 POC (Corrispondenza con Azione 3.4.3 del AdP) - Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri 25

Azione 3.7.1 POC (Corrispondenza con Azione 3.7.1 dell'AdP) - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato 25

ASSE 4. "ENERGIA SOSTENIBILE" 26

Azione 4.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.1.1 POR, Azione 4.1.2 AdP) - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza 26

Azione 4.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.2.1 POR, Azione 4.2.1 AdP) - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità all'alta efficienza 27

Azione 4.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.3.1 del AdP e Azione 4.3.1 POR) - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastrutturazione della "città"e delle aree periurbane 27

Azione 4.4.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.4.1 POR, Azione 4.6.1 AdP) – Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto 28

Azione 4.4.2 POC (Corrispondenza con Azione 4.4.2 POR, Azione 4.6.3 AdP) - Sistemi di trasporto intelligenti 29

Azione 4.4.3 POC (Corrispondenza con Azione 4.4.3 POR, Azione 4.6.4 AdP) - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub 30

Azione 4.5.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.5.1 POR, Azione 4.4.1 AdP) - Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione 31

ASSE 5 "AMBIENTE, CULTURA E TURISMO" 31

Azione 5.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 5.1.1 POR, Azione 6.6.1 AdP) - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere il processo di sviluppo 31

Azione 5.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 5.2.1 POR, Azione 6.7.1 AdP) - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo 32

Azione 5.2.2 POC (Corrispondenza con Azioni 6.7.1 e 6.8.3 AdP) – Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e naturale pubblico nelle aree interne e urbane 33

Azione 5.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 5.3.1 POR, Azione 6.8.3 AdP) – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche 33

ASSE 6 "OCCUPAZIONE" 35

Azione 6.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 6.1.1 POR, Azione 8.5.1 AdP) – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di:

green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)....35

Azione 6.1.2 POC (Corrispondenza con Azione 8.5.5 AdP) – Incentivi all'assunzione stabile e percorsi integrati di ricollocazione per disoccupati di lunga durata....35

Azione 6.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 6.2.1 POR, Azione 8.1.1 AdP) – Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT....36

Azione 6.2.2 POC (Corrispondenza con Azione 6.2.2 POR, Azione 8.1.7 AdP) – Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) 37

Azione 6.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 6.3.1 POR, Azione 8.2.1 AdP) - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)....37

ASSE 7 "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"....38

Azione 7.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 7.1.1 POR e Azione 9.1.3 AdP) - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività 38

Azione 7.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 7.2.1 POR, Azione 9.2.2 AdP) - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari). 39

Azione 7.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 7.3.1 POR, Azione 9.7.5 AdP) - Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale....40

ASSE 8 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"....41

Azione 8.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 8.1.1 POR, Azione 10.4.1 AdP) - Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento 41

Azione 8.1.2 POC (Corrispondenza con Azione 10.4.2 dell'AdP) – Percorsi formativi brevi e certificati EQF co-progettati con il sistema imprenditoriale per il contrasto al mismatch occupazionale 42

Azione 8.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 8.2.1 POR, Azione 10.5.2 AdP) - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità....43

Azione 8.2.2 POC (Corrispondenza con Azione 8.2.2 POR, Azione 10.5.12 AdP) - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart Specialization regionale....43

ASSE 9 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA"....44

Azione 9.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 9.1.1 POR, Azione 11.3.3 AdP) - Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia].... 44

Azione 9.2.1 POC – Azioni di Assistenza Tecnica per il supporto alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione e al controllo del Programma (componente FESR)..... 45

Risultato atteso: Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione e ottimizzazione della capacità di governance, attuazione e chiusura del Programma Operativo (RA 11.3 AdP)..... 45

Azione 9.2.2 POC – Azioni di Assistenza Tecnica per il supporto alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione e al controllo del Programma (componente FSE) 45

Risultato atteso: Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione e ottimizzazione della capacità di governance, attuazione e chiusura del Programma Operativo (RA 11.3 AdP)..... 45

APPROCCIO INTEGRATO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE 46

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO 47

PREMESSA

La presente proposta aggiorna e riprogramma il Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Molise, operando in continuità con l'assetto originario e ampliandone la portata strategica e finanziaria attraverso l'integrazione di nuove risorse.

Con questa revisione, il POC Molise registra una importante espansione finanziaria: la sua dotazione complessiva **triplica, passando da 24,5 a oltre 66,5 milioni di euro**. Questo incremento di risorse persegue più finalità:

- **mettere in sicurezza** i progetti ereditati dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);
- **prendere atto dell'evoluzione dei fabbisogni territoriali** intervenuti a seguito della prima programmazione, in modo da rendere la struttura del POC il più aderente possibile a tali necessità.

Per comprendere l'attuale configurazione del Programma, è necessario ripercorrere le tappe della sua genesi all'interno del ciclo 2014-2020.

Il POC Molise è stato concepito originariamente come uno strumento complementare ai Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE, capace di concorrere agli obiettivi della politica di coesione attraverso l'impiego di sole risorse nazionali. La sua nascita deriva direttamente dalla riprogrammazione del **POR FESR FSE Molise 2014-2020** (approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) 8984 final del 19/12/2018): in quell'occasione, la Regione scelse di ridurre il cofinanziamento pubblico nazionale del POR fino al limite minimo previsto per le Regioni in transizione[1], destinando la quota nazionale eccedente al finanziamento del Programma Complementare (ai sensi dell'art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013, della Delibera CIPE n. 10/2015 e dell'Accordo di Partenariato).

Il processo di adesione al Programma Complementare si è sviluppato in modo simmetrico alla revisione del POR secondo la seguente cronologia:

1. **luglio 2018:** Annuncio in sede di Comitato di Sorveglianza (19-20 luglio) e formale avvio dell'iter con Nota regionale prot. n. 101040/2018 del 31/07/2018 (avente ad oggetto *"POR FESR FSE Molise 2014-2020 – richiesta attivazione Programma Operativo Complementare (POC) mediante riduzione del cofinanziamento nazionale in applicazione dell'articolo 120, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) 1303/2013"*);
2. **settembre 2018:** Comunicazione ufficiale inviata alla Commissione Europea dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota prot. DPCOE-0003213-P del 13/09/2018);
3. **maggio - luglio 2019:** Condivisione della proposta con le Amministrazioni nazionali responsabili del coordinamento dei Fondi SIE (DPCOE e ACT). L'iter si è perfezionato prima a livello regionale con la **DGR n. 168 del 20 maggio 2019** e, successivamente, a livello nazionale con l'approvazione della **Delibera CIPE n. 44 del 24 luglio 2019**.

[1] In applicazione dell'articolo 120 del comma 3, lettera d) Regolamento (UE) 1303/2013.

In linea con il punto 2 della Delibera CIPE n. 10/2015, il POC Molise si fonda su precisi vincoli operativi e di conformità:

- **allineamento strategico:** concorre al perseguimento delle medesime finalità del POR FESR Molise 2014-2020, *"in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking"*. Lo strumento rispetta fedelmente la struttura logica dei regolamenti UE 2014-2020 e dell'Accordo di Partenariato;
- **Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo):** utilizza il medesimo sistema del POR FESR, *"in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate"*. Il monitoraggio periodico è garantito dal sistema unico della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-IGRUE);
- **tempistiche di attuazione:** comporta la conclusione dei relativi interventi entro il termine regolamentare del ciclo comunitario 2014-2020, fissato inizialmente al **31.12.2023, ora al 31/12/2026**;
- **vincolo territoriale e coerenza tematica:** come evidenziato dalla Commissione Europea nella nota del 2 ottobre 2018, le risorse liberate dalla riduzione del cofinanziamento nazionale devono essere impiegate *"esclusivamente nei medesimi territori e con le finalità proprie della politica di coesione dell'Unione europea in linea con la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015"*.

Nota sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS): in ragione della natura dei suoi interventi, strettamente coerenti e integrati con il POR FESR FSE Molise 2014-2020, il Programma **non è da assoggettare a ulteriore procedura di VAS** ai sensi della Direttiva 2001/42/CE.

L'attuale proposta di aggiornamento si colloca nel più ampio processo di revisione della programmazione 2014-2020, trovando il proprio fondamento nell'**articolo 242, commi 2, 3 e 6 del D.L. n. 34/2020**. Questa disposizione consente infatti di recepire all'interno del POC, oltre alle risorse derivanti dai rimborsi comunitari e dal Fondo di rotazione, anche tutti gli interventi trasferiti dalla **Sezione speciale 2 del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC Molise)**.

In questo quadro normativo, la Regione Molise ha approvato – per quanto di competenza regionale – la proposta di integrazione e riprogrammazione del POC Molise 2014-2020 tramite la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 501 del 23 dicembre 2025**, che reca *"Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.168 del 20 maggio 2019 e Delibera CIPE n.44 del 24 luglio 2019. Approvazione (...) ai sensi dell'articolo 242, commi 2, 3 e 6, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77 – Incremento della dotazione finanziaria e trasferimento di interventi dalla Sezione speciale 2 del Fondo Sviluppo e Coesione (PSC Molise)."*, formalizzando l'incremento finanziario e il passaggio dei progetti dal PSC.

La finalità ultima di questo impianto revisionale si articolava in quattro punti chiave:

- **garantire il completamento** degli interventi del ciclo di programmazione;
- **assicurare la continuità finanziaria** delle operazioni;
- **ottimizzare l'utilizzo** combinato delle risorse nazionali e comunitarie;
- **rafforzare la capacità di spesa** e l'efficacia attuativa sul territorio.

Successivamente all'approvazione della DGR n.501/2025, l'Autorità di Gestione ha formulato una rimodulazione delle risorse originariamente appostate sull'Asse 3 "Competitività del sistema produttivo" in favore delle **Aree Interne di Matese, Fortore e Mainarde,** con riallocazione delle medesime sull'Asse 5 "Ambiente, Cultura e Turismo", al fine di renderle più coerenti con gli obiettivi dell'asse di riferimento.

Inoltre, con nota dell'11 giugno 2026, il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha trasmesso un **secondo elenco di progetti** temporaneamente inseriti nella Sezione speciale 2 del PSC Molise da trasferire nel POC Molise 2024-2020 al fine di completare il trasferimento dei progetti fino alla concorrenza dell'importo totale del rimborso comunitario per le spese emergenziali nazionali ex art.242 comma 2.

Altra necessità presentatasi è quella di dare atto che a seguito della presentazione finale dei conti (febbraio 2026) ai fini della chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020 le risorse derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L. 34/2020 hanno subito una riduzione rispetto al quadro definito dalla DGR n.501 del 23 dicembre 2025, così che il totale complessivo delle dette risorse risulta ora essere pari a € 41.995.518,53 come da quadro di sintesi che segue:

FONDO	Risorse comma 2 art. 242: rimborsi comunitari per le spese emergenziali nazionali	Risorse comma 3 art. 242: risorse del Fondo di rotazione disponibili per l'applicazione del tasso UE al 100%	Totale risorse aggiuntive POC ex art. 242
FESR	13.002.790,10	15.743.399,71	28.746.189,81
FSE	6.750.000,00	6.499.328,72	13.249.328,72
TOTALI	**19.752.790,10**	**22.242.728,43**	**41.995.518,53**

Infine, in considerazione del **mutato contesto generale**, e per addivenire a una allocazione delle risorse maggiormente in linea con l'attuale situazione regionale e con le esigenze del territorio, si è proceduto ad aggiornare le analisi territoriali contenute nel POC e ricogniti i fabbisogni, anche a seguito di eventi calamitosi verificatisi nel corso del 2026 che hanno portato il Governo nazionale a deliberare lo stato di emergenza della durata di 12 mesi con la Delibera dei Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026.

In ragione di quanto precede, si è reso necessario riconsiderare la ripartizione finanziaria complessiva del Quadro Finanziario approvato con la DGR n.501, anche riducendo la dotazione finanziaria del FSE in favore di quella del FESR, in modo da ottimizzare le risorse, aderire meglio alle necessità attuali e strutturare di conseguenza la stesura definitiva del POC, in modo tale da risultare quanto più compatibile possibile con la scadenza del 31 dicembre 2026 prevista dal CIPESS.

In conclusione, il presente POC così aggiornato e riprogrammato mira a consolidare la portata degli interventi strategici regionali, garantendo assoluta coerenza con la normativa nazionale, con gli obiettivi di sviluppo locale e con le priorità d'investimento definite a livello centrale e regionale.

DOTAZIONE FINANZIARIA PER ASSI TEMATICI E IMPOSTAZIONE STRATEGICA

Le risorse inizialmente destinate al POC Molise 2014-2020 derivano come anticipato dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale sul POR FESR FSE Molise 2014-2020, per un **importo complessivo pari a 24.577.191,00** euro così ripartiti, secondo la previsione della delibera CIPE 10/2015:

- **euro 17.204.033,70** (70%) a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- **euro 7.373.157,30** (30%) a valere sul bilancio regionale.

Obiettivo Tematico	Asse POR	Dotazione POC 2014-2020	di cui quota Stato - Fondo di rotazione (70%)	di cui quota regionale (30%)
OT 2	Asse 2	937.548,28	656.283,80	281.264,48
OT 3	Asse 3	8.139.902,69	5.697.931,88	2.441.970,81
OT 4	Asse 4	4.424.623,02	3.097.236,11	1.327.386,91
OT 6	Asse 5	3.442.084,01	2.409.458,81	1.032.625,20
Totale Parte FESR		***16.944.158,00***	***11.860.910,60***	***5.083.247,40***
OT 8	Asse 6	5.181.991,00	3.627.393,70	1.554.597,30
OT 9	Asse 7	784.375,33	549.062,73	235.312,60
OT 10	Asse 8	1.583.333,34	1.108.333,34	475.000,00
OT 11	Asse 9	83.333,33	58.333,33	25.000,00
Totale parte FSE		***7.633.033,00***	***5.343.123,10***	***2.289.909,90***
Totale POC		**24.577.191,00**	***17.204.033,70***	***7.373.157,30***

Rispetto a tale articolazione finanziaria, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenti misure di riprogrammazione introdotte a livello nazionale hanno determinato un profondo **riassetto della programmazione** 2014–2020. L'articolo 242 del D.L. n. 34/2020 ha infatti disciplinato:

- ai commi 2 e 3, l'afflusso ai POC delle risorse derivanti dai rimborsi comunitari e dalle disponibilità del Fondo di rotazione;
- al comma 6, la riprogrammazione dei Programmi Operativi mediante Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione.

Per la Regione Molise, le risorse derivanti dall'applicazione del richiamato **art. 242 del D.L. 34/2020** sono state in prima battuta declinate secondo il quadro di sintesi sotto riportato:

FONDO	Risorse comma 2 art. 242: rimborsi comunitari per le spese emergenziali nazionali	Risorse comma 3 art. 242: risorse del Fondo di rotazione disponibili per l'applicazione del tasso UE al 100%	Totale risorse aggiuntive POC ex art. 242

FESR	13.002.790,10	16.538.322,12	29.541.112,22
FSE	6.750.000,00	6.672.635,94	13.422.635,94
TOTALI	**19.752.790,10**	**23.210.958,05**	**42.963.748,15**

Da quanto sopra riportato, si evidenziava un **incremento delle risorse del POC pari a euro 42.963.748,15**.

L'applicazione dell'articolato di cui al citato DL n.34/2020 ha, inoltre, comportato il trasferimento nel POC di un primo elenco di interventi **originariamente finanziati nel PSC Molise**, per un importo complessivo di euro 16.251.211,33 (cfr elenco di cui all'Allegato 1 alla DGR n.501 del 23/12/2025) al cui interno erano presenti anche interventi riconducibili all'Asse 1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020.

Si è reso, pertanto, necessario procedere all'integrazione e riprogrammazione del POC Molise 2014–2020, al fine di:

- garantire la continuità programmatoria degli interventi 2014–2020;
- assicurare una gestione unitaria degli interventi trasferiti dal FSC;
- recepire integralmente le risorse aggiuntive affluenti ai sensi dell'articolo 242, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 34/2020.

Tali circostanze hanno, tra l'altro, comportato la necessità di **introdurre nel Programma l'Asse 1 – Ricerca, sviluppo e innovazione**, (con l'Azione 1.1.1 – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" e l'Azione 1.3.1 – "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca)" precedentemente non presente nella configurazione originaria del POC.

Allo stesso modo, sempre al fine di accogliere gli interventi ex FSC di derivazione originaria dal POR FESR FSE Molise 2014-2020, sono state **introdotte ulteriori tre Azioni** e, precisamente:

- **l'Azione 6.3.1** "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)",
- **l'Azione 7.2.1** "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)";
- **l'Azione 8.2.2** "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart Specialization regionale."

Tutte le citate Azioni erano già presenti nel POR FESR FSE Molise 2014-2020 e integrano senza alterarla la strategia complessiva del POC.

Precisato che tale integrazione avviene senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, trattandosi di risorse di provenienza nazionale già assegnate alla politica di coesione, viene opportunamente definito un **Quadro finanziario** post integrazione e riprogrammazione, articolato per Obiettivo Tematico e Asse, che rifletta:

- i fabbisogni derivanti dal trasferimento degli interventi dal FSC al POC;
- l'incremento della dotazione finanziaria ex art. 242;
- la dotazione finale complessiva del Programma.

Conseguentemente, la dotazione finanziaria complessiva ha subito una variazione positiva come da **quadro comparativo** che di seguito si riporta:

Obiettivo Tematico	**Asse**	**Dotazione originaria POC 2014–2020**	**Fabbisogno minimo post trasferimento FSC→POC**	**Proposta integrazione ex art. 242**	**Dotazione finale complessiva**
OT 1	Asse 1	0,00	1.143.595,30	2.513.797,46	2.513.797,46
OT 2	Asse 2	937.548,28	2.865.781,93	6.299.427,19	7.236.975,47
OT 3	Asse 3	8.139.902,69	7.457.238,38	16.392.151,03	24.532.053,72
OT 4	Asse 4	4.424.623,02	838.371,81	1.842.869,52	6.267.492,54
OT 6	Asse 5	3.442.084,01	1.134.073,47	2.492.867,02	5.934.951,03
Totale parte FESR		***16.944.158,00***	***13.439.060,89***	***29.541.112,22***	***46.485.270,22***
OT 8	Asse 6	5.181.991,00	821.409,45	3.920.657,96	9.102.648,96
OT 9	Asse 7	784.375,33	1.213.009,99	5.789.801,02	6.574.176,35
OT 10	Asse 8	1.583.333,34	777.731,00	3.712.176,96	5.295.510,30
OT 11	Asse 9	83.333,33	0,00	0,00	83.333,33
Totale parte FSE		***7.633.033,00***	***2.812.150,44***	***13.422.635,94***	***21.055.668,94***
Totale POC		**24.577.191,00**	**16.251.211,33**	**42.963.748,15**	**67.540.939,15**

In considerazione degli interventi di cui al citato Allegato 1, sulla base delle risorse sopra indicate e del fabbisogno finanziario quantificato in relazione al passaggio degli interventi dal FSC al POC 2014-2020 si può dettagliare la proposta di **quadro finanziario incrementato**, rispetto alla dotazione finanziaria iniziale, delle risorse di cui all'applicazione del nominato articolo 242 del D.L: 34/2020 come da seguente prospetto:

POC Molise 2014–2020 – Post integrazione e riprogrammazione (al 23/12/2025)

Obiettivo Tematico	Asse POR	Dotazione originaria POC 2014-2020	Fabbisogno minimo post trasferimento da FSC a POC ex art.242	Fabbisogno minimo complessivo (E+F)	Proposta Integrazione POC 2014-2020 (ex art.242, commi 2 e 3)	Dotazione finale complessiva post Integrazione
OT 1	Asse 1	0,00	1.143.595,30	1.143.595,30	2.513.797,46	2.513.797,46
OT 2	Asse 2	937.548,28	2.865.781,93	3.803.330,21	6.299.427,19	7.236.975,47
OT 3	Asse 3	8.139.902,69	7.457.238,38	15.597.141,07	16.392.151,03	24.532.053,72
OT 4	Asse 4	4.424.623,02	838.371,81	5.262.994,83	1.842.869,52	6.267.492,54
OT 6	Asse 5	3.442.084,01	1.134.073,47	4.576.157,48	2.492.867,02	5.934.951,03
Totale Parte FESR		***16.944.158,00***	***13.439.060,89***	***30.383.218,89***	***29.541.112,22***	***46.485.270,22***
OT 8	Asse 6	5.181.991,00	821.409,45	6.003.400,45	3.920.657,96	9.102.648,96
OT 9	Asse 7	784.375,33	1.213.009,99	1.997.385,32	5.789.801,02	6.574.176,35
OT 10	Asse 8	1.583.333,34	777.731,00	2.361.064,34	3.712.176,96	5.295.510,30
OT 11	Asse 9	83.333,33	0,00	83.333,33	0,00	83.333,33
Totale parte FSE		***7.633.033,00***	***2.812.150,44***	***10.445.183,44***	***13.422.635,94***	***21.055.668,94***
Totale POC		**24.577.191,00**	***16.251.211,33***	***40.828.402,33***	***42.963.748,15***	***67.540.939,15***

In conformità con quanto disposto al punto 2 della delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015[2], successivamente all'approvazione del presente Programma la Regione Molise, per il tramite dell'Autorità di Gestione in qualità di Amministrazione Titolare, può operare rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva, di comune accordo con il Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Successivamente all'approvazione avvenuta con DGR n.501/2025, in considerazione del mutato contesto generale, è stata riconsiderata la ripartizione finanziaria complessiva all'interno del QF con una riallocazione delle risorse che risulta maggiormente in linea con l'attuale situazione regionale e con le esigenze emergenti dal territorio.

Inoltre, il tempo intercorso dalla prima stesura del documento ha suggerito da un lato di aggiornare le analisi del contesto e del posizionamento del territorio rispetto agli Obiettivi Tematici di ciascun Asse, e dall'altro di effettuare una ricognizione dei fabbisogni e delle progettualità presenti sul territorio, in modo da ottimizzare le risorse e strutturare la nuova stesura del POC in modo conseguente.

[2] La CIPE n. 10/2015 al punto 2 dispone: "Le eventuali modifiche ai programmi di azione e coesione approvati, consistenti in variazioni della dotazione finanziaria o in una revisione degli obiettivi strategici, ivi comprese le riprogrammazioni basate sullo stato di avanzamento delle azioni, sono approvate con delibera di questo Comitato, su proposta dell'Amministrazione avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate. Alle rimodulazioni interne ai programmi stessi, che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra l'Amministrazione titolare del programma stesso e l'Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento".

Tali analisi e ricognizioni consentivano di prendere atto dell'evoluzione del quadro socioeconomico territoriale, di sinergie attivabili con lo stato di attuazione di altri programmi, di eventi calamitosi verificatisi all'inizio del 2026 lungo l'arco costiero e della progettualità di livello esecutivo già esistente tra gli attori locali, compatibile con la scadenza del 31 dicembre 2026 prevista dal CIPESS per il completamento delle azioni del POC.

Per questo, oltre alla riarticolazione delle risorse all'interno delle azioni esistenti, si è ritenuto di **inserire ulteriori cinque Azioni**, che, al netto dell'Assistenza Tecnica, non erano presenti nel citato POR FESR FSE ma erano contemplate dall'architettura generale dell'Accordo di Partenariato, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 e successive modificazioni e integrazioni, che regola l'utilizzo degli stessi Fondi:

- **l'Azione 5.2.2** "Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e naturale pubblico nelle aree interne e urbane";
- **l'Azione 6.1.2** "Incentivi all'assunzione stabile e percorsi integrati di ricollocazione per disoccupati di lunga durata";
- **l'Azione 8.1.2** "Percorsi formativi brevi e certificati EQF co-progettati con il sistema imprenditoriale per il contrasto al mismatch occupazionale";
- **l'Azione 9.2.1** "Azioni di Assistenza Tecnica per il supporto alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione e al controllo del Programma (componente FESR)";
- **l'Azione 9.2.2** "Azioni di Assistenza Tecnica per il supporto alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione e al controllo del Programma (componente FSE)".

Infine, con nota dell'11 giugno 2026, il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha trasmesso un **secondo elenco di progetti** temporaneamente inseriti nella Sezione speciale 2 del PSC Molise da trasferire nel POC Molise 2024-2020 per complessivi euro 3.501.099,27, di cui euro 2.625.849,27 ex FESR ed euro 875.250,00 ex FSE, al fine di completare il trasferimento dei progetti fino alla concorrenza dell'importo di euro 19.752.790,10 quale rimborso comunitario per le spese emergenziali nazionali ex art.242 comma 2.

A ciò si aggiunga che a seguito della presentazione finale dei conti (febbraio 2026) ai fini della chiusura del POR FESR FSE Molise 2014-2020 le risorse derivanti dall'applicazione del richiamato art. 242 del D.L. 34/2020 hanno subito una riduzione rispetto al quadro definito dalla DGR n.501 del 23 dicembre 2025, così che il totale complessivo delle dette risorse risulta ora essere pari a € 41.995.518,53 come da quadro di sintesi che segue:

FONDO	Risorse comma 2 art. 242: rimborsi comunitari per le spese emergenziali nazionali	Risorse comma 3 art. 242: risorse del Fondo di rotazione disponibili per l'applicazione del tasso UE al 100%	Totale risorse aggiuntive POC ex art. 242
FESR	13.002.790,10	15.743.399,71	28.746.189,81
FSE	6.750.000,00	6.499.328,72	13.249.328,72
TOTALI	**19.752.790,10**	**22.242.728,43**	**41.995.518,53**

Conseguentemente, il **quadro finanziario finale** risulta ora essere così modificato:

Obiettivo Tematico	**Asse POR**	**Dotazione originaria POC 2014-2020 (A)**	**Fabbisogno minimo post trasferimento 1° elenco da FSC a POC ex art.242 (B)**	**Fabbisogno minimo post trasferimento 2° elenco da FSC a POC ex art.242 (C)**	**Fabbisogno minimo complessivo (A+B+C)**	**Dotazione complessiva post Integrazione di cui alla DGR n.501/2025**	**Dotazione complessiva post chiusura conti POR 2014-2020**
OT 1	Asse 1	0	1.143.595,30	1.143.595,30	1.143.595,30	2.513.797,46	0,00
OT 2	Asse 2	937.548,28	2.865.781,93	2.865.781,93	3.803.330,21	7.236.975,47	3.615.781,93
OT 3	Asse 3	8.139.902,69	7.457.238,38	8.362.290,11	16.502.192,80	24.532.053,72	16.210.713,51
OT 4	Asse 4	4.424.623,02	838.371,81	838.371,81	5.262.994,83	6.267.492,54	8.945.275,42
OT 6	Asse 5	3.442.084,01	1.134.073,47	2.854.871,01	6.296.955,02	5.934.951,03	21.861.092,89
OT 11	Asse 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.723.333,33
Totale Parte FESR		***16.944.158,00***	***13.439.060,89***	***16.064.910,16***	***33.009.068,16***	***46.485.270,22***	***52.356.197,08***
OT 8	Asse 6	5.181.991,00	821.409,45	821.409,45	6.003.400,45	9.102.648,96	4.495.605,84
OT 9	Asse 7	784.375,33	1.213.009,99	1.213.009,99	1.997.385,32	6.574.176,35	6.812.323,27
OT 10	Asse 8	1.583.333,34	777.731,00	1.653.460,50	3.236.793,84	5.295.510,30	2.458.583,34
OT 11	Asse 9	83.333,33	0,00	0,00	0,00	83.333,33	450.000,00
Totale parte FSE		***7.633.033,00***	***2.812.150,44***	***3.687.879,94***	***11.237.579,61***	***21.055.668,94***	***14.216.512,45***
Totale POC		***24.577.191,00***	*16.251.211,33*	*19.752.790,10*	*44.246.647,77*	***67.540.939,16***	***66.572.709,53***

Dal punto di vista dell'impostazione programmatica, l'intervento del Programma Operativo Complementare della Regione Molise si articola secondo il seguente **quadro logico**[3]:

Fondo	Obiettivo Tematico	Asse POR	Priorità di investimento (Cod. AdP)	Risultato Atteso (Cod. AdP)	Azioni (Cod. AdP)	Azioni (Cod. POR)	Azioni POC
FESR	OT 2	Asse 2	Priorità di investimento 2c	2.2	2.2.2	2.1.1	**2.1.1**
FESR	OT 3	Asse 3	Priorità di investimento 3c	3.1	3.1.1	-	**3.1.1**
FESR	OT 3	Asse 3	Priorità di investimento 3b	3.2	3.2.1	-	**3.2.2**
FESR	OT 3	Asse 3	Priorità di investimento 3b	3.3	3.3.2	-	**3.3.2**
FESR	OT 3	Asse 3	Priorità di investimento 3b	3.3	3.3.4	3.2.1	**3.2.1**
FESR	OT 3	Asse 3	Priorità di investimento 3b	3.4	3.4.2	-	**3.4.2**
FESR	OT 3	Asse 3	Priorità di investimento 3b	3.4	3.4.3	-	**3.4.3**
FESR	OT 3	Asse 3	Priorità di investimento 3c	3.7	3.7.1	-	**3.7.1**
FESR	OT 4	Asse 4	Priorità di investimento 4c	4.1	4.1.2	4.1.1	**4.1.1**
FESR	OT 4	Asse 4	Priorità di Investimento 4b	4.2	4.2.1	4.2.1	**4.2.1**
FESR	OT 4	Asse 4	Priorità di investimento 4d	4.3	4.3.1	4.3.1	**4.3.1**
FESR	OT 4	Asse 4	Priorità di investimento 4g	4.4	4.4.1	4.5.1	**4.5.1**
FESR	OT 4	Asse 4	Priorità di investimento 4e	4.6	4.6.1	4.4.1 (eliminata dal POR)	**4.4.1**
FESR	OT 4	Asse 4	Priorità di investimento 4e	4.6	4.6.3	4.4.2 (eliminata dal POR)	**4.4.2**
FESR	OT 4	Asse 4	Priorità di investimento 4e	4.6	4.6.4	4.4.3 (eliminata dal POR)	**4.4.3**
FESR	OT 6	Asse 5	Priorità di investimento 6c	6.6	6.6.1	5.1.1	**5.1.1**
FESR	OT 6	Asse 5	Priorità di investimento 6c	6.7	6.7.1	5.2.1	**5.2.1**

Fondo	Obiettivo Tematico	Asse POR	Priorità di investimento (Cod. AdP)	Risultato Atteso (Cod. AdP)	Azioni (Cod. AdP)	Azioni (Cod. POR)	Azioni POC
FESR	OT 6	Asse 5	Priorità di investimento 6c	6.7, 6.8	6.7.1, 6.8.3	-	**5.2.2**
FESR	OT 6	Asse 5	Priorità di investimento 6c	6.8	6.8.3	5.3.1	**5.3.1**
FSE	OT 8	Asse 6	Priorità di investimento 8.iv	8.5	8.5.5	-	**6.1.2**
FSE	OT 8	Asse 6	Priorità di investimento 8.ii	8.1	8.1.1	6.2.1	**6.2.1**
FSE	OT 8	Asse 6	Priorità di investimento 8.ii	8.1	8.1.7	6.2.2	**6.2.2**
FSE	OT 8	Asse 6	Priorità di investimento 8.ii	8.2	8.2.1	6.3.1	**6.3.1**
FSE	OT 8	Asse 6	Priorità di investimento 8.i	8.5	8.5.1	6.1.1	**6.1.1**
FSE	OT 9	Asse 7	Priorità di investimento 9.i	9.1	9.1.3	7.1.1	**7.1.1**
FSE	OT 9	Asse 7	Priorità di investimento 9.i	9.2	9.2.2	7.2.1	**7.2.1**
FSE	OT 9	Asse 7	Priorità di investimento 9.i	9.7	9.7.5	7.3.1	**7.3.1**
FSE	OT 10	Asse 8	Priorità di investimento 10.iv	10.4	10.4.1	8.1.1	**8.1.1**
FSE	OT 10	Asse 8	Priorità di investimento 10.iv	10.4	10.4.2	-	**8.1.2**
FSE	OT 10	Asse 8	Priorità di investimento 10.iv	10.5	10.5.2	8.2.1	**8.2.1**
FSE	OT 10	Asse 8	Priorità di investimento 10.iv	10.5	10.5.2	8.2.2	**8.2.2**
FSE	OT 11	Asse 9	Priorità di investimento 11.i	11.3	11.3.3	9.1.1	**9.1.1**
FESR	OT 11	Asse 9	Priorità di investimento 11.i	11.3	-	-	**9.2.1**
FSE	OT 11	Asse 9	Priorità di investimento 11.i	11.3	-	-	**9.2.2**

Nello specifico, in continuità e coerenza con le scelte programmatiche assunte nel POR FESR FSE 2014 2020, il POC persegue le finalità strategiche di seguito descritte, Asse per Asse.

[3] Per continuità metodologica, la numerazione delle azioni in ambiente POC riprende la numerazione logica del POR FESR FSE 2014 2020 per le azioni da esso ereditate, si conserva invece la numerazione da AdP per le azioni di nuovo inserimento e, in caso di sovrapposizione, si procede per numero progressivo.

Asse 1 – Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (OT 1)

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

L'Asse è stato definanziato in considerazione dell'oggettiva complessità delle attività potenzialmente attivabili, non compatibili con le stringenti tempistiche richieste.

Asse 2 – Agenda digitale (OT 2)

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

Le condizioni di contesto regionale mostrano profondi miglioramenti infrastrutturali nella diffusione della banda larga e ultralarga. La copertura della rete fissa ad accesso ultraveloce ha raggiunto l'**85,0% delle famiglie** molisane, posizionandosi **14,3 punti percentuali sopra la media nazionale**, azzerando gran parte dei deficit storici di connettività, sebbene persistano residue marginalità di adozione nelle aree interne e rurali più isolate rispetto a quelle urbane.

A fronte di questa eccellenza fisica, permangono ampi margini di miglioramento nell'erogazione di servizi digitali da parte della Pubblica Amministrazione locale: i servizi alle famiglie offerti interamente online dai Comuni del Molise si attestano al **31% del totale** (contro una media nazionale del **49%**), e appena il **24% dei Comuni** gestisce flussi documentali e procedimenti amministrativi in modalità completamente digitale end-to-end, limitando l'interazione online con l'utenza.

Le criticità risultano evidenti negli ambiti dell'e-Governance e dell'e-Health, settori strategici per un territorio caratterizzato da dispersione della popolazione e invecchiamento demografico. Si registra un profondo paradosso strutturale: il **100% dei Medici** di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri (PLS) e degli specialisti ospedalieri è **abilitato e operativo sul sistema** (contro medie nazionali del 98% e 74-76%), ma l'effettivo utilizzo quotidiano del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte della popolazione è quasi inesistente. Appena il **2% dei cittadini ha effettuato almeno un accesso al proprio FSE** (rispetto al 18% della media italiana) e il consenso formale alla consultazione del pregresso clinico si ferma all'**1%,** scontando un blocco sull'ingaggio dell'utente finale e sulla continuità di alimentazione dei documenti da parte delle strutture ospedaliere regionali.

Nel settore privato, a fronte della connettività ad altissima capacità, si osserva una lenta penetrazione degli strumenti di business digitale: la quota di imprese molisane che **utilizzano stabilmente canali di vendita online** (e-commerce) rimane confinata all'**8-9%**, evidenziando un forte scostamento rispetto alle medie nazionali ed europee. Il superamento del digital divide infrastrutturale pone le basi tecnologiche, ma la transizione sconta il ritardo nei servizi applicativi pubblici e privati e nelle competenze d'uso.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

Superata la fase di infrastrutturazione fisica, la strategia del POC compatibile con la effettiva disponibilità di risorse allocabili viene finalizzata in modo stringente su due macro-direttrici verticali e tra loro sinergiche, in linea con l'Agenda Digitale regionale:

- consolidamento dell'e-Health e attuazione della Sanità Digitale: al fine di superare il paradosso di utilizzo riscontrato nel contesto territoriale, le risorse supportano l'operazione strategica *"Agenda Digitale Molise - Approvazione piano attuativo Agenda digitale salute"*. Gli interventi mirano all'automatizzazione nativa e alla digitalizzazione dei flussi informativi dell'ASReM, garantendo l'alimentazione continua del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0)

e lo sviluppo di servizi sociosanitari integrati (*joined-up services*) di facile accesso per i cittadini, con particolare attenzione alle fasce fragili e alle aree interne.

- sviluppo di servizi di e-Government e Smart Cities nelle Aree Urbane: la strategia indirizza in modo mirato le risorse assegnate alle Aree Urbane di Campobasso e Isernia per l'evoluzione digitale dei servizi pubblici dei due Comuni capoluogo. L'obiettivo è implementare soluzioni applicative avanzate e interoperabili co-progettate con utenti e imprese, promuovendo la transizione verso comunità intelligenti (*smart communities*) attraverso la digitalizzazione end-to-end dei procedimenti e dei flussi documentali urbani (con esclusione delle misure di efficienza energetica già coperte dall'OT4).

L'obiettivo programmatico complessivo è l'innalzamento della qualità dei servizi pubblici digitali, concentrando l'impatto finanziario su due target di rilevanza critica per il territorio regionale: la salute pubblica e i principali poli urbani.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

Sotto il profilo esecutivo, la scadenza perentoria del **31 dicembre 2026** impone una rigorosa semplificazione delle procedure attuative. L'accorpamento della strategia dell'Asse 2 attorno alla sola Azione 2.1.1 POC risponde alla necessità di evitare la frammentazione dei fondi su interventi polverizzati, privilegiando progetti strategici a regia centralizzata o territoriale consolidata.

L'Amministrazione capitalizza i sistemi e le infrastrutture già esistenti, escludendo lo sviluppo ex-novo di piattaforme proprietarie e focalizzandosi sull'adozione immediata di servizi applicativi interoperabili. L'operatività immediata si articola su:

1. finanziamento diretto delle attività previste dal piano attuativo dell'Agenda digitale salute per l'allineamento dei sistemi informativi ospedalieri, l'integrazione delle cartelle cliniche e la connessione automatica della rete dei Medici di Medicina Generale (MMG/PLS);

2. trasferimento accelerato delle dotazioni riservate alle Autorità Urbane di Campobasso e Isernia per l'acquisizione e il deployment di soluzioni informatiche "off-the-shelf" già validate dal catalogo AgID e per l'integrazione definitiva dei servizi comunali alle piattaforme abilitanti nazionali (SPID, CIE, pagoPA).

Al fine di scongiurare il rischio di disimpegno e garantire il totale assorbimento delle risorse entro il limite regolamentare, l'attuazione degli interventi a titolarità dell'ASReM e delle Aree Urbane prediligerà l'utilizzo di Opzioni di Costo Semplificate (OCS) e l'eventuale attivazione di procedure 'sponda' su operazioni mature o già avviate dalle amministrazioni competenti, azzerando i tempi morti delle code procedurali.

.

Asse 3 – Competitività del sistema produttivo (OT 3)

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

Il tessuto produttivo regionale presenta una persistente frammentazione strutturale e debolezze in innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico, che condizionano la produttività del lavoro e l'accumulazione del capitale. Le difficoltà storiche nel consolidare partnership interaziendali e reti tra imprese e centri di ricerca limitano la produzione su larga scala e la penetrazione commerciale estera. Nel *Regional Competitiveness Index (RCI) 2025*, il Molise si colloca stabilmente nelle retrovie europee,

all'**81,4% della media UE**, registrando ampi divari nell'efficienza del mercato del lavoro e nella maturità tecnologica.

Le rilevazioni demografiche consolidano questo scenario di parcellizzazione: i dati *Movimprese* (primo trimestre 2025) certificano una contrazione a **32.982 sedi attive** e un tasso di crescita negativo al **-0,31%**. Il sistema imprenditoriale risulta composto per **oltre il 95% da micro e piccole imprese**; la stagnazione della natalità aziendale e la fragilità del saldo tra iscrizioni e cessazioni ostacolano il ricambio generazionale e dimensionale, impedendo le economie di scala.

Sotto il profilo macroeconomico, i dati della Banca d'Italia (fine 2025) indicano uno sviluppo del **PIL regionale fermo allo 0,7%**, dinamica inferiore alla media del Mezzogiorno. Tale andamento risente della bassa intensità degli investimenti privati in R&S, influenzata dalla polarizzazione nazionale che penalizza le piccole imprese con un **calo della spesa in ricerca del -2,3%** (*Dati Istat 2025*), riducendo la capacità delle PMI locali di adottare tecnologie digitali.

Il deficit competitivo è alimentato dall'indebolimento del capitale umano: nel 2024, appena il **22,4% della popolazione tra i 25 e i 34 anni possiede un titolo universitario** (contro il 30,6% della media nazionale e il 45% del target europeo), con il **34% dei laureati che emigra** fuori regione entro tre anni dal titolo. Sul fronte degli scambi esteri (*Banca d'Italia 2025*), l'export rappresenta una quota modesta del PIL, concentrata per **oltre il 70% in pochi settori tradizionali** e polarizzata su un numero ristretto di grandi player, escludendo quasi totalmente le PMI dalle reti globali del valore.

In questo scenario, il turismo sostenibile e la valorizzazione culturale esprimono un potenziale non ancora strutturato: tra il 2024 e il 2025 si registra un **incremento congiunturale degli arrivi del +4,2%** e delle presenze complessive, ma i volumi assoluti rimangono confinati ai margini dei flussi nazionali e con una contenuta permanenza media.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

L'analisi incrociata tra divari storici e dati congiunturali orienta la strategia del POC su tre pilastri, in coerenza con la *Smart Specialisation Strategy (S3)*:

- aggregazione industriale e filiere S3: escluso il finanziamento di investimenti isolati, l'azione si concentra su contratti di rete, consorzi e partnership strutturate tra PMI e centri di ricerca, subordinati alla convergenza con le traiettorie tecnologiche della S3;
- internazionalizzazione delle PMI: per contrastare la polarizzazione dell'export, gli interventi supportano l'apertura internazionale delle piccole imprese affiancando agli investimenti materiali specifici voucher per *Temporary Export Manager*, l'uso dell'e-commerce e la partecipazione a programmi di promozione estera;
- filiera del Turismo Sostenibile e della Cultura: valorizzare la crescita dei flussi turistici superando la stagionalità. Le risorse si concentrano sui Sistemi Produttivi Locali (SPL) nelle aree interne, finanziando l'integrazione digitale ricettiva, le reti tra operatori culturali, agroalimentari e dell'ospitalità, e la qualificazione ambientale dei servizi, nonché interventi a titolarità pubblica finalizzati alla digitalizzazione dell'ecosistema di destinazione regionale e al marketing territoriale sui mercati internazionali, quali precondizioni per il riposizionamento competitivo delle imprese del settore.

L'obiettivo programmatico è il rafforzamento competitivo del sistema economico attraverso il sostegno a investimenti innovativi, l'adozione di tecnologie digitali avanzate e lo sviluppo di innovazioni organizzative di filiera.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

La scadenza perentoria del **31 dicembre 2026** vincola l'azione regionale a misure a rilascio immediato o che tendenzialmente non prevedono bandi complessi a graduatoria o regimi d'aiuto multifase. Sotto il profilo esecutivo, l'operatività finanziaria viene prevalentemente focalizzata su regimi assistiti da garanzie pubbliche dirette, opzioni di costo semplificate e procedure a sportello automatico gestite tramite intermediari finanziari convenzionati.

Le risorse saranno allocate principalmente tramite canali *fast-track*, quali:

1. finanziamento di contratti di rete e partnership tra PMI già formalmente costituiti e pronti all'investimento;
2. erogazione di voucher standardizzati a fondo perduto per l'inserimento immediato di *Temporary Export Manager* e per l'acquisizione di moduli di e-commerce;
3. concessione di contributi rapidi a sportello per l'integrazione digitale e la qualificazione ambientale delle strutture ricettive nelle aree interne;
4. attivazione di linee di credito a scorrimento rapido per il circolante aziendale e contributi in conto capitale per l'abbattimento dei costi di locazione di macchinari già ordinati.

Questo approccio focalizzato su progetti 'sponda' e incentivi automatici immette liquidità immediata nel circuito produttivo regionale, concorrendo a ridurre il rischio di disimpegno dei fondi.

La competitività del sistema produttivo viene altresì perseguita mediante interventi di promozione integrata della destinazione Molise, valorizzazione degli attrattori territoriali e strumenti di marketing digitale rivolti ai mercati nazionali ed esteri.

Asse 4 – Energia sostenibile (OT 4)

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

Il Molise presenta consolidati punti di forza nella transizione ecologica, collocandosi ai vertici nazionali per incidenza delle fonti energetiche rinnovabili (FER). Il **64,2% della produzione lorda di energia elettrica regionale proviene da fonti rinnovabili** (eolico e idroelettrico), a fronte di una media nazionale del 36,8%. Sul lato dei **consumi finali lordi, la quota coperta da FER supera il 51,5%**. I consumi elettrici della Pubblica Amministrazione risultano inoltre tra i più contenuti d'Italia per la ridotta dimensione demografica e la limitata pressione urbana.

A fronte di questa eccellenza nella generazione primaria, persistono criticità nella rete e nelle tecnologie distribuite. Le reti intelligenti (*smart grids*) registrano un forte ritardo di penetrazione nelle aree interne a causa di limiti di digitalizzazione e flessibilità dei nodi di trasmissione. Inoltre, la **cogenerazione ad alto rendimento (CAR) e la trigenerazione rimangono marginali**: il loro contributo è confinato ad appena l'**1,8% del totale regionale**, contro una media nazionale del 6,5%, privando il sistema industriale di leve per l'ottimizzazione dei costi.

La mobilità sostenibile costituisce un ulteriore fattore di vulnerabilità: il tasso di utilizzo del Trasporto Pubblico Locale (TPL) si attesta ad appena il **3,5% della popolazione** (media italiana: **8,2%**). Questo sbilanciamento verso il trasporto privato è alimentato da un deficit nell'offerta e dall'anzianità del parco autobus, con un'età media di **12,4 anni**, oltre l'**85% dei mezzi alimentato a gasolio** (Euro inferiori) e una quota di bus a basse emissioni compressa al **4,8%**.

Gli obiettivi programmatici intervengono per colmare i deficit di efficienza del patrimonio pubblico e privato: appena l'**11,5% delle PMI molisane ha adottato interventi strutturati di efficientamento**

o tecnologie green. Sul fronte pubblico, la riqualificazione profonda degli edifici della PA esprime un potenziale di risparmio energetico netto compreso tra il 20% e il 30% dei consumi storici, utile a ridurre la spesa corrente degli enti locali.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

L'incrocio tra l'eccellenza produttiva da FER e i ritardi strutturali del biennio 2024-2025 orienta la strategia del POC su tre macro-direttrici:

- autoproduzione ed efficientamento nelle PMI: per rispondere al basso tasso di investimento verde (11,5%), le risorse finanziano diagnosi energetiche industriali e l'installazione di impianti di autoproduzione da FER abbinati a sistemi di accumulo, mirando al taglio diretto dei costi operativi;
- riqualificazione della PA e Smart Grids: perseguire il risparmio energetico del 20-30% negli edifici pubblici tramite isolamento termico, climatizzazione evoluta e domotica. Parallelamente, si esclude il supporto a reti tradizionali per concentrare gli investimenti sul potenziamento digitale delle cabine di distribuzione e su *smart grids* nelle aree interne, agevolando la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- decarbonizzazione dei trasporti e mobilità sostenibile: per invertire la debolezza del TPL (3,5%) e l'obsolescenza dei mezzi (85% a gasolio), i finanziamenti sostengono il rinnovo totale del materiale rotabile su gomma tramite l'acquisto esclusivo di autobus a zero o bassissime emissioni, abbinando infrastrutture di ricarica veloce e servizi digitali di infomobilità.

La strategia comprende altresì il rafforzamento della mobilità pubblica integrata mediante la realizzazione di nodi di interscambio e di infrastrutture funzionali all'integrazione tra trasporto stradale, ferroviario, portuale e aereo leggero destinato allo svolgimento di servizi pubblici essenziali, con particolare riferimento alle elisuperfici pubbliche integrate a supporto dell'elisoccorso, della protezione civile e dell'accessibilità delle aree interne.

L'obiettivo è l'ottimizzazione del sistema energetico regionale attraverso l'efficienza nei settori produttivi, civili e della PA, riducendo l'impatto ambientale in coerenza con i target europei di neutralità climatica.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

Il rispetto della scadenza perentoria del **31 dicembre 2026** impone l'adozione di canali di finanziamento semplificati e a rapido disimpegno che tendono a escludenre i lunghi tempi di affidamento dei tradizionali appalti pubblici di edilizia.

L'attività esecutiva del POC si concentra prevalentemente su canali *fast-track* quali:

1. attivazione di incentivi diretti a sportello e crediti d'imposta per le PMI per l'acquisto di tecnologie eco-efficienti già pronte per l'installazione;
2. erogazione di contributi standardizzati e forfettari per coprire i costi di startup e ingegneria delle sole Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con progetti immediatamente cantierabili.

Questo meccanismo di erogazione snella, meglio si addice a consentire la rendicontazione entro i termini, imprimendo un'accelerazione immediata alla transizione ecologica senza generare code procedurali.

Asse 5 – Ambiente e Territorio (OT 6)

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

Il Molise vanta un patrimonio naturale di rilievo, caratterizzato da **aree protette e siti della Rete Natura 2000 che coprono il 26,4% del territorio regionale** (media nazionale: 21,8%). Tuttavia, il contributo di queste risorse allo sviluppo locale e alla mitigazione del rischio idrogeologico resta limitato a causa di modelli di gestione frammentati e di una bassa capacità di attivazione di filiere integrate di *green economy*.

Il territorio dispone di un patrimonio diffuso di poli archeologici e beni culturali, ma il turismo esprime debolezze competitive. I dati registrano **541.670 presenze turistiche nel 2023**, salite a **564.420 unità nel 2024** (**+4,2%**), volumi confinati ad appena lo **0,1% del dato nazionale**. Il mercato soffre di una rigida polarizzazione: oltre il **65% dei flussi si concentra nel trimestre estivo lungo la costa** adriatica. Il tasso di turisticità è di **1,9 presenze per abitante** (il valore più basso d'Italia contro una media nazionale di **7,5**).

L'offerta ricettiva delle aree interne registra carenze strutturali e bassi livelli di fruizione. Questo si riflette sulla permanenza media, contratta ad appena **2,3 notti per vacanza nel 2024**, e su una ridotta spesa pro capite. La visibilità internazionale del brand Molise rimane marginale: la **quota di turisti stranieri si attesta ad appena il 12,4%** delle presenze totali nel 2024 (media nazionale: 52,0%).

La valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, unendo la tutela della biodiversità alla fruizione guidata, rappresenta la leva per il riequilibrio territoriale e il contrasto allo spopolamento delle aree interne. Il rafforzamento dell'accessibilità e della fruibilità dei beni pubblici, associato a standard qualitativi di accoglienza elevati, è il prerequisito per destagionalizzare i flussi verso i segmenti ecologici ed esperienziali. La strategia punta all'allineamento tra patrimonio pubblico, comunità e filiere locali per generare occupazione e promuovere il territorio tramite piattaforme digitali. Comprende altresì la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale regionale, attraverso la promozione dello spettacolo dal vivo, della musica, delle arti performative e delle produzioni culturali integrate con il sistema dei beni culturali, dei borghi e delle aree interne, quali strumenti di attrattività territoriale, destagionalizzazione dei flussi turistici e sviluppo delle economie locali.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

L'analisi incrociata tra divari storici e dati congiunturali del biennio 2024-2025 orienta la strategia del POC su tre pilastri programmatici:

- valorizzazione della componente pubblica dell'offerta: concentrare le risorse sulla riqualificazione di beni culturali, siti archeologici e percorsi naturalistici pubblici. I finanziamenti sono subordinati a progetti integrati di accessibilità fisica e digitale (abbattimento barriere, micro-accoglienza e guide digitali);
- contrasto alla stagionalità e internazionalizzazione: per superare il deficit di presenza straniera e la concentrazione estiva, si punta sui segmenti ecologici e culturali delle aree interne, utilizzando strumenti digitali unificati di promozione e marketing mirato sui mercati europei per estendere la permanenza media oltre le 2,3 notti;
- presidio attivo e filiere eco-sostenibili: mitigare il rischio idrogeologico e lo spopolamento tramite la tutela attiva del capitale naturale. Le risorse sostengono modelli di gestione integrata dei siti Natura 2000 connessi alla *green economy*, all'agricoltura multifunzionale e alla manutenzione del territorio.

L'obiettivo è incrementare l'attrattività e la sicurezza territoriale attraverso la promozione di sistemi turistici integrati istituzionali, in piena coerenza con le traiettorie di sviluppo sostenibile.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

La scadenza perentoria del **31 dicembre 2026** impone di escludere grandi opere a lungo ciclo autorizzativo, concentrando l'Asse 5 su interventi rapidi a regia locale, a cantierabilità immediata e nel pieno rispetto del principio DNSH *(Do No Significant Harm)*.

Sotto il profilo procedurale, l'operatività finanziaria esclude aiuti a imprese private (netta demarcazione con l'Asse 3) e si focalizza prevalentemente su canali *fast-track*, quali:

1. finanziamento di progetti di manutenzione straordinaria del territorio e dei corsi d'acqua basati su perizie d'urgenza già approvate;
2. acquisto di strumentazioni tecnologiche e sensori per la digitalizzazione e il monitoraggio delle perdite nei consorzi idrici esistenti;
3. erogazione di contributi diretti ai Comuni per l'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata "porta a porta";
4. inclusione di progetti per lavori infrastrutturali pubblici già appaltati o in corso di esecuzione, la cui conclusione sia compatibile con il termine del 31/12/2026;
5. procedure di gara rapide o accordi quadro centralizzati per la componente pubblica delle piattaforme ICT e l'acquisizione di spazi media, utilizzando bandi a sportello rapido con termini contrattuali stringenti.

Asse 6 “Occupazione”

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

Il mercato del lavoro molisano è storicamente condizionato da fenomeni di disoccupazione persistente, specie nelle componenti giovanili e di lunga durata. I dati della Rilevazione ISTAT evidenziano che, nel biennio 2024/2025, il tasso di **disoccupazione generale si è attestato al 9,4%** (media nazionale: 7,2%), mentre il tasso di **occupazione regionale rimane compresso al 55,9%** (media nazionale: 62,1%).

Il quadro assume profili di ulteriore criticità nelle coorti demografiche più giovani: il tasso di disoccupazione **tra i 15 e i 24 anni si attesta al 28,4%**, con picchi accentuati nei Comuni montani e nelle aree interne. In stretta correlazione, la quota di giovani **NEET (15–29 anni) si mantiene al 21,2%**, configurando uno scostamento critico rispetto alla media italiana (16,1%) e al benchmark dell'Unione Europea (11,2%).

Un altro fattore di vulnerabilità strutturale è la disoccupazione di lunga durata: i soggetti **in cerca di occupazione da oltre 12 mesi costituiscono il 54,5%** del totale dei disoccupati regionali, generando barriere rigide nel reinserimento dei profili maturi. Questo scenario si interconnette alla costante fuoriuscita di capitale umano qualificato, con il **34% dei laureati molisani che emigra** entro tre anni dal titolo, contraendo il potenziale di innovazione del territorio.

L’azione programmata assume come priorità il contrasto a tali asimmetrie attraverso il potenziamento delle politiche attive del lavoro (incentivi all'assunzione, sostegno alla creazione d’impresa, autoimpiego), necessarie a fronte di una contrazione congiunturale delle sedi d'impresa pari al -0,31% a inizio 2025. Sul versante giovanile, si interviene sul fenomeno del *mismatch* occupazionale mediante orientamento specialistico precocizzato, tirocini strutturati e percorsi di *upskilling* orientati alle transizioni digitale ed ecologica. I comparti identificati per l'indirizzamento delle politiche attive – *green economy, blue economy*, servizi alla persona, sanità territoriale, valorizzazione culturale e ICT –

presentano una piena coerenza con le traiettorie di sviluppo locali e trainano la quota di nuove assunzioni. Nelle Aree Urbane, gli interventi si concentrano sui disoccupati di lunga durata tramite il supporto all'autoimpiego, operando in stretto raccordo con le traiettorie della *Smart Specialization Strategy (S3)* per elevare il tasso di natalità imprenditoriale.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

L'analisi congiunta tra divari strutturali e dati congiunturali del biennio 2024-2025 orienta gli indirizzi strategici dell'Asse 6 su tre macro-direttrici esecutive:

- ricollocazione dei disoccupati di lunga durata nel tessuto urbano: rispondendo al dato critico che interessa il 54,5% dei disoccupati regionali, le risorse finanziano percorsi integrati di ricollocazione e incentivi all'assunzione a tempo indeterminato. Nelle Aree Urbane, l'azione sostiene la creazione d'impresa, lo *spin-off* e l'autoimpiego per micro e piccole imprese dell'ICT e delle filiere tecnologiche;
- contrasto ai NEET e occupazione giovanile: per invertire l'alto tasso di disoccupazione giovanile e contrastare la quota NEET, si attivano percorsi personalizzati di orientamento e formazione specialistica certificata nei settori *digital* e *green*, raccordando l'offerta pubblica ai fabbisogni reali delle PMI per frenare l'emigrazione intellettuale;
- sviluppo occupazionale nei settori S3 e nei servizi territoriali: vincolare le misure di accompagnamento al lavoro ai comparti a più alta intensità occupazionale. Le risorse finanziano il matching per profili da inserire nella *green ed eco-economy*, nell'ICT e nella sanità territoriale integrata, creando una sinergia con gli investimenti degli Assi 1, 2 e 4.

L'obiettivo è l'innalzamento dei livelli occupazionali attraverso l'integrazione delle politiche attive, focalizzando le risorse sul potenziamento delle competenze e sulla nascita di segmenti locali pregiati nelle filiere urbane.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

Il vincolo temporale imperativo fissato al **31 dicembre 2026** impone la concentrazione delle risorse su misure a risposta immediata e ad assorbimento accelerato, tendenzialmente escludendo qualsiasi forma di trasferimento monetario passivo non finalizzato all'impiego.

Sotto il profilo procedurale e di governance, si garantisce una rigida demarcazione con l'Asse 3 (FESR): l'Asse 3 finanzia il consolidamento di imprese già strutturate, mentre l'Asse 6 interviene solo sulla fase di start-up, sull'autoimpiego e sul capitale umano giovanile.

L'attività esecutiva dell'Asse 6 si concentra prevalentemente su canali *fast-track* quali:

1. regimi di incentivi diretti "a sportello automatico" per le aziende che assumono entro i termini regolamentari;
2. finanziamento di doti individuali di ricollocazione pronte all'uso per l'inserimento effettivo in azienda;
3. erogazione di voucher formativi e contributi forfettari una tantum (*Lump Sum*) per lo start-up di microimprese e attività autonome giovanili e NEET già cantierabili;
4. adozione sistematica di Opzioni di Costo Semplificate (OCS) basate su tabelle standard di costi unitari per ridurre drasticamente i tempi di istruttoria e rendicontazione.

Asse 7 “Inclusione Sociale e lotta alla povertà”

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

La crisi economica, occupazionale e demografica ha strutturato un nesso rigido tra l'espulsione dal mercato del lavoro e lo scivolamento verso l'indigenza materiale, richiedendo politiche attive per l'occupabilità dei soggetti vulnerabili. I dati ufficiali ISTAT sul reddito e le condizioni di vita certificano un incremento dell'indicatore composito AROPE (At Risk of Poverty or Social Exclusion) in Molise, che si attesta al **27,5% della popolazione**, coinvolgendo circa **80.000 cittadini**: un valore superiore alla media nazionale (23,1%), ma inferiore alla media del Mezzogiorno (39,2%).

Assume valenza prioritaria il contrasto alla marginalità determinata dalla fragilità occupazionale dei nuclei familiari. La quota di **popolazione in famiglie a bassa intensità lavorativa** registra un balzo critico, raggiungendo il **13,6%** rispetto al **9,0%** del precedente monitoraggio. Sebbene l'incidenza della grave deprivazione materiale e sociale si assesti a livelli più contenuti rispetto al Sud Italia (3,0%), la contrazione dei redditi reali alimenta profonde disuguaglianze, imponendo interventi di equità per rimuovere gli ostacoli economici che limitano l'accessibilità ai servizi di istruzione e formazione, contrastando i fenomeni di povertà educativa e favorendo le pari opportunità nell'accesso ai percorsi scolastici, universitari e formativi.

La Regione interviene tramite progetti personalizzati di presa in carico multidimensionale, combinando il sostegno economico a percorsi di inserimento socio-lavorativo per soggetti a ridotta occupabilità. Si promuove inoltre l'innovazione sociale per potenziare i servizi socioassistenziali e le infrastrutture di cura per non autosufficienti. Un focus specifico riguarda i servizi socioeducativi per l'infanzia: il **tasso di copertura degli asili nido è confinato al 22,5%**, distante dall'obiettivo europeo del 45%, penalizzando la conciliazione dei tempi di vita e l'occupazione femminile.

Per aumentare l'efficacia del welfare, la programmazione punta sullo sviluppo dell'economia sociale, considerando il Terzo Settore e le imprese sociali come partner strategici. La strategia sostiene il modello cooperativo e l'imprenditorialità sociale tramite servizi integrati di formazione manageriale, consulenza gestionale e affiancamento tecnico per le start-up mutualistiche, consolidandone la sostenibilità economica e la capacità di generare occupazione stabile per i soggetti svantaggiati nelle aree urbane e interne.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

L'analisi congiunta delle dinamiche di impoverimento e del calo dell'intensità lavorativa orienta la strategia dell'Asse 7 su tre macro-direttrici esecutive:

- presa in carico personalizzata e inserimento lavorativo: rispondendo al rischio povertà in aumento e al forte incremento dei nuclei a bassa intensità lavorativa, l'azione vincola a progetti unificati di presa in carico multidimensionale, subordinando il supporto economico alla partecipazione obbligatoria a percorsi di riqualificazione, inclusione attiva e tirocinio terapeutico-lavorativo;
- potenziamento dei servizi di cura e infrastrutture per l'infanzia: per superare i gap nei servizi collettivi e favorire l'equità di genere, il POC destina risorse prioritarie all'ampliamento dei servizi socioeducativi per innalzare il tasso di copertura degli asili nido. Gli investimenti finanziano il consolidamento dell'offerta pubblica di cura e i voucher di conciliazione, riducendo le disuguaglianze d'accesso e contrastando la dispersione scolastica precoce;
- consolidamento dell'Economia Sociale e startup della cooperazione: identificare nel Terzo Settore la leva per l'innovazione del welfare. Le risorse finanziano in modo selettivo programmi di *capacity building*, consulenza organizzativa e tutoraggio per lo start-up di nuove cooperative

e il consolidamento delle imprese sociali esistenti, creando nuova occupazione in complementarità logica con l'Asse 6.

L'obiettivo è la riduzione strutturale della povertà attraverso sistemi di protezione attiva e un modello di welfare inclusivo, operando sulla dimensione sociale del territorio in esatta complementarità logica con gli investimenti previsti negli Assi 1, 3 e 6.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

La scadenza invalicabile del **31 dicembre 2026** impone di concentrare l'attuazione dell'Asse 7 su dispositivi di spesa a liquidazione diretta e a istruttoria contratta, concorrendo a ridurre il rischio di blocco dei fondi.

L'attività esecutiva del POC si focalizza prevalentemente su canali *fast-track* quali:

1. erogazione di titoli sociali e voucher di conciliazione per l'acquisto immediato di servizi di baby-sitting e asilo nido;
2. sostegno a progetti di inclusione attiva tramite accordi diretti e pre-validati con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
3. assegnazione di contributi forfettari per lo start-up di cooperative sociali già costituite e pronte all'operatività.

Questo schema di intervento "pronto all'uso" concorre a una piena rendicontazione dei flussi finanziari nel brevissimo termine, garantendo risposte tempestive alle fasce di popolazione più vulnerabili senza generare code procedurali.

Asse 8 - Istruzione e Formazione

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

Il mercato del lavoro molisano si trova in una fase di transizione verso modelli produttivi a maggior tasso di innovazione. I dati della Rilevazione ISTAT per il biennio 2024/2025 certificano che il **tasso di occupazione regionale è fermo al 55,9%** (media nazionale: 62,1%), mentre il **tasso di disoccupazione si attesta al 9,4%** (media nazionale: 7,2%). In questo scenario, l'orientamento permanente e il bilancio delle competenze diventano strumenti strutturali obbligatori per la co-progettazione dei percorsi professionali tra imprese e lavoratori.

Le criticità investono la qualità dell'occupazione con profonde asimmetrie generazionali e di genere. La quota di giovani **NEET è al 21,2%** (media italiana: 16,1%, benchmark europeo: 11,2%), il tasso di **disoccupazione giovanile (15-24 anni) raggiunge il 28,4%**, e i **disoccupati di lunga durata rappresentano il 54,5%** del totale. A fronte di una lieve espansione congiunturale nei servizi alla persona e nel turismo, persiste una storica sotto-partecipazione femminile: il **tasso di occupazione delle donne si ferma al 43,2%**, registrando un divario critico di oltre 9 punti percentuali rispetto alla media nazionale (52,5%).

Questa debolezza è alimentata dal deficit di competenze avanzate: appena il **22,4% della popolazione tra i 25 e i 34 anni possiede un titolo di istruzione terziaria** (media nazionale: 30,6%, target UE: 45%). Il quadro è aggravato dalla mobilità in uscita, con il **34% dei giovani laureati che emigra** entro tre anni dal titolo, privando il territorio delle competenze chiave per governare le transizioni ecologica e digitale.

L'Amministrazione risponde strutturando un sistema integrato di iniziative formative a catalogo e voucher a domanda individuale, coordinati con i sistemi di classificazione europei e nazionali (Repertorio nazionale dei titoli e quadro EQF). La qualificazione viene indirizzata verso i comparti strategici (ICT, *green economy* e servizi evoluti) e si raccorda a misure di accompagnamento alla creazione d'impresa. Infine, a fronte di un **indicatore di rischio povertà ed esclusione sociale (AROPE) che coinvolge il 27,5% dei cittadini**, il finanziamento di borse di studio universitarie basate sul reddito rappresenta un presidio fondamentale di equità per garantire la continuità educativa.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

L'analisi dei divari storici e delle metriche del biennio 2024-2025 suggerisce l'allocazione finanziaria del Programma principalmente in tre pilastri operativi:

- integrazione con il sistema EQF e contrasto al mismatch: per rispondere alla disoccupazione di lunga durata (54,5%), si finanziano esclusivamente percorsi formativi per giovani disoccupati e lavoratori a rischio progettati con le imprese. Ogni percorso è subordinato alla conformità obbligatoria con il Repertorio nazionale delle qualificazioni e con il quadro europeo EQF per la certificazione formale delle competenze;
- competenze nei settori S3 e natalità d'impresa: focalizzare l'offerta formativa specialistica sui domini digitali ed ecologici (ICT, Green e Silver economy). L'indirizzo vincola il supporto a moduli avanzati di accompagnamento allo start-up e alla creazione d'impresa, puntando a incrementare la partecipazione attiva di donne e NEET;
- tutela del Diritto allo Studio e Capitale Umano terziaria: per colmare il deficit di laureati (22,4%) e contrastare il rischio indigenza (27,5%), le risorse finanziano Borse di Studio per l'accesso ai percorsi universitari. Il beneficio è subordinato alla condizione di svantaggio economico o sociale del nucleo familiare, agendo come leva anticiclica contro la fuga dei cervelli (34%).

L'obiettivo è l'innalzamento della qualificazione e dell'occupabilità regionale in complementarità con gli Assi 3, 6 e 7, fornendo il supporto immateriale di conoscenza indispensabile per lo sviluppo del territorio.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

Il vincolo temporale perentorio fissato al **31 dicembre 2026** non consente l'avvio di nuovi cicli formativi pluriennali o di lunga durata, rimodulando l'attivazione solo su dispositivi a ciclo breve ed erogazione immediata.

Sotto il profilo della governance, si garantisce una netta demarcazione procedurale con l'Asse 6: l'Asse 8 finanzierà unicamente l'offerta formativa e la certificazione delle competenze (capitale umano), lasciando all'Asse 6 l'erogazione di incentivi diretti all'assunzione o contratti di inserimento.

L'attività esecutiva dell'Asse 8 si concentra principalmente su canali *fast-track* quali:

1. finanziamento di voucher individuali per corsi di specializzazione intensivi a catalogo (entro le 100/150 ore) conformi agli standard EQF;
2. assegnazione diretta di Borse di Studio universitarie per l'anno accademico di riferimento a studenti in condizione di svantaggio economico;
3. applicazione sistematica delle Opzioni di Costo Semplificate (OCS) basate su costi unitari standard per ora/allievo per azzerare i tempi di istruttoria e rendicontazione.

Asse 9 “Capacità istituzionale e amministrativa”

Analisi del contesto e posizionamento del territorio

L’azione programmata opera in continuità con le prescrizioni del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA), con l'obiettivo di consolidare l'attuazione dei Fondi SIE e del sistema degli investimenti pubblici. Le esperienze valutative precedenti confermano che la carenza di competenze specialistiche nella Pubblica Amministrazione non va affrontata con un mero incremento numerico del personale, bensì tramite la riqualificazione e riorganizzazione funzionale delle risorse umane esistenti. I monitoraggi evidenziano infatti un elevato indice di invecchiamento della PA regionale: l'**età media si attesta a 54,8 anni**, con appena il **4,5% dei funzionari in possesso di competenze certificate** nei domini della transizione digitale e della gestione dei contratti pubblici evoluti.

Il superamento di tale deficit viene attuato tramite azioni coordinate di *reskilling* professionale e una riorganizzazione dei servizi orientata all'efficienza e alla semplificazione procedurale. L'obiettivo tecnico è l’innalzamento misurabile delle prestazioni della PA e l'abbattimento dei tempi medi di gara e di erogazione dei rimborsi, riducendo l'attuale **sfasamento temporale burocratico del 25% rispetto ai target nazionali**. Questo impianto include l’attivazione di servizi stabili di supporto strategico per i soggetti attuatori delle riforme regionali e locali nei settori dell'istruzione, della formazione, dell'inclusione e del lavoro.

L'orizzonte regolamentare punta all’ottimizzazione della governance multilivello della Regione Molise trasferendo competenze specialistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione. L'impatto si estende dall'amministrazione centrale al sistema delle autonomie locali, supportando la rete dei **136 Comuni molisani**. Priorità viene assegnata alle amministrazioni delle aree interne sprovviste di uffici tecnici dedicati, al fine di garantire l'omogeneizzazione delle procedure, l'interoperabilità dei sistemi informativi e la drastica riduzione del rischio di disimpegno automatico delle risorse.

Evoluzione del trend e indirizzi strategici

L'incrocio tra l'invecchiamento del personale e le scadenze del piano di spesa orienta gli indirizzi strategici dell'Asse 9 su tre macro-direttrici prevalenti:

- riqualificazione del personale e ingegnerizzazione dei processi: a fronte di un'età media di 54,8 anni e del deficit di competenze digitali, si vieta la formazione teorica astratta. Le risorse finanziano prevalentemente piani di formazione-intervento (*training on the job*) applicati alla gestione dei Fondi SIE e del codice dei contratti pubblici, vincolandoli all'adozione di piattaforme digitali per la dematerializzazione totale delle procedure;
- governance Multilivello e presidio degli Enti Locali: per neutralizzare i colli di bottiglia e supportare i 136 Comuni regionali, si può prevedere l'attivazione di Task Force tecniche itineranti e nuclei specialistici di assistenza a domanda. Tali strutture intervengono direttamente sul territorio per supportare la progettazione, la predisposizione dei bandi e le rendicontazioni nelle aree interne;
- accompagnamento strategico e monitoraggio delle riforme: vincolare l'assistenza tecnica al monitoraggio quantificabile delle performance del Programma. Le risorse finanziano cruscotti informativi direzionali e indicatori di allerta precoce applicati alle politiche del lavoro, dell'istruzione e dell'inclusione (in sinergia con gli Assi 6, 7 e 8) per adottare tempestive misure correttive rispetto ai target comunitari.

L’obiettivo è l'efficientamento della PA a ogni livello, operando come infrastruttura di governance abilitante e vincolante per garantire il successo e la regolarità dei flussi finanziari di tutti i precedenti Assi del Programma.

Perimetrazione operativa e vincolo temporale

L’imminenza del termine perentorio del **31 dicembre 2026** non consente di prendere in considerazione complessi piani pluriennali di reclutamento o interventi immateriali di lungo periodo, concentrando le risorse dell'Asse 9 su servizi di supporto tecnico specialistico a rilascio immediato.

L'attività esecutiva del POC si concentra prevalentemente su canali *fast-track* quali:

1. dispiegamento di task force esterne di esperti ("esperti on demand") già contrattualizzati o attivabili tramite convenzioni-quadro nazionali o altra forma di contrattualizzazione consentita, deputati ad affiancare uffici regionali e Comuni nelle procedure urgenti di liquidazione e controllo finale;
2. attivazione di moduli formativi intensivi condensati, focalizzati in modo stringente sulle scadenze e sulle adempienze di chiusura contabile del programma per azzerare il rischio di revoche parziali.
3. riprogrammazione e potenziamento delle risorse destinate all'Assistenza Tecnica, procedendo all’allocazione di dotazioni differenziate a valere sulla componente FESR e sulla componente FSE, garantendo la piena copertura contabile delle attività di monitoraggio, certificazione e audit necessarie a traguardare la scadenza del Programma.

Di seguito, con riferimento a ciascun Asse di intervento sopra descritto, sono illustrate le singole Azioni assunte nel presente Programma.

---

[4] La Commissione Europea, con nota Ares (2014) 969811 del 28 marzo 2014, ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni (Centrali e Regionali) coinvolte nella programmazione e attuazione dei Fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA); tale richiesta è stata recepita nell’Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

ASSI PRIORITARI - AZIONI

ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE"

Azione POC 1.1.1 (Corrispondenza con Azione 1.1.1 POR, 1.1.4 AdP) – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Risultato Atteso: Incremento delle attività di innovazione delle imprese (RA 1.1 Adp)

L'azione è stata definanziata in considerazione dell'oggettiva complessità delle attività potenzialmente attivabili, non compatibili con le stringenti tempistiche richieste.

Azione POC 1.3.1 (Corrispondenza con Azione 1.3.1 POR, 1.4.1 AdP) – Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca

Risultato Atteso: Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4 Adp)

L'azione è stata definanziata in considerazione dell'oggettiva complessità delle attività potenzialmente attivabili, non compatibili con le stringenti tempistiche richieste.

ASSE 2 "AGENDA DIGITALE"

Azione 2.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 2.1.1 POR, 2.2.2 AdP) - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)

Risultato Atteso: Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2 AdP)

L'azione contribuisce all'attuazione della strategia dell'Agenda digitale Molise, approvata come Appendice alla Smart Specialization Strategy regionale, con riferimento a quanto in essa definito come livello "Verticale
- Crescita digitale", nella dimensione dell'erogazione dei servizi da parte della PA. La regione Molise ha già avviato nell'ambito del POR FESR FSE 2014-2020 l'intervento denominato: "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di interoperabilità del fascicolo sanitario elettronico della Regione Molise con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale "SPID" e con i Sistemi di FSE sovra regionali". Tale intervento è stato suddiviso nelle seguenti sub-azioni:

- Implementazione dei servizi di assistenza tecnica specialistica per l'avvio in produzione del Fascicolo Sanitario Elettronico-MOLISE e per la successiva evoluzione verso i target nazionali del FSE 2.0;
- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di interoperabilità del fascicolo sanitario elettronico della Regione Molise con i Sistemi di FSE sovraregionali;
- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei Servizi di interoperabilità del fascicolo sanitario elettronico della Regione Molise con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale "SPID"

- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei Servizi di Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Molise con il Sistema di Anagrafe Vaccinale;
- Soluzioni Tecnologiche per la realizzazione della cartella clinica ospedaliera integrata con il FSE.

Gli interventi da prevedere dovranno essere a completamento di quanto avviato e conformi agli standard tecnologici definiti nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione" (SPCC) - che, tra le altre cose, descrive l'interoperabilità delle infrastrutture garantendola a qualsiasi livello di astrazione, dalla connettività fino al livello di applicazione - in modo da garantire l'interoperabilità dei servizi di e-GOV e delle basi dati pubbliche (come, ad esempio, quella prevista per i registri della popolazione) nonché lo sviluppo di applicativi volti al coinvolgimento attivo (*citizen engagement*) di utenti e imprese, e verranno realizzati nel pieno rispetto delle normative in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni che hanno come base il Codice dell'Amministrazione Digitale italiano (CAD). Tale quadro tecnico- normativo è conforme al Quadro d'interoperabilità Europeo.

Al fine di perseguire gli obiettivi di digitalizzazione territoriale e smart cities, l'azione integra altresì le risorse assegnate alle Aree Urbane (AU), di Campobasso e di Isernia. Gli interventi da prevedere dovranno essere a completamento di quanto avviato e conformi agli standard tecnologici definiti nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione" (SPCC) - che, tra le altre cose, descrive l'interoperabilità delle infrastrutture garantendola a qualsiasi livello di astrazione, dalla connettività fino al livello di applicazione - in modo da garantire l'interoperabilità dei servizi di e-GOV e delle basi dati pubbliche (come, ad esempio, quella prevista per i registri della popolazione) nonché lo sviluppo di applicativi volti al coinvolgimento attivo (*citizen engagement*) di utenti e imprese, e verranno realizzati nel pieno rispetto delle normative in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni che hanno come base il Codice dell'Amministrazione Digitale italiano (CAD). Tale quadro tecnico-normativo è conforme al Quadro d'interoperabilità Europeo.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

I beneficiari dell'azione sono la Regione/Azienda sanitaria pubblica, gli Enti locali (ivi incluse le Autorità Urbane di Campobasso e Isernia) e Associazioni di essi.

I destinatari dell'azione sono i cittadini e le imprese del territorio regionale, che potranno usufruire degli interventi e dei servizi attivati presso la Pubblica Amministrazione.

L'azione riguarda l'intero territorio regionale.

ASSE 3 "COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO"

Azione 3.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 3.1.1 AdP) - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Risultato Atteso: Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (RA 3.1 AdP)

L'azione persegue l'Obiettivo specifico del "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" ed è volta al sostegno di investimenti in beni materiali (macchinari, impianti) e immateriali, nonché a sostenere le imprese nelle attività di riorganizzazione aziendale, funzionali

all'adozione di soluzioni innovative per la gestione e per l'introduzione di innovazioni di processo/prodotto.
Attraverso l'azione si mira, pertanto, a sviluppare le condizioni di competitività del sistema produttivo regionale, arginando le progressive perdite di produttività e l'arretramento nelle quote di mercato, mediante la rivitalizzazione generata da una più ampia diffusione dell'innovazione. A questo proposito, sono favoriti gli interventi che determinano sostanziali upgrade di innovazione, mediante l'introduzione di soluzioni brevettate od industrializzate negli ultimi 3-5 anni.

In considerazione della scadenza del Programma al 31 dicembre 2026 e per garantire la tempestiva immissione di liquidità nel sistema economico, l'azione prevede l'attivazione di una sottomisura straordinaria a sportello rapido per la concessione di "Contributi per il capitale circolante e l'abbattimento dei canoni di locazione finanziaria per investimenti produttivi già avviati" dalle imprese beneficiarie.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari di tale azione sono le PMI. L'Azione è rivolta all'intero territorio regionale.

Azione 3.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 3.2.1 POR, Azione 3.3.4 AdP) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

Risultato Atteso: Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 AdP)

L'azione persegue l'obiettivo del "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" ed è volta a sostenere la qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle imprese nelle destinazioni turistiche, interpretando tale ultima locuzione come imprese appartenenti all'industria dell'accoglienza in senso lato.

L'azione investe in modelli innovativi di turismo, sistemi di domotica e building automation per le strutture ricettive, con il duplice scopo di contribuire al benessere degli ospiti e, al tempo stesso, di ridurre i consumi, controllare le presenze, migliorare la qualità generale dell'ospitalità e della permanenza, semplificare la fatturazione e la gestione di magazzino.

Si intende, inoltre, supportare l'introduzione di innovazioni organizzative necessarie all'ottenimento di certificazioni di gestione ambientale, di responsabilità sociale, di turismo etico.

Sono ammessi gli investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature funzionali all'ottimizzazione produttiva delle soluzioni ICT sopra esemplificate e delle certificazioni citate.

In ottica di accelerazione della spesa entro il 2026, lo stanziamento incrementato per le Aree Interne (Matese, Fortore e Mainarde) sarà prevalentemente erogato mediante procedure semplificate a sportello rapido, finalizzate a interventi di micro-accoglienza e riqualificazione snella delle strutture ricettive private.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari di tale azione sono le PMI e loro raggruppamenti dell'industria dell'accoglienza. L'Azione ha carattere territoriale.

Azione 3.2.2 POC (Corrispondenza con Azione 3.2.1 del AdP) - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese [Si tratta di interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. I piani di intervento potranno prevedere: (i) la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo; (ii)

forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori eventualmente da integrare a strumenti di sostegno al reddito e a incentivi alla creazione di imprese anche a carattere cooperativo; (iii) la riqualificazione delle aree interessate e la riconversione di aree industriali dismesse, strettamente funzionali agli altri interventi]

Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (RA 3.2 AdP)

L'azione persegue l'Obiettivo specifico dello "Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive" attraverso il sostegno agli "investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo" in beni materiali (macchinari, impianti) e immateriali, nonché all'adeguamento/miglioramento dei processi di riorganizzazione aziendale, funzionali all'introduzione e gestione di innovazioni di processo/prodotto.

Assumendo il paradigma della spinta alla competitività come fattore irrinunciabile per il ripristino di migliori performance occupazionali, il sostegno agli investimenti sarà garantito ai soli progetti di innovazione che non prevedano perdita di manodopera, con particolare attenzione per quelli che implicheranno la reimmissione nel circuito produttivo dei lavoratori assistiti da ammortizzatori sociali.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari di tale azione sono esclusivamente le PMI e i loro raggruppamenti ricadenti nelle Aree di Crisi.

Azione 3.3.2 POC (Corrispondenza con Azione 3.3.2 AdP) Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio

Risultato Atteso: Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 AdP)

L'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale, turistico e ricreativo, dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori, dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori, dei servizi di informazione e comunicazione.
Potranno essere sostenuti investimenti che determinano:

- un incremento della qualità o lo sviluppo della gamma di prodotti/servizi dell'area;
- una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT;
- la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari.

In particolare, saranno finanziati interventi miranti all'aumento della fruizione turistica e culturale nei territori di riferimento degli attrattori strategici individuati nonché alla promozione e comunicazione per la valorizzazione delle risorse culturali ed al recupero e valorizzazione di produzioni tipiche locali.

Tali obiettivi saranno perseguiti concretamente attraverso il finanziamento di progetti integrati di filiera per la creazione di pacchetti turistici esperienziali, l'allestimento di spazi per il co-working creativo, la digitalizzazione dei servizi di biglietteria e audioguide, la realizzazione di itinerari enogastronomici tracciati e l'adeguamento delle strutture ricettive e dei servizi di mobilità leggera per l'accessibilità ampliata.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari di tale azione sono le PMI dell'industria culturale, turistica, creativa, dello spettacolo e manifatturiero tipico del sistema produttivo regionale ricadente nel territorio di riferimento. L'azione ha carattere territoriale.

Azione 3.3.3 POC (Corrispondenza con Azioni 3.3.3 e 6.8.3 AdP) – Marketing territoriale digitale e promozione integrata della destinazione Molise

Risultato Atteso: Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali e riposizionamento competitivo della destinazione turistica regionale (RA 3.3 e RA 6.8 AdP)

In complementarità con gli investimenti aziendali previsti dall'Azione 3.3.2, questa azione contempla Marketing territoriale e digitalizzazione a titolarità pubblica, puntando a elevare la competitività dell'intera destinazione regionale attraverso lo sviluppo e l'implementazione di ecosistemi digitali unificati di promozione dell'offerta Molise sui mercati nazionali e internazionali.

L'azione risponde alla necessità strategica di modernizzare i canali di promozione turistica della Regione Molise attraverso l'adozione di strumenti digitali avanzati e unificati. L'obiettivo principale è accrescere la visibilità internazionale del brand territoriale e destagionalizzare l'offerta, attraendo flussi turistici qualificati al di fuori dei periodi di picco stagionale e l'incrementando il tasso di internazionalizzazione e della permanenza media dei visitatori sul territorio regionale.

Nello specifico, le risorse del POC finanziano lo sviluppo e la gestione di soluzioni tecnologiche, campagne di comunicazione e piattaforme digitali destinate al marketing territoriale integrato. Le tipologie di operazione ammissibili includono, tra l'altro:

- sistemi digitali unificati di promozione: realizzazione, implementazione e manutenzione evolutiva di un'unica piattaforma o ecosistema digitale regionale per il turismo (es. portale DMS - Destination Management System), che aggreghi l'offerta pubblica e privata in logica di rete;
- Digital Marketing e Campagne di Internazionalizzazione: campagne di comunicazione mirate sui mercati europei ed esteri, condotte tramite strumenti telematici, social media marketing, programmatic advertising ed editoria digitale, focalizzate sulla valorizzazione delle peculiarità territoriali (es. cammini, borghi, turismo lento);
- strumenti per la destagionalizzazione: sviluppo di applicazioni, cataloghi digitali d'offerta e servizi informativi interattivi specificamente orientati alla promozione di segmenti turistici attivi dodici mesi all'anno (es. turismo naturalistico, culturale, enogastronomico e della "Silver Economy").

Tipologie indicative di beneficiari

Strutture e direzioni regionali competenti in materia di turismo, Agenzia di Promozione Turistica Regionale (o analoghi organismi in house/partenariati pubblici), Comuni (in forma associata per progetti di area vasta).

Ambito territoriale di applicazione è l'intero territorio regionale, con particolare focus sui circuiti di promozione internazionali e sui canali digitali globali.

Azione 3.4.2 POC (Corrispondenza con Azione 3.4.2 del AdP) – Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI

Risultato Atteso: Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (RA 3.4 AdP)

L'Azione è volta a sostenere interventi finalizzati al riposizionamento competitivo delle imprese, o loro raggruppamenti, ed in grado di generare percorsi di ristrutturazione per adattarsi al nuovo contesto produttivo globale, al fine di recuperare margini di competitività e rafforzare la propria presenza sui mercati.

L'obiettivo strategico di questa azione è quello di incentivare gli investimenti in attività per lo sviluppo di reti commerciali all'estero, quali partecipazione a fiere, apertura di show room, apertura di riferimenti logistici, realizzazione di attività di incoming rivolta a operatori esteri, affinché le imprese possano sviluppare il loro livello di competitività e trovare importanti sbocchi sui mercati esteri.

Inoltre, saranno sostenuti progetti di promozione dell'export delle imprese in grado di valorizzare canali di incontro tra domanda e offerta, progetti finalizzati al miglioramento dell'accesso a servizi di informazione, orientamento, affiancamento, consulenza e promozione per l'internazionalizzazione rivolti alle imprese.

Il supporto alla internazionalizzazione delle imprese previsto da questa Azione sarà realizzato in modo coordinato e selettivo rispetto ai sostegni offerti nel corso del tempo alla promozione all'export da parte del PON Imprese e Competitività.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari di tale azione sono le PMI in forma singola o aggregata, le associazioni e/o enti operanti sul territorio regionale. L'Azione è rivolta all'intero territorio regionale.

Azione 3.4.3 POC (Corrispondenza con Azione 3.4.3 del AdP) - Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri

Risultato Atteso: Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (RA 3.4 AdP)

L'Azione è finalizzata a promuovere l'attrazione degli investimenti diretti su territorio regionale intercettando progetti di investimento diretti esogeni in particolare nei settori avanzati oltre che nei cluster emergenti evidenziati nell'ambito della S3 regionale e verso i quali la Regione ed il relativo tessuto economico possano proporsi in modo competitivo sul mercato degli IDE.

L'azione prevede una serie di azioni di facilitazione e promozione che, attraverso nuovi modelli di attività, favoriscano l'internazionalizzazione passiva delle imprese stesse. Nello specifico, tali dinamiche saranno realizzate attraverso l'organizzazione di incoming di buyer esteri, missioni economiche bilaterali, workshop di match-making (B2B) sia fisici che digitali e la partecipazione strutturata a fiere internazionali di settore.

Le attività — raccordandosi con le azioni volte a promuovere l'attrazione di investimenti esteri a livello nazionale ad opera dei soggetti del Sistema Italia (ICE, MISE, MAECI) — saranno principalmente focalizzate sui paesi target prioritari identificati (principali paesi investitori), sui settori a maggiore potenziale di attrazione di investimenti diretti e su specifiche azioni di accompagnamento e di informazione che favoriscano la localizzazione dei progetti di investimento in Molise.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari di tale azione sono le PMI / associazioni e/o enti operanti sul territorio regionale. L'Azione è rivolta all'intero territorio regionale.

Azione 3.7.1 POC (Corrispondenza con Azione 3.7.1 dell'AdP) - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato

Risultato Atteso: Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale (RA 3.7 AdP)

Attraverso questa azione si intende agevolare la diffusione ed il rafforzamento dell'economia sociale sostenendo interventi dedicati sia al potenziamento di imprese sociali esistenti sia al sostegno per l'avvio di nuove imprese che producano effetti socialmente desiderabili prioritariamente di tipo culturale, educativo, assistenziale, sanitario, formativo e occupazionale a vantaggio di soggetti deboli.

L'azione mira a garantire per le imprese sociali un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, una maggiore sostenibilità delle attività imprenditoriali e un potenziamento delle funzioni organizzative, con particolare attenzione a: i) migliorare processi e servizi; ii) ampliare nuove attività di servizio, iii) verificare il mercato, iii) facilitare l'acquisizione di competenze, iv) accompagnamento, accelerazione dei progetti e delle idee, v) business development, vi) azioni di networking collaborativo tra imprese e soggetti portatori di competenze.

Infine, l'azione intende favorire anche la diversificazione del sistema delle imprese che operano nell'ambito sociale, attraverso il sostegno a spin off di imprese esistenti, che intendano sviluppare servizi o prodotti innovativi.

Nello specifico, tali finalità saranno perseguite attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di dotazioni tecnologiche e arredi, l'adeguamento strutturale e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei centri diurni e di cura, lo sviluppo di piattaforme digitali per il welfare aziendale e territoriale, e il finanziamento di servizi qualificati di incubazione, tutoraggio gestionale e consulenza specialistica per la redazione di piani di sostenibilità economica.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari di tale azione sono le imprese, le associazioni e le cooperative sociali operanti nell'ambito sociale (tra cui cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, imprese sociali, fondazioni che operano nel privato sociale) che implementano servizi e programmi sociali di interesse per la comunità. L'Azione ha carattere territoriale.

ASSE 4. "ENERGIA SOSTENIBILE"

Azione 4.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.1.1 POR, Azione 4.1.2 AdP) - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza

Risultato Atteso: Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA4.1 AdP)

L'Azione si attua mediante sovvenzioni a favore delle amministrazioni pubbliche della regione, anche in forma giuridica di Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi. L'efficientamento energetico, da conseguire anche con l'eventuale integrazione di fonti rinnovabili di energia elettrica e termica e/o l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione, dovrà consentire, secondo le tecniche di calcolo in uso nel settore, tempi di pay-back dell'investimento non superiori a 10 anni. Nel rispetto della pertinente normativa nazionale, qualora applicabile al caso di specie, l'autoconsumo dell'energia prodotta potrà essere dimostrato mediante applicazione del principio del cd. "scambio sul posto altrove".

Gli investimenti negli edifici sono cofinanziati nei soli casi in cui è garantito il superamento dei valori minimi di prestazione energetica previsti dalla Direttiva 2010/31/EC sulla performance energetica degli edifici e, ove del caso, dalla Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ed in coerenza con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR).

Tipologie indicative di beneficiari

Gli Enti locali, le altre Amministrazioni e soggetti di diritto pubblico. L'azione è rivolta all'intero territorio regionale.

Azione 4.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.2.1 POR, Azione 4.2.1 AdP) - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità all'alta efficienza

Risultato Atteso: Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.2 AdP)

La Regione, oltre a finanziare interventi diretti alla riduzione dei consumi energetici delle imprese e l'introduzione nelle stesse di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, incoraggerà l'integrazione di fonti di produzione di energia (FER e cogenerazione ad alta efficienza) e gli investimenti finalizzati alla loro gestione associata, anche per la realizzazione di distretti energetici ad alta efficienza, in grado di condividere il surplus energetico e soddisfare le differenti esigenze energetiche, termiche ed elettriche.

Alcuni interventi esemplificativi da sostenere sono:
- quelli definiti a seguito di diagnosi energetica e/o che comprendano la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici;
- uso efficiente dell'energia (cogenerazione ad alta efficienza, reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento in
- ambito produttivo, prioritariamente alimentate da calore di scarto dei processi);
- innovazione di processo/prodotto che consenta di ridurre il costo
- energetico delle imprese, in particolare di quelle ad alto impiego di energia;
- realizzazione di impianti per la produzione di energia da FER destinata
- all'autoconsumo;
- realizzazione di piccole infrastrutture di rete (*micro-grid*) per la condivisione del surplus energetico.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari sono le PMI. L'azione si attua sull'intero territorio regionale.

Azione 4.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.3.1 del AdP e Azione 4.3.1 POR) - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastrutturazione della "città"e delle aree periurbane

Risultato Atteso: Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (RA 4.3 AdP)

La Regione intende cogliere, mediante la realizzazione di *smart grids* di area urbana e periurbana (micro reti), riferite esclusivamente a sistemi di distribuzione a basso e medio voltaggio, le opportunità di razionalizzazione della produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione dell'energia, per favorire la prossimità delle zone di produzione con quelle di utilizzazione, nonché la loro interconnessione e quella con i sistemi gerarchici superiori di distribuzione.

Le provvidenze dell'azione, in linea con quanto previsto nella Comunicazione della Commissione "Un piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (Set Plan) - COM(2007) 723 definitivo, sosterranno gli investimenti per i necessari apparati di elettronica di potenza e di ICT.
I primi per contenere a livelli bassi sia la distorsione armonica della tensione sia le emissioni elettromagnetiche ad alta frequenza, che comportano disturbi al funzionamento di apparecchiature e maggiori perdite (minor efficienza) nel sistema, nonché per garantire la continuità di servizio in presenza di eventi che perturbano la rete. I secondi, volti a favorire modelli di *"smart metering"* e"*demand-response*", che consentano misurare e regolare automaticamente i consumi, necessari per l'implementazione del sistema di comando, supervisione e controllo nel suo complesso.

Tipologie indicative di beneficiari

Enti locali, le altre Amministrazioni e soggetti di diritto pubblico, anche attraverso ESCo.

Azione 4.4.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.4.1 POR, Azione 4.6.1 AdP) – Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto

Risultato Atteso: Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6 AdP)

L'azione concorre al conseguimento dell'Obiettivo specifico "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" e si attua mediante sovvenzioni a favore dei Comuni delle aree urbane.

In coerenza con la Priorità di Investimento 4e e con il Risultato Atteso 4.6 dell'Accordo di Partenariato, l'Azione sostiene altresì interventi finalizzati al rafforzamento dell'accessibilità ai servizi pubblici essenziali attraverso la realizzazione e il potenziamento di infrastrutture della mobilità integrata, capaci di migliorare l'interconnessione tra le diverse modalità di trasporto e di ridurre le disuguaglianze territoriali, con particolare riferimento ai collegamenti tra le aree interne, i poli sanitari regionali, i principali nodi ferroviari e portuali e il sistema regionale della protezione civile.

Gli investimenti hanno il compito di concorrere, mediante l'abbattimento delle emissioni della mobilità urbana, alla implementazione di sistemi economico-sociali a più basso impatto di carbonio e di emissioni nocive per la salute umana. Per questo motivo, essi hanno una dimensione multimodale collegata, sia a livello locale sia a livello regionale, a strategie di minor consumo. Il sostegno concesso a titolo della presente azione è, quindi, attuato in coordinamento con il piano per la mobilità urbana intermodale e dotato di misure complementari quali zone a traffico limitato e corsie riservate al trasporto pubblico; tale piano definirà obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria in relazione a quanto previsto dalla Direttiva 2008/50/CE.

Nell'ambito della medesima strategia, il Programma promuove il rafforzamento della rete regionale della mobilità pubblica attraverso la realizzazione di infrastrutture che favoriscano l'integrazione funzionale tra trasporto pubblico locale, rete ferroviaria, portualità, rete viaria e sistemi di trasporto aereo leggero destinati esclusivamente allo svolgimento di servizi pubblici essenziali.

Saranno finanziati interventi volti a disincentivare e/o a contenere l'uso del mezzo privato, in favore di una più ampia diffusione del trasporto collettivo. Potranno essere finanziati interventi di ampliamento e/o potenziamento degli hub urbani al fine di diversificarne le potenzialità multimodali, mediante parcheggi di scambio, tappeti mobili, sistemi di interconnessione con il trasporto pubblico locale, infrastrutture funzionali al trasporto collettivo e ulteriori opere destinate a migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici essenziali. Nell'ambito della medesima Azione potranno essere finanziati interventi destinati alla realizzazione della Rete regionale delle elisuperfici pubbliche integrate del Molise**,** quale infrastruttura strategica della mobilità pubblica regionale e nodo di interscambio del sistema dei trasporti e dei servizi pubblici essenziali. Le elisuperfici pubbliche integrate costituiscono infrastrutture funzionali all'integrazione tra il trasporto pubblico locale, la rete ferroviaria, il porto di Termoli, la rete viaria regionale e nazionale, il sistema dell'emergenza-urgenza,

la rete ospedaliera regionale e il sistema della Protezione Civile, contribuendo al miglioramento dell'accessibilità territoriale e alla resilienza del territorio regionale.

La rete regionale sarà sviluppata, oltre che nel capoluogo regionale, prioritariamente nei Comuni di Isernia, Termoli, Agnone e Santa Croce di Magliano, individuati quali poli strategici in relazione alla distribuzione territoriale dei servizi sanitari, alla localizzazione delle principali infrastrutture di trasporto, alla funzione di presidio delle aree interne e di confine e alla necessità di assicurare una copertura omogenea dell'intero territorio regionale.

Le elisuperfici pubbliche integrate saranno destinate prevalentemente allo svolgimento di servizi di interesse pubblico, con particolare riferimento alle attività di elisoccorso, ai trasferimenti sanitari urgenti e secondari, al rapido accesso ai centri ospedalieri per il trattamento delle patologie tempo-dipendenti, ai collegamenti tra i presidi della rete ospedaliera regionale, alle attività di Protezione Civile, al supporto operativo in caso di calamità naturali, incendi boschivi ed eventi emergenziali, nonché ai collegamenti istituzionali e logistici necessari ad assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali.

Inoltre, la realizzazione della rete regionale delle elisuperfici pubbliche integrate contribuisce al conseguimento del Risultato Atteso 4.6 dell'Accordo di Partenariato mediante il rafforzamento dell'intermodalità, il miglioramento dell'accessibilità ai servizi pubblici essenziali, la riduzione dei tempi di percorrenza verso i poli ospedalieri regionali per il trattamento delle patologie tempo-dipendenti, il potenziamento della capacità di risposta del sistema regionale dell'emergenza sanitaria e della Protezione Civile e il miglioramento della connessione delle aree interne con i principali nodi della mobilità regionale.

L'intervento concorre inoltre a rafforzare la resilienza del territorio regionale attraverso la realizzazione di una rete infrastrutturale integrata a supporto della gestione delle emergenze, favorendo il coordinamento operativo tra i servizi sanitari, il sistema della Protezione Civile, gli enti locali e le infrastrutture di trasporto esistenti, nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità, integrazione modale e coesione territoriale perseguiti dall'Asse 4 del Programma.

La rete, progettata come sistema intermodale integrato con il trasporto pubblico locale, la rete ferroviaria, il porto di Termoli, la rete viaria regionale, il sistema regionale dell'emergenza sanitaria e della Protezione Civile, volge ad assicurare la riduzione dei tempi di accesso alle cure per le patologie tempo-dipendenti, il rapido trasferimento tra strutture ospedaliere, il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne e il rafforzamento della capacità di risposta del sistema regionale agli eventi emergenziali e calamitosi.

In ottica di immediata cantierabilità ed esecuzione entro il termine perentorio del 31 dicembre 2026, il perimetro degli interventi finanziabili include, altresì, le operazioni di potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza dei golfi di fermata del TPL sia in ambito urbano che extraurbano, l'installazione di pensiline e gli interventi per la rimozione delle barriere architettoniche nei punti di accesso alla rete di mobilità collettiva regionale.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari sono i Comuni aggregati delle Aree urbane e periurbane e delle aree regionali a maggiore urbanizzazione che si dotano, in forma associata, di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, nonché quelli delle Aree Interne. L'azione contribuisce all'implementazione della strategia orizzontale per Aree urbane e sarà attuata con riferimento alle sole aree urbane e periurbane del territorio regionale e a copertura delle aree interne e dei quadranti periferici della regione, migliorando la coerenza con gli obiettivi di accessibilità territoriale e di riduzione delle disuguaglianze geografiche perseguiti dalla politica di coesione.

Azione 4.4.2 POC (Corrispondenza con Azione 4.4.2 POR, Azione 4.6.3 AdP) - Sistemi di trasporto intelligenti

Risultato Atteso: Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6 AdP)

Gli investimenti hanno il compito di concorrere, mediante l'abbattimento delle emissioni della mobilità urbana, alla implementazione di sistemi economico-sociali a più basso impatto di carbonio e di emissioni nocive per la salute umana. Per questo motivo, essi hanno una dimensione multimodale collegata, sia a livello locale sia a livello regionale, a strategie di minor consumo. Il sostegno concesso a titolo della presente azione è, quindi, parte di un piano per la mobilità urbana intermodale e dotato di misure complementari quali zone a traffico limitato e corsie riservate al trasporto pubblico. Tale piano definisce obiettivi di miglioramento della qualità in relazione a quanto previsto dalla Direttiva 2008/50/CE.

Saranno finanziati interventi volti a disincentivare e/o a contenere l'uso del mezzo privato, in favore di una più ampia diffusione del trasporto collettivo. Sarà data priorità alla bigliettazione elettronica integrata, che dovrà coinvolgere più modalità di trasporto e più operatori e potrà coprire anche i servizi di trasporto pubblico ferroviario che operano su scala regionale e che sono utilizzati soprattutto dai pendolari. Altri sistemi intelligenti di trasporto cofinanziabili dal FESR possono concernere i sistemi di controllo del traffico urbano inclusi i semafori intelligenti, il monitoraggio delle merci in ambito urbano, l'indirizzamento parcheggi, il controllo e gestione della flotta, l'informazione all'utenza, il controllo degli accessi e della domanda, ecc., nel denominatore comune dell'infomobilità legata ai nuovi sviluppi dell'*internet of things* e della diffusione di dispositivi intelligenti come *smartphone* e *tablet*.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari sono i Comuni aggregati delle Aree urbane e periurbane, che si dotano, in forma associata, di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. L'azione contribuisce all'implementazione della strategia orizzontale per Aree urbane e sarà attuata con riferimento alle sole aree urbane e periurbane del territorio regionale.

Azione 4.4.3 POC (Corrispondenza con Azione 4.4.3 POR, Azione 4.6.4 AdP) - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub

Risultato Atteso: Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6 AdP)

Gli investimenti hanno il compito di concorrere, mediante l'abbattimento delle emissioni della mobilità urbana, alla implementazione di sistemi economico-sociali a più basso impatto di carbonio e di emissioni nocive per la salute umana. Per questo motivo, essi hanno una dimensione multimodale collegata, sia a livello locale sia a livello regionale, a strategie di minor consumo. Il sostegno concesso a titolo della presente azione è, quindi, parte di un piano per la mobilità urbana intermodale e dotato di misure complementari quali zone a traffico limitato e corsie riservate al trasporto pubblico. Tale piano definisce obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria in relazione a quanto previsto dalla Direttiva 2008/50/CE.

Saranno finanziati interventi volti a disincentivare e/o a contenere l'uso del mezzo privato inquinante, in favore di una più ampia diffusione del trasporto individuale a più basso impatto ambientale.

Riferendosi alla mobilità individuale, l'azione è complementare alla precedente 4.4.1 riferita alla mobilità collettiva, in quanto parte del quadro infrastrutturale necessario all'implementazione dei sistemi complessivi di mobilità sostenibile in area urbana.

Saranno finanziati interventi volti alla realizzazione di infrastrutture funzionali alla mobilità individuale, con priorità per piste ciclabili e charginghub. L'infrastruttura di *charginghub* dovrà avere

interfacce definite e regolamentate e consentire a distributori di energia, stazioni di ricarica e fruitori di dialogare in modo semplice e trasparente.

Particolare attenzione sarà rivolta alle tecnologie innovative che consentano la comunicazione dei veicoli con la rete, in qualità di strumenti di reciproco stoccaggio dell'energia elettrica. In tal senso sarà auspicabile, ad esempio, utilizzare smart grid in grado di immagazzinare l'eccesso di energia generata dalle fonti rinnovabili e/o di riceverla, in flusso opposto "Vehicle to Grid" - V2G, per coprire la domanda di potenza di picco, contribuendo sia alla stabilizzazione delle reti di energia, sia all'aumento della quota di energie rinnovabili nel mix complessivo.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari sono i Comuni aggregati delle Aree urbane e periurbane, che si dotano, in forma associata, di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. L'azione contribuisce all'implementazione della strategia orizzontale per Aree urbane e sarà attuata con riferimento alle sole aree urbane e periurbane del territorio regionale.

Azione 4.5.1 POC (Corrispondenza con Azione 4.5.1 POR, Azione 4.4.1 AdP) - Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione

Risultato Atteso: Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie (RA 4.5 AdP)

L'Azione si attua mediante sovvenzioni a favore delle amministrazioni pubbliche della regione, anche in forma giuridica di Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi.

Ai fini di una gestione efficiente dell'energia (elettricità e calore), saranno sostenuti investimenti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento e la costruzione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, dando priorità al recupero termico in impianti alimentati a fonti rinnovabili; potranno essere realizzati interventi connessi a impianti già esistenti alimentati da fonti fossili sotto i 20 MW secondo il dettato della Direttiva CE 2003/87, selezionati in modo da massimizzare gli effetti positivi in termini di riduzione di emissioni e di inquinamento atmosferico, soprattutto nei centri urbani.

L'azione contribuisce all'implementazione delle strategie orizzontali per Aree urbane, per le Aree interne e per le Reti della PA.

Tipologie indicative di beneficiari

I beneficiari sono i Comuni aggregati delle Aree urbane, quelli delle Aree interne in rete tra loro e le amministrazioni diverse. L'azione è rivolta all'intero territorio regionale.

ASSE 5 "AMBIENTE, CULTURA E TURISMO"

Azione 5.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 5.1.1 POR, Azione 6.6.1 AdP) - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere il processo di sviluppo

Risultato Atteso: Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (RA 6.6 AdP)

L'azione sostiene la progettazione integrata di interventi di valorizzazione nelle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica, con particolare riferimento ai siti Natura 2000, al fine di contribuire ad alimentare il circolo virtuoso ricchezza-tutela delle risorse, nel rispetto delle finalità ascritte al

relativo obiettivo specifico. In particolare, l'azione è diretta a sostenere i soggetti gestori delle aree naturali e protette ed i soggetti pubblici interessati (Comuni, Associazioni, Consorzi etc.) negli interventi di tutela e conservazione degli habitat.

In via accessoria ed in collegamento con tali interventi di conservazione, possono essere sostenute operazioni di mappatura delle emergenze, realizzazione di sistemi di controllo e monitoraggio nonché azioni di miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione, anche nell'accezione di turismo di tipo naturalistico (ecoturismo) quali centri visita, servizi di accoglienza e informazione, sentieri, circuiti turistici, volti a valorizzare la fruizione, anche innovativa ed originale, dei beni naturalistici che insistono sul territorio regionale e, in particolare, nelle aree interne.

Detti interventi andranno riconnessi a quelli relativi al settore culturale, in un'ottica di programmazione e fruizione integrata delle risorse naturali e culturali e, quindi, di una offerta strutturata per cittadini e turisti, all'interno di pacchetti integrati. In tal senso, si dovrà giungere all'individuazione e selezione di attrattori ambientali e culturali sui quali centrare l'azione programmata con il PO.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: Soggetti pubblici o assimilabili interessati.

Destinatari sono la popolazione residente, gli operatori economici che si insedieranno nei siti valorizzati e i visitatori.

L'Azione ha carattere territoriale così come previsto nel Piano Finanziario per Azione Allegato, ed in particolare è destinata alle aree interne SNAI Fortore, Alto medio Sannio e Mainarde.

Azione 5.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 5.2.1 POR, Azione 6.7.1 AdP) - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo

Risultato Atteso: Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 AdP)

L'azione, in complementarità con le finalità dell'Azione 5.1.1 in ambito naturale, sostiene interventi integrati di conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio culturale, materiale e immateriale, al fine di contribuire ad alimentare il circolo virtuoso ricchezza-tutela delle risorse, nel rispetto delle finalità ascritte al relativo obiettivo specifico. In particolare, saranno sostenuti sia interventi di conservazione, tutela e recupero del patrimonio, che di recupero storico ed architettonico di beni immobili ad elevata valenza culturale (artistica, storica, archeologica), di istituti e luoghi della cultura (musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali) L'azione prevede, inoltre, interventi volti a migliorare le infrastrutture e i servizi, anche innovativi e virtuali, per la fruizione. L'azione potrà concorrere altresì al recupero e al miglioramento di spazi a fini espostivi, alla realizzazione di centri documentali, di studi e ricerca e all'organizzazione di eventi culturali che possano favorire l'attrazione di turisti e l'incremento di visite.

Oltre a progetti puntuali su determinati siti, saranno promosse azioni di sistema finalizzate a completare e perfezionare le reti culturali regionali. Tale azione sarà realizzata in complementarità con le azioni di tutela e valorizzazione ambientale, curando l'adozione delle necessarie misure volte alla promozione dell'offerta turistica regionale, anche attraverso forme innovative e coordinate di gestione.

Ai sensi dell'articolo 3.1 e del regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (regolamento FESR), il sostegno alle infrastrutture culturali è limitato agli interventi di piccola dimensione. Un investimento infrastrutturale, secondo la Commissione, può essere considerato di «piccola dimensione» se il suo costo complessivo è inferiore o pari a 5 milioni di euro; questa soglia può essere portata a 10 milioni di euro nel caso di infrastrutture considerate come patrimonio culturale mondiale ai sensi dell'articolo 1 della convenzione del 1972 relativa alla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale dell'Unesco.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari dell'azione sono i soggetti pubblici o assimilabili interessati.

I destinatari sono la popolazione residente, gli operatori economici che si insedieranno nei siti valorizzati e i visitatori.

L'Azione ha carattere territoriale così come previsto nel Piano Finanziario per Azione Allegato, ed in particolare è destinata alle aree interne SNAI Fortore, Alto medio Sannio e Mainarde.

Azione 5.2.2 POC (Corrispondenza con Azioni 6.7.1 e 6.8.3 AdP) – Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e naturale pubblico nelle aree interne e urbane

Risultato Atteso: miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale e riposizionamento competitivo dell'offerta turistico-culturale regionale (RA 6.7 e RA 6.8 AdP)

L'azione è finalizzata a potenziare l'attrattività e la fruibilità del patrimonio culturale, storico e naturale di proprietà pubblica della Regione Molise, con un focus strategico sulle aree urbane e sui comuni delle Aree Interne. Attraverso il sostegno a progetti integrati e l'applicazione di soluzioni tecnologiche, l'intervento mira a destagionalizzare i flussi turistici, favorire l'inclusione sociale e incrementare l'accessibilità complessiva dei siti. Il risultato atteso (RA 5.1) è il consolidamento e la qualificazione dell'offerta turistico-culturale regionale come leva di sviluppo economico locale.

Le risorse del POC finanziano la progettazione e l'esecuzione di interventi integrati di valorizzazione materiale e immateriale dei siti culturali e naturali. Le tipologie di operazione ammissibili includono:

- progetti integrati di valorizzazione: interventi coordinati di restauro, rifunzionalizzazione, allestimento e messa in rete di attrattori culturali (musei, aree archeologiche, complessi monumentali) e siti naturali pubblici;
- digitalizzazione della fruizione: sviluppo e implementazione di guide digitali interattive, piattaforme di realtà aumentata/virtuale, sistemi di *wayfinding* intelligente, catalogazione digitale del patrimonio e soluzioni ICT per migliorare l'esperienza e l'informazione dell'utente prima e durante la visita;
- abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali: interventi strutturali e tecnologici volti a garantire la piena accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale dei luoghi della cultura e degli itinerari naturali, con particolare attenzione alle persone con disabilità, agli anziani e alle famiglie.

Tipologie indicative di beneficiari

Comuni della Regione Molise (in forma singola o associata/Unioni di Comuni), Province, organismi pubblici di gestione del patrimonio culturale o naturale, partenariati pubblici.

L'ambito territoriale di applicazione è il territorio regionale della Regione Molise, con priorità per i poli attrattori delle Aree Urbane e i comuni inclusi nelle perimetrazioni delle Aree Interne SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne).

Azione 5.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 5.3.1 POR, Azione 6.8.3 AdP) – Sostegno alla fruizione

integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche
Risultato Atteso: Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 AdP)

L'azione è diretta a completare ed amplificare gli impatti delle azioni sostenute a valere sull'Asse 5, attraverso interventi di promozione integrata dell'offerta culturale/turistica in connessione alla valorizzazione di progetti infrastrutturali finanziati nell'ambito del presente Asse. In particolare, l'azione sosterrà una politica di destination marketing attraverso il supporto ai processi di costruzione e consolidamento di un prodotto turistico integrato, anche mediante la sperimentazione di modelli innovativi; alle attività di marketing strategico (rapporto della destinazione con il mercato); alla messa in rete dei servizi disponibili e all'erogazione di servizi nuovi, identificando i target di riferimento, studiando i bisogni dei potenziali utenti, costruendo un'offerta integrata di servizi e di un prodotto-destinazione associato alla costruzione di una campagna di comunicazione mirata.

L'azione potrà comprendere prioritariamente le seguenti tipologie di interventi:

- studi e ricerche funzionali all'individuazione dei mercati target, alla loro segmentazione e alla definizione di un piano di marketing;
- definizione di un'offerta integrata che aggreghi destinazioni, prodotti, operatori e successiva promozione e commercializzazione;
- realizzazione di piattaforme e strumenti promozionali che, avvalendosi anche delle più innovative tecnologie ICT, favoriscano il raggiungimento dei target di mercato;
- realizzazione di azioni promozionali - ad eccezione di eventi, quali ad esempio manifestazioni itineranti, *one shot,* concerti - volte a valorizzare le eccellenze territoriali e le destinazioni in stretta connessione con gli enti locali e con le azioni di commercializzazione da parte degli operatori privati.

Nell'ambito della presente Azione possono altresì essere sostenuti programmi di produzione, distribuzione e diffusione dello spettacolo dal vivo, della musica e delle arti performative realizzati da enti e organismi culturali riconosciuti di interesse regionale ai sensi della normativa vigente, purché inseriti in programmi integrati di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, di promozione della destinazione Molise e di sviluppo turistico sostenibile. Gli interventi sono finalizzati a rafforzare l'attrattività del territorio regionale mediante la realizzazione di stagioni concertistiche, festival, rassegne, produzioni artistiche, circuiti di spettacolo dal vivo e iniziative culturali diffuse, capaci di integrare l'offerta culturale con la valorizzazione dei beni culturali, dei borghi storici, delle aree interne, dei paesaggi identitari e degli attrattori turistici regionali, contribuendo ad ampliare la fruizione del patrimonio culturale e ad aumentare la permanenza dei visitatori sul territorio.

In tale ambito rientrano, altresì, programmi di attività artistica e musicale presentati da enti di interesse regionale che operano stabilmente nel settore dello spettacolo dal vivo e della produzione musicale, caratterizzati da una significativa diffusione territoriale, da attività di educazione e formazione del pubblico, dalla promozione dei giovani artisti, dalla valorizzazione del patrimonio musicale regionale e dalla realizzazione di iniziative integrate con il sistema turistico e culturale del Molise. Le attività finanziate dovranno risultare strettamente connesse agli obiettivi della presente Azione e contribuire alla valorizzazione integrata del patrimonio culturale regionale, al rafforzamento dell'offerta turistico-culturale, alla promozione dell'immagine del Molise e allo sviluppo economico dei territori attraverso la fruizione dello spettacolo dal vivo quale componente del patrimonio culturale immateriale regionale.

Restano escluse le spese riferite al funzionamento ordinario degli enti beneficiari, ai costi generali di gestione e ai contributi privi di uno specifico programma progettuale coerente con le finalità del Programma Operativo Complementare.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari dell'azione sono la Regione, i Soggetti pubblici, consorzi ed associazioni e Enti di promozione turistica operanti sul territorio regionale.

Destinatari dell'azione sono gli operatori pubblici e privati del territorio, turisti. L'Azione è rivolta all'intero territorio regionale.

ASSE 6 "OCCUPAZIONE"

Azione 6.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 6.1.1 POR, Azione 8.5.1 AdP) – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Risultato Atteso: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata, dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento e il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (R.A 8.5 AdP)

L'Azione contribuisce prioritariamente a contrastare il fenomeno della disoccupazione di lunga durata favorendo il reingresso sul mercato del lavoro dei soggetti target attraverso

- il sostegno all'inserimento lavorativo dei soggetti target (disoccupati di lunga durata) attraverso incentivi all'assunzione, anche mediante il ricorso allo strumento dei Protocolli di occupazione con Organizzazioni Pubbliche e Private;
- misure di politica attiva quali percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).

L'azione potrà promuovere la valorizzazione dei benefici offerti da Natura 2000, con l'obiettivo di consolidare e sostenere l'occupazione ed i lavori "verdi" in realtà imprenditoriali nuove o da sostenere.

Nello specifico, tali interventi potranno essere attuati attraverso l'erogazione di bonus occupazionali e sgravi contributivi diretti alle imprese per assunzioni a tempo indeterminato o determinato (full-time o part-time congruo), il finanziamento di doti finanziarie di "autoimpiego" (microcredito e contributi a fondo perduto per spese di avvio attività), nonché voucher individuali per l'acquisto di servizi specialistici di tutoraggio e incubazione aziendale per il ricambio generazionale, operando in netta demarcazione con l'Asse 8 per quanto concerne il solo finanziamento dell'offerta formativa.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: soggetti titolati all'erogazione di servizi per il lavoro, Università, imprese, persone (in riferimento a interventi individuali).

Destinatari: Disoccupati, compresi quelli di lunga durata.

Azione 6.1.2 POC (Corrispondenza con Azione 8.5.5 AdP) – Incentivi all'assunzione stabile e percorsi integrati di ricollocazione per disoccupati di lunga durata

Risultato Atteso: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo (RA 8.5 AdP)

Il POC interviene in complementarità con il POR, Obiettivo Specifico 6.1, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 8 (Priorità di Investimento 8(i), attuando tipologie di operazione non finanziate nell'ambito dello stesso, come previsto dall'impostazione strategica del programma complementare.

L'azione persegue l'obiettivo di contrastare la disoccupazione di lunga durata e favorire l'inserimento stabile nel mercato del lavoro della Regione Molise, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente vulnerabili o a rischio di esclusione permanente. Attraverso una combinazione di incentivi occupazionali e misure di accompagnamento attivo, l'intervento mira a innalzare il tasso di occupazione regionale e a supportare le imprese locali nell'acquisizione di nuove competenze. Il risultato atteso (RA 6.1) è la riduzione del tempo di permanenza nello stato di disoccupazione e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

Le risorse del POC sono destinate al finanziamento di pacchetti integrati di politiche attive del lavoro. Le tipologie di operazione ammissibili includono:

- incentivi all'occupazione stabile: erogazione di contributi diretti ai datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo indeterminato (o trasformazione a tempo indeterminato di contratti a termine) di disoccupati di lunga durata;
- percorsi integrati di ricollocazione: attivazione di misure personalizzate di orientamento specialistico, bilancio delle competenze, riqualificazione professionale (*reskilling/upskilling*) strettamente connesse ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale;
- servizi di accompagnamento al lavoro: sostegno ai servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori accreditati al fine di accelerare l'inserimento aziendale.

Vincolo di ammissibilità (Esclusione sussidi passivi): In linea con i principi regolamentari dei fondi strutturali e con l'impostazione strategica del programma, sono tassativamente escluse dal finanziamento tutte le misure di sostegno al reddito di natura meramente assistenziale o riconducibili a sussidi passivi di disoccupazione (cd. welfare passivo). Le risorse devono essere indirizzate esclusivamente a remunerare l'attivazione lavorativa e l'effettiva creazione di occupazione stabile.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: datori di lavoro privati (imprese, professionisti, enti del Terzo Settore), Agenzie per il lavoro e operatori accreditati ai servizi per il lavoro della Regione Molise.

Destinatari: disoccupati di lunga durata (soggetti privi di impiego da più di 12 mesi) residenti o domiciliati nel territorio della Regione Molise.

Ambito territoriale di applicazione è l'intero territorio regionale.

Azione 6.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 6.2.1 POR, Azione 8.1.1 AdP) – Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT

Risultato Atteso: Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1 AdP)

L'Azione è volta ad aumentare l'occupazione dei giovani, contrastando anche il fenomeno dei NEET, attraverso misure quali l'apprendistato (favorendo nuove assunzioni in apprendistato, in particolare attraverso l'apprendistato professionalizzante), i tirocini, sia quelli formativi e di orientamento sia

quelli di inserimento /reinserimento (anche attraverso un bonus per assunzione), i percorsi formativi finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale.

L'obiettivo strategico della Regione Molise è inoltre quello di formare giovani con competenze specifiche e specialistiche, spendibili nel mercato del lavoro, in quanto realmente rispondenti ai fabbisogni esistenti a livello regionale e nazionale. L'Azione, per il suo corretto espletamento, richiede l'impostazione di un'attività di monitoraggio strutturata e continuativa, in modo da poter disporre di informazioni sull'evoluzione dei fabbisogni formativi richiesti dal territorio.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: soggetti titolati all'erogazione di servizi per il lavoro, Università, imprese, persone (in riferimento a interventi individuali), Enti di formazione professionale, Istituti scolastici tecnici e professionali, Agenzie formative.

Destinatari: giovani inoccupati, inattivi e disoccupati, giovani in diritto dovere all'istruzione (15 -17), studenti scuole secondarie superiori ed Università (15-25 anni).

Azione 6.2.2 POC (Corrispondenza con Azione 6.2.2 POR, Azione 8.1.7 AdP) – Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)

Risultato Atteso: Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1 AdP)

L'Azione contribuisce prioritariamente ad aumentare l'occupazione dei giovani nella fascia 18-35 anni attraverso misure di politica attiva quali percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale). In particolare, il passaggio generazionale rappresenta una fase critica nella quale l'imprenditore si trova ad affrontare il problema di individuare la strategia di uscita dall'azienda di famiglia più idonea a garantirne la prospettiva continuità in un ambiente competitivo ed in continua evoluzione. L'intervento per il ricambio generazionale è programmato come un percorso di accompagnamento che prevede la presenza di un tutor esterno all'azienda con attività di formazione mirata.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: imprese, persone (in riferimento a interventi individuali), Enti di formazione professionale, Agenzie formative.

Destinatari: giovani inoccupati, inattivi e disoccupati.

Azione 6.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 6.3.1 POR, Azione 8.2.1 AdP) - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

Risultato Atteso: Aumentare l'occupazione femminile (8.2 AdP)

L'Azione è finalizzata a sostenere, anche attraverso misure di conciliazione, l'incremento dell'occupazione femminile e rispondere alla necessità di combinare tempi di lavoro e impegni familiari delle donne, l'Azione, anche in linea con le indicazioni della Consigliera di Parità, prevede la concessione di voucher per l'accesso ai servizi per la prima infanzia.

Tale iniziativa si rivolge alle donne in età lavorativa con bambini in età compresa fra 0 e 36 mesi che frequentano servizi socio - educativi per la prima infanzia, quali nidi, micro-nidi, sezioni primavera,

pubblici e privati, con caratteristiche rispondenti ai requisiti stabiliti dalla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia, approvata con D.G.R. n. 1276/2009, quale sostegno economico per la copertura dei costi delle rette mensili di frequenza.

Le categorie di soggetti realizzatori sono:

(i) scuole pubbliche e scuole private paritarie;
(ii) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui alla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei predetti servizi, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009;
(iii) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" imprese sociali (cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato,) con esperienza documentata di almeno un anno, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei predetti servizi.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: imprese sociali, Enti locali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, organismi formativi e di ricerca, imprese, istituzioni formative.
Destinatari: donne in età lavorativa, donne con bimbi da 0-3 anni.

ASSE 7 "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"

Azione 7.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 7.1.1 POR e Azione 9.1.3 AdP) - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

Risultato Atteso: Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA 9.1 AdP)

L'Azione si inserisce nella prospettiva di contrasto e riduzione della povertà e del rischio di esclusione sociale ad essa connesso. L'obiettivo è quello di supportare i soggetti e in particolare i nuclei familiari in condizione di temporanea difficoltà economica, causata dalla perdita del lavoro, nella prospettiva di promuovere strumenti concreti di sviluppo sociale e lavorativo e soprattutto di lotta alla povertà o al rischio di povertà. In coerenza con il Risultato Atteso 9.1 dell'Accordo di Partenariato, l'Azione sostiene altresì interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli economici che limitano l'accessibilità ai servizi di istruzione e formazione da parte delle persone e dei nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità socio-economica. A tal fine possono essere attivati strumenti di sostegno economico diretti volti a ridurre i costi di accesso ai servizi pubblici essenziali e a promuovere le pari opportunità educative, con particolare riferimento ai territori caratterizzati da maggiore perifericità e alle aree interne della Regione.

La Regione Molise intende finanziare, quindi, misure di sostegno all'inclusione sociale e di attivazione lavorativa, ad es. attraverso la sperimentazione di progetti che vedano coinvolti i soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, i soggetti in condizione temporanea difficoltà economica. Le misure di contrasto alla povertà, qui previste, rientrano in un più ampio quadro di interventi che si realizzano attraverso la mobilitazione di un insieme ampio e diversificato di strumenti dalle caratteristiche anche innovative.

Nello specifico, tali interventi saranno attuati prevalentemente attraverso l'erogazione di piccoli prestiti d'onore e linee di microcredito sociale a tasso zero, voucher di emergenza per il pagamento di

canoni di locazione o utenze, e il finanziamento di "patti di cittadinanza attiva" o tirocini di inclusione che prevedano benefici rimborsabili legati all'impegno dei destinatari in ore di lavoro socialmente utile e progetti di volontariato a beneficio della collettività locale, gestiti in stretta sinergia con i servizi sociali dei Comuni.

Rientrano tra gli interventi finanziabili contributi destinati alla copertura totale o parziale delle spese sostenute per l'acquisto di titoli di viaggio e abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale da parte degli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, dei percorsi di istruzione e formazione professionale e degli studenti universitari appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio economico, individuati sulla base di criteri oggettivi di carattere socio-economico definiti dall'Amministrazione regionale. La misura è configurata quale intervento di contrasto alla povertà educativa e di inclusione sociale ed è finalizzata a ridurre l'incidenza dei costi della mobilità sui bilanci familiari, favorendo l'accessibilità ai servizi di istruzione e formazione, la continuità dei percorsi educativi e formativi, la riduzione del rischio di dispersione scolastica e universitaria e il superamento delle disuguaglianze territoriali nell'accesso alle opportunità educative.

Gli interventi di sostegno alla mobilità degli studenti costituiscono misure di inclusione sociale rivolte ai nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità economica e sono finalizzati alla rimozione delle barriere economiche che limitano l'accessibilità ai servizi di istruzione e formazione. Essi contribuiscono al contrasto della povertà educativa, alla promozione delle pari opportunità, al rafforzamento della coesione sociale e alla riduzione delle condizioni di svantaggio derivanti dalla distanza dai principali poli scolastici, universitari e formativi, con particolare riferimento alle aree interne e ai territori caratterizzati da minore accessibilità ai servizi essenziali.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: Imprese sociali, Enti locali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, organismi formativi e di ricerca, imprese, istituzioni formative.

Destinatari: nuclei familiari problematici; persone che vivono in condizione di povertà o a rischio povertà; lavoratori svantaggiati; lavoratori molto svantaggiati; soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (ad es. detenuti e ex detenuti, disabili, migranti, nomadi, persone appartenenti a minoranze etniche, persone affette da dipendenze da alcol e/o droghe, ex alcolisti e/o tossicodipendenti, donne oggetto di abusi e violenze, persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà estrema); personale dei Servizi Sociali e delle imprese non profit.

Azione 7.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 7.2.1 POR, Azione 9.2.2 AdP) - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).

Risultato Atteso: Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (9.2 AdP).

L'azione mira a favorire le opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale mediante l'adozione di misure di supporto quali l'erogazione di finanziamenti per Progetti di inserimento lavorativo diretti a soggetti in situazione di particolare svantaggio sociale ed occupazionale con particolare attenzione ad interventi di inclusione sociale e lavorativa per i ROM, in linea con quanto auspicato dalla Commissione Europea con la raccomandazione CE n.173 del 5 aprile 2011. Si prevede, inoltre, l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento

finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.

La Regione prevede di concentrare l'azione regionale direttamente alle esigenze delle persone in complementarità e non sovrapposizione con il Programma nazionale Inclusione che finanzierà prioritariamente progetti pilota e azioni di sistema. L'Azione è rivolta prioritariamente a sostenere percorsi di attivazione lavorativa di soggetti maggiormente vulnerabili e si attua mediante sovvenzioni a favore direttamente degli individui e di soggetti privati o di imprese.

Al fine di rafforzare le condizioni di conciliazione vita-lavoro e l'inclusione dei nuclei familiari fragili, una quota delle risorse della presente azione è specificamente vincolata al potenziamento dei servizi diurni e delle reti territoriali di cura socio-educative per l'infanzia e per la non-autosufficienza.

L'Azione è rivolta all'intero territorio regionale.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: imprese sociali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, organismi formativi e di ricerca, imprese, istituzioni formative.

Destinatari: persone che vivono in condizione di povertà o a rischio povertà; lavoratori svantaggiati; lavoratori molto svantaggiati; soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (ad es. detenuti e ex detenuti, disabili, migranti, nomadi, persone appartenenti a minoranze etniche, persone affette da dipendenze da alcol e/o droghe, ex alcolisti e/o tossicodipendenti, donne oggetto di abusi e violenze, persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà estrema); personale dei Servizi Sociali e delle imprese non profit.

Azione 7.3.1 POC (Corrispondenza con Azione 7.3.1 POR, Azione 9.7.5 AdP) - Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale

Risultato Atteso: Rafforzamento dell'economia sociale (RA 9.7 AdP)

L'azione si inserisce nel contesto complessivo di strumenti a favore dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà, in un quadro di innovazione sociale nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali regionali, prevedendo un ruolo particolarmente rilevante da parte del settore dell'economia sociale in generale ed all'impresa sociale in particolare. L'intento è di dare un contributo peculiare al sistema di welfare territoriale della Regione Molise, anche in complementarità con l'OT8 PI 8.iv relativamente ai servizi di cura e socio educativi per l'infanzia e i servizi per le persone non autosufficienti.

La mobilitazione dei soggetti del terzo settore impegnati nell'area della coesione sociale consente tra l'altro di valorizzarne la capacità innovativa. L'Azione mira anche a sviluppare e rafforzare il settore dell'economia sociale e le imprese sociali, in particolare attraverso attività di formazione e consulenza gestionale e organizzativa, nonché di affiancamento tecnico operativo per lo start up delle imprese nel mondo cooperativo.

Nello specifico, tali sperimentazioni saranno realizzate prevalentemente attraverso il finanziamento di voucher per l'incubazione e l'accelerazione di start-up cooperative, percorsi formativi avanzati in management dell'impresa sociale e progettazione europea, nonché l'erogazione di contributi per la co-progettazione e il lancio di servizi assistenziali e di cura innovativi e digitalizzati (come la telemedicina di prossimità, il portierato sociale e le reti di vicinato), volti a modernizzare i modelli di welfare locale.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: imprese sociali, Enti locali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, organismi formativi e di ricerca, imprese, istituzioni formative.

Destinatari: Nuclei familiari problematici; persone che vivono in condizione di povertà o a rischio povertà; lavoratori svantaggiati; lavoratori molto svantaggiati; Soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (ad es. detenuti e ex detenuti, disabili, migranti, nomadi, persone appartenenti a minoranze etniche, persone affette da dipendenze da alcol e/o droghe, ex alcolisti e/o tossicodipendenti, donne oggetto di abusi e violenze, persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà estrema); personale dei Servizi Sociali e delle imprese non profit.

ASSE 8 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

Azione 8.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 8.1.1 POR, Azione 10.4.1 AdP) - Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Risultato Atteso: Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo (RA 10.4 AdP)

L'Azione è volta a finanziare interventi formativi (anche a domanda individuale) diretti ad occupati ed azioni di orientamento ivi compreso il bilancio delle competenze, in una chiave di anticipazione al cambiamento che può rappresentare lo strumento per favorire lo sviluppo economico del territorio molisano.

Il mercato del lavoro molisano si presenta in questo momento storico abbastanza complesso poiché da un lato risente degli effetti della congiuntura economica sfavorevole che ha ulteriormente compromesso una condizione socio-economica, di partenza, non particolarmente dinamica ed innovativa, dall'altro mostra una sostanziale spinta all'evoluzione. Le azioni di orientamento e di bilancio di competenze possono pertanto costituire un utile strumento per i lavoratori e per le imprese, nell'elaborazione di nuovi progetti di sviluppo professionale e per gestire una fase di transizione occupazionale.

Inoltre, per contrastare gli effetti della crisi economica ancora presente sul territorio molisano, la Regione interviene, attivando iniziative formative a catalogo (anche a domanda individuale) rivolte a giovani disoccupati e non solo, strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per la creazione d'impresa. Nel quadro delle iniziative formative viene data particolare attenzione alle esigenze della cosiddetta "blue economy" per garantire l'occupazione marittima attraverso la valorizzazione degli alti livelli di qualifiche inclusi quelli relativi a turismo marittimo e costiero, in linea con il fabbisogno di competenze del settore.

Nello specifico, tali opportunità saranno realizzate prevalentemente attraverso l'erogazione di voucher formativi individuali (just-in-time) per la frequenza di corsi professionalizzanti volti al rilascio di qualifiche formali legalmente riconosciute e inserite nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni (LL.RR.), il finanziamento di piani formativi aziendali e interaziendali per l'aggiornamento dei

lavoratori in costanza di rapporto di lavoro, nonché l'attivazione di sportelli specialistici per l'erogazione di servizi di bilancio delle competenze e orientamento specialistico di secondo livello.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: università, i centri di ricerca, gli organismi formativi accreditati, le istituzioni del sistema educativo, i soggetti titolati all'erogazione di servizi per il lavoro.

Destinatari: Occupati, inoccupati, disoccupati.

Azione 8.1.2 POC (Corrispondenza con Azione 10.4.2 dell'AdP) – Percorsi formativi brevi e certificati EQF co-progettati con il sistema imprenditoriale per il contrasto al mismatch occupazionale
Risultato Atteso: accrescimento delle competenze della forza lavoro e tempestivo inserimento/reinserimento lavorativo dei partecipanti (RA 10.4 AdP)

Il POC interviene in complementarità con il POR, Obiettivo Specifico 8.2, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 10 (Priorità di Investimento 10(iii), finanziando percorsi formativi di breve durata a domanda espressa dal sistema produttivo locale, tipologia di operazione non sistematicamente coperta dalle dotazioni del POR. A differenza dell'Azione 8.1.1 del POR, che privilegia interventi formativi a domanda individuale e target vulnerabili, la presente azione si caratterizza per la co-progettazione obbligatoria con il sistema imprenditoriale come condizione di ammissibilità, orientando l'offerta formativa ai fabbisogni immediati e specifici delle imprese del territorio molisano, in una logica di formazione a domanda espressa anziché a catalogo.

L'azione risponde all'esigenza strategica di allineare rapidamente le competenze della forza lavoro locale ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo molisano, riducendo il fenomeno del *mismatch* (disallineamento) tra domanda e offerta di lavoro. Attraverso il finanziamento di percorsi di formazione flessibili, di breve durata e strettamente agganciati al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), l'intervento mira a innalzare l'occupabilità dei partecipanti e a supportare la competitività delle imprese nelle fasi di transizione tecnologica ed ecologica. Il risultato atteso (RA 8.1) è l'adeguamento delle competenze e il tempestivo inserimento o reinserimento lavorativo dei partecipanti.

Le risorse del POC sono destinate all'erogazione di percorsi formativi "mirati" e standardizzati. Le tipologie di operazione ammissibili includono:

- percorsi formativi brevi e flessibili: finanziamento di corsi di formazione professionale di durata contenuta (cicli brevi), finalizzati all'acquisizione di competenze tecniche, digitali o green immediatamente spendibili nel mercato del lavoro;
- co-progettazione con il sistema imprenditoriale: interventi formativi progettati obbligatoriamente in stretta sinergia con imprese, associazioni di categoria, distretti produttivi o reti di imprese locali, per garantire che i profili in uscita rispondano a reali e immediati fabbisogni di assunzione;
- certificazione delle competenze (EQF): attività formative volte al rilascio di qualifiche professionali, certificazioni di competenze o patentini tecnici formalmente riconosciuti e validati, identificabili all'interno del repertorio regionale e referenziati al Quadro europeo delle qualifiche (EQF).

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: Organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione Molise, Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy), Università, in partenariato obbligatorio o cooperazione formale con imprese e datori di lavoro privati.

Destinatari: disoccupati, inoccupati, lavoratori in transizione o a rischio di esclusione, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Molise, con priorità per coloro che necessitano di un rapido riallineamento delle competenze (*upskilling/reskilling*).

L'Ambito territoriale di applicazione è l'intero territorio regionale.

Azione 8.2.1 POC (Corrispondenza con Azione 8.2.1 POR, Azione 10.5.2 AdP) - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità

Risultato Atteso: Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5 AdP)

L'azione è volta a favorire la partecipazione a percorsi di istruzione universitaria ed equivalente, attraverso strumenti di sostegno (borse di studio gestite dall'ESU) in continuità con quanto già effettuato nell'ambito della precedente programmazione. L'intento dell'azione è di favorire i soggetti che vivono in situazioni di svantaggio dovute a difficoltà economiche delle famiglie ed anche per particolari condizioni di disagio. Ciò al fine di procedere, in un'ottica di sostenibilità sociale e di pari opportunità per tutti, nello sviluppo del capitale umano regionale, orientato ad una maggiore qualificazione delle risorse umane, che garantisce alle imprese il raggiungimento degli obiettivi di produttività, competitività, innovazione e possibilità di competere sui mercati nazionali ed internazionali.

L'Azione è rivolta all'intero territorio regionale.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: università, i centri di ricerca, gli organismi formativi accreditati, le istituzioni del sistema educativo, i soggetti titolati all'erogazione di servizi per il lavoro.

Destinatari: Studenti privi di mezzi, inclusi studenti con disabilità.

Azione 8.2.2 POC (Corrispondenza con Azione 8.2.2 POR, Azione 10.5.12 AdP) - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart Specialization regionale

Risultato Atteso: Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (10.5 AdP)

L'azione è volta a sostenere la partecipazione a percorsi di istruzione post-universitaria, attraverso percorsi di alta formazione, Master e Corsi di Specializzazione.
L'intento è di favorire l'occupazione e la qualificazione dei giovani molisani particolarmente qualificati e preparati e dall'altro di favorire lo sviluppo e la competitività delle imprese, creando opportunità in particolare per alti profili anche di carattere tecnico- scientifici, sostiene l'attivazione di borse di studio e di ricerca per favorire l'iscrizione ai suddetti percorsi oltre che ai dottorati.

In particolare, i percorsi di specializzazione dovranno essere diretti a fornire ai partecipanti contenuti altamente professionalizzanti nei settori chiave dell'economia regionale; i master sono finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze, e capacità di tipo manageriale per favorire l'accesso all'occupazione presso aziende già esistenti sul territorio e/o per avviare i fruitori dei suddetti master

a percorsi di autoimprenditorialità; i dottorati di ricerca sviluppano le conoscenze e competenze di carattere scientifico che permettono di acquisire e approfondire le capacità e le strumentazioni metodologiche di ricerca, sia in istituzioni di ricerca che possibilmente nel mondo imprenditoriale.

L'azione è pertanto fortemente orientata alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e all'applicazione della stessa allo scopo di sviluppare nuovi prodotti e servizi da introdurre nei mercati di riferimento.

L'Azione è rivolta all'intero territorio regionale.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: università, i centri di ricerca, gli organismi formativi accreditati, le istituzioni del sistema educativo, i soggetti titolati all'erogazione di servizi per il lavoro, le imprese, la Regione Molise, i suoi enti strumentali.

Destinatari: Occupati, inoccupati, disoccupati.

ASSE 9 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA"

Azione 9.1.1 POC (Corrispondenza con Azione 9.1.1 POR, Azione 11.3.3 AdP) - Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]

Risultato Atteso: Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione (RA 11.3 AdP)

L'Azione contribuisce, nel complesso, al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione attraverso interventi per il potenziamento della qualità delle risorse umane interessate e per lo sviluppo delle modalità organizzative dei processi implementati. Inoltre, al fine di garantire la semplificazione amministrativa e procedurale e il miglioramento dell'efficienza delle prestazioni della PA attraverso il ricorso all'innovazione e rafforzamento degli uffici regionali, vengono attivate azioni di potenziamento delle competenze specifiche rivolte alla promozione della modernizzazione di procedure e di processi per l'erogazione di servizi pubblici, nonché all'adozione di una metodologia che preveda lo scambio di buone prassi in ottica di miglioramento delle performance della PA.

Nello specifico, tali finalità saranno perseguite anche attraverso il finanziamento di moduli formativi intensivi e laboratori di affiancamento operativo focalizzati sulla transizione digitale, sulla gestione degli appalti pubblici (Codice dei Contratti), sulla semplificazione delle procedure degli sportelli unici (SUAP e SUE) e sulle tecniche di rendicontazione e controllo dei fondi strutturali, prevedendo inoltre l'acquisizione di pacchetti di Change Management per la reingegnerizzazione dei flussi documentali interni.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Regione Molise, soggetti attuatori delle politiche del lavoro e della formazione, Comuni

Destinatari: personale della Regione Molise, personale delle Autorità Urbane.

Azione 9.2.1 POC – Azioni di Assistenza Tecnica per il supporto alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione e al controllo del Programma (componente FESR)

Risultato atteso: Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione e ottimizzazione della capacità di governance, attuazione e chiusura del Programma Operativo (RA 11.3 AdP)

L'azione finanzia l'insieme delle attività strumentali e operative necessarie a garantire un'efficace ed efficiente gestione del Programma, supportando l'Autorità di Gestione, le strutture attuatrici e i beneficiari nel rispetto delle scadenze regolamentari mediante servizi di Assistenza Tecnica (AT). Gli interventi, finanziati in modo flessibile a valere sulle componenti FESR secondo le ripartizioni definite nei quadri finanziari allegati, sono finalizzati ad accelerare i flussi di spesa e a garantire la regolarità delle procedure di chiusura.

Le attività si concentrano su:

- supporto specialistico per la preparazione, la gestione tecnica e la chiusura contabile delle operazioni cofinanziate dal FESR;
- implementazione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi di monitoraggio e scambio elettronico dei dati (MoSEM), inclusa l'acquisizione di strumentazione e attrezzature a supporto delle funzioni di gestione e controllo;
- attività di controllo di primo livello e verifiche in loco sulle operazioni cofinanziate dal FESR, nonché supporto alle funzioni di audit e certificazione della spesa;
- acquisizione di servizi di consulenza e supporto tecnico di esperti esterni (esperti on demand) per il superamento dei colli di bottiglia amministrativi e l'accelerazione delle procedure di liquidazione delle operazioni FESR;
- azioni di informazione, comunicazione e pubblicità istituzionale relative alle operazioni cofinanziate dal FESR, rivolte agli stakeholder e alla cittadinanza.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: Regione Molise (Autorità di Gestione, Strutture di coordinamento e uffici regionali responsabili dell'attuazione del Programma).

Destinatari: Personale della Pubblica Amministrazione regionale e locale, componenti dei comitati di sorveglianza, partenariato economico e sociale, soggetti attuatori e cittadinanza attiva (per le azioni di comunicazione).

Azione 9.2.2 POC – Azioni di Assistenza Tecnica per il supporto alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione e al controllo del Programma (componente FSE)

Risultato atteso: Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione e ottimizzazione della capacità di governance, attuazione e chiusura del Programma Operativo (RA 11.3 AdP)

L'azione finanzia l'insieme delle attività strumentali e operative necessarie a garantire un'efficace ed efficiente gestione del Programma, supportando l'Autorità di Gestione, le strutture attuatrici e i beneficiari nel rispetto delle scadenze regolamentari mediante servizi di Assistenza Tecnica (AT). Gli interventi, finanziati in modo flessibile a valere sulle componenti FSE secondo le ripartizioni definite

nei quadri finanziari allegati, sono finalizzati ad accelerare i flussi di spesa e a garantire la regolarità delle procedure di chiusura.

Le attività si concentrano su:

- supporto specialistico per la sorveglianza, la programmazione, il coordinamento e la rendicontazione delle operazioni cofinanziate dal FSE;
- acquisizione di servizi di consulenza e supporto tecnico di esperti esterni (esperti on demand) per il superamento dei colli di bottiglia amministrativi nelle procedure di liquidazione delle operazioni FSE;
- realizzazione del Piano di Valutazione e supporto operativo alle attività del Valutatore Indipendente, con riferimento specifico alle operazioni FSE;
- attività di formazione e aggiornamento professionale del personale coinvolto nella gestione, nel controllo e nella rendicontazione delle operazioni FSE;
- azioni di informazione e comunicazione rivolte ai beneficiari e ai destinatari delle operazioni cofinanziate dal FSE, incluse iniziative di sensibilizzazione e disseminazione dei risultati.

Tipologie indicative di beneficiari e destinatari

Beneficiari: Regione Molise (Autorità di Gestione, Strutture di coordinamento e uffici regionali responsabili dell'attuazione del Programma).

Destinatari: Personale della Pubblica Amministrazione regionale e locale, componenti dei comitati di sorveglianza, partenariato economico e sociale, soggetti attuatori e cittadinanza attiva (per le azioni di comunicazione).

APPROCCIO INTEGRATO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE

La strategia di sviluppo territoriale adottata dal Molise è definita secondo specifiche linee volte a rispondere alle peculiarità e ai fabbisogni delle diverse componenti del territorio, caratterizzate dalla presenza di differenti realtà economiche e sociali, in linea con gli indirizzi dell'AdP e seguendo un modello *place based* già utilizzato nel precedente periodo di programmazione.

La Regione Molise ha definito una strategia orientata su due *target* - aree urbane (AU) e aree interne (AI) - seguendo un approccio unitario e una logica di intervento capace di limitare il rischio spiazzamento e reciproco depauperamento. Tale esigenza si coniuga con la necessità di aggregare gli attori per il conseguimento della massa critica necessaria alla pianificazione ottimale degli interventi e ad una gestione efficiente dei servizi.

Il potenziamento delle AU sarà perseguito in virtù della rilevanza centrale di tali aree, nell'intento di sostenerne l'attrattività, sia attraverso un incremento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati, sia attraverso la creazione di maggiori opportunità di partecipazione al mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le AI, si intende potenziarne la capacità di cogliere opportunità esogene, principalmente attraverso la valorizzazione delle vocazioni locali e il sostegno ad una gestione efficiente delle risorse naturali, puntando al benessere diffuso di cittadini e imprese.

Alla luce del congiunto sentiero di sviluppo orientato alla sostenibilità economica e ambientale e all'evoluzione intelligente dei servizi alla collettività, il portafoglio di *policy* del POC dedicato - in simbiotica coerenza con il POR FESR FSE 2014 - 2020 - ad AU e AI è riferito alle rispettive strategie e alla strategia di Rete della PA) sostenute dagli Assi: 2 "Agenda Digitale", 3 "Competitività del

sistema produttivo", 4 "Energia Sostenibile", 5 "Ambiente, cultura e turismo", 6 "Occupazione" e 7 "Inclusione sociale e lotta alla povertà".

Nello specifico, il POC, relativamente alle Strategie territoriali, accoglie le riduzioni operate con la riprogrammazione del POR approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19/12/2018, per ricostruirne la dotazione finanziaria ad invarianza delle complessive assegnazioni.

La citata riprogrammazione, infatti ha:

- ridotto parzialmente la dotazione finanziaria del POR dedicata agli ITI delle Aree SNAI con riferimento agli Assi 3 e 5 del FESR e 6 e 7 del FSE, trasferendola a carico del POC a servizio delle medesime Aree territoriali cedenti e ad invarianza di assegnazioni finanziarie complessive per singole Aree;
- ha ridotto la dotazione finanziaria del POR dedicata agli ITI delle Aree urbane esclusivamente attraverso la diminuzione delle risorse dell'Asse 6 FSE (per l'Asse 7 si tratta di circa 12 mila euro di aggiustamento tecnico) e l'eliminazione delle Azioni dell'Asse 4 FESR rivolte alla Mobilità sostenibile. Tali risorse sottratte dal POR sono trasferite a carico del POC a servizio delle medesime Aree territoriali cedenti e ad invarianza di assegnazioni finanziarie complessive per singole Aree.

Con riguardo alle Aree Interne, si è provveduto ad acquisire motivate proposte di rimodulazione delle risorse trasferite sul POC, al fine di tenere in considerazione eventuali intervenuti fabbisogni di aggiornamento delle Strategie.

Anche in considerazione delle proposte di rimodulazione pervenute, il quadro di intervento del programma Operativo Complementare dedicato alle Strategie territoriali è sintetizzato nelle tabelle seguenti con riferimento a ciascuna Area territoriale e a completamento delle risorse mantenute nel POR vigente.

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

La funzione di Organismo responsabile e titolare del Programma è attribuita all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise.

Tale Ufficio coordina le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma complementare e cura il rapporto con le Amministrazioni centrali, garantendo un sistema di gestione e controllo affidabile, in grado di assicurare il monitoraggio e la verifica periodici dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi finanziati nell'ambito del POC Molise 2014-2020.

Al POC Molise 2014-2020 si applica il Sistema di gestione e controllo del PO FESR FSE Molise 2014-2020, cui si rinvia integralmente, così come approvato nella versione ultima con i relativi Manuali allegati (Allegato A - "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale del sistema informativo MoSEM).

Anagrafica						
Fondo POR di provenienza	Azione (ex POR)	Asse di destinazione POC	PRATT	Denominazione procedura di attivazione	Azione/Progetto	CUP
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	Gestur srl	D76E18000280007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	Novatec srl	D36F18000030007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	Birrificio Le Tre Torri srl	D23C18000010007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	Eco. Tech. Srl	D33C18001150007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	CO.MA.I. srl	D36F18000080007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	D'Antonio Donato	D48I18000150007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	Di Febo Renato & Figli snc	D14I18000060007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	Acciaro Vincenzo	D38H19000000007
FESR	3.4.1	3	PRATT8333	Destinazione risorse con utilizzo delle graduatorie relative all'Avviso 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - Imprese esistenti con unità operativa localizzata al di fuori del territorio dell'area di crisi complessa	Le Bisacce srl	D72J19000000007
						Tot. Asse 3
FESR	5.2.1	5	PRATT17858	Assegnazione risorse AU Termoli	AU Termoli Intervento Pinacoteca Guglionesi	I82I18000070002
FESR	5.2.1	5	PRATT17858	Assegnazione risorse AU Termoli	AU Termoli Intervento Carcere di Termoli/caffe letterario	G31D19000010006
FESR	5.2.1	5	PRATT17858	Assegnazione risorse AU Termoli	AU Termoli Area Archeologica di San Giacomo degli Schiavoni	C85C18000120005
FESR	5.2.1	5	PRATT17858	Assegnazione risorse AU Termoli	AU Termoli Castello Svevo	G35I19000020006
FESR	5.3.1	5	PRATT27472	Assegnazione risorse AU Termoli	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UNA PROGETTAZIONE STRATEGICA, REDAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE PER IL SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE CULTURALI E NATURALI DELL'AREA URBANA DI TERMOLI	G89F20000210006
						Tot. Asse 3
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	Unimol - Master di I livello: GESTIONE DELLE EMERGENZE E RESILIENZA DELLE COMUNITA' E DEI TERRITORI - REACT	D19D20000340009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	Unimol - Master di I livello in "TECNOLOGIE INFORMATICHE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITÀ"	D19D20000350009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	College - Master di I livello: ACCESSIBLE AND SUSTAINABLE TOURISM	D19D20000360009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	College - Master di Livello: ORGANIC AGRICULTURAL PRODUCTION MANAGEMENT	D19D20000370009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	Unimol - Master di I livello in "INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ"	D19D20000380009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	College - Master di I livello: DISCIPLINA DEL LAVORO E ORGANIZZAZIONE DIGITALE	D19D20000390009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	Unimol - Master di II livello: DIGITAL TRANSFORMATION: TECNOLOGIA, DIRITTO ED ETICA	D19D20000400009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	Unimol - Master di I livello in "Territori digitali. Ict, Innovazione sociale, Comunitá patrimoniali in rete	D13D21001910009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	E-campus - Master di I livello "Esperto management del turismo e dei beni culturali"	D13D21001920009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	Unimol - Master di I livello in "Ecologia applicata alla salutogenesi"	D13D21001930009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	College - Master di I livello "Web Marketing"	D13D21001940009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	College - Master di I livello "Digital Export Management	D13D21001950009

FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	College - Master di I livello "Hospitality and Tourism Management"	D13D21001960009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	College - Master di I livello "European project planning and management"	D13D21001970009
FSE	8.2.2b	8	PRATT26614	MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE	Unimol - Master di II livello in "Innovazione e gestione delle risorse pubbliche"	D13D21001980009
						Tot. Asse 3
						TOTALE
						di cui ex FESR
						di cui ex FSE

	PSC	
Valore finaniziario PSC	Area tematica	Settore di intervento
87,438.90 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
166,376.25 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
59,874.34 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
152,220.00 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
203,775.24 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
10,600.00 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
158,150.00 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
13,416.50 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
53,200.50 €	03-Competitività e Imprese	01-Industria e Servizi
905,051.73 €		
78,734.69 €	06-Cultura	01-Patrimonio e Paesaggio
399,047.05 €	06-Cultura	01-Patrimonio e Paesaggio
112,095.78 €	06-Cultura	01-Patrimonio e Paesaggio
392,274.57 €	06-Cultura	01-Patrimonio e Paesaggio
738,645.45 €	06-Cultura	02-Attività Culturali
1,720,797.54 €		
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione

58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
58,350.00 €	11-Istruzione e Formazione	02-Educazione e Formazione
875,250.00 €		
3,501,099.27 €		
2,625,849.27 €		
875,250.00 €		

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 23-07-2026 **DELIBERAZIONE N. 258**

OGGETTO: EDILIZIA SCOLASTICA: CONTRATTO DI MUTUO BEI 2018 (CONTRATTO DI PRESTITO POSIZIONE 4560585 - REP. 2150 DEL 31 DICEMBRE 2019) - APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI RICOGNIZIONE FINALE DEL DEBITO

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventitre del mese di luglio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 365 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - POLITICHE DI PROMOZIONE SPORTIVA;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:
a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - POLITICHE DI PROMOZIONE SPORTIVA - ANGELA AUFIERO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore ASSESSORE DI BAGGIO ROBERTO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di **approvare** lo schema di "Atto di ricognizione finale del debito" riferito ai prestiti concessi per edilizia scolastica con provvista Banca di Sviluppo del Consiglio di Europa (Tranche D) di cui al contratto di mutuo BEI 2018 (Posizione: 4560585 - Rep.2150 del 31 dicembre 2019), allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (All. A);

2. di **demandare** alla Direttrice del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva la sottoscrizione del citato "Atto di ricognizione finale del debito", autorizzando la medesima ad apportare eventuali integrazioni e/o modifiche non sostanziali;

3. di **dare atto** che le disposizioni di cui al presente atto non comportano oneri a carico del Bilancio regionale;

4. di **non assoggettare** il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con D.G.R. n. 187/2023 e ss.mm. e ii.;

5. di **assoggettare** il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web www.regionemolise.it, nel BURM in versione integrale e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: EDILIZIA SCOLASTICA: CONTRATTO DI MUTUO BEI 2018 (CONTRATTO DI PRESTITO POSIZIONE 4560585 - REP. 2150 DEL 31 DICEMBRE 2019) - APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI RICOGNIZIONE FINALE DEL DEBITO

VISTO

- il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca che all'articolo 10 prevede : *al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico, di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2015 - 2017, la Regione, autorizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, può stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa (CDP) e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385*;

PREMESSO che

- lo Stato, per il tramite del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (il "MIUR"), in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (il "MIT") ed il Ministero dell'economia e delle finanze (il "MEF"), ha

realizzato, nell'ambito della programmazione unica nazionale 2018-2020 predisposta dal MIUR con decreto 12 settembre 2018, n. 615 (come rettificato con decreto 10 dicembre 2018, n. 849, il "Decreto Programmazione 2018-2020"), un piano di edilizia scolastica, finanziato tramite un contratto di mutuo BEI ;
- lo stesso Decreto Programmazione 2018-2020 ha ripartito su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo di parte dei contributi pluriennali, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuale assegnato, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;
- con decreto interministeriale n. 87 del 1° febbraio 2019 pubblicato in GU n. 104 del 6 maggio 2019 (il "Decreto Autorizzativo"), il MIUR, di concerto con il MEF, ha autorizzato le Regioni a sottoscrivere i nuovi contratti di mutuo sulla base del riparto di cui al Decreto Programmazione 2018-2020;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 76, della Legge 311/2004, il debito derivante dalle operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica centrale che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;

PRECISATO che
- il Piano regionale del MOLISE per il 2018 è stato approvato con delibera di giunta 30 luglio 2018 n. 364;
- il medesimo piano annuale è stato pubblicato in G.U. n 104 del 6 maggio 2019;

EVIDENZIATO che
- la Regione Molise con la DGR n. 447 del 25 novembre 2019, ha autorizzato l'accensione del Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a totale carico dello Stato a valere sulla provvista resa disponibile dalla Banca europea per gli Investimenti;
- la stessa Deliberazione richiamata in precedenza, con riferimento agli adempimenti istruttori connessi agli atti di accensione del mutuo con la CDP, nonché le connesse attività di monitoraggio e validazione dai dati discendenti dalla iniziativa di cui al presente provvedimento, individua come struttura referente il Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- in data 20 dicembre 2019 la Regione Molise e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno sottoscritto il contratto di Mutuo 2018 (*contratto di prestito posizione 4560585 - rep. 2150 del 31 dicembre 2019*), riferito al periodo di utilizzo 31 dicembre 2019 - 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con riferimento al Contratto Mutuo BEI 2018, la Regione Molise con DGR n. 129 del 05 marzo 2024 ha approvato lo schema di atto aggiuntivo del contratto di Mutuo, prorogando l'utilizzo del finanziamento al 31 dicembre 2025;

VISTE
- la Determinazione Dirigenziale n.2847 del 08-06-2023, con la quale si è provveduto all' accertamento delle economie derivanti dal controllo e validazione del QTE post gara nonché alla chiusura di alcuni interventi di cui al Piano Annuale 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n.5611 del 14-10-2024, con la quale si è provveduto all' accertamento delle ulteriori economie derivanti dal controllo e validazione del QTE post gara nonché alla chiusura di alcuni interventi di cui al Piano Annuale 2018;

CONSIDERATO che in qualità di soggetto validante, il servizio Istruzione ha proceduto a convalidare la documentazione finanziaria di ciascun Ente Beneficiario, caricata sulla piattaforma INDIRE – Gestione procedurale e finanziaria per il MUTUO 2018, un importo totale di euro 9.627.757,42, interamente pagato da Cassa Depositi e Prestiti come da contratto di Mutuo di cui alla DGR n. 447/2019;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo mail del 19 giugno 2026, con la quale Cassa Depositi e Prestiti ha inoltrato le bozze di schema "*Atto di Ricognizione del Debito*" riferito al Contratto di Mutuo 2018, evidenziando

altresì la necessità di procedere all'adozione del provvedimento dell'organo competente che autorizza la stipula e conferisce i poteri di sottoscrizione dello stesso;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione dello schema "*Atto di Ricognizione del Debito*" riferito ai prestiti concessi per edilizia scolastica con provvista Banca di Sviluppo del Consiglio di Europa (Tranche D) di cui al contratto di mutuo BEI 2018 (Posizione: 4560585 - Rep.2150 del 31 dicembre 2019), allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (All. A), da sottoscrivere con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (CDP);

DATO ATTO che le disposizioni di cui al presente atto non comportano oneri a carico del Bilancio regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di **approvare** lo schema di "Atto di ricognizione finale del debito" riferito ai prestiti concessi per edilizia scolastica con provvista Banca di Sviluppo del Consiglio di Europa (Tranche D) di cui al contratto di mutuo BEI 2018 (Posizione: 4560585 - Rep.2150 del 31 dicembre 2019), allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (All. A);

2. di **demandare** alla Direttrice del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva la sottoscrizione del citato "Atto di ricognizione finale del debito", autorizzando la medesima ad apportare eventuali integrazioni e/o modifiche non sostanziali;
3. di **dare atto** che le disposizioni di cui al presente atto non comportano oneri a carico del Bilancio regionale;

4. di **non assoggettare** il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con D.G.R. n. 187/2023 e ss.mm. e ii.;

5. di **assoggettare** il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web www.regionemolise.it, nel BURM in versione integrale e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - POLITICHE DI PROMOZIONE SPORTIVA
Il Direttore
ANGELA AUFIERO

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LUCA MEFFE

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Rep. n. Racc. n.

ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO

DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

A ROGITO UFFICIALE ROGANTE/NOTAIO DOTT. _____

DEL _____

REP. N. _____ RACC. N. _____

(Posizione n. _____)

TRA

"Cassa depositi e prestiti società per azioni"

E

"Regione _____"

*****

REPUBBLICA ITALIANA

*****

L'anno duemilaventisei il giorno ____ del mese di _____ in _____, Via ___, innanzi a me Dott. _____, nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione/Notaio per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato/a con decreto del ____ n. ___ del ____, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della *"***Cassa depositi e prestiti società per azioni**", con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata *"***Istituto Finanziatore** ovvero **CDP***"*) il dott. ____, nato a _____, il ____, Codice Fiscale _____, domiciliato per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata dal Dott. Massimo Di Carlo, nato a Rovereto (TN) il 25 giugno 1963, con atto a rogito del Notaio Paolo Castellini di Roma in data 29 gennaio 2024, Rep. n. 88129/25847, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 1 in data 31 gennaio 2024 al n. 2489 serie 1T, iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 29 febbraio 2024 e della quale io Ufficiale Rogante ho preso visione;

- in rappresentanza della Regione ____, partita iva e codice fiscale _____ con sede in ____, PEC _____ (anche denominata il "**Prenditore**"), il Dott. _____, nato a ____ il ___, codice fiscale _____, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione il quale interviene in virtù dei poteri a lui conferiti con _____, con cui sono state attribuite le competenze e gli è stato confermato l'incarico di _____ e al fine di dare esecuzione al decreto dirigenziale n. ___ del ___;

Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche "**Parti**",

PREMESSO CHE

a) in data 29 luglio 2019 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca di Sviluppo del Consiglio di Europa (la "**CEB**" o la "**Banca**") un contratto di prestito (come di volta in volta modificato, il "**Contratto Provvista CEB**"), ai sensi del quale CEB ha messo a disposizione dell'Istituto Finanziatore una provvista di euro 300.000.000,00 (trecentomilioni virgola zero zero) (il "**Credito**"). Tale Credito è destinato alla concessione da parte dell'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i "**Contratti Dipendenti**"), di mutui in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista CEB);
b) il Contratto Provvista CEB, all'articolo 1.02E, individuava, inizialmente, il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 31 dicembre 2023 (incluso) ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione e, in seguito, tale periodo è stato esteso al 31 dicembre 2025;

c) in data 1 febbraio 2019, con decreto interministeriale n. 87 (il "**Decreto Interministeriale**") (i) è stato autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (il "**MIUR**"), ora Ministero dell'Istruzione e del Merito (il "**MIM**"), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze (il "**MEF**") – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

d) in data _____, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 6 del Contratto Provvista CEB e in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito Notaio _____, notaio in _____, [*ovvero nel caso di Ufficiale Rogante,* domiciliato per l'incarico in _____ presso la sede della Regione_____], Repertorio n. _____, Raccolta _____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____ Serie ____ (il "**Contratto di Finanziamento**"), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l'importo massimo complessivo pari ad Euro _____ (_____) (il "**Finanziamento**") destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);

e) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR (ora MIM) e al MEF in data ____ e in data ____ - all'articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2023 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

f) con atto a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione _____ dott. _____domiciliato per l'incarico in ____ presso la sede della Regione, del _____, Repertorio n. ____ Raccolta n.____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ____in data ____, al n. ___, Serie __, notificato al MIUR (ora MIM) e al MEF in data ___, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a

prorogare il Periodo di Utilizzo dal ___ al ____ (l'"**Atto Aggiuntivo**") - previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (con nota prot. n. 241031 del 10 ottobre 2023) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo (con nota prot. n. 89620 del 12 ottobre 2023);

g) [in esecuzione dell'articolo 5.01 del Contratto di Finanziamento, con atto a rogito Notaio dott. ___, notaio in ___, del ___, Repertorio n. ___, Raccolta n. __, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ___ in data ___, al n. __, Serie __, CEB e CDP hanno stipulato l'Atto di Cessione del Credito con il quale CDP ha ceduto in garanzia a CEB tutti i crediti, di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria in essere o che possano sorgere in futuro, vantati da CDP nei confronti del debitore ceduto (MIUR ora MIM) aventi titolo nel Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, e nella Nota di Impegno Regione _____, ivi compresi i privilegi, le garanzie reali e/o personali e gli accessori dei suddetti crediti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1263 del codice civile;]

h) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come modificato con l'Atto Aggiuntivo, l'Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, gli importi riportati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "_____";

i) che a fronte delle erogazioni indicate nella premessa h), sono stati corrisposti dal MIM gli importi alle scadenze rispettivamente indicate e riportati nell'allegato al presente atto sotto la lettera _____.

Tali importi sono stati corrisposti a titolo di rimborso del capitale erogato e degli interessi maturati, calcolati secondo quanto riportato all'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento come modificato con l'Atto Aggiuntivo;

j) il Contratto di Finanziamento all'articolo 4.01B, secondo capoverso, prevede che le Parti stipulino entro 30 giorni dopo la Data Ultima di Erogazione e in ogni caso entro 30 giorni dopo la data di scadenza del Periodo di Utilizzo, termini successivamente prorogati a 60 giorni mediante l' Atto Aggiuntivo, un atto pubblico di ricognizione del debito che evidenzi al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati, e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte nonché le quote di Contributo Annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione, sulla base di quanto contrattualmente previsto e al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo

complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo Annuale;

k) non essendo intervenuta un'ulteriore proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento, che pertanto risulta scaduto in data 27 ottobre 2025, trova applicazione quanto riportato alla premessa j);

l) che, in seguito al rimborso della rata del 31 dicembre 2025 da parte del MIM in favore dell'Istituto Finanziatore il debito residuo in linea capitale risulta pari ad Euro _____;

m) che il rimborso del suddetto importo di Euro _____ viene regolato, secondo quanto stabilito all'articolo 4.01 del Contratto di Finanziamento, come modificato con l'Atto Aggiuntivo, secondo quanto previsto nel piano di ammortamento complessivo di cui all'allegato____;

n) che in relazione a tutto quanto specificato nelle precedenti premesse, le Parti intendono perfezionare il presente atto di ricognizione del debito.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2. I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista CEB, come eventualmente modificati con l'Atto Aggiuntivo.

ARTICOLO 2

2.1. CDP e Regione ___, in persona dei rispettivi rappresentanti, in relazione a quanto indicato nelle premesse del presente atto, prendono atto che:

a) il periodo di utilizzo di cui al Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è scaduto

il 27 ottobre 2025;

b) il residuo debito del finanziamento alla data del 1° gennaio 2026 è pari a Euro_____. Tale residuo debito sarà rimborsato in ___ rate semestrali posticipate costanti, comprensive di capitale e interessi, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a cominciare dal 30 giugno 2026 fino al 31 dicembre 2028, secondo il piano di ammortamento complessivo che si allega al presente atto sotto la lettera __;

c) l'ammontare di ciascuna rata di cui al suddetto piano di ammortamento complessivo è pari ad Euro _____ e quindi risulta di importo ricompreso negli stanziamenti di legge.

2.2. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs. 231/2001.

2.3. Con la sottoscrizione del presente atto, il Prenditore dichiara di essere a conoscenza dell'adozione, da parte di CDP, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "**Modello D.Lgs. 231/01")** e del codice etico (di seguito "**Codice Etico")** nonchè della policy relativa ai principi e alle misure adottati da quest'ultimo e dalle società soggette a direzione e coordinamento del medesimo ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile (di seguito "**Policy di Gruppo Anticorruzione**") e della policy relativa ai principi e alle misure adottate dalla CDP per la gestione delle segnalazioni, conformemente alla normativa in materia di Whistleblowing (di seguito "**Policy Gestione delle Segnalazioni – Whistleblowing"**, documenti tutti consultabili sul Sito Internet CDP (https://www.cdp.it/sitointernet/it/etica.page.). Tali documenti costituiscono parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati. Nell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Prenditore si impegna a mantenere una condotta in linea con i princìpi contenuti nei citati documenti, per quanto a sé applicabili.

2.4. Con la sottoscrizione del presente atto, il Prenditore dichiara di aver adottato, nell'ambito della propria organizzazione, le cautele organizzative interne necessarie a prevenire e mitigare il rischio di commissione di illeciti, consultabili sul proprio sito internet.

2.5. Il Prenditore dichiara e garantisce a CDP di operare, con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, in ossequio alle leggi e ai regolamenti applicabili, alle migliori prassi nazionali e internazionali

e ai più alti standard etici.

2.6. Il Prenditore dichiara di aver impartito ed attuato disposizioni affinché le persone che agiscono in suo nome e/o per suo conto nell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto si astengano dal porre in essere condotte o comportamenti che possano, singolarmente o cumulativamente ad altre, integrare un illecito ai sensi delle leggi e dei regolamenti pro tempore vigenti ed applicabili.

2.7. Il Prenditore si impegna a rispettare i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello D. Lgs. 231/01, nella Policy Gestione delle Segnalazioni - Whistleblowing e nella Policy di Gruppo Anticorruzione di CDP e a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare tali principi:

a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o di direzione di CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;

b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a); e

c) i collaboratori esterni di CDP.

2.8. Il Prenditore si impegna a mantenere nell'ambito della propria struttura organizzativa le cautele necessarie al fine di prevenire il rischio di commissione di illeciti.

2.9. CDP ha la facoltà di risolvere l'atto qualora: i) le dichiarazioni rilasciate risultino, successivamente alla sottoscrizione dell'atto, false, incomplete, non corrette o non accurate, ovvero, ii) uno degli impegni assunti dal Prenditore sia violato o non sia adempiuto, avendo altresì la facoltà di agire per il risarcimento di eventuali danni subiti e/o subendi.

2.10. Il Prenditore si impegna a tenere manlevata CDP da e contro qualsiasi danno che dovesse subire come conseguenza della violazione o inadempimento degli impegni assunti in virtù del presente articolo.

ARTICOLO 3

Le Parti confermano tutte le obbligazioni, patti, condizioni e garanzie assunte con il Contratto di Finanziamento, come modificato con l'Atto Aggiuntivo, fatto salvo quanto specificato con il presente atto.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del sottoscritto Ufficiale Rogante/Notaio per conto dell'Istituto Finanziatore al MIM e al MEF - Dipartimento dell'Economia (Direzione I - Uff. II) ai seguenti indirizzi:

– MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, PEC: dgers@postacert.istruzione.it
– MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Dipartimento dell'Economia Direzione I - Interventi Finanziari in Economia, PEC: dipartimento.economia@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegati:

1. Elenco Erogazioni;

2. Prospetto Rate Corrisposte dal ____ al____;
3. Piano di Ammortamento Complessivo delle Rate da Corrispondere.

Firmato a ---------- il ---------- 2026

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE

ALLEGATO [X]

REGIONE MOLISE

Posizione 4560585
Tranche D

ELENCO EROGAZIONI

Rapporto	Data valuta	Importo Erogato
4560585/01	27/07/2020	964.164,91
4560585/02	26/10/2020	37.866,38
4560585/03	25/03/2021	333.046,39
4560585/04	26/07/2021	674.033,31
4560585/05	25/10/2021	1.158.361,87
4560585/06	25/03/2022	1.189.031,43
4560585/07	25/07/2022	822.308,87
4560585/08	25/10/2022	459.629,39
4560585/09	27/03/2023	280.217,41
4560585/10	25/07/2023	467.818,52
4560585/11	25/10/2023	125.254,03
4560585/12	24/04/2024	1.277.237,68
4560585/13	25/07/2024	419.999,56
4560585/14	25/10/2024	235.481,84
4560585/15	25/03/2025	515.350,76
4560585/16	25/07/2025	374.281,72
4560585/17	27/10/2025	293.673,35
Totale		**9.627.757,42**

ALLEGATO [Y]

REGIONE MOLISE

Posizione 4560585
Tranche D

RATE 2020-2025 Ministero dell'Istruzione e del Merito

Data scadenza	Capitale	Interessi	Rata
31/12/2020	1.002.031,29	368,79	1.002.400,08
30/06/2021	333.046,39	-	333.046,39
31/12/2021	1.832.395,18	-	1.832.395,18
30/06/2022	1.189.031,43	-	1.189.031,43
31/12/2022	1.281.938,26	4.418,57	1.286.356,83
30/06/2023	280.217,41	2.435,91	282.653,32
31/12/2023	593.072,55	9.765,89	602.838,44
30/06/2024	1.277.237,68	10.148,50	1.287.386,18
31/12/2024	655.481,40	8.976,58	664.457,98
30/06/2025	515.350,76	3.932,99	519.283,75
31/12/2025	667.955,07	5.284,26	673.239,33
Totale	**9.627.757,42**	**45.331,49**	**9.673.088,91**

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 29-07-2026 **DELIBERAZIONE N. 273**

OGGETTO: OGGETTO:RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 23.06.2011, N. 118, IN FORZA DEL SEGUENTE TITOLO ESECUTIVO: DECRETO INGIUNTIVO GIUDICE DI PACE DI CAMPOBASSO N.167/2026 – RESO NEL PROC.CIV. R.G. N.3242/2025

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 339 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:
a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - SIMONA GENTILE e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, per il pagamento delle somme di cui al Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Campobasso n. 167/2026 del 14.01.2026, reso nel procedimento di cui al R.G. n.3242/2025 ai fini della piena, esatta e compiuta esecuzione del D.I. del Giudice di Pace di Campobasso n.167/2026 del 14.01.2026, in favore del creditore individuato con codice 59715 per l'importo riferito limitatamente alle sole "spese e competenze della procedura di ingiunzione" ovvero alle c.d. spese legali, per un ammontare complessivo di € 689,09 (diconsi euro seicentoottantanove/09), come da nota pro - forma N.2/2026 del 27/04/2026 prot. arrivo della Regione Molise N.56411 del 27-04-2026, di cui:

- € 454,50 a titolo di compenso;
- € 68,18 a titolo di spese generali (15%);
- € 20,91 a titolo di C.P.A. (4%);
- € 145,50 a titolo di spese non imponibili;

2. di dare atto che il pagamento dell'importo complessivo di **€ 689,09 (diconsi euro seicentoottantanove/09)**, in favore del creditore individuato con codice 59715, sarà da effettuarsi a cura del *Servizio Politiche per l'Occupazione,* competente per materia;

3. di approvare la necessaria variazione di bilancio mediante risorse da prelevare dal capitolo 80003 " Accontamento annuale fondo rischi legali" e da appostare sul capitolo 72063 " spese legali derivanti da sentenza" come rappresentato in tabella:

Missione	Program-ma	titolo	macro aggregato	Capi-tolo	oggetto	IV livello	Variazione stanziamento competenza /cassa 2026
20	03	1	110	80003	Fondo rischi contenzioso	1.10.1.99	-689,09
12	02	1	110	72063	Spese legali derivanti da sentenza	1.10.5.04	**+689,09**

4. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;

5. di dichiarare che non risultano conflitti di interesse reali e/o potenziali dei componenti dell'Esecutivo presenti in sede deliberante;

6. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in quanto applicabili;

7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con delibera di Giunta n. 49 del 19 dicembre 2024;

8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (*ex* Regolamento UE n. 2016/679), per quanto applicabili;

9. di pubblicare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 23.06.2011, N. 118, IN FORZA DEL SEGUENTE TITOLO ESECUTIVO: DECRETO INGIUNTIVO GIUDICE DI PACE DI CAMPOBASSO N.167/2026 – RESO NEL PROC.CIV. R.G. N.3242/2025.

PREMESSO CHE:

- Il creditore - individuato con codice 59715 - proponeva ricorso per Decreto ingiuntivo N.167/2026 del 14.01.2026 (All.1), emesso nel fascicolo proc. civ. N.3242/2025 R.G. del Giudice di Pace di Campobasso, sez. unica, nei confronti di Regione Molise – (c.f.:00169440708) per un importo complessivo comprendente la sorte capitale (€ 5.070,00) e le spese e le competenze della procedura di ingiunzione (€ 600,00, oltre I.V.A., C.P.A. 4% e rimborso forfetario del 15%);
- la sorte capitale, oggetto del titolo esecutivo, è stata integralmente pagata dalla Regione Molise per il tramite del Servizio competente per materia, Politiche per l'occupazione, in fase di pendenza dell'opposizione e prima dell'avvio dell'espropriazione forzata, e, comunque, in largo anticipo rispetto al termine canonico di 120 giorni previsto dalla normativa vigente; dunque, l'obbligazione pecuniaria portata nel predetto titolo si è estinta per spontaneo adempimento, tanto che l'adempimento dell'obbligazione anticipata, rafforza la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio limitatamente alle spese residue e cioè le sole spese per procedura di ingiunzione;
- ai sensi degli artt.191 e 194 delD.Lgs. n. 267/2000 e degli artt.1,2e 73, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 118/ 2011 e s.m.i., è possibile il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per spese obbligatorie e non prevedibili, come nel caso di specie per le sole spese residue e cioè spese e competenze di procedura di ingiunzione, pari a complessivi € 689,09 (diconsi euro seicentoottantanove/09);

RITENUTO di quantificare – dunque - il debito a carico della Regione Molise esclusivamente e limitatamente alla voce spese e competenze procedura di ingiunzione nella misura dell'importo definita nel citato decreto ingiuntivo, e, come richiesta con nota proforma N.2/2026 del 27/04/2026 prot. arrivo Regione Molise N.56411 del 27-04-2026, allegata alla presente (All.2), del procuratore e difensore del creditore, come di seguito indicato:

-*spese e competenze procedura di ingiunzione* – *Totale lordo* € 689,09 (diconsi euro seicentoottantano ve/09).

DATO ATTO CHE:

· il suddetto importo complessivo di **euro 689,09** trova copertura nel bilancio regionale pluriennale - esercizio 2026 mediante risorse da prelevare con variazione di bilancio dal capitolo 80003 "*Accantona mento annuale fondo rischi legali"*, da appostare, per il pagamento delle **spese legali** (spese e competenze per la procedura di ingiunzione) come di seguito indicato;

Missione	Program-ma	titolo	macro aggregato	Capi-tolo	oggetto	IV livello	Variazione stanziamento competenza /cassa 2026
20	03	1	110	80003	Fondo rischi contenzioso	1.10.1.99	-689,09
12	02	1	110	72063	Spese legali derivanti da sentenza	1.10.5.04	**+689,09**

CONSIDERATO che lo studio legale dell'avv. G. F., difensore e procuratore del creditore codice 59715, con nota proforma N.2/2026 del 27/04/2026 prot. arrivo Regione Molise N.56411 del 27-04-2026 ha comunicato nota pro-forma con il dettaglio e il totale complessivo dovuto, come di seguito specificatamente indicato:

-*spese e competenze procedura di ingiunzione – Totale lordo* € 689,09 (diconsi euro seicentoottantano ve/09);

CONSIDERATO che il pagamento delle spettanze in parola è posto a carico della Regione Molise;

VISTO il Decreto legislativo 23/06/2011, n.118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'articolo 73 del citato decreto n. 118/2011, modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, avente ad oggetto *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni"* che stabilisce quanto segue:

"1. Il Consiglio Regionale riconosce con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.";

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n.398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";

LETTA la nota prot. interno n. 182494/2025, a firma del Direttore del Servizio Avvocatura regionale;
CONSIDERATO CHE l'art. 34 bis, comma 3, della legge regionale 7 maggio 2002, n. 4, per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, prevede che l'istruttoria amministrativo-contabile avviene a cura della struttura regionale responsabile nella materia in cui è emerso il debito, in ragione della declaratoria delle competenze e che nel caso di specie il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio sub lett. a) dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011, in cui ricade il pagamento di € 689,09, è in capo al Servizio Politiche dell'Occupazione;

VISTA: la Legge Regionale 29 Maggio 2026, n.8, recante *"Bilancio di previsione della Regione Molise 2026-2028";*

DATO ATTO CHE a seguito dell'approvazione della DGR n. 144/2026 recante "Proposta di Legge Regionale. Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2025", e del relativo "Prospetto ricognizione procedimenti giudiziari in corso" l'importo di € 689,09 non è presente nel Prospetto ricognizione procedimenti giudiziari allegati al suddetto atto giuntale;

RITENUTO per i motivi summenzionati di proporre alla Giunta regionale il riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, per il pagamento delle somme di cui al Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Campobasso n.167/2026 del 14.01.2026, reso nel procedimento di cui al R.G. n.3242/2025 ai fini della piena, esatta e compiuta esecuzione del predetto D.I, in favore del creditore individuato con codice 59715 per l'importo limitatamente alle sole "spese e competenze della procedura di ingiunzione" ovvero alle c.d. spese legali, liquidate in € 600,00, di cui € 145,50 per spese, oltre I.V.A., C.A. e rimborso forfettario del 15% e così per un ammontare complessivo di € 689,09 (diconsi euro seicent oottantanove/09), come da nota pro forma allegata (All.2);

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 153 del 28.05.2026 di conferma del conferimento dell'incarico di direttore reggente del Servizio Politiche per l'occupazione;

DATO ATTO che non esistono situazioni di conflitto di interesse reale e/o potenziale in relazione al presente procedimento;

DATO ATTO che il coordinamento dell'istruttoria relativa alla presente proposta è stato curato dall'Assessore al Lavoro, giusta delega in materia, quale relatore in sede giuntale;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la 49 del 19 dicembre 2024 con cui è stata adottata la Direttiva sul "Sistema dei controlli interni della Regione Molise";

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, per il pagamento delle somme di cui al Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Campobasso n. 167/2026 del 14.01.2026, reso nel procedimento di cui al R.G. n.3242/2025 ai fini della piena, esatta e compiuta esecuzione del D.I. del Giudice di Pace di Campobasso n.167/2026 del 14.01.2026, in favore del creditore individuato con codice 59715 per l'importo riferito limitatamente alle sole "spese e competenze della procedura di ingiunzione" ovvero alle c.d. spese legali, per un ammontare complessivo di € 689,09 (diconsi euro seicentoottantanove/09), come da nota pro - forma N.2/2026 del 27/04/2026 prot. arrivo della Regione Molise N.56411 del 27-04-2026, di cui:

- € 454,50 a titolo di compenso;
- € 68,18 a titolo di spese generali (15%);
- € 20,91 a titolo di C.P.A. (4%);
- € 145,50 a titolo di spese non imponibili;

2. di dare atto che il pagamento dell'importo complessivo di **€ 689,09 (diconsi euro seicentoottantanove/09)**, in favore del creditore individuato con codice 59715, sarà da effettuarsi a cura del *Servizio Politiche per l'Occupazione,* competente per materia;
3. di approvare la necessaria variazione di bilancio mediante risorse da prelevare dal capitolo 80003 " Accontamento annuale fondo rischi legali" e da appostare sul capitolo 72063 " spese legali derivanti da sentenza " come rappresentato in tabella:

Missione	Program-ma	titolo	macro aggregato	Capi-tolo	oggetto	IV livello	Variazione stanziamento competenza /cassa 2026
20	03	1	110	80003	Fondo rischi contenzioso	1.10.1.99	-689,09
12	02	1	110	72063	Spese legali derivanti da sentenza	1.10.5.04	**+689,09**

4. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
5. di dichiarare che non risultano conflitti di interesse reali e/o potenziali dei componenti dell'Esecutivo

presenti in sede deliberante;

6. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in quanto applicabili;

7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con delibera di Giunta n. 49 del 19 dicembre 2024;

8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (*ex* Regolamento UE n. 2016/679), per quanto applicabili;

9. di pubblicare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm e nell’albo Pretorio on-line della Regione Molise

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
SIMONA GENTILE

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
Il Direttore
SIMONA GENTILE

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Disavanzo di Amministrazione				22.055.111,64	0,00	0,00	22.055.111,64
MISSIONE	**12**	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	**02**	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	753.457,94	0,00	0,00	753.457,94
			previsione di competenza	1.226.197,45	689,09	0,00	1.226.886,54
			previsione di cassa	1.979.655,39	689,09	0,00	1.980.344,48
Capitolo.Articolo	72063.0	SPESE LEGALI DERIVANTI DA SENTENZE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	689,09	0,00	689,09
			previsione di cassa	0,00	689,09	0,00	689,09
Totale Programma	**02**	**INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**	**residui presunti**	765.371,58	0,00	0,00	765.371,58
			previsione di competenza	2.247.674,75	689,09	0,00	2.248.363,84
			previsione di cassa	3.013.046,33	689,09	0,00	3.013.735,42
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	13.692.715,42	0,00	0,00	13.692.715,42
			previsione di competenza	33.844.180,12	689,09	0,00	33.844.869,21
			previsione di cassa	47.536.895,54	689,09	0,00	47.537.584,63
MISSIONE	**20**	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma	**03**	ALTRI FONDI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	17.513.156,12	0,00	689,09	17.512.467,03
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Proposta: GIUNTA 2026/339 del 06-07-2026
Servizio proponente: A4.01 POLITICHE OCCUPAZIONE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Capitolo.Articolo 80003.0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO (CORRENTE)	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	964.680,00	0,00	689,09	963.990,91
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	**ALTRI FONDI**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	19.713.156,12	0,00	689,09	19.712.467,03
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	**FONDI ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	21.062.196,02	0,00	689,09	21.061.506,93
		previsione di cassa	8.336.749,80	0,00	0,00	8.336.749,80
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	13.692.715,42	0,00	0,00	13.692.715,42
		previsione di competenza	54.906.376,14	689,09	689,09	54.906.376,14
		previsione di cassa	55.873.645,34	689,09	0,00	55.874.334,43
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	1.084.878.586,06	0,00	0,00	1.084.878.586,06
		previsione di competenza	2.617.727.635,50	689,09	689,09	2.617.727.635,50
		previsione di cassa	3.667.705.663,70	689,09	0,00	3.667.706.352,79

Proposta: GIUNTA 2026/339 del 06-07-2026
Servizio proponente: A4.01 POLITICHE OCCUPAZIONE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			22.312.784,80	0,00	0,00	22.312.784,80
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			78.105.184,02	0,00	0,00	78.105.184,02
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			25.488.083,00	0,00	0,00	25.488.083,00
Fondo di Cassa			76.823.567,98	0,00	0,00	76.823.567,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	1.243.086.190,83	0,00	0,00	1.243.086.190,83
		previsione di competenza	2.617.727.635,50	0,00	0,00	2.617.727.635,50
		previsione di cassa	3.811.611.342,49	0,00	0,00	3.811.611.342,49

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Proposta: GIUNTA 2026/339 del 06-07-2026
Servizio proponente: A4.01 POLITICHE OCCUPAZIONE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.234 - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Disavanzo di Amministrazione				22.055.111,64	0,00	0,00	22.055.111,64
MISSIONE	**12**	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	**02**	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	753.457,94	0,00	0,00	753.457,94
			previsione di competenza	1.226.197,45	689,09	0,00	1.226.886,54
			previsione di cassa	1.979.655,39	689,09	0,00	1.980.344,48
Totale Programma	**02**	**INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**	**residui presunti**	765.371,58	0,00	0,00	765.371,58
			previsione di competenza	2.247.674,75	689,09	0,00	2.248.363,84
			previsione di cassa	3.013.046,33	689,09	0,00	3.013.735,42
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	13.692.715,42	0,00	0,00	13.692.715,42
			previsione di competenza	33.844.180,12	689,09	0,00	33.844.869,21
			previsione di cassa	47.536.895,54	689,09	0,00	47.537.584,63
MISSIONE	**20**	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma	**03**	ALTRI FONDI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	17.513.156,12	0,00	689,09	17.512.467,03
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**03**	**ALTRI FONDI**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	19.713.156,12	0,00	689,09	19.712.467,03
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Proposta: GIUNTA 2026/339 del 06-07-2026
Servizio proponente: A4.01 POLITICHE OCCUPAZIONE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.234 - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TOTALE MISSIONE 20	**FONDI ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	21.062.196,02	0,00	689,09	21.061.506,93
		previsione di cassa	8.336.749,80	0,00	0,00	8.336.749,80
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	13.692.715,42	0,00	0,00	13.692.715,42
		previsione di competenza	54.906.376,14	689,09	689,09	54.906.376,14
		previsione di cassa	55.873.645,34	689,09	0,00	55.874.334,43
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	1.084.878.586,06	0,00	0,00	1.084.878.586,06
		previsione di competenza	2.617.727.635,50	689,09	689,09	2.617.727.635,50
		previsione di cassa	3.667.705.663,70	689,09	0,00	3.667.706.352,79

Proposta: GIUNTA 2026/339 del 06-07-2026
Servizio proponente: A4.01 POLITICHE OCCUPAZIONE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.234 - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			22.312.784,80	0,00	0,00	22.312.784,80
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			78.105.184,02	0,00	0,00	78.105.184,02
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			25.488.083,00	0,00	0,00	25.488.083,00
Fondo di Cassa			76.823.567,98	0,00	0,00	76.823.567,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	1.243.086.190,83	0,00	0,00	1.243.086.190,83
		previsione di competenza	2.617.727.635,50	0,00	0,00	2.617.727.635,50
		previsione di cassa	3.811.611.342,49	0,00	0,00	3.811.611.342,49

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Proposta: GIUNTA 2026/339 del 06-07-2026
Servizio proponente: A4.01 POLITICHE OCCUPAZIONE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 29-07-2026 **DELIBERAZIONE N. 275**

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA FINALIZZATA ALLA ISTITUZIONE DEL POLO FORMATIVO REGIONALE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (C.D. SNA) AI SENSI DEL D.LGS. N. 178/2009, DEL D.L. N. 36/2022 DEL DPCM 21 GIUGNO 2023

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 380 inoltrata dal SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:
a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - DOMENICO NUCCI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
b) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore ASSESSORE DI BAGGIO ROBERTO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di recepire il quadro normativo di riferimento in materia di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

2. di prendere atto delle iniziative e delle interlocuzioni istituzionali intervenute – ed in particolare della lettera prot. n. 266/C1PERS del 16 gennaio 2023, a firma della Segreteria generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con la quale è stato dato seguito all'audizione del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione del 21 dicembre 2022, in merito all'avvio della collaborazione tra la SNA e il sistema delle Regioni per l'attivazione di poli formativi territoriali, alla luce di quanto previsto dall'art. 12 del decreto-legge n. 36/2022;

3. di manifestare l'intenzione dell'Amministrazione di istituire sul territorio regionale un Polo formativo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione ai sensi del d.lgs. n. 178/2009, del D.L. n. 36/2022 del DPCM 21 giugno 2023 e delle indicazioni per la manifestazione di interesse della SNA, diretto ad elevare il livello di professionalità e competenze del personale delle pubbliche amministrazioni locali, con ricadute positive sulla qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese regionali;

4. di dare atto delle interlocuzioni intercorse tra la Regione Molise, la Prefettura di Isernia, il Comune di Isernia e l'Università degli Studi del Molise, giuste note prot. n. 82164/2026 del 24 giugno 2026, n. 95509/ 2026 del 17 luglio 2026, n. 98758/2026 del 24 luglio 2026 e n. 99442/2026 del 27 luglio 2026, per la definizione dello schema di accordo di rete finalizzato alla presentazione della manifestazione di interesse alla costituzione, in Regione Molise, del Polo formativo territoriale alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

5. di costituire il Tavolo Tecnico in ordine alla definizione del su menzionato schema di accordo di rete, così composto:

- Assessore con delega alla Formazione professionale e alle Risorse Umane;
- Direttore Generale della Giunta Regionale;
- Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva;
- Direttore delle Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro;
- Sindaco di Isernia o suo delegato;
- Rappresentante designato dall'università degli Studi del Molise;

6. di stabilire che il Tavolo Tecnico è integrato con i Responsabili delle Unità Operative Organiche dei Servizi regionali individuati in ragione della specificità delle materie trattate e con eventuali componenti di supporto tecnico;

7. di demandare a successivo atto l'approvazione dello schema di accordo di rete tra le citate Istituzioni e della manifestazione di interesse da presentare alla SNA e di ogni ulteriore adempimento tecnico-amministrativo necessario per dare attuazione alla presente deliberazione;

8. di demandare alla Direzione Generale della Giunta Regionale la predisposizione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, dello schema di accordo di rete tra Regione Molise, Comune di Isernia e Università degli Studi del Molise, della manifestazione di interesse e della relativa relazione tecnica da presentare alla SNA, nonché di ogni ulteriore adempimento tecnico-amministrativo connesso e conseguente;

9. di dare atto che le disposizioni di cui al presente atto non comportano oneri a carico del Bilancio regionale;

10. di dare atto che il presente provvedimento:

- è soggetto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- non è soggetto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 187/2023 e ss. mm. ii.;
- sarà pubblicato sul sito web nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise e sul BURM integralmente.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: ***Avvio procedura finalizzata alla Istituzione del Polo formativo regionale della Scuola***

Nazionale dell'Amministrazione (c.d. SNA) ai sensi del d.lgs. n. 178/2009, del D.L. n. 36/2022 del DPCM 21 giugno 2023

VISTI:

- il decreto legislativo 01/12/2009, n. 178 *"Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione"* e, in particolare, l'art. 12 che disciplina le funzioni della SNA e prevede la possibilità di sviluppare poli e strutture territoriali per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni;

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che, nell'ambito delle misure di attuazione del PNRR, il quale valorizza la formazione del personale pubblico e il rafforzamento delle competenze amministrative, anche attraverso il sistema SNA;

- la lettera della Segreteria generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. n. 266/C1PERS del 16 gennaio 2023, quale atto di impulso alla collaborazione tra SNA e sistema delle Regioni per l'attivazione di poli formativi territoriali;

- l'Accordo di collaborazione del 19 aprile 2023 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome finalizzato a valorizzare la capacità formativa della Pubblica Amministrazione e di investire sulle competenze del personale in essa impiegato anche attraverso l'istituzione di Poli formativi territoriali della SNA;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con il quale sono stati stabiliti indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali;

RICHIAMATO che l'articolo 2 del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023 stabilisce che alla costituzione dei Poli formativi territoriali si procede mediante stipula di protocolli d'intesa tra la SNA, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione e gli Enti proponenti nonché con gli altri soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione è ritenuta utile ed opportuna da parte degli stessi proponenti e della SNA per finalità gestionali od organizzative dei costituendi Poli;
DATO ATTO che con lettera prot. n. 266/C1PERS del 16 gennaio 2023, a firma della Segreteria generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indirizzata ai Presidenti delle Regioni, agli Assessori al personale e ai referenti della Conferenza, è stato dato seguito all'audizione del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione del 21 dicembre 2022, in merito all'avvio della collaborazione tra la SNA e il sistema delle Regioni per l'attivazione di poli formativi territoriali, alla luce di quanto previsto dall'art. 12 del decreto-legge n. 36/2022;
LETTE le "Indicazioni per la manifestazione di interesse" predisposte dalla SNA, che specificano struttura, contenuti e modalità di presentazione della manifestazione di interesse da parte dei Poli formativi territoriali, nonché la necessità di un accordo di rete formalizzato tra i partner;
CONSIDERATO che con nota della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Isernia – Ufficio di Gabinetto prot. n. 82164/2026 del 24 giugno 2026 avente ad oggetto "Formazione SNA", nell'esprimere l'interesse dell'Amministrazione statale periferica a favorire un percorso condiviso tra i diversi livelli istituzionali anche in relazione alle iniziative della Scuola nazionale dell'amministrazione in materia di formazione del personale pubblico, è stato previsto e convocato un incontro presso la Prefettura di Isernia al quale sono stati invitati, tra gli altri, la Regione Molise (Assessorato regionale alla Formazione professionale e alle Risorse Umane) e il Comune di Isernia;
CONDIVISO l'orientamento emerso in sede di confronto prefettizio di considerare il Comune di Isernia, in chiave policentrica e di prossimità, sede utile per ubicazione in ragione dei collegamenti infrastrutturali maggiormente favorevoli con le sedi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
ATTESO che, successivamente, facendo seguito alla nota dell'Assessore al ramo, prot. n. 95509/2026 del 17 luglio 2026, si è svolto un ulteriore incontro con il Comune di Isernia e l'Università degli Studi del Molise, volto ad approfondire l'ipotesi di costituzione del Polo formativo territoriale SNA in Molise e a verificare la comune disponibilità alla presentazione di una manifestazione di interesse congiunta;
ACQUISITA la nota prot. n. 98758/2026 del 24 luglio 2026, con la quale l'Amministrazione comunale di Isernia, nel condividere le finalità del progetto, ha formalizzato il proprio interesse a partecipare all'iniziativa, mettendo a disposizione spazi e risorse logistiche, in comodato d'uso gratuito, al fine di favorire il radicamento territoriale del futuro Polo formativo SNA;
ACQUISITA, altresì, la nota prot. n. 99442/2026 del 27 luglio 2026, con la quale l'Università degli Studi del Molise manifesta la propria disponibilità a partecipare, in qualità di partner scientifico e formativo, alla costituzione di un Polo formativo territoriale SNA sul territorio regionale, in collaborazione con la Regione Molise e il Comune di Isernia;
CONSIDERATO che la costituzione di un Polo formativo territoriale della SNA in Molise rappresenta un'opportunità strategica per elevare il livello di professionalità e competenze del personale delle pubbliche amministrazioni regionali e locali, con ricadute positive sulla qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese;
VISTO che la collaborazione strutturata tra Regione Molise, Comune di Isernia e Università degli Studi del Molise, in forma di accordo di rete, consente di integrare competenze istituzionali, capacità organizzative, risorse logistiche e know-how scientifico-didattico, in coerenza con il modello di partenariato pubblico proposto dalla SNA;
RILEVATO che la presenza di un Polo SNA sul territorio regionale può favorire la partecipazione a iniziative nazionali e comunitarie, l'accesso a percorsi formativi avanzati, l'attrazione di docenti e formatori qualificati, nonché la creazione di un ambiente stabile di aggiornamento continuo per il personale pubblico;
RICHIAMATA la procedura delineata dal DPCM 21 giugno 2023 e dalle indicazioni della SNA richiede, quale presupposto essenziale, una chiara manifestazione della volontà degli enti interessati, formalizzata attraverso un accordo di rete e successiva presentazione di una manifestazione di interesse congiunta, corredata da apposita

relazione tecnica;
PRECISATO che dalla sottoscrizione dell'accordo di rete e della manifestazione di interesse alla SNA non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale in quanto le attività formative sono a carico della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
CONSIDERATO opportuno e conforme all'interesse pubblico regionale aderire al percorso di costituzione di un Polo formativo territoriale SNA, in coerenza con gli indirizzi ministeriali e con il quadro normativo sopra richiamato e necessario, a tal fine, formalizzare la volontà dell'Ente di costituire un accordo di rete con il Comune di Isernia e l'Università degli Studi del Molise, quale base giuridica e organizzativa per la successiva presentazione della manifestazione di interesse alla SNA;
RITENUTO, pertanto, necessario che la Regione Molise assuma formalmente atto delle interlocuzioni intervenute e manifesti, con apposito provvedimento, la propria disponibilità ad avviare la procedura finalizzata alla Istituzione del Polo formativo regionale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (c.d. SNA) ai sensi del d.lgs. n. 178/ 2009, del D.L. n. 36/2022 del DPCM 21 giugno 2023;
RITENUTO, altresì, necessario costituire un Tavolo Tecnico in ordine alla definizione del su menzionato schema di accordo di rete così composto:

- Assessore con delega alla Formazione professionale e alle Risorse Umane;
- Direttore Generale della Giunta Regionale;
- Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva;
- Direttore delle Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro;
- Sindaco di Isernia o suo delegato;
- Rappresentante designato dall'università degli Studi del Molise;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di recepire il quadro normativo di riferimento in materia di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

2. di prendere atto delle iniziative e delle interlocuzioni istituzionali intervenute – ed in particolare della lettera prot. n. 266/C1PERS del 16 gennaio 2023, a firma della Segreteria generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con la quale è stato dato seguito all'audizione del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione del 21 dicembre 2022, in merito all'avvio della collaborazione tra la SNA e il sistema delle Regioni per l'attivazione di poli formativi territoriali, alla luce di quanto previsto dall'art. 12 del decreto-legge n. 36/2022;

3. di manifestare l'intenzione dell'Amministrazione di istituire sul territorio regionale un Polo formativo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione ai sensi del d.lgs. n. 178/2009, del D.L. n. 36/2022 del DPCM 21 giugno 2023 e delle indicazioni per la manifestazione di interesse della SNA, diretto ad elevare il livello di professionalità e competenze del personale delle pubbliche amministrazioni locali, con ricadute positive sulla qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese regionali;

4. di dare atto delle interlocuzioni intercorse tra la Regione Molise, la Prefettura di Isernia, il Comune di Isernia e l'Università degli Studi del Molise, giuste note prot. n. 82164/2026 del 24 giugno 2026, n. 95509/ 2026 del 17 luglio 2026, n. 98758/2026 del 24 luglio 2026 e n. 99442/2026 del 27 luglio 2026, per la definizione dello schema di accordo di rete finalizzato alla presentazione della manifestazione di interesse alla costituzione, in Regione Molise, del Polo formativo territoriale alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

5. di costituire il Tavolo Tecnico in ordine alla definizione del su menzionato schema di accordo di rete, così composto:

- Assessore con delega alla Formazione professionale e alle Risorse Umane;
- Direttore Generale della Giunta Regionale;
- Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva;
- Direttore delle Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro;
- Sindaco di Isernia o suo delegato;
- Rappresentante designato dall'università degli Studi del Molise;

6. di stabilire che il Tavolo Tecnico è integrato con i Responsabili delle Unità Operative Organiche dei Servizi regionali individuati in ragione della specificità delle materie trattate e con eventuali componenti di supporto tecnico;

7. di demandare a successivo atto l'approvazione dello schema di accordo di rete tra le citate Istituzioni e della manifestazione di interesse da presentare alla SNA e di ogni ulteriore adempimento tecnico-amministrativo necessario per dare attuazione alla presente deliberazione;

8. di demandare alla Direzione Generale della Giunta Regionale la predisposizione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, dello schema di accordo di rete tra Regione

Molise, Comune di Isernia e Università degli Studi del Molise, della manifestazione di interesse e della relativa relazione tecnica da presentare alla SNA, nonché di ogni ulteriore adempimento tecnico - amministrativo connesso e conseguente;

9. di dare atto che le disposizioni di cui al presente atto non comportano oneri a carico del Bilancio regionale;

10. di dare atto che il presente provvedimento:

- è soggetto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- non è soggetto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 187/2023 e ss. mm. ii.;

- sarà pubblicato sul sito web nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise e sul BURM integralmente.

SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
Il Direttore
DOMENICO NUCCI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LUCA MEFFE

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 29-07-2026 **DELIBERAZIONE N. 279**

OGGETTO: D.LGS. 4 AGOSTO 2016, N. 171 "ATTUAZIONE DELLA DELEGA DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 1, LETTERA P), DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, IN MATERIA DI DIRIGENZA SANITARIA" – ART. 3-BIS, COMMA 8, D.LGS. 502/1992, E SS.MM.II. - INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE PER IL MOLISE. PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 390 inoltrata dal DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:
a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE - DOMENICO NUCCI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
b) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di rinnovare l'incarico conferito al Direttore Generale dell'ASReM, Dr. Giovanni Di Santo, con deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 8 settembre 2023 fino al limite massimo consentito dalla normativa vigente e segnatamente il quinquennio ex art. 3 bis comma 8 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

2. di modificare, pertanto, il termine di durata del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dal medesimo in data 18 settembre 2023, fissando il termine contrattuale complessivo in anni cinque, in conformità con il termine di durata previsto dall'art. 3-bis, comma 8, del D.Lgs n. 502/ 1992, e ss.mm.ii.;

3. di precisare che la proroga del contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore Generale dell'ASReM
, Dr. Giovanni Di Santo, ancorché fissata in complessivi ulteriori due anni ai sensi dell'art. 3-bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., esplica i propri effetti, in ogni caso, fino alla data di espletamento della procedura selettiva che sarà indetta con il futuro avviso pubblico per la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise (ASReM), ovvero fino all'eventuale anticipata cessazione dell'incarico per sopraggiunti motivi di legge o per ogni altra causa prevista dalla normativa vigente e dal contratto, ferma restando la competenza del Presidente della Giunta regionale all'adozione del relativo decreto di nomina;

4. di approvare lo schema del contratto di proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASReM, di cui all' Allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima;

5. di demandare al Presidente della Giunta regionale la successiva decretazione per il rinnovo del contratto con il Direttore Generale dell' ASReM Dr. Giovanni Di Santo;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: ***D.LGS. 4 AGOSTO 2016, N. 171 "ATTUAZIONE DELLA DELEGA DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 1, LETTERA P), DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, IN MATERIA DI DIRIGENZA SANITARIA" – art. 3-bis, comma 8, D.Lgs. 502/1992, e ss.mm.ii. - INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE PER IL MOLISE. PROVVEDIMENTI.***

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO CHE la presente proposta di provvedimento, stante la dichiarata incompatibilità personale alla trattazione della procedura, formalizzata dal Direttore Generale della Direzione Generale della Salute dott.ssa Lolita Giacomina Gallo con comunicazione prot. n. 63170/2023, è sottoscritta in sua vece dal Direttore Generale della Giunta Regionale;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"*;

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502: "*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"* così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;

- la legge regionale 1° aprile 2005, n. 9 *"Riordino del Servizio Sanitario Regionale"*, modificata con legge regionale 26 novembre 2008, n. 34, con la quale è stata istituita l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM) corrispondente all'intero territorio regionale;

- il decreto-legge 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 " *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", con particolare riferimento all'art. 61, comma 14;

- la L. 6.11.2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e il D. Lgs. n. 8.4.2013, n. 39/2013 "*Disposizioni in materia*

di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

RICHIAMATO il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 recante norme su "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria", così come modificato dal D. Lgs 26 luglio 2017, n. 126, con il quale è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come modificato dal D. Lgs. 26 luglio 2017, n. 126, nonché dal D.L. n. 35/2019, convertito con legge n. 60/2019;

PREMESSO CHE:

- con atto deliberativo giuntale n. 67 del 17 marzo 2023, è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione dell'elenco di idonei all'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria regionale del Molise, regolarmente pubblicato nelle forme di legge;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 167 del 10 maggio 2023 recante "*DGR n. 67 del 17-03-2023 – Avviso Pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise (ASReM) ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 171/2016 – Provvedimenti*" è stata costituita la Commissione regionale di esperti incaricata della formazione dell'elenco di soggetti idonei all'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria per il Molise – ASReM;

- con D.P.G.R. n. 28 del 19 maggio 2023 sono stati nominati i componenti della Commissione medesima;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 30 giugno 2023 si è quindi provveduto, all'esito dei lavori della predetta Commissione di Valutazione, all'approvazione dell'elenco dei soggetti idonei all'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria per il Molise – ASReM;

- la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 269 del 8 settembre 2023, ha provveduto ad individuare il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM) tra i nominativi inclusi nell'elenco degli idonei approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 30 giugno 2023 e, contestualmente, ad autorizzare la stipula del contratto;

- con DPGR n. 42 del 13 settembre 2023, si è provveduto in ordine alla nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise in persona del Dr. Giovanni Di Santo;

- il Dr. Giovanni Di Santo aveva comunicato l'accettazione dell'incarico conferitogli con la nota acquisita al prot. reg. n. 142129 dell'11 settembre 2023;

- in data 18 settembre 2023 è stato sottoscritto il contratto di prestazione d'opera intellettuale tra il Direttore Generale ASREM, dr. Di Santo con durata triennale decorrente dal 18 settembre 2023;

ATTESO CHE l'art.3 bis comma 8 del D.lgs. n. 502/1992, confermato dal vigente decreto legislativo 4 agosto 2016, n.171, prevede che i contratti dei Direttori Generale abbiano una durata da un minimo di tre ad un massimo di cinque anni;
RILEVATO che i suddetti disposti normativi prefigurano la durata massima dello stesso incarico del Direttore Generale ASReM nella durata in anni cinque;
RICHIAMATO il parere del Servizio Avvocatura Regionale prot. n. 24800/2023, già espressosi su un caso analogo, che chiarisce che "*ferma l'iscrizione della persona nell'elenco dei direttori generali delle aziende sanitarie ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti dalla legge, fino a quando il contratto non scade, la proroga del rapporto contrattuale del direttore ASReM appare essere consentita entro il limite dei cinque anni complessivi*";
RICHIAMATO l'Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Azienda Sanitaria regionale per il Molise (ASReM) ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii (giusta deliberazione di giunta regionale n. 67 del 17.03.2023) in cui era espressamente previsto che "*il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato; la durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni";*
DATO ATTO CHE:

- l'incarico del Direttore Generale ASReM è stato conferito all'esito di procedura selettiva su candidature presentate previo avviso ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 171 del 2016;

- in linea con quanto stabilito dall'art. 2 del d.lgs. 171 del 2016, l'avviso approvato con DGR n. 67 del 17 marzo 2023 riportava espressamente che "*il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato; la durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni*";

- l'incarico è attualmente in corso;

CONSIDERATO che l'attuale fase di attuazione della programmazione sanitaria regionale, caratterizzata dalla prosecuzione degli interventi del PNRR, dall'attuazione del D.M. 77/2022, dal consolidamento della rete territoriale, dalla realizzazione degli investimenti infrastrutturali e tecnologici e dal perseguimento degli obiettivi di riequilibrio economico-finanziario del Servizio sanitario regionale, rende opportuno assicurare la continuità dell'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, evitando soluzioni di discontinuità suscettibili di incidere negativamente sul completamento dei processi già avviati;
PRESO ATTO dei risultati ottenuti (giusta nota prot. n. 101138 /2026) ~~e~~ rilevata l'esigenza di garantire continuità dell'azione avviata dall'attuale Direttore Generale dell'ASReM nel perseguimento delle traiettorie strategiche programmate dalla Giunta regionale;
DATO ATTO inoltre che la Giunta regionale, nell'esercizio delle proprie prerogative di indirizzo politico-amministrativo, ha valutato positivamente l'operato del Direttore Generale con riguardo al perseguimento degli obiettivi strategici, ritenendo sussistenti le condizioni di interesse pubblico per il rinnovo dell'incarico del Direttore Generale fino al limite massimo consentito dalla normativa vigente e segnatamente il quinquennio ex art. 3 bis comma 8 del D.lgs 502/92 e ss.mm.ii.;
ACCERTATO inoltre, come previsto dal D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171, che il dr. Giovanni Di Santo conserva il requisito dell'iscrizione all'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del servizio sanitario nazionale, aggiornato nella sua ultima versione giusta Determina dell'11 settembre 2025 del Ministero della Salute - Dipartimento della Programmazione, dei Dispositivi Medici, del Farmaco e delle Politiche in favore del SSN - Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Politiche in favore del SSN - 0054951-11/09/2025-DGPROF-MDS-P;
RAVVISATA l'esigenza di assicurare continuità all'azione intrapresa dal Direttore Generale dell'ASReM, *pro tempore*, per perseguire le azioni sopra indicate;
VALUTATO quindi che sussistono i presupposti contrattuali e normativi, anche in ragione delle necessità di continuità delle politiche sanitarie regionali e specificatamente per quelle riguardanti l'Azienda sanitaria pubblica regionale, per rinnovare il contratto in essere del Direttore Generale dell'ASReM di ulteriori due anni;
CONSIDERATO che il presente provvedimento è adottato in attuazione dell'art. 3 bis comma 8 del Dlgs 502/ 2 del D.Lgs. n. 171/2016 laddove è espressamente contemplata la possibilità di rinnovo del contratto e/o dell'incarico di Direttore Generale;
RICORDATO che la normativa di settore innanzi richiamata conferma l'attribuzione della competenza relativa alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie al Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di organo di direzione politica della Giunta regionale;
RITENUTO che il rinnovo soddisfa i principi fondamentali di buon andamento, continuità dell'azione amministrativa ed economicità di cui all'articolo 97 della Costituzione;
RITENUTO conseguentemente opportuno rimettere alla previa valutazione della Giunta regionale il rinnovo del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise, ferma restando la competenza del Presidente della Giunta all'emanazione del successivo decreto;
CONSIDERATO che l'istituto del rinnovo non comporta una modifica dell'originario contratto sottoscritto, ma innova lo stesso limitatamente alla clausola di durata proiettandone la scadenza al biennio successivo alla originaria durata triennale;
RITENUTO che sussistono, dunque, i presupposti legislativi per il rinnovo del contratto sottoscritto dal Dr. Giovanni Di Santo con l'Amministrazione regionale;
RITENUTO che si possa rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'ASReM al Dr. Giovanni Di Santo, per un periodo massimo di due anni in conformità con il termine di durata previsto dall'art. 3-bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992, confermato dal vigente decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e ss.mm.ii.;
PRECISATO che la proroga del contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore Generale dell'ASReM, Dr. Giovanni Di Santo, ancorché fissata in complessivi ulteriori due anni ai sensi dell'art. 3-bis, comma 8, del D.L gs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., esplica i propri effetti, in ogni caso, fino alla data di espletamento della procedura selettiva che sarà indetta con il futuro avviso pubblico per la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise (ASReM), ovvero fino all'eventuale anticipata cessazione dell'incarico per sopraggiunti motivi di legge o per ogni altra causa prevista dalla normativa vigente e dal contratto, ferma restando la competenza del Presidente della Giunta regionale all'adozione del relativo decreto di nomina;
RITENUTO, conseguentemente, che debba provvedersi all'approvazione dello schema di contratto di proroga dell'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale attualmente in carica, come da Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, rinviando ad un successivo atto l'assegnazione al Direttore Generale A.S.Re.M di nuovi obiettivi, ai sensi della normativa vigente, mediante apposito patto aggiuntivo;
RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di rinnovare l'incarico conferito al Direttore Generale dell'ASReM, Dr. Giovanni Di Santo, con

deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 8 settembre 2023 fino al limite massimo consentito dalla normativa vigente e segnatamente il quinquennio ex art. 3 bis comma 8 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

2. di modificare, pertanto, il termine di durata del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dal medesimo in data 18 settembre 2023, fissando il termine contrattuale complessivo in anni cinque, in conformità con il termine di durata previsto dall'art. 3-bis, comma 8, del D.Lgs n. 502/ 1992, e ss.mm.ii.;

3. di precisare che la proroga del contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore Generale dell'ASReM
, Dr. Giovanni Di Santo, ancorché fissata in complessivi ulteriori due anni ai sensi dell'art. 3-bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., esplica i propri effetti, in ogni caso, fino alla data di espletamento della procedura selettiva che sarà indetta con il futuro avviso pubblico per la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise (ASReM), ovvero fino all'eventuale anticipata cessazione dell'incarico per sopraggiunti motivi di legge o per ogni altra causa prevista dalla normativa vigente e dal contratto, ferma restando la competenza del Presidente della Giunta regionale all'adozione del relativo decreto di nomina;

4. di approvare lo schema del contratto di proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASReM, di cui all' Allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima;

5. di demandare al Presidente della Giunta regionale la successiva decretazione per il rinnovo del contratto con il Direttore Generale dell' ASReM Dr. Giovanni Di Santo;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale.

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Il Direttore
DOMENICO NUCCI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DOMENICO NUCCI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO A

PROROGA CONTRATTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE DEL MOLISE – A.S.Re.M.

Su conforme Deliberazione della Giunta Regionale n._____in data _____

l'anno _____, il giorno _____del mese di _____in Campobasso, presso la sede della Presidenza della Giunta Regionale, sita in Via Genova, 11, con la presente scrittura redatta in doppio originale

TRA

la Regione Molise (C.F. 00169440708), rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, Ing. Francesco Roberti, nato a Campobasso il , domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, sita in Campobasso alla Via Genova, 11,

E

Dr. Giovanni Di Santo, nato a S. Lorenzello (BN) il 4.6.1961 (C.F. DSNGNN61H04H955Q), ed ivi residente in Via Regia n. 1, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – A.S.Re.M. - in Campobasso;

RICHIAMATI

la Deliberazione n. 269 del 8 settembre 2023, con cui la Giunta Regionale del Molise, ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992, e ss. mm. ii., ha provveduto a nominare Dr. Giovanni Di Santo Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – A.S.Re.M.;

il contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto in data 18 settembre 2023 – REG. N. 644 del 24/10/2023, con il quale al Dr. Giovanni Di Santo è stato conferito l'incarico Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – A.S.Re.M.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Proroga del contratto di prestazione d'opera intellettuale)

La Regione proroga al Dr. Giovanni Di Santo, che accetta, l'incarico di Direttore Generale dell'ASReM, conferito in data 18 settembre 2023, per la durata massima di due anni a decorrere dalla data di scadenza dell'incarico.
Tutti gli elementi negoziali che disciplinano il rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'A.S.Re.M continuano ad essere regolati dal contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto in data 18 settembre 2023 – REG. N. 644 del 24/10/2023 come modificato e integrato dal presente Addendum.
Alla scadenza definitiva del contratto l'incarico di Direttore Generale dell'A.S.Re.M cessa automaticamente senza obbligo di preavviso.
La presente proroga contrattuale esplica i propri effetti, in ogni caso, fino alla data di espletamento della procedura selettiva che sarà indetta con il futuro avviso pubblico per la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise (ASReM), ovvero fino all'eventuale anticipata cessazione dell'incarico per sopraggiunti motivi di legge o per ogni altra causa prevista dalla normativa vigente e dal contratto.

Art. 2
(Foro Competente)

ALLEGATO A

Per ogni controversia derivante dal presente contratto di proroga è competente in via esclusiva il Tribunale di Campobasso.

Art. 3
(Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2222 e ss. del codice civile.

Art. 4
(Bollo e registrazione)

Il presente contratto, esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642, Tabella B, n. 25, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634. Le spese di registrazione saranno a carico del Dr. Giovanni Di Santo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Campobasso, lì _____

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. _____)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

(dott. _____)

Ai sensi dell'art.1341, secondo comma, del Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente tutte le clausole del presente contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott._____)

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 29-07-2026 **DELIBERAZIONE N. 280**

OGGETTO: ART. 28 DELLA L.R. N. 19 DEL 10 AGOSTO 1993 - NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO - CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/ 2027. INTEGRAZIONE DGR N. 210 DEL 29 GIUGNO 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 391 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:
a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA - MARIO CUCULO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA SECONDA, SANDRA SCARLATELLI;
c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore D'EGIDIO ARMANDINO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1.di prendere atto del parere dell'Ispra, acquisito al protocollo regionale al n. 97156 del 21/07/2026 e, di cons eguenza, integrare con le relative indicazioni la proposta preliminare del Calendario Regolamento Venatorio della Regione Molise per la stagione 2026/2027, di cui alla DGR n. 210/2026;

2.di approvare, pertanto, in via preliminare, il Calendario Regolamento Venatorio della Regione Molise per la stagione 2026/2027, allegato al presente atto congiuntamente ai pareri espressi dal Comitato Tecnico Faunistico Nazionale e dall' Ispra;

3.di riservare a successiva deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione definitiva del Calendario Venatorio e del Regolamento Venatorio 2026/2027;

4.di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Calendario Regolamento Venatorio 2026/2027, alla competente Commissione Consiliare Permanente per l'acquisizione del parere previsto dalla normativa vigente;

5.di demandare al Servizio regionale competente tutti gli adempimenti conseguenti e necessari alla prosecuzione dell'iter amministrativo finalizzato all'approvazione definitiva del Calendario Venatorio e del Regolamento Venatorio 2026/2027;

6.di stabilire che, successivamente all'acquisizione del parere della Commissione Consiliare, la proposta sarà sottoposta alla Giunta regionale del Molise per l'esame e l'approvazione definitiva;

7.di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

8.di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs n.33 del 14.03.2013 concernente il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

9.di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito Web e nell'Albo Pretorio on-line della Regione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 28 della L.R. n. 19 del 10 agosto 1993 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio - Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2026/ 2027. Integrazione DGR n. 210 del 29 giugno 2026.

Vista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la L.R. n. 19 del 10 agosto 1993, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
Visto il vigente Piano Faunistico-Venatorio Regionale;
Vista la DGR n. 143 del 20/05/2026, recante "Art. 20 legge regionale m. 19/93 e ss.mm.ii. – Stagione venatoria 2026-2027 – Disciplina sul procedimento di accesso agli Ambiti di Caccia";
Considerato che il Piano Faunistico-Venatorio Regionale costituisce il quadro programmatorio di riferimento per la gestione faunistico-venatoria del territorio regionale;
Visto lo schema di Calendario Regolamento Venatorio predisposto dalla competente struttura regionale per la stagione venatoria 2026/2027 che riporta le prescrizioni dettate dall'art. 28 della richiamata L.R. 19/93;
Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Nazionale competente in materia, acquisito al protocollo regionale al n. 762255 del 10/06/2026;
Richiamata la DGR n. n. 210 del 29/06/2026 avente ad oggetto. "Art. 28 della LR n. 19 del 10 agosto 1993 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio - Calendario regolamento per la stagione venatoria 2026/2027. Parere preventivo";
Visto il parere n. 10 del 13 luglio 2026 espresso dalla seconda Commissione consiliare permanente;
Preso atto del parere dell'Ispra, acquisito al protocollo regionale al n. 97156 del 21/07/2026;
Ritenuto necessario, alla luce delle indicazioni espresse da Ispra, procedere all'integrazione della proposta preliminare del Calendario Regolamento Venatorio 2026/2027 di cui alla DGR 210/2026, al fine di garantire il rispetto dei termini procedimentali e consentire il tempestivo completamento dell'iter amministrativo previsto dalla normativa vigente;

Dato atto che la proposta formulata dalla competente Commissione consiliare permanente con parere n. 10 del 13 luglio 2026, relativa all'inserimento della specie *tortora selvatica* (*Streptopelia turtur*) tra le specie cacciabili, non può essere accolta, atteso che l'ISPRA, nel parere acquisito agli atti del procedimento, ha espressamente raccomandato di non prevederne il prelievo venatorio, in coerenza con i principi e gli obblighi derivanti dalla direttiva 2009/147/CE e con il quadro tecnico-scientifico posto a tutela della specie.
Atteso che i pareri espressi da Ispra e dal Comitato Tecnico Faunistico Nazionale in ordine al Calendario Regolamento Venatorio hanno carattere obbligatorio ma non vincolante per la Regione Molise;
Atteso che l'attività venatoria nella Regione Molise è esercitata negli Ambiti Territoriali di Caccia, nelle forme indicate dall'art. 12 della L. 157/92, dal Calendario – regolamento venatorio, dalle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE e 2007/147/CEE, dalle direttive impartite dalla DGR 802/2008 DGR n. 889/2008, dalla DGR 772/2015, oltre che dal Piano faunistico venatorio regionale;
Precisato che il presente provvedimento ha carattere preliminare, non producendo effetti definitivi sino alla conclusione del procedimento istruttorio e all'adozione della deliberazione definitiva;
Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
Visti:
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 49 del 29.01.2024 recante "Piano dei Controlli di Regolarità Ammnistrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1.di prendere atto del parere dell'Ispra, acquisito al protocollo regionale al n. 97156 del 21/07/2026 e, di conseguenza, integrare con le relative indicazioni la proposta preliminare del Calendario Regolamento Venatorio della Regione Molise per la stagione 2026/2027, di cui alla DGR n. 210/2026;
2.di approvare, pertanto, in via preliminare, il Calendario Regolamento Venatorio della Regione Molise per la stagione 2026/2027, allegato al presente atto congiuntamente ai pareri espressi dal Comitato Tecnico Faunistico Nazionale e dall' Ispra;
3.di riservare a successiva deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione definitiva del Calendario Venatorio e del Regolamento Venatorio 2026/2027;
4.di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Calendario Regolamento Venatorio 2026/2027, alla competente Commissione Consiliare Permanente per l'acquisizione del parere previsto dalla normativa vigente;
5.di demandare al Servizio regionale competente tutti gli adempimenti conseguenti e necessari alla prosecuzione dell'iter amministrativo finalizzato all'approvazione definitiva del Calendario Venatorio e del Regolamento Venatorio 2026/2027;
6.di stabilire che, successivamente all'acquisizione del parere della Commissione Consiliare, la proposta sarà sottoposta alla Giunta regionale del Molise per l'esame e l'approvazione definitiva;

7.di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

8.di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs n.33 del 14.03.2013 concernente il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

9.di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito Web e nell'Albo Pretorio on-line della Regione.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MARIO CUCULO

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
IDO DE VINCENZI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 29 luglio 2026 elenco delibere adottate

Data Numero I.E.	Oggetto
29-07-2026 266 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. –SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO CAMPOBASSO N.130/2026, PUBBLICATA IN DATA 20/03/2026 NELLA PROCEDURA ESECUTIVA DEL GIUDIZIO RG N. 95/2023.
29-07-2026 267 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. – SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO CAMPOBASSO N.416/2025, PUBBLICATA IN DATA 24/11/2025 NELLA PROCEDURA ESECUTIVA DEL GIUDIZIO RG N. 131/2023.
29-07-2026 268 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. - DERIVANTE DA DECRETO DI LIQUIDAZIONE CTU EMESSO DAL TRIBUNALE DI CAMPOBASSO.
29-07-2026 269 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. – SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI CAMPOBASSO N.2/2026, PUBBLICATA IN DATA 02/01/2026 NELLA PROCEDURA ESECUTIVA DEL GIUDIZIO RG N. 321/2022.
29-07-2026 270 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. – TASSA DI REGISTRAZIONE.
29-07-2026 271 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. – TASSA DI REGISTRAZIONE.
29-07-2026 272 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. - DERIVANTE DA DECRETO DI LIQUIDAZIONE CTU EMESSO DAL TRIBUNALE DI CAMPOBASSO.
29-07-2026 273 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 23.06.2011, N. 118, IN FORZA DEL SEGUENTE TITOLO ESECUTIVO: DECRETO INGIUNTIVO GIUDICE DI PACE DI CAMPOBASSO N.167/2026 – RESO NEL PROC.CIV. R.G. N.3242/2025

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 29 luglio 2026 elenco delibere adottate

29-07-2026 274 IE	ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE 12 SETTEMBRE 1991 N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI – DGR N. 410 DEL 27 DICEMBRE 2023. RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2023, N. 7 E DELL'ART. 18, COMMA 19, DELLA L.R. N. 7/2026.
29-07-2026 275 IE	AVVIO PROCEDURA FINALIZZATA ALLA ISTITUZIONE DEL POLO FORMATIVO REGIONALE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (C.D. SNA) AI SENSI DEL D.LGS. N. 178/2009, DEL D.L. N. 36/2022 DEL DPCM 21 GIUGNO 2023
29-07-2026 276 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TAR MOLISE N. 195/2021 RESA NEL GIUDIZIO R.G. N. 133/2021 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE.
29-07-2026 277 IE	ARTICOLI 28 E 28-BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 20/08/1984 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRA-URBANO.
29-07-2026 278 IE	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. (STORNO 31).
29-07-2026 279 IE	D.LGS. 4 AGOSTO 2016, N. 171 "ATTUAZIONE DELLA DELEGA DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 1, LETTERA P), DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, IN MATERIA DI DIRIGENZA SANITARIA" – ART. 3-BIS, COMMA 8, D.LGS. 502/1992, E SS.MM.II. - INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE PER IL MOLISE. PROVVEDIMENTI.
29-07-2026 280 IE	ART. 28 DELLA L.R. N. 19 DEL 10 AGOSTO 1993 - NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO - CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/2027. INTEGRAZIONE DGR N. 210 DEL 29 GIUGNO 2026.
29-07-2026 281 IE	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE MOLISE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SETTORE TRASPORTI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO DI IMMINENTE AFFIDAMENTO.
29-07-2026 282 IE	ARTICOLO 8 DELLA L.R. N. 15/1991 E SS.MM.II. SOSTITUITO DALL'ART. 13 DELLA L.R. N. 7/2023. SEGRETERIA PARTICOLARE DELL'ASSESSORE REGIONALE GIANLUCA CEFARATTI - ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XIII Legislatura

Seduta del **23-06-2026** **Deliberazione n. 36** ex verbale n. 14/2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE A FIRMA DEL CONSIGLIERE SALVATORE, PER LA PRESENTAZIONE ALLE CAMERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121, SECONDO COMMA DELLA COSTITUZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE RECANTE "SOSTEGNO FINANZIARIO AL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE A DECORRERE DAL 2023". NON APPROVAZIONE.

Oggetto n. 13

Presidente	Consigliere Segretario
Quintino Pallante	Vittorino Facciolla

L'anno duemilaventisei, il giorno ventitre del mese di Giugno, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n.87 in Campobasso, a seguito di convocazione prot. n. 3370 del 17 giugno 2026.

Componenti del Consiglio Regionale nell'esercizio delle funzioni

Consiglieri Regionali:

Roberti Francesco
Cavaliere Nicola
Cefaratti Gianluca
Cofelice Fabio
D'Egidio Armandino
Di Baggio Roberto
Di Lucente Andrea
Di Pardo Roberto
Facciolla Vittorino
Fanelli Micaela
Gravina Roberto
Greco Andrea
Iorio Angelo Michele
Micone Salvatore
Niro Vincenzo
Pallante Quintino
Passarelli Stefania
Primiani Angelo
Romano Massimo
Sabusco Guido Massimo
Salvatore Alessandra

Assessori, non Consiglieri Regionali

Marone Michele

Assiste il Segretario Generale – **dott. Claudio Iocca**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'articolo 121 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto regionale e, in particolare, l'articolo 16, comma 2, lettera l);

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea regionale;

VISTA la proposta di Proposta di deliberazione consiliare a firma del consigliere Salvatore, per la presentazione alle Camere, della proposta di legge recante "Sostegno finanziario al sistema sanitario nazionale a decorrere dal 2023";

PRESO ATTO che la Quarta Commissione consiliare permanente, nella seduta del 9 luglio 2025, ha espresso parere non favorevole alla sua approvazione;

UDITO il consigliere Salvatore, firmatario dell'atto, che illustra contenuti e finalità della proposta di deliberazione consiliare;

UDITA la relazione illustrativa sull'argomento, svolta dal consigliere Cofelice;

UDITO il Presidente che richiama l'articolo 121 della Costituzione e, successivamente, precisa le ragioni per le quali l'atto non è stato adeguato con le modifiche indicate in sede di Commissione, invitando, pertanto, il proponente a valutarne la riproposizione;

UDITO nuovamente il Presidente che, dopo breve sospensione della seduta, comunica l'avvenuta presentazione di n. 4 emendamenti, di cui uno sostitutivo del titolo della proposta di legge e n. 3 modificativi di articolo, che il proponente, consigliere Salvatore, provvede ad illustrare;

ATTESO che la votazione sul testo proposto si è svolta come segue:

Titolo della proposta di legge:

- un emendamento – contrassegnato con il n. 1 – sostitutivo del titolo, posto in votazione è respinto a maggioranza dei voti espressi per alzata di mano. Per l'effetto, il titolo della proposta di legge rimane immutato;

Articolo 1:

- un emendamento – contrassegnato con il n. 2 – a firma del consigliere Salvatore, modificativo dell'articolo, posto in votazione è respinto con votazione espressa per alzata di mano;
- l'articolo è respinto con 4 voti favorevoli e 11 voti contrari, atteso che la votazione, effettuata per appello nominale su richiesta dei consiglieri Salvatore, Facciolla e Fanelli, ha il seguente esito:

Cavaliere Nicola	No
Cefaratti Gianluca	No
Cofelice Fabio	No
D'Egidio Armandino	No
Di Baggio Roberto	No
Di Lucente Andrea	No
Di Pardo Roberto	Assente
Facciolla Vittorino	Sì
Fanelli Micaela	Sì
Gravina Roberto	Assente
Greco Andrea	Sì
Iorio Michele	No

Micone Salvatore	No
Niro Vincenzo	No
Pallante Quintino	No
Passarelli Stefania	Assente
Primiani Angelo	Assente
Roberti Francesco	No
Romano Massimo	Assente
Sabusco Guido Massimo	Assente
Salvatore Alessandra	Sì

Articolo 2:

- un emendamento – contrassegnato con il n. 3 – a firma del consigliere Salvatore, modificativo dell'articolo, è respinto con 4 voti favorevoli e 11 voti contrari, atteso che la votazione, effettuata per appello nominale su richiesta dei consiglieri Salvatore, Facciolla e Fanelli, ha il seguente esito:

Cavaliere Nicola	No
Cefaratti Gianluca	No
Cofelice Fabio	No
D'Egidio Armandino	No
Di Baggio Roberto	No
Di Lucente Andrea	No
Di Pardo Roberto	Assente
Facciolla Vittorino	Sì
Fanelli Micaela	Sì
Gravina Roberto	Assente
Greco Andrea	Sì
Iorio Michele	No
Micone Salvatore	No
Niro Vincenzo	No
Pallante Quintino	No
Passarelli Stefania	Assente
Primiani Angelo	Assente
Roberti Francesco	No
Romano Massimo	Assente
Sabusco Guido Massimo	Assente
Salvatore Alessandra	Sì

- l'articolo è respinto con 4 voti favorevoli e 11 voti contrari, atteso che la votazione, effettuata per appello nominale su richiesta dei consiglieri Salvatore, Facciolla e Fanelli, ha il seguente esito:

Cavaliere Nicola	No
Cefaratti Gianluca	No
Cofelice Fabio	No
D'Egidio Armandino	No
Di Baggio Roberto	No
Di Lucente Andrea	No
Di Pardo Roberto	Assente
Facciolla Vittorino	Sì
Fanelli Micaela	Sì
Gravina Roberto	Assente
Greco Andrea	Sì
Iorio Michele	No
Micone Salvatore	No
Niro Vincenzo	No
Pallante Quintino	No
Passarelli Stefania	Assente

Primiani Angelo	Assente
Roberti Francesco	No
Romano Massimo	Assente
Sabusco Guido Massimo	Assente
Salvatore Alessandra	Sì

Articolo 3:

- un emendamento – contrassegnato con il n. 4 – a firma del consigliere Salvatore, modificativo dell'articolo, è respinto con 6 voti favorevoli e 11 voti contrari, atteso che la votazione, effettuata per appello nominale su richiesta dei consiglieri Salvatore, Facciolla e Fanelli, ha il seguente esito:

Cavaliere Nicola	No
Cefaratti Gianluca	No
Cofelice Fabio	No
D'Egidio Armandino	No
Di Baggio Roberto	No
Di Lucente Andrea	No
Di Pardo Roberto	Assente
Facciolla Vittorino	Sì
Fanelli Micaela	Sì
Gravina Roberto	Sì
Greco Andrea	Sì
Iorio Michele	No
Micone Salvatore	No
Niro Vincenzo	No
Pallante Quintino	No
Passarelli Stefania	Assente
Primiani Angelo	Sì
Roberti Francesco	No
Romano Massimo	Assente
Sabusco Guido Massimo	Assente
Salvatore Alessandra	Sì

- l'articolo è respinto con 4 voti favorevoli e 11 voti contrari, atteso che la votazione, effettuata per appello nominale su richiesta dei consiglieri Salvatore, Facciolla e Fanelli, ha il seguente esito:

Cavaliere Nicola	No
Cefaratti Gianluca	No
Cofelice Fabio	No
D'Egidio Armandino	No
Di Baggio Roberto	No
Di Lucente Andrea	No
Di Pardo Roberto	Assente
Facciolla Vittorino	Sì
Fanelli Micaela	Sì
Gravina Roberto	Sì
Greco Andrea	Sì
Iorio Michele	No
Micone Salvatore	No
Niro Vincenzo	No
Pallante Quintino	No
Passarelli Stefania	Assente
Primiani Angelo	Sì
Roberti Francesco	No
Romano Massimo	Assente
Sabusco Guido Massimo	Assente

Salvatore Alessandra Sì

UDITI gli interventi svolti in sede di dichiarazione di voto finale dai consiglieri Salvatore (nell'annunciare voto favorevole chiede, a nome suo e dei consiglieri Fanelli e Facciolla, che la votazione finale sull'atto sia effettuata per appello nominale) e Iorio (annuncia e motiva voto contrario);

ATTESO che la votazione finale sull'atto, effettuata per appello nominale, ha il seguente esito:

Cavaliere Nicola	No
Cefaratti Gianluca	No
Cofelice Fabio	No
D'Egidio Armandino	No
Di Baggio Roberto	No
Di Lucente Andrea	No
Di Pardo Roberto	Assente
Facciolla Vittorino	Sì
Fanelli Micaela	Sì
Gravina Roberto	Sì
Greco Andrea	Sì
Iorio Michele	No
Micone Salvatore	No
Niro Vincenzo	No
Pallante Quintino	No
Passarelli Stefania	Assente
Primiani Angelo	Sì
Roberti Francesco	No
Romano Massimo	Sì
Sabusco Guido Massimo	Assente
Salvatore Alessandra	Sì

a maggioranza dei voti espressi per appello nominale dai componenti il Consiglio presenti in Aula, con 7 voti favorevoli e 11 voti contrari,

DELIBERA

di non approvare la proposta di deliberazione consiliare a firma del consigliere Salvatore, per la presentazione alle Camere, ai sensi dell'articolo 121, secondo comma della Costituzione della proposta di legge recante "Sostegno finanziario al sistema sanitario nazionale a decorrere dal 2023" (ogg. n. 13).

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL PRESIDENTE
DOTT. QUINTINO PALLANTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
AVV. VITTORINO FACCIOLLA

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SUPPORTO ALLA FUNZIONE LEGISLATIVA
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XIII Legislatura

Seduta del **03-07-2026** **Deliberazione n. 37** ex verbale n. 15/2026

SURROGAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2017, N. 20, DEL CONSIGLIERE GIANLUCA CEFARATTI, DIMISSIONARIO, CON RAIMONDO FABRIZIO.

Oggetto n. 721

Presidente	Consigliere Segretario
Quintino Pallante	Fabio Cofelice

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di Luglio, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n.87 in Campobasso, a seguito di convocazione prot. n. 3543 del 29 giugno 2026.

Componenti del Consiglio Regionale nell'esercizio delle funzioni

Consiglieri Regionali:

Roberti Francesco
Cavaliere Nicola
Cofelice Fabio
D'Egidio Armandino
Di Baggio Roberto
Di Lucente Andrea
Di Pardo Roberto
Facciolla Vittorino
Fanelli Micaela
Gravina Roberto
Greco Andrea
Iorio Angelo Michele
Micone Salvatore
Niro Vincenzo
Pallante Quintino
Passarelli Stefania
Primiani Angelo
Romano Massimo
Sabusco Guido Massimo
Salvatore Alessandra

Assessori, non Consiglieri Regionali

Cefaratti Gianluca
Marone Michele

Assiste il Segretario Generale – **dott. Claudio Iocca**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2017, n. 20;

ATTESO che, in esito alle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale del Molise, tenutesi il 25 e 26 giugno 2023, l'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello di Campobasso, in data 6 luglio 2023 ha, tra l'altro, proclamato eletto consigliere regionale il sig. Gianluca Cefaratti, candidato nella lista "Il Molise che vogliamo";

ATTESO che, con nota assunta al prot. n. 3482/2026 del 24 giugno 2026, il consigliere Cefaratti ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

VISTO l'articolo 13, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 20 che dispone che "Se in corso di legislatura, per qualunque causa anche sopravvenuta, si rende vacante un seggio del Consiglio regionale, questo è attribuito al candidato che, nella graduatoria delle cifre individuali della medesima lista regionale cui il seggio era stato assegnato, segue immediatamente l'ultimo eletto";

RITENUTO che, sulla scorta di tale disposizione normativa, il Consiglio regionale è chiamato a provvedere alla surrogazione del dimissionario consigliere Cefaratti;

VERIFICATO che, dal verbale Modello n. 267-AR del 5 luglio 2023 dell'Ufficio unico circoscrizionale presso il Tribunale di Campobasso risulta che, nella lista ''Il Molise che vogliamo", l'ordine decrescente dei candidati, in base ai voti riportati, è il seguente: 1° Passarelli Stefania; 2° Cefaratti Gianluca; 3° Fabrizio Raimondo; e così via.

UDITO il Presidente che precisa l'oggetto del deliberato;

a maggioranza dei voti espressi per alzata di mano dai componenti il Consiglio, presenti in Aula, con 2 astenuti:

DELIBERA

- di prendere atto della cessazione dalla carica di consigliere regionale del sig. Gianluca Cefaratti per effetto delle dimissioni da questi rassegnate in data 24 giugno 2026;
- di surrogare nella carica di consigliere regionale, a far data dalla seduta odierna, il sig. Gianluca Cefaratti con il sig. Raimondo Fabrizio, primo dei candidati non eletti nella lista "Il Molise che vogliamo".

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL PRESIDENTE
DOTT. QUINTINO PALLANTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
AVV. FABIO COFELICE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SUPPORTO ALLA FUNZIONE LEGISLATIVA
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XIII Legislatura

Seduta del **03-07-2026** **Deliberazione n. 38** ex verbale n. 15/2026

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "ESPRESSIONE DI SOLIDARIETÀ E VICINANZA ALLE POPOLAZIONI DELLA REPUBBLICA BOLIVARIANA DEL VENEZUELA COLPITE DAI TERREMOTI DEL 24 GIUGNO 2026". APPROVAZIONE.

Oggetto n. 727

Presidente
Quintino Pallante

Consigliere Segretario
Fabio Cofelice

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di Luglio, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n.87 in Campobasso, a seguito di convocazione prot. n. 3543 del 29 giugno 2026.

Componenti del Consiglio Regionale nell'esercizio delle funzioni

Consiglieri Regionali:

Roberti Francesco
Cavaliere Nicola
Cofelice Fabio
D'Egidio Armandino
Di Baggio Roberto
Di Lucente Andrea
Di Pardo Roberto
Fabrizio Raimondo
Facciolla Vittorino
Fanelli Micaela
Gravina Roberto
Greco Andrea
Iorio Angelo Michele
Micone Salvatore
Niro Vincenzo
Pallante Quintino
Passarelli Stefania
Primiani Angelo
Romano Massimo
Sabusco Guido Massimo
Salvatore Alessandra

Assessori, non Consiglieri Regionali
Cefaratti Gianluca
Marone Michele

Assiste il Segretario Generale – **Dott. Claudio Iocca**

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITO il Presidente che comunica l'avvenuta predisposizione di un Ordine del Giorno finalizzato ad esprimere la solidarietà e la vicinanza del Consiglio regionale alle popolazioni della Repubblica Bolivariana del Venezuela colpite dagli eventi sismici del 24 giugno 2026 e provvede, successivamente a darne lettura;

UDITO nuovamente il Presidente che, acquisito l'assenso per le vie brevi, precisa che lo stesso deve intendersi sottoscritto da tutti i componenti il Consiglio presenti in Aula;

VISTO l'Ordine del Giorno, a firma dei consiglieri Pallante, Cavaliere, Cofelice, D'Egidio, Di Pardo, Fabrizio, Gravina, Iorio, Micone, Niro, Passarelli, Primiani, Roberti e Sabusco, ad oggetto "Espressione di solidarietà e vicinanza alle popolazioni della Repubblica Bolivariana del Venezuela colpite dai terremoti del 24 giugno 2026" (ogg. n. 727);

ATTESO che, avvenuto il deposito dell'atto, con distinte votazioni per alzata di mano ne sono approvate l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta e la successiva inversione per la sua immediata trattazione (ogg. n. 727);

UDITO il Presidente che pone in votazione l'atto:

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dai componenti presenti il Consiglio presenti in Aula,

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno ad oggetto "Espressione di solidarietà e vicinanza alle popolazioni della Repubblica Bolivariana del Venezuela colpite dai terremoti del 24 giugno 2026" (ogg. n. 727) nel testo di seguito riportato:

"IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il 24 giugno 2026 il territorio della Repubblica Bolivariana del Venezuela è stato colpito da due violenti eventi sismici che hanno causato un ingente numero di vittime, feriti, dispersi e sfollati, oltre a gravissimi danni alle abitazioni, alle infrastrutture e ai servizi essenziali;
- l'Italia, nell'ambito del Meccanismo europeo di protezione civile, ha prontamente inviato squadre specializzate di soccorso per concorrere alle operazioni di ricerca, assistenza e salvataggio delle popolazioni colpite;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio regionale del Molise riconosce nella solidarietà tra i popoli uno dei valori fondamentali dell'azione istituzionale;
- nelle grandi tragedie causate dalle calamità naturali è doveroso che le istituzioni esprimano la propria vicinanza alle popolazioni colpite e il proprio sostegno morale a quanti sono impegnati nelle operazioni di soccorso;

ESPRIME

- la più profonda solidarietà e la sincera vicinanza del Consiglio regionale del Molise al popolo venezuelano, alle famiglie delle vittime, ai feriti, agli sfollati e a tutti coloro che stanno affrontando le conseguenze del devastante terremoto;
- apprezzamento e riconoscenza nei confronti delle donne e degli uomini delle squadre italiane di soccorso impegnate nelle operazioni di assistenza alla popolazione colpita.

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al Dipartimento della Protezione Civile, esprimendo il sostegno del Consiglio regionale del Molise all'opera prestata dalle squadre italiane di soccorso;
- a trasmettere il presente Ordine del Giorno all'Ambasciata della Repubblica Bolivariana del Venezuela in Italia, quale testimonianza della vicinanza istituzionale del Consiglio regionale del Molise.”.

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL PRESIDENTE
DOTT. QUINTINO PALLANTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
AVV. FABIO COFELICE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XIII Legislatura

Seduta del **03-07-2026** **Deliberazione n. 39** ex verbale n. 15/2026

MOZIONE, A FIRMA DEI CONSIGLIERI GRAVINA E PRIMIANI, AD OGGETTO "RILANCIO E SOSTEGNO DEL PROGETTO ACC DI RICONVERSIONE INDUSTRIALE DEL SITO STELLANTIS DI TERMOLI". NON APPROVAZIONE.

Oggetto n. 493

Presidente	Consigliere Segretario
Quintino Pallante	Fabio Cofelice

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di Luglio, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n.87 in Campobasso, a seguito di convocazione prot. n. 3543 del 29 giugno 2026.

Componenti del Consiglio Regionale nell'esercizio delle funzioni

Consiglieri Regionali:

Roberti Francesco
Cavaliere Nicola
Cofelice Fabio
D'Egidio Armandino
Di Baggio Roberto
Di Lucente Andrea
Di Pardo Roberto
Fabrizio Raimondo
Facciolla Vittorino
Fanelli Micaela
Gravina Roberto
Greco Andrea
Iorio Angelo Michele
Micone Salvatore
Niro Vincenzo
Pallante Quintino
Passarelli Stefania
Primiani Angelo
Romano Massimo
Sabusco Guido Massimo
Salvatore Alessandra

Assessori, non Consiglieri Regionali

Cefaratti Gianluca
Marone Michele

Assiste il Segretario Generale – **Dott. Claudio Iocca**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la Mozione, a firma dei consiglieri Gravina e Primiani, ad oggetto “Rilancio e sostegno del progetto ACC di riconversione industriale del sito Stellantis di Termoli” (ogg. n. 493);

UDITO il consigliere Gravina che ne illustra contenuti e finalità;

UDITI gli interventi svolti in sede di discussione generale dai consiglieri Primiani e Di Pardo e dal Presidente della Giunta regionale;

UDITI gli interventi in sede di dichiarazione di voto finale dai consiglieri Primiani (annuncia voto favorevole) e Gravina e dal Presidente della Giunta regionale;

UDITO il Presidente che pone in votazione l’atto;

con votazione espressa per alzata di mano dai componenti il Consiglio presenti in Aula,

DELIBERA

di non approvare la Mozione, a firma dei consiglieri Gravina e Primiani, ad oggetto “Rilancio e sostegno del progetto ACC di riconversione industriale del sito Stellantis di Termoli” (ogg. n. 493).

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL PRESIDENTE
DOTT. QUINTINO PALLANTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
AVV. FABIO COFELICE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XIII Legislatura

Seduta del **03-07-2026** **Deliberazione n. 40** ex verbale n. 15/2026

MOZIONE AD OGGETTO "PERCORSO DI PRESA IN CARICO DEL MINORE CON DIABETE DI TIPO 1 PER L'INSERIMENTO IN AMBIENTE SCOLASTICO. IMPEGNO AL PRESIDENTE E ALLA GIUNTA REGIONALE". APPROVAZIONE.

Oggetto n. 530

Presidente
Quintino Pallante

Consigliere Segretario
Fabio Cofelice

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di Luglio, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n.87 in Campobasso, a seguito di convocazione prot. n. 3543 del 29 giugno 2026.

Componenti del Consiglio Regionale nell'esercizio delle funzioni

Consiglieri Regionali:

Roberti Francesco
Cavaliere Nicola
Cofelice Fabio
D'Egidio Armandino
Di Baggio Roberto
Di Lucente Andrea
Di Pardo Roberto
Fabrizio Raimondo
Facciolla Vittorino
Fanelli Micaela
Gravina Roberto
Greco Andrea
Iorio Angelo Michele
Micone Salvatore
Niro Vincenzo
Pallante Quintino
Passarelli Stefania
Primiani Angelo
Romano Massimo
Sabusco Guido Massimo
Salvatore Alessandra

Assessori, non Consiglieri Regionali
Cefaratti Gianluca
Marone Michele

Assiste il Segretario Generale – **Dott. Claudio Iocca**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la Mozione a firma del consigliere Di Pardo, ad oggetto "Percorso di presa in carico del minore con diabete di tipo 1 per l'inserimento in ambiente scolastico. Impegno al Presidente e alla Giunta regionale" (ogg. n. 530);

UDITO il consigliere Di Pardo che ne illustra contenuti e finalità;

UDITI gli interventi svolti in sede di discussione generale dai consiglieri Primiani (annuncia voto favorevole) e Gravina (annuncia voto favorevole);

UDITO il Presidente che pone in votazione l'atto;

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dai componenti il Consiglio presenti in Aula,

DELIBERA

di approvare la Mozione ad oggetto "Percorso di presa in carico del minore con diabete di tipo 1 per l'inserimento in ambiente scolastico. Impegno al Presidente e alla Giunta regionale" (ogg. n. 530) nel testo di seguito riportato:

"IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il diabete mellito di tipo 1 (DT1) è una patologia cronica autoimmune che richiede la somministrazione di insulina e un costante monitoraggio della glicemia. In Italia la malattia tende a comparire sempre più precocemente e i ricoveri per esordio di DT1 nei bambini di 0-4 anni sono aumentati negli ultimi anni;
- il diritto alla salute e all'istruzione, sanciti dalla Costituzione italiana, deve essere garantito pienamente anche ai minori affetti da patologie croniche come il DT1 e la gestione corretta della malattia consente di prevenire complicanze acute e croniche e di assicurare ai bambini e agli adolescenti una vita scolastica serena e inclusiva;
- le politiche regionali devono promuovere contesti scolastici sicuri, preparati e non discriminatori che favoriscano la piena integrazione scolastica e sociale dei bambini e dei ragazzi con DT1;

CONSIDERATO CHE:

- la legge 16 marzo 1987, n. 115 (Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito) e il "Piano Nazionale per la malattia diabetica" approvato in Conferenza Stato-Regioni nel 2012 riconoscono l'importanza di tutelare i diritti delle persone con diabete, compresi i minori in ambito scolastico;
- la legge 130/2023 prevede l'attivazione di uno screening nazionale nella popolazione pediatrica per l'individuazione precoce dei soggetti a rischio di diabete di tipo 1 e celiachia;
- l'esperienza maturata a livello nazionale e regionale dimostra che la formazione del personale scolastico è essenziale per garantire una gestione serena della patologia e prevenire situazioni di rischio;
- il documento AGD Italia, "Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con diabete in contesti scolastici, educativi e formativi" (2013), fornisce linee guida operative efficaci;

RILEVATO CHE:

- le attività scolastiche e formative rappresentano un momento cruciale nello sviluppo dei bambini e degli adolescenti e devono svolgersi in un contesto di piena uguaglianza;
- la gestione del diabete in ambito scolastico necessita di un coordinamento efficace tra

le istituzioni scolastiche, le aziende sanitarie locali, le famiglie e le associazioni di pazienti;

- la Regione Molise può e deve svolgere un ruolo attivo nella definizione e nell'attuazione di un protocollo regionale aggiornato che favorisca l'inclusione scolastica dei bambini e dei ragazzi con diabete;

RILEVATO, ALTRESÌ, CHE:

- la legge regionale 20 dicembre 1989, n. 25 ha istituito e disciplina i servizi regionali di diabetologia, con l'obiettivo di potenziare la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete e di facilitare l'inserimento sociale dei cittadini affetti da tale malattia;
- con decreto n. 35 del 3 marzo 2025 il commissario ad acta della Regione Molise ha approvato l'"autorizzazione alla prescrizione, impianto e somministrazione di microinfusori e sistemi di monitoraggio continuo del glucosio da parte di medici dell'ASREM";
- le attuali linee di indirizzo adottate stabiliscono criteri di eleggibilità (come controllo glicemico inadeguato, ipoglicemie ricorrenti, necessità di flessibilità nella vita quotidiana) e controindicazioni per l'impiego dei microinfusori e dei dispositivi di monitoraggio. Esse sottolineano la necessità di programmi di educazione terapeutica strutturata e di un periodo di prova prima della fornitura definitiva degli ausili, raccomandando che la prescrizione e l'i mpianto siano effettuati presso i Centri di riferimento territoriale di Diabetologia da parte di un *team* multidisciplinare (diabetologo, infermiere, dietista), attualmente identificati con Campobasso e Termoli;

IMPEGNA

il Presidente della Regione Molise e la Giunta regionale:

- a promuovere, tramite la Direzione Generale regionale per la Salute, il Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università istituito presso l'Area Quarta della Direzione Generale della Giunta Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, la revisione o la definizione di un protocollo d'intesa tra Regione Molise, Ufficio Scolastico Regionale e l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM) per l'inserimento e la gestione scolastica dei minori affetti da diabete di tipo 1;
- a garantire che il nuovo protocollo includa:
  - un piano strutturato di formazione e informazione rivolto a genitori, dirigenti scolastici, docenti e personale ATA, realizzato con il supporto di medici diabetologi e pediatri;
  - la predisposizione di Piani Individuali di Trattamento Diabetologico (PITD) per ciascun alunno, modulati secondo le specifiche necessità;
  - procedure chiare e condivise per la gestione delle emergenze ipoglicemiche e iperglicemiche in ambito scolastico;
  - l'istituzione di una "cabina di regia" permanente tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale e rappresentanti delle associazioni di familiari e pazienti, per il monitoraggio, l'aggiornamento e la diffusione del protocollo;
  - la distribuzione capillare del protocollo in tutte le scuole della Regione Molise, con particolare attenzione ai contesti periferici e rurali e alla formazione continua del personale;
- a definire, in raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti, una *roadmap* operativa dettagliata, comprensiva di tempistiche, soggetti responsabili, modalità di attuazione e strumenti di monitoraggio, anche attraverso il coordinamento della cabina di regia, da presentare al Consiglio regionale entro e non oltre il termine dell'anno scolastico 2025/ 2026.".

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL PRESIDENTE **IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

DOTT. QUINTINO PALLANTE AVV. FABIO COFELICE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA PRIMA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4582 DEL 31-07-2026

OGGETTO: PROROGA DEL TERMINE PER LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI, RELATIVAMENTE ALL'AU APPROVATA CON D.D. N. 4023 DEL 09-07-2025, PER LA COSTRUZIONE E MESSA IN ESERCIZIO UNA TORRE EOLICA DELLA POTENZA DI 995 KW. PROPONENTE: "ICODRIN S.R.L.".

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LEONARDO SIMONCINI

Campobasso, 31-07-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione Regionale e del personale con qualifica dirigenziale*";

VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 9 gennaio 1991 n. 10 recante "*Norme per l'attuazione del piano energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*";

VISTO il Decreto Legislativo del 29 dicembre 2003 n. 387 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e, in particolare, l'art. 12 "razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, recante "*Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

VISTO il D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/ 30/CE"*;

VISTA la D.G.R. n. 621 del 4 agosto 2011 recante "*Linee guida per lo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise*";

VISTA la Legge Regionale n.23 del 16 dicembre 2014 recante "*Misure urgenti in materia di energie rinnovabili*";

VISTO l'art. 26 della Legge Regionale n°4 del 4 maggio 2016;

VISTA la Delibera di Consiglio Regionale n.133/2017 con la quale è stato adottato il Piano Energetico Ambientale Regionale;

VISTA la Delibera ARG/ELT 99/08 "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle rete elettriche con l'obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica";

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 21 Giugno 2024 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";

VISTO il Decreto Legge 21 novembre 2025, n. 175 recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTO il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 4023 del 09-07-2025, con cui si autorizzava la Società “Icodrin S.r.l.” - con sede legale nel Comune di Cercemaggiore (CB) in Via Roma n.170 (P.IVA 01468220700) - ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/ 2003 e ss.mm.ii., a costruire e mettere in esercizio una torre eolica per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sita nel Comune di Rotello (CB) in loc. Piana Palazzo, avente potenza nominale di circa 995 KW, con relative opere di connessione alla RTN nello stesso Comune;

ATTESO che la Società “Icodrin S.r.l.”, con nota acquisita al protocollo regionale n. 90428/2026 del 08-07-2026, ha richiesto la proroga di inizio lavori sino al 09-07-2027 per l’impianto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 4023 del 09-07-2025, adducendo problematiche relative alla fase di cantierabilità dell’opera, essendo emerse delle interferenze tra il progetto dell’impianto eolico approvato e la rete dell’oleodotto di gestita da “ENI Spa”;

CONSIDERATO che l’articolo 9, comma 2-bis, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, in sostituzione dell’articolo 10-septies del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, prevede la possibilità di prorogare di ulteriori quarantotto mesi l’efficacia delle Autorizzazioni Uniche rilasciate anteriormente al 31 dicembre 2025;

VERIFICATO che l’istanza di proroga presentata dalla citata società è pervenuta nei termini prescrittivi – ossia, prima del 9 luglio 2026, data di scadenza per la comunicazione di inizio lavori prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. 4023/2025;

ACCERTATO che il termine richiesto risulta contenuto entro il limite massimo di proroga previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26;

PRESO ATTO che la richiesta è corredata dagli elementi istruttori e dalle motivazioni rappresentate dalla Società istante e che, all'esito delle verifiche effettuate, non emergono elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza di proroga;

DETERMINA

- di concedere, in favore della società “Icodrin S.r.l.”, con sede legale nel Comune di Cercemaggiore (CB) in Via Roma n.170 (P.IVA 01468220700), la proroga del termine per la comunicazione di avvio dei lavori sino al 09-07-2027, per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto eolico da sitiare nel Comune di Rotello (CB) in loc. Piana Palazzo, avente potenza nominale di circa 995 KW;

- di confermare, le disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4023/2025;

- di notificare la presente determinazione alla Società, al Comune di Cercemaggiore e all’Ufficio BURM per la pubblicazione per oggetto;

- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, ai sensi delle direttive approvate con D.G.R. n. 49/2024.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE
STEFANIA PIZZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA PRIMA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4583 DEL 31-07-2026

OGGETTO: VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 14 DEL 03/04/2008 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO UBICATO NEL COMUNE DI URURI DELLA POTENZA NOMINALE DI 26 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN IN FAVORE DELLA SOCIETÀ RWE RENEWABLES ITALIA SRL.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LEONARDO SIMONCINI

Campobasso, 31-07-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

VISTO il Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la legge Regionale n°10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e del personale con qualifica dirigenziale";
VISTO il Decreto Legislativo n° 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12 "Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative";
VISTO il Decreto Legislativo n° 28 del 23 marzo 2011 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
VISTE

- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 621 del 4 agosto 2011, con la quale sono state approvate le "Linee Guida Regionali per lo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n°387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise";
- la D.G.R. n. 58 del 26/02/2019 recante "Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oneri istruttori. Revisione D.G.R. n. 621/2011"**;**
- la Determinazione Dirigenziale n. 1064 del 27/03/2018 recante "Approvazione modulistica per la gestione del procedimento relativo al rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.";
- il Decreto Legislativo n°190/2024 recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili"
- la D.G.R. n. 9 del 09/01/2024 con cui è stata approvata l'organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art.15 della citata L.R. n. 7/2023;
- la DGR n. 49 del 29 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024;
- la D.G.R. n. 142 del 12/03/2024 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta regionale, compreso il servizio avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, e ss.mm. e ii. – Provvedimenti";

PREMESSO che:
- la società Andromeda Wind SRL è titolare dell'Autorizzazione Unica n. 14 del 03/04/2008 per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico ubicato nel Comune di Ururi e relative opere di connessione alla RTN composto da 13 aerogeneratori, già volturato in favore della medesima società con Determina Dirigenziale 69 del 29/09/2009;
VISTA l'istanza trasmessa dalla sig.ra Daniela Rolandi, in qualità di rappresentante legale della Andromeda Wind SRL, ed acquisita al prot. Regionale n. 19830 del 11/02/2026, con cui si chiede la voltura dell'autorizzazione unica rilasciata con la citata D.D. n.14 del 03/04/2008 in favore della Società RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale nel Comune di Roma, Via Andrea Doria, 41G, iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Roma, RM – 1284519 (Partita IVA n. 06400370968);
PRESO ATTO della documentazione allegata all'istanza prot. n. 19830 del 11/02/2026 come di seguito elencata:

Modello di istanza di voltura in marca da bollo
Copia della carta d'identità_Paolo Raia;
Copia della carta d'identità_Daniela Rolandi;
Atto di Fusione per incorporazione – Rep. n. 25415 e Racc. n. 12697;
Visura camerale Andromeda Wind S.r.l.;
Visura camerale RWE Renewables Italia S.r.l.;
Versamento degli oneri istruttori;
Autorizzazione Unica_D.D. Regione Molise n°14 del 03.04.2008_New Energy Group SpA;
Voltura Autorizzazione Unica_D.D. Regione Molise n°69 del 29.09.2009_3.1_Andromeda Wind S.r.l.

ESAMINATA la documentazione trasmessa, il Servizio Programmazione Politiche Energetiche, con nota prot. n.34961/2026 del 12/03/2026, ha richiesto di integrare quanto ricevuto, con la polizza fidejussoria a garanzia della dismissione dell'impianto, come previsto dalla lettera i), punto 13.1, delle Linee Guida allegate alla D.G.R. n. 621/ 2011 nella titolarità della società subentrante;

VISTA la nota assunta al prot. regionale n. 90382 del 08/07/2026 con la quale la Società ha trasmesso la nuova polizza fidejussoria rilasciata da Banca Intesa San Paolo S.p.A. n. garanzia S089992671382 (Allegato 1);
VALUTATA in definitiva tutta la documentazione trasmessa dalla quale sostanzialmente si evince che, con atto di fusione per incorporazione stipulato in data 18 dicembre 2025 a rogito del notaio Sandra De Franchis di Roma, n. rep. 25415 e n. racc. 12697 (registrato a Roma 4, il 18 dicembre 2025, al n. 41282 serie 1t), iscritto nei competenti registri delle imprese di Roma e di Bolzano in data 19 dicembre 2025, la Società Andromeda Wind s.r.l. si è fusa mediante incorporazione - con efficacia dal 1 gennaio 2026 - nella società RWE Renewables Italia s.r.l., con sede legale in via Andrea Doria, n. 41/g - 00192 Roma, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma 06400370968, R.E.A. RM-1284519;
RILEVATO che, per effetto di tale atto, la società incorporante subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata e che, per effetto dell'atto di fusione per incorporazione, ogni ente e ufficio pubblico o privato può intestare alla società incorporante, con esonero da ogni responsabilità al riguardo, atti, documenti, depositi cauzionali, titoli, polizze, contratti e ogni altro rapporto giuridico già intestato alla società incorporata;
PRESO ATTO:

- dell'istanza sottoscritta dalla società incorporata e incorporante;
  - delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della Società sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- dell'iscrizione efficace e vigente della Società RWE Renewables Italia s.r.l., con sede legale in via Andrea Doria, n. 41/g - 00192 Roma, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma 06400370968, R.E.A. RM-1284519;
- che gli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 58/2019 sono stati regolarmente versati;

RILEVATO che sussistono le condizioni per procedere con la voltura del titolo autorizzativo;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate come parte integrante formale e sostanziale del presente atto,

1) di volturare, senza soluzione di continuità dalla data di efficacia dell'atto di fusione, in favore della Società RWE Renewables Italia s.r.l., con sede legale in via Andrea Doria, n. 41/g - 00192 Roma, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma 06400370968, R.E.A. RM-1284519, l'autorizzazione unica rilasciata con determinazione dirigenziale n.14 del 03/04/2008 per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico composto da 13 aerogeneratori, ciascuno della potenza nominale di 2 MW per una potenza di impianto di 26 MW, ubicato nel Comune di Ururi e relative opere di connessione alla RTN;
2) di confermare le prescrizioni riguardanti l'esercizio dell'impianto contenute nell'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 14 del 03/04/2008 e di condizionare la durata dell'autorizzazione alla vita utile dell'impianto;
3) di dare atto che è fatto obbligo alla società subentrante di osservare, nell'esercizio dell'impianto, tutte le disposizioni di leggi statali e regionali in materia, nonché di consentire il libero accesso all'impianto ai funzionari delle amministrazioni competenti al controllo dell'impianto medesimo;
4) di trasmettere il presente atto alla Società RWE Renewables Italia SRL nonché al Comune di Ururi (CB);
5) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
6) di non assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, sulla base della direttiva approvata con D.G.R. n. 49/2024;
7) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;
8) di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM per oggetto.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
STEFANIA PIZZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4428 DEL 27-07-2026

OGGETTO: PR MOLISE FESR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 9 E 10_AREA 2 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PRATT 1100003130 "PROGETTO C.L.A.R.I.T.Y. (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY): COMPRENDERE INSIEME L'EUROPA" - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) E DELL'ART. 50, COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023- CUP D39B26000030009 - APPROVAZIONE CAPITOLATO TECNICO E SCHEMI ATTI PROCEDIMENTALI AD INTEGRAZIONE DELLA DECISIONE A CONTRARRE DI CUI ALLA D.D. N. 4155 DEL 15-07-2026

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 27-07-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR/FSE, IN QUALITA' DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR FSE+ MOLISE 2021-27

VISTO il Programma Regionale (PR) FESR FSE+ Molise 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022) 8590 final del 22/11/2022, di cui la Giunta regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 495 del 20 dicembre 2022, come modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2025) 5660 final del 08/08/2025 e successivamente con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2026) 2639 final del 22/04/2026;

DATO ATTO che il Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria fondo FESR/FSE, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 con proprio provvedimento n. 3129 del 03-06-2026 ha approvato la scheda intervento e la relativa dotazione finanziaria per la realizzazione del "Progetto C.L.A.R.I.T.Y. (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disability): comprendere insieme l'Europa", quantificata in complessivi € 240.000,00 (IVA inclusa), corrispondenti ad un importo a base di gara pari ad € 196.721,31 (IVA esclusa);

VISTA la decisione a contrarre di cui alla propria Determinazione dirigenziale n. 4155 del 15 luglio 2026 mediante la quale, essendo il valore dell'appalto superiore a € 140.000,00, la gestione operativa della procedura di affidamento verrà interamente svolta dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) della Regione Molise, quale struttura qualificata dell'Ente preposta alla centralizzazione delle committenze e dei contratti pubblici sul territorio, alla quale il provvedimento surrichiamato è stato notificato con nota acquisita al protocollo regionale n. 94472 del 15 luglio u.s.;

CONSIDERATO che, a seguìto delle note prot. n. 81654 del 23 giugno 2026, n. 86073 del 01 luglio 2026 e n. 94472 del 15 luglio 2026 trasmesse dal Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria fondo FESR FSE+ al Servizio Centrale Unica di Committenza, quest'ultima con propria nota prot. n. 98695 del 24 luglio 2026 ha apportato alcune modifiche correttive al capitolato tecnico descrittivo precedentemente inviato dal Responsabile Unico del Progetto già individuato e allegando i necessari schemi degli atti procedimentali finalizzati all'attivazione della procedura negoziata di cui al D.lgs. n. 36/2023 art. 50 comma 2;

RITENUTO opportuno integrare la decisione a contrarre di cui alla Determinazione dirigenziale n. 4155 del 15 luglio 2026 – che qui si richiama integralmente per contenuti e finalità - approvando gli schemi meglio specificati di seguito:
- capitolato tecnico;
- disciplinare;
- lettera invito operatori economici;
- contratto

CONFERMATO che nella banca dati del "Sistema CUP" del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri vi è la corretta associazione dell'intervento al codice CUP D39B26000030009;

SPECIFICATO che il CIG (Codice Identificativo Gara) verrà acquisito in modalità dematerializzata contestualmente alla creazione della procedura sulla PAD individuata dalla Centrale Unica di Committenza, mediante interoperabilità con la piattaforma PCP di ANAC;

VISTE:
- la Legge regionale del 26 maggio 2026, n. 7 - Legge di stabilità regionale anno 2026, pubblicata sull'edizione straordinaria del BURM n. 32 del 27.05.2026;
- la Legge regionale del 29 maggio 2026, n. 8 - Bilancio di previsione della Regione Molise 2026 – 2028, pubblicata sull'edizione straordinaria del BURM n. 34 del 29.05.2026;

RICHIAMATI:
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la direttiva sul sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa della Regione Molise come modificata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 49/2024;
- il provvedimento del Garante della Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

DATO ATTO, infine, che il soggetto proponente il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190/2012 e alle Linee Guida ANAC n. 15/2019;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di confermare** per contenuti e finalità la propria determinazione dirigenziale n. 4155 del 15 luglio 2026 recante decisione a contrarre per l'avvio della procedura per l'affidamento dei servizi specialistici integrati di comunicazione, informazione e organizzazione eventi nell'ambito del "Progetto C.L.A.R.I.T.Y.", mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), con consultazione e invito esteso ad almeno n. 5 operatori economici, selezionati nel rispetto dell'art. 50 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

3. di approvare la documentazione allegata al presente atto - che ne costituisce parte integrante e sostanziale - di seguito meglio specificata:

- schema di capitolato tecnico (Allegato 1);
- schema di disciplinare (Allegato 2);
- schema di lettera invito operatori economici (Allegato 3);
- schema di contratto (Allegato 4)

4. di trasmettere il presente provvedimento – unitamente agli allegati **-** alla Centrale Unica di Committenza (CUC) della Regione Molise, in quanto struttura qualificata per operazioni superiori a € 140.000,00, per il seguito di competenza;

5. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 49/2024;

6. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità interna di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, garantendone la pubblicazione nella sezione atti amministrativi del sito web regionale e all'albo pretorio on line della Regione Molise;

7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

8. di dare atto che, ai fini della adozione del presente provvedimento, non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e come disciplinato dal Codice di comportamento della Regione Molise;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Molise nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto dalla piena conoscenza di esso.

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.L.A.R.I.T.Y." (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY) - CUP D39B26000030009 - CIG: _____.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E INQUADRAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi specialistici integrati di comunicazione, informazione e organizzazione eventi a valere sul Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027 (Priorità 9 e 10 - Assistenza Tecnica_Area 2 Informazione e comunicazione) nell'ambito del "Progetto C.L.A.R.I.T.Y. (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disabilitY): comprendere insieme l'Europa".

L'obiettivo principale è garantire la visibilità e la trasparenza dei fondi UE (FESR E FSE+) attraverso l'uso di linguaggi semplificati e accessibili, specificamente modulati per la cittadinanza tutta, con particolare riguardo all'abbattimento delle barriere cognitive a favore dell'inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Il valore complessivo stimato dell'appalto è pari a **€ 240.000,00 (IVA inclusa)**, corrispondenti alla dotazione finanziaria di scheda approvata con Determinazione dirigenziale del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria fondo FESR – FSE n. 3129 del 03-06-2026, ripartito in un unico lotto caratterizzato da n. 3 linee di intervento.

Art. 2 – Linea di intervento 1: CONTEST CREATIVO "#conilMoliseinEuropa"

Target di riferimento

Classi quarte degli istituti secondari di secondo grado e gruppi di studenti universitari (da 3 a 10 partecipanti) del territorio della Regione Molise, entrambi coordinati da un docente

Importo massimo programmato

€ 80.000,00 (IVA inclusa)

Prestazioni richieste all'Appaltatore

L'Aggiudicatario dovrà occuparsi:

a. ideazione e implementazione della campagna multicanale di lancio e promozione del contest affinchè sia garantita la conoscenza del concorso creativo #conilMoliseinEuropa (a partire da settembre 2026 con l'apertura dell'anno scolastico);

b. organizzazione logistica (comprensiva di volo, alloggio in hotel, pranzi e cene, visita alle istituzioni

europee, trasporti pubblici, assicurazione di viaggio) dei premi previsti dal regolamento del contest che consisteranno in **n. 2 viaggi studio a Bruxelles** presso Commissione Europea della durata di n. 4 giorni per il team classificato al primo posto, nella sezione "Scuole secondarie superiori di II grado" e nella sezione "Università", e in n. **2 tour experience** della durata di n. 1 giorno a Roma presso Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e presso la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia per il team classificato al secondo posto nella sezione "Scuole secondarie superiori di II grado" e nella sezione "Università".
Il viaggio comprenderà visite istituzionali presso organismi dell'Unione Europea, nonché la possibilità di partecipare ad attività di mini-stage, i cui contatti saranno resi possibili con il supporto dell'Autorità di gestione del PR Molise.
Il contest sarà presentato il 13 ottobre 2026 nell'ambito dell'evento annuale del PR Molise in una location da individuare. Lo stesso – una volta presentato – verrà approvato con provvedimento dirigenziale il 19 ottobre 2026 e resterà aperto fino al 14 novembre.
I viaggi premio dovranno essere garantiti tra aprile e giugno 2027.

Output minimi da garantire
- n. 2 viaggi a Bruxelles presso sede Commissione Europea per team vincitori sezione "Scuole secondarie superiori di II grado" e "Università"
- **n. 2 tour experience a Roma** presso Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e presso la Rappresentanza della Commissione **Europea in Italia** per team secondo classificato sezione "Scuole secondarie superiori di II grado" e "Università"
- n. 1 campagna multicanale di lancio e promozione del contest

Cronoprogramma

settembre 2026 – novembre 2026
Campagna di diffusione informazione e promozione del contest
Aprile – Giugno 2027
Organizzazione viaggi e tour experience per i vincitori del contest

Art. 3 – Linea di intervento 2: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SERIOUS GAME

Target di riferimento
Cittadinanza tutta, con particolare focus prioritario su giovani generazioni e soggetti con disabilità intellettiva e/o categorie soggette a barriere cognitive

Importo massimo programmato
€ 140.000,00 (IVA inclusa)

Prestazioni richieste all'Appaltatore
L'Aggiudicatario dovrà sviluppare:

a. una strategia di comunicazione cross-mediale basata sull'accessibilità totale, caratterizzata da una campagna di *content creation*, che utilizzi principalmente il format dello **storytelling**;
b. lo sviluppo e la realizzazione di piani editoriali, contenuti narrativi e visuali incentrati sull'impatto della Politica di Coesione in Molise con particolare riferimento al PR FESR FSE+ 2021/2027;
c. la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di un **serious game inclusivo** e pienamente accessibile (da integrare possibilmente sul sito web del PR), volto a spiegare l'UE, i Fondi Strutturali e l'importanza della partecipazione democratica alle politiche comunitarie. Il gioco deve rispettare le linee guida sull'accessibilità digitale indipendentemente dal *device* utilizzato**.**
d. adattamento testi ("**Easy to Read**"): traduzione dei concetti tecnici e burocratici del PR in materiali divulgativi strutturati secondo gli standard europei del linguaggio semplificato ("facile da leggere")
e. pianificazione media: gestione e diffusione multicanale dei contenuti su social media, portali web istituzionali ed eventi pubblici

Output minimi da garantire
- n. 1 campagna di content creation, basata sul format dello **storytelling** (n. episodi da concordare);
- n. 1 testimonial per la campagna (es. attori, cantanti, stand up comedian)
- n. 1 serious game interattivo, testato, accessibile e pubblicato
- kit di materiali "Easy to Read": brochure, infografiche e guide digitali accessibili
- report di Analytics: report periodici standardizzati sull'andamento della campagna (copertura, interazioni, visualizzazioni)

Cronoprogramma

La campagna di comunicazione integrata basata sul format dello storytelling dovrà avere carattere continuativo **da settembre 2026 fino a dicembre 2028**: il lungo periodo temporale consentirà il racconto di una storia a puntate/episodi. Questa stazione appaltante non indica il n. di episodi: sarà cura dell'operatore economico splittare tale circostanza nell'offerta.

- Realizzazione e fornitura serious game: **entro l'evento annuale 2027 del PR** (data da individuare)
- kit di materiali "Easy to Read": **dal 2027 al 2028** nell'ambito di incontri informativi organizzati dall'Autorità di Gestione del PR Molise (il n. di pezzi forniti sarà indicato dall'operatore economico nella propria offerta)

Art. 4 – Linea di intervento 3: TRACK TOUR/TOUR INFORMATIVO "PILLOLE DI EDUCAZIONE CIVICA E UE"

Target di riferimento
istituzioni scolastiche, Prefetture e Associazioni territoriali operanti nell'ambito della disabilità intellettiva

Importo massimo programmato
€ 20.000,00 (IVA inclusa)

Prestazioni richieste all'Appaltatore

L'Aggiudicatario dovrà:
a. curare l'organizzazione logistica e di contenuto di un tour itinerante (truck tour) sul territorio regionale (da svolgersi tra giugno 2027 e dicembre 2028); pertanto sarà sua cura pianificare il calendario degli incontri, gestire i contatti con le sedi ospitanti (Scuole, Prefetture, Associazioni) e allestire gli spazi.
Erogazione incontri: fornitura di personale specializzato (relatori/facilitatori esperti in comunicazione inclusiva) per la conduzione dei momenti informativi partecipati.
Visual Identity UE: garanzia del rigoroso rispetto dell'identità visiva dell'Unione Europea su tutti i supporti fisici e digitali utilizzati durante gli incontri

Output minimi da garantire
- materiale informativo e/o didattico di supporto: fornitura e distribuzione di gadget e pillole informative cartacee/digitali ad accessibilità facilitata durante le tappe previste;
- **questionario di gradimento**: ideazione, somministrazione e successiva elaborazione statistica di un questionario per rilevare l'efficacia e il gradimento delle iniziative da parte dell'uditorio;
- registro delle presenze e report fotografico: documentazione cartacea o digitale comprovante lo svolgimento di ogni singola tappa con archivio fotografico

Cronoprogramma

A. Truck tour:
- da giugno a settembre 2027 presso Prefetture del Molise;
- da ottobre 2027 a giugno 2028 presso scuole secondarie superiori del Molise;
- da gennaio 2028 a ottobre 2028 presso associazioni del territorio che si occupano di inclusione sociale.
B. Materiale informativo e/o didattico di supporto (unitamente al truck tour):
- da giugno a settembre 2027 presso Prefetture del Molise;
- da ottobre 2027 a giugno 2028 presso scuole secondarie superiori del Molise;
- da gennaio 2028 a ottobre 2028 presso associazioni del territorio che si occupano di inclusione sociale.
C. Registro delle presenze e report fotografico (unitamente al truck tour):
- da giugno a settembre 2027 presso Prefetture del Molise;
- da ottobre 2027 a giugno 2028 presso scuole secondarie superiori del Molise;
- da gennaio 2028 a ottobre 2028 presso associazioni del territorio che si occupano di inclusione sociale

Art. 5 - DISPOSIZIONI COMUNI, TRACCIABILITÀ E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. **Identità Visiva**: tutte le attività e i prodotti realizzati nelle singole linee di intervento dovranno obbligatoriamente recare i loghi istituzionali e i riferimenti di cofinanziamento dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione Molise, conformemente alla strategia di comunicazione del PR.
2. **Monitoraggio e Indicatori**: L'efficacia delle prestazioni sarà misurata mediante l'indicatore di output di Programma **ISOCOM_1IT** ("*Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati*"). L'Appaltatore è tenuto a fornire tutti i dati necessari al RUP per l'alimentazione del sistema informativo.
3. **Modalità di liquidazione**: Le prestazioni saranno liquidate a Stati di avanzamento intermedi (SAI) a conclusione delle attività di ciascuna linea di intervento, previa verifica di conformità da parte del RUP e in

linea con le procedure del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Molise FESR FSE+ 2021/2027.

Art. 6 – TEAM DI PROGETTO

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà garantire l'impiego di un gruppo di lavoro dedicato, multidisciplinare e in possesso di specifiche competenze nel settore della comunicazione istituzionale, dell'accessibilità digitale e dell'inclusione cognitiva, di programmazione comunitaria.

Il Team di progetto minimo, da mantenere attivo per tutta la durata contrattuale, deve essere composto dalle seguenti figure professionali chiave:

- n. 1 Project Manager (Coordinatore*):* Responsabile della gestione operativa, del rispetto del cronoprogramma e dell'interfaccia unica con il RUP regionale. Deve possedere un'esperienza almeno quinquennale nella gestione di progetti di comunicazione complessi o nell'ambito di programmi finanziati da Fondi Strutturali UE.

- n. 1 Esperto in comunicazione Inclusiva e accessibilità: Responsabile dell'adattamento dei testi e dei contenuti secondo lo standard europeo "Easy to Read" (Facile da leggere) per persone con disabilità intellettiva. Deve comprovare una specifica esperienza professionale o accademica nel settore dell'inclusione cognitiva.

- n. 1 sviluppatore software/game designer: Responsabile della progettazione, sviluppo e pubblicazione del Serious Game (Linea 2).

Deve possedere comprovate competenze nell'applicazione delle linee guida internazionali sull'accessibilità digitale (WCAG 2.1) per garantire la fruibilità del software su base multidevice.

- n. 1 Creative Director/Copywriter: Responsabile dello storytelling visivo e testuale, dell'ideazione della campagna cross-mediale del Contest Creativo rivolto a scuole e università (Linea 1);

- n. 2 Facilitatori / Relatori Territoriali: figure professionali incaricate della conduzione e della gestione logistica delle tappe del Tour informativo sul territorio regionale (Linea 3).

I nominativi e i curricula vitae dei componenti del Team devono essere presentati in sede di offerta tecnica. I profili saranno oggetto di specifica valutazione di qualità ai fini dell'aggiudicazione.

L'Appaltatore non può sostituire i membri del Team indicati in offerta senza preventiva autorizzazione scritta del RUP. La sostituzione è consentita solo per cause di forza maggiore e a condizione che i nuovi profili proposti possiedano qualifiche e competenze pari o superiori a quelle dei professionisti sostituiti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere la sostituzione immediata di uno o più componenti del Team qualora, durante l'esecuzione del servizio, si manifestino gravi inadeguatezze professionali o comportamenti non conformi al codice di comportamento dell'Ente.

Art. 7 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento dell'appalto avverrà con applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, come meglio dettagliato nel conferente Disciplinare.

Al riguardo, atteso che, relativamente all'offerta economica gli operatori economici interessati offriranno un ribasso percentuale sull'importo a base di gara al netto dell'IVA, (pari ad € 196.721,31), si precisa che il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario sarà applicato su ciascuno degli "*importi massimi programmati*" di cui ai precedenti articoli

2, 3 e 4 del C.T., considerati al netto dell'IVA.

Art. 8 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio e le forniture dovranno essere garantite in un lasso temporale continuo dal mese di settembre 2026 al mese di dicembre 2028. I cronoprogrammi delle diverse linee di intervento sono meglio specificati negli artt. da 2 a 4.

Art. 9 – OSSERVANZA DELLE NORMATIVE DI SETTORE

L'Appaltatore risponde della perfetta esecuzione di tutte le attività nel rispetto delle normative vigenti.
L'esecutore garantisce la conformità del Serious Game e dei portali web alla Legge n. 4/2004 (Legge Stanca).
Deve rispettare le linee guida AGID in materia di accessibilità digitale per i soggetti con disabilità intellettiva.
È fatto obbligo il rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei dati personali raccolti tramite i questionari di gradimento ed eventuali iscrizioni.

Art. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà con una scrittura privata tra le parti, in conformità alla normativa di settore e al Codice di cui al D. Lgs. 36/2023.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata in via d'urgenza delle prestazioni nelle more della stipula contrattuale.
Ciò serve a garantire l'avvio della Linea 1 nel mese di settembre 2026.

Art. 11 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 1456 c.c. in caso di gravi inadempienze.
Costituiscono motivo di risoluzione di diritto: il mancato avvio dell'attività di promozione e diffusione del contest creativo entro i termini stabiliti; il mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; la violazione recidiva delle norme sul CCNL e sulla sicurezza dei lavoratori.

Art. 12 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Qualora l'Appaltatore interrompa, anche parzialmente, l'erogazione delle prestazioni (a mero tiolo esemplificativo, blocco del serious game o sospensione del tour itinerante), l'Amministrazione procederà alla contestazione formale dell'addebito.
L'Amministrazione potrà eseguire direttamente le prestazioni non rese a spese dell'Appaltatore inadempiente, incamerando la cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dal Programma

Art. 13 – PENALI

In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni rispetto al cronoprogramma (es. ritardo nella diffusione e promozione del contest o nella consegna del serious game), si applica una penale giornaliera.
Questa è compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023.
L'importo massimo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale posto a base

di gara.
Il superamento di tale tetto dà diritto alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto.

Art. 14 – REVISIONE PREZZI
Per quanto concerne la revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, si rinvia alle conferenti prescrizioni del Disciplinare di gara.

Art. 15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
Ogni transazione relativa al presente appalto deve essere effettuata tramite conti correnti dedicati. Deve riportare obbligatoriamente il Codice Unitario Progetto (CUP D39B26000030009) e il codice CIG della procedura, oltre alla descrizione che trattasi di prestazioni erogate nell'ambito del PR Molise FESR FSE+ 2021/2027

Art. 16 – CONTROVERSIE
Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, le parti escludono il ricorso al collegio arbitrale.
Il Foro competente in via esclusiva per ogni azione giudiziaria è il Foro di Campobasso.

Art. 17 – DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
L'Appaltatore si impegna a rispettare le norme previste dalla Legge 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).
Deve osservare inoltre il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Molise.
La violazione dei doveri di integrità ed equità previsti dal Patto di Legalità, sottoscritto in fase di gara, comporta l'immediata esclusione dalla procedura o la risoluzione del contratto.

Il Responsabile Unico Progetto (RUP)
Avv. Alberta De Lisio

DISCIPLINARE
della
PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.L.A.R.I.T.Y." (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY) - CIG: _____.

PREMESSE

Il presente atto ("Disciplinare"), come indicato nella conferente lettera di invito, diciplina lo svolgimento della procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 36/2023 (di seguito anche "Codice"), indetta con Determinazione n. _____ del _____ del Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Molise, giusta decisione di contrarre ex art. 17 del D. Lgs.n. 36/2023, resa con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____.2026, del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE, per l'appalto del servizio di comunicazione istituzionale integrata e inclusiva nell'ambito del Progetto "C.L.A.R.I.T.Y." (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disabilitY), da eseguire secondo il corrispondente Capitolato Tecnico (CT) approvato con la citata Determinazione n. ___ del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE.
Si dà atto che il presente Disciplinare è redatto in conformità al Bando tipo n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209, approvato con Delibera n. 365 del 16.09.2025 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dalla stessa modificato con Delibera n. 148 del 1.04.2026, fatte salve le modifiche apportate al ridetto Bando tipo, rese necessarie sia dalle caratteristiche della presente procedura negoziata sia, per aspetti non sostanziali ma solo formali, dalle particolari funzionalità della piattaforma telematica *MoliseDati - Traspare* utilizzata per la stessa e le conseguenti esigenze di chiarezza espositiva della disciplina della gara.

In conformità a quanto previsto dall'art. 25 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo della piattaforma MoliseDati - Traspare (d'ora in poi anche "Piattaforma"), accessibile a partire dall'indirizzo https://cuc.regione.molise.it. Le modalità di accesso ed utilizzo della Piattaforma sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nella documentazione di gara.
L'affidamento dell'appalto avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023– Codice dei contratti pubblici (in seguito anche "Codice").
Si precisa che l'appalto in epigrafe ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, per cui le norme che li escludono dal proprio ambito di disciplina non troveranno applicazione nella presente procedura.
Per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione dalla procedura e dei requisiti di partecipazione alla stessa, sarà utilizzato il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito anche "FVOE") di cui all'art. 24 del Codice, secondo le prescrizioni della conferente Delibera n. 262 del 20.06.2023 dell'ANAC, visibile sul relativo sito istituzionale www.anticorruzione.it, alla quale si rinvia per ogni dettaglio in merito.
Si segnala che, come motivatamente disposto nella su menzionata Determinazione Dirigenziale n. _____, i termini della presente procedura sono ridotti in ragione dell'urgenza del relativo intervento, connessa al rispetto dei target di spesa e ai vincoli di monitoraggio imposti dalla Commissione Europea per l'intervento, della quale si terrà conto nella fissazione dei termini per gli adempimenti della procedura.
La durata massima del procedimento di selezione del contraente è prevista pari a 4 mesi, ai sensi dell'art. 17 del Codice.
Amministrazione Aggiudicatrice ("Amministrazione") è la Regione Molise – Servizio Centrale Unica di Committenza - Via XXIV Maggio n. 130 - 86100 – Campobasso – Italia – Tel. 0039 0874.429810, fax 0039 0874.429845, pec: regionemolise@cert.regione.molise.it; indirizzo internet: www.regione.molise.it .
La Stazione Appaltante è la Regione Molise, che, a mezzo del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE, stipulerà il contratto con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario.
Responsabile Unico del Progetto: avv. Alberta De Lisio, dirigente del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE - Tel. 0874/4291 – e.mail: alberta.delisio@regione.molise.it .
Per le sole fasi di affidamento, dall'indizione della procedura fino all'aggiudicazione, il responsabile unico del progetto, ex art. 15 comma 9, è l'Ing. Raffaele Malatesta, Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza, Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza.
Il luogo di prestazione del servizio è il territorio molisano, col seguente codice NUTS: ITF2.
CIG:_____.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGIO, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.
La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato *[indicare il documento nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche, ad esempio Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche]*.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Manuale Operativo (di seguito anche "Manuale"), di cui al successivo paragrafo 2.1, numero 6.
In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14; un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;

iii. certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma telematica di e-procurement della Regione Molise, *MoliseDati - Traspare* (d'ora in poi anche "*Piattaforma*"), disponibile all'indirizzo https://cuc.regione.molise.it .
L'accesso avviene a tramite tale indirizzo https://cuc.regione.molise.it/ , attraverso il pulsante "Accedi", previa registrazione. La registrazione è gratuita e l'accesso è consentito a seguito dell'identificazione dell'Operatore Economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri sistemi di autenticazione forte. In alternativa è consentito l'accesso con username e password.
Le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite anche nel Manuale Operativo, di cui al successivo paragrafo 2.1, numero 6, cui si rinvia per maggiori dettagli in merito.
Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate attraverso il servizio di supporto telefonico che è attivo nelle giornate dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie dalle 8:30 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 17:30 al seguente numero: +39 0874 429082. Le segnalazioni possono anche essere inviate tramite e-mail all'**indirizzo di posta elettronica infocuc@regione.molise.it** .
La partecipazione alla gara comporta l'accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nella documentazione di gara di cui al successivo paragrafo 2.1.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:
1) Lettera di invito;
2) Capitolato Tecnico (CT), approvato con Determinazione n. ___ del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE;
3) Disciplinare;
4) Modulistica allegata al Disciplinare, in formato editabile:
   - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative ex D.P.R. 445/2000 (**Modello A**);
   - Dichiarazione del consorziato (**Modello B**);
   - Dichiarazione da parte del soggetto ausiliario in merito all'avvalimento, prevista all'art. 104 D.Lgs. n. 36/2023 (**Modello C**);
   - Offerta economica (**Modello D**);
5) Patto d'integrità;
6) Manuale Operativo (di seguito anche "Manuale");
7) Schema del Contratto.

I moduli sono predisposti per semplificare la partecipazione delle imprese alla gara d'appalto, che laddove necessario dovranno adattarli, con eventuali modifiche, alle proprie esigenze al fine di rendere in modo chiaro e completo le informazioni richieste; nel caso emergessero incongruenze tra quanto ivi riportato e quanto stabilito nel Disciplinare di gara, farà fede quanto riportato nel Disciplinare.
L'Amministrazione renderà disponibile la documentazione di gara sulla piattaforma telematica *MoliseDati - Traspare*, all'indirizzo internet https://cuc.regione.molise.it , con accesso libero ed incondizionato. L'Amministrazione pertanto non prenderà in considerazione, le richieste di invio dei documenti di gara.
Sulla Piattaforma è disponibile, in modalità telematica, anche il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) ex art. 91 del Codice (di seguito anche "DGUE"), come di seguito meglio specificato.
Sulla Piattaforma unitamente alla su citata documentazione di gara è pubblicata anche la menzionata Determinazione n. _____ del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Servizio Centrale Unica di Committenza, tramite la piattaforma, avvalendosi, previa registrazione sulla stessa, dell'apposita funzione, secondo le istruzioni di cui al paragrafo "Chiarimenti" del Manuale fino a 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma nell'apposita sezione "CHIARIMENTI". Si invitano pertanto gli operatori economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese quelle relative all'aggiudicazione e all'esclusione, avvengono tramite la Piattaforma utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05, indicato dagli stessi operatori in sede di registrazione sulla Piattaforma, o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, parimenti indicato da questi ultimi in sede di registrazione sulla Piattaforma. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma, indicandolo in sede di registrazione di cui al successivo punto, e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.
È pertanto onere esclusivo dell'operatore economico prendere visione delle comunicazioni di cui al presente paragrafo.
In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto, come sintetizzato nella seguente tabella, è costituito da un unico lotto ed ha ad oggetto l'esecuzione del servizio di comunicazione istituzionale integrata e inclusiva nell'ambito del Progetto "C.L.A.R.I.T.Y." (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disabilitY), secondo le indicazioni del Capitolato Tecnico e della restante documentazione di gara.
L'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unitarietà funzionale dello stesso, che per le relative modalità organizzative ed operative, connesse anche alla situazione materiale e giuridica delle strutture amministrative e dei luoghi entro cui agire, rende più conveniente, sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo dell'ottimale esecuzione, procedere ad affidare un unico lotto anziché una pluralità di lotti.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo a base di gara
1	Servizio di comunicazione istituzionale integrata e inclusiva nell'ambito del Progetto "C.L.A.R.I.T.Y." (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disabilitY), secondo le indicazioni del Capitolato Tecnico e della restante documentazione di gara	79411000-8 - Servizi generali di consulenza gestionale/supporto specialistico 79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi; 63510000-7 Servizi di agenzie di viaggi e servizi affini	*P*	€ **196.721,31**
Importo totale				**€ 196.721,31**

Si precisa che le prestazioni oggetto di appalto costituiscono servizi di natura intellettuale, ai sensi e per gli effetti del Codice, e, a norma dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI.
L'importo a base di gara è pari ad **€ 196.721,31**, IVA esclusa e gli oneri di sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari ad € 0,00.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO ex art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, è quindi pari ad **€ 196.721,31** oltre IVA.
L'appalto è finanziato con le risorse del Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 9 Assistenza Tecnica FESR e Priorità 10 Assistenza tecnica FSE+Area 2 Informazione e comunicazione secondo le ripartizioni di cofinanziamento europeo (70%), nazionale (21%) e regionale (9%) a valere sui rispettivi capitoli del bilancio di previsione 2026/2028 della Regione Molise.

4. DURATA DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI

4.1 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 28 mesi decorrenti dal settembre 2026 al dicembre 2028.

4.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, ai sensi delle conferenti disposizioni dell'art. 60 del Codice e dell'allegato II.2-bis al Codice, inserito dal del D.lgs. n. 209/2024.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici dell'Istat, individuati a norma dell'art. 60 del Codice e dell'allegato II.2-bis al Codice, in applicazione di quanto previsto dall'art. IV dello schema del contratto:

- Indice di tipo PPS recante il n. 82 (ATECO/ECOICOP) Indice ISTAT - 1, relativo a "Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese";
- Indice di tipo IR recante il n. 79 (ATECO/ECOICOP) Indice ISTAT - 1, relativo a "Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse", per i soli servizi di cui all'art. 2 del CT, cui è applicabile tale indice.

Al riguardo si precisa che:

- al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della presente clausola di revisione dei prezzi, ciascuno di tali indici sarà monitorato dalla stazione appaltante con frequenza coincidente con l'aggiornamento dello stesso;
- in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3., il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato;
- i corrispettivi dovuti in conseguenza dell'applicazione della revisione prezzi saranno stabiliti dalla Stazione appaltante con determinazione del RUP, anche in considerazioni delle conferenti disposizioni contrattuali, e saranno pagati secondo le modalità indicate dal contratto per il versamento dei compensi spettanti all'appaltatore.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e registrati sulla piattaforma, secondo le modalità indicate nell'allegato Manuale.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro sette (7) giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete–contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice al capo II del titolo IV della parte V del Libro II, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente disciplinare.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico nel DGUE indica la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive adeguatamente le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice, inserisce tale relazione nel relativo FVOE e indica nel DGUE il riferimento al documento caricato nel FVOE, dandone altresì attestazione, tramite la conferente dichiarazione di cui al numero 21 del seguente paragrafo 15.3.1;
- motiva, tramite la conferente dichiarazione di cui al numero 21 del seguente paragrafo 15.3.1, l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente e a darne comunicazione all'Amministrazione, e inoltre nel DGUE indica detta impossibilità, rinviando alla conferente dichiarazione di cui al citato numero 21.
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione all'Amministrazione.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione
Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006,unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA
I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ
Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.
In fase di presentazione delle offerte, il possesso di tali requisiti è auto dichiarato con tutti i relativi dati e informazioni, compilando il DGUE, in particolare nella corrispondente Parte IV - lett. A - IDONEITA'.
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili
Ai fini delle verifiche di legge, la sussistenza del requisito di cui alla precedente lettera b) deve essere dimostrata tramite la conferente documentazione a comprova, da inserire nel corrispondente sistema FVOE.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

L'operatore economico deve aver eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di ricevimento della lettera di invito alla procedura, a favore di pubbliche amministrazioni, uno o più contratti analoghi a quello in affidamento, aventi ad oggetto servizi di comunicazione istituzionale o multimediale per conto di Pubbliche Amministrazioni (preferibilmente nell'ambito di Programmi cofinanziati da Fondi Strutturali UE) per un importo complessivo non inferiore a € 100.000,00 iva esclusa.
Se alla data di indizione della presente procedura di gara, detti contratti analoghi a quello in affidamento sono in corso di esecuzione, ai fini del requisito rileverà la quota parte eseguita.
La sussistenza di tale requisito deve essere attestata dall'operatore economico in sede di gara tramite il DGUE con indicazione di oggetto, importo, data e soggetto destinatario del servizio.
La comprova del requisito, per quanto di interesse, è fornita dall'operatore economico mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema FVOE dai concorrenti, per quanto di interesse.

7.3 INDICAZIONISUI REQUISITI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. e), f), g), h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati dall'art. 68 del Codice, in particolare al comma 11, anche mediante il richiamo delle conferenti disposizioni del relativo allegato II.12, al comma 12 e al comma 13.
I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini nei termini indicati dall'art. 68 del Codice, come di seguito precisato, fermo restando che tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario devono possedere i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.
Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE, fatte salve le specifiche prescrizioni appresso indicate si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese.
Il requisito di cui al precedente **punto 7.1** deve essere posseduto da:

a. ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
b. ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al precedente **punto 7.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare, come specificato all'art.68 comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023.
Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b), c), d) del Codice devono possedere i requisiti speciali nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al precedente **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il restante requisito di capacità tecnica e professionale, di cui al precedente **punto 7.2**, deve essere posseduto ai sensi dell'art. 67 del Codice, per cui:

- i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, che dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al precedente punto 7 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

A norma del comma 2 dell'art. 104 del Codice, qualora il contratto di avvalimento sia concluso per acquisire un requisito necessario alla partecipazione alla procedura, esso deve avere ad oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfarei requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dal precedente punto 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti di cui al precedente punto 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;
d) impegnarsi ad autorizzare l'accesso al proprio FVOE da parte dell'Amministrazione e della stazione appaltante, secondo le disposizioni della relativa Delibera n. 262 del 20.06.2023 dell'ANAC.

Il concorrente, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta, allega alla domanda di partecipazione:

- il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, solo se stipulato per acquisire un requisito di partecipazione;
- le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria, da rendere secondo l'accluso Modello C.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.
Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.
Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.
Per quanto non previsto dal presente punto si rinvia alla conferente disciplina dell'art. 104 del Codice.

9. SUBAPPALTO

All'atto dell'offerta dovranno essere indicate le prestazioni che si intende subappaltare, in conformità alle disposizioni dell'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Per la disciplina del subappalto si rinvia alle conferenti disposizioni dell'art. 119 del Codice, che troveranno applicazione compatibilmente con quelle dell'art. 49 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 113/2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 225, comma 8, del Codice.

10. SOPRALLUOGO NON RICHIESTO

Non è richiesto alcun sopralluogo.

11. GARANZIA PROVVISORIA NON RICHIESTA

Ai sensi dell'art. 53 del Codice non è dovuta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice ed è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 18,00** secondo le modalità di cui alla ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 pubblicata sul sito istituzionale dell'ANAC (www.anticorruzione.it) nella sezione "contributi in sede di gara" e **allegano** la relativa ricevuta ai propri documenti di gara.
Il pagamento del contributo, che deve essere effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, è condizione di ammissibilità dell'offerta.
Il pagamento è verificato mediante il FVOE o, nel caso ciò non sia possibile, tramite la relativa ricevuta allegata ai documenti di gara del concorrente.
In ipotesi di esito negativo della verifica, l'Amministrazione richiede, mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento, che deve comunque risultare eseguito prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dall'Amministrazione è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Al fine di partecipare alla gara, gli operatori economici, a pena di esclusione, devono presentare, **entro e non oltre le ore _____ del _____** la propria offerta telematica, tramite la Piattaforma, secondo procedura descritta del presente Disciplinare e nell'allegato Manuale, cui si rinvia per maggiori dettagli in merito.
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Non sono accettate offerte alternative. Nessun

rimborso è dovuto per la partecipazione all'Accordo Quadro, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.
È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, previo ritiro della precedente – tramite apposita funzionalità "*Ritira Offerta*" - e purché la ripresentazione avvenga entro il relativo termine di scadenza di cui al precedente primo comma. La funzionalità di Ritiro dell'offerta prevede l'obbligo di firma digitale dell'apposito *Modulo Ritiro Offerta*.
Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine di cui al precedente primo comma, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. Per l'individuazione della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato in Piattaforma. Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 33, comma 8, lett. b), del Codice.
Ciascuna delle buste appresso indicate, BUSTA AMMINISTRATIVA, BUSTA TECNICA, BUSTA ECONOMICA, che verrà caricata dovrà avere una dimensione massima di 100 Mb. L'Operatore Economico dovrà verificare in Piattaforma il formato consentito per il caricamento dei documenti poiché potrebbe non essere consentito il caricamento di determinate estensioni di file.
Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione con dichiarazioni complementari di cui all'allegato Modello A, le eventuali dichiarazioni di cui agli allegati Modelli B, C, D, e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti, si applica l'art. 101 del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.
Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.
Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dall'amministrazione, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. CONTENUTO DELLA SEZIONE "BUSTA AMMINISTRATIVA"

Sulla Piattaforma, nella sezione BUSTA AMMINISTRATIVA di cui all'art. 4 del Manuale, secondo le relative prescrizioni, deve essere allegata – come meglio dettagliato nel seguente punto 15 - la documentazione appresso indicata:

- la domanda di partecipazione, unita alle dichiarazioni complementari di cui all'allegato Modello A e integrata dal DGUE;
- eventualmente le dichiarazioni di cui agli allegati Modelli B, C;
- la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Al riguardo si precisa che la documentazione elencata alle precedenti lettere a), b), c), costituisce la "*documentazione amministrativa*" citata al conferente art. 4, n. 2), del Manuale.

La domanda di partecipazione e le suddette dichiarazioni sono redatte in conformità agli allegati modelli A, B, C, fermo restando che il DGUE dovrà essere compilato dagli operatori economici nel formato digitale messo a disposizione sulla Piattaforma, secondo le indicazioni di seguito riportate.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti sopra elencati devono contenere quanto previsto nel presente atto.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al comma precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:
- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.
L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento
Di seguito si indicano ulteriori informazioni sul contenuto della sezione BUSTA AMMINISTRATIVA di cui al precedente paragrafo e all'art. 4 del Manuale.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è da sottoscrivere con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, è redatta secondo l'allegato Modello A, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.
In conformità a quanto previsto dall'articolo 13 della legge132/2025, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, specificando in caso di dichiarazione positiva di quale tipologia ed assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda di partecipazione impone all'operatore economico il versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del D.P.R. n. 642/72, tramite F24, per il quale si precisa che il C.F. della Regione Molise è 00169440708, il codice tributo è 456T, il Codice Ufficio/Ente: TRD, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
A comprova del pagamento, il concorrente allega idonea attestazione ai sensi del successivo punto 15.3.2.
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).
In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante (mandatario/mandante; capofila/consorziato).
Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c), d) del Codice, il consorzio indica il/i consorziato/i per il/i quale/i concorre alla gara, allegando le dichiarazioni di cui

all'allegato Modello B, rese dal/i consorziato/i stesso/i preferibilmente in conformità a detto Modello B, ivi compresa quella relativa al consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

La domanda è sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata:

- dall'operatore economico che concorre singolarmente, costituito da una sola persona fisica o giuridica,
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La Piattaforma consente all'Operatore di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE dovrà essere **compilato in modalità telematica e ricaricato firmato in Piattaforma**, seguendo le indicazioni di seguito riportate.

Sulla Piattaforma nell'ambito della documentazione di gara è disponibile il DGUE in formato XML. Sarà cura dell'Operatore Economico scaricare il file XML dalla sezione "Documenti" del dettaglio di gara e provvedere alla compilazione dello stesso attraverso l'apposita funzionalità denominata "DGUE". Tale funzionalità, accessibile dal menù di sinistra, consente all'Operatore Economico di importare il DGUE tramite caricamento del file XML e compilarlo attraverso l'apposito form.

Al termine della compilazione tramite funzionalità dedicata, il DGUE dovrà essere esportato in pdf, firmato digitalmente ed allegato all'interno della busta Documentazione Amministrativa.

Il modello di DGUE presente nel Sistema è strutturato come di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente specifica se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta e indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, ove pertinente e alla parte VI;
2) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 104 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, redatta preferibilmente secondo l'allegato Modello C, con la quale quest'ultima:
   - rende le informazioni di cui ai n. 1, 2 e 5 del medesimo allegato Modello C, nonché, se del caso, quella di cui ai n. 8 dello stesso allegato Modello C;
   - presta il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati
   - si obbliga, verso il concorrente e verso l'Amministrazione, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi, le risorse oggetto del contratto di avvalimento, indicandole;
   - nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, attesta di non partecipare alla gara in proprio o come raggruppata, associata o consorziata;
3) se stipulato per acquisire un requisito di partecipazione, contratto di avvalimento di cui all'art. 104 del Codice comma 1, in originale o copia autentica, recante, **a pena di nullità**, l'indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico;
   In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
4) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione (articoli da 94 a 98 del Codice)

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara, previste dal punto 6 del presente disciplinare, fornendo le necessarie informazioni al riguardo (Sez. A-B-C-D).

In particolare, circa le misure di self-cleaning di cui al precedente punto 5, l'operatore economico nel DGUE indica la causa ostativa e, alternativamente:

- indica il riferimento al documento caricato nel relativo FVOE, recante la relazione che descrive adeguatamente le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- indica l'impossibilità di adottare dette misure e rinvia alla conferente dichiarazione di cui al numero 16 del seguente paragrafo 15.3.1, anche in relazione all'impegno ad adottare misure idonee e a comunicarle tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità di cui al punto 7.1. del presente disciplinare;
b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le conferenti dichiarazioni di cui all'art. 94 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI COMPLEMENTARI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 DICHIARAZIONI COMPLEMENTARI

Ciascun concorrente rende, secondo l'allegato **Modello A**, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta e, ai fini delle verifiche antimafia, relativamente agli eventuali familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4 del Codice, fornisce le necessarie informazioni (nome cognome, codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza);
2. dichiara di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. di aver preso visione e di accettare quanto previsto nel paragrafo sul trattamento dei dati personali e, in particolare, di dare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice nonché per le ulteriori finalità;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. accetta il patto di integrità di cui al n. 5 del precedente punto 2.1;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'amministrazione aggiudicatrice la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. indica i seguenti dati: il domicilio fiscale …, il codice fiscale …, la partita IVA …, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'amministrazione aggiudicatrice a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'amministrazione aggiudicatrice a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico o commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. dell'art. 35, comma 4, lettera a) del Codice, a norma del seguente punto 16;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che, come indicato al seguente punto 26 anche in riferimento al Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché

dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. n. 14/2019

12. indica, ad integrazione di quanto al riguardo indicato nel DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019, e presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
13. **(in caso di avvalimento)** il concorrente dichiara che:
    - per la partecipazione alla gara si avvale delle risorse di una ditta ausiliaria, specificando se intende avvalersene per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta e indicando la denominazione della ditta ausiliaria e, se pertinente, i requisiti oggetto di avvalimento;
    - che il medesimo soggetto ausiliario è in possesso dei requisiti indicati all'art. 104, comma 4, lett. a) del Codice;
    - che per lo stesso soggetto ausiliario allega il Modello C.
14. rilascia la dichiarazione di cui al n. 17 dell'allegato Modello A in ordine alla sussistenza o meno della causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice;
15. (***in caso di dichiarazioni in ordine all'adozione di misure di self cleaning***), rilascia le dichiarazioni in ordine all'adozione di misure di self - cleaning di cui al n. 18 dell'allegato Modello A;
16. rilascia la dichiarazione di cui al n. 19 dell'allegato Modello A, circa il contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
17. si impegna a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel Disciplinare di gara;
18. ***(nel caso intenda ricorrere al subappalto ex art. 119 del Codice)*** si impegna a subappaltare a piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. attestazione del versamento dell'imposta di bollo per la domanda di partecipazione;
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. Patto di integrità di cui al n. 5 del precedente punto 2.1, sottoscritto per accettazione dal concorrente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 15.1.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, da rendere secondo l'allegato **Modello A**, sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti del servizio, da indicare in percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con impegno di questi a realizzarle.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68, comma2 del Codice, le parti del servizio, da indicare in percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, con impegno di questi a realizzarle.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
    a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio, da indicare in percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati con impegno di questi a realizzarle.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, da indicare in percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete con impegno di questi a realizzarle.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, da indicare in percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, con impegno di questi a realizzarle

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio, da indicare in percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, con impegno di questi a realizzarle.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
c. le parti del servizio, da indicare in percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, con impegno di questi a realizzarle.
d.

16. CONTENUTO DELLA SEZIONE "BUSTA TECNICA"

Sulla Piattaforma, relativamente all'offerta tecnica, **a pena di esclusione,** nella sezione BUSTA TECNICA, deve essere allegata, secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare e nel Manuale, la seguente documentazione, costituente appunto l'offerta tecnica:

a) una **RELAZIONE TECNICA**, completa e dettagliata, contenente i dati e le informazioni necessari per la valutazione dell'offerta secondo i criteri e i sub-criteri stabiliti dalla Tabella A del seguente punto 18, ivi compresi i nominativi dei componenti del Team di Progetto minimo obbligatorio ai sensi dell'Art. 6 del Capitolato (n. 1 Project Manager, n. 1 Esperto "Easy to Read", n. 1 Sviluppatore/Game Designer, n. 1 Creative Director e n. 2 Facilitatori territoriali), i cui *curricula vitae* devono essere presentati ai sensi della seguente lettera c); tale relazione dovrà essere redatta, preferibilmente, in non più di 20 facciate, formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola, essere articolata in capitoli che rispecchino i ridetti criteri e i sub-criteri di aggiudicazione e descrivere i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico e organizzativo, in conformità e coerenza con le previsioni del CT; non si terranno in considerazione informazioni ulteriori rispetto a quelle che

risultino strettamente necessarie all'attribuzione del punteggio; in particolare la relazione tecnica deve esporre in modo chiaro e completo la descrizione delle caratteristiche tecniche di minima, generali e speciali inderogabili;

b) in caso di avvalimento premiale, finalizzato a migliorar l'offerta, contratto di avvalimento;

c) i *Curricula vitae* in formato europeo dei componenti del Team di Progetto minimo obbligatorio ai sensi dell'Art. 6 del Capitolato (n. 1 Project Manager, n. 1 Esperto "Easy to Read", n. 1 Sviluppatore/Game Designer, n. 1 Creative Director e n. 2 Facilitatori territoriali);

d) se del caso, dichiarazione ai sensi dell'art. 35, comma 4, lettera a) del Codice, relativa all'eventuale presenza di "segreti tecnici o commerciali" nell'ambito dell'offerta tecnica, che indichi i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza e argomenti in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare, corredata da una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali; ferma restando la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Al riguardo si precisa che la documentazione elencata alle precedenti lettere a), b), c), costituisce la "*documentazione tecnica*" citata al conferente art. 4, n. 3), del Manuale.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui alla parte II dell'allegato II.5 del Codice.

Quanto descritto nell'offerta tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno del concorrente all'esecuzione della prestazione nei tempi e modi descritti nell'offerta stessa.

L'offerta tecnica, a pena l'esclusione, dovrà essere priva di indicazioni di carattere economico che, a norma della disciplina di gara, devono essere inserite nell'offerta economica.

L'**offerta tecnica** dovrà essere **sottoscritta digitalmente** dall'operatore economico secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA SEZIONE "BUSTA ECONOMICA"

Sulla Piattaforma, relativamente all'offerta economica, a pena di esclusione, nella sezione BUSTA ECONOMICA, l'operatore economico allega, secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare e nel Manuale, l'**offerta economica**, redatta secondo l'allegato **Modello D**, recante, in cifre e in lettere, l'indicazione del **ribasso percentuale** offerto sull'importo a base di gara di cui al precedente punto 3, al netto dell'IVA, (pari ad **€ 196.721,31**), con massimo due cifre decimali.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre saranno considerate valide quelle più vantaggiose per le amministrazioni destinatarie dei servizi oggetto di affidamento.

Si precisa che il ribasso percentuale offerto sarà applicato su ciascuno degli "*importi massimi programmati*" di cui agli articoli 2, 3 e 4 del C.T., considerati al netto dell'IVA.

A pena di esclusione, l'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 15.1.

Non sono ammesse offerte economiche indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali, alternative o in aumento rispetto all'importo a base d'asta o con riferimento ad offerte relative ad altra gara.

17 BIS - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	**100**

18 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Nella valutazione delle **offerte tecniche** tramite l'assegnazione dei relativi punteggi, la Commissione, apprezzando le corrispondenti qualità e i correlativi elementi quantitativi della prestazione offerta, terrà conto dei criteri e sub-criteri indicati nella seguente Tabella A, accanto al punteggio massimo per ognuno di essi attribuibile:

TABELLA A – CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'OFFERTA TECNICA

	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO DEL sUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO DEL CRITERIO
A	**Metodologia e accessibilità del linguaggio**	A.1	**Approccio "Easy to Read"**: modalità operative per la semplificazione dei testi istituzionali secondo gli standard europei per la disabilità intellettiva.	15	29
		A.2	**Inclusività dei linguaggi**: soluzioni metodologiche per garantire l'accessibilità digitale multidevice e l'abbattimento delle barriere cognitive.	14	
B	**Proposta creativa e sviluppo strumenti**	B.1	**Concept del Serious Game**: architettura logica, interattività, accessibilità e attrattività del gioco educativo per spiegare l'UE e il PR Molise.	15	29
		B.2	**Strategia di storytelling e contest**: originalità e incisività della campagna di comunicazione integrata e modalità di coinvolgimento di scuole e università.	14	
C	**Organizzazione, Logistica e Team di Lavoro**	C.1	**Organizzazione Viaggi Studio e Tour**: efficacia logistica per la gestione dei viaggi premio all'estero/nazionali e per le tappe del tour itinerante.	10	20

		C.2	**Team di progetto**: qualifiche e competenze dei componenti minimo obbligatorio ai sensi dell'Art. 6 del Capitolato (n. 1 Project Manager, n. 1 Esperto "Easy to Read", n. 1 Sviluppatore/Game Designer, n. 1 Creative Director e n. 2 Facilitatori territoriali), da valutare in base ai relativi Curricula vitae.	10	
D	**Parità di genere**	D.1	Possesso della certificazione di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con riferimento alla prassi UNI/PdR 125:2022, rilasciata da parte di organismi accreditati nello specifico ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1; Solo in caso di possesso di tale certificazione saranno attribuiti 2 punti, altrimenti saranno attribuiti 0 punti. Si precisa che, in caso di partecipazione in forma associata il punteggio sarà attribuito solo se la certificazione in parola è in possesso: - di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, di cui all'art. 65, comma 2, lettere e), f), g), o di tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, di cui all'art. 65, comma 2, lettera h) del Codice; - del consorzio e/o delle consorziate indicate quali esecutrici per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice.	2	2

19 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

19.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA:

a) Per ognuno dei **sub-criteri A.1, A.2., B.1, B.2, C.1, C.2,** tutti di natura qualitativa, indicati nella precedente **Tabella A**, la Commissione, in base alla valutazione delle relative caratteristiche tecnico-qualitative e funzionali della prestazione offerta, assegnerà alle stesse un giudizio tra quelli indicati, accanto ai corrispondenti **coefficienti**, nella Tabella B appresso riportata; il punteggio di ciascuno dei sub-criteri in parola scaturirà dal prodotto ottenuto moltiplicando per il coefficiente ad esso assegnato, il punteggio massimo attribuibile allo stesso sub-criterio.

TABELLA B	
GIUDIZIO SINTETICO 20 21 22	**COEFFICIENTE (V)** 23 24 25
COMPLETAMENTE INADEGUATO O NON VALUTABILE	**0**
POCO ADEGUATO	**0,2**
SUFFICIENTE	**0,4**
DISCRETO	**0,6**
BUONO	**0,8**
OTTIMO	**1**

Qualora ritenuto necessario potranno essere assegnati anche coefficienti intermedi tra quelli indicati in Tabella B, purché ricompresi tra 0 e 1 (ad. es: tra "buono" e "ottimo", coefficiente 0,9).
Per detti sub-criteri A.1, A.2, B.1, B.2, C.1 e C.2 il punteggio (PZ), corrispondente alla relativa valutazione dell'offerta tecnica, sarà quindi ottenuto applicando la seguente formula:

$PZ(a) = \sum n\ [Wi*V(a)i]$

Dove

PZ (a) = Punteggio dell'offerta tecnica "a"

n = numero totale dei sub – criteri in parola

Wi= punteggio massimo attribuito al sub-criterio "i"
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al sub-criterio "i", variabile tra 0 e 1

$\sum$ = sommatoria

Per ognuno dei citati sub-criteri, la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta dai singoli Commissari sarà trasformata in coefficienti definitivi V(a)i, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) Per il restante **sub-criterio D.1**, natura tabellare, quantitativa, riportato nella precedente Tabella A, il punteggio dell'offerta tecnica sarà determinato secondo le modalità ivi specificate, in base alla presenza o meno degli elementi indicati dal sub criterio stesso.

c) Pertanto, il totale **punteggio tecnico totale (PT)** della singola offerta tecnica sarà dato dalla **somma** del punteggio per i sub-criteri A.1, A.2, B.1, B.2, C.1 e C.2 (PZ) e dei punteggi per il sub-criteri D.1, secondo la seguente formula:
PT = PZ + Punteggio del sub-criterio D.1.

Il punteggio ottenuto a seguito della valutazione dell'offerta tecnica (PT) dovrà essere almeno pari a **48 punti,** costituenti, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, la **soglia di sbarramento** per l'ammissione al prosieguo della gara: i concorrenti che non raggiungeranno tale soglia saranno **esclusi** dalla gara e non saranno ammessi alle successive fasi del procedimento di gara in quanto le loro offerte saranno considerate non coerenti con gli standards funzionali e qualitativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui all'ultimo capoverso del precedente punto a).
Tale previsione ha validità anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.
In caso di impossibilità da parte della Commissione di valutare, per mancanza di idonea documentazione, l'offerta tecnica per tutti i criteri e sub – criteri dianzi indicati, il soggetto partecipante verrà direttamente escluso dalla gara.

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito un punteggio economico (PE), tramite la seguente formula considerando i **ribassi offerti**, indicati secondo quanto previsto dal precedente **punto 17:**
PE(i) = 20*[R(i)/Rmax)]
dove:
PE(i) = Punteggio dell'offerta economica del concorrente "i";
R(i)= valore del ribasso offerto dal concorrente "i";
Rmax= valore del maggior ribasso offerto in gara;
20 = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

19.3 CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

All'esito delle descritte valutazioni, la commissione procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio complessivo (PC), risultante dalla somma aritmetica del punteggio attribuito alla relativa l'offerta tecnica (PT) e di quello ottenuto dalla corrispondente offerta economica (PE), secondo la seguente formula:
PC = PT + PE
La stazione appaltante procederà così all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria ai sensi dell'art.108, comma 8 del Codice, sommando i punteggi attribuiti ai singoli criteri.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima **seduta pubblica** avrà luogo in modalità telematica il **giorno_____**, alle **ore 10:00** tramite le apposite funzioni della Piattaforma, e agli operatori economici interessati verrà consentita la partecipazione a tale seduta come alle atre sedute pubbliche, da remoto attraverso apposito strumento di streaming.
Detta prima seduta pubblica, se necessario, potrà essere rinviata o aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno resi noti mediante comunicazione ai concorrenti a norma del precedente punto 2.3, con congruo anticipo, in modo da consentire agli interessati di assistervi.
Parimenti le date delle successive sedute pubbliche sia del seggio di gara che della commissione giudicatrice di cui ai seguenti paragrafi, le quali avranno tutte ugualmente corso in modalità telematica, saranno rese note dall'Amministrazione mediante comunicazione ai concorrenti a norma del precedente punto 2.3, con congruo anticipo, tale a consentire agli interessati di parteciparvi.
Nelle suddette comunicazioni relative alle sedute pubbliche, verranno rese note agli Operatori Economici le modalità per parteciparvi da remoto.
La Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara ("Seggio") composto da tre membri, all'uopo nominato dal Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Molise, nella prima seduta pubblica, attraverso le apposite funzioni della Piattaforma, mentre le offerte restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, procederà:

- all'apertura della sezione BUSTA AMMINISTRATIVA di ciascun concorrente e a controllare la completezza della documentazione amministrativa ivi presentata;

- a verificare la conformità o meno di tale documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13, se necessario;
- ad ammettere al prosieguo della procedura i concorrenti che avranno presentato una documentazione amministrativa completa e regolare;
- a rilevare le eventuali circostanze che comportano l'esclusione di un concorrente dalla procedura, che deve essere disposta a norma del presente disciplinare e del Codice,
- a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del Codice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale, ove lo ritenga necessario, dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

23. APERTURA DELLE SEZIONI DELLE BUSTE DELLE OFFERTE TECNICHE E ECONOMICHE E RELATIVA VALUTAZIONE

Una volta terminato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Seggio, la Commissione giudicatrice, le cui operazioni – si precisa - saranno tracciate e/o registrate sulla Piattaforma, in seduta pubblica, procederà, attraverso le apposite funzioni della Piattaforma, all'apertura della sezione BUSTA TECNICA, che deve contenere l'offerta tecnica di cui al precedente punto 16 e alla verifica della presenza di tale documentazione.

In una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi (PT), ai sensi dei precedenti punti 18 e 19.1. Gli esiti finali di tale valutazione saranno registrati sulla Piattaforma.

La Commissione giudicatrice rende visibile agli Operatori Economici concorrenti, tramite la Piattaforma:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

b) le eventuali esclusioni dalla gara degli Operatori Economici concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente l'apertura delle Buste C – Offerte Economiche per i soli Operatori Economici concorrenti ammessi alla successiva fase di valutazione.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione per ciascun concorrente, procederà all'apertura della sezione BUSTA ECONOIMICA, recante l'offerta economica e, quindi, al relativo esame, con attribuzione del corrispondente punteggio (PE), secondo le modalità descritte al precedente punto 19.2, riportandolo sulla Piattaforma.

La Piattaforma calcolerà, dunque, per ciascun concorrente non escluso, il parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, costituito dal punteggio complessivo (PC), risultante, secondo le prescrizioni del precedente punto 19.3, dalla somma dei corrispondenti punteggi dell'offerta tecnica (PT) e dell'offerta economica (PE).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice renderà visibile agli Operatori Economici concorrenti, tramite la Piattaforma, i valori offerti e all'esito delle operazioni di cui sopra, redigerà, in ordine decrescente, la graduatoria delle offerte in base ai punteggi complessivi ad esse attribuiti.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta, secondo termini e condizioni di cui al presente punto, la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente base ai sensi dell'art. 110 del Codice:

a) in quanto presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
b) in ragione di altri specifici elementi, ivi inclusi i costi della manodopera.

Il calcolo di cui alla lettera a) del precedente comma è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne verifica l'anomalia provvedendo alla valutazione di cui al primo comma e qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte che appaiono anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni di cui al comma 2 dell'art. 110 del Codice, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili, ai sensi del comma 5 dell'art. 110 del Codice, fermo restando il disposto del comma 6 del medesimo articolo.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la proposta di aggiudicazione è formulata, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del Codice, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se risulta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare in capo all'offerente, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia (al riguardo cfr. parere n. 3942 del 11/12/2025 del MIT e Delibera 148/20216 dell'ANAC), ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15. Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.
Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
In conformità con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 99 del Codice, introdotto dall'art. 31 del d. lgs. n. 209/2024, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24, decorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione, la Stazione Appaltante può disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'Operatore Economico primo in graduatoria, resa ai sensi del DPR n. 455/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione non verificate.
Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.
Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione a norma dell'articolo 55 del Codice.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dagli artt. 53 e 117 del Codice.
Per quanto non previsto dal presente disciplinare, relativamente alla stipulazione del contratto si rinvia alle conferenti disposizioni dell'art. 18 del Codice, in quanto applicabili.
L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.
Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta stabiliti nel Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni - approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e adottato dalla Regione Molise - e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIA0. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante (www.regione.molise.it).
In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall' originario aggiudicatario in sede di offerta.
L'accesso agli atti della procedura è assicurato tramite la PAD, nel rispetto delle conferenti disposizioni del Codice. I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L' esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Campobasso. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Campobasso.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

28. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare e negli altri atti di gara, si **rinvia** alla disciplina del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto applicabile alla procedura in oggetto, e alla restante normativa vigente in materia.

Si allegano al presente Disciplinare, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti modelli:

- Domanda di partecipazione con dichiarazioni complementari ex D.P.R. 445/2000 (**Modello A**);
- Dichiarazione del consorziato (**Modello B**);
- Dichiarazione da parte del soggetto ausiliario in merito all'avvalimento, prevista all'art. 104 D.Lgs. n. 36/2023 (**Modello C**);
- Offerta economica (**Modello D**).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(ING. RAFFAELE MALATESTA)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON
DICHIARAZIONI COMPLEMENTARI EX D.P.R. 445/00
(Modello A)

Alla **REGIONE MOLISE**
SERVIZIO CENTRALE UNICA
DI COMMITTENZA

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.L.A.R.I.T.Y." (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY) - CIG: _____.

Il/I sottoscritto/i (*inserire i dati relativi a ciascun sottoscrittore*) _____, nato il _____ a _____,in qualità di _____

dell'operatore economico _____,
con sede in _____,
con codice fiscale n. _____,
con partita IVA n. _____,
nell'accettare condizioni e contenuti degli atti della procedura in oggetto, indicati all'art. 2 del conferente disciplinare,

CHIEDE/ONO

di partecipare alla procedura indicata in oggetto come [1]:

☐ soggetto singolo;

☐ consorzio ex art. 65 c. 2 lett. b) D.Lgs. 36/2023, ***(se pertinente)*** che concorre per il/i seguente/i consorziato/i[2]:_____, per il/i quale/i si allega il/i Modello/i B[3];

☐ consorzio ex art. 65 c. 2 lett. c) D.Lgs. 36/2023, ***(se pertinente)*** che concorre per il/i seguente/i consorziato/i[4]:_____, per il/i quale/i si allega il/i Modello/i B[5]

☐ consorzio ex art. 65 c. 2 lett. d) D.Lgs. 36/2023, ***(se pertinente)*** che concorre per il/i seguente/i consorziato/i[6]:_____, per il/i quale/i si allega il/i Modello/i B[7];

☐ capogruppo di un RTC (raggruppamento temporaneo di concorrenti) formalmente costituito dai soggetti di seguito indicati con il relativo ruolo (mandante/mandatario)[8]:_____;

☐ componente di un RTC (raggruppamento temporaneo di concorrenti) da costituirsi, composto dai soggetti di seguito indicati con il relativo ruolo (futuro mandante/mandatario)[9]:_____;

---

[1] (1) Barrare la casella pertinente.

[2] (2) Indicare solo nel caso il consorzio concorra per uno o più consorziati, qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

[3] (3) Allegare il Modello B per ogni consorziato indicato.

[4] (2) Indicare solo nel caso il consorzio concorra per uno o più consorziati, qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

[5] (3) Allegare il Modello B per ogni consorziato indicato.

[6] (4) Indicare solo nel caso il consorzio concorra per uno o più consorziati, qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio

[7] (5) Allegare il Modello B per ogni consorziato indicato.

[8] (7) Indicare nominativi o ragione sociale dei componenti e il ruolo di mandante o mandatario degli stessi.

[9] (9) Indicare nominativi o ragione sociale dei componenti e il ruolo di futuro mandante o futuro mandatario degli stessi.

❑ consorzio ex art. 65 c. 2 lett. f) D.Lgs. 36/2023 costituito dai soggetti di seguito indicati con il relativo ruolo (capofila/consorziato) [10] _____;

❑ consorzio ex art. 65 c. 2 lett. f) D.Lgs. 36/2023 da costituirsi, composto dai soggetti di seguito indicati con il relativo ruolo (futuro capofila/consorziato) [11]

❑ aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3 c. 4-ter del DL 5/2009, ex art. 65 c. 2 lett. g) D.Lgs. n. 36/2023;

❑ GEIE ex art. 65 c. 2 lett. h) D.Lgs. 36/2023;

❑ operatore economico stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese.

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e informato/i ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003

DICHIARA/NO

1. che lo/gli operatore/i economico/i è/sono iscritto/i nel registro delle imprese della competente Camera di Commercio con i seguenti dati[12] (*inserire i dati relativi a ciascun operatore*):
   - nome o ragione sociale_____;
   - numero di iscrizione _____ presso la C.C.I.A.A. di _____ per la attività _____;
   - data di iscrizione _____;
   - forma giuridica _____;

2. che per lo/gli operatore/i economico/i, i soggetti di cui all'art. 94 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023[13]:
   ❑ sono quelli nominativamente elencati nella seguente tabella, ognuno accanto ai rispettivi qualifica (titolare o direttore tecnico, per le impresa individuale; soci amministratori o direttore tecnico, per s.n.c.; soci accomandatari o del direttore tecnico, per s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori, procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico, amministratore di fatto, amministratore del socio persona giuridica nel caso di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023), data e luogo di nascita, comune di residenza, codice fiscale ed eventuali familiari conviventi di maggiore età, a loro volta nominativamente indicati con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza (*inserire i dati relativi a ciascun operatore*):

Operatore economico [14]:					
Nome e Cognome	Qualifica	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice fiscale	Eventuali familiari conviventi di maggiore età, con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza

[10](10) Indicare nominativi o ragione sociale dei componenti e il ruolo di consorziato o capofila degli stessi.

[11](11) Indicare nominativi o ragione sociale dei componenti e il ruolo di futuro consorziato o futuro capofila degli stessi.

[12]() Per i concorrenti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza

[13]() Barrare chiaramente la casella pertinente e indicare i relativi dati.

[14]() Indicare il nominativo o la ragione sociale dell'operatore economico cui si riferiscono i dati riportati in tabella.

❑ sono indicati con rispettivi dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) e qualifica nella seguente banca dati ufficiale o pubblico registro, in modo aggiornato alla data di presentazione della presente domanda: _____; per ognuno di detti soggetti, riporta nella seguente tabella i nominativi, la qualifica (titolare o direttore tecnico, per le impresa individuale; soci amministratori o direttore tecnico, per s.n.c.; soci accomandatari o del direttore tecnico, per s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori, procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico, amministratore di fatto, amministratore del socio persona giuridica nel caso di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023) e gli eventuali familiari conviventi di maggiore età, a loro volta nominativamente indicati con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza (*inserire i dati relativi a ciascun operatore*):

Operatore economico [15]		
Nome e Cognome	Qualifica	Eventuali familiari conviventi di maggiore età, con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza

3. che [16]:
   ❑ nessun operatore partecipa alla procedura contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);
   ❑ il/i seguente/i operatore/i economico/i partecipano in più di una forma, inserendo nel FVOE dello stessi/di ciascuno degli stessi la documentazione che dimostra che tale circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali [17]:
   _____
   _____
4. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. di aver preso visione e di accettare quanto previsto nel paragrafo sul trattamento dei dati personali e, in particolare, di dare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice nonché per le ulteriori finalità;
6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

---

[15]() Indicare il nominativo o la ragione sociale dell'operatore economico cui si riferiscono i dati riportati in tabella.

[16]() Barrare chiaramente la casella pertinente e indicare i relativi dati richiesti.

[17]() Indicare il nominativo o la ragione sociale dello/gli operatore/i economico/i interessato/i.

7. di accettare il patto di integrità di cui al n. 5 del punto 2.1 del Disciplinare di gara;
8. **(*per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"*)**di [(18)]:

   ❑essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010);

   ❑ aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega/no copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
9. (***per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***) di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. ***per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***) ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice, i seguenti dati: domicilio fiscale…. …, il codice fiscale ……, la partita IVA …….l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri,
11. ai fini dell'art. dell'art. 35, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, di [(19)]:

    ❑ autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'amministrazione aggiudicatrice a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

    ❑non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'amministrazione aggiudicatrice a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico o commerciale;
12. di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che, come indicato al punto 26 del Disciplinare anche in riferimento al Regolamento UE n.2016/679,i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
13. **(*per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. n. 14/2019)*** di indicare, ad integrazione di quanto al riguardo indicato nella parte III, sez. C, del DGUE:
    - che il seguente operatore economico è ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. n. 14/2019:_____;
    - i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare:_____;
    - che le altre imprese aderenti al raggruppamento le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019;
    - di allegare la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
14. **(*nel caso di RTC o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti o imprese aderenti al contratto di rete*)**: che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ e che si uniformeranno alla

    alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
15. ***(nel caso di RTC o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituiti o costituendi, o di imprese aderenti al contratto di rete)*** ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, che le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, da riunire o consorziare, sono

---

[18]() Barrare chiaramente la casella pertinente.

[19]() Barrare chiaramente la casella pertinente e indicare i relativi dati.

riportate nella seguente tabella accanto alla denominazione di ciascuno di essi, ognuno dei quali si impegna realizzarle per quanto di interesse:

Denominazione dell'operatore economico	Parte del servizio

16. ***(in caso di avvalimento)*** [20]

che:

- il concorrente si avvale delle risorse di _____, per [21]:

  ❑ acquisire il seguente requisito di partecipazione: _____

  ❑migliorare la propria offerta;

- il soggetto ausiliario sopra indicato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al capo II del titolo IV del Codice e che per lo stesso si allega il relativo Modello C;

17. in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice[22]:

❑ che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice;

❑ che:

- sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice di seguito indicata: _____;
- circa le relative misure di self – cleaning[23]:

  ❑che inserisce/ono nel FVOE di riferimento la relazione, denominata "*Relazione 95 c.1 d*", che illustra le relative misure di self-cleaning adottate;

  ❑cheil/i seguente/i operatore/i economico/i è/sono stato/i impossibilitato/i ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi ……. [*indicare le motivazioni* ……*]* e si impegna/ano ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione:

  _____

  _____;

18. ***(in caso di dichiarazioni in ordine all'adozione di misure di self cleaning)*** in ordine alle misure di self-cleaning[24]:

❑ di inserire, per il/i seguente/i operatore/i economico/i, nel FVOE dello stesso/di ciascuno degli stessi la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di indicare nel conferente DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE:

_____

_____

---

[20]() Allegare il modello C.

[21]() Barrare chiaramente la casella pertinente e indicare i relativi dati.

[22]() Barrare chiaramente la casella pertinente.

[23]() Barrare chiaramente la casella pertinente.

[24]() Barrare chiaramente la/e casella/e pertinente/i e indicare i relativi dati. Potranno essere anche barrate entrambe le caselle, se le relative dichiarazioni risultano pertinenti.

❑ che il/i seguente/i operatore/i economico/i è/sono stato/i impossibilitato/i ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi ……. [*indicare le motivazioni* ……*]* e si impegna/ano ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione:

_____

_____;

19. di [25]:

❑ aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

❑ di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;

20. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel Disciplinare di gara;

21. **(in *caso si intenda ricorrere al subappalto ex art. 119 del Codice*)** *di*[26]:

❑ di impegnarsi a subappaltare a piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

❑ di subappaltare a piccole e medie imprese una quota non inferiore al …% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*):

_____;

22. che nella predisposizione dell'offerta[27]:

❑ non sono stati utilizzati sistemi di intelligenza artificiale;

❑ sono stati utilizzati i seguenti sistemi di intelligenza artificiale *[indicare il/i sistema/i di intelligenza artificiale utilizzato/i]*…… per lo svolgimento di attività meramente strumentali e di supporto nella redazione della/e seguenti parte/i dell'offerta tecnica [*indicare la/e parte/i dell'offerta tecnica per la redazione della/e quali l'OE si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale*]……, assicurando comunque con la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti, nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);

23. che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto di Accordo Quadro[28]:

❑ non saranno utilizzati sistemi di intelligenza artificiale;

❑ saranno utilizzati sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

Firmare digitalmente

25() Barrare chiaramente la casella pertinente.

26() Barrare chiaramente la/e casella/e pertinente/i e indicare i relativi dati. Potranno essere anche barrate entrambe le caselle, se le relative dichiarazioni risultano pertinenti.

27() Barrare chiaramente la/e casella/e pertinente/i e indicare i relativi dati. Potranno essere anche barrate entrambe le caselle, se le relative dichiarazioni risultano pertinenti.

28() Barrare chiaramente la/e casella/e pertinente/i e indicare i relativi dati. Potranno essere anche barrate entrambe le caselle, se le relative dichiarazioni risultano pertinenti.

DICHIARAZIONE DEL CONSORZIATO
(Modello B)

Alla **REGIONE MOLISE**
SERVIZIO CENTRALE UNICA
DI COMMITTENZA

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.L.A.R.I.T.Y." (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY) - CIG: _____.

Il sottoscritto (*inserire i dati relativi al sottoscrittore*) _____nato il _____ a_____in qualità di
_____
_____
dell'operatore economico_____con sede in _____con codice fiscale n. _____con partita IVA n. _____,
per il quale il Consorzio _____ concorre alla gara in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e informato/i ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ai fini della procedura in epigrafe,

DICHIARA

1. che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese della competente Camera di Commercio con i seguenti dati[29]:
   - nome o ragione sociale_____;
   - numero di iscrizione _____ presso la C.C.I.A.A. di _____ per la attività _____;
   - data di iscrizione _____;
   - forma giuridica _____;
2. che per l'operatore economico, i soggetti di cui all'art. 94 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023[30]:
   ☐ sono quelli nominativamente elencati nella seguente tabella, ognuno accanto ai rispettivi qualifica (titolare o direttore tecnico, per le impresa individuale; soci amministratori o direttore tecnico, per s.n.c.; soci accomandatari o del direttore tecnico, per s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori, procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico, amministratore di fatto, amministratore del socio persona giuridica nel caso di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023), data e luogo di nascita, comune di residenza, codice fiscale ed eventuali familiari conviventi di maggiore età, a loro volta nominativamente indicati con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza (*inserire i dati relativi a ciascun operatore*):

Operatore economico [31]:

[29]() Per i concorrenti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza

[30]() Barrare chiaramente la casella pertinente e indicare i relativi dati.

[31]() Indicare il nominativo o la ragione sociale dell'operatore economico cui si riferiscono i dati riportati in tabella.

Nome e Cognome	Qualifica	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice fiscale	Eventuali familiari conviventi di maggiore età, con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza

❑ sono indicati con rispettivi dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) e qualifica nella seguente banca dati ufficiale o pubblico registro, in modo aggiornato alla data di presentazione della presente domanda: _____; per ognuno di detti soggetti, riporta nella seguente tabella i nominativi, la qualifica (titolare o direttore tecnico, per le impresa individuale; soci amministratori o direttore tecnico, per s.n.c.; soci accomandatari o del direttore tecnico, per s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori, procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico, amministratore di fatto, amministratore del socio persona giuridica nel caso di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023) e gli eventuali familiari conviventi di maggiore età, a loro volta nominativamente indicati con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza (*inserire i dati relativi a ciascun operatore*):

Operatore economico [32]		
Nome e Cognome	Qualifica	Eventuali familiari conviventi di maggiore età, con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza

3. che [33]:

❑ l'operatore non partecipa alla procedura contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);

❑ l'operatore economico partecipa in più di una forma e allega la documentazione che dimostra che tale circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali [34]:

_____

_____

[32]() Indicare il nominativo o la ragione sociale dell'operatore economico cui si riferiscono i dati riportati in tabella.

[33]() Barrare chiaramente la casella pertinente e indicare i relativi dati richiesti.

[34]() Indicare il nominativo o la ragione sociale dello/gli operatore/i economico/i interessato/i.

4. l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. di aver preso visione e di accettare quanto previsto nel paragrafo sul trattamento dei dati personali e, in particolare, di dare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice nonché per le ulteriori finalità;
6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
7. di accettare il patto di integrità di cui al n. 5 del punto 2.1 del Disciplinare di gara;
8. in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice[35]:

   ❑ che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice;

   ❑ che:
   - sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice di seguito indicata: _____;
   - circa le relative misure di self – cleaning[36]:

     ❑che inserisce/ono nel FVOE di riferimento la relazione, denominata "*Relazione 95 c.1 d*", che illustra le relative misure di self-cleaning adottate;

     ❑cheil/i seguente/i operatore/i economico/i è/sono stato/i impossibilitato/i ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi ……. [*indicare le motivazioni ……]* e si impegna/ano ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione:

     _____

     _____;
9. ***(in caso di dichiarazioni in ordine all'adozione di misure di self cleaning)*** in ordine alle misure di self-cleaning[37]:

   ❑ di inserire nel FVOE la relazione che illustra le misure di self-cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di indicare nel conferente DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE:

   _____

   _____

   ❑ che è stato impossibilitato ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi ……. [*indicare le motivazioni ……]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

Firmare digitalmente

---

[35]() Barrare chiaramente la casella pertinente.

[36]() Barrare chiaramente la casella pertinente.

[37]() Barrare chiaramente la/e casella/e pertinente/i e indicare i relativi dati. Potranno essere anche barrate entrambe le caselle, se le relative dichiarazioni risultano pertinenti.

DICHIARAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO AUSILIARIO IN MERITO ALL'AVVALIMENTO, prevista all'art. 104 D.Lgs. n. 36/2023
(Modello C)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.L.A.R.I.T.Y." (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY) - CIG: _____.

Il sottoscritto (*inserire i dati relativi al sottoscrittore*) _____nato il _____ a_____in qualità di _____ _____
dell'operatore economico_____con sede in _____con codice fiscale n. _____con partita IVA n. _____,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e informato/i ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ai fini della procedura in oggetto,

DICHIARA

1. che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese della competente Camera di Commercio con i seguenti dati[38]:
   - nome o ragione sociale_____;
   - numero di iscrizione _____ presso la C.C.I.A.A. di _____ per la attività _____;
   - data di iscrizione _____;
   - forma giuridica _____;
2. che per l'operatore economico, i soggetti di cui all'art. 94 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023[39]:
   ☐ sono quelli nominativamente elencati nella seguente tabella, ognuno accanto ai rispettivi qualifica (titolare o direttore tecnico, per le impresa individuale; soci amministratori o direttore tecnico, per s.n.c.; soci accomandatari o del direttore tecnico, per s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori, procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico, amministratore di fatto, amministratore del socio persona giuridica nel caso di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023), data e luogo di nascita, comune di residenza, codice fiscale ed eventuali familiari conviventi di maggiore età, a loro volta nominativamente indicati con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza (*inserire i dati relativi a ciascun operatore*):

Operatore economico [40]:					
Nome e Cognome	Qualifica	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice fiscale	Eventuali familiari conviventi di maggiore età, con relativi codici fiscali,

[38] Per i concorrenti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza

[39] Barrare chiaramente la casella pertinente e indicare i relativi dati.

[40] Indicare il nominativo o la ragione sociale dell'operatore economico cui si riferiscono i dati riportati in tabella.

					data e luogo di nascita, luogo di residenza

❑ sono indicati con rispettivi dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) e qualifica nella seguente banca dati ufficiale o pubblico registro, in modo aggiornato alla data di presentazione della presente domanda: _____; per ognuno di detti soggetti, riporta nella seguente tabella i nominativi, la qualifica (titolare o direttore tecnico, per le impresa individuale; soci amministratori o direttore tecnico, per s.n.c.; soci accomandatari o del direttore tecnico, per s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori, procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico, amministratore di fatto, amministratore del socio persona giuridica nel caso di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023) e gli eventuali familiari conviventi di maggiore età, a loro volta nominativamente indicati con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza (*inserire i dati relativi a ciascun operatore*):

Operatore economico [41]		
Nome e Cognome	Qualifica	Eventuali familiari conviventi di maggiore età, con relativi codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza

3. di aver preso visione e di accettare quanto previsto nel paragrafo sul trattamento dei dati personali e, in particolare, di dare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice nonché per le ulteriori finalità;
4. ***(Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta)*** di non partecipare alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di obbligarsi, come in effetti si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi le seguenti risorse oggetto di avvalimento;
6. di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
7. in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice[42]:

❑ che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice;

❑ che:

- sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice di seguito indicata: _____;
- circa le relative misure di self – cleaning[43]:

  ❑che inserisce/ono nel FVOE di riferimento la relazione, denominata "*Relazione 95 c.1 d*", che illustra le relative misure di self-cleaning adottate;

  ❑cheil/i seguente/i operatore/i economico/i è/sono stato/i impossibilitato/i ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi ……. [*indicare le motivazioni* ……*]* e si

[41]() Indicare il nominativo o la ragione sociale dell'operatore economico cui si riferiscono i dati riportati in tabella.

[42]() Barrare chiaramente la casella pertinente.

[43]() Barrare chiaramente la casella pertinente.

impegna/ano ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione:

_____

_____;

8. ***(in caso di dichiarazioni in ordine all'adozione di misure di self cleaning)*** in ordine alle misure di self-cleaning[44]:

❑ di inserire nel FVOE la relazione che illustra le misure di self-cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di indicare nel conferente DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE:

_____

_____

❑ che è stato impossibilitato ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi ……. [*indicare le motivazioni* ……*]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

Firmare digitalmente

[44]() Barrare chiaramente la/e casella/e pertinente/i e indicare i relativi dati. Potranno essere anche barrate entrambe le caselle, se le relative dichiarazioni risultano pertinenti.

OFFERTA ECONOMICA
(MODELLO D)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA E INCLUSIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.L.A.R.I.T.Y." (CONNECTING LEARNING AND RIGHTS FOR INDIVIDUALS WITH THE INTELLECTUAL DISABILITY) - CIG: _____.

Il sottoscritto/i (*inserire i dati relativi a ciascun sottoscrittore*) ……. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ……..…… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ……..…….con sede a …..……..……Via ……..……con codice fiscale n° ……..……... Partita I.V.A.……..……..……..., nell'ambito della procedura in epigrafe, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di Accordo Quadro,

DICHIARA / NO

- che i prezzi offerti sono remunerativi;
- che nel redigere l'offerta, per quanto di interesse, si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni dCel lavoro;
- di impegnarsi a tenere ferma l'offerta per il periodo di tempo indicato nel bando di gara (240 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa);

O F F R E/ONO

il **ribasso percentuale** sull'importo a base di gara di cui al punto 3, al netto dell'IVA, (pari ad **€ 196.721,31),** di seguito indicato in cifre e in lettere, ai sensi del **punto 17** del Disciplinare:
_____% (*in lettere* _____/___)

Firmare digitalmente

REGIONE MOLISE

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Spett.le
DITTA

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 per l'affidamento del servizio di comunicazione istituzionale integrata e inclusiva nell'ambito del Progetto "C.L.A.R.I.T.Y." (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disabilitY) - CIG: _____ – Lettera di INVITO A PARTECIPARE

Atteso che questo Servizio, con Determinazione n. ____ del ____, ha indetto la procedura in oggetto, giusta Determinazione Dirigenziale n. ___ del ____.2026, del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE, il quale ha selezionato codesta ditta, come operatore economico da chiamare a prendervi parte,

SI INVITA

codesta Impresa a partecipare, ove lo creda, a tale procedura, avvertendo che l'offerta, per essere valida, dovrà essere prodotta nei termini e nei modi stabiliti nella documentazione di gara pubblicata sulla presente piattaforma telematica *MoliseDati – Traspare* (Piattaforma) all'indirizzo internet https://cuc.regione.molise.it, comprensiva di:

1) Lettera di invito
2) Capitolato Tecnico;
3) Disciplinare;
4) Modulistica editabile;
5) Patto d'integrità;
6) Manuale Operativo
7) Schema del Contratto.

Il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta è fissato alle **ore 12:00** del _____, secondo quanto precisato nel Disciplinare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(DOTT. RAFFAELE MALATESTA)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 36/2023 PER L'APPALTO DEL servizio di comunicazione istituzionale integrata e inclusiva nell'ambito del Progetto "C.L.A.R.I.T.Y." (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disabilitY) - CIG: _____.

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La Regione Molise…… con sede legale in ……. e domiciliata ai fini del presente atto in ……, P. IVA, Cod. Fisc. …….., in persona del Dirigente ……. e legale rappresentante, ……., giusti poteri allo stesso conferiti dalla ……. in data ……

E

- _____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___ iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____, [*in caso di RTI*, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante ___, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, e la mandante ___, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in ___, dott. ___ ___, repertorio n. ___] (nel seguito per brevità anche "***Prestatore***")

PREMESSO

- **a)** che la REGIONE MOLISE, con Determinazione n. del Servizio Centrale Unica di Committenza ha aggiudicato l'Appalto in oggetto;
- **b)** che il Prestatore che sottoscrive il presente contratto è risultato aggiudicatario del suddetto appalto e ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel medesimo alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti:
- **c)** che il Prestatore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato tecnico, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- **d)** che il Prestatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **e)** che il Prestatore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente Contratto e relativi Allegati, e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente Contratto;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo I – Definizioni

Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:

- **a)** **Contratto di Servizi:** il presente atto, comprensivo di tutti i suoi Allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, quale accordo concluso dall'REGIONE MOLISE, da una parte, ed il Prestatore, dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative alle prestazioni richieste dalla REGIONE MOLISE;
- **b)** **Amministrazione:** REGIONE MOLISE;
- **c)** **Prestatore**: aggiudicatario (impresa, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese) della procedura di cui in premessa, che sottoscrive il presente Contratto impegnandosi a quanto nello stesso previsto;
- **d)** **Capitolato Tecnico**: il documento ricompreso fra gli atti di gara che descrive le specifiche tecniche dei servizi oggetto del Contratto.

Articolo II - Valore delle premesse, degli allegati e norme regolatrici

Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati sia nelle medesime premesse, in particolare gli atti della procedura in epigrafe, compresi quelli presentati dal prestatore nella relativa sezione BUSTA AMMINISTRATIVA, sia nella restante parte del presente atto, ancorché ad esso non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.
Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto:

- il Capitolato Tecnico di cui sopra;
- l'Offerta tecnica del Prestatore;
- l'Allegato "**A**" (Offerta economica del Prestatore).

Il presente rapporto contrattuale è regolato, in via gradata:

a) dal contenuto del Contratto e dei suoi Allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Prestatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto;
b) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023;
c) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni, di cui il Prestatore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, formano parte integrante del presente atto;
d) dalle norme in materia di Contabilità di Stato;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente Contratto e relativi Allegati, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nei primi, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della REGIONE MOLISE previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente Contratto e relativi Allegati.

Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorativi per il Prestatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Contratto l'Amministrazione contraente, da un lato, e il Prestatore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche ai soprarichiamati documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della procedura.

Articolo III - Oggetto del contratto

Il presente contratto concerne l'appalto finalizzato all'acquisizione del **servizio di comunicazione istituzionale integrata e inclusiva nell'ambito del Progetto "C.L.A.R.I.T.Y." (Connecting Learning And Rights for Individuals with The intellectual disabilitY)** per la Regione Molise e il Prestatore aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna ad eseguire quanto richiesto alle condizioni stabilite nel presente Contratto e relativi Allegati, ivi incluse le condizioni indicate nel Capitolato tecnico.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, la REGIONE MOLISE nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, nei casi e con le modalità previste variazioni e modifiche nei limiti e modalità previsti dall'art.120 del precitato Decreto.

Articolo IV - Durata del contratto

Il presente Contratto avrà una durata ……, come stabilito nella documentazione di gara.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, ai sensi delle conferenti disposizioni dell'art. 60 del Codice e dell'allegato II.2-bis al Codice, inserito dal del D.lgs. n. 209/2024.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici dell'Istat, individuati a norma dell'art. 60 del Codice e dell'allegato II.2-bis al Codice, in applicazione di quanto previsto dall'art. IV dello schema del contratto:

- Indice di tipo PPS recante il n. 82 (ATECO/ECOICOP) Indice ISTAT - 1, relativo a "Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese";

- Indice di tipo IR recante il n. 79 (ATECO/ECOICOP) Indice ISTAT - 1, relativo a “Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse”, per i soli servizi di cui all’art. 2 del CT, cui è applicabile tale indice.

Al riguardo si precisa che:

- al fine di valutare se sussistono le condizioni per l’attivazione della presente clausola di revisione dei prezzi, ciascuno di tali indici sarà monitorato dalla stazione appaltante con frequenza coincidente con l’aggiornamento dello stesso;
- in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3., il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato;
- i corrispettivi dovuti in conseguenza dell'applicazione della revisione prezzi saranno stabiliti dalla Stazione appaltante con determinazione del RUP, anche in considerazioni delle conferenti disposizioni contrattuali, e saranno pagati secondo le modalità indicate dal contratto per il versamento dei compensi spettanti all’appaltatore.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

Articolo V - Disposizioni specifiche

1. Fermo restante quanto stabilito in altre parti del presente Contratto e relativi Allegati, l’Amministrazione:
   - regolamenterà il subappalto, nel rispetto di quanto stabilito all’art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023;
   - prevederà il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;
   - potrà prevedere l’esecuzione di verifiche tecniche e documentali in corso di attività;
   - prevederà le prescrizioni relative alla riservatezza in conformità ai propri regolamenti in tema di privacy;
   - stabilirà modalità e termini di pagamento nel rispetto della normativa vigente;
   - prevederà l’impegno del Prestatore al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010 e s.m.i., ivi incluse le ipotesi di risoluzione contrattuale nei casi di mancato rispetto degli obblighi stabiliti in capo all’appaltatore;
   - potrà prevedere ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica pubblica.
2. L’Amministrazione, inoltre, nomina nella persona del Dott./ Dott.ssa _____ Direttore dell’esecuzione.

Articolo VI - Obbligazioni generali del Prestatore

1. Sono a carico del Prestatore tutti gli oneri e rischi relativi ai servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l’esecuzione della stessa, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. Il Prestatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, nel Capitolato tecnico, ivi inclusi i rispettivi Allegati.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato tecnico e nei relativi Allegati; in ogni caso, il Prestatore si obbliga ad osservare, nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Prestatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Prestatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della REGIONE MOLISE assumendosene ogni relativa alea.
5. Il Prestatore si impegna espressamente a:
   a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l’esecuzione delle prestazioni appaltategli quanto specificato nel Contratto e nei rispettivi Allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse del Contratto;
   b) predisporre tutti gli strumenti ed i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla REGIONE MOLISE per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità delle attività eseguite alle norme previste nel contratto;

c) predisporre tutti gli strumenti ed i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
d) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla REGIONE MOLISE, per quanto di rispettiva competenza;
e) comunicare tempestivamente alla REGIONE MOLISE le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
f) non opporre alla REGIONE MOLISE qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative all'esecuzione della commessa in questione;
g) manlevare e tenere indenne l'REGIONE MOLISE da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. L'impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente.
7. Il Prestatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa da eventi imprevedibili e/o da terzi.
8. Il Prestatore si obbliga a: *(a)* dare immediata comunicazione alla REGIONE MOLISE, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto; *(b)* erogare i servizi nei luoghi che verranno indicati dalla Regione Molise.
9. Il Prestatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del Contratto dovranno essere prestati senza soluzione di continuità;
10. Ai sensi dell'art.119 del D.lgs. n.36/2023, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Prestatore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Prestatore stesso di comunicare alla REGIONE MOLISE il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto delle attività affidate.

Articolo VII - Obbligazioni specifiche del Prestatore

Il Prestatore ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata della presente Contratto la documentazione amministrativa richiesta e presentata alla REGIONE MOLISE per la stipula del presente Contratto.
In particolare, ciascun Prestatore ha l'obbligo di:

a) comunicare alla REGIONE MOLISE ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;
b) inviare alla REGIONE MOLISE con periodicità semestrale la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese.

Ciascun singolo Prestatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla REGIONE MOLISE le eventuali modifiche che possano intervenire per tutta la durata del presente Contratto, in ordine alle modalità di esecuzione contrattuale.

Articolo VIII - Verifiche e monitoraggio

Il Prestatore si obbliga a consentire alla REGIONE MOLISE, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
Il Prestatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale e di ogni altra disposizione che dovesse essere impartita dalla REGIONE MOLISE.
In ogni caso, la REGIONE MOLISE procederà alla verifica delle attività, in ragione di quanto stabilito dal Capitolato tecnico.
La REGIONE MOLISE provvederà, nel corso dell'esecuzione contrattuale, in conformità a quanto previsto dagli articoli 113 e ss. del D.Lgs. n.36/2023, ad accertare la regolare esecuzione dei servizi e ad attestare, attraverso il rilascio di apposito Certificato di verifica di conformità, che le prestazioni contrattuali siano state eseguite dal Prestatore a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali nonché delle leggi di settore. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico del Prestatore. Laddove la REGIONE MOLISE ove abbia accertato un grave inadempimento contrattuale ovvero le prestazioni siano state dichiarate non eseguite a

regola d'arte potrà risolvere - relativamente al Prestatore nei confronti del quale sia stato accertato il grave inadempimento o la non corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali - il presente Contratto.

Articolo IX - Penali

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati al Prestatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
2. In caso di contestazione dell'inadempimento il Prestatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Prestatore penalità nella misura giornaliera fissata al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fatti salvi maggiori danni.
3. La REGIONE MOLISE potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al Contratto con quanto dovuto al Prestatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva rilasciata dal Prestatore a garanzia degli adempimenti previsti dal Contratto.
4. Nell'ambito della Contratto si potranno applicare al Prestatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore stimato del Contratto, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Prestatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo X – Cauzione

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Prestatore con la stipula del presente Contratto, il Prestatore medesimo ha prestato una cauzione definitiva pari ad Euro _____/00 (_____), mediante _____.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Prestatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la REGIONE MOLISE fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 9, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Prestatore secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti dell'REGIONE MOLISE verso il Prestatore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'REGIONE MOLISE. Peraltro, qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, anche inerente la partecipazione alla procedura di gara, il Prestatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla REGIONE MOLISE

Articolo XI - Risoluzione

1. In caso di inadempimento del Prestatore anche di uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato mediante comunicazione scritta dalla REGIONE MOLISE la medesima ha la facoltà di considerare risolto di diritto, esclusivamente nei confronti del Prestatore inadempiente, il Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Prestatore per il risarcimento del danno.
2. In ogni caso, si conviene che la REGIONE MOLISE senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa comunicazione scritta al Prestatore, il Contratto per la parte relativa al Prestatore inadempiente, nei seguenti casi:
    a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura aperta per l'aggiudicazione del presente Contratto, nonché per la stipula del medesimo Contratto;

b) qualora il Prestatore offra o, comunque, effettui servizi che non abbiano i requisiti di conformità e/o le caratteristiche tecniche stabilite dalle normative vigenti nonché nel Capitolato tecnico, ovvero quelle migliorative eventualmente offerte in sede di aggiudicazione del Contratto;
c) qualora il Prestatore offra o, comunque, effettui i servizi a condizioni e/o modalità peggiorative rispetto a quelle stabilite dalle normative vigenti, nonché dal Capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica;
d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della REGIONE MOLISE
f) applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'articolo IX del presente Contratto;
g) nel caso di violazione di una delle obbligazioni indicate agli articoli 14 (Riservatezza), 16 (Divieto di cessione del contratto), 17 (Brevetti industriali e diritti d'autore), 20 (Tracciabilità dei flussi finanziari - Ulteriori clausole risolutive espresse), 21 (Adempimenti del Prestatore derivanti dal Protocollo di legalità) del presente atto.

3. In tutti i casi, previsti nel presente Contratto, di risoluzione della Contratto la REGIONE MOLISE avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Prestatore a mezzo posta elettronica certificata. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.
4. La risoluzione del Contratto è causa ostativa all'aggiudicazione di nuovi appalti fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
5. La REGIONE MOLISE potrà procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi del presente articolo nell'ipotesi in cui il documento unico di regolarità contributiva del Prestatore, risulti negativo per n. 2 (due) volte consecutive.

Articolo XII – Recesso

1. La REGIONE MOLISE ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:
    a. giusta causa;
    b. reiterati inadempimenti del Prestatore, anche se non gravi;
    c. mutamenti di carattere organizzativo.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Prestatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Prestatore;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

In tali casi, il Prestatore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

2. La REGIONE MOLISE potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1671 cod. civ. con un preavviso di 20 (venti) giorni, da comunicarsi al/i Prestatore/i, purché, limitatamente tenga indenne il Prestatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
3. In ogni caso di recesso, il Prestatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi in favore della REGIONE MOLISE.

Articolo XIII - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Ciascun Prestatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Prestatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
2. Il Prestatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed

integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Prestatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Prestatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e ciò per tutto il periodo di validità del Contratto.

Articolo XIV – Riservatezza

1. Ciascun Prestatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Prestatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la REGIONE MOLISE ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il Contratto di servizi, fermo restando che il Prestatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla REGIONE MOLISE.
5. Il Prestatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Prestatore medesimo a gare e appalti.
6. Il Prestatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n.679/2016 e dal D.Lgs. n.196/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.101/2018.

Articolo XV - Responsabile dei servizi

1. Il Prestatore ha l'onere di nominare, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del presente atto, un Responsabile, con incarico di essere il referente responsabile nei confronti della REGIONE MOLISE per l'esecuzione del presente Contratto, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Prestatore. In difetto di nomina, sarà considerato Responsabile il legale rappresentante del Prestatore.
2. Qualora il Prestatore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile, dovrà darne immediata comunicazione scritta alla REGIONE MOLISE.

Articolo XVI - Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Prestatore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima.
2. In caso di inadempimento da parte del Prestatore degli obblighi di cui al presente articolo, la REGIONE MOLISE, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il contratto.
3. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art.119 del D.lgs. n.36/2023;
   Ciascuna Impresa partecipante dovrà dare indicazione in sede di offerta della prestazione o parte della prestazione come sopra individuata che intende subappaltare.
   Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
   L'affidamento in subappalto è, inoltre, sottoposto alle seguenti condizioni:
   1. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
   2. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt.94, 95, 96, 97 e 98 del Codice Appalti e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103;

3. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i..

Articolo XVII – Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Ciascun Prestatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Prestatore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
2. Qualora venga promossa nei confronti della REGIONE MOLISE azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Prestatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Prestatore in ordine alle suddette iniziative giudiziarie.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'REGIONE MOLISE, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo XVIII - Foro competente

Tutte le controversie derivanti dal Contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Campobasso, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Articolo XIX - Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Contratto – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 679/2016, circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù ai sensi degli artt. 15-22 GDPR.
2. La REGIONE MOLISE tratta i dati relativi al Contratto ed all'esecuzione dello stesso in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Il Prestatore acconsente espressamente al trattamento da parte della REGIONE MOLISE, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del Contratto.
4. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato Regolamento Europeo 679/2016.
5. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Articolo XX - Tracciabilità dei flussi finanziari - Ulteriori clausole risolutive espresse

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi., il Prestatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, la REGIONE MOLISE in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 8, 2° periodo, della Legge citata senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Prestatore con raccomandata a.r., il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
3. In ogni caso, si conviene che la REGIONE MOLISE senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Prestatore con raccomandata a.r., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma 1.
4. Il Contratto è inoltre condizionato in via risolutiva all'irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano al Prestatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni, ed è altresì condizionato in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; in tali ipotesi – fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 – il contratto si intenderà risolto anche relativamente alle prestazioni ad esecuzione continuata e periodica, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo XXI - Adempimenti del Prestatore derivanti dal Patto di Integrità

Conformemente a quanto statuito dal Patto di Integrità, l'impresa accetta espressamente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Patto di Integrità, sottoscritto dalla stazione appaltante, Deliberazione n. 689/2016, e che qui si intendono integralmente riportate ed accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

Articolo XXII - Clausola finale

1. Il presente Contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte della REGIONE MOLISE e del Prestatore non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti.

Campobasso, lì ___/ ___/_____

IL PRESTATORE (firmato digitalmente)
C.F.:

IL DIRIGENTE
_____

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Prestatore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Prestatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:
- Articolo III (Oggetto del Contratto), Articolo IV (Durata del Contratto), Articolo VI (Obbligazioni generali del Prestatore), Articolo VII (Obbligazioni specifiche del Prestatore) Articolo VIII (Verifiche e monitoraggio), Articolo IX (Penali), Articolo X (Cauzione), Articolo XI (Risoluzione); Articolo XII (Recesso); Articolo XIII (Obblighi derivanti dal rapporti di lavoro); Articolo XIV (Riservatezza); Articolo XVI (Divieto di cessione del contratto e subappalto); Articolo XVII (Brevetti industriali e diritti d'autore); Articolo XVIII (Foro competente); Articolo XIX (Trattamento dei dati personali); Articolo XX (Tracciabilità dei flussi finanziari - Ulteriori clausole risolutive espresse), Articolo XXI (Adempimenti del Prestatore derivanti dal Protocollo di legalità); Articolo XXII (Clausola finale).

Campobasso, lì ___/ ___/_____

IL PRESTATORE (firmato digitalmente)
C.F.:

_____

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4430 DEL 27-07-2026

OGGETTO: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ ALLA STRATEGIA DELL'AREA URBANA DI TERMOLI, ED ALLE RISORSE POC MOLISE 2014-2020, SCHEDA INTERVENTO ECONOMIE RISORSE ASSE 3

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RITA PISTILLI

Campobasso, 27-07-2026

VISTI

· il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

· il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

· il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

· la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, con cui la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014);

· il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

· il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

· Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

· il Reg. (UE) n. 558 del 23/04/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

· il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

RICHIAMATI

· il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06., C(2018) 8984 del 19.12.2018, C(2020) 1989 del 1.4.2020 e da ultimo la Decisione C(2020) 6191 final del 07/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione di cui alla procedura scritta n. 2/2020, realizzata al fine di riorientare le risorse del POR alla gestione dell'emergenza Covid-19 e accompagnare e favorire la ripresa economica;

· i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020 (istituito con DGR n. 535/2015) con procedura scritta n.2/ 2016, successivamente integrati e modificati con procedure scritte nn. 1/2018, 4/2018, 5/2018 e 1/2020;

· il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018, n. 62 del 28.06.2019 da ultimo l'aggiornamento a marzo 2022;

· la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto "Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione" successivamente integrato con DD n. 34 del 3.4.2018, D.D. n. 81 del 22.07.2019, D.D. n. 107 del 13.8.2019 e DD. n.59 del 29.05/2020;

· il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n 168 del 20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPE n. 44/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019, con il quale tra l'altro, sono state definite ile coperture finanziarie "POR-POR" delle strategie urbane e delle Aree Interne Snai di cui al Por Fesr Fse Molise 2014-2020;

· la DGR n.231 del 20/07/2020 di "Approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la Programmazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 Luglio 2020 n.77";

- DGR n. 404 del 28.10.2020 Por Molise Fesr Fse 2014-2020 Presa d'atto della decisione di esecuzione c(2020) 6191 final, che modifica la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del Por Molise Fesr Fse 2014-2020;
- DGR n. 412 del 7.11.2020 di Aggiornamento delle coperture finanziarie delle Strategie Territoriali: *"Strategie Aree Urbane"* e *"Strategie Aree Interne"* a seguito della riprogrammazione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 approvata con Decisione di esecuzione C(2020) 6191;

OSSERVATO che al POC Molise 2014-2020 è mantenuto il sistema di gestione e controllo di origine e la funzione di Organismo responsabile e titolare è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise;

RICHIAMATI altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56, del 24 febbraio 2016, avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020 – Strategia aree urbane";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 335, del 19 settembre 2017, avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020 – Strategia aree urbane";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 207, del 11 aprile 2018, avente ad oggetto: POR FESR-FSE Molise 2014-2020 "Strategie Aree Urbane" – provvedimenti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 511 del 19 novembre 2018, avente ad oggetto: POR Molise FESR FSE 2014-2020 – DGR 207/2018 – "Strategie Aree Urbane" – Aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e presa d'atto della designazione degli Organismi Intermedi;

CONSIDERATO, in particolare, che la citata Deliberazione di Giunta Regionale n.511 del 19 novembre 2018 dispone:

- si prende atto dell'avvenuta designazione dell'Autorità Urbana di Termoli, a seguito degli intervenuti pareri dell'Autorità di Audit, redatti in conformità con quanto previsto dagli artt. 123 e 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 4, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- si prende atto dell'aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa delle Autorità Urbane di Campobasso, Termoli e Isernia;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione, nell'ambito delle procedure di vigilanza sulle funzioni delegate alle Autorità Urbane, di procedere alla valutazione ed all'approvazione delle eventuali modifiche/integrazioni funzionali che si renderanno necessarie sulla base di richieste motivate da parte delle Autorità Urbane in relazione ai cronoprogrammi di spesa degli interventi, ai documenti strategici dell'area urbana e alle eventuali rimodulazioni delle risorse finanziarie attribuite per l'implementazione delle Strategie;
- che l'efficacia delle modifiche dei "Documenti strategici dell'area urbana" e le "rimodulazioni delle risorse finanziarie attribuite per l'implementazione delle Strategie" è subordinata all'esame del Comitato di Sorveglianza del Programma;

VERIFICATO che:

- la convenzione per la delega di funzioni al Comune di Termoli per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano è stata sottoscritta dall'Autorità Urbana in data 09 gennaio 2018 e dall'AdG in data 15 gennaio 2018;
- con la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 48 del 22 aprile 2018 l'Autorità Urbana di Termoli è stata considerata quale soggetto in possesso dei requisiti e delle capacità per svolgere le funzioni oggetto di delega;

RILEVATO che l'Autorità Urbana di Termoli, ha approvato e successivamente modificato nella loro versione definitiva, con Determinazioni Dirigenziali n. 845 del 20.03.2018, n. 1173 del 03/07/2018 e n. 1191 del 05/07/2018, il proprio Sistema di Gestione e Controllo (Versione 2) e con Determinazione Dirigenziale n. 1337 del 24/07/2018, il Manuale delle Procedure dell'Autorità urbana (Versione 3);

ACCERTATO che la PdA dell'AU Termoli, prevede che per l'attivazione degli interventi venga predisposta una scheda progetto contenente gli elementi essenziali dell'intervento, la quale deve essere sottoposta all'AdG del POR per l'acquisizione del parere vincolante;

OSSERVATO che la procedura di Selezione delle operazioni con procedura concertativa prevista nel Sigeco dell'AU Campobasso, stabilisce che per l'attivazione degli interventi venga predisposta una proposta di Scheda di Sintesi, sulla base delle risultanze della concertazione, che contenga gli elementi essenziali dell'intervento, la quale deve essere sottoposta all'AdG del POR per l'acquisizione del parere vincolante;

DATO ATTO che con DD n. 6356 del 27.12.2023 si è provveduto ad approvare lo Schema di Addendum alla Convenzione per la delega di funzioni al Comune di Termoli in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano, Area Urbana di Termoli nell'ambito del POC Molise 2014/2020 ed a prendere atto dell'aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa dell'Autorità Urbana di Termoli, di cui al

prospetto riepilogativo allegato all'Addendum;

ACCERTATO che l'Addendum alla Convenzione, regolarmente sottoscritta dalle parti, prevede tra le altre:
Articolo 5 *(Gestione delle economie)*

1. Eventuali economie generate nell'attuazione degli interventi dovranno essere formalmente quantificate dall'OI in sede di chiusura dell'intervento e restituite alla Regione Molise entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di quantificazione delle stesse.
2. In alternativa l'OI può presentare, nello stesso termine di 30 giorni, una proposta di utilizzo delle economie che dovrà essere accolta ed autorizzata dall'ADG del POC Molise 2014-2020.
3. La presentazione della proposta di utilizzo deve seguire lo stesso iter della documentazione relativa all'avvio del processo di selezione degli interventi (Pista di Controllo per le attività di verifica e vigilanza dell'AdG sugli Organismi Intermedi di cui alla DD n. 34/2018) e deve essere coerente agli obiettivi e finalità dell'asse/obiettivo tematico di riferimento.

Articolo 7 (Scadenza)

1. La scadenza di cui all'art. 15 della Convenzione è prorogata al 31 dicembre 2026.

CONSIDERATO che la copertura finanziaria degli interventi per lo sviluppo locale, inseriti nelle singole strategie d'area e finanziati con risorse del POR FESR FSE Molise 2014-2020 è stata ridefinita attraverso l'adozione dei seguenti atti:

- la DGR n. 168/2019 di approvazione POC Molise 2014-2020 e definizione coperture finanziarie "POR-POC" delle strategie urbane e delle aree interne SNAI di cui al POR FESR FSE Molise 2014-2020,
- DGR 231 del 20.07.2020 di approvazione dello schema di accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale ed il presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77
- la DGR n. 501 del 23.12.2025 di approvazione del "Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014–2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 20 maggio 2019 e Delibera CIPE n. 44 del 24 luglio 2019. Approvazione, per quanto di competenza regionale, dell'integrazione e riprogrammazione del POC Molise 2014–2020 ai sensi dell'articolo 242, commi 2, 3 e 6, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 – Incremento della dotazione finanziaria e trasferimento di interventi dalla Sezione speciale 2 del Fondo Sviluppo e Coesione (PSC Molise);
- nota Prot. n.76928 dell'11.6.2026 ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Sezione speciale 2. Proposta di aggiornamento e integrazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014–2020 della Regione Molise – Nota prot. n. 177132 del 16.12.2025. DGR n. 501 del 23.12.2025. **Tras missione secondo elenco."**

ASSUNTO che nell'ambito della governance del Programma Operativo Complementare POC Molise 2014-2020:

- la funzione di Organismo responsabile e titolare del Programma è attribuita all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise;
- si applica il Sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE Molise 2014-2020, cui si rinvia integralmente, così come approvato nella versione ultima con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n 54 del 11-05-2018, con i relativi Manuali allegati (Allegato A - "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione", che include anche il manuale del sistema informativo MOSEM);

ACCERTATO che con DGR n. 280 del 15.09.2023 ai sensi dell'art. Articolo 124" Procedura per la designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stata individuata come Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Molise FESRFSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P001) la dott.ssa Alberta De Lisio

ACQUISITA la richiesta di riprogrammazione delle economie trasmessa dal Comune di Termoli con nota registrata al protocollo regionale al n. 96347 del 20.07.2026 relativa all'azione 3.2.1, supportata dalla seguente documentazione:

- Determinazione n. 1753 del 17.7.26 di approvazione dele econome residue dell'Asse 3 – Azione 3.2.1
- Lettera ai comuni dell'area per l'approvazione della proposta di utilizzo delle economie accertate in sostituzione della cabina di regia dei sindaci (prot n. 42608 del 2.7.2026)
- scheda "interventi per la digitalizzazione e la qualificazione dell'offerta turistica nell'ecosistema digitale territoriale";

· check list di progetto;

VERIFICATO che la proposta di intervento, così come rappresentato nella scheda intervento ed illustrato nella nota ai comuni prot n. 42608 del 2.7.2026:

· soddisfano le condizioni di eleggibilità al programma Por Fesr Fse Molise 2014-2020 in ordine alla coerenza programmatica con gli obiettivi e assi di riferimento all'Asse 3 "Competitività del Sistema Produttivo",

· sono coerenti con la strategia dell'area Urbana di Termoli,

· l'importo è soddisfatto delle economie complessive così come identificate e quantificate dal comune di Termoli con DD n. 90 del 16.01.2025 e successiva DD n. 1753 del 17.7.26;

· il valore finanziario dell'intervento riprogrammato pari ad € 118.744,19 rientra nel budget totale assegnato all'asse 3;

ACCERTATO quindi**,** che gli interventi, così come prescriva l'art.5 dell'Addendum alla Convenzione sono coerenti con agli obiettivi e le finalità dell'asse/obiettivo tematico di riferimento;

VERIFICATO che la copertura finanziaria nel bilancio regionale, è assicurata dalle seguenti scritture contabili:

Azione	Denominazione intervento	importo scheda riprogrammata	erogazione Regione Molise - Acconto 40%	erogazione Regione Molise - Saldo 60%
3.2.1	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (azione 3.3.4 AdP) – Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso innovazione digitale e qualificazione dell'offerta turistica nell'Area Urbana di Termoli	118.744,19	€ 300.936,93 mandato n. 2022.7057.1	€ 451.405,40 capitolo 74027.0 ex impegno 2024.2995.1 (Mov.Reimputato) (Fin.da FPV)

RITENUTO, per quanto suesposto, di poter esprimere parere positivo in merito all'ammissibilità alla Strategia Urbana di Termoli ed alle risorse di cui al POC Molise 2014-2020 dell'intervento Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso innovazione digitale e qualificazione dell'offerta turistica nell'Area Urbana di Termoli (allegato al presente atto)

VALUTATO:

· di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;

· di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA:

· la Legge Regionale 16 dicembre 2025, n. 17 - "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Molise 2025/2027";

· la Legge Regionale del 26 maggio 2026 n. 7 Legge di stabilità regionale 2026;

· la Legge Regionale del 29 maggio 2026, n. 8 - Bilancio di previsione della Regione Molise 2026-2028

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di esprimere parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità alla Strategia dell'Area Urbana di Termoli, ed alle risorse POC Molise 2014-2020, della scheda intervento trasmessa dall'Organismo Intermedio – Comune di Termoli con registrata al protocollo regionale al n.12635 del 28.01.2025 (allegata parte integrante e sostanziale del presente atto);

3. di dare atto che l'intervento è posto a carico del seguente quadro finanziario del bilancio regionale:

Azione	Denominazione intervento	importo scheda riprogrammata	erogazione Regione Molise - Acconto 40%	erogazione Regione Molise - Saldo 60%
	Sostegno alla competitività delle			

3.2.1	imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (azione 3.3.4 AdP) – Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso innovazione digitale e qualificazione dell'offerta turistica nell'Area Urbana di Termoli	118.744,19	€ 300.936,93 mandato n. 2022.7057.1	€ 451.405,40 capitolo 74027.0 ex impegno 2024.2995.1 (Mov.Reimputato) (Fin.da FPV)

4. per gli adempimenti di rispettiva competenza, notificare il presente provvedimento:
   - all'Autorità Urbana di Termoli;
   - al Direttore Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers-Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti,

5. di pubblicare il presente atto, sull'albo pretorio on line, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, e nella sezione "Area Urbana di Termoli" del sito regionale http://moliseineuropa.regione.molise.it;

6. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Scheda Progetto

Azione 3.2.1. – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, ATTRAVERSO INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO, STRATEGICA ED ORGANIZZATIVA

Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020

Asse 3 – COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Fondi Ex Por- Poc Fesr/Fse 2014-2020

Anagrafica	
Azione	***Azione 3.2.1. Asse 3- Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (azione 3.3.4 AdP)***
Codice Intervento	3.2.1/1 Interventi per la digitalizzazione e la qualificazione dell'offerta turistica nell'ecosistema digitale territoriale
Titolo Intervento	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso innovazione digitale e qualificazione dell'offerta turistica nell'Area Urbana di Termoli
Titolo Progetto	Avviso pubblico "S.I.T.I. 2.0 – Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso innovazione digitale e qualificazione dell'offerta turistica nell'Area Urbana di Termoli"
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	**CONTESTO E FINALITA':** L'azione 3.2.1 ha ad oggetto il "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche del territorio dell'Area Urbana di Termoli" attraverso progetti di qualificazione dell'offerta e interventi finalizzati all'innovazione del prodotto e/o servizio, strategica e organizzativa attraverso un miglioramento della qualità dei servizi, come l'accoglienza la ricettività e l'accessibilità materiale e immateriale, seguendo modelli sostenibili, nonché il sostegno alla costruzione ed alla sperimentazione di modelli innovativi di un prodotto turistico unitario. L'obiettivo principale è quello di sostenere il consolidamento della riqualificazione e dell'innovazione delle attività imprenditoriali nelle aree a maggiore vocazione turistica nel territorio dell'Area Urbana di Termoli (Comuni di Termoli, Campomarino, Guglionesi e San Giacomo degli Schiavoni). Gli indirizzi contenuti nella strategia di sviluppo urbano dell'Area Urbana di Termoli prevedono interventi di sostegno alle imprese appartenenti all'industria dell'accoglienza turistica in senso lato al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e valorizzare il prodotto offerto, riqualificando la strategia e l'organizzazione delle imprese. La strategia prevede, inoltre, che la differenziazione e la valorizzazione territoriale dell'offerta turistica sono leve della crescita complessiva della competitività del sistema turistico presente nel territorio dell'area Urbana di Termoli. A tal proposito la strategia di sviluppo urbano sostiene le startup innovative e le imprese appartenenti all'industria dell'accoglienza turistica in senso lato al fine di costruire

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

un'offerta turistica territoriale ricca e attrattiva.

L'intervento in oggetto prevede il **sostegno alla digitalizzazione e all'integrazione delle imprese turistiche nell'ecosistema digitale dell'Area Urbana di Termoli** da realizzarsi attraverso una integrazione/potenziamento del portale "**autenticipercorsi.it**". L'intervento si colloca nell'ambito della Strategia dell'Area Urbana di Termoli e trova piena coerenza con gli obiettivi dell'Azione 3.2.1, finalizzata al rafforzamento della competitività della destinazione turistica attraverso processi di innovazione, digitalizzazione e integrazione dell'offerta territoriale.

Negli ultimi anni il territorio dell'Area Urbana ha avviato un percorso di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali, paesaggistiche ed esperienziali mediante strumenti digitali capaci di favorire una fruizione più accessibile, integrata e sostenibile del patrimonio locale. In tale contesto è stato sviluppato il portale **Autentici Percorsi**, concepito quale piattaforma digitale per la promozione e la narrazione del territorio attraverso itinerari tematici, percorsi culturali e naturalistici, esperienze identitarie e contenuti informativi rivolti a visitatori, cittadini e operatori economici.

L'evoluzione delle modalità di fruizione turistica, sempre più orientate all'utilizzo di strumenti digitali per la ricerca delle informazioni, la pianificazione dei soggiorni e l'accesso ai servizi, rende necessario **un ulteriore investimento volto a consolidare e ampliare** le funzionalità della piattaforma esistente in favore degli operatori economici dell'accoglienza turistica aventi sede nel territorio dell'Area Urbana di Termoli. Le nuove esigenze del mercato turistico richiedono infatti sistemi capaci di offrire contenuti dinamici, servizi personalizzati, strumenti di interazione tra gli attrattori territoriali e il sistema dell'accoglienza.

L'utilizzo delle **economie residue** dell'Azione 3.2.1 rappresenta un'opportunità per valorizzare gli investimenti già realizzati, incrementandone l'efficacia e l'impatto sul territorio. L'intervento si configura, pertanto, come un'azione di consolidamento e sviluppo di un'infrastruttura digitale strategica, finalizzata a migliorare la capacità del territorio di promuoversi in maniera coordinata e di offrire ai visitatori un'esperienza di fruizione moderna, accessibile e integrata.

La proposta si pone in continuità con il percorso avviato attraverso il programma S.I.T.I. 2.0 e contribuisce al rafforzamento dell'ecosistema turistico locale, favorendo la connessione tra patrimonio culturale, risorse ambientali, servizi turistici e operatori economici in una logica di destinazione intelligente e sostenibile.

In tale quadro, il rafforzamento dell'ecosistema digitale territoriale richiede non soltanto l'evoluzione degli strumenti tecnologici e delle piattaforme di promozione e fruizione dell'offerta turistica, **ma anche un adeguato sviluppo delle competenze degli operatori economici dell'accoglienza turistica chiamati ad utilizzarli e valorizzarli.**

Per tale ragione, il presente intervento **integra alle azioni di digitalizzazione una specifica misura di qualificazione del capitale umano del sistema turistico locale**, finalizzata ad accompagnare imprese, operatori e soggetti attivi nella filiera dell'accoglienza nel processo di innovazione organizzativa e digitale promosso dalla Strategia S.I.T.I. 2.0, al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato delle competenze acquisite.

Tale qualificazione del capitale umano sarà realizzata attraverso un'azione di supporto specialistico per la creazione di contenuti digitali finalizzata anche al riconoscimento delle competenze acquisite, realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise – Centro Unimol

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

Management e si configura quale **intervento complementare e funzionalmente connesso al percorso di sviluppo della piattaforma Autentici Percorsi**, infrastruttura digitale di riferimento per la promozione integrata dell'offerta turistica dell'Area Urbana di Termoli, da mettere a disposizione degli operatori economici dell'accoglienza turistica.

In tale prospettiva, **il percorso di supporto specialistico per la creazione di contenuti digitali** è finalizzato a rafforzare la capacità degli operatori di utilizzare efficacemente gli strumenti digitali territoriali, interpretare i comportamenti dei visitatori, sviluppare forme di collaborazione tra attrattori e servizi e contribuire alla costruzione di un'offerta turistica integrata, innovativa e sostenibile.

L'intervento consentirà pertanto di affiancare agli investimenti in innovazione tecnologica un'azione strutturata di crescita delle competenze professionali e manageriali del comparto turistico locale, generando condizioni favorevoli per una più efficace valorizzazione degli strumenti digitali realizzati e per il consolidamento della competitività dell'intero sistema turistico dell'Area Urbana di Termoli.

In particolare, il progetto, nella sua completezza, persegue le seguenti finalità:

- migliorare la qualità, l'accessibilità e l'usabilità dei servizi digitali rivolti ai visitatori;
- incrementare la visibilità online della destinazione attraverso strumenti innovativi di comunicazione e marketing territoriale;
- favorire la fruizione integrata delle risorse culturali, naturali, storiche ed enogastronomiche dell'Area Urbana;
- rafforzare il collegamento tra attrattori territoriali, operatori economici, eventi e servizi turistici;
- sviluppare strumenti digitali in grado di accompagnare il visitatore nelle diverse fasi dell'esperienza turistica, dalla pianificazione alla fruizione sul territorio;
- promuovere modelli di turismo sostenibile, lento ed esperienziale, valorizzando le identità locali e i percorsi meno conosciuti;
- favorire la raccolta e l'analisi dei dati di utilizzo della piattaforma a supporto delle future politiche di promozione e sviluppo turistico.

L'intervento contribuirà, inoltre, a rafforzare il processo di transizione digitale del territorio, consolidando il portale quale infrastruttura digitale permanente a servizio della destinazione e quale strumento di supporto alle strategie di competitività, innovazione e sviluppo economico perseguite dall'Area Urbana di Termoli.

L'intervento, nella sua interezza, è coerente con gli obiettivi del documento strategico dell'Au di Termoli e con la Strategia Aree Urbane prevista nell'Asse 3 dell'Ex Por Poc Fesr Molise 2014/2020.

L'intervento ben si conforma allo sviluppo strategico del sistema turistico locale, con l'esclusione di interventi di tipo energetici impattanti afferenti all'asse IV.

DOTAZIONE FINANZIARIA:

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a **€ 118.744,19**, a valere sulle risorse EX POR-POC FESR-FSE Molise 2014/2020 Asse III Azione 3.2.1 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

	L'operazione è articolata in due interventi integrati e complementari, finalizzati al rafforzamento della competitività del sistema turistico locale attraverso la digitalizzazione dell'offerta e la qualificazione del capitale umano. I due interventi costituiscono, dunque, un'unica operazione integrata ai fini strategici e programmatori, attuata mediante distinti regimi amministrativi e finanziari. **Intervento A – Sostegno alla digitalizzazione e all'integrazione delle imprese turistiche nell'ecosistema digitale dell'Area Urbana di Termoli** Importo complessivo: **€ 76.000,00,** integrando l'offerta turistica territoriale all'interno della piattaforma "Autentici Percorsi". **Intervento B – Rafforzamento delle competenze e dell'innovazione organizzativa del sistema turistico locale mediante interventi specialistici per la progettazione e realizzazione di contenuti digitali.** **Importo complessivo: € 42.744,19** L'intervento è realizzato attraverso apposita convenzione tra il Comune di Termoli – Autorità Urbana e l'Università degli Studi del Molise, per il tramite del Centro Unimol Management, ed è finalizzato alla progettazione e all'attuazione di percorsi di supporto tecnico specialistici rivolti agli operatori del comparto turistico, alle imprese, ai professionisti e ai soggetti interessati a sviluppare competenze nei settori del destination management, della digitalizzazione dei servizi turistici, del marketing territoriale e della gestione sostenibile delle destinazioni. L'attività è strettamente integrata con il progetto di potenziamento dell'ecosistema digitale territoriale, fornendo alle PMI coinvolte un asset performante nelle **attività di gestione dei contenuti turistici digitali** L'intervento contribuirà pertanto non solo alla crescita delle competenze degli operatori locali, ma anche al consolidamento e alla piena operatività della *piattaforma Autentici Percorsi,* favorendo una maggiore integrazione tra strumenti digitali, attrattori territoriali, servizi turistici e sistema dell'accoglienza, in coerenza con gli obiettivi della Strategia S.I.T.I. 2.0 e dell'Azione 3.2.1.
Beneficiario	Per l'Intervento A e per l'intervento B – Sostegno alla digitalizzazione e all'integrazione delle imprese turistiche nell'ecosistema digitale dell'Area Urbana di Termoli, sono beneficiarie le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, operanti nel settore turistico e localizzate nei Comuni dell'Area Urbana di Termoli (Termoli, Campomarino, Guglionesi e San Giacomo degli Schiavoni, le quali saranno destinatari di un attestato finalizzato al rafforzamento delle competenze e dell'innovazione organizzativa del sistema turistico locale mediante interventi specialistici da parte di esperti e docenti universitari. L'Autorità Urbana di Termoli attua le attività finalizzate all'organizzazione delle attività di progettazione e realizzazione dei contenuti digitali attraverso apposita convenzione con l'Università degli Studi del Molise, soggetto incaricato della progettazione e realizzazione del progetto. In tale ambito, destinatari delle attività sono gli operatori del settore turistico, le imprese dell'accoglienza. I due interventi concorrono congiuntamente al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.2.1, intervenendo sia sul rafforzamento della competitività e della capacità innovativa delle imprese turistiche, sia sullo sviluppo delle competenze necessarie a sostenere i processi di trasformazione digitale e di

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

	integrazione dell'offerta territoriale.
Soggetto attuatore	Autorità Urbana di Termoli
RUP	Ufficio di gestione Autorità Urbana di Termoli - Servizio 2 - Dott. Stefano Antonio Narducci
Descrizione	
Attività	Il progetto prevede la realizzazione di un programma integrato di interventi finalizzati al rafforzamento della competitività del sistema turistico dell'Area Urbana di Termoli attraverso due azioni complementari, strettamente connesse tra loro e orientate rispettivamente allo sviluppo dell'ecosistema digitale territoriale e al potenziamento delle competenze degli operatori. Il primo intervento è finalizzato a sostenere la partecipazione attiva delle imprese turistiche all'ecosistema digitale territoriale mediante la realizzazione di contenuti, servizi e soluzioni interoperabili destinati ad alimentare e integrare la piattaforma **Autentici Percorsi**. Attraverso un apposito avviso pubblico, le imprese beneficiarie potranno sviluppare progetti finalizzati alla digitalizzazione della propria offerta, alla produzione di contenuti multimediali e multilingua, alla costruzione di itinerari e percorsi tematici, alla georeferenziazione di attrattori e servizi, nonché all'implementazione di strumenti e funzionalità in grado di migliorare la fruizione integrata dell'offerta turistica locale. Le attività realizzate dalle imprese contribuiranno all'arricchimento del patrimonio informativo e funzionale della piattaforma territoriale, favorendo una maggiore integrazione tra operatori economici, attrattori culturali e ambientali, eventi, percorsi esperienziali e servizi di accoglienza. Particolare rilevanza sarà attribuita alle soluzioni capaci di incrementare l'accessibilità, la qualità delle informazioni, l'interattività dei contenuti e la capacità del sistema turistico locale di presentarsi in maniera coordinata e riconoscibile sul mercato. Il secondo intervento riguarda la realizzazione di un percorso di qualificazione e aggiornamento professionale sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, attraverso il Centro Unimol Management, finalizzato al rafforzamento delle competenze necessarie per governare i processi di innovazione e trasformazione digitale del settore turistico. Le attività si svolgeranno inoltre attraverso l'utilizzo diretto della piattaforma **"Autentici Percorsi"**, che sarà impiegata come ambiente operativo per la produzione, gestione e pubblicazione simulata di contenuti digitali turistici. I percorsi di affiancamento e di supporto tecnico specialistico consentiranno ai partecipanti di acquisire competenze nei settori, del marketing territoriale, della comunicazione digitale, dell'analisi dei dati turistici, della progettazione dell'esperienza di visita e della gestione integrata dell'offerta territoriale. L'intervento prevede, inoltre, attività di coordinamento, monitoraggio e verifica finalizzate ad assicurare la coerenza tra le due linee di azione e a massimizzarne l'impatto sul territorio. L'integrazione tra investimenti in innovazione digitale e sviluppo delle competenze consentirà infatti di rafforzare in modo strutturale la capacità del sistema turistico locale di utilizzare strumenti innovativi, produrre contenuti di qualità, migliorare la collaborazione tra gli operatori e valorizzare in maniera più efficace il

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

patrimonio culturale, ambientale ed esperienziale dell'Area Urbana.

Nel loro insieme, le attività progettuali concorrono alla costruzione di un modello territoriale maggiormente integrato, innovativo e orientato alla gestione intelligente della destinazione, favorendo la diffusione di strumenti digitali condivisi, il rafforzamento delle reti tra operatori e la crescita della qualità complessiva dell'offerta turistica locale.

MODALITA' DI ATTUAZIONE E RISORSE FINANZIARIE:

Il progetto è articolato in due interventi complementari, attuati attraverso differenti modalità operative.

Intervento A – Sostegno alla digitalizzazione e all'integrazione delle imprese turistiche nell'ecosistema digitale dell'Area Urbana di Termoli – dotazione finanziaria pari ad € 76.000,00. Appalto di servizi per l'implementazione e integrazione del portale web da mettere a disposizione degli operatori dell'accoglienza turistica.

Intervento B – Rafforzamento delle competenze e dell'innovazione organizzativa del sistema turistico locale – dotazione finanziaria pari ad € 42.744,19.

L'operazione è realizzata mediante convenzione tra il Comune di Termoli – Autorità Urbana e l'Università degli Studi del Molise per la progettazione e l'attuazione delle attività previste dal progetto. Le relative risorse non costituiscono aiuto di Stato né contributo alle imprese, ma finanziano l'acquisizione di servizi specialistici di consulenza, trasferimento di competenze e accompagnamento all'innovazione funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.2.1.

SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

Linea di intervento A – Digitalizzazione e integrazione dell'offerta turistica nell'ecosistema digitale dell'Area Urbana di Termoli

Sono ammissibili esclusivamente le spese che contribuiscono alla:

a) Produzione e implementazione di contenuti digitali, realizzazione di contenuti testuali, fotografici, audio e video destinati all'inserimento e alla pubblicazione sulla piattaforma Autentici Percorsi, produzione di contenuti multilingua, realizzazione di virtual tour, storytelling territoriali, percorsi tematici, itinerari esperienziali e contenuti interattivi, digitalizzazione di materiali informativi e contenuti promozionali relativi alle risorse turistiche, culturali, ambientali ed enogastronomiche del territorio, Integrazione e interoperabilità digitale, sviluppo di moduli software, applicativi e interfacce finalizzati all'integrazione con la piattaforma Autentici Percorsi; implementazione di sistemi di interoperabilità e scambio dati; realizzazione di servizi digitali connessi alla fruizione integrata dell'offerta turistica territoriale; sviluppo di funzionalità dedicate alla geolocalizzazione, alla navigazione e alla

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

	consultazione degli attrattori territoriali. c) Valorizzazione digitale dell'offerta turistica • progettazione e realizzazione di itinerari digitali, percorsi tematici ed esperienze territoriali fruibili attraverso la piattaforma; • inserimento e organizzazione di dati, contenuti e informazioni relativi ad attrattori, eventi, servizi turistici ed esperienze; • sviluppo di strumenti digitali finalizzati alla promozione coordinata dell'offerta turistica dell'Area Urbana. d) Servizi specialistici • consulenze specialistiche per la progettazione, organizzazione e implementazione dei contenuti e dei servizi digitali; • servizi tecnici finalizzati all'integrazione dei sistemi informativi aziendali con la piattaforma territoriale; • attività di progettazione funzionale e organizzativa finalizzate all'inserimento e alla gestione dei contenuti digitali. e) Licenze e servizi informatici • acquisizione di licenze software strettamente necessarie alla realizzazione delle attività progettuali; • servizi cloud, hosting e servizi informatici direttamente connessi alle funzionalità oggetto dell'intervento; • strumenti software necessari alla produzione, gestione e pubblicazione dei contenuti digitali. f) Attività di raccolta, catalogazione, georeferenziazione e organizzazione dei contenuti destinati alla pubblicazione sulla piattaforma Non sono ammissibili: • interventi edilizi e opere murarie; • acquisto di immobili e terreni; • arredi e attrezzature non direttamente funzionali alle attività progettuali; • hardware di uso ordinario (PC, notebook, tablet, smartphone e dispositivi analoghi destinati all'ordinaria attività aziendale; • spese di funzionamento ordinario dell'impresa; • attività promozionali prive di collegamento con la piattaforma Autentici Percorsi; • manutenzione ordinaria di siti internet aziendali non integrati nell'ecosistema digitale territoriale; • costi del personale dipendente; • imposte, tasse, interessi passivi e IVA recuperabile. **LINEA DI INTERVENTO B - Rafforzamento delle competenze e dell'innovazione organizzativa del sistema turistico locale**

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

	Sono ammissibili le spese strettamente connesse alla progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività previste dalla convenzione stipulata con l'Università degli Studi del Molise, finalizzate al rafforzamento delle competenze digitali, organizzative e manageriali degli operatori del sistema turistico locale. Sono considerate ammissibili: a) co-progettazione dei contenuti digitali da parte degli operatori del settore con il supporto dell'Università degli Studi del Molise; b) attività supporto tecnico specialistico, tutoraggio e coordinamento scientifico; c) organizzazione e gestione delle attività di co-progettazione, attività laboratoriali e di comunicazione; d) predisposizione di materiali informativi, contenuti digitali e strumenti di supporto; e) attività di project work e laboratori applicativi sviluppati con riferimento alla piattaforma Autentici Percorsi; f) servizi specialistici di assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione delle attività di progettazione e realizzazione di contenuti digitali; g) utilizzo di piattaforme digitali, strumenti software e servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività previste dalla convenzione; Non sono ammissibili: • spese non direttamente riconducibili alle attività previste dal progetto; • investimenti materiali e opere infrastrutturali; • acquisto di immobili e terreni; • spese di funzionamento ordinario non correlate alle attività progettuali; • imposte, tasse, interessi passivi e IVA recuperabile.
	Obiettivi/Ricadute del progetto Il progetto, nella sua configurazione integrata, mira a consolidare e rafforzare il ruolo del portale "Autentici Percorsi" quale infrastruttura digitale strategica per la valorizzazione, la promozione e la fruizione dell'offerta turistica, culturale e ambientale dell'Area Urbana di Termoli, integrando contestualmente azioni di qualificazione del capitale umano del sistema turistico locale. L'intervento rafforza la capacità del territorio di promuoversi in modo unitario e coordinato, migliorando l'accessibilità alle informazioni e ai servizi turistici,

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

	potenziando la visibilità delle attrattività locali e favorendo una più efficace connessione tra visitatori, operatori economici e risorse del territorio. In tale quadro, le ricadute attese riguardano sia la dimensione digitale sia quella organizzativa del sistema turistico locale, con particolare riferimento a: • incremento della presenza e competitività digitale della destinazione; • miglioramento della qualità e dell'integrazione dei servizi informativi e turistici; • rafforzamento della connessione tra attrattori, imprese e sistema degli eventi; • maggiore capacità di utilizzo degli strumenti digitali da parte degli operatori del settore; • sviluppo di un modello di fruizione turistica più sostenibile, esperienziale e orientato alla personalizzazione dell'offerta; • valorizzazione degli investimenti già realizzati nell'ambito della Strategia dell'Area Urbana. L'intervento contribuisce complessivamente al rafforzamento del sistema turistico locale, assicurando continuità e coerenza alle azioni di innovazione già avviate e generando effetti duraturi in termini di competitività, attrattività e capacità di governance della destinazione.
	Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione L'operazione è coerente con gli obiettivi della Strategia dell'Autorità Urbana di Termoli e con la Strategia delle Aree Urbane prevista dall'Asse 3 dell'Ex POR-POC FESR/FSE Molise 2014–2020. La struttura integrata dell'intervento, che combina investimenti sulla piattaforma digitale **"Autentici Percorsi"** e azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori del sistema turistico locale, ne garantisce un'elevata efficacia attuativa, in quanto interviene simultaneamente sui fattori tecnologici, organizzativi e professionali della destinazione. L'impostazione operativa, fondata su strumenti già esistenti e su una convenzione attuativa per la componente di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di contenuti digitali, assicura un elevato livello di cantierabilità e una riduzione dei tempi di attivazione delle azioni previste.
	Sostenibilità economico e gestionale del progetto Il progetto risulta coerente con l'impostazione strategica dell'Autorità Urbana di Termoli e con gli strumenti di programmazione dell'EX POR-POC FESR/FSE Molise 2014–2020, assicurando la sostenibilità sia della componente digitale sia della componente imprenditoriale. La presenza di due linee di intervento complementari – investimento delle imprese e azione di supporto specialistico alle imprese ed agli operatori del settore turistico in convenzione – consente di massimizzare l'efficacia dell'utilizzo delle risorse pubbliche, garantendo al contempo una governance chiara, una separazione delle responsabilità attuative e una gestione efficiente delle attività.
Area territoriale di riferimento	Comune di Termoli, Comune di Campomarino, Comune di Guglionesi, Comune di San Giacomo degli Schiavoni.
Risultato atteso al 2025 e al 2026 in termini di spesa	**Spesa certificata al 2024: € 0** **Spesa certificata al 2025: € 0**

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

e di output[1]	**Spesa certificata al 2026: € 118.744,19,**
	Output: numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (8) **Numero imprese: almeno 8**
Data inizio progetto	**A seguito dell'approvazione dell'Avviso pubblico, della conclusione delle procedure di selezione e concessione delle agevolazioni per l'Intervento A e della sottoscrizione della convenzione attuativa per l'Intervento B**
Data fine progetto	**31 Dicembre 2026**

Fonti di finanziamento			
Risorse Ex POR - POC FESR FSE 2014-2020	**€ 118.744,19**		
Altre risorse pubbliche			
Risorse private			
Costo totale del progetto	**€ 118.744,19**		
Cronoprogramma attività			
Fasi intervento	2024	2025	2026
Avviso pubblico			x
Approvazione graduatoria definitiva			x
Sottoscrizione dei provvedimenti di concessione del finanziamento			x
Conclusione dei progetti d'impresa e saldo del contributo			x
Conclusioni attività di rendicontazione			x
Cronoprogramma finanziario			
2025	**€ 0**		
2026	**€ 118.744,19**		

Atto: DETERMINA 2026/1753 del 17-07-2026
Servizio proponente: 2025 AUTORITA URBANA
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 96347/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

[1] Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4434 DEL 27-07-2026

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) AREA INTERNA FORTORE _PROGRAMMAZIONE 2014-2020 POC MOLISE _ ASSE 5 AMBIENTE, CULTURA E TURISMO - SCHEDA INTERVENTO "IL TURISMO COME LEVA PER LA PROMOZIONE A FINI TURISTICI DEL TERRITORIO E IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE" APPROVAZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RITA PISTILLI

Campobasso, 27-07-2026

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo di Programma Quadro (APQ) Area Interna Fortore _Programmazione 2014-2020 POC Molise _ Asse 5 *Ambiente, Cultura e Turismo* - Scheda intervento "Il turismo come leva per la promozione a fini turistici del territorio e il sostegno allo sviluppo territoriale" Approvazione.

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/ 2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato tra Stato italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) *final*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/ 2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

RICHIAMATI

- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06, C(2018) 8984 del 19.12.2018, C(2020) 1989 del 1.4.2020 e da ultimo la Decisione C(2020) 6191 final del 07/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione di cui alla procedura scritta n. 2/2020, realizzata al fine di riorientare le risorse del POR alla gestione dell'emergenza Covid-19 e accompagnare e favorire la ripresa economica;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020 (istituito con DGR n. 535/2015) con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedure scritte nn. 1/2018, 4/2018, 5/2018 e 1/2020;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR Molise FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto "Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione" successivamente

integrato con D.D. n. 81 del 22.07.2019, D.D. n. 107 del 13.8.2019, n. 36 del 8.4.2020 e DD. n.59 del 29.05/ 2020;

· il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n. 168 del 20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPE n. 44/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019;

· DGR n. 404 del 28.10.2020 POR Molise FESR FSE 2014-2020 Presa d'atto della decisione di esecuzione c(2020) 6191 *final*, che modifica la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR Molise FESR FSE 2014-2020;

RICHIAMATE:

· la DGR n. 140 del 26 marzo 2015, ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi",

· la DGR n. 76 del 19/02/2018 recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020 "Strategie territoriali". Aree selezionate nell'ambito della Strategie Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi";

ACCERTATO per l'area interna Fortore:

· con la DGR n. 557 del 10.12.2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione della Strategia dell'Area Interna Fortore;

· con DGR n. 473 del 9.12.2020 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Area Interna Fortore";

· con nota n. 4592 del 07.04.2021 l'Agenzia di Coesione Territoriale ha comunicato la conclusione della procedura di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro area interna Fortore provvedendone a trasmetterne una copia trasmesso l'APQ firmato digitalmente in data 5.03.2021;

CONSIDERATO la copertura finanziaria degli interventi per lo sviluppo locale, inseriti nelle singole strategie d'area e finanziati con risorse del POR FESR FSE Molise 2014-2020 è stata ridefinita attraverso l'adozione dei seguenti atti:

· la DGR n. 168/2019 di approvazione POC Molise 2014-2020 e definizione coperture finanziarie "POR-POC" delle strategie urbane e delle aree interne SNAI di cui al POR FESR FSE Molise 2014-2020,

· DGR 231 del 20.07.2020 di approvazione dello schema di accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale ed il presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77

· la DGR n. 501 del 23.12.2025 di approvazione del "Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014–2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 20 maggio 2019 e Delibera CIPE n. 44 del 24 luglio 2019. Approvazione, per quanto di competenza regionale, dell'integrazione e riprogrammazione del POC Molise 2014–2020 ai sensi dell'articolo 242, commi 2, 3 e 6, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 – Incremento della dotazione finanziaria e trasferimento di interventi dalla Sezione speciale 2 del Fondo Sviluppo e Coesione (PSC Molise);

ASSUNTO che nell'ambito della governance del Programma Operativo Complementare POC Molise 2014-2020:

· la funzione di Organismo responsabile e titolare del Programma è attribuita all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise;

· si applica il Sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE Molise 2014-2020, cui si rinvia integralmente, così come approvato nella versione ultima con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n 54 del 11-05-2018, con i relativi Manuali allegati (Allegato A - "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione", che include anche il manuale del sistema informativo MOSEM);

ACCERTATO che con DGR n. 280 del 15.09.2023 ai sensi dell'art. Articolo 124" Procedura per la designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stata individuata come Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Molise FESRFSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P001) la dott.ssa Alberta De Lisio;

RILEVATO che nell'Accordo di Programma Quadro area interna Fortore, è previsto lo stanziamento di € 515.565, 71 a valere sulle risorse del POC Molise 2014-2020 ancora da attivare;

ACCERTATO che con DGR n. 209 del 29.06.2026, fra l'altro si è disposto di:

1. di attivare, nell'ambito del Programma Operativo Complementare POC Molise 2014-2020 l'*Asse 5 Ambiente, Cultura e Turismo* - Area interna Fortore, Mainarde e Matese;
2. di prendere atto del verbale di concertazione del 15 giugno 2026;

3. di approvare, di conseguenza, la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'intervento "Il turismo come leva per la promozione a fini turistici del territorio e il sostegno allo sviluppo territoriale" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto,
4. di riconoscere all'intervento in questione lo stanziamento complessivo di € 1.564.137,71 con riserva di modifica in caso di successive opportunità e necessità;
5. di approvare l'allegata Pista di Controllo "Acquisizione di beni e/o servizi stipula convenzioni - Azioni di marketing territoriale per incrementare l'attrattività turistica Area Interna Matese, Area Interna Fortore e Area Interna Mainarde";
6. per l'effetto, in deroga a quanto previsto dal Sigeco del POR FESR FSE Molise 2014-2020, al quale il POC Molise 2014-2020 è assoggettato, si dispone di:
   - attribuire la responsabilità gestionale dell'intervento al Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica - Rapporti con i molisani nel mondo. Marketing del territorio Area Seconda, il cui direttore assumerà il ruolo di RUP,
   - non sottoporre il presente intervento alla preventiva approvazione da parte del tavolo tecnico Interfondo,
7. per quanto su approvato, revocare le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale: DGR n. 126 del 17.04.2023, DGR n. 127 del 17.04.2023, DGR n. 186 del 31.05.2023 e DGR n. 122 del 17.04.2023;
8. di dare atto che il presente intervento è posta a carico del bilancio regionale nei seguenti capitoli (salvo procedura di variazione di bilancio per l'allineamento al livello IV del Piano finanziario 2.3.1.02 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali)
   - cap. 74014 - POC ex FESR 2014/2020- POC ex FESR 2014/2020- finanziamenti stato - sviluppo economico e competitività-contributi agli investimenti a altre;
   - cap. 74015 - POC ex FESR 14/20-finanziamento regionale - sviluppo economico e competitività-contributo agli investimenti a altre imprese -risorsa libera;
9. riconoscere l'ammissibilità della spesa a carico del POC Molise 2014-2020 a decorrere dalla data del presente atto;

DATO ATTO che la dicitura riportata al punto 6 della scheda intervento approvata con la suindicata DGR 209/ 2026 "*In sede di Conferenza dei sindaci dovrà essere indicato il comune che avrà il ruolo di soggetto attuatore unico di tutti gli interventi"* è da intendersi esclusivamente riferita alle tipologie "*Evento cardine/ grande evento"* e *" Iniziative di marketing territoriale"*, mentre per la tipologia "*Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento*" soggetto attuatore possono essere i singoli comuni ospitanti gli eventi;

ACQUISITA la nota del comune di Pietracatella Coordinatore tecnico Area Interna Fortore prot. n. 5013 del 22.07.2026 con la quale è stata trasmessa la scheda intervento complessiva dell'aria così articolata:
- Evento cardine dell'Area - manifestazione musicale e culturale immersa nel contesto naturale del Bosco Mazzocca;
- eventi di animazione territoriale e intrattenimento in tutti i 13 Comuni dell'Area Fortore
- Marketing territoriale e promozione integrata;

VALUTATO che la proposta presentata dall'area interna Fortore, nella sua interezza:
- si inserisce nell'ambito dell'Asse 5, contribuendone significativamente alla realizzazione degli obiettivi previsti*;*
- concorre all'attuazione dell'ITI "Area Interna Fortore" concorrendo alla valorizzazione delle risorse turistiche locali in ottica di promozione dello sviluppo economico endogeno sostenibile e duraturo;
- è coerente con le indicazioni di cui alla scheda intervento approvata dalla Giunta Regionale con atto n. 209/2026, sia in termine di contenuti che di valore finanziario complessivo (€ 574.196,00);

VERIFICATO che con nota n. 98015 del 22.07.2026 è stato richiesto al Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza il pertinente controllo;

ACQUISITO l'esito favorevole del pertinente controllo di I° livello, disciplinati, nello specifico, dal "Manuale delle procedure dell'AdG" del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), ex art. 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati (giusta nota n 99004 del 24.07.2026);

DATO ATTO che nella Pista di Controllo approvata con la già menzionata DGR 209/2026, nel cui campo di applicazione, rientra la suddetta azione, il servizio regionale di riferimento è il Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica - Rapporti con i molisani nel mondo. Marketing del territorio Area Seconda, il cui direttore assumerà il ruolo di RUP**;**

RILEVATO che la DGR n. 58 dell'8.2.2018 aveva disposto, tra l'altro, che per ciascun capitolo di spesa possano

essere individuati uno o più "*Responsabili di budget*" che operano secondo quanto riportato ai punti a) b) c) d) e) del documento istruttorio della stessa DGR:

a) per ciascun capitolo di spesa potranno essere individuati uno o più "Responsabili di budget" afferenti alla medesima Struttura dipartimentale a cui fa riferimento il Servizio regionale/Direzione dipartimentale assegnatari del capitolo di spesa, previo assenso scritto da parte del titolare della responsabilità del capitolo;

b) L'attribuzione della responsabilità del budget è conferita con Determinazione del Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Servizio regionale assegnatario del capitolo di spesa.

c) L'assegnazione della responsabilità del budget potrà avvenire anche tra Dipartimenti differenti, in tal caso l'assenso al conferimento della responsabilità di budget (extra dipartimentale) dovrà essere espressa in forma scritta anche dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce organicamente il "Responsabile di budget" individuato.

d) Il Responsabile del budget potrà gestire le risorse allo stesso assegnate in piena autonomia rispetto a ciascuna delle fasi endoprocedimentali del preimpegno, dell'impegno e della liquidazione.

e) Il Responsabile del capitolo provvede, nel caso in cui le risorse assegnate non coincidano con documentate ragioni di spesa, alla variazione delle risorse assegnate, nei limiti dello stanziamento del capitolo, con proprio atto dirigenziale, previo assenso scritto reso dal Direttore del Dipartimento, dal Direttore generale della Salute *e/o* dall'Autorità/Organismo di gestione dei Fondi cofinanziati con risorse statali o comunitarie, a cui lo stesso organicamente afferisce;

ACCERTATO che il presente intervento è posta a carico del bilancio regionale nei seguenti capitoli (salvo procedura di variazione di bilancio per l'allineamento al livello IV del Piano finanziario 2.3.1.02 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali giusto nota n. 90918 del 08.07.2026)

- cap. 74014 - POC ex FESR 2014/2020- POC ex FESR 2014/2020- finanziamenti stato - sviluppo economico e competitività-contributi agli investimenti a altre;
- cap. 74015 - POC ex FESR 14/20-finanziamento regionale - sviluppo economico e competitività-contributo agli investimenti a altre imprese -risorsa libera;

ACCERTATO altresì che con DD n. 4014 del 09.07.2026, per la quota a carico dello Stato, si è provveduto ad assumere il pertinente accertamento di entrata Capitolo 10890 POC 2014/2020 ex F.E.S.R. Accertamento n. 2026.3505.1.

RITENUTO dover attribuire al direttore del Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica - Rapporti con i molisani nel mondo. Marketing del territorio Area Seconda, l'assegnazione della responsabilità del budget relativa al finanziamento posto a carico del POC Molise sulla base del crono programma condiviso con il soggetto attuatore;

RITENUTO di poter esprimere parere positivo in ordine all'ammissibilità della *SCHEDA RIEPILOGATIVA DEGLI INTERVENTI Azioni di valorizzazione turistica, culturale e promozione territoriale Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) – Area Fortore*

VALUTATO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA:

- la Legge Regionale 16 dicembre 2025, n. 17 - "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Molise 2025/2027";
- la Legge Regionale del 26 maggio 2026 n. 7 Legge di stabilità regionale 2026;
- la Legge Regionale del 29 maggio 2026, n. 8 - Bilancio di previsione della Regione Molise 2026-2028

D E T E R M I N A

di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di esprimere parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità al POC Molise 2014-2020 e all'Accordo di Programma Quadro "Area interna Fortore" della *SCHEDA RIEPILOGATIVA DEGLI INTERVENTI Azioni di valorizzazione turistica, culturale e promozione territoriale Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) – Area Fortore* – giusta comunicazione del coordinatore tecnico dell'area, comune di Pietracatella – prot. n. 5013 del 22.07.2026 del valore complessivo di € 574.196,00;

2. di dare mandato al Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica - Rapporti con i molisani nel mondo. Marketing del territorio Area Seconda l'adozione degli adempimenti amministrativo/contabili di competenza della Regione Molise utili e necessari per il proseguo istruttorio inerente al presente Intervento;

3. di far gravare il presente provvedimento a carico del seguente quadro finanziario salvo procedura di variazione di bilancio per l'allineamento al livello IV del Piano finanziario 2.3.1.02 Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali, giusto nota n. 90918 del 08.07.2026:

Fonte	***Servizio regionale competente***	***Fabbisogno 2026***	
POC Asse 5	Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica - Rapporti con i molisani nel mondo. Marketing del territorio	Quota Stato capitolo 74014	Quota regione capitolo 74015
		574.196,00	
		401.937,20	172.258,80

4. di ricondurre la quota a carico dello Stato a valere sull'entrata Capitolo 10890 POC 2014/2020 ex F.E.S.R. Accertamento n. 2026.3505.1. assunto con DD n. 4014 del 09.07.2026;

5. riconoscere l'ammissibilità della spesa a carico del POC Molise 2014-2020 a decorrere dalla data di assunzione della DGR n. 209 del 29.06.2026;

6. di notificare il presente atto a:
   - Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica - Rapporti con i molisani nel mondo. Marketing del territorio Area Seconda;
   - Area interna Fortore – comune capofila Jelsi e coordinatore tecnica comune di Pietracatella;

7. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo pretorio e sul BURM;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

9. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82





PROGRAMMA COMPLEMENTARE MOLISE 2014-2020

Asse 5 Ambiente, Cultura e Turismo

Azioni di marketing territoriale per incrementare l'attrattività turistica Area Interna Fortore

Il turismo come leva per la promozione a fino turistici del territorio e il sostegno allo sviluppo territoriale

FORMAT PER LA DEFINIZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE 2014 – 2020

Iniziative di marketing territoriale

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE	
Beneficiario	Comuni di Campolieto, Cercemaggiore, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Riccia, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara.
Dati del Beneficiario (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	
SOGGETTO ATTUATORE	Comuni di Campolieto, Cercemaggiore, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Riccia, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara.
DATI GENERALI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	**Il turismo come leva per la promozione a fino turistici del territorio e il sostegno allo sviluppo territoriale per il FORTORE**
Localizzazione dell'operazione	Area SNAI FORTORE
Responsabile del Procedimento	Comuni
CUP (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	
Azione strategica	**Realizzazione di iniziative e attività di animazione territoriale, valorizzazione culturale e promozione dell'identità locale finalizzate al rafforzamento della coesione sociale e dell'attrattività territoriale dell'Area SNAI Fortore.**
Descrizione dell'operazione	L'intervento si configura come un programma integrato di valorizzazione culturale, turistica e territoriale dell'Area Interna SNAI Fortore, attraverso la realizzazione di un calendario coordinato di eventi, manifestazioni, festival e iniziative di promozione locale nei dodici Comuni dell'area. L'obiettivo è rafforzare l'attrattività del territorio, valorizzarne il patrimonio materiale e immateriale e consolidare un'identità territoriale condivisa, capace di incrementare i flussi turistici e generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale. Le iniziative previste comprendono festival musicali, rassegne culturali, eventi artistici, manifestazioni enogastronomiche, itinerari turistico-culturali, attività dedicate alla memoria storica, alle tradizioni popolari, al patrimonio religioso e alle produzioni tipiche locali, oltre ad azioni di animazione territoriale e coinvolgimento delle comunità. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle specificità di ciascun Comune, promuovendo gli elementi identitari che caratterizzano il Fortore, quali il patrimonio naturalistico, i borghi storici, i musei, le tradizioni, le eccellenze agroalimentari e le testimonianze della storia locale e dell'emigrazione. Il programma è inoltre supportato da un'azione trasversale di marketing territoriale e promozione turistica integrata, basata sulla digitalizzazione dell'offerta, sulla realizzazione di strumenti informativi innovativi, sulla creazione di percorsi esperienziali e su campagne di comunicazione coordinate, finalizzate a rafforzare la riconoscibilità del Fortore come destinazione turistica unitaria, autentica e sostenibile. L'intervento favorisce la collaborazione tra i Comuni, le associazioni, gli operatori culturali, turistici e produttivi del territorio, promuovendo un modello di sviluppo integrato in grado di mettere in rete le risorse locali e di creare un'offerta culturale e turistica continuativa durante l'intero anno. Contestualmente, le iniziative contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza delle comunità locali, a sostenere il patrimonio culturale e sociale dell'area e a contrastare i fenomeni di spopolamento attraverso la valorizzazione delle identità locali e la crescita dell'economia legata al turismo, alla cultura e alle produzioni tipiche. Nel complesso, il programma rappresenta una delle principali azioni di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Fortore, perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile, coesione territoriale, innovazione dell'offerta turistica e promozione integrata del territorio, attraverso un sistema coordinato di eventi e iniziative capace di generare benefici diffusi per l'intera area.
Importo dell'operazione	**574.196,00 euro**

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

Tipologia dell'intervento	Acquisizione di Servizi				
Indicatore di output	**Indicatore**	**Unità di misura**		**Target intermedio (2024)**	**Target finale (2029)**
	6C02 – Progetti per la fruizione integrata e la promozione	Numero di progetti		0	1
Indicatore di risultato	**Indicatore**	**Unità di misura**	**Valore di base/di riferimento**	**Anno di riferimento**	**Target finale (2029)**
	5.3R1 – Tasso di turisticità	%	valore regionale /comunale di riferimento	2025	incremento rispetto al valore base
Progetto integrato di sviluppo territoriale[1]	***Si***				
Progettazione attualmente disponibile (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	*n/a*				
Inserimento dell'operazione nel vigente Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi o nel vigente Programma Triennale dei lavori pubblici (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	*NO*				
Modalità prevista per l'individuazione dell'intervento	***Individuazione in Strategia*** *Avviso Pubblico*				
Cronoprogramma procedurale (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	**Fasi**			**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
	Progettazione operativa delle attività			01/07/2026	30/07/2026
	Affidamento servizi e incarichi			01/07/2026	31/07/2026
	Organizzazione eventi e comunicazione			01/07/2026	20/09/2026
	Realizzazione iniziative			01/07/2026	20/09/2026
	Conclusione attività e rendicontazione			01/09/2026	15/10/2026
Cronoprogramma procedurale (da compilare soltanto per la tipologia d'intervento sostegno pubblico alle imprese) (ove pertinente)					
Cronoprogramma previsionale di spesa	**Anno**		**Avanzamento spesa**		
	2023				
	2024				
	2025				
	2026		Luglio – ottobre 2026		
	2027				
	…				

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

Quadro tecnico economico dell'operazione (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi anche di conferimento di incarichi individuali)				
	IN ALLEGATO TABELLA RIEPILOGATIVA			

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'OPERAZIONE

Premessa

L'operazione si inserisce nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) – Area Fortore, quale intervento finalizzato alla valorizzazione integrata del patrimonio culturale, naturale, storico e identitario dei dodici Comuni dell'area, attraverso un programma coordinato di eventi, manifestazioni, iniziative di animazione territoriale e azioni di marketing turistico.

L'intervento nasce dalla volontà di trasformare il patrimonio materiale e immateriale del Fortore in un sistema unitario di attrazione, capace di promuovere un modello di sviluppo fondato sul turismo esperienziale, sulla partecipazione delle comunità locali e sulla costruzione di un'offerta culturale diffusa durante l'intero arco dell'anno.

Le iniziative sono state sviluppate in forma coordinata dai Comuni appartenenti all'Area Interna Fortore, in collaborazione con associazioni, operatori culturali, soggetti del terzo settore e imprese locali, con l'obiettivo di costruire un progetto condiviso di promozione territoriale capace di generare benefici economici, sociali e culturali sull'intera area.

Contesto territoriale

L'Area Interna Fortore rappresenta uno dei territori più autentici del Molise, caratterizzato da un patrimonio ambientale, storico, culturale ed enogastronomico di elevato valore, costituito da borghi storici, aree naturalistiche, percorsi escursionistici, tradizioni popolari, produzioni tipiche, eventi religiosi, patrimoni museali e testimonianze della memoria collettiva.

Il territorio possiede una forte identità culturale, mantenuta viva attraverso il permanere di antiche tradizioni, feste popolari, pratiche artigianali, produzioni agricole di qualità e un diffuso patrimonio immateriale che rappresenta uno dei principali elementi distintivi dell'area.

Tuttavia, tali risorse risultano ancora frammentate e scarsamente integrate in un'offerta turistica coordinata. Le singole iniziative locali, pur rappresentando importanti elementi di attrazione, non sono sempre inserite all'interno di una strategia comune di promozione e marketing territoriale, limitando la capacità competitiva dell'area rispetto ad altri contesti territoriali.

Parallelamente, il territorio è interessato dai fenomeni tipici delle aree interne, quali il progressivo spopolamento, l'invecchiamento della popolazione e la riduzione delle opportunità economiche, che rendono necessario individuare nuovi modelli di sviluppo capaci di valorizzare le risorse locali.

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

In questo contesto il turismo rappresenta una leva strategica di sviluppo sostenibile, in grado di generare nuove opportunità economiche e occupazionali, rafforzare il senso di appartenenza delle comunità locali e promuovere un modello di fruizione lento, autentico ed esperienziale, basato sul coinvolgimento diretto del visitatore nella vita dei luoghi e nella scoperta delle identità locali.

Finalità dell'intervento

L'intervento è finalizzato alla costruzione di un sistema integrato di valorizzazione culturale e turistica del Fortore, capace di mettere in rete gli eventi, le tradizioni, i luoghi della cultura, le produzioni tipiche e gli attrattori naturali dei dodici Comuni.

Gli obiettivi principali possono essere così sintetizzati:

- rafforzare l'identità territoriale dell'Area Fortore attraverso una programmazione coordinata di eventi;
- incrementare l'attrattività turistica del territorio mediante la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- sviluppare un'offerta di turismo esperienziale legata alle tradizioni, alla cultura, alla musica, all'enogastronomia, ai cammini e al patrimonio naturalistico;
- promuovere le eccellenze agroalimentari locali quale elemento distintivo dell'offerta turistica;
- favorire la cooperazione tra Comuni, associazioni, operatori economici e soggetti del territorio;
- sostenere il sistema produttivo locale attraverso l'aumento dei flussi turistici;
- migliorare la visibilità del Fortore mediante strumenti di marketing territoriale e comunicazione integrata;
- contrastare i fenomeni di spopolamento attraverso nuove opportunità di sviluppo economico e sociale.

Descrizione delle attività

L'operazione si articola in un programma coordinato di interventi che interessa l'intero territorio dell'Area Interna Fortore e comprende tre macro-tipologie di azione previste dalla Strategia SNAI.

1. Evento cardine dell'Area

Il programma individua quale evento di riferimento dell'intera area il Terra Viva Festival – Bosco Mazzocca, manifestazione musicale e culturale immersa nel contesto naturale del Bosco Mazzocca, concepita come evento di forte richiamo sovracomunale capace di promuovere il Fortore quale destinazione dedicata al turismo naturalistico, culturale ed esperienziale.

L'evento rappresenta il principale attrattore turistico dell'area e costituisce uno degli elementi qualificanti della strategia di marketing territoriale.

2. Eventi di animazione territoriale

Ciascun Comune realizza un programma di iniziative strettamente connesse alle proprie specificità identitarie.

Tra queste rientrano:

- festival musicali;
- rassegne culturali;
- manifestazioni artistiche;
- eventi enogastronomici;
- valorizzazione delle produzioni tipiche;
- percorsi storico-culturali;
- iniziative dedicate ai musei e ai luoghi della memoria;

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

- manifestazioni religiose e tradizionali;
- eventi dedicati all'emigrazione;
- attività di animazione dei centri storici;
- itinerari naturalistici ed esperienziali.

Le iniziative coinvolgono attivamente cittadini, associazioni, operatori economici e visitatori, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza delle comunità e a destagionalizzare l'offerta turistica.

3. Marketing territoriale e promozione integrata

Accanto agli eventi locali è prevista una specifica azione di promozione coordinata dell'intera Area Fortore, comprendente:

- realizzazione di strumenti digitali di promozione turistica;
- piattaforme informative territoriali;
- campagne di comunicazione;
- produzione di contenuti multimediali;
- valorizzazione degli itinerari turistici;
- promozione delle produzioni agroalimentari locali;
- supporto ai Comuni nella costruzione di un'immagine coordinata dell'area.

L'obiettivo è presentare il Fortore come un'unica destinazione turistica, riconoscibile e competitiva.

Impatti attesi

L'intervento consentirà di produrre effetti positivi sia nel breve che nel medio-lungo periodo.

In particolare si prevede:

- incremento dei flussi turistici verso l'intera Area Fortore;
- aumento della permanenza media dei visitatori;
- rafforzamento dell'identità territoriale dei Comuni;
- maggiore conoscenza del patrimonio culturale, ambientale ed enogastronomico;
- valorizzazione del patrimonio immateriale costituito da tradizioni, eventi e memoria collettiva;
- sviluppo del turismo esperienziale e sostenibile;
- incremento della collaborazione tra enti locali, associazioni e operatori economici;
- crescita della competitività delle imprese della filiera turistica;
- miglioramento della promozione coordinata del territorio;
- aumento delle ricadute economiche sulle attività commerciali, ricettive, agricole e artigianali;
- rafforzamento della coesione sociale e della partecipazione delle comunità locali;
- contrasto ai fenomeni di marginalizzazione e spopolamento delle aree interne.

Coerenza con la Strategia SNAI Fortore

L'operazione risulta pienamente coerente con gli obiettivi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e con le linee di intervento individuate per l'Area Fortore.

In particolare, il progetto risponde alle finalità di:

- valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- promozione dello sviluppo sostenibile del territorio;
- costruzione di un'offerta turistica integrata e policentrica;
- sviluppo del turismo esperienziale;
- rafforzamento della cooperazione tra enti pubblici, imprese e associazioni;
- realizzazione di azioni coordinate di marketing territoriale;

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

- promozione delle eccellenze locali;
- sostegno alla competitività del sistema turistico;
- incremento della qualità dell'offerta culturale;
- rafforzamento della capacità attrattiva delle aree interne.

L'intervento risponde inoltre alle tipologie di azione previste dall'Avviso SNAI, attraverso la realizzazione di:

- un Evento Cardine di rilevanza sovracomunale;
- un articolato programma di eventi di animazione territoriale nei singoli Comuni;
- una serie coordinata di iniziative di marketing territoriale a scala d'area.

Conclusioni

L'operazione rappresenta uno degli interventi strategici per la costruzione di un nuovo modello di sviluppo del Fortore, fondato sulla valorizzazione delle identità locali, della cultura, del paesaggio e delle tradizioni.

La programmazione coordinata degli eventi, integrata con azioni di marketing territoriale e strumenti innovativi di promozione, consentirà di trasformare il patrimonio culturale e immateriale del territorio in una risorsa stabile di sviluppo economico e sociale.

La messa in rete delle iniziative comunali permetterà di superare la frammentazione dell'offerta, rafforzando l'immagine del Fortore quale destinazione unitaria, autentica e sostenibile, capace di attrarre nuovi visitatori durante tutto l'anno e di generare ricadute diffuse sull'intero sistema territoriale.

L'intervento contribuirà pertanto al raggiungimento degli obiettivi della Strategia SNAI Fortore, favorendo la crescita del turismo esperienziale, il consolidamento dell'identità delle comunità locali, il rafforzamento del tessuto economico e il contrasto ai fenomeni di spopolamento che interessano le aree interne.

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

TIPOLOGIA INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO (comprensivo IVA)
Grandi eventi	Riccia	Riccia	**Terra Viva Festival – BOSCO MAZZOCCA** L'intervento "**Terra Viva Festival – Bosco Mazzocca**" prevede la realizzazione di un festival musicale nel bosco finalizzato a valorizzare il territorio fortorino attraverso l'integrazione tra musica, paesaggio e turismo esperienziale. L'iniziativa mira a rafforzare l'attrattività del Fotore e del Bosco Mazzocca, promuovere il territorio e favorire nuovi flussi turistici attraverso attività di comunicazione e valorizzazione delle risorse locali.	€ 100.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Jelsi	Jelsi	**Estate Jelsese** si colloca nell'ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale, di promozione territoriale e di rafforzamento della coesione sociale previste dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) dell'Area Fortore. L'iniziativa prevede la realizzazione di un programma organico di eventi culturali, artistici, musicali ed enogastronomici finalizzato alla valorizzazione dell'identità locale, delle tradizioni e delle risorse materiali e immateriali del territorio	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Campolieto	Campolieto	**Disegni e Parole e Storia nel Cielo di Campolieto.** progetto mira a rafforzare l'attrattività del Comune di Campolieto mediante un programma integrato di iniziative culturali e musicali, di valorizzazione delle specificità del luogo ed in particolar modo della Mostra Permanente dei Fuochi d'Artificio "Disegnare nel Cielo , allestita presso il Museo Civico di Campolieto.	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Cercemaggiore	Cercemaggiore	L'intervento **FINESTATE CERCESE** contempla una serie di attività che si svolgeranno nel centro abitato e su tutto il territorio di Cercemaggiore nel corso del mese di settembre, a chiusura dell'Estate Cercese che da maggio ha animato l'intera collettività grazie alla collaborazione tra tutti i soggetti che a vario titolo operano in loco. Lo scopo del progetto FINESTATE CERCESE è quello di rafforzare nella comunità locale la conoscenza del territorio in tutte le sue valenze, rafforzando nel contempo il senso di appartenenza alla propria terra e veicolandone all'esterno le svariate risorse. Le attività prevedono itinerari turistico-culturali, animazione nei siti di interesse storico-artistico, animazione musicale nel centro storico.	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Gambatesa	Gambatesa	**Estate in Gamba – Eventi, Cultura e Identità del Fortore** si inserisce nell'ambito delle azioni di valorizzazione culturale, turistica e sociale previste dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) dell'Area Fortore, attraverso la realizzazione di un programma integrato di manifestazioni finalizzate alla promozione dell'identità locale, del patrimonio storico-culturale, delle tradizioni popolari e del tessuto	€ 30.000,00

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

			associativo del Comune di Gambatesa.	
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Gildone	Gildone	**Gildone e gildonesi nel mondo tra: Memoria, Spiritualità e Arte**. L'operazione è finalizzata alla valorizzazione del Comune di Gildone attraverso un insieme coordinato di azioni dedicate alla memoria civica, alla spiritualità locale, alla cura del territorio e alla promozione dell'identità del borgo.	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Macchia Valfortore	Macchia Valfortore	**Fruizione turistica e culturale del Comune di Macchia Valfortore**. L'intervento prevede la realizzazione di un sistema integrato composto da una piattaforma digitale, strumenti informativi sul territorio ed eventi di promozione e coinvolgimento della comunità locale, tra cui il festival "Macchia in Festa – Sapori, Musica e Tradizioni del Fortore"	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Monacilioni	Monacilioni	**Monacilioni chiama il Mondo – Memoria, Identità, Emigrazione e San Rocco.** L'intervento unificato si inserisce nell'ambito delle azioni di valorizzazione culturale e sociale e turistiche previste dalla SNAI Fortore, integrando la memoria storica dell'emigrazione con le tradizionali festività locali a partire dal Santo Patrono, S. Rocco.	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Pietracatella	Pietracatella	**Estate a Pietracatella – Eventi, Cultura e Identità del Fortore** L'intervento **"Estate a Pietracatella – Eventi, Cultura e Identità del Fortore"** prevede la realizzazione di un programma integrato di iniziative culturali, musicali ed enogastronomiche finalizzato a rafforzare l'attrattività turistica e valorizzare l'identità locale. Il progetto promuove le tradizioni, le produzioni tipiche e le risorse culturali del territorio attraverso eventi, attività di animazione e azioni di comunicazione, favorendo la partecipazione della comunità e la crescita dell'offerta turistica di Pietracatella.	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Sant'Elia a Pianisi	Sant'Elia a Pianisi	**Estate Sant'Elia a Pianisi – Eventi, Cultura e Identità del Fortore** si inserisce nell'ambito delle azioni di valorizzazione culturale, turistica e sociale previste dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) dell'Area Fortore, attraverso la realizzazione di un programma integrato di eventi finalizzati alla promozione dell'identità locale, del patrimonio culturale, delle tradizioni e delle eccellenze del territorio.	€ 30.000,00
Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Toro	Toro	**Toro in Festa 2026.** L'intervento **"Toro in Festa 2026"** prevede la realizzazione di un programma integrato di iniziative culturali, musicali ed enogastronomiche finalizzato a rafforzare l'attrattività turistica e valorizzare l'identità locale. Il progetto promuove le tradizioni, le produzioni tipiche e le risorse culturali del territorio attraverso eventi, attività di animazione e azioni di comunicazione, favorendo la partecipazione della comunità e la crescita dell'offerta turistica di Toro.	€ 30.000,00

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

Eventi di animazione territoriale e di intrattenimento	Tufara	Tufara	**Estate a Tufara** si inserisce nell'ambito delle azioni di valorizzazione culturale, turistica e sociale previste dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) dell'Area Fortore, attraverso la realizzazione di un programma integrato di eventi finalizzati alla promozione dell'identità locale, del patrimonio culturale e delle tradizioni del territorio.	€ 30.000,00
Iniziative di marketing territoriale	Riccia	12 Comuni dell'Area SNAI Fortore	**Valorizzazione, Digitalizzazione e Promozione Turistica Integrata dell'Area SNAI Fortore** L'intervento prevede un progetto strategico di marketing territoriale e promozione turistica integrata dell'Area SNAI Fortore, finalizzato a rafforzarne l'attrattività attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed enogastronomico. L'iniziativa comprende percorsi turistici esperienziali, strumenti digitali, campagne promozionali e attività di supporto ai Comuni, con l'obiettivo di creare un'offerta turistica riconoscibile, innovativa e sostenibile capace di contrastare lo spopolamento e favorire lo sviluppo del territorio.	€ 144.196,00

Comune di Pietracatella Prot. n. 0005013 del 22-07-2026 partenza Cat. 14 Cl. 1

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4435 DEL 27-07-2026

OGGETTO: APQ AREA INTERNA MAINARDE INTERVENTO B 4 PCC MAINARDE – PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AREA MAINARDE CUP D32D2400005000 - PROROGA SCADENZA

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RITA PISTILLI

Campobasso, 27-07-2026

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, con cui la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Reg. (UE) n. 558 del 23/04/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;
- il decreto-legge 19 settembre 2024 n. 124 Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione;

VISTE, in particolare, le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sopra citato relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE 2014-2020 e, in particolare:

- l'articolo 36 "Investimenti territoriali integrati" che definisce e disciplina lo Strumento di attuazione denominato ITI;
- l'articolo 96, comma 4 e l'articolo 126 in merito rispettivamente alle zone geografiche particolarmente colpite dalla povertà e alle zone caratterizzate da svantaggi naturali o demografici;
- l'allegato I, punto 3.3 e punto 6 in merito rispettivamente alla Promozione di approcci integrati e alle Modalità per fronteggiare le principali sfide territoriali;

VISTE, con riguardo alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI):

- la Legge 147/2013 del 27 dicembre 2013, all'art 1, commi 13 e 14, individua le risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne - triennio 2014/2016 per un totale di 90 milioni di euro;
- la Legge 190/2014 del 23 dicembre 2014, individua, all'art 1, commi 674 e 675, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2015/2017;
- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015, individua, all'art 1, commi 611 e 612, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2016/2018;
- la Delibera CIPE n. 9/2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";
- la Delibera Cipe n. 43 del 10 agosto 2016 "Accordo di partenariato Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)", che disciplina il riparto delle risorse alle 23 aree progetto individuate a livello nazionale nonché la governance, le modalità di trasferimento e il monitoraggio;

· la delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

· la Legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che stabilisce che l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e che, per effetto di tale disposizione, l’autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro;

· la Delibera CIPE n. 51 del 25 ottobre 2018 “Accordo di Partenariato 2014-2020. Cofinanziamento Nazionale dei programmi operativi europei e programmazione degli interventi complementari (a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge183 del 1987, art. 5). Presa d’atto delle procedure di riprogrammazione e modifica del punto 1.1. della Delibera n. 10 del 2015”;

· la nota Ares (2018)5053529 - 02/10/2018 “Revisione del tasso di cofinanziamento dei Programmi operativi relativamente alle Regioni meno sviluppate e in transizione” che stabilisce che “le risorse liberate a seguito della riduzione del tasso di co-finanziamento nazionale, sia per i programmi che già beneficiano di un Programma operativo complementare (POR) che per quelli che ne beneficeranno a seguito della riprogrammazione, verranno utilizzate esclusivamente nei medesimi territori e con le finalità proprie della politica di coesione dell’Unione europea in linea con la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015”;

· la delibera Cipe n. 52/2018 Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate per il triennio 2019- 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse;

· la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019 (pubblicata in GU n. 65 del 12.03.2020) «Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro»;

· la Delibera CIPE n. 76 del 15 dicembre 2020 avente ad oggetto «Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro» con la quale sono stati prorogati al 30 giugno 2021 i termini per la sottoscrizione degli APQ “Aree interne”;

· la delibera CIPESS n.41/2022 Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI). Assegnazione risorse integrative alle 72 aree del ciclo 2014-2020;

RICHIAMATI:

· il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06., C(2018) 8984 del 19.12.2018, C(2020) 1989 del 1.4.2020, la Decisione C(2020) 6191 final del 07.09.2020 e da ultimo la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 8749 final del 07/12/2023;

· i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020 con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedure scritte nn. 1/2018, 4/2018, 5/2018 e 1/2020;

· il Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, come da ultima modifica del 11/09/2018;

· il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;

· la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto “Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione” e ss.mm. e ii (D.D. n. 81 del 22.07.2019, D.D. n. 107 del 13.8.2019 e DD. n.59 del 29.05/2020);

· il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n 168 del 20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPE n. 44/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019, con il quale tra l’altro, sono state definite ıle coperture finanziarie "POR-POR" delle strategie urbane e delle Aree Interne Snai di cui al Por Fesr Fse Molise 2014-2020;

· la DGR n. 393 del 14 ottobre 2019 avente ad oggetto “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE. CO.) Legge di Stabilità aree interne Molise redatto ai sensi della delibera CIPE n.9/2015, punto 4 e ss.mm.ii e Schema di Convenzione”;

· la Determinazione Dirigenziale n. 5573 del 24.10.2019 con la quale sono stati approvati i disciplinari e la modulistica per la corretta gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con Legge di Stabilità ed inseriti nei rispettivi Accordi di Programma Quadro Aree Interne Molise successivamente integrati con D.D. n.60 del 29.05.2020;

· la DGR n.231 del 20/07/2020 di “Approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la

Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la Programmazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 Luglio 2020 n.77";

· la DGR n. 404 del 28.10.2020 Por Molise Fesr Fse 2014-2020 Presa d'atto della decisione di esecuzione c(2020) 6191 final, che modifica la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del Por Molise Fesr Fse 2014-2020;

· la DGR n. 412 del 7.11.2020 di Aggiornamento delle coperture finanziarie delle Strategie Territoriali: *" Strategie Aree Urbane"* e *"Strategie Aree Interne"* a seguito della riprogrammazione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 approvata con Decisione di esecuzione C(2020) 6191;

· DGR n. 102 del 27.02.2024 di presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 8749 final del 07/12/2023;

RICHIAMATE altresì**:**

· la DGR n. 140 del 26 marzo 2015, ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI –Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi",

· la DGR n. 76 del 19/02/2018 recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020 "Strategie territoriali". Aree selezionate nell'ambito della Strategie Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi";

ACCERTATO che:

· con la DGR n. 405 del 28.10.2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di approvare la Strategia dell'Area Mainarde, demandando al Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale nonché Autorità di Gestione del POR FESR-FSE Molise 2014-20 tutti i successivi adempimenti propedeutici alla predisposizione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro;

· con la DGR n. 536 del 30.12.2020 si è provveduto ad approvare lo Schema di Accordo di Programma Quadro tra la Regione Molise e il Comune di Castel San Vincenzo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e Ministero della Salute relativo all'Area interna Mainarde, disponendo altresì di individuare il direttore del Primo Dipartimento della Giunta Regionale, nonché Autorità di Gestione del Por Molise 2014-2020 quale "Responsabile Unico delle Parti" (RUPA) e il direttore Servizio Coordinamento Programmazione FESR FSE 2014-2020, quale "Responsabile Unico dell'Attuazione" (RUA);

· l'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota acquisita al protocollo regionale n. 204282 de 17.12.2021 ha comunicato la conclusione della procedura di sottoscrizione dell'APQ provvedendone a trasmetterne una copia;

DATO ATTO che a decorrere al 1° dicembre 2023 con DPCM del 10 novembre 2023 "Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012" – l'Agenzia per la coesione territoriale è stata soppressa e le sue funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

ASSUNTO che con DGR n. 286 del 5.9.2028 la dott.ssa Alberta De Lisio, già dell'Autorità di Gestione del POR Molise Fesr Fse 2024-2020 e del PR Molise Fesr Fes+ 2021-2027, è stata designata quale responsabile per le aree interne del Molise – (ARAI)

RILEVATO che:

· la delibera Cipess n.41/2022 pubblicata in GU in data 28.11.2022, nell'ambito delle risorse dedicate alla SNAI, ha destinato 21,6 M€, ex art. l, comma 314 della legge 160 del 2019 (annualità 2021), in favore delle settantadue aree selezionate nel ciclo 2014-2020, per un importo di € 300.000 per ciascuna area;

· il comune di Castel San Vincenzo, quale capofila dell'Area Interna Mainarde, con nota n. 2279 del 11. 05.2023 acquisita al protocollo regionale al n. 78795 in pari data, ha trasmesso le schede intervento sulle quali collocare le risorse aggiuntive in questione";

· la regione Molise, condividendone motivazioni e strutturazione, con propria nota (n. 81850 del 16.05.2023) invita all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed al Ministero competente (Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile) ed al Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha trasmesso la proposta di utilizzo delle risorse aggiuntive delib. Cipess 41/2022 assegnate all'area Interna Mainarde;

· l'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota n. 32577 del 20.11.2023 acquisita al protocollo regionale al n. 175742 del 21.11.2023, ha comunicato che, per quanto attiene gli interventi che hanno ricevuto il nulla osta dalle amministrazioni centrali competenti, essi risultano "approvati ed esigibili";

· con DGR n. 233 del 16.05. 2024 si è provveduto ad approvare la proposta di allocazione delle risorse aggiuntive di cui alla Delibera Cipess 41/2022 dall'Area Interna Mainarde;

RILEVATO inoltre che, al fine di adeguare ed aggiornare gli strumenti operativi della Strategia alle mutate

condizioni operative si è provveduto a:

- presentare all'ACT con nota n. 140776 del 06.09.2023 la proposta di rimodulazione delle schede intervento A2 Soccorso locale (emergenza - urgenza), A2 Soccorso locale (emergenza - urgenza), C4 Creazione d'Impresa, C5 Officina Formativa Sociale, E4 GEO Mainarde;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud con nota n. 10865-P-07/06/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 78532 del 11.06.2024 ha comunicato conclusa, con esito positivo, l'esame del tavolo dei sottoscrittori;
- con DGR n. 313 del 25.06.2024 la regione ha approvato la rimodulazione dell'APQ Mainarde in questione;

ACCERTATO che:

- fra gli interventi finanziati con le risorse di cui alla deli9bera Cipess n. 41/2022 è ricompreso l'intervento B 4 PCC MAINARDE – PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AREA MAINARDE del valore complessivo di € 100.000,00;
- il Castel San Vincenzo ha trasmesso la scheda di sintesi progettuale nei termini indicati nella DGR n. 233 del 26.05.2024 (giusto protocollo n. 4426 del 19.09.2024 acquisito al protocollo regionale al n. 132681 del 25.09.2024 come successivamente integrata con nota n. 5710 del 3.12.2024;
- con Determinazione dirigenziale n. 6768 del 04.12.2024 è stato espresso parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità all'Accordo di Programma Quadro Area Snai Mainarde, dell'intervento denominato B 4 PCC MAINARDE – PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AREA MAINARDE del valore complessivo di € 10 0.000,00, CUP D32D2400005000, disponendo altresì l'approvazione del disciplinare di concessione;

VERIFICATO che il comune di Castel San Vincenzo ha:

- con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 19.12.2024 ha approvato il disciplinare di concessione accentandone tutte le condizioni in esso contenute;
- ha sottoscritto il disciplinare di concessione in data 21.12.2024;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 08.01.2026 si è provveduto ad accogliere la richiesta del Comune di Castel San Vincenzo (prot n. 5224 del 28.12.2025 registrata al protocollo regionale al n. 181787 del 30.12.2025) provvedendo a concedere la proroga dell'intervento in questione secondo la seguente tempistica:

- completamento delle attività (fine lavori e fornitura beni e servizi) entro il 31/03/2026;
- funzionalità/verifica di conformità dell'operazione e chiusura del rapporto di concessione entro il 30.06.2026;

ACQUISITA la nota prot. n.2441 del 14.7.2026 registrata al protocollo regionale al n. 93857 del 14.07.2026, con la quale il comune di Castel San Vincenzo ha richiesto la proroga dell'intervento in questione prevedendo la seguente tempistica:

- completamento delle attività (fine lavori e fornitura beni e servizi) entro il 30.09.2026;
- funzionalità/verifica di conformità dell'operazione e chiusura del rapporto di concessione entro il 31.12.2026;

VALUTATA la richiesta coerente con l'impianto normativo del Disciplinare e funzionale al raggiungimento degli obiettivi e finalità dell'intervento finanziato;

CONSIDERATO che per il fine ultimo di salvaguardare il raggiungimento complessivo degli obiettivi e dei risultati dell'APQ Mainarde, i termini e le condizioni indicate all'art. 3 del disciplinare possono essere modificati ed attualizzati;

RITENUTO:

- utile al fine di salvaguardare l'obiettivo prefissato nell'APQ e oggetto di concessione del finanziamento, disporre in merito proroga dei termini di concessione, nell'ottica del buon andamento dell'azione amministrativa e dell'interesse preminente dell'Ente Regione alla conservazione degli effetti già utilmente prodottisi in conseguenza delle attività svolte medio tempore dal citato Soggetto Attuatore e dell'indubbio interesse pubblico del buon esito dell'intervento programmato;
- che sussistono le condizioni per la concessione della proroga dei termini della concessione al fine di assicurare la rendicontazione finale e la chiusura del rapporto di concessione;

PRECISATO CHE:

- la concessione della proroga in argomento non sana eventuali inadempienze contrattuali tra l'Ente attuatore ed i soggetti interessati alla realizzazione dell'intervento;
- sono a carico del Soggetto Attuatore, ogni eventuale maggiore onere o responsabilità che dovesse insorgere per il mancato e/o tardivo trasferimento dei fondi o derivare dalla concessione della proroga in

parola;

RITENUTO quindi opportuno accogliere, la richiesta del comune di Castel San Vincenzo e procedere alla proroga dell'Intervento B 4 PCC MAINARDE – PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AREA MAINARDE CUP D32D2400005000, come di seguito:

- completamento delle attività (fine lavori e fornitura beni e servizi) entro il 30.09.2026;
- funzionalità/verifica di conformità dell'operazione e chiusura del rapporto di concessione entro il 31.12.2026;

VALUTATO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto della nota del Comune di Castel San Vincenzo 2441 del 14.7.2026 registrata al protocollo regionale al n. 93857 del 14.07.2026, con la quale il comune di Castel San Vincenzo ha richiesto la proroga dell'intervento con la quale il comune ha chiesto B 4 PCC Mainarde – Piani di Protezione Civile Area Mainarde CUP D32D2400005000;

2. di riaprire i termini di concessione e concedere la proroga dei tempi di esecuzione dell'intervento B 4 PCC Mainarde – Piani di Protezione Civile Area Mainarde CUP D32D2400005000, come di seguito:
- completamento delle attività (fine lavori e fornitura beni e servizi) entro il 30.09.2026,
- funzionalità/verifica di conformità dell'operazione e chiusura del rapporto di concessione entro il 31.12.2026,

e, per l'effetto modificare gli artt.3 e 5 del disciplinare degli obblighi stabilendo, senza soluzione di continuità, la data della quietanza riferita all'ultima spesa sostenuta dal soggetto attuatore ed il termine massimo di durata del rapporto di concessione al 31.12.2026;

3. di confermare tutto quanto altro stabilito con la Determinazione Dirigenziale n. n. 6768 del 04.12.2024 di approvazione del Disciplinare di concessione del finanziamento;

4. di porre a carico del comune di Castel San Vincenzo, in qualità di Soggetto Attuatore, ogni eventuale maggiore onere o responsabilità che dovesse insorgere per il mancato e/o tardivo trasferimento dei fondi o derivare dalla concessione della proroga in parola;

5. di stabilire che la concessione della proroga in argomento non sana eventuali inadempienze contrattuali tra l'Ente attuatore ed i soggetti interessati alla realizzazione dell'intervento;

6. di notificare il presente atto al comune di Castel San Vincenzo;

7. di pubblicare il presente atto, sull'albo pretorio on line, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale e nella sezione "Area Interna Mainarde" del sito regionale http:// moliseineuropa.regione.molise.it dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

9. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4436 DEL 27-07-2026

OGGETTO: PR FESR-FSE+ MOLISE 2021-2027. PRIORITÀ 5 "UN MOLISE PIÙ SOCIALE ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE" – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.7, AZIONE 4. ATTIVAZIONE E APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO "PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE NEI SETTORI STRATEGICI REGIONALI"

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPINA DOGANIERI

Campobasso, 27-07-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR FSE, IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR FSE+ MOLISE 2021-2027

VISTI:

· il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che, su proposta della Commissione Europea e a seguito dell'approvazione del Parlamento europeo, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

· il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 e ss.mm.ii.;

· il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e ss.mm.ii.;

· il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e ss.mm.ii;

· il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Regionale (PR) FESR FSE+ Molise 2021-27, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2025) 5660 final del 08/08/2025 e con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2026) 2639 final del 22/04/2026, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 162/2026;

VISTI anche:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 16 febbraio 2023, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Molise ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/1060, Artt. 38, 39 e 40;
- la Determinazione del Dipartimento I n. 141 del 1° giugno 2023, con la quale si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Molise;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 27/02/2024 avente ad aggetto "POR Molise FESR FSE 2014-2020 e PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027 sostituzione dell'Autorità di certificazione del Programma";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 27/03/2024 con la quale (i) è stata individuata nuovamente, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 nella persona dell'Avv. Alberta De Lisio, (ii) è stato confermato quanto disposto con la D.G.R. n. 97 del 27 febbraio 2024 in merito alla individuazione dell'Autorità di certificazione e di funzione contabile rispettivamente per il POR 2014/2020 e il PR FESR-FSE + 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 183 del 16/04/2024, avente ad oggetto "POR Molise FESR FSE 2014-2020 e PR Molise FESR FSE+ 2021/2027: sostituzione dell'Autorità di audit;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 9 luglio 2026, con cui, da ultimo, si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento della governance dell'Autorità di Gestione e del relativo organigramma del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027, in sostituzione di quanto già approvato con le precedenti Deliberazioni della Giunta regionale n. 190 dell'8 giugno 2023, n. 319 del 25 giugno 2024, n. 33 del 6 febbraio 2025, n. 253 del 4 agosto 2025 e n. 129 dell'8 maggio 2026;
- il Sistema di Gestione e Controllo del PR Molise FESR FSE+ 2021 – 2027, approvato da ultimo con DGR n. 373 del 29/10/2025, in sostituzione di quanto già approvato con DD n.707 del 12/02/2025 e, precedentemente, con DD n. 162 del 29-06-2023;
- il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, approvato da ultimo con DD n.707 del 12/02/2025, in sostituzione di quanto già approvato con DD n. 185 del 02-08-2023, che deve essere adeguato

rispetto alla versione del Sigeco approvata con la richiamata DGR n. 373/2025;
- i Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2023 ai quali sono stati aggiunti i Criteri afferenti all'Azione 3.2.2 mediante la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2025, i Criteri afferenti agli Obiettivi Step mediante la mediante la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 2/2025 e i Criteri applicabili all'Azione 2.2.1 "Promozione delle energie rinnovabili" mediante procedura di consultazione scritta n. 1/2026;

VISTE, in particolare, la Priorità 5 "Un Molise più sociale attraverso l'istruzione e la formazione", Obiettivo specifico ESO4.7 del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027 e, nello specifico, l'Azione 4 "Percorsi di alta formazione nei settori strategici regionali (in coerenza con la S3, ad esempio agrifood, automotive, turismo, ICT, scienze della vita, costruzioni, moda) in termini di fabbisogni di competenze e prospettive di competitività";

ACQUISITA la Scheda intervento relativa alla richiamata Azione 4 del ESO4.7 della Priorità 5 del PR, predisposta dal Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva (la cui versione finale, a seguito dell'attività istruttoria condotta dall'Autorità di Gestione, è assunta al protocollo regionale con il n. 96385 del 20-07-2026), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che contiene gli elementi essenziali dell'Intervento "Percorsi di Alta Formazione nei settori strategici regionali", per un importo a valere sul FSE+ pari a complessivi euro 2.400.000,00;

RILEVATO che la procedura di attivazione dell'Intervento in argomento, in conformità a quanto previsto nella documentazione di gestione e controllo vigente, ricade nella fattispecie delle Procedure Competitive a regia regionale o a regia dell'organismo intermedio – aperta (E), Procedure competitive aperte a regia del Servizio Regionale (SR) competente per materia (E1) in applicazione della Pista di Controllo (PdC) n. 9;

PRECISATO che i Beneficiari dell'Azione "Percorsi di Alta Formazione nei settori strategici regionali", secondo quanto stabilito nella Scheda intervento, sono i Soggetti aventi sede legale in Molise accreditati a realizzare i corsi di dottorato di ricerca ai sensi dell'articolo 19 della Legge 240/2010 e titolati a richiedere l'accreditamento ai sensi dell'articolo 3 del DM 226/2021, secondo le modalità ivi previste e che tali requisiti risultano presenti esclusivamente in capo all'Università degli Studi del Molise; anche l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), incaricata dell'accreditamento iniziale e periodico dei dottorati di ricerca, ha comunicato che l'unico soggetto che è sede amministrativa di corsi di dottorato nella regione Molise è l'Università del Molise; per tali motivi, essa è individuata quale Beneficiario unico dell'intervento;

CONSIDERATO, pertanto, che la sussistenza dei requisiti necessari per l'attuazione dell'intervento in un solo soggetto, individuabile come beneficiario unico, costituisce una specificità dell'operazione oggetto del presente provvedimento che rende disapplicabili le fasi di selezione del beneficiario (dalla predisposizione dell'Avviso alla conclusione della valutazione) individuate nella Pista di controllo n. 9;

RITENUTO, in ogni caso, di dover garantire l'esecuzione da parte dell'AdG dell'attività finalizzata al rilascio del visto di conformità dell'Avviso – antecedentemente alla sua approvazione - alla Scheda Intervento e di coerenza dell'Avviso con i criteri di selezione adottati, prevista dalla versione della PdC n. 9 allo stato vigente, al livello documentale disponibile che, stante la specificità dell'operazione, si ravvisa nello Schema di Disciplinare che regolamenta i rapporti e le modalità di concessione del contributo dalla Regione al Beneficiario unico;

RILEVATO che il Sigeco prevede espressamente che "*Nel caso in cui vengano attuate procedure non espressamente indicate e dettagliate nelle piste di controllo già predisposte o che se ne discostino per la presenza di specificità non previste e/o non prevedibili, le piste potranno essere utilizzate per analogia e, ricorrendone i presupposti, le procedure potranno essere fatte confluire all'interno delle piste relative alle tipologie di procedure di riferimento*";

RITENUTO, pertanto, di far ricadere l'operazione di cui trattasi nell'ambito delle Procedure competitive aperte a regia del Servizio Regionale (PdC n. 9), specificando che, stante la presenza di un beneficiario unico, le fasi di selezione del beneficiario (dalla predisposizione dell'Avviso alla conclusione della valutazione) sono disapplicate e che si garantisce l'esecuzione da parte dell'AdG dell'attività - se prevista nella Documentazione di gestione e controllo vigente al momento della definizione del Disciplinare di concessione - finalizzata al rilascio del visto di conformità dell'Avviso al livello documentale disponibile, identificato nello Schema di Disciplinare che regolamenta i rapporti e le modalità di concessione del contributo dalla Regione al Beneficiario unico antecedentemente alla sua approvazione;

RITENUTO che l'Intervento descritto nella Scheda allegata sia ammissibile all'Azione 4, ESO4.7, Priorità 5 del PR, e alla relativa Categoria di operazione n. 151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse), dando atto che la Scheda Intervento prevede che le spese per infrastrutture previste sono ritenute ammissibili in

forza dell'istituto del sostegno congiunto ex art. 25 co. 2 del Reg. 1060/2021;

RITENUTO, altresì, che la richiamata Scheda assicuri il rispetto dei criteri di selezione degli Interventi afferenti all'ESO4.7 ove applicabili alla presente fase e precisato che il Servizio Regionale competente debba assicurare il rispetto dei criteri di selezione ove riferibili alle fasi successive;

PRECISATO che nella formattazione della Scheda Intervento allegata, di cui al richiamato prot. n. 96385 del 20-07-2026, dopo il punto "4. Beneficiari" e prima del punto "6. Tipologia di contributo" non è visibile il punto "5. Spese ammissibili" per un mero refuso materiale e che il contenuto testuale riferibile all'omesso punto 5. Spese ammissibile è, in ogni caso, presente nella Scheda al punto 4. Beneficiari successivamente all'indicazione dei Destinatari (a partire dal periodo "*Al fine di definire il costo standard della borsa regionale* (…)");

PRESO ATTO che, in conformità a quanto previsto nella documentazione di gestione e controllo vigente, così specificata, la decisione di attivazione di determinate Azioni del PR avviene attraverso l'approvazione, con Determinazione dell'AdG, della Scheda di intervento, secondo il modello riportato nell'Allegato 3 al Manuale delle procedure dell'AdG, presentata dal Servizio regionale competente per materia e che tale Determinazione contiene anche l'individuazione del RUP e dà conto della disponibilità delle risorse nei pertinenti Capitoli di Bilancio;

RITENUTO di dover individuare, secondo le indicazioni contenute nella Scheda intervento, il RUP nel funzionario pro tempore responsabile dell'Ufficio Diritto allo studio universitario e rapporti con l'università del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva, dott.ssa Filomena Niro;

VISTE:

- la Legge regionale 26 maggio 2026, n. 7 - Legge di stabilità regionale anno 2026;
- la Legge regionale 29 maggio 2026, n. 8 - Bilancio di Previsione della Regione Molise 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta n. 168 del 09.06.2026 avente ad oggetto: "D.lgs. n. 118/2011, art. 3, comma 4. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 per l'adeguamento degli stanziamenti dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato (fpv) a seguito delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 (DGR n. 138 del 13/05/2026). Raccordo con la L.R. 29 maggio 2026, n. 8", con la quale sono state aggiornati gli allegati della L.R. 8/2026 integrandoli del FPV per effetto del riaccertamento dei residui;
- la Deliberazione di Giunta n. 171 del 12/06/2026, avente ad oggetto "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione della Regione Molise 2026/2028 ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta n. 174 del 12/06/2026, avente ad oggetto "Approvazione bilancio finanziario gestionale di previsione della regione molise 2026/2028 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii";

PRESO ATTO che l'Intervento, secondo quanto indicato nella Scheda – punto 9 "Capitoli di bilancio", presenta il seguente profilo finanziario annuale:

	anno 2026	anno 2027	anno 2028	Totale
quota UE	168.000,00	672.000,00	840.000,00	1.680.000,00
quota Stato	50.400,00	201.600,00	252.000,00	504.000,00
quota Regione	21.600,00	86.400,00	108.000,00	216.000,00
	240.000,00	**960.000,00**	**1.200.000,00**	**2.400.000,00**

DATO ATTO che tale profilo finanziario trova copertura nella competenza dei Capitoli 75056 (UE), 99011 (Stato), 99012 (Regione) e nel complessivo quadro contabile del PR e che la stessa Autorità di Gestione provvederà a effettuare le variazioni compensative che risulteranno necessarie verso i Capitoli (Nuovi o esistenti) ricadenti nella responsabilità del Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva, in coerenza con quanto previsto nel punto 9 "Capitoli di Bilancio" della scheda di intervento allegata, con la precisazione che il Programma della Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio" indicato ("08 – studio") deve essere inteso quale "Programma 08 – Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa come modificata, da ultimo, con Deliberazione

della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023**;**

DETERMINA

1. di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di considerare ammissibile la Scheda intervento “Percorsi di Alta Formazione nei settori strategici regionali”, trasmessa dal Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva (ultima versione, a seguito dell’attività istruttoria, acquisita al protocollo regionale con il n. 96385 del 20-07-2026), alla Priorità 5, Obiettivo specifico ESO4.7, Azione 4 del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027 e alla relativa Categoria di operazione 151 “Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)”, per un importo a valere sul FSE+ pari a complessivi euro 2.400.000,00, dando atto che le spese per infrastrutture previste sono ritenute ammissibili in forza dell'istituto del sostegno congiunto ex art. 25 co. 2 del Reg. 1060/2021;
3. di approvare, conseguentemente, la Scheda intervento di cui al punto precedente, contenente gli el ementi essenziali dell’intervento “Percorsi di Alta Formazione nei settori strategici regionali”, allegata al presente Atto quale parte integrante e sostanziale, precisando che dopo il punto “4. Beneficiari” e prima del punto “6. Tipologia di contributo” non è visibile il punto “5. Spese ammissibili” per un mero refuso materiale e che il contenuto testuale riferibile all’omesso punto 5. Spese ammissibile è, in ogni caso, presente nella Scheda al punto 4. Beneficiari successivamente all’indicazione dei Destinatari (a partire dal periodo “*Al fine di definire il costo standard della borsa regionale* (…)”);
4. di attivare l’Azione 4, Obiettivo specifico ESO4.7 della Priorità 5 “Un Molise più sociale attraverso l’istruzione e la formazione” del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027, attraverso l’Intervento di cui ai precedenti punti 2 e 3;
5. di stabilire che il Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università, Politiche di promozione sportiva trasmetta all’AdG - prima della sua approvazione e se la Documentazione di gestione e controllo vigente al momento della definizione del Disciplinare di concessione continuerà a prevedere il Visto di conformità dell’Avviso - lo Schema di Disciplinare che re golamenta i rapporti e le modalità di concessione del contributo dalla Regione al Beneficiario unico, individuato nell’Università degli Studi del Molise, ai fini del rilascio del visto di conformità alla Scheda Intervento e di coerenza con i criteri di selezione adottati, previsto per l’Avviso dalla versione allo stato vigente della Pista di controllo n. 9 e qui riferito al livello documentale disponibile, secondo quanto argomentato in premessa;
6. di individuare il RUP nel funzionario pro tempore responsabile dell'Ufficio Diritto allo studio universitario e rapporti con l'università del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva, dott.ssa Filomena Niro;
7. di stabilire che il RUP debba assicurare il rispetto dei criteri di selezione del PR ove riferibili alle fasi successive;
8. di stabilire che il seguente profilo finanziario dell’Intervento:

	anno 2026	anno 2027	anno 2028	Totale
quota UE	168.000,00	672.000,00	840.000,00	1.680.000,00
quota Stato	50.400,00	201.600,00	252.000,00	504.000,00
quota Regione	21.600,00	86.400,00	108.000,00	216.000,00
	240.000,00	**960.000,00**	**1.200.000,00**	**2.400.000,00**

trova copertura nella competenza dei Capitoli 75056 (UE), 99011 (Stato), 99012 (Regione) e nel complessivo quadro contabile del PR e che la stessa Autorità di Gestione provvederà a effettuare le variazioni compensative che risulteranno necessarie verso i Capitoli (Nuovi o esistenti) ricadenti nella responsabilità del Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva, in coerenza con quanto previsto nel punto 9 “Capitoli di Bilancio” della scheda di intervento di cui al precedente punto 3, con la precisazione che il Programma della Missione 04 “Istruzione e diritto allo studio” indicato (“08 – studio”) deve essere inteso quale “Programma 08 – Politica regionale unitaria per l’istruzione e il diritto allo studio”;
9. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
10. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli modificata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023.

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Allegato 3

REGIONE MOLISE

Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva

Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027
Priorità 5 – Un Molise più sociale attraverso l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico ESO4.7

Scheda di intervento

"*Percorsi di Alta Formazione nei settori strategici regionali*"

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	L'intervento è finalizzato al rafforzamento strutturale e sistemico dell'offerta regionale di Alta Formazione quale leva strategica per la competitività, l'innovazione e la crescita sostenibile del territorio molisano, in attuazione dell'Obiettivo Specifico ESO4.7 del PR Molise FSE+ 2021–2027. In particolare, l'azione mira a migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei percorsi universitari avanzati, attraverso un modello integrato che coniuga innovazione didattica, trasformazione digitale, collaborazione strutturata con il sistema produttivo e rafforzamento delle competenze ad alta specializzazione anche nei settori strategici per la transizione digitale ed ecologica. Lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche dei dottori di ricerca si pone anche in ottica di rafforzamento delle condizioni abilitanti per lo sviluppo della capacità di innovazione delle imprese, agendo in maniera preventiva rispetto al fenomeno del *brain drain*, riducendo i divari numerici con i principali partners europei e favorendo la permanenza sul territorio dei dottori in ricerca, cosicché le risorse investite per l'istruzione, anche con il contributo del FSE+, si trasformino in contributo al sistema economico regionale. Inoltre, l'intervento proposto mira a rendere più aderente il profilo scientifico dei nuovi ricercatori alle esigenze delle imprese e alle prospettive di sviluppo tecnologico regionale attraverso il rafforzamento dell'interconnessione fra ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, ampliando i rapporti di collaborazione tra il sistema della ricerca ed il mondo delle imprese, al fine di innovare il modello di sviluppo regionale e garantire contestualmente qualità dell'occupazione. Risulta, pertanto, di fondamentale importanza sostenere, in sinergia con il sistema universitario e il sistema delle imprese, il rafforzamento della ricerca, e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata, oltre che promuovere i processi per l'innovazione, il trasferimento tecnologico, il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione. L'intervento assume l'Università degli Studi del Molise quale infrastruttura pubblica abilitante dello sviluppo territoriale, valorizzandone il ruolo non solo quale erogatore di formazione superiore ma quale hub di produzione e trasferimento di conoscenza, generatore di capitale umano qualificato e catalizzatore di reti tra ricerca, impresa e istituzioni. In tale prospettiva, l'Ateneo diventa snodo centrale di un ecosistema regionale dell'innovazione orientato alla creazione di competenze avanzate e alla riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro qualificato. Le finalità specifiche dell'intervento sono: • potenziare e qualificare l'offerta di dottorati cofinanziati dell'Università degli Studi del Molise anche con caratterizzazione industriale e percorsi professionalizzanti, favorendone la co-progettazione con le imprese e l'allineamento ai fabbisogni emergenti del tessuto produttivo. Le imprese saranno individuate mediante la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse; • rafforzare la dimensione tecnologica e digitale dei percorsi di Alta Formazione, attraverso infrastrutture abilitanti, ambienti didattici innovativi e sistemi evoluti di gestione e monitoraggio della didattica; • ampliare l'accesso all'Alta Formazione, garantendo pari opportunità e sostegno economico attraverso l'erogazione di borse di studio e misure inclusive; • consolidare l'integrazione strutturale tra università e sistema produttivo, favorendo percorsi formativi ad elevata occupabilità e il trasferimento tecnologico. Nel quadro delle strategie regionali per la transizione digitale e verde, l'intervento si configura come azione strutturale di modernizzazione del sistema dell'istruzione terziaria, contribuendo a generare un impatto duraturo in termini di aumento del capitale umano qualificato, rafforzamento della capacità innovativa delle imprese e attrazione di talenti sul territorio. In tale ottica, l'iniziativa non si limita al potenziamento dell'offerta esistente ma intende costruire un modello replicabile di Alta Formazione integrata, digitale e orientata al mercato del lavoro, capace di sostenere in modo stabile lo sviluppo economico e sociale della Regione Molise.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

2. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO	L'intervento ha per oggetto il rafforzamento strutturale dell'offerta di Alta Formazione con un orientamento fortemente professionalizzante e coerente con i fabbisogni del mercato del lavoro. In particolare, sono previsti: • attivazione di dottorati di ricerca anche a carattere internazionale, co-progettati con imprese nei settori strategici regionali (in coerenza con la S3: agrifood, automotive, turismo, ICT, scienze della vita, costruzioni, moda, cybersecurity, valorizzazione del patrimonio naturalistico e altri ambiti emergenti). Le imprese saranno individuate mediante la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse; • coinvolgimento di professori, ricercatori ed esperti esterni di elevato profilo per garantire qualità scientifica, attrattività e sostenibilità dei percorsi; • una linea specifica che ha per oggetto la realizzazione di un ambiente digitale e gestionale avanzato, strettamente funzionale e indispensabile alla realizzazione delle attività di Alta Formazione e specificatamente alla realizzazione dei 23 percorsi di dottorato. A questo proposito si evidenzia: • Obiettivo specifico: garantire l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi di Alta Formazione (nello specifico dei 23 percorsi di dottorato) in modalità conforme, sicura e tracciabile, assicurando qualità didattica, continuità del servizio e integrazione con i sistemi nazionali. • Fabbisogno: i 23 percorsi di dottorato richiedono: ◦ gestione end-to-end dei cicli di vita (bandi, selezioni, immatricolazioni, carriere, mobilità, passaggio ad anni successivi, conseguimento titolo); ◦ didattica ibrida con laboratori collaborativi, spazi tecnologicamente avanzati e supervisione della ricerca; ◦ tracciabilità e certificazione delle competenze e dei prodotti della ricerca; ◦ interoperabilità con banche dati nazionali e sistemi ministeriali, nel rispetto di sicurezza e privacy; ◦ capacità di rendicontazione in tempo reale. • Interventi previsti (accessori strumentali dei 23 percorsi di dottorato): 1. Funzionalizzazione della rete e della cybersecurity a supporto dei 23 percorsi di dottorato (firewall evoluti, monitoraggio, autenticazione forte, protezione dati). ◦ Nesso funzionale con i 23 percorsi di dottorato: ▪ abilita l'erogazione continuativa della didattica ibrida dei 23 dottorati (sincrona/asincrona) e l'accesso sicuro a repository di dati e risultati; ▪ consente lo scambio sicuro di dati personali e accademici dei 23 dottorandi, indispensabile per selezioni, carriere, esami, tesi e rilascio del titolo; ▪ consente la condivisione sicura dei dati, documenti, risultati della ricerca tra i 23 dottorandi e le imprese partner favorendo le attività di ricerca congiunte; ▪ garantisce la conformità al trattamento dei dati e la resilienza dei servizi critici usati dai 23 percorsi di dottorato (sessioni, esami, commissioni). ▪ lezioni e seminari avanzati online; esami e discussioni intermedie/finali; tutoring e supervisione della ricerca; 2. Spazi tecnologici per didattica ibrida e collaborativa dei 23 percorsi di dottorato. ◦ Nesso funzionale con l'Alta Formazione dei 23 percorsi di dottorato: ▪ rendono possibile la co-presenza tra docenti, dottorandi in sede e in mobilità, partner industriali/esterni per attività di ricerca, journal club, workshop e co-progettazione; ▪ supportano attività laboratoriali e di peer review dei prodotti di ricerca, requisito tipico dei percorsi di dottorato e dei moduli trasversali. ◦ Attività di Alta Formazione relative ai 23 percorsi di dottorato direttamente abilitate:

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- erogazione di insegnamenti metodologici avanzati; laboratori di data analysis; presentazioni e mid-term review; esercitazioni congiunte con imprese.

3. Adozione di sistemi digitali integrati per didattica, monitoraggio carriere e certificazione competenze per i 23 percorsi di dottorato.
    - Nesso funzionale con l'Alta Formazione relativa ai 23 percorsi di dottorato:
        - gestisce in modo unificato: bandi, selezioni, immatricolazioni, piani formativi, CFU, esiti, mobilità, prodotti e deliverable di ricerca, fino alla nomina delle commissioni per il conseguimento del titolo;
        - abilita la tracciabilità didattica e di ricerca dei 23 dottorandi, necessaria per verifiche intermedie, audit e rendicontazione dei risultati del progetto;
        - consente la certificazione e l'emissione di attestazioni/Europass/Open Badge delle competenze trasversali e specialistiche maturate dai 23 dottorandi.
    - Attività di Alta Formazione dei 23 percorsi di dottorato direttamente abilitate:
        - pianificazione dei piani individuali di ricerca/formazione; caricamento e valutazione dei prodotti di ricerca; gestione esami/CFU; certificazione finale.

- Tali soluzioni, oltre ad una gestione efficiente e funzionale dei 23 percorsi di dottorato, garantiscono interoperabilità con banche dati nazionali, conformità normativa, sicurezza e tracciabilità dei processi, che costituiscono prerequisiti operativi per l'attivazione ed erogazione degli stessi percorsi di Alta Formazione.
- Logica di intervento relativa ai 23 percorsi di dottorato (teoria del cambiamento) e nesso causale:
    - Output immediati: aule ibride operative; servizi digitali end-to-end per i 23 dottorati; canali sicuri per dati e valutazioni; repository prodotti di ricerca, piattaforme integrate, reti sicure e performanti a supporto della collaborazione e condivisione di tutte le attività tra i dottorandi e le imprese.
    - Risultati per i 23 percorsi di dottorato: erogazione efficiente di corsi e attività di ricerca; tracciabilità dei piani individuali; tracciabilità dei periodi di formazione presso le imprese partner, certificazioni puntuali; riduzione tempi amministrativi.
    - Impatto relativo ai 23 percorsi di dottorato: maggiore qualità e continuità dei percorsi di dottorato; incremento tassi di completamento e time-to-degree; migliore placement post-titolo; capacità strutturale dell'Ateneo e del territorio di gestire in modo stabile l'Alta Formazione, consolidamento delle collaborazioni con il tessuto imprenditoriale regionale e nazionale.

Per il raggiungimento delle finalità su descritte, la Regione sostiene l'accesso di laureati magistrali o equivalenti a corsi di dottorato di ricerca realizzati in Molise dai soggetti accreditati, come di seguito individuati al punto 4 "Beneficiari".
I finanziamenti sono assegnati per:

- l'erogazione di borse di dottorato di durata triennale, aggiuntive a quelle previste per i corsi di dottorato di ricerca accreditati ai sensi del DM 14.12.2021 n. 226;
- le spese riferite alla linea specifica ambiente digitale sopra descritta;
- le spese generali (costi riferiti alle utenze quali illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono, etc., ai servizi ausiliari quali sorveglianza, pulizia, canoni di locazione, materiali di consumo, etc., ossia tutte le voci di spesa non riconducibili in via diretta all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali del Beneficiario. Essi attengono al funzionamento del soggetto che realizza l'operazione/progetto).

L'intervento è a regia regionale. Apposito disciplinare regolamenterà i rapporti e le modalità di concessione del contributo dalla Regione al Beneficiario. Il beneficiario attiva procedure di evidenza pubblica per la selezione dei dottorandi (destinatari).

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

3. DOTAZIONE FINANZIARIA	Il contributo massimo concedibile ammonta complessivamente a **Euro 2.400.000,00** per il triennio accademico 2026-2029 (€ 1.680.000,00 - 70% Quota UE, € 504.000,00 - 21% Quota Stato, € 216.000,00 - 9% Quota Regione).
4. BENEFICIARI	Considerato che i **Beneficiari** del presente intervento sono i soggetti aventi sede legale in Molise accreditati a realizzare i corsi di dottorato di ricerca ai sensi dell'articolo 19 della Legge 240/2010 e titolati a richiedere l'accreditamento ai sensi dell'articolo 3 del DM 226/2021, secondo le modalità ivi previste, tali requisiti risultano presenti esclusivamente in capo all'**Università degli Studi del Molise**. In tal senso, anche l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), incaricata dell'accreditamento iniziale e periodico dei dottorati di ricerca, ha comunicato che l'unico soggetto che è sede amministrativa di corsi di dottorato nella regione Molise è l'Università del Molise. Per tali motivi, essa è individuata quale Beneficiario unico del presente intervento. Il Beneficiario garantisce la presenza della sede amministrativa del corso di dottorato in Molise anche in caso di accreditamento in forma associata ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DM 226/2021, pena l'inammissibilità del corso. **Destinatari** del presente intervento sono i laureati che abbiano le competenze e i requisiti per l'accesso ai dottorati, in linea con i criteri stabiliti dall'Università del Molise ai fini dell'accesso alle borse. Al fine di definire il costo standard della borsa regionale di dottorato di ricerca riportiamo la tabella che sintetizza il costo complessivo di una borsa di dottorato per l'Università degli Studi del Molise della durata di 36 mesi con la previsione di un periodo massimo di 6 mesi all'estero e del budget per attività di ricerca (10% del costo annuo della borsa lordo percipiente) per tre anni.

Costo complessivo borsa di dottorato

	I annualità	II annualità	III annualità	intera durata (3 anni)
Borsa di studio (importo annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022)	16.243,00 €	16.243,00 €	16.243,00 €	48.729,00 €
Aliquota INPS 23,35%	3.792,74 €	3.792,74 €	3.792,74 €	11.378,22 €
			20.035,74 €	60.107,22 €
Budget di ricerca (10%* sull'importo della borsa. Soltanto per i dottorati di interesse nazionale *Il D.M. 226_2021 art. 9 c. 4 stabilisce che deve essere pari almeno al 10% e noi calcoliamo il 20%*)	1.624,30 €	1.624,30 €	1.624,30 €	4.872,90 €
TOTALE BORSA	**21.660,04 €**	**21.660,04 €**	**21.660,04 €**	**64.980,12 €**
Maggiorazione per periodo di studio all'estero (50% del costo mensile della borsa al lordo delle riteneute INPS per 6 mesi)				5.008,94 €
	27,82741736			
COSTO COMPLESSIVO BORSA DOTTORATO				**69.989,06 €**

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Detto importo triennale è comprensivo anche delle spese per i periodi di soggiorno all'estero, se previsti. I costi ammissibili finali sono calcolati sulla base dell'output dell'operazione e il riconoscimento a consuntivo del contributo è subordinato all'effettivo conseguimento del risultato formativo prefissato.

In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2021, gli interventi per le borse regionali di dottorato finanziati a valere sul presente intervento sono gestiti attraverso l'applicazione di **Unità di Costi Standard (UCS)**. Il valore dell'UCS è determinato in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento (UE) che sottende l'attuazione del ciclo programmatorio 2021/27, che prevede la possibilità di determinare gli importi "conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario".

Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard della borsa regionale di dottorato di ricerca, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna borsa regionale, dal prodotto tra il valore del costo standard mensile (UCS) corrispettivo previsto e il numero di mesi di realizzazione dell'attività.

Per la quantificazione dell'UCS è preso a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione delle norme previste dal DM n. 247 del 25 febbraio 2022 che ha fissato in € 16.243,00 l'importo annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e, al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. La Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi del Molise ha definito un periodo massimo all'estero di 6 mesi, pertanto, l'importo complessivo massimo riconoscibile per ciascuna borsa è pari a € 69.989,06 per l'intero triennio suddiviso come segue:

- un periodo standard di 30 mesi per il quale è corrisposta una borsa del valore annuo pari a € 16.243,00 a cui si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università (2/3 INPS) fino all'importo massimo annuo di € 3.793,32 (importo complessivo per l'intero periodo di 30 mesi € 50.090,70 comprensivo di quota oneri accessori INPS a carico dell'Università);
- un periodo all'estero (di durata massima di 6 mesi) per il quale è corrisposta una borsa per la durata massima di 6 mesi, dell'importo massimo di € 12.182,25 a cui si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università proponente fino all'importo massimo di € 2.844,9 (importo complessivo massimo per l'intero periodo di 6 mesi € 15.027,15).

Ne deriva su base mensile quanto segue in termini di UCS adottate dal presente intervento:

- UCS borsa mensile nazionale pari a € 1.669,69;
- UCS borsa mensile per periodo all'estero (max 6 mesi) € 2.504,53.

Al valore della borsa determinato come sopra si aggiunge, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 comma 4 del Decreto MUR n. 226/2021, il riconoscimento di un costo unitario pari ad un importo annuo del 10% del valore base della borsa quale "budget di ricerca" al dottorando, pari ad € 1.624,30 (€ 4.872,90 nel triennio).

L'importo per ogni borsa è da considerarsi al lordo, comprensivo di tutti gli oneri, compresa la maggiorazione per i periodi di permanenza all'estero a valere sull'intervento (durata massima riconosciuta 6 mesi). Eventuali importi eccedenti sono a carico dell'Università e non verranno rimborsati.

Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi per l'erogazione di borse a favore di dottorandi ammessi ai corsi finanziati nell'ambito dell'intervento. L'importo dell'UCS di cui sopra comprende la corrispondente quota di oneri contributivi accessori a carico dell'Università, secondo le aliquote INPS in vigore. Eventuali maggiori costi derivanti dalla revisione delle aliquote contributive vigenti ricadono sull'Università.

I percorsi formativi dovranno terminare entro il 31 ottobre 2029 con conseguimento del titolo entro il 30 giugno 2030, salvo proroghe del termine ultimo di ammissibilità della spesa applicabili al PR Molise FESR FSE+ 2021-2027.

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 del Reg. UE 1060/2021, non sono ammissibili le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i pagamenti siano stati effettuati o meno.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Con il presente intervento s'intendono cofinanziare n. 23 borse di dottorato, tutte articolate in un percorso che include un periodo obbligatorio di ricerca presso l'impresa ospitante, per le quali il contributo complessivo massimo (per le n. 20 borse di durata triennale) a valere sul Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Un Molise più sociale attraverso l'istruzione e la formazione Obiettivo specifico ESO4.7 è pari a euro **1.376.519,52**.

Più precisamente, il progetto prevede il finanziamento integrale di tredici borse di dottorato e il cofinanziamento di ulteriori dieci borse, di cui sette in collaborazione con imprese e tre con enti di ricerca. Il cofinanziamento da parte delle imprese rappresenta un elemento di particolare rilevanza, poiché testimonia il concreto interesse del tessuto produttivo nei confronti delle attività di ricerca proposte e la fiducia riposta nel valore innovativo dei progetti di dottorato. Tale partecipazione favorisce inoltre un più stretto raccordo tra il mondo accademico e quello industriale, garantendo una formazione di personale altamente specializzato per le esigenze reali delle imprese. Ciò comporta una ricaduta positiva sia per la crescita delle competenze dei dottorandi sia per la competitività delle imprese coinvolte. Qualora il cofinanziamento previsto da parte delle imprese o degli enti di ricerca non dovesse concretizzarsi, il relativo onere finanziario resterà integralmente a carico dell'Università, che garantirà comunque l'attivazione e il completamento delle borse di dottorato programmate, senza ulteriori effetti finanziari sull'intervento.

Di seguito un prospetto esplicativo:

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Obiettivo e descrizione dei costi	Finanziamento intervento					
	2026	2027	2028		2029		
Borse di dottorato cofinanziate dalla Regione Molise e da IMPRESE	**2 mensili, per 7 bors, finanziate dalla Regione Molise**	**1 annualità, per 7 borse, finanziata dalla Regione Molise**	**1 annualità, per 7 borse, finanziate dalla Regione Molise**		**10 mensilità, per 7 borse, finanziate dalle IMPRESE**	**TOTALE A CARICO della REGIONE MOLISE**	**TOTALE A CARICO IMPRESE**
Borsa di studio (importo annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022)	18.950,17 €	113.701,00 €	113.701,00		94.750,83 €	246.352,17 €	94.750,83 €
Aliquota INPS 23,35%	4.424,84 €	26.549,18 €	26.549,18		22.124,32 €	57.523,20 €	22.124,32 €
Soltanto per i dottorati di interesse nazionale *Il D.M. 226_2021 art. 9 c. 4 stabilisce che deve essere pari almeno al 10% e noi calcoliamo il 20%)*	11.370,10 €	11.370,10 €			11.370,10 €	22.740,20 €	11.370,10 €
Estero nei primi 26 mesi			35062,58			35.062,58 €	
Totale					**128.245,25 €**	**361.678,15 €**	**128.245,25 €**
Borse di dottorato interamente finanziate dalla Regione Molise	**2 mensilità per 13 borse interamente finanziate dalla Regione Molise**	**1 annualità per 13 borse interamente finanziate dalla Regione Molise**	**1 annualità per 13 borse interamente finanziate dalla Regione Molise**		**10 mensilità per 13 borse interamente finanziate dalla Regione Molise**	**TOTALE A CARICO della REGIONE MOLISE**	**TOTALE A CARICO IMPRESE**
Borsa di studio (importo annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022)	35.193,17 €	211.159,00 €	211.159,00 €		175.965,83 €	633.477,00 €	
Aliquota INPS 23,35%	8.217,56 €	49.305,62 €	49.305,62 €		41.088,06 €	147.916,86 €	
Soltanto per i dottorati di interesse nazionale *Il D.M. 226_2021 art. 9 c. 4 stabilisce che deve essere pari almeno al 10% e noi calcoliamo il 20%)*	21.115,90 €	21.115,90 €	21.115,90 €			63.347,70 €	
Estero nei primi 26 mesi			65.116,22 €			65.116,22 €	
Totale						**909.857,78 €**	**0,00 €**
Borse di dottorato cofinanziate dalla Regione Molise e da Enti di Ricerca	**2 mensilità per 3 borse finanziate dalla Regione Molise**	**1 annualità per 3 borse cofinanziate dalla Regione Molise**	**4 mensilità per 3 borse finanziate dalla Regione Molise**	**8 mensilità per 3 borse finanziate da Enti di Ricerca**	**10 mensilità per 3 borsefinanziate da Enti di Ricerca**	**TOTALE A CARICO della REGIONE MOLISE**	**TOTALE A CARICO ENTE DI RICERCA**
Borsa di studio (importo annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022)	8.121,50 €	48.729,00 €	16.243,00 €	32.486,00 €	40.607,50 €	73.093,50 €	73.093,50 €
Aliquota INPS 23,35%	1.896,37 €	11.378,22 €	3.792,74 €	7.585,48 €	9.481,85 €	17.067,33 €	17.067,33 €
Soltanto per i dottorati di interesse nazionale *Il D.M. 226_2021 art. 9 c. 4 stabilisce che deve essere pari almeno al 10% e noi calcoliamo il 20%)*	812,15 €	4.872,90 €	1.624,30 €	3.248,60 €	4.060,75 €	7.309,35 €	7.309,35 €
Estero nei primi 26 mesi			7.513,41 €	7.513,41 €		7.513,41 €	7.513,41 €
Totale						**104.983,59 €**	**104.983,59 €**
Totale complessivo a carico della Regione Molise per le 23 borse di dottorato						**1.376.519,52 €**	

Nel caso di coinvolgimento delle imprese sarà verificato il rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, laddove applicabile.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Le tipologie di spese ammissibili per la linea specifica ambiente digitale sono riportate di seguito:

Piattaforme Didattiche*	2026	2027	2028		2029	TOTALE
Canoni (e-learning, segreteria studenti, Didattica e Studenti)		100.000,00 €	100.000,00 €		100.000,00 €	300.000,00 €
Canone Gestione Didattica Ateneo		28.325,96 €	28.325,96 €		28.325,96 €	84.977,88 €
Canone Connettività		74.541,34 €	81.552,34 €		70.000,00 €	226.093,68 €
					Totale	611.071,56 €
INFRASTRUTTURE*	**2026**	**2027**	**2028**		**2029**	**TOTALE**
Cablaggio rete e potenziamento wifi		135.691,07 €				135.691,07 €
Spazi avanzati tecologiamente			119.717,85 €			119.717,85 €
* gli importi sono riferiti alla quota parte delle spese complessive in piattaforme e infrastrutture che l'Ateneo sostiene specificatamente per la gestione delle 23 borse di dottorato finanziate dalla Regione Molise						
					Totale	255.408,92 €

Si precisa che le spese per infrastrutture di cui sopra sono ritenute ammissibili in forza dell'istituto del sostegno congiunto **ex art. 25 co. 2 del Reg. 1060/2021.** Tale istituto non risulta al momento utilizzato per alcun intervento attivato a valere sulla priorità 5, pertanto, si evidenzia che l'importo proposto rientra nei limiti regolamentari.
Si specifica che gli importi relativi alle Piattaforme didattiche e alle Infrastrutture così come riportati nella tabella sono riferiti alla quota parte delle spese complessive per la gestione delle 23 borse di dottorato finanziate dalla Regione Molise.

Le spese generali saranno rendicontate applicando un tasso forfettario nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54, c. 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/1060. (max € 157.000,00).

6. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto per la realizzazione di attività rientranti nell'ambito dell'istruzione e della formazione universitaria, nonché di servizi di accompagnamento e inclusione connessi ai percorsi di istruzione terziaria. L'intervento non configura aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, in quanto le attività finanziate si collocano nell'ambito del sistema pubblico dell'istruzione e sono rivolte direttamente alle persone, senza attribuire vantaggi selettivi a imprese né incidere sugli scambi tra Stati membri. In particolare, trova applicazione quanto previsto dal paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01, recante "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea", secondo cui l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema nazionale di istruzione, finanziata e controllata dallo Stato, non costituisce attività economica ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato. Pertanto, il finanziamento è concesso al di fuori del regime degli aiuti di Stato e non è soggetto agli obblighi di notifica o registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
7. RUP	Il RUP dell'intervento di cui trattasi è individuato nella dott.ssa Filomena Niro, funzionario Resp. d'Ufficio incardinato nel Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, Politiche di promozione sportiva, Regione Molise - Coordinamento Area Quarta.

<table>
<tr><td>8.
CRONOPROGRAMMA</td><td>
<table>
<tr><td>Approvazione scheda intervento da parte del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE – Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ Molise 2021-2027</td><td>luglio 2026</td></tr>
<tr><td>Concessione del finanziamento</td><td>agosto 2026</td></tr>
<tr><td>Avvio della selezione pubblica dei dottorandi (a cura dell’Università)</td><td>a partire da settembre 2026</td></tr>
<tr><td>Conclusione delle attività formative</td><td>entro il 31 ottobre 2029</td></tr>
<tr><td>Conseguimento del titolo di dottorato</td><td>entro 30 giugno 2030</td></tr>
<tr><td colspan="2">Rendicontazione come da disciplinare di concessione</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>9. CAPITOLI DI BILANCIO</td><td>Capitolo di entrata (gestito dall’AdG)
A seguito di apposita richiesta di iscrizione da parte dell’AdG, il Servizio Politiche dell'istruzione, della Formazione professionale e dell'Università sarà titolare di tre nuovi capitoli di uscita, uno per la quota di cofinanziamento UE (70%), uno per la quota Stato (21%) e uno per la quota Regione (9%).

I tre capitoli avranno le seguenti caratteristiche:
Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio;
Programma: 08 - studio;
Titolo 2: Spese in conto capitale;
Macroaggregato: 203 - Contributi agli investimenti;
Piano Finanziario Livello 4: U.2.03.01.02.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

Il profilo finanziario è il seguente:
Uscita anno 2026 per complessivi 240.000,00€ da ripartire pro quota - cofinanziamento UE (70%), quota Stato (21%) e quota Regione (9%);
Uscita anno 2027 per complessivi 960.000,00€ da ripartire pro quota - cofinanziamento UE (70%), quota Stato (21%) e quota Regione (9%);
Uscita anno 2028 per complessivi 1.200.000,00 € da ripartire pro quota - cofinanziamento UE (70%), quota Stato (21%) e quota Regione (9%).
Tot. Uscite: 2.400.000,00 €, a valere sul PR Molise FESR FSE+ 2021/2027.

La programmazione finanziaria è articolata nel triennio 2026/2028, in coerenza con la durata del bilancio pluriennale regionale, al fine di garantire la copertura integrale dell’intervento già in fase di avvio. Tenuto conto che l’intervento si estende anche all’anno accademico 2028/2029 con conseguimento del titolo di dottorato entro giugno 2030, eventuali obbligazioni con esigibilità nell’esercizio 2030 saranno gestite nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata mediante modalità previste dalla normativa vigente.</td></tr>
<tr><td>10. OUTPUT</td><td>L’Indicatore di output del PR associato all’intervento è il seguente: EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti. Si stima la partecipazione di n. 23 dottorandi.

L’indicatore di risultato del PR associato all’intervento è il seguente: EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.</td></tr>
</table>

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 96385/2026 del 20-07-2026
Allegato 1 - Class. 17.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4492 DEL 29-07-2026

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE (PR) MOLISE FESR FSE+ 2021-2027 – DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1040 DEL 24-02-2026 RECANTE "APPROVAZIONE VADEMECUM DI IDENTITÀ VISIVA PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AD USO INTERNO E PER GLI ADDETTI AI LAVORI" – PROVVEDIMENTI E MODIFICHE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 29-07-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR/FSE, IN QUALITA' DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR FSE+ MOLISE 2021-27

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che, su proposta della Commissione Europea e a seguito dell'approvazione del Parlamento europeo, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Regionale (PR) FESR FSE+ Molise 2021-27, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2025) 5660 final del 08/08/2025 e recentemente riprogrammato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2026) 2639 final del 22 aprile 2026;

VISTE, in particolare, la Priorità 9 "Assistenza tecnica FESR" e la Priorità 10 "Assistenza tecnica FESR" e, nello specifico, l'Area 2 "Informazione e comunicazione", che sostiene attività di comunicazione, informazione e visibilità del Programma in conformità agli art. da 46 a 50 del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTO il generale obbligo in capo all'Autorità di Gestione del Programma previsto del Regolamento (UE) 2021/1060 di accrescere la consapevolezza sui risultati dei finanziamenti dell'Unione e informarne il grande pubblico, ponendo in essere ogni attività di comunicazione utile a sostegno della massima diffusione e visibilità delle iniziative del Programma medesimo;

CONSIDERATO che - in conformità sia alla Strategia di comunicazione del PR Molise FESR FSE+ 2021/2027 di cui alla Determinazione dirigenziale n. 422 del 25-11-2025 che al Piano esecutivo di Comunicazione 2025-2026 di cui alla Determina Dirigenziale n. 7213 del 28-11-2025 - con proprio provvedimento dirigenziale n. 1040 del 24-02-2026 il Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria fondo FESR/FSE ha approvato il Vademecum di identità visiva per le attività di informazione e comunicazione ad uso interno e per gli addetti ai lavori;

DATO ATTO altresì che con propria determinazione dirigenziale n. 200 del 21-01-2026 e ss.mm.ii, il Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria fondo FESR/FSE ha formalizzato il gruppo di lavoro interistituzionale per l'attuazione della strategia di comunicazione e istituito la Rete Referenti Comunicazione (RRC);

RILEVATO che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 all'art. 49 elenca specifiche responsabilità in capo all'Autorità di Gestione del Programma circa la pubblicazione sul portale web di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno, nonché l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi almeno ogni quattro mesi;

EVIDENZIATO che il Vademecum approvato con la determinazione surrichiamata n. 1040/2026 al paragrafo 3.4 recante *"Calendario degli inviti ed elenco operazioni"* recita testualmente

> *"L'art. 49 comma 2 del Regolamento UE 2021/1060 prevede l'obbligo di pubblicare sul sito web - almeno tre volte l'anno – il calendario degli inviti a presentare proposte al fine di* ***garantire ai potenziali beneficiari informazioni puntuali e tempestive*** *rispetto alla* ***programmazione delle attività*** *che li riguardano.*

*Per tale ragione, ciascun Responsabile di attuazione, coadiuvato dal proprio Referente Comunicazione e dalle risorse di Assistenza tecnica, dovrà - con cadenza bimestrale – compilare e trasmettere a comunicazionefesrfse.molise.it il file Excel denominato **"CALENDARIO AVVISI",** anch'esso allegato al presente documento.*
Tale aggiornamento – oltre a rappresentare un obbligo - garantisce non solo informazioni tempestive sull'apertura e la chiusura dei bandi, ma costituisce il fulcro dell'attività e dell'impiego dei fondi messi a disposizione dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2021-2027 per la crescita e lo sviluppo del territorio regionale.
Così come per il calendario, è obbligatorio pubblicare sul portale web del PR Molise l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi e procedere all'aggiornamento dello stesso almeno ogni quattro mesi (cfr. Regolamento UE 2021/1060 art. 49 c.3)
*Pertanto, ciascun Responsabile di attuazione, coadiuvato dal proprio Referente Comunicazione e dalle risorse di Assistenza tecnica, dovrà - con cadenza trimestrale – compilare e trasmettere a comunicazionefesrfse.molise.it il file Excel denominato **"ELENCO OPERAZIONI",** anch'esso allegato al presente documento"*

cristallizzando un preciso compito in capo a Responsabili di attuazione e referenti Rete Comunicazione;

POSTO che, successivamente alla data di approvazione del materiale di cui al provvedimento dirigenziale surrichiamato n. 1040/2026, è stato realizzato e condiviso con i Servizi regionali (SR)/Organismi intermedi (OI) e quanti coinvolti nell'attuazione del Programma Regionale 2021-2027- si veda a tal proposito nota prot. regionale n. 59145 del 04-05-2026 - lo strumento di Monitoraggio SMEx sulla base del quale tutti i soggetti attuatori sono tenuti a restituire – con cadenza mensile e secondo tempistiche già precisate - detto file debitamente compilato all'Autorità di Gestione del PR Molise FESR FSE+ 2021/2027 affinché la stessa possa poi procedere ad aggregare i dati trasmessi;

ACCLARATO che i file Excel approvati assieme al Vademecum hanno la precipua finalità di garantire l'ottemperanza all'art. 49 commi 2 e 3 del Regolamento UE 2021/1060, il quale prevede l'obbligo di pubblicare sul sito web - almeno tre volte l'anno – il calendario degli inviti a presentare proposte e l'elenco delle operazioni selezionate;

EVIDENZIATO che tali informazioni sono desumibili dalla compilazione del file di monitoraggio SMEx e che non è intenzione dell'Autorità di Gestione sovraccaricare le singole strutture e le risorse di AT, chiedendo loro di alimentare file contenenti informazioni reperibili da ulteriori strumenti di monitoraggio;

DATO ATTO altresì che - nel frattempo - la riprogrammazione del Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021/2027 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2026) 2639 final del 22 aprile 2026 ha implementato le Priorità di cui consta il PR in numero pari a 17 e che per ognuna di esse sono state realizzate ulteriori icone che si aggiungono alle precedenti 12 che – pure – erano state approvate unitamente al Vademecum con determinazione dirigenziale n. 1040/2026, più volte richiamata;

RITENUTO pertanto necessario procedere alle modifiche del Vademecum tenuto conto delle circostanze occorse;

VISTE:
- la Legge regionale 13 maggio 2025, n. 3 recante "Legge di stabilità Anno 2025";

- la Legge regionale 13 maggio 2025, n. 4 recante "Bilancio di previsione della Regione Molise 2025-2027";

- la Legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2025 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Molise per l'anno 2026";

RICHIAMATI, infine:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la direttiva sul sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa della Regione Molise come modificata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 49/2024;

- il provvedimento del Garante della Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato *"Vademecum di identità visiva per le attività di informazione e comunicazione ad uso interno e per gli addetti ai lavori"* di cui alla propria determinazione dirigenziale n. 1040 del 24-02-2026, in particolare il paragrafo 3.4 mediante il contributo di seguito proposto che annulla e sostituisce il precedente:

"L'art. 49 comma 2 del Regolamento UE 2021/1060 prevede l'obbligo di pubblicare sul sito web - almeno tre volte l'anno – il calendario degli inviti a presentare proposte al fine di ***garantire ai potenziali beneficiari informazioni puntuali e tempestive*** *rispetto alla* ***programmazione delle attività*** *che li riguardano.*
Per tale ragione, ciascun Responsabile di attuazione, coadiuvato dal proprio Referente Comunicazione e dalle risorse di Assistenza tecnica, dovrà compilare a cadenza mensile il file Excel SMEx e la piattaforma informativa ReGiS affinchè l'Autorità di Gestione – con il supporto della struttura organizzativa – possa ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento UE 2021/1060 art. 49"

3. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, la determinazione n. 1040 del 24-02-2026, limitatamente all'approvazione dei file excel allegati **"calendario avvisi" e "elenco operazioni";**

4. di dare atto che la cartella denominata "Icone" allegata alla determinazione n. 1040 del 24-02-2026 ' è integralmente sostituita, a tutti gli effetti, dalla cartella denominata "Icone con loghi_Riprogrammazione" allegata al presente provvedimento;

5. di inviare il presente atto, unitamente agli allegati, ai responsabili di Priorità/Azioni del PR Molise FESR/FSE+ 2021–2027, nonché ai componenti la Rete dei Referenti Comunicazione (RRC);

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise, sul sito web tematico dedicato al PR Molise FESR FSE+2021/2027 https://prfesrfse2127.regione.molise.it/ e sull'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024 approvata con D.G.R. n. 49/2024;

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE, ECM

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4483 DEL 29-07-2026

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 8 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE", INDETTO DALL'A.S.RE.M.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIETTA LOMMANO

Campobasso, 29-07-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 19.02.2024 recante: "Conferimento incarico di Direzione della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4,5 e 6, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 142 del 12.03.2024 recante: "Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta region ale, compreso il Servizio Avvocatura Regionale, della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. - Provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 02 del 13.01.2026 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità in titolarità del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM della Direzione Generale della Salute, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30dicembre 1992 n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 15, comma7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico, per titoli ed esami, disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, ivi compresa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale";

PREMESSO che, con Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.Re.M. n. 738 del 07.05.2026, è stato indetto il "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 8 Dirigenti Medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione";

RICHIAMATO l'art. 25 del D.P.R. n. 483/1997, il quale prevede che la Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta da:

- presidente, individuato nel Direttore Sanitario o in un Dirigente Sanitario di Struttura Complessa designato dal Direttore Generale;
- due componenti, Dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale in servizio presso le Aziende Sanitarie o Ospedaliere del territorio e uno designato dalla Regione;
- segretario, funzionario amministrativo dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera, inquadrato appartenente ad un livello non inferiore al settimo;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 140 del 09.09.2025, recante: "Piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2024/2026 - Provvedimenti";

VISTA la nota, acquisita al protocollo della Regione Molise con n. 75764/2026 del 10.06.2026, con la quale l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise ha richiesto i nominativi dei componenti, titolare e supplente, di competenza regionale, per la costituzione della Commissione del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 8 Dirigenti Medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione", indetto dall'A.S.Re.M. con Deliberazione del Direttore Generale n. 738 del 07.05.2026;

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013, recante: "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario", in base al quale il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto competente alla gestione dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa;

VISTO l'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa, pubblicato sul sito del Ministero della Salute, che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Accordo Stato-Regioni, è aggiornato periodicamente dalle Regioni alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno;
DATO ATTO che, da tale Elenco, sono stati estrapolati i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa specialisti nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, tra i quali sono stati individuati i soggetti da contattare per acquisirne la disponibilità;

CONSIDERATO che, in ragione dell'urgenza di procedere alla definizione dei nominativi necessari per la costituzione della Commissione, è stata inviata una comunicazione a un numero consistente di Direttori di Strutt ura Complessa specialisti nella disciplina di Anestesia e Rianimazione e che, a seguito dei primi due riscontri positivi utili alla designazione, sono stati individuati i componenti;

VISTE le comunicazioni, acquisite agli atti con protocollo n. 95340 del 17.07.2026 e n. 95664 del 20.07.2026, con le quali i Direttori di Struttura Complessa nella disciplina di Anestesia e Rianimazione hanno confermato la loro disponibilità a partecipare alla Commissione in oggetto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere alla designazione dei Direttori di Struttura Complessa per la costituzione della Commissione Esaminatrice del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 8 Dirigenti Medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione", indetto dall'A.S.Re.M. con Deliberazione del Direttore Generale n. 738 del 07.05.2026, come di seguito:

o dott. Gaetano Castellano - Regione Campania - in qualità di componente titolare;
o dott. Pierfrancesco Fusco - Regione Abruzzo - in qualità di componente supplente;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

- di dare atto che, con Decreto Commissariale n. 140 del 09.09.2025, è stato approvato il "Piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2024/ 2026 - Provvedimenti";

- di dare atto che, con nota acquisita al protocollo della Regione Molise con n. 75764/2026 del 10.06.2026, l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise ha richiesto i nominativi, titolare e supplente, di competenza regionale, per la costituzione della Commissione Esaminatrice del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 8 Dirigenti Medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione", indetto dall'A.S.Re.M con Deliberazione del Direttore Generale n. 738 del 07.05.2026;

- di dare atto che sono state acquisite le disponibilità dei professionisti interpellati, come risultanti dalle comunicazioni agli atti - prot. n. 95340 del 17.07.2026 e prot. n. 95664 del 20.07.2026;

- di designare, per l'effetto, i seguenti Direttori di Struttura Complessa, specialisti nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, per la costituzione della Commissione Esaminatrice:

o dott. Gaetano Castellano - Regione Campania - in qualità di componente titolare;
o dott. Pierfrancesco Fusco - Regione Abruzzo - in qualità di componente supplente;

- di trasmettere copia del presente atto all'Azienda Sanitaria Regionale (A.S.Re.M.) per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
IL DIRETTORE
ANTONELLA LAVALLE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO

N. 121 **IN DATA 30-07-2026**

OGGETTO: ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, SUL DOCUMENTO RECANTE "PIANO STRATEGICO OPERATIVO DI PREPARAZIONE E RISPOSTA AD UNA PANDEMIA DA PATOGENI A TRASMISSIONE RESPIRATORIA A MAGGIORE POTENZIALE PANDEMICO 2025-2029", SUI RELATIVI ALLEGATI, SUI CRITERI E LE MODALITÀ DI RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 308, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024, N. 207, NONCHÉ SUL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI POSTE IN ESSERE (REP. ATTI N. 50/CSR DEL 30 APRILE 2026). RECEPIMENTO

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	MICHELE COLITTI
Il Direttore del Servizio SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	MICHELE COLITTI
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario *ad acta* che agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che" *fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);*

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// *primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere canto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano* o *da innovazioni della legislazione statale vigente";*

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "*Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziario del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1 comma 604 della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190*" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss. mm. e i. "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";*

VISTO il D.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L.23 Ottobre 1992, n. 421" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n.70, concernente "*Regolamento recante definizione dei standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502*";

VISTE:

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031 (Rep. atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026);

VISTE inoltre:

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025" (Rep. Atti n. 233/CSR del 30 novembre 2022), recepita con Deliberazione del Direttore Generale per la Salute n. 27 del 08.03.2023;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante *"Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025*" e sul documento recante "*Calendario nazionale vaccinale*" (Rep. Atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023), recepita con DCA n. 67 del 29.12.2023;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Piano strategico – operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 – 2023) (Rep. Atti n.11/CSR del 25 gennaio 2021), pubblicato sul Supplemento ordinario 29.01.2021 n.7 alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 23;

RICHIAMATI:

- il DCA n. 119 del 30.12.2021 rubricato "*Intesa Stato Regioni del 6 agosto 2020 Rep. Atti n. 127/CSR: Adozione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 della Regione Molise*";
- il DCA n. 10 del 22.02.2022, con il quale è stato recepito l'Accordo sancito sul PanFlu 2021/2023 con atto Rep. 11/CSR del 25 gennaio 2021 e adottato il Piano strategico-operativo Regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Panflu 2021-2023) della Regione Molise;
- il DCA n. 83 del 27.05.2026 rubricato "*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031 (Rep. atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026) – Recepimento*";

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022 relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, definendo norme per la prevenzione, la sorveglianza epidemiologica e la risposta coordinata nell'Unione europea tra cui la realizzazione di piani di preparazione a livello nazionale e dell'Unione;

VISTE inoltre le raccomandazioni emanate nel 2023 dall'OMS nel documento "*Preparedness and Resilience for Emerging Threats Module 1: Planning for respiratory pathogen pandemics*", che nell'ambito della sorveglianza integrata propone una strategia denominata "Mosaico", finalizzata ad individuare i seguenti tre obiettivi prioritari, c.d. Domini:

- Dominio I: identificazione e valutazione di un virus respiratorio emergente/ri-emergente;
- Dominio II: monitoraggio delle caratteristiche epidemiologiche dei virus respiratori nelle fasi inter-pandemiche;
- Dominio III: fornire dati sull'impatto degli interventi per la salute umana;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «*Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029*», sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 308, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere (Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026), pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 136 del 15.06.2026;

VISTO altresì il Comunicato della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano relativo all'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Tren to e di Bolzano, sul documento recante «*Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenzia le pandemico 2025-2029*», sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 308, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere (Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 158 del 10.07.2026;

RICHIAMATA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027», e, in particolare, l'art. 1, comma 308, il quale, per l'attuazione delle misure del piano pandemico nazionale per il periodo 2025-2029, autorizza la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2025, di 150 milioni di euro per l'anno 2026 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027;

DATO ATTO che le risorse stanziate per gli anni 2025/2029, ai sensi dell'articolo 1, comma 308, della legge n. 207/2024, ammontano per la Regione Molise a complessivi euro 6.043.287,00, di cui 274.695,00 per la prima annualità;

CONSIDERATO che l'articolo 2 "*Criteri, modalità di riparto delle risorse e adempimenti*" dell'Accordo Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026 prevede:

- al comma 3, che «*Entro 90 giorni dalla stipula del presente Accordo, ogni Regione e Provincia Autonoma trasmette al Ministero della salute, Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie, la delibera regionale e delibera provinciale di recepimento del piano nazionale contenente il cronoprogramma per l'implementazione delle seguenti azioni: RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702 (secondo la codifica presente nell'allegato n. 2 al Piano "Azioni regionali") redatto conformemente a quanto previsto dal successivo articolo 3, utilizzando il format previsto all'allegato C al presente Accordo ("Format per l'elaborazione di cronoprogrammi regionali")*», al fine di poter accedere alle risorse relative alla prima annualità (2025);
- al comma 7, che «*Entro 9 mesi dalla stipula del presente accordo ogni Regione e Provincia Autonoma trasmette al Ministero della salute una delibera regionale o provinciale che include il cronoprogramma per l'implementazione delle ulteriori azioni regionali sempre utilizzando il format previsto all'allegato C al presente Accordo ("Format per l'elaborazione di cronoprogrammi regionali"). Sebbene ai fini del monitoraggio del Piano saranno considerate unicamente le azioni minime indipendenti e collegate (di cui all'allegato n. 2 del Piano "Azioni regionali"), il cronoprogramma, nel caso in cui fossero previste spese o impegni di spesa, dovrà presentare anche tutte le azioni indipendenti e collegate aggiuntive»;*

CONSIDERATO altresì che l'articolo 3 dell'Accordo in argomento definisce i contenuti degli atti regionali di recepimento del Piano Pandemico 2025/2029 nonché il format da utilizzare per l'elaborazione del cronoprogramma regionale relativo alle azioni minime indipendenti e minime collegate di cui all'articolo 2, commi 3 e 7;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 2, prevede inoltre che per ogni azione inclusa nel cronoprogramma debba essere indicata l'eventuale disponibilità di finanziamenti aggiuntivi a valere sulle risorse differenti da quelle stanziate all'articolo 1, comma 308, della legge n. 207/2024;

VISTO *il Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029,* che in linea con le indicazioni internazionali precedentemente richiamate, mira a rafforzare la preparazione a livello nazionale e locale per affrontare una eventuale futura pandemia da agenti patogeni respiratori, conseguendo i seguenti cinque obiettivi:

- Obiettivo 1: ridurre gli effetti di una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria sulla salute della popolazione, riducendone la trasmissione, la morbilità e la mortalità.
- Obiettivo 2: consentire azioni appropriate e tempestive per il coordinamento a livello nazionale e locale delle emergenze, ovvero negli ambiti della sorveglianza integrata, della protezione della comunità, dei servizi sanitari, dell'accesso alle contromisure e del personale sanitario.
- Obiettivo 3: ridurre l'impatto della pandemia sui servizi sanitari e sociali e garantire la continuità dei servizi essenziali.
- Obiettivo 4: tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nella gestione dell'emergenza.
- Obiettivo 5: informare, coinvolgere e responsabilizzare la comunità nella risposta ad una pandemia da agenti patogeni respiratori.

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di:

- recepire l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «*Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029*», sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 308, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere (Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026), pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 136 del 15.06.2026, così come aggiornato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con relativo Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 158 del 10.07.2026;
- adottare il cronoprogramma per l'implementazione delle seguenti azioni: RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702 ("Azioni regionali"), redatto conformemente a quanto

previsto dall'articolo 3 dell'Accordo, utilizzando il format previsto all'allegato C al suddetto Accordo ("Format per l'elaborazione di cronoprogrammi regionali");

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al "*punto iii. programmazione ed attuazione del piano regionale di prevenzione, in coerenza con l'Intesa Stato — Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025*" della deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023;

RITENUTO di stabilire che tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento sia regolamentato ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento, comunque applicabile in materia;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale per la Salute e d'intesa con il Subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. È recepito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «*Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029*», sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 308, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere (Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026), pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 all a Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 136 del 15.06.2026, così come aggiornato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con proprio Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 158 del 10.07.2026.

2. È adottato il cronoprogramma per l'implementazione delle seguenti "Azioni regionali" del *Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029* di cui all'Accordo Rep. Atti n. 50/CSR del 30.04.2026: RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605, RP702.
Il cronoprogramma, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 3 del menzionato Accordo, secondo il format previsto all'allegato C al suddetto Accordo ("Format per l'elaborazione di cronoprogrammi regionali").

Articolo 2

1. Entro il 30 gennaio 2027 la Regione trasmetterà al Ministero della Salute un successivo decreto che includa il cronoprogramma per l'implementazione delle ulteriori azioni regionali sempre utilizzando il format previsto all'allegato C all'Accordo di cui al punto 1 dell'articolo 1.
2. L'Azienda Sanitaria Regionale - ASREM dovrà attuare le "Azioni regionali" del Piano allegato al presente decreto rispettando le tempistiche individuate nel cronoprogramma nonché gli adempimenti previsti secondo lo scadenzario individuato all'articolo 3 dell'Accordo.
3. È demandata alla Direzione Generale per la Salute l'adozione di eventuali successivi provvedimenti mirati a garantire l'attuazione del Piano Pandemico 2025/2029.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise per il seguito di competenza.
2. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Codice	Azioni indipendenti e collegate	Tipo di link	Livello	Ambito	Precedentemente finanziate	Tempistiche per realizzazione azione	Attività intermedie 1 anno	Attività intermedie 2 anno	Attività intermedie 3 anno	Attività intermedie 4 anno	Attività intermedie 5 anno
RP201	Alimentare la Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet, anche recependo e declinando una strategia nazionale per la partecipazione (MMG, PLS, case di comunità etc.) al sistema di sorveglianza.	Collegata	Minimo	Sorveglianza integrata	Quota vincolata per i sistemi di sorveglianza e monitoraggio epidemiologico	5	-Analisi dello stato attuale della rete dei medici sentinella e delle piattaforme informatiche. - Recepimento delle indicazioni nazionali del protocollo RespiVirNEt. - Definizione della strategia regionale per il reclutamento dei medici sentinella. - Mappatura delle Case di Comunità e del loro potenziale coinvolgimento. - Analisi dei sistemi informativi esistenti e dei requisiti di interoperabilità	-Avvio del reclutamento attivo dei medici sentinella. - Coinvolgimento pilota delle Case di Comunità. - Adeguamento delle piattaforme informatiche ai requisiti RespiVirNEt. - Sperimentazione della raccolta settimanale dei dati ILI in aree pilota. - Formazione degli operatori coinvolti.	-Estensione del reclutamento dei medici sentinella. - Integrazione progressiva delle Case di Comunità nella rete di sorveglianza. - Messa a regime della piattaforma unica regionale per la raccolta dei dati epidemiologici. - Monitoraggio della qualità e della completezza dei flussi informativi.	-Ottimizzazione delle procedure di raccolta e trasmissione dei dati. - Verifica della rappresentatività della rete dei medici sentinella. - Miglioramento dell'integrazione tra sistemi informativi regionali e nazionali. - Attività di audit, feedback e formazione continua.	-Valutazione degli indicatori di performance della rete RespiVirNEt regionale. - Analisi dell'efficacia del reclutamento e dell'integrazione delle Case di Comunità. - Aggiornamento della strategia regionale sulla base dei risultati ottenuti e delle eventuali nuove indicazioni nazionali. - Definizione del nuovo piano pluriennale di sviluppo della sorveglianza epidemiologica.
RP202	Alimentare la Sorveglianza virologica prevista dal protocollo RespiVirNet, anche recependo e declinando una strategia nazionale per la partecipazione (MMG, PLS, case di comunità etc.) al sistema di sorveglianza.	Collegata	Minimo	Sorveglianza integrata	Quota prelevata dal finanziamento vincolato nazionale per i sistemi di tracciamento e sorveglianza	5	-Definizione formale della strategia di arruolamento e partecipazione di MMG, PLS e referenti delle Case di Comunità. - Individuazione dei criteri di adesione e dei ruoli dei partecipanti. - Predisposizione dei protocolli operativi e dei materiali informativi.	-Distribuzione dei kit di campionamento biologico ai partecipanti aderenti. - Attivazione dei nodi logistici per il trasporto dei campioni verso il laboratorio di riferimento dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso. - Formazione sulle procedure di campionamento, conservazione e trasporto dei campioni.	-Estensione della distribuzione dei kit ai nuovi partecipanti. - Monitoraggio dell'efficienza della rete logistica. - Rafforzamento della partecipazione di MMG, PLS e Case di Comunità nelle aree a minore copertura.	-Ottimizzazione della gestione dei kit e dei flussi logistici. - Verifica dei tempi di trasporto e della qualità dei campioni biologici. - Aggiornamento delle procedure operative sulla base delle criticità emerse.	-Valutazione dell'efficacia della strategia di arruolamento e della rete logistica. - Definizione di un modello organizzativo stabile per il rifornimento dei kit e il trasporto dei campioni. - Programmazione degli interventi di miglioramento per il successivo ciclo di pianificazione
RP203	Attivare e mantenere attiva la Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS)	Collegata	Aggiuntivo	Sorveglianza integrata	Fondi regionali per la transizione digitale in sanità integrati dalla quota del piano pandemico	5	-Verifica dello stato dei software di triage in uso presso i DEA/Pronto Soccorso. - Analisi dei requisiti tecnici per l'estrazione automatica dei dati EMUR-PS. - Definizione delle specifiche regionali per l'aggiornamento dei sistemi e dei flussi informativi.	-Aggiornamento tecnico dei software di triage, ove necessario. - Configurazione dei flussi di trasmissione quotidiana dei dati EMUR-PS. - Test di interoperabilità con i sistemi regionali e nazionali.	-Attivazione della trasmissione quotidiana dei dati da tutti i DEA/Pronto Soccorso. - Configurazione e validazione degli alert automatici per incrementi anomali delle sindromi respiratorie acute. - Monitoraggio della qualità, completezza e tempestività dei flussi informativi.	-Ottimizzazione dei sistemi di estrazione e trasmissione dei dati. - Revisione delle soglie e degli algoritmi di attivazione degli alert sulla base dell'esperienza maturata. - Formazione e supporto tecnico agli operatori dei DEA/Pronto Soccorso.	-Valutazione delle prestazioni del sistema di raccolta e allerta. - Aggiornamento tecnologico e funzionale dei software in relazione all'evoluzione degli standard nazionali. - Definizione di un piano di manutenzione evolutiva e miglioramento continuo del sistema di sorveglianza.
RP601	Includere nel piani formativi regionali e/o aziendali i temi inerenti alla preparedness e la readiness pandemica, secondo un approccio One Health	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	Quota vincolata per la formazione dal riparto nazionale	5	-Inserimento nel Piano Formativo ASReM di eventi formativi dedicati alla preparedness e alla readiness pandemica secondo l'approccio One Health. - Progettazione dei percorsi formativi e definizione dei contenuti. - Accreditamento ECM dei corsi programmati.	-Realizzazione degli eventi formativi previsti. - Monitoraggio della partecipazione del personale ASReM. - Raccolta delle valutazioni dei partecipanti e verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi. - Mantenimento dell'accreditamento ECM delle iniziative.	-Inserimento nel Piano Formativo ASReM di nuovi eventi aggiornati sui temi della preparedness e della readiness pandemica secondo l'approccio One Health. - Aggiornamento dei contenuti sulla base dell'evoluzione normativa e scientifica. - Accreditamento ECM dei nuovi corsi.	-Erogazione dei nuovi percorsi formativi. - Estensione della partecipazione alle diverse figure professionali. - Valutazione dell'impatto della formazione sulle competenze organizzative. - Aggiornamento periodico dell'accreditamento ECM.	-Valutazione complessiva del programma formativo quinquennale. - Individuazione dei fabbisogni formativi emergenti. - Definizione del successivo piano pluriennale di formazione in materia di preparedness e readiness pandemica secondo l'approccio One Health. - Pianificazione del rinnovo dell'accreditamento ECM delle future iniziative formative.
RP602	Includere i temi della preparedness e della readiness pandemica nei corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	Risorse del fondo per la formazione specifica in medicina generale.	5	-Modifica del piano di studi del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale con inserimento di ore di didattica frontale dedicate alle pandemie (entro dicembre 2026). - Attuazione dei moduli formativi d'aula e seminariali per i medici in formazione. - Predisposizione del materiale didattico e individuazione dei docenti.	-Erogazione dei moduli formativi secondo il nuovo piano di studi. - Monitoraggio della partecipazione e dell'apprendimento dei medici in formazione. - Raccolta delle valutazioni dei discenti e dei docenti.	-Revisione e aggiornamento dei contenuti didattici sulla preparedness e sulla readiness pandemica. - Inserimento di casi studio, esercitazioni e simulazioni. - Rafforzamento dell'approccio One Health e dell'integrazione con la sanità territoriale.	-Introduzione di attività formative interdisciplinari con professionisti della sanità pubblica e della medicina territoriale. - Monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo attraverso indicatori di apprendimento e gradimento. - Aggiornamento periodico del materiale didattico.	-Valutazione complessiva dei risultati del percorso formativo quinquennale. - Aggiornamento del piano di studi sulla base delle evidenze scientifiche e delle indicazioni nazionali. - Programmazione del successivo ciclo di miglioramento dell'offerta formativa e consolidamento dell'insegnamento come componente stabile del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

RP603	Promuovere l'inserimento dei temi della preparedness e readiness pandemica nei corsi di formazione manageriale rivolti ai professionisti che devono ricoprire ruoli manageriali nelle Aziende Sanitarie del SSN	Indipendente	Aggiuntivo	Formazione e personale	Quota investimenti per lo sviluppo del management sanitario del Fondo Sanitario Regionale.	5	-Sottoscrizione dell'accordo con Università, quale soggetto erogatore dei corsi di Management Sanitario. - Aggiornamento dei programmi didattici con l'inserimento di moduli dedicati alla preparedness e alla readiness pandemica secondo l'approccio One Health. - Approvazione, da parte della Regione Molise, dei moduli formativi da inserire nei corsi di formazione manageriale.	-Implementazione dei programmi didattici aggiornati nei corsi di formazione manageriale. - Monitoraggio dell'applicazione dei nuovi moduli e della partecipazione dei discenti. - Raccolta delle valutazioni dei partecipanti e dei docenti.	-Revisione dei contenuti sulla base dell'evoluzione normativa, organizzativa e scientifica. - Aggiornamento dei moduli formativi in collaborazione con Università e la Regione Molise. - Rafforzamento delle competenze manageriali in materia di preparedness, gestione delle emergenze sanitarie e approccio One Health.	-Analisi dell'efficacia dei programmi formativi attraverso indicatori di processo e di risultato. - Aggiornamento metodologico dei percorsi formativi e introduzione di casi studio ed esercitazioni. - Consolidamento della collaborazione istituzionale tra Regione Molise e università.	-Valutazione complessiva del programma quinquennale. - Definizione di un modello permanente di revisione e aggiornamento dei programmi dei corsi di Management Sanitario. - Programmazione dei successivi aggiornamenti formativi in coerenza con le indicazioni nazionali e regionali in materia di preparedness e readiness pandemica.
RP604	Predisporre eventuali pacchetti formativi rapidi sulla riduzione del rischio infettivo da diffondere velocemente a tutti gli operatori in caso di emergenza	Indipendente	Aggiuntivo	Formazione e personale		5	-Predisposizione di materiale informativo (infografiche, brevi video e moduli didattici) sulle modalità di trasmissione dei virus respiratori e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (entro ottobre 2026). - Diffusione dei materiali attraverso i siti istituzionali della Regione Molise e di ASReM e tramite canali di comunicazione diretta (es. WhatsApp, Facebook ASReM e altri canali istituzionali) durante la stagione influenzale e in caso di allerta pandemica (entro novembre 2026).	-Aggiornamento dei contenuti informativi sulla base delle evidenze scientifiche e delle indicazioni ministeriali. - Produzione di nuovi materiali rivolti a specifici target (operatori sanitari, popolazione generale, scuole, soggetti fragili). - Programmazione di campagne informative stagionali.	-Diffusione periodica dei materiali attraverso i canali istituzionali e i social media. - Predisposizione di contenuti standardizzati attivabili rapidamente in caso di emergenze sanitarie. - Monitoraggio della copertura e del coinvolgimento del pubblico.	-Revisione dei materiali e dei canali di diffusione sulla base dei risultati del monitoraggio. - Introduzione di strumenti digitali innovativi e contenuti multimediali interattivi. - Valutazione dell'efficacia delle campagne informative attraverso indicatori di diffusione e gradimento.	-Aggiornamento del piano regionale di comunicazione per la preparedness e la readiness pandemica. - Predisposizione di un archivio permanente di materiali informativi pronti all'utilizzo. - Definizione di un programma di aggiornamento periodico dei contenuti e delle modalità di diffusione, in coerenza con l'evoluzione delle evidenze scientifiche e delle indicazioni nazionali.
RP605	Disporre di percorsi di formazione ed eventuale aggiornamento periodico sul rischio infettivo	Indipendente	Minimo	Formazione e personale		5	-Ricognizione del personale già formato mediante i corsi aziendali sulla gestione del rischio infettivo (tra cui il Corso di formazione sulle infezioni ospedaliere – PNRR Missione 6 Salute). - Mappatura delle competenze acquisite e individuazione dei fabbisogni formativi residui. - Standardizzazione dei contenuti dei corsi obbligatori sulla sicurezza biologica (D.Lgs. 81/2008) destinati ai nuovi assunti, con focus su igiene delle mani, corretto utilizzo dei DPI, procedure di vestizione e svestizione e prevenzione del rischio biologico.	-Erogazione dei corsi standardizzati ai nuovi assunti. - Avvio degli aggiornamenti periodici per il personale già formato, sulla base dei fabbisogni rilevati. - Monitoraggio della partecipazione e della copertura formativa.	-Aggiornamento dei contenuti formativi secondo l'evoluzione normativa e delle evidenze scientifiche. - Organizzazione di sessioni periodiche di refresh sulle misure di prevenzione del rischio infettivo e sull'utilizzo dei DPI. - Introduzione di esercitazioni pratiche e simulazioni.	-Verifica periodica delle competenze del personale attraverso audit e attività di valutazione. - Aggiornamento dei materiali didattici e delle procedure operative. - Integrazione della formazione con le attività aziendali di gestione del rischio clinico e controllo delle infezioni	-Valutazione dell'efficacia del programma formativo quinquennale mediante indicatori di processo e di risultato. - Aggiornamento del piano formativo aziendale in funzione dei nuovi rischi biologici e delle indicazioni nazionali. - Definizione di un programma permanente di formazione e aggiornamento sulla sicurezza biologica e sulla gestione del rischio infettivo per tutto il personale ASReM.
RP702	Condurre annualmente almeno un esercizio di simulazione a livello regionale (es. SIMEX table-top), iniziando entro due anni dall'approvazione del Piano Regionale	Collegata	Minimo	Formazione e personale		5	-Formazione degli operatori sanitari, della Prefettura e della Protezione Civile regionale sulla metodologia SIMEX table-top. - Costituzione di un gruppo multidisciplinare di operatori formati. - Definizione preliminare degli scenari esercitativi, degli obiettivi e degli ambiti di valutazione delle future simulazioni.	-Costituzione del tavolo tecnico intersettoriale composto da Regione Molise, ASReM, Protezione Civile e Prefettura. - Definizione di ruoli, responsabilità, modalità operative e flussi di comunicazione tra gli enti. - Condivisione degli scenari di rischio e delle priorità esercitative regionali.	-Progettazione e realizzazione di esercitazioni SIMEX table-top su scenari pandemici o emergenze sanitarie complesse. - Coinvolgimento progressivo degli stakeholder territoriali interessati. - Raccolta delle criticità emerse e predisposizione di report di valutazione.	-Revisione delle procedure operative sulla base degli esiti delle esercitazioni. - Aggiornamento degli scenari esercitativi e delle modalità di gestione dell'emergenza. - Realizzazione di ulteriori simulazioni con maggiore coinvolgimento delle strutture sanitarie e territoriali.	-Valutazione complessiva del percorso quinquennale di preparedness esercitativa. - Aggiornamento dei piani regionali di emergenza sulla base delle evidenze emerse. - Definizione di un calendario periodico di esercitazioni e attività formative interistituzionali. - Consolidamento del tavolo tecnico intersettoriale come struttura permanente di coordinamento.

Codice	Azioni indipendenti e collegate	Tipo di link	Livello	Ambito	2025	2026	2027	2028	2029
RP201	Alimentare la Sorveglianza epidemiologica prevista dal protocollo RespiVirNet, anche recependo e declinando una strategia nazionale per la partecipazione (MMG, PLS, case di comunità etc.) al sistema di sorveglianza.	Collegata	Minimo	Sorveglianza integrata	8.240,85	24.722,55	49.445,07	49.445,07	49.445,07
RP202	Alimentare la Sorveglianza virologica prevista dal protocollo RespiVirNet, anche recependo e declinando una strategia nazionale per la partecipazione (MMG, PLS, case di comunità etc.) al sistema di sorveglianza.	Collegata	Minimo	Sorveglianza integrata	10.987,80	32.963,40	65.926,76	65.926,76	65.926,76
RP203	Attivare e mantenere attiva la Sorveglianza sindromica in Pronto Soccorso (EMUR-PS)	Collegata	Aggiuntivo	Sorveglianza integrata	5.493,90	16.481,70	32.963,38	32.963,38	32.963,38
RP601	Includere neI piani formativi regionali e/o aziendali i temi inerenti alla preparedness e la readiness pandemica, secondo un approccio One Health	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	2.746,95	8.240,85	16.481,69	16.481,69	16.481,69
RP602	Includere i temi della preparedness e della readiness pandemica nei corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	2.746,95	8.240,85	16.481,69	16.481,69	16.481,69
RP603	Promuovere l'inserimento dei temi della preparedness e readiness pandemica nei corsi di formazione manageriale rivolti ai professionisti che devono ricoprire ruoli manageriali nelle Aziende Sanitarie del SSN	Indipendente	Aggiuntivo	Formazione e personale	2.746,95	8.240,85	16.481,69	16.481,69	16.481,69
RP604	Predisporre eventuali pacchetti formativi rapidi sulla riduzione del rischio infettivo da diffondere velocemente a tutti gli operatori in caso di emergenza	Indipendente	Aggiuntivo	Formazione e personale	2.746,95	8.240,85	16.481,69	16.481,69	16.481,69
RP605	Disporre di percorsi di formazione ed eventuale aggiornamento periodico sul rischio infettivo	Indipendente	Minimo	Formazione e personale	2.746,95	8.240,85	16.481,69	16.481,69	16.481,69
RP702	Condurre annualmente almeno un esercizio di simulazione a livello regionale (es. SIMEX table-top), iniziando entro due anni dall'approvazione del Piano Regionale	Collegata	Minimo	Formazione e personale	2.746,95	8.240,85	16.481,69	16.481,69	16.481,69

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO

N. 122 **IN DATA 30-07-2026**

OGGETTO: PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 - PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO REGIONE MOLISE VERSIONE 2.0 APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE N. 70 DEL 14 LUGLIO 2026 - PRESA D'ATTO.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario *ad acta* che agisce quale *" organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che" *fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);*

VISTI:
-l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto cantabile e gestionale;
-l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// *primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere canto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento dell 'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano* o *da innovazioni della legislazione statale vigente";*

VISTI:

- l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;
- il Regolamento (UE EURATOM) n. 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui Parlamento europeo e Consiglio hanno

approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- in particolare, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 il quale stabilisce che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) abrogando il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022, con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787;
- il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, presentato, nella sua versione definitiva, in data 3 ottobre 2023 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union);
- la Decisione di esecuzione C 8051 del 4 novembre 2022, che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;

VISTO il Decreto del Segretariato generale del Ministero della Salute n. 5 del 17 aprile 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 22.5.2023 al n. 1664, e recante la ripartizione delle risorse del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 a favore del Ministero della Salute e delle suddette Regioni, individuate quali Organismi intermedi, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento UE 2021/1060, che dispone per la Regione Molise lo stanziamento di risorse per euro 6.550.072 di cui 2.631.000 euro sul FESR e € 3.919.072 su FSE +, comprensive delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti, coadiuvati dall'assistenza tecnica fornita dal Ministero della Salute - Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute per interventi nelle seguenti aree:

- Salute mentale (riabilitazione);
- Screening oncologici (rafforzamento adesione ai tre programmi organizzati);
- Genere (rafforzamento/ampliamento servizi consultoriali);
- Povertà sanitaria (prestazioni sanitarie ai vulnerabili socioeconomici);

VISTO il DCA n.42 del 18.10.2023 avente ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Regione Molise – Provvedimenti", con il quale:

- sono state approvate le "Linee programmatiche di intervento della Regione Molise", di cui alla nota prot. R.M. n. 157299/2023;
- è stato individuato quale Organismo intermedio la Direzione Generale per la Salute;
- è stato approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio che definisce e regola gli accordi tra l'Autorità di Gestione e la Regione Molise;
- è stato nominato il Direttore Generale per la Salute pro tempore quale responsabile dell'Organismo Intermedio;

PRESO ATTO della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale per la Salute 2021-2027 CCI 2021IT05FFPR002, firmato dalla Regione Molise in data 19.10.2023 e dal Segretario Generale del Ministero della Salute in data 23.10.2023;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n.32 del 27 ottobre 2023 con il quale è stata approvata la suddetta Convenzione ed è stata impegnata, in favore della Regione Molise, la somma pari a 6.550.072,00 di cui € 3.919.072,00 a valere sulla priorità FSE+ Servizi sanitari più equi ed inclusivi , Obiettivo Specifico "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata", ed € 2.631.000,00 a valere sulla priorità FESR Servizi sanitari di qualità, Obiettivo Specifico "Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità";

VISTI:

- il Decreto del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute n. 25 del 03.05.2024 di

approvazione della prima versione di Piano Operativo trasmesso dalla Regione Molise in qualità di Organismo Intermedio, al Ministero della Salute con nota prot. 22758/2024 del 13.02.2024;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PNES n. 35 del 14 giugno 2024;
- il Decreto del Ministero della Salute MDS-DPDMF-168 del 25 ottobre 2024 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, versione 1.0 del 24/10/2024;

RICHIAMATI:
- il Decreto del Commissario ad acta n. 86/2024 di approvazione del "Piano Operativo Regione Molise" per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 147 del 01/10/2024 con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti inerenti alla realizzazione, coordinamento e controllo relativi al Piano Operativo della Regione Molise approvato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, sottoscritta dalla Direzione Generale della Salute e dall'A.S.Re.M in data 18/11/2024;

RICHIAMATO inoltre, il sistema di Gestione e Controllo 2021-2027 dell'OI Molise di cui al Decreto del commissario ad acta n. 17/2025, predisposto sulla base del SI.GE.CO dell'ADG, opportunamente adattato sulla base delle specificità del contesto organizzativo e procedurale della Direzione Generale della Salute, e secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;

VISTE le note del Ministero della Salute:
- prot. n. 2920-21/04/2026-DPDMF-MDS-P di trasmissione del Si.Ge.Co. v.2.0 del 17/04/2026 approvato con Decreto n. 48 del 20/04/2026 del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale;
- prot. n. 3777-22/05/2026-DPDMF-MDS-P di trasmissione della Procedura n.2 – Pianificazione e attuazione delle operazioni selezionate e la Procedura n.9 – Certificazione delle spese e trasmissione delle domande di pagamento;

VISTA la Procedura n. 2 (Versione 2.0 del 18 maggio 2026) "Pianificazione e attuazione delle operazioni selezionate" a corredo del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027" (Prot. 0003777 MDS-DPDMF- P del 22 maggio 2026) nella quale l'Autorità di Gestione ha dettagliato le modalità "con le quali gli Organismi Intermedi definiscono le strategie di attuazione degli interventi a valere sul Piano Nazionale Equità nella Salute, pianificano e supervisionano l'attuazione delle operazioni a regia selezionate, e attuano le operazioni a titolarità, attraverso il Nuovo Piano Operativo di Dettaglio Pluriennale";

CONSIDERATO che risultava necessario apportare delle modifiche al Piano Operativo Regione Molise in conformità con la procedura n. 2 *Pianificazione e attuazione delle operazioni selezionate Versione 2.0;*

DATO ATTO che nel Nuovo Sistema di Gestione e Controllo è stato definito l'obbligo in capo agli Organismi Intermedi di "predisporre e sottoporre all'approvazione dell'AdG entro il 30/06/2026 un nuovo Piano Operativo che riporti, con le stesse modalità e livello di dettaglio, gli interventi da attuare nelle successive annualità e fino alla chiusura del Programma, in modo da garantire lo svolgimento delle attività senza soluzione di continuità";

VISTA la nota dell'ASReM prot. n. 79518/2026, acquisita al prot. RM n. 82912/2026 del 25/06/2026, avente ad oggetto "*Trasmissione delle schede aggiornate degli interventi di cui al "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Piano Operativo Molise. Convenzione Regione Molise – ASREM sottoscritta in data 18 novembre 2024 _DCA 147/22024)" – rimodulazione tecnica*", di trasmissione delle schede di intervento rimodulate sulla base delle esigenze emerse in fase di attuazione del Piano;

VISTA la nota prot. n. 90781 dell'08/07/2026 con la quale la Regione Molise ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PNES la nuova versione rimodulata del Programma Operativo Regione Molise, predisposto dalla Direzione Generale della Salute, che riporta puntualmente gli interventi da attuare nelle successive annualità e fino alla chiusura del Programma, in modo da garantire il raggiungimento dei target di spesa previsti e lo svolgimento delle attività senza soluzione di continuità";

VISTO il Decreto n. 70 del 14.07.2026 del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All.1), di approvazione del Piano Operativo trasmesso dalla Regione Molise nella sua qualità di Organismo Intermedio con nota con nota prot. n. 90781/2026 (acquisita al prot. 004990/2026 PDMF-MDS-AL), redatto in conformità con il nuovo Sistema di gestione e Controllo del PN Equità nella Salute 2021 -2027, versione 2.0 del 17 aprile 2026 (Decreto n. 48 del 20 aprile 2026.) e con la

citata Procedura n. 2 (Versione 2.0 del 18 maggio 2026) “Pianificazione e attuazione delle operazioni selezionate”;

RILEVATO che con il citato Decreto, trasmesso dal Ministero della Salute con nota prot. 0005207 del 14/07/2026 DPDMF-MDS-P, dispone altresì:
- la trasmissione del nuovo Piano Operativo di Dettaglio della Regione Molise al Comitato di coordinamento Interno del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 ai fini della valutazione in ordine alla capacità dello stesso Piano, e di ciascuna operazione selezionata, di conseguimento degli obbiettivi del Programma;
- che, a seguito della analisi di dettaglio da svolgersi a cura del Comitato di Coordinamento, potranno essere introdotte al Piano ulteriori modifiche o aggiornamenti;

RITENUTO infine che si provvederà con successivo atto all’aggiornamento della Convenzione tra la Regione Molise e l’A.S.Re.M, approvata con DCA n. 147/2024 e sottoscritta in data 18 novembre 2024, per la realizzazione del nuovo “Piano Operativo Regione Molise” (versione 2.0) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;

DATO ATTO che l’oggetto del presente decreto rientra nell’ambito del mandato commissariale rispondendo all’obbiettivo di cui al punto “i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione del Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell’equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale” della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d’Intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Si prende atto del Decreto n. 70 del 14.07.2026 del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute di approvazione del “Piano Operativo di Dettaglio della Regione Molise” per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All.1).
2. Si procederà con successivo atto all’aggiornamento della Convenzione tra la Regione Molise e l’A.S.Re.M, approvata con DCA n. 147/2024 e sottoscritta in data 18 novembre 2024, per la realizzazione del nuovo “Piano Operativo Regione Molise” (versione 2.0) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027.

Articolo 2

1. È demandata alla Direzione Generale per la Salute l’espletamento degli atti per gli adempimenti consequenziali.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento è notificato alla Direzione Generale A.S.Re.M per gli adempimenti di propria competenza necessari all’attuazione del “Piano Operativo Regione Molise” (versione 2.0) per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027.

Articolo 4

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell’Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

0005197-14/07/2026-DPDMF-MDS-P

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PNES

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, recante il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, e in particolare, l'articolo 4, commi 4 e 4-*bis*, e gli articoli 47-*bis*, 47-*ter* e 47-*quater*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in GazzettaUfficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale pubblicato nella G.U. n. 133 dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 28 settembre 2021 che apporta modifiche e integrazioni al D.M. 8 aprile 2015 relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute, istituendo, presso il Segretariato Generale, l'Ufficio 4 – "Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei" che svolge le attività connesse alle funzioni di Autorità di gestione e Funzione contabile del PN;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 196, registrato alla Corte dei Conti il 6 dicembre 2023 al n. 2952, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute" (GU Serie Generale n. 295 del 19-12-2023);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2024 registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2024 Reg. n. 435 con il quale il Dottor Francesco Saverio Mennini è stato nominato Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 21 novembre 2024, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute, registrato dalla Corte dei conti al n. 3036 del 3 dicembre 2024 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n.294 del 16 dicembre 2024;

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 11 "Uffici del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale" del citato DM, il quale prevede fra gli Uffici istituiti presso il medesimo Dipartimento l'Ufficio 2 - Gestione dei programmi finanziati da fondi di coesione, in cui sono confluite le attività connesse al ruolo di Autorità di gestione e funzione contabile del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del Ministero della salute n. 122 del 27 ottobre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 14 novembre 2025 al n. 1529, con il quale l'ing. Giorgio Martinelli è stata nominato direttore dell'Ufficio 2 – "Gestione dei programmi finanziati da fondi di coesione", in cui sono confluite le attività connesse al ruolo di Autorità di gestione e funzione contabile del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziarioper la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO Il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021- 2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787;

VISTO il Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002 (Programma), presentato nella sua versione definitiva in data 3 ottobre 2022 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union), che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

DATO ATTO che, a seguito dei provvedimenti sopra richiamati, le attività connesse al ruolo di Autorità di gestione e funzione contabile del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027 sono state successivamente individuate nel dirigente pro tempore dell'Ufficio 2 - Gestione dei programmi finanziati da fondi di coesione;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione edella crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia CCI 2021IT05FFPR002;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 14 del 18.07.2023 con il quale è stato costituito il Comitato di coordinamento del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;

VISTO, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, il quale stabilisce che "*L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto*";

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 5 del 17.04.2023, registrato presso l'Ufficio centrale di Bilancio al n. 606 in data 19.05.2023 e presso la Corte dei Conti al n. 1664 in data 22.05.2023, recante il riparto delle risorse del PN in favore degli Organismi intermedi e del Ministero della salute per la realizzazione degli interventi di competenza;

VISTA la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 CCI 2021IT05FFPR002, firmata dalla Regione Molise (C.F. 00169440708), rappresentata dal Direttore Generale della Salute Dott.ssa Lolita Gallo, in data 19.10.2023 e dal Ministero della salute (C.F. 80242250589), rappresentato dal Dott. Giovanni Leonardi, Segretario Generale, in data 23.10.2023;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 32 del 27 ottobre 2023 di approvazione della suddetta Convenzione e di impegno della relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 1156, in data 22/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 07/12/2023 al n. 2960;

TENUTO CONTO che con il succitato decreto del Segretario Generale n. 32 è impegnata in favore della Regione Molise la somma pari a euro 6.550.072,00 (seimilionicinquecentocinquantamilasettantadue/00) a valere sul PN Equità nella Salute 2021 - 2027, di cui euro 3.919.072,00 (tremilioninovecentodiciannovemilasettantadue/00) a valere sulla Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi", Obiettivo Specifico Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" (FSE+), ed euro 2.631.000,00 (duemilioniseicentotrentunomila/00) a valere sulla Priorità 2 "Servizi sanitari di qualità", Obiettivo Specifico "Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità" (FESR);

CONSIDERATO che l'art. 5 lett. j) della suddetta Convenzione di delega pone in capo all'Organismo Intermedio l'obbligo di "*predisporre e sottoporre all'approvazione dell'AdG entro il 31/12/2023, sulla base del documento recante le "Linee Programmatiche di intervento" un Piano Operativo triennale, che dettaglia i Beneficiari, gli interventi da realizzare e la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa nonché la tempistica*";

CONSIDERATO altresì che l'art. 5 lett. l) della suddetta Convenzione di delega indica tra gli obblighi dell'OI quello di "*curare l'aggiornamento del Piano Operativo, con cadenza annuale e ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, da trasmettere all'AdG ai fini dell'approvazione*";

VISTO il Decreto del Segretario generale n.11 del 28 giugno 2023, con il quale, l'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021 – 2027 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo attraverso l'elaborazione del documento descrittivo recante "Sistema di gestione e controllo del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027, versione 1 del 27 giugno 2023";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della salute n. 35 del 14 giugno 2024 di adozione del Sistema di gestione e Controllo del PN Equità nella Salute 2021-2027, versione 1.1 del 7 giugno 2024;

VISTO il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Molise acquisita al prot. n. 0008636-29.12.2023-SEGGEN-MDS-A e le successive integrazioni acquisite al prot. n 0003804-14.02.2024-SEGGEN-MDS-A

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale n. 25 del 3 maggio 2024 con cui si è approvato il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Molise, nella sua qualità di Organismo intermedio, con nota prot. n. 22758/2024 del 13.02.2024 (acquisita al prot. n 0003804-14/02/2024-SEGGEN-MDS-A), tenendo conto delle raccomandazioni di cui alla nota prot. n. 273 del 24.04.2024 allegata allo stesso provvedimento;

VISTO il Piano Operativo Versione 2.0 trasmesso dalla Regione Molise in data 23 ottobre 2024 che ad aggiornamento della versione 1.0 da riscontro delle raccomandazioni di cui alla nota 273/2024.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della salute n. 48 del 20 aprile 2026 con il quale è stato adottato il nuovo Sistema di gestione e Controllo del PN Equità nella Salute 2021-2027, versione 2.0 del 17 aprile 2026;

DATO ATTO che nel Nuovo Sistema di Gestione e Controllo è stato definito l'obbligo in capo agli Organismi Intermedi di "*predisporre e sottoporre all'approvazione dell'AdG entro il 30/06/2026 un nuovo Piano Operativo che riporti, con le stesse modalità e livello di dettaglio, gli interventi da attuare nelle successive annualità e fino alla chiusura del Programma, in modo da garantire lo svolgimento delle attività senza soluzione di continuità"*

VISTA la Procedura n. 2 (Versione 2.0 del 18 maggio 2026) *"Pianificazione e attuazione delle operazioni selezionate"* a corredo del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027" nella quale l'Autorità di Gestione ha dettagliato le modalità "*con le quali gli Organismi Intermedi definiscono le strategie di attuazione degli interventi a valere sul Piano Nazionale Equità nella Salute, pianificano e supervisionano l'attuazione delle operazioni a regia selezionate, e attuano le operazioni a titolarità, attraverso il Nuovo Piano Operativo di Dettaglio Pluriennale"*

VISTO il nuovo Piano Operativo di Dettaglio trasmesso dalla Regione Molise con nota prot. n. 90781/2026 (acquisita al prot. 004990/2026 DPDMF-MDS-AL) allegato al presente provvedimento che si compone dei seguenti documenti:

- Relazione descrittiva illustrante la Strategia del Nuovo Piano Operativo Pluriennale
- Relazione descrittiva illustrante lo Stato di Attuazione del Programma con riferimento alle operazioni selezionate, alla data di redazione del POD.
- L'elenco delle Linee progettuali (ALL.1 – TAB. A)
- L'elenco delle operazioni selezionate (ALL.1 – TAB. B)
- L'elenco delle operazioni a titolarità (ALL.1 – TAB. C)
- L'indicazione del quadro della dotazione finanziaria per priorità (ALL.2 – TAB. D)
- L'indicazione del quadro della dotazione finanziaria per area tematica (ALL.2 – TAB. E)

- L'indicazione del quadro della dotazione finanziaria per settore di intervento (ALL.2 – TAB. F)
- N.10 Schede descrittive delle Linee Progettuali (ALL.3 – SCHEDA A)
- N.10 Schede descrittive della Operazione Selezionate (ALL. 4 SCHEDA C)
- Il Cronoprogramma procedurale e finanziario delle operazioni (ALL. 4 SCHEDA D)
- Gli obbiettivi di spesa pluriennale. (ALL.5 – TAB. G)

VERIFICATA preliminarmente a cura della Autorità di Gestione:

- La completezza del POD.
- L'effettiva capacità del POD di perseguire gli obbiettivi del Programma.
- L'effettiva realizzabilità dei progetti.
- La coerenza tra i progetti individuati e il Piano di Azione del Programma, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Poli che di Coesione, MDS – GAB – 41 – 21/02/2025
- La coerenza del POD con il quadro finanziario del Programma

RITENUTO necessario sottoporre tempestivamente, e comunque entro il 31 ottobre 2026, il Nuovo Piano Operativo di Dettaglio alla valutazione del Comitato di Coordinamento Interno del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 il quale potrà esprimersi in ordine alla capacità dello stesso Piano, e di ciascuna operazione selezionata, di conseguimento degli obbiettivi del Programma;

RITENUTO comunque opportuno di dover approvare da subito il nuovo Piano Operativo di Dettaglio trasmesso dalla Regione Molise con nota prot. n. 90781/2026 (acquisita al prot. 004990/2026 DPDMF-MDS-AL) allegato al presente provvedimento, fermo restando che, a seguito della analisi di dettaglio a cura del Comitato di Coordinamento, potranno essere introdotte ulteriori modifiche o aggiornamenti.

DECRETA

1. di approvare il nuovo Piano Operativo di Dettaglio della Regione Molise relativo al Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 trasmesso con nota prot. n. 90781/2026 (acquisita al prot. 004990/2026 DPDMF-MDS-AL) allegato al presente provvedimento, come composto dai documenti riportati in premessa;
2. di trasmettere il nuovo Piano Operativo di Dettaglio della Regione Molise al Comitato di Coordinamento Interno del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 ai fini della valutazione in ordine alla capacità dello stesso Piano, e di ciascuna operazione selezionata, di conseguimento degli obbiettivi del Programma
3. di dare atto che, a seguito della analisi di dettaglio da svolgersi a cura del Comitato di Coordinamento, potranno essere introdotte al Piano ulteriori modifiche o aggiornamenti

4. di disporre la comunicazione all'Organismo Intermedio Regione Molise del presente provvedimento;
5. di disporre la comunicazione alla Autorità di Audit del presente provvedimento;

Giorgio
Martinelli
13.07.2026
19:33:58
GMT+02:00

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Ing. Giorgio Martinelli

Visto IL CAPO DIPARTIMENTO
Prof. Francesco Saverio Mennini

FRANCESCO
SAVERIO MENNINI
14.07.2026 14:10:28
GMT+02:00

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

PIANO OPERATIVO REGIONE MOLISE – Versione 2.0

RELAZIONE STRATEGICA

Strategia del Nuovo Piano Operativo Pluriennale

Giugno 2026

1. Introduzione e quadro di riferimento programmatico

Il presente documento descrive il Piano Operativo di dettaglio (POD) redatto dalla Direzione Generale della Salute in qualità i Organismo Intermedio (OI) del Piano Nazionale Equità nella Salute (PNES 2021-2027), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8051 del 4 novembre 2022, ed in conformità con quanto previsto dalla Convenzione per la delega delle funzioni sottoscritta dalla Regione Molise in data 19.10.2023 e dal Segretario Generale del Ministero della Salute in data 23.10.2023

L'attuale formulazione del POD recepisce la proposta di rimodulazione condivisa con l'Azienda Sanitaria del Molise (ASREM), elaborata sulla fase dei fabbisogni di investimento espressi in relazione agii interventi di natura infrastrutturale e di potenziamento tecnologico che alla ridefinizione del quadro esigenziale del personale sanitario e socio sanitario da contrattualizzare per favorire l'accesso ai servizi sanitari regionali ed a migliorare la qualità degli stessi cercando di colmare il gap nel raggiungimento dei target previsti dal **Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)** ed dall'attuale posizionamento della Regione Molise rispetto agli indicatori regionali LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Il presente documento costituisce la relazione descrittiva illustrante la strategia del Piano Operativo (PO) della Regione Molise, redatto nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES), finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), a valere sulla Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022.

Il Piano si colloca in un contesto programmatorio più ampio e complesso sia della programmazione sanitaria regionale interessata dall'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, attraverso l'adozione dei Programmi Operativi Sanitari (POS) adottati dalla struttura commissariale[1] e Il piano intende contribuire con un approccio complementare e sinergico rispetto ad altri investimenti attivati a livello regionale[2], al rafforzamento strutturale dell'assistenza territoriale nelle aree di maggiore fragilità.

L'obiettivo è quello di sostenere specifici target di popolazione[3], in un'ottica di omogeneizzazione dei livelli di assistenza ai cittadini attraverso un'azione organica e sistemica, che miri a ridurre la frammentazione e la disomogeneità degli interventi sui diversi territori.

Le risorse complessivamente assegnate alla Regione Molise nell'ambito del PNES ammontano a 6.550.072,00 euro, ripartite tra due Priorità di investimento: la Priorità 1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+) e la Priorità 2 – Servizi sanitari di qualità (FESR). Il piano operativo è articolato in 10 linee progettuali nell'ambito delle quali sono stati selezionati10 afferenti alle tre aree tematiche della la salute mentale, il genere al centro della cura e gli screening oncologici per un importo complessivo di euro 6.866.704,40 euro di cui euro 6.550.072,00 a valere sul PNES e 316.632,40 euro a titolo di cofinanziamento regionale.

2. Il contesto demografico e socio-sanitario del Molise

La Regione Molise presenta caratteristiche strutturali che la rendono uno dei territori più fragili del panorama sanitario nazionale, con criticità che si riflettono direttamente sulla domanda di salute e sulla capacità di risposta del sistema sociosanitario.

1 Programma Operativo 2026-2028 adottato con DCA n. 62 del 29 aprile 2026 e Programma Operativo 2023-2025 (DCA n. 79 del 3 maggio 2024).

[2] Interventi del PNRR attivati e in corso di realizzazione sul territorio regionale e finalizzati prevalentemente al finanziamento delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità, valorizzando altresì le lezioni dell'esperienza della programmazione 2014-2020 degli interventi volti al miglioramento dei servizi sanitari, finanziati con risorse nazionali nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI).

[3] Fasce di popolazione in condizioni di povertà, hard to reach e hard to treat, donne, persone in transizione, disabili psichici.

2.1 Il quadro demografico

La popolazione residente al 1° gennaio 2026risulta pari a 269.533 unità, distribuita su 136 comuni articolati in Distretti Sanitari e socio-sanitari (Campobasso, Isernia e Termoli). Il dato demografico evidenzia una marcata tendenza allo spopolamento in particolare nelle aree più periferiche[4]. ed ad un contestuale invecchiamento della stessa con indici di dipendenza strutturale particolarmente elevati[5].

Il progressivo spopolamento e l'elevato tasso di invecchiamento della popolazione richiedono ai **servizi sanitari regionali** grandi sfide, evidenziando criticità strutturali, una crescente dipendenza dalla mobilità passiva e una forte domanda di assistenza socio-sanitaria a livello territoriale.

2.2 Le criticità del sistema sanitario regionale

Il sistema sanitario molisano registra carenze strutturali che la pandemia da COVID-19 hanno ulteriormente acuito. Il numero e l'adeguatezza dei presidi socio-assistenziali risultano deficitari rispetto alla media nazionale, con lunghi tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni e una cronica carenza di personale. A queste fragilità si aggiunge la conformazione geografica del territorio, caratterizzata da comuni di piccola dimensione dispersi in aree montane e interne, che ostacola l'accesso ai servizi da parte delle fasce più vulnerabili.

In materia di screening oncologici, i programmi sono attivi dal 2003 (mammella e cervice) e dal 2007 (colon-retto), ma le percentuali di adesione si sono mantenute storicamente al di sotto delle soglie di sufficienza LEA. I dati NSG 2023-2025 segnalano un miglioramento: incremento del +17% per lo screening cervicale, del +13% per quello mammografico, mentre il colon-rettale ha registrato un incremento nel 2024 seguito da una contrazione nel 2025, segno della persistente scarsa adesione della popolazione al programma. La Relazione NSG 2023 (Ministero della Salute, maggio 2025) conferma che l'indicatore composito P15C – proporzione di persone in età target che hanno effettuato test di screening di primo livello in programma organizzato – raggiunge per il Molise un punteggio pari a 65,5, superiore alla soglia di sufficienza di 60, con un trend di lieve miglioramento. Il punteggio complessivo NSG 2023 del Molise risulta insufficiente nell'area della prevenzione (58, in miglioramento dal 51 del 2022), sufficiente e in miglioramento nell'area distrettuale (73) e sufficiente in quella ospedaliera (62).

Nell'area della salute mentale, la rete territoriale – organizzata a partire dalla L.R. n. 30/2002 – è impegnata nel superamento del modello centrato sulla residenzialità verso un approccio di comunità basato sulla presa in carico personalizzata. I servizi consultoriali presentano una copertura ampiamente inferiore al gold standard di un consultorio ogni 20.000 residenti, con criticità marcate nella salute degli adolescenti, nel percorso nascita e nel supporto psico-sociale.

3. La strategia del Piano Operativo per area tematica

La strategia del PO si articola intorno a tre aree tematiche prioritarie, selezionate in coerenza con le linee del PNES e con le specificità del contesto regionale. L'impostazione complessiva mira a ridurre le disuguaglianze di salute attraverso il rafforzamento dell'offerta territoriale, l'integrazione socio-sanitaria e il potenziamento delle risorse umane e infrastrutturali.

[4] Dai dati ISTAT si registra che la popolazione residente era di 290.636 abitanti nel 2023, scesa a 287.814 nel 2025, con un saldo naturale negativo in cui i decessi superano sistematicamente le nascite.

[5] La struttura per età è marcatamente sbilanciata verso le fasce anziane: il 29% della popolazione ha più di 65 anni, a fronte di un 10% nella fascia 0-14 anni. L'indice di dipendenza strutturale molisano ha raggiunto nel 2025 il valore di 64,13, significativamente superiore alla media nazionale. L'indice di dipendenza anziani si attesta a 47,3 ogni 100 individui in età attiva. L'età media della popolazione è cresciuta da 48,0 anni (2022) a 48,2 anni (2023), con il Molise che si caratterizza per uno dei più alti tassi di longevità e centenari a livello nazionale.

3.1 Prendersi cura della salute mentale

Nell'area "Prendersi cura della salute mentale" il piano individua due linee progettuali convergenti: il potenziamento delle strutture e della capacità erogazione di servizi da parte dei dei Centri di Salute Mentale (CSM) e lo sviluppo di modelli innovativi di integrazione tra settore pubblico, ambiti territoriali sociali (ATS) ed Enti del Terzo Settore (ETS)., La salute mentale rappresenta l'area di investimento principale con una dotazione complessiva di 3.369.968,62 euro (pari al 51,5% delle risorse totali del PO)

L''attivazione sperimentale dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) fondati sull'applicazione del Budget di Salute (Progetto MO.4k.2_02, FSE+, 986.601,02 euro). rappresenta uno degli interventi maggiormente innovativi per il contesto regionale[6].

A livello infrastrutturale, il Progetto MO.4.5.1_03 (FESR, 1.583.367,60 euro) prevede l'adeguamento di una sede ASReM da destinare a nuovo Centro di Salute Mentale. Il rafforzamento del partenariato (Progetto MO.4k.3_01, 750.000,00 euro) completa il quadro con azioni di sviluppo delle competenze degli operatori e il coinvolgimento strutturato di associazioni di utenti, familiari e ambiti sociali. Questa strategia è pienamente coerente con il Piano Nazionale per la Salute Mentale 2025-2030 (PANSM), adottato dalla Conferenza Unificata il 29 dicembre 2025 e recepito dalla Regione Molise con DCA n. 25 del 12 febbraio 2026,

3.2 Il genere al centro della cura: i servizi consultoriali

L'area tematica intercetta un bisogno assistenziale rilevante in un territorio dove la rete consultoriale è ampiamente insufficiente rispetto agli standard nazionali. Con una dotazione di 1.508.650,99 euro, gli interventi puntano al rafforzamento qualitativo e quantitativo dei consultori familiari, attraverso la costituzione di équipe multidisciplinari e il potenziamento tecnologico. Il quadro programmatico è completato dal DCA n. 133/2025, con il quale la Struttura Commissariale ha approvato le linee guida sulle attività della rete consultoriale, organizzata secondo un modello HUB-SPOKE su sette sedi: per il Distretto di Campobasso (Campobasso HUB, Bojano SPOKE), per il Distretto di Isernia (Isernia HUB, Venafro SPOKE, Agnone SPOKE) e per il Distretto di Termoli (Termoli HUB, Larino SPOKE).

Il Progetto MO.4k.2_01 (FSE+, 1.298.650,99 euro) prevede il reclutamento di personale dedicato e la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi in tre aree prioritarie: la salute degli adolescenti e dei giovani (consulenza psicologica, educazione affettiva, prevenzione nelle scuole medie e superiori), l'area genitoriale (percorso nascita, supporto nel puerperio, promozione del ruolo paterno) e la salute psico-sociale della coppia e della famiglia (mediazione familiare, supporto alla genitorialità). Gli interventi mirano a garantire uniformità ed equità dell'offerta su tutto il territorio, colmando le attuali disparità di accesso e coinvolgendo utenti di entrambi i sessi.

Il potenziamento tecnologico dei consultori (Progetto MO.4.5.1_01, FESR, 210.000,00 euro) concorre all'erogazione di servizi sanitari di qualità attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche volte a migliorare l'attività diagnostica e di prevenzione programmata a livello regionale. L'integrazione tra componente umana e tecnologica rappresenta l'elemento qualificante di questa linea di intervento.

[6] Il modello del budget di salute si ispira alle Linee programmatiche sancite con Intesa in Conferenza Unificata del 6 luglio 2022 – alle quali la Regione Molise ha contribuito attivamente – e punta a promuovere la permanenza nel domicilio prescelto, l'autonomia personale e il reinserimento sociale attraverso figure professionali di prossimità (educatori, assistenti sociali, infermieri). Tutti i PTRP rispettano il format ISS e utilizzano gli strumenti di valutazione standardizzati (HoNOS, Global Assessment of Functioning), consentendo la partecipazione del Molise alla sperimentazione nazionale sul Budget di Salute.



3.3 Maggiore copertura degli screening oncologici

L'area screening ha una dotazione complessiva di 1.671.452,39 euro, articolata in quattro progetti che agiscono su più direttrici complementari per incrementare stabilmente l'adesione ai programmi organizzati e raggiungere le fasce più vulnerabili.

Il Progetto MO.4k.2_03 (FSE+, 477.019,20 euro) interviene sull'efficientamento delle attività attraverso l'acquisizione di personale, che supporterà anche l'operatività dell'Unità mobile. Il Progetto MO.4.5.1_02 (FESR, 837.632,40 euro) prevede l'acquisto di unità mobili per lo screening oncologico destinate ai soggetti vulnerabili e ai residenti nelle aree interne, risposta concreta alla dispersione geografica del territorio molisano.

Il potenziamento dei sistemi di arruolamento (Progetti MO.4k.03_02 e MO.4k.03_03, complessivamente 328.150,45 euro) e le azioni di formazione del personale (Progetto MO.4k.02_04, 78.650,33 euro) completano la strategia, coinvolgendo attivamente Medici di Medicina Generale, specialisti e farmacie nel reclutamento dei soggetti fragili che per ragioni culturali, economiche o logistiche non hanno mai aderito ai programmi. Questa impostazione è coerente con il DCA n. 154/2025, che ha approvato il disciplinare tecnico per l'integrazione dei MMG nello screening del colon-retto, e con l'obiettivo regionale di raggiungere un tasso di adesione >= 50% rispetto agli inviti trasmessi.

4. La dotazione finanziaria e l'articolazione progettuale

Il Piano Operativo dispone di risorse complessive pari a 6.550.072,00 euro, cui si aggiunge un cofinanziamento di 316.632,40 euro per un investimento totale di 6.866.704,40 euro. La preponderanza delle risorse FSE+ (59,8% del totale) riflette la scelta strategica di privilegiare il rafforzamento delle risorse umane e dei modelli organizzativi, ritenuti la leva più efficace per produrre cambiamenti strutturali duraturi nel sistema di welfare sanitario.

Priorità	Fondo	N. Progetti	Risorse PN
Priorità 1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi	FSE+	7	3.919.072,00 €
Priorità 2 – Servizi sanitari di qualità	FESR	3	2.631.000,00 €
TOTALE		**10**	**6.550.072,00 €**

Area tematica	N. Progetti	Risorse PN
Prendersi cura della salute mentale	4	3.369.968,62 €
Maggiore copertura degli screening oncologici	4	1.671.452,39 €
Il genere al centro della cura	2	1.508.650,99 €
TOTALE	**10**	**6.550.072,00 €**

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027
PIANO OPERATIVO REGIONE MOLISE – Versione 2.0

RELAZIONE STATO ATTUAZIONE

Stato attuazione del Piano Operativo

Giugno 2026

Stato di Attuazione del Programma – Operazioni Selezionate

Programma	PN Equità nella Salute 2021-2027 (PNES)	**Organismo Intermedio**	Regione Molise
Data di riferimento POD	30 giugno 2026	**Beneficiari**	ASREM (Azienda Sanitaria Regionale del Molise) e Regione Molise (Dipartimento Politiche Sociali)
Dotazione finanziaria totale	**€ 6.550.072**	**Operazioni selezionate**	**10**

1. Quadro generale del Programma

Il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES), finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), ha come obiettivo il rafforzamento dell'accesso ai servizi sanitari e la riduzione delle disuguaglianze nella salute. La Regione Molise opera in qualità di Organismo Intermedio (OI) e ha individuato l'ASREM come principale soggetto beneficiario per l'attuazione degli interventi sul territorio regionale.

Alla data del 30 giugno 2026, data di redazione del presente Piano Operativo Dettagliato (POD), il Programma registra 10 operazioni selezionate per una dotazione complessiva di € 6.550.072, interamente a carico del PNES. Le operazioni si articolano in sei tipologie di intervento: infrastrutturale, acquisto beni e attrezzature, acquisizione di unità mobili, selezione di personale, formazione e accordi con Enti del Terzo Settore (ETS).

2. Avanzamento finanziario

Alla data di riferimento, la spesa certificata sul Programma risulta pari a 1.111.956,57 scaturente dalla rendicontazione di personale medico su due progetti: MO.4k.2_01 – "Rafforzamento dei servizi consultoriali tramite l'acquisizione di personale per la costituzione di equipe multidisciplinari utili alla sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi" per 579.581,79 e MO.4k.2_02 – "Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute) attraverso l'acquisizione di personale sanitario e socio-sanitario dei DSM/CSM" per 532.374,78. Il Programma, nel corso del 2026, ha iniziato ad aumentare i volumi di spesa grazie alle operazioni di selezione del personale (MO.4k.2_01, MO.4k.2_02, MO.4k.2_03). Il processo di rendicontazione e certificazione della spesa, pertanto, è in fase di accelerazione. Sono in fase di avvio i progetti relativi all'acquisto del Motorhome, dell'adeguamento della sede per il CSM Isernia, del coinvolgimento degli ETS sul PTRP e sulla formazione. Risulta già con spesa al 31/12/2025 ma non ancora rendicontata il progetto MO.4.5.1_01 relativo all'acquisto di attrezzature.

3. Stato di attuazione delle operazioni selezionate

La tabella seguente riporta il quadro sinottico relativo all'attuazione delle 10 operazioni selezionate con l'indicazione del codice locale, del beneficiario, della descrizione, dell'importo PNES, e una sintesi dello stato di avanzamento procedurale.

Codice	Beneficiario	Descrizione operazione	Importo POD dic.24	Stato	Note sull'avanzamento procedurale
MO.4.5.1_01	ASREM	Potenziamento tecnologico dei Consultori	€ 200.000	**Avanzato**	Tutte le fasi procedurali completate al 31/12/2025. Aggiudicazione in corso per nuovi strumenti. Spesa pari a 57.750,00.
MO.4.5.1_02	ASREM	Acquisto Unità mobili per screening oncologico (motorhome)	€ 531.000	**Intervento riprogrammato**	Necessaria riprogrammazione proposta nel presente POD. In fase di adesione accordo CONSIP
MO.4.5.1_03	ASREM	Adeguamento infrastrutturale sede ASReM per Centro Salute Mentale	€ 1.900.000	**In fase di avvio**	Approvazione PTFE gara ott. 2026; inizio lavori mag. 2027; fine lavori lug. 2028. Appalto integrato.
MO.4k.2_01	ASREM	Rafforzamento servizi consultoriali tramite equipe multidisciplinari	€ 1.181.000	**In corso**	Contrattualizzazione personale avviata al 31/12/2025.
MO.4k.2_02	ASREM	Attivazione PTRP (budget di salute) - personale DSM/CSM	€ 600.000	**In corso**	Contrattualizzazione personale avviata al 31/12/2025.
MO.4k.2_03	ASREM	Efficientamento screening oncologici - personale per Unità mobile	€ 600.000	**In corso**	Contrattualizzazione personale avviata al 31/12/2025.
MO.4k.2_04	ASREM	Formazione personale per il coinvolgimento di soggetti fragili negli screening	€ 200.000	**Intervento riprogrammato**	Operazione in riprogrammazione. Nessuna fase avviata. Definizione di accordo con PROMIS per formazione del personale interno
MO.4k.3_01	ASREM	Accordi di co-progettazione per soggetti con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale	€ 750.000	**In fase di avvio**	Manifestazione di interesse e selezione ETS previste set. 2026; accordo ott. 2026; avvio attività gen. 2027.
MO.4k.03_03	ASREM	Accordi di co-progettazione per soggetti con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale	€ 50.000	**In fase di avvio**	Operazione selezionata. Iter procedurale da avviare.
MO.4.k.03_02	ASREM	Potenziamento sistemi di arruolamento	€ 538.072	**In fase di avvio**	Operazione selezionata. Iter procedurale da avviare.
TOTALE DOTAZIONE PNES			**€ 6.550.072**	**Spesa certificata al 31/12/2025: € 1.111.956,57**	

4. Principali criticità e azioni di accompagnamento

Le principali criticità emerse al 30 giugno 2026 riguardano: (i) la necessità di riprogrammare a livello finanziario le operazioni MO.4.5.1_02 (Acquisto Unità mobili per screening oncologico (motorhome) e MO.4k.2_04 (Formazione personale per il coinvolgimento di soggetti fragili negli screening), per le quali è stata attivata d'intesa con l'Autorità di gestione (i) la revisione del piano operativo di dettaglio; (ii) la verifica della rendicontabilità delle spese di personale già contrattualizzate nell'ambito delle operazioni MO.4k.2_01, _02 e _03; (iii) il reperimento di risorse regionali addizionali per consentire il completamento delle operazioni.

OBBIETTIVI DI SPESA

Area Tematica di Intervento	OI	Fondo	Priorità	Azione	N. Progetto	Cod. Locale Linea Progettuale	Beneficiario	Ulteriore codice locale	Sigla Beneficiario	Cod. Operazione	Spesa a valere su fondi PNES	Spesa certificata al 31.12.2025	Spesa certificata al 31.12.2026	Spesa certificata al 31.12.2027	Spesa certificata al 31.12.2028	Spesa certificata al 31.12.2029
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €	- €	- €	- €	- €
Il genere al centro della cura	MO.	FESR	2	4.5.1	_01	MO.4.5.1_01	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4.5.1_01.ASReM	210.000,00 €	- €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FESR	2	4.5.1	_02	MO.4.5.1_02	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4.5.1_02.ASReM	837.632,40 €	- €	200.000,00 €	837.632,40 €	837.632,40 €	837.632,40 €
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FESR	2	4.5.1	_03	MO.4.5.1_03	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4.5.1_03.ASReM	1.583.367,60 €	- €	44.560,53 €	44.560,53 €	538.344,78 €	1.583.367,60 €
Il genere al centro della cura	MO.	FSE+	1	4k.02	_01	MO.4k.02_01	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4k.02_01.ASReM	1.298.650,99 €	579.581,79 €	779.581,79 €	1.039.581,79 €	1.298.650,99 €	1.298.650,99 €
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FSE+	1	4k.02	_02	MO.4k.02_02	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4k.02_02.ASReM	986.601,02 €	532.374,78 €	682.374,78 €	832.374,78 €	986.601,02 €	986.601,02 €
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FSE+	1	4k.02	_03	MO.4k.02_03	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4k.02_03.ASReM	477.019,20 €	- €	150.000,00 €	300.000,00 €	477.019,20 €	477.019,20 €
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FSE+	1	4k.02	_04	MO.4k.02_04	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4k.02_04.ASReM	78.650,34 €	- €	15.000,00 €	40.000,00 €	78.650,34 €	78.650,34 €
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FSE+	1	4k.03	_01	MO.4k.03_01	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4k.03_01.ASReM	750.000,00 €	- €	20.000,00 €	230.000,00 €	450.000,00 €	750.000,00 €
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FSE+	1	4k.03	_02	MO.4k.03_02	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4k.03_02.ASReM	278.150,45 €	- €	78.500,00 €	158.500,00 €	258.500,00 €	278.150,45 €
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FSE+	1	4k.03	_03	MO.4k.03_03	enda Sanitaria Regione Molise		ASReM	MO.4k.03_03.ASReM	50.000,00 €	- €	- €	30.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
										TOTALI	6.550.072,00 €	1.111.956,57 €	2.180.017,10 €	3.722.649,50 €	5.185.398,73 €	6.550.072,00 €

2.A - DOTAZIONE FINANZIARIA PER PRIORITA'				
IMPORTO PREVISTO NEL DECRETO DI RIPARTO FSE +			3.919.072,00 €	
IMPORTO PREVISTO NEL DECRETO DI RIPARTO FESR			2.631.000,00 €	
IMPORTO TOTALE PREVISTO NEL DECRETO DI RIPARTO			6.550.072,00 €	
Priorità	**Titolo priorità**	**N. Operazioni Selezionate**	**Risorse assegnate**	**Eventuale cofinanziamento pubblico**
Priorità 1 FSE +	Servizi sanitari più equi ed inclusivi	6	3.169.072,00 €	- €
Priorità 2 FESR	Servizi sanitari di qualità	3	2.631.000,00 €	316.632,40 €
	SUBTOTALE	9	5.800.072,00 €	316.632,40 €
Priorità	**Titolo priorità**	**N. Operazioni a titolarità**	**Risorse assegnate**	**Eventuale cofinanziamento pubblico**
Priorità 1 FSE +	Servizi sanitari più equi ed inclusivi	1	750.000,00 €	- €
Priorità 2 FESR	Servizi sanitari di qualità	0	- €	- €
	SUBTOTALE	1	750.000,00 €	- €
Priorità	**Titolo priorità**	**N. totale operazioni**	**Totale Risorse assegnate**	**Totale Eventuale cofinanziamento pubblico**
Priorità 1 FSE +	Servizi sanitari più equi ed inclusivi	7	3.919.072,00 €	- €
Priorità 2 FESR	Servizi sanitari di qualità	3	2.631.000,00 €	316.632,40 €
	TOTALE OPERAZIONI SELEZIONATE	10	6.550.072,00 €	316.632,40 €
IMPORTO PER OPERAZIONI NON ANCORA SELEZIONATE FSE +			- €	
IMPORTO PER OPERAZIONI NON ANCORA SELEZIONATE FESR			- €	
IMPORTO TOTALE OPERAZIONI NON ANCORA SELEZIONATE			- €	

2.B DOTAZIONE FINANZIARIA PER AREA TEMATICA DI INTERVENTO				
N.	Area Tematica di intervento	N. Operazioni Selezionate	risorse assegnate	Eventuale cofinanziamento pubblico
1	Prendersi cura della salute mentale	3	2.619.968,62 €	316.632,40 €
2	Maggiore copertura degli screenin oncologici	4	1.671.452,39 €	- €
3	Il genere al centro della cura	2	1.508.650,99 €	- €
4	Contrastare la povertà sanitariA		- €	- €
	SUBTOTALE	9	5.800.072,00 €	316.632,40 €
N.	Area Tematica di intervento	N. Operazioni a titolarità	risorse assegnate	Eventuale cofinanziamento pubblico
1	Prendersi cura della salute mentale	1	750.000,00 €	- €
2	Maggiore copertura degli screenin oncologici		- €	- €
3	Il genere al centro della cura		- €	- €
4	Contrastare la povertà sanitariA		- €	- €
	SUBTOTALE	1	750.000,00 €	- €
N.	Area Tematica di intervento	Totale operazioni	Totale risorse assegnate	Totale eventuale cofinanziamento pubblico
1	Prendersi cura della salute mentale	4	3.369.968,62 €	316.632,40 €
2	Maggiore copertura degli screenin oncologici	4	1.671.452,39 €	- €
3	Il genere al centro della cura	2	1.508.650,99 €	- €
4	Contrastare la povertà sanitariA	0	- €	- €
	TOTALE	10	6.550.072,00 €	316.632,40 €

2.C DOTAZIONE FINANZIARIA PER SETTORE DI INTERVENTO				
FONDO	Settore di intervento	N. Operazioni Selezionate	risorse assegnate	Eventuale cofinanziamento pubblico
FSE +	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'effic	6	3.169.072,00 €	- €
FESR	128. Infrastrutture per la sanità	1	1.583.367,60 €	316.632,40 €
FESR	129. Attrezzature sanitarie	1	210.000,00 €	- €
FESR	130. Beni mobili per la salute	1	837.632,40 €	- €
FESR	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e t	0	- €	- €
FESR	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'effic	0	- €	- €
	SUBTOTALE	9	5.800.072,00 €	316.632,40 €
FONDO	Settore di intervento	N. Operazioni a titolarità	risorse assegnate	Eventuale cofinanziamento pubblico
FSE +	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'effic	1	750.000,00 €	- €
FESR	128. Infrastrutture per la sanità	0	- €	- €
FESR	129. Attrezzature sanitarie	0	- €	- €
FESR	130. Beni mobili per la salute	0	- €	- €
FESR	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e t	0	- €	- €
FESR	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'effic	0	- €	- €
	SUBTOTALE	1	750.000,00 €	- €
FONDO	Settore di intervento	Totale operazioni	Totale risorse assegnate	Totale eventuale cofinanziamento pubblico
FSE +	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'effic	7	3.919.072,00 €	- €
FESR	128. Infrastrutture per la sanità	1	1.583.367,60 €	316.632,40 €
FESR	129. Attrezzature sanitarie	1	210.000,00 €	- €
FESR	130. Beni mobili per la salute	1	837.632,40 €	- €
FESR	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e t	0	- €	- €
FESR	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'effic	0	- €	- €
	TOTALE	10	6.550.072,00 €	316.632,40 €

Area Tematica di Intervento	OI	Fondo	Priorità	Azione	N. Progetto	Cod. Locale Linea Progettuale	Titolo Linea Progettuale	Potenziali Beneficiari *(compreso eventuale O.I)*	Importo a valere su Fondi PNES	Importo eventuale cofinanziamento	Importo complessivo Linea Progettuale	Importo PNES Settore di intervento 128. Infrastrutture per la sanità	Importo PNES Settore di intervento 129. Attrezzature sanitarie	Importo PNES Settore di intervento 130. Beni mobili per la salute	Importo PNES Settore di intervento 158. Misure volte a rafforzare l'accesso	Importo PNES Settore di intervento 160. Misure volte a migliorare	Check
Il genere al centro della cura	MO.	FSE+	1	4k.02	_01	MO.4k.02_01	Rafforzamento dei servizi consultoriali tramite l'ac	ASReM	1.298.650,99 €	- €	1.298.650,99 €	- €	- €	- €	- €	1.298.650,99 €	OK
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FSE+	1	4k.02	_02	MO.4k.02_02	Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di	ASReM	986.601,02 €	- €	986.601,02 €	- €	- €	- €	- €	986.601,02 €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FSE+	1	4k.02	_03	MO.4k.02_03	Efficientamento delle attività di screening	ASReM	477.019,20 €	- €	477.019,20 €	- €	- €	- €	- €	477.019,20 €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FSE+	1	4k.02	_04	MO.4k.02_04	Formazione del personale per il coinvolgimento di	ASReM	78.650,33 €	- €	78.650,33 €	- €	- €	- €	- €	78.650,33 €	OK
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FSE+	1	4k.03	_01	MO.4k.03_01	Azioni di rafforzamento del partenariato e di	Regione Molise	750.000,00 €	- €	750.000,00 €	- €	- €	- €	- €	750.000,00 €	OK
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FSE+	1	4k.03	_03	MO.4k.03_03	Azioni di rafforzamento del partenariato e di	ASReM	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €	50.000,00 €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FSE+	1	4k.03	_02	MO.4k.03_02	Potenziamento dei sistemi di arruolamento	ASReM	278.150,45 €	- €	278.150,45 €	- €	- €	- €	- €	278.150,45 €	OK
Il genere al centro della cura	MO.	FESR	2	4.5.1	_01	MO.4.5.1_01	Potenziamento tecnologico dei Consultori	ASReM	210.000,00 €	- €	210.000,00 €	- €	210.000,00 €	- €	- €	- €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.	FESR	2	4.5.1	_02	MO.4.5.1_02	Acquisto Unità mobili per screening oncologico a	ASReM	837.632,40 €	- €	837.632,40 €	- €	- €	837.632,40 €	- €	- €	OK
Prendersi cura della salute mentale	MO.	FESR	2	4.5.1	_03	MO.4.5.1_03	Adeguamento infrastrutturale sede ASReM da des	ASReM	1.583.367,60 €	316.632,40 €	1.900.000,00 €	1.583.367,60 €	- €	- €	- €	- €	OK
									- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	OK
									- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	OK
								TOTALI	6.550.072,00 €	316.632,40 €	6.866.704,40 €	1.583.367,60 €	210.000,00 €	837.632,40 €	- €	3.919.072,00 €	

3.169.072,00 €

Area tematica di intervento	Cod. Locale Linea Progettuale	Titolo Linea Progettuale	Titolo operazione selezionata	Beneficiario selezionato	Ulteriore codice locale	Sigla Beneficiario	CUP	Codice Operazione	Importo a valere su Fondi PNES	Importo eventuale cofinanziamento	Importo complessivo Operazione selezionata	Importo PNES Area tematica 128. Infrastrutture per la sanità	Importo PNES Area tematica 129. Attrezzature sanitarie	Importo PNES Area tematica 130. Beni mobili per la salute	Importo PNES Area tematica 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario....	Importo PNES Area tematica 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia ...	Check
Il genere al centro della cura	MO.4k.02_01	Rafforzamento dei servizi consul	Rafforzamento dei servizi consultoriali	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C11J23001630006	MO.4k.02_01.ASReM	1.298.650,99 €	- €	1.298.650,99 €	- €	- €	- €	- €	1.298.650,99 €	OK
Prendersi cura della salute mentale	MO.4k.02_02	Attivazione sperimentale dei PTR	Attivazione sperimentale dei PTRP (budget	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C11J23001640006	MO.4k.02_02.ASReM	986.601,02 €	- €	986.601,02 €	- €	- €	- €	- €	986.601,02 €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.4k.02_03	Efficientamento delle attività di s	Efficientamento delle attività di screening o	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C11J23001650006	MO.4k.02_03.ASReM	477.019,20 €	- €	477.019,20 €	- €	- €	- €	- €	477.019,20 €	OK
Prendersi cura della salute mentale	MO.4k.03_03	Azioni di rafforzamento del parte	Azioni di rafforzamento del partenariato e d	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C11J23001670006	MO.4k.03_03.ASReM	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €		- €	- €	50.000,00 €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.4k.03_02	Potenziamento dei sistemi di arru	Potenziamento dei sistemi di arruolamento	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C11J23001680006	MO.4k.03_02.ASReM	278.150,45 €	- €	278.150,45 €	- €	- €		- €	278.150,45 €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.4k.02_04	Formazione del personale per il c	Formazione del personale per il coinvolgim	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C11J23001660006	MO.4k.02_04.ASReM	78.650,33 €	- €	78.650,33 €	- €	- €	- €	- €	78.650,33 €	OK
Il genere al centro della cura	MO.4.5.1_01	Potenziamento tecnologico dei C	Potenziamento tecnologico dei Consultori	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C19I24001240006	MO.4.5.1_01.ASReM	210.000,00 €	- €	210.000,00 €	- €	210.000,00 €	- €	- €	- €	OK
Maggiore copertura degli screenin oncologici	MO.4.5.1_02	Acquisto Unità mobili per screen	Acquisto Unità mobili per screening oncolo	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C19I24001560006	MO.4.5.1_02.ASReM	837.632,40 €	- €	837.632,40 €	- €		837.632,40 €	- €	- €	OK
Prendersi cura della salute mentale	MO.4.5.1_03	Adeguamento infrastrutturale se	Adeguamento infrastrutturale sede ASReM	Azienda Sanitaria Regione Molise		ASReM	C57B26000020002	MO.4.5.1_03.ASReM	1.583.367,60 €	316.632,40 €	1.900.000,00 €	1.583.367,60 €	- €	- €	- €	- €	OK
									- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	OK
									- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	OK
									5.800.072,00 €	316.632,40 €	6.116.704,40 €	1.583.367,60 €	210.000,00 €	837.632,40 €	- €	3.169.072,00 €	

Area tematica di intervento	Cod. Locale Linea Progettuale	Titolo Linea Progettuale	Titolo operazione selezionata	CUP	Ulteriore cod locale	Codice Operazione	Importo a valere su Fondi PNES	Importo eventuale cofinanziamento	Importo complessivo Operazione selezionata	Importo PNES Area tematica 128. Infrastrutture per la sanità	Importo PNES Area tematica 129. Attrezzature sanitarie	Importo PNES Area tematica 130. Beni mobili per la salute	Importo PNES Area tematica 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario....	Importo PNES Area tematica 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia ...	Check
Prendersi cura della salute mentale	MO.4k.03_01	Azioni di rafforzamento del parte Accordi di co-progettazione per soggetti		D11J23000940006	T01	MO.4k.03_01.T01	750.000,00 €	- €	750.000,00 €	- €	- €	- €	- €	750.000,00 €	OK
							750.000,00 €	- €	750.000,00 €	- €	- €	- €	- €	750.000,00 €	

LINEA PROGETTUALE		
TITOLO		
Azioni di rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario		
OPERAZIONE		
TITOLO		
Accordi di co-progettazione per soggetti con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale		
DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	Inserire da menù a tendina
OI	MO.	Inserire da menù a tendina
Fondo	FSE+	Inserire da menù a tendina
Priorità	1	Inserire da menù a tendina
Azione	4k.03	Inserire da menù a tendina
N. Prog	_02	Inserire da menù a tendina
Codice linea progettuale	MO.4k.03_02	Compilazione automatica
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	Testo libero
Sigla Beneficiario	ASReM	Testo libero
Ulteriore codice locale	Molise	Testo libero
Codice operazione	MO.4k.03_02.Molise.ASReM	Compilazione automatica
CUP	C11J23001670006	Testo libero - 15 CARATTERI
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	Testo libero
Data Inizio Operazione	01/06/26	Formato data
Data Fine Operazioni	31/01/28	Formato data
Natura	Nativa	Inserire da menù a tendina
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone, Responsabile ASReM del Programma Operativo (PO) Molise _ PNES 2021-2027 Dott. Alessandro Gentile _ Asrem Referente Area "Prendersi cura della salute mentale"	Testo libero
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it alessandro.gentile@asrem.molise.it	Testo libero
Importo disponibile a valere su fondi PNES	50.000,00 €	Formato contabilità
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	Formato contabilità
Importo disponibile complessivo	50.000,00 €	Compilazione automatica
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES	50.000,00 €	Formato contabilità
Settore di intervento 2		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 3		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 4		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 5		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Importo totale disponibile su Fondi PNES	50.000,00 €	Compilazione automatica

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento è finalizzato all'integrazione delle politiche e delle risorse del sistema sanitario con quelle del sistema socio-sanitario e sociale, in sinergia e complementarietà con l'intervento del PO Molise MO.4k.3_01 "Accordi di co-progettazione per soggetti con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale", al fine di dare risposta alle persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale che presentano bisogni complessi sanitari e sociali attraverso percorsi di cura personalizzati, capaci di promuovere autonomie e reinserimento sociale. L'obiettivo prioritario è quello di implementare il modello organizzativo gestionale del Budget di Salute sull'intero territorio regionale molisano, attraverso interventi socio-sanitari flessibili e integrati, puntando

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

L'intervento prevede il coinvolgimento non solo del personale assunto col progetto, ma anche di tutti i soggetti potenzialmente interessati alla costruzione del Budget di Salute (es. operatori del terzo settore, associazioni, cooperative, famiglie e privati) e delle associazioni di utenti e familiari nella fase di co-progettazione e nella realizzazione del Budget di Salute.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

Assunzione del personale medico da dedicare alla costituzione ed alla formazione dell'equipe multidisciplinare prevista per l'attivazione del Budget di Salute:
•n. 3 psichiatri (Responsabili dei 3 Centri di Salute Mentale di Campobasso, Termoli e Isernia);
•MMG e/o altri professionisti sanitari designati da ASReM e/o dal Distretto Sanitario con il compito di garantire l'integrazione socio sanitaria nell'ambito dei tavoli di co-progettazione partenariale.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Attivazione di percorsi formativi specifici, secondo le esperienze formative promosse dal Ministero della salute (modello Ex-In), che consentiranno a tutti gli operatori del terzo settore coinvolti in questa progettualità e al personale assunto col progetto, di essere formati attraverso una piattaforma FAD, disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità, per la formazione sul budget di salute.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

Implementazione del modello organizzativo gestionale del Budget di Salute sull'intero territorio regionale molisano, attraverso interventi socio-sanitari flessibili e integrati e puntando sullo sviluppo di efficienti collaborazioni con il Terzo settore, per co-progettare i cosiddetti Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRP).

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si realizza attraverso una programmazione coordinata, intesa come funzione strategica di governo dei percorsi assistenziali, finalizzata a garantire coerenza tra obiettivi di salute, risorse disponibili e modalità di attuazione degli interventi. Tale funzione consente di definire, in relazione ai bisogni complessi delle persone prese in carico, gli interventi integrati da attivare, le risorse sanitarie e sociosanitarie da mettere in rete e i processi organizzativi necessari alla realizzazione dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati che, in coerenza con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e con i criteri di presa in carico sociosanitaria, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di assistenza definiti nei LEA regionali, potenziando l'integrazione tra prestazioni sanitarie e

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID
AFPD-Attività_formative_svolte_da_personale_dipendente	Accordo di co-progettazione tra Regione Molise, ATS e Azienda Sanitaria Locale	50.000,00 €	L

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE													
	CODICE	CUP	TITOLO										
	MO.4k.03_02.Molise.ASReM	C11J23001670006	Azioni di rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario										
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028
L	Accordo di co-progettazione tra Regione Molise, ATS e Azienda Sanitaria Locale/DSM per la definizione del BdS	AFPD-Attività_formative_svolte_da_personale_dipendente	50.000,00 €	AFPD	Definizione attività formativa	Definizione attività formativa		Completamento Equipe	Esecuzione 50% servizio	30.000,00 €	Esecuzione 75% servizio	Termine servizio	50.000,00 €
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							- €			30.000,00 €			50.000,00 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA		
TITOLO		
Azioni di rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario		
DATI PROGETTO		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.03	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_03	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.03_03	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	01/06/26	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	31/01/28	*Formato data*
Tipologia	A regia	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	ASReM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	50.000,00 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	50.000,00 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	50.000,00 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	50.000,00 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento è finalizzato all'integrazione delle politiche e delle risorse del sistema sanitario con quelle del sistema socio-sanitario e sociale, in sinergia e complementarietà con l'intervento del PO Molise MO.4k.3_01 "Accordi di co-progettazione per soggetti con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale", al fine di dare risposta alle persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale che presentano bisogni complessi sanitari e sociali attraverso percorsi di cura personalizzati, capaci di promuovere autonomie e reinserimento sociale. L'obiettivo prioritario è quello di implementare il modello organizzativo gestionale del Budget di Salute sull'intero territorio regionale molisano, attraverso interventi socio-sanitari flessibili e integrati, puntando

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

La linea progettuale prevede il coinvolgimento non solo del personale assunto col progetto, ma anche di tutti i soggetti potenzialmente interessati alla costruzione del Budget di Salute (es. operatori del terzo settore, associazioni, cooperative, famiglie e privati) e delle associazioni di utenti e familiari nella fase di co-progettazione e nella realizzazione del Budget di Salute.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

Assunzione del personale medico da dedicare alla costituzione ed alla formazione dell'equipe multidisciplinare prevista per l'attivazione del Budget di Salute:
•n. 3 psichiatri (Responsabili dei 3 Centri di Salute Mentale di Campobasso, Termoli e Isernia);
•MMG e/o altri professionisti sanitari designati da ASReM e/o dal Distretto Sanitario con il compito di garantire l'integrazione socio.sanitaria nell'ambito dei tavoli di co-progettazione partenariale.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

• Spese relative al personale ASReM effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060, e conformi alle regole di ammissibilità stabilite da Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024.
•Spese per gli interventi formativi (Piattaforma FAD Istituto Superiore di Sanità).
Le spese in questione si configurano quale "Opzione Semplificata di Costo (OSC)" (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 1 lett. b), basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

Implementazione del modello organizzativo gestionale del Budget di Salute sull'intero territorio regionale molisano, attraverso interventi socio-sanitari flessibili e integrati e puntando sullo sviluppo di efficienti collaborazioni con il Terzo settore, per co-progettare i cosiddetti Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRP).

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Prendersi cura della salute mentale", in coerenza con le finalità del PNES, concorre alla sperimentazione dei progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati (PTRP) nei Centri di Salute Mentale della Regione Molise, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni e degli enti del terzo settore, in conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute, di cui all'art. 6 del DL 73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, MDS - GAB - 41 - 21/02/2025

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si realizza attraverso una programmazione coordinata, intesa come funzione strategica di governo dei percorsi assistenziali, finalizzata a garantire coerenza tra obiettivi di salute, risorse disponibili e modalità di attuazione degli interventi. Tale funzione consente di definire, in relazione ai bisogni complessi delle persone prese in carico, gli interventi integrati da attivare, le risorse sanitarie e socio-sanitarie da mettere in rete e i processi organizzativi necessari alla realizzazione dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati. L'approccio integrato, applicato all'analisi dei

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

In sinergia e complementarietà con l'intervento del PO Molise MO.4k.3_01 "Accordi di co-progettazione per soggetti con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale", determinazione del Direttore Generale della Salute n. 122/2025 relativa all'attivazione di accordi di co-progettazione con gli enti del Terzo settore per l'implementazione dei PTRP e alla piena attuazione del Budget di Salute.

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore a livello nazionale, regionale o locale su attività oggetto dell'intervento	N. Accordi	1

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Potenziamento dei sistemi di arruolamento

OPERAZIONE

TITOLO

Potenziamento dei sistemi di arruolamento

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screenin oncologici	Inserire da menù a tendina
OI	MO.	Inserire da menù a tendina
Fondo	FESR	Inserire da menù a tendina
Priorità	2	Inserire da menù a tendina
Azione	4k.03	Inserire da menù a tendina
N. Prog	_02	Inserire da menù a tendina
Codice linea progettuale	MO.4k.03_02	Compilazione automatica
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	Testo libero
Sigla Beneficiario	ASReM	Testo libero
Ulteriore codice locale		Testo libero
Codice operazione	MO.4k.03_02.ASReM	Compilazione automatica
CUP	C11J23001680006	Testo libero - 15 CARATTERI
Area territoriale del progetto	Territorio regionale	Testo libero
Data Inizio Operazione	01/09/25	Formato data
Data Fine Operazioni	31/12/29	Formato data
Natura	Nativa	Inserire da menù a tendina
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone, Responsabile ASReM del Programma Operativo (PO) Molise _ PNES 2021-2027 Dott. Giovanni Di Giorgio _ Asrem Referente Area "Maggiore copertura Screening oncologici"	Testo libero
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it giovanni.digiorgio@asrem.molise.it	Testo libero
Importo disponibile a valere su fondi PNES	278.150,45 €	Formato contabilità
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	Formato contabilità
Importo disponibile complessivo	278.150,45 €	Compilazione automatica
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES	278.150,45 €	Formato contabilità
Settore di intervento 2		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 3		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 4		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 5		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Importo totale disponibile su Fondi PNES	278.150,45 €	Compilazione automatica

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

Il progetto "potenziamento dei sistemi di arruolamento" si inserisce nella strategia sanitaria regionale finalizzata a intercettare e coinvolgere la popolazione ed in particolare i soggetti fragili nei programmi di screening oncologico (tumori della mammella, cervice uterina e colon-retto) e nel nei protocolli di prevenzione attiva.
L'obiettivo principale è quello di raggiungere i "non responders", ovvero le persone che per motivi culturali, linguistici, socioeconomici o geografici non aderiscono agli inviti a partecipare agli screening

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono persone che hanno necessità di screening oncologici sul territorio regionale per i quali il potenziamento del personale consentirà un maggiore accesso ai controlli

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti linee di azione volte a superare le barriere d'accesso agli screening oncologici:
• Arruolamento di personale dedicato per l'attivazione dei programmi di screening oncologico: Assunzioni a tempo determinato di collaboratori amministrativi, tecnici di radiologia e personale d supporto.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

"Spese personale ASREM effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 — e conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024;
La spese in questione si configurano quale "Opzione semplificata di Costo (OSC)" (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 1 lett. b), basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

L'intervento prevede il potenziamento del sistema regionale di arruolamento per gli screening oncologici, attraverso l'Integrazione delle liste inviti in collaborazione con ETS e Comuni per includere i soggetti "invisibili; lo Sviluppo di un adeguato programma per il coinvolgimento informativo dei medici di medicina generale e l'organizzazione dell'attività formativa degli operatori (programma formativo), nonché la gestione dei flussi informativi verso la popolazione e gli operatori

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire l'adesione alle camoagne di screening oncologico attivate a livello regionale e si pone in sinergia e complementarietà con le altre iniziative progettuali attivate nell'ambito del PNES 2021-2027 _PO Molise. In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute_Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici, attraverso il potenziamento delle

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID
AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipender	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa selez	278.150,45 €	G

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE																
	CODICE	CUP	TITOLO													
	MO.4k.03_02.ASReM	C11J23001680006	Potenziamento dei sistemi di arruolamento													
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2029
G	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa selezione pubblica _ Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di	AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendente_previa_selezione_pubblica	278.150,45 €	AOPDSP	Stipula contratti di lavoro	Esecuzione 25% servizio	78.500,00 €	Esecuzione 25% servizio	Esecuzione 50% servizio	78.500,00 €	Esecuzione 50% servizio	Esecuzione 75% servizio	258.500,00€	Termine servizio	Termine servizio	278.150,45€
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							78.500,00 €			78.500,00 €			258.500,00 €			278.150,45 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA

TITOLO
Potenziamento dei sistemi di arruolamento

DATI PROGETTO		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screenin oncologici	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FESR	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	2	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.03	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_02	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.03_02	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Territorio regionale	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	01/09/25	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	31/12/29	*Formato data*
Tipologia	A regia	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	ASREM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	278.150,45 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	278.150,45 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	278.150,45 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	278.150,45 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

Il progetto "potenziamento dei sistemi di arruolamento" si inserisce nella strategia sanitaria regionale finalizzata a intercettare e coinvolgere la popolazione ed in particolare i soggetti fragili nei programmi di screening oncologico (tumori della mammella, cervice uterina e colon-retto) e nel nei protocolli di prevenzione attiva.
L'obiettivo principale è quello di raggiungere i "non responders", ovvero le persone che per motivi culturali, linguistici, socioeconomici o geografici non aderiscono agli inviti a partecipare agli screening

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono persone che hanno necessità di screening oncologici sul territorio regionale per i quali il potenziamento del personale consentirà un maggiore accesso ai controlli

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti linee di azione volte a superare le barriere d'accesso agli screening oncologici:
• Arruolamento di personale dedicato per l'attivazione dei programmi di screening oncologico: Assunzioni a tempo determinato di collaboratori amministrativi, tecnici di radiologia e personale d supporto.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

"Spese personale ASREM effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 — e conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024;
La spese in questione si configurano quale "Opzione semplificata di Costo (OSC)" (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 1 lett. b), basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

L'intervento prevede il potenziamento del sistema regionale di arruolamento per gli screening oncologici, attraverso l'Integrazione delle liste inviti in collaborazione con ETS e Comuni per includere i soggetti "invisibili; lo Sviluppo di un adeguato programma per il coinvolgimento informativo dei medici di medicina generale e l'organizzazione dell'attività formativa degli operatori (programma formativo), nonché la gestione dei flussi informativi verso la popolazione e gli operatori

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Screening oncologici " in coerenza con le finalità del PNES concorre al lla formazione del personale coinvolto nelle campagne di arruolamento per l'attuazione dei programmi di screening attivi a livello regionale. In conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute, di cui all'art. 6 del DL73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, MDS – GAB – 41 – 21/02/2025

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire l'adesione alle camoagne di screening oncologico attivate a livello regionale e si pone in sinergia e complementarietà con le altre iniziative progettuali attivate nell'ambito del PNES 2021-2027 _PO Molise. In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute_Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici, attraverso il potenziamento delle

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di approvazione del quadro esigenziale di personale da assumere a tempo determinato per la realizzazione dei progetti e degli interventi contenuti nel Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027- Piano Operativo Regione Molise.
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n202090&IdDelibere=70152

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Azioni di rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario

OPERAZIONE

TITOLO

Accordi di co-progettazione per soggetti con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.03	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_01	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.03_01	*Compilazione automatica*
Benficiario	Regione Molise - Servizio Programmazione Politiche Sociali	*Testo libero*
Sigla Beneficiario	POL_SOC	*Testo libero*
Ulteriore codice locale	Molise	*Testo libero*
Codice operazione	MO.4k.03_01.Molise.POL_SOC	*Compilazione automatica*
CUP	D11J23000940006	*Testo libero - 15 CARATTERI*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Inizio Operazione	01/07/25	*Formato data*
Data Fine Operazioni	31/12/27	*Formato data*
Natura	Nativa	*Inserire da menù a tendina*
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone, Responsabile ASReM del Programma Operativo (PO) Molise _ PNES 2021-2027 Dott. Alessandro Gentile _ Asrem Referente Area "Prendersi cura della salute mentale"	*Testo libero*
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it alessandro.gentile@asrem.molise.it	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	750.000,00 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	750.000,00 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	750.000,00 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponible su Fondi PNES	750.000,00 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento è finalizzato all'integrazione delle politiche e delle risorse del sistema sanitario con quelle del sistema socio-sanitario e sociale, in sinergia e complementarietà con l'intervento del PO Molise MO.4k.3_01_bis relativo all'attivazione di percorsi formativi specifici per l'attivazione del Budget di Salute, al fine di dare risposta alle persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale che presentano bisogni complessi sanitari e sociali attraverso percorsi di cura personalizzati, capaci di promuovere autonomie e reinserimento sociale.
L'intervento si fonda su un modello di presa in carico sanitaria-territoriale delle persone con disturbo mentale grave, orientato al recovery, alla continuità delle cure e alla generazione di valore

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

L'intervento prevede come target di utenza le persone in carico ai servizi sanitari o sociali con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 64 anni.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

Rafforzamento della rete formale ed informale intersettoriale di scopo per la co-progettazione e la co-gestione del budget di salute per la realizzazione dei PTRP (progetti terapeutici riabilitativi personalizzati) e riduzione del rischio di ricoveri ed istituzionalizzazioni.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il progetto si compone di attività e sotto-attività raggruppate in tre fasi propedeutiche tra loro:
Fase 1 Pre-implementazione (durata 6 mesi), suddivisa in:

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disturbi psichici e dei loro familiari con la partecipazione attiva degli stessi ed il coinvolgimento della comunità di riferimento.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si realizza attraverso una programmazione coordinata, intesa come funzione strategica di governo dei percorsi assistenziali, finalizzata a garantire coerenza tra obiettivi di salute, risorse disponibili e modalità di attuazione degli interventi. Tale funzione consente di definire, in relazione ai bisogni complessi delle persone prese in carico, gli interventi integrati da attivare, le risorse sanitarie e socio-sanitarie da mettere in rete e i processi organizzativi necessari alla realizzazione dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati. L'approccio integrato, applicato all'analisi dei

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID
AETSS-Attività_svolta_da_ETS_previa_selezione	Accordo di co-progettazione tra Regione Molise, ATS e Azienda Sanitaria Locale	750.000,00 €	J

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE													
	CODICE	CUP	TITOLO										
	MO.4k.03_01.Molise.POL_SOC	D11J23000940006	Azioni di rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario										
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2028
J	Accordo di co-progettazione tra Regione Molise, ATS e Azienda Sanitaria Locale/DSM per la definizione del BdS	AETSS-Attività_svolta_da_ETS_previa_selezione	750.000,00 €	AETSS	Definizione personale e programma di servizio	Indizione selezione	20.000,00 €	Stipula accordi con ETS	Esecuzione 25% servizio	230.000,00 €	Esecuzione 25% servizio	Esecuzione 50% servizio	500.000,00 €
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							20.000,00 €			230.000,00 €			500.000,00 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA		
TITOLO		
Azioni di rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario		
DATI PROGETTO		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.03	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_01	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.03_01	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	01/07/25	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	31/12/27	*Formato data*
Tipologia	A titolarità	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	Regione Molise - Servizio Programmazione Politiche Sociali	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	750.000,00 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	750.000,00 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	750.000,00 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	750.000,00 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento è finalizzato all'integrazione delle politiche e delle risorse del sistema sanitario con quelle del sistema socio-sanitario e sociale, in sinergia e complementarietà con l'intervento del PO Molise MO.4k.3_01_bis relativo all'attivazione di percorsi formativi specifici per l'attivazione del Budget di Salute, al fine di dare risposta alle persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale che presentano bisogni complessi sanitari e sociali attraverso percorsi di cura personalizzati, capaci di promuovere autonomie e reinserimento sociale.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

La linea progettuale prevede come target di utenza le persone in carico ai servizi sanitari o sociali con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 64 anni.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

Rafforzamento della rete formale ed informale intersettoriale di scopo per la co-progettazione e la co-gestione del budget di salute per la realizzazione dei PTRP (progetti terapeutici riabilitativi personalizzati) e riduzione del rischio di ricoveri ed istituzionalizzazioni.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

La spesa, a valere sul PNES, effettuata nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 , e conforme alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024, potrà eventualmente essere incrementata da ulteriori risorse private messe a disposizione dagli ETS attuatori partner. L'intervento è attuato dagli

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disturbi psichici e dei loro familiari con la partecipazione attiva degli stessi ed il coinvolgimento della comunità di riferimento.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Prendersi cura della salute mentale", in coerenza con le finalità del PNES, concorre alla sperimentazione dei progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati (PTRP) nei Centri di Salute Mentale della Regione Molise, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni e degli enti del terzo settore, in conformità con quanto previsto per la Regione

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si realizza attraverso una programmazione coordinata, intesa come funzione strategica di governo dei percorsi assistenziali, finalizzata a garantire coerenza tra obiettivi di salute, risorse disponibili e modalità di attuazione degli interventi. Tale funzione consente di definire, in relazione ai bisogni complessi delle persone prese in carico, gli interventi integrati da attivare, le risorse sanitarie e socio-sanitarie da mettere in rete e i processi organizzativi necessari alla realizzazione dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati. L'approccio integrato, applicato all'analisi dei bisogni e alla definizione delle priorità di intervento, trova attuazione attraverso il coordinamento funzionale tra programmazione sanitaria territoriale e strumenti di pianificazione sociale, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali. In tale prospettiva, il Budget di Salute è inteso quale strumento sanitario ad alta integrazione, finalizzato a sostenere percorsi personalizzati di cura e di

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

Determinazione del Direttore Generale della Salute n. 122/2025 relativa all'attivazione di accordi di co-progettazione con gli enti del Terzo settore per l'implementazione dei PTRP e la piena attuazione del Budget di Salute e determinazione dirigenziale del Servizio Programmazione Politiche Sociali n. 1326/2026 relativa all'approvazione dello Schema di Accordo interistituzionale di Programma tra

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore a livello nazionale, regionale o locale su attività oggetto dell'intervento	N. Accordi	1

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Formazione del personale per il coinvolgimento dei soggetti fragili negli screening

OPERAZIONE

TITOLO

Formazione del personale per il coinvolgimento dei soggetti fragili negli screening

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screening oncologici	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_04	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_04	*Compilazione automatica*
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	*Testo libero*
Sigla Beneficiario	ASReM	*Testo libero*
Ulteriore codice locale		*Testo libero*
Codice operazione	MO.4k.02_04.ASReM	*Compilazione automatica*
CUP	C11J23001660006	*Testo libero - 15 CARATTERI*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Inizio Operazione	16/07/25	*Formato data*
Data Fine Operazioni	30/11/29	*Formato data*
Natura	Nativa	*Inserire da menù a tendina*
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone, Responsabile ASReM del Programma Operativo (PO) Molise _ PNES 2021-2027 Dott. Giovanni Di Giorgio _ Asrem Referente Area "Maggiore copertura Screening oncologici"	*Testo libero*
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it giovanni.digiorgio@asrem.molise.it	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	78.650,33 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	78.650,33 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	78.650,33 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	78.650,33 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento attuato Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM) persegue l'obiettivo di garantire l'equità nell'accesso alle cure, in conformità con quanto previsto sia nel Piano Formativo Aziendale 2026 approvato con Deliberazione del Direttore Generale della A.S.Re.M. n. 110 del 25/01/2026 che nel Programma Operativo Sanitario (POS) 2026-2028 approvato con DCA n. N. 62 del 29-04-2026
La realizzazione di interventi formativi rivolti al personale sanitario e sociosanitario impegnato nelle attività di prevenzione oncologica attraverso il coinvolgimento dei soggetti fragili negli screening

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

Personale sanitario e sociosanitario coinvolto nei programmi di arruolamento per lo screening oncologico,

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

L'intervento prevede l'attivazione di specifici percorsi formativi ed informativi rivolti agli operatori sanitari e socio sanitari per raggiungere le fasce di popolazione vulnerabili o a rischio di esclusione nelle campagne di informazione e orientamento e di potenziamento degli screening oncologici (Progetto MO.4k.3_02) attivati dall'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM).
In linea con la programmazione nazionale e regionale in materia di formazione del personale sanitario e sociosanitario l'intervento persegue i seguenti obiettivi e si articola in tre moduli formativi:

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il coinvolgimento del Personale ASReM destinatario degli interventi formativi verrà attivato attraverso Ordini di servizio e/o Avvisi interni dell'Azienda Sanitaria.
Le attività formative verranno attivate attraverso una convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per l'utilizzo della piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute.
Per la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative ASReM ha attivato un avviso pubblico per la selezione e la contrattualizzazione part-time di N. 1Funzionario amministrativo D1 per 36 mesi

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

La linea progettuale è finalizzata ad incrementare la copertura (popolazione invitata) e l'adesione attiva ai programmi di screening oncologico attivati dall'ASReM (mammella, cervice uterina, colon retto) concorrendo altresì al raggiungimento dei seguenti "rusultati attesi": .1) diagnosi precoce per i tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto;" 2) riduzione della mortalità e utilizzo di trattamenti meno invasivi e più efficaci.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire l'adesione alle camoagne di screening oncologico attivate a livello regionale e si pone in sinergia e complementarietà con le altre iniziative progettuali attivate nell'ambito del PNES 2021-2027 _PO Molise.. In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute_Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici, attraverso il potenziamento delle

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID
AFOEAS-Attività_formative_svolte_da_operatori_economic	Formazione del personale per il coinvolgimento dei soggetti fragili negli screeni	20.150,33 €	K
AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipender	Assunzione part time 1 funzionario amministrativo Livello D per 36 mesi	58.500,00 €	H

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE

	CODICE	CUP	TITOLO
	MO.4k.02_04.ASReM	C11J23001660006	Formazione del personale per il coinvolgimento dei soggetti fragili negli screening

ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2029
K	Formazione del personale per il coinvolgimento dei soggetti fragili negli screening	AFOEAS-Attività_formative_svolte_da_operatori_economici_previo_appalto_servizi	20.150,33 €	AFOEAS	Definizione attività formativa	Aggiudicazione defintiva appalto	- €	Stipula contratto di appalto	Inizio esecuzione contratto di fornitura/servizio	5.000,00€	Esecuzione 25% fornitura/servizio	Esecuzione 50% fornitura/servizio	15.150,00€	Esecuzione 75% fornitura/servizio	Termine fornitura/servizio	20.150,00€
H	Assunzione part time 1 funzionario amministrativo Livello D per 36 mesi	AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendente_previa_selezione_pubblica	58.500,00 €	AOPDSP	Stipula contratti di lavoro	Inzio servizio	15.000,00€	Esecuzione 25% servizio	Esecuzione 50% servizio	20.000,00€	Esecuzione 50% servizio	Esecuzione 75% servizio	23.500,00€	Esecuzione 75% servizio	Termine servizio	58.500,00€
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							15.000,00 €			25.000,00 €			38.650,00 €			78.650,00 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA

TITOLO

Formazione del personale per il coinvolgimento dei soggetti fragili negli screening

DATI PROGETTO		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screenin oncologici	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_04	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_04	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	16/07/25	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	30/11/29	*Formato data*
Tipologia	A regia	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	Azienda Sanitaria Regione Molise	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	78.650,33 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	78.650,33 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	78.650,33 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	78.650,33 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento attuato Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM) persegue l'obiettivo di garantire l'equità nell'accesso alle cure, in conformità con quanto previsto sia nel Piano Formativo Aziendale 2026 approvato con Deliberazione del Direttore Generale della A.S.Re.M. n. 110 del 25/01/2026 che nel Programma Operativo Sanitario (POS) 2026-2028 approvato con DCA n. N. 62 del 29-04-2026

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

Personale sanitario e sociosanitario coinvolto nei programmi di arruolamento per lo screening oncologico della mammella, cervice uterina e colon retto.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

L'intervento prevede l'attivazione di specifici percorsi formativi ed informativi rivolti agli operatori sanitari e socio sanitari per raggiungere le fasce di popolazione vulnerabili o a rischio di esclusione nelle campagne di informazione e orientamento e di potenziamento degli screening oncologici (Progetto MO.4k.3_02) attivati dall'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM).
In linea con la programmazione nazionale e regionale in materia di formazione del personale sanitario e sociosanitario l'intervento persegue i seguenti obiettivi e si articola in tre moduli formativi:

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

Il coinvolgimento del Personale ASReM destinatario degli interventi formativi verrà attivato attraverso Ordini di servizio e/o Avvisi interni dell'Azienda Sanitaria.
Le attività formative verranno attivate attraverso una convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per l'utilizzo della piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute.
Per la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative ASReM ha attivato un avviso pubblico per la selezione e la contrattualizzazione part-time di N. 1Funzionario amministrativo D1 per 36

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

La linea progettuale è finalizzata ad incrementare la copertura (popolazione invitata) e l'adesione attiva ai programmi di screening oncologico attivati dall'ASReM (mammella, cervice uterina, colon retto) concorrendo altresì al raggiungimento dei seguenti "rusultati attesi": .1) diagnosi precoce per i tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto;" 2) riduzione della mortalità e utilizzo di trattamenti meno invasivi e più efficaci.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Screening oncologici " in coerenza con le finalità del PNES concorre al lla formazione del personale coinvolto nelle campagne di arruolamento per l'attuazione dei programmi di screening attivi a livello regionale . In conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell 'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute, di cui all'art. 6 del DL73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Poli che di Coesione, MDS – GAB – 41 – 21/02/2025

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire l'adesione alle camoagne di screening oncologico attivate a livello regionale e si pone in sinergia e complementarietà con le altre iniziative progettuali attivate nell'ambito del PNES 2021-2027 _PO Molise.. In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute_Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici, attraverso il potenziamento delle

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di approvazione del quadro esigenziale di personale da assumere a tempo determinato per la realizzazione dei progetti e degli interventi contenuti nel Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027- Piano Operativo Regione Molise.
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n202090&IdDelibere=70152

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Efficientamento delle attività di screening oncologici tramite l'acquisizione di personale da dedicare anche all'Unità mobile

OPERAZIONE

TITOLO

Efficientamento delle attività di screening oncologici tramite l'acquisizione di personale da dedicare anche all'Unità mobile

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screening oncologic	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_03	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_03	*Compilazione automatica*
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	*Testo libero*
Sigla Beneficiario	ASReM	*Testo libero*
Ulteriore codice locale	Molise	*Testo libero*
Codice operazione	MO.4k.02_03.Molise.ASReM	*Compilazione automatica*
CUP	C11J23001650006	*Testo libero - 15 CARATTERI*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Inizio Operazione	15/11/25	*Formato data*
Data Fine Operazioni	30/11/27	*Formato data*
Natura	Nativa	*Inserire da menù a tendina*
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone, Responsabile ASReM del Programma Operativo (PO) Molise _ PNES 2021-2027 Dott. Giovanni Di Giorgio _ Asrem Referente Area "Maggiore copertura Screening oncologici"	*Testo libero*
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it giovanni.digiorgio@asrem.molise.it	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	477.019,20 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	477.019,20 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei siste	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	477.019,20 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	477.019,20 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento ha come obiettivo l'attivazione di programmi di screening per la diagnosi precoce delle patologie oncologiche e la conseguente riduzione dei tassi di mortalità.
A livello regionale si evidenzia una ripresa delle attività di screening per tutti e tre i programmi che confermano una crescente partecipazione della popolazione target:
- per lo screening cervicale si rileva un differenziale maggiore di donne invitate/contattate del +1.5% ed un differenziale maggiore relativo ai test eseguiti;

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

La linea progettuale prevede come destinatari finali del progetto i cittadini che rientrano nelle fasce di età a rischio per i tre tumori monitorati (cervicale, mammografico e colon-rettale). In particolare, le

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

L'intervento prevede il potenziamento della dotazione organica della rete regionale degli screening oncologici attraverso l'assunzione di personale del comparto sanitario e amministrativo.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

È prevista l'assunzione, per massimo 36 mesi, di n. 3 ostetriche con contratto di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato, di 1 operatore socio-sanitario e di 1 autista, entrambi con contratto di lavoro part-time (18 ore settimanali) e determinato da assegnare al *Coordinamento degli screening con sede in Campobasso* , attraverso l'utilizzo della graduatoria approvata, a seguito di concorso pubblico, intervenuta con deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 854 del 02/07/2025. Inoltre, al fine di garantire le attività di screening oncologico, il progetto prevede il finanziamento

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle prestazioni degli screening oncologici, sia attraverso il potenziamento delle strutture organizzative dedicate agli screening, con l'assunzione di personale, che in sinergia e complementarietà con gli altri interventi del PO Molise relativi al potenziamento tecnologico dei consultori e all'acquisizione di un'unità mobile attrezzata per lo svolgimento delle attività di screening sul territorio molisano.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nella programmazione sanitaria regionale volta all'attivazione di programmi di screening per la diagnosi precoce delle patologie oncologiche e la conseguente riduzione dei tassi di mortalità. Infatti, nella regione Molise è attivo un programma unico di screening oncologico per le tre patologie per le quali vi sono evidenze scientifiche di efficacia in termini di riduzione della mortalità causa-specifica: dal 2003 sono attivi i programmi per il carcinoma della mammella e della cervice uterina, mentre dal 2007 è attivo lo screening per la neoplasia del colon retto. Nel secondo

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con at	N. Accordi	1

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID
AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipende	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa sel	477.019,20 €	I

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE																
	CODICE	CUP	TITOLO													
	MO.4k.02_03.Molise.ASReM	C11J23001650006	Efficientamento delle attività di screening oncologici tramite l'acquisizione di personale da dedicare anche all'Unità mobile													
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2029	Fase da concludere entro il 31/10/2029	Importo rendicontato al 31/12/2029
I	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa selezione pubblica _ Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di	AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendente_previa_selezione_pubblica	477.019,20 €	AOPCLASP	Stipula contratti di lavoro	Esecuzione 25% servizio	150.000,00€	Esecuzione 25% servizio	Esecuzione 50% servizio	300.000,00€	Esecuzione 75% servizio	Termine servizio	477.019,20€	Termine servizio	Termine servizio	477.019,20€
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							150.000,00 €			300.000,00 €			477.019,20 €			477.019,20 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA		
TITOLO		
Efficientamento delle attività di screening oncologici tramite l'acquisizione di personale da dedicare anche all'Unità mobile		
DATI PROGETTO		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screenin oncologici	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_03	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_03	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	15/11/25	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	30/11/27	*Formato data*
Tipologia	A regia	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	ASReM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	477.019,20 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	477.019,20 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	477.019,20 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	477.019,20 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento ha come obiettivo l'attivazione di programmi di screening per la diagnosi precoce delle patologie oncologiche e la conseguente riduzione dei tassi di mortalità.
A livello regionale si evidenzia una ripresa delle attività di screening per tutti e tre i programmi che confermano una crescente partecipazione della popolazione target:
- per lo screening cervicale si rileva un differenziale maggiore di donne invitate/contattate del +1.5% ed un differenziale maggiore relativo ai test eseguiti;
- per lo screening mammografico si rileva un differenziale inferiore di donne invitate/contattate rispetto al 2023, ma con un incremento dell'adesione pari al 19%;

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

La linea progettuale prevede come destinatari finali del progetto i cittadini che rientrano nelle fasce di età a rischio per i tre tumori monitorati (cervicale, mammografico e colon-rettale). In particolare, le donne tra i 50 e i 69 anni per lo screening del tumore al seno; le donne tra i 25 e i 64 anni per lo screening del collo dell'utero; gli uomini e le donne tra i 50 e i 69 anni per lo screening del tumore del colon-retto.
Il progetto si rivolge soprattutto a chi ha maggiori difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere centrali, ai residenti nelle aree interne, alle persone con difficoltà di trasporto e alla popolazione in

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

L'intervento prevede il potenziamento della dotazione organica della rete regionale degli screening oncologici attraverso l'assunzione di personale del comparto sanitario e amministrativo.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

Spese relative al personale ASReM effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 , e conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024, incluse le spese aggiuntive di specialistica a servizio del motorhome (ginecologia).
Le spese in questione si configurano anche quale "Opzione Semplificata di Costo (OSC)" (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 1 lett. b), basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati storici (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 3 lett. a) ii) ed elaborato dall'Autorità di Gestione.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle prestazioni degli screening oncologici, sia attraverso il potenziamento delle strutture organizzative dedicate agli screening, con l'assunzione di personale, che in sinergia e complementarietà con gli altri interventi del PO Molise relativi al potenziamento tecnologico dei consultori e all'acquisizione di un'unità mobile attrezzata per lo svolgimento delle attività di screening

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Maggiore copertura degli screening oncologici", in coerenza con le finalità del PNES, concorre al potenziamento della dotazione organica della rete regionale degli screening oncologici, attraverso l'assunzione di personale del comparto sanitario e amministrativo, in conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute, di cui all'art. 6 del DL 73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nella programmazione sanitaria regionale volta all'attivazione di programmi di screening per la diagnosi precoce delle patologie oncologiche e la conseguente riduzione dei tassi di mortalità. Infatti, nella regione Molise è attivo un programma unico di screening oncologico per le tre patologie per le quali vi sono evidenze scientifiche di efficacia in termini di riduzione della mortalità causa-specifica: dal 2003 sono attivi i programmi per il carcinoma della mammella e della cervice uterina, mentre dal 2007 è attivo lo screening per la neoplasia del colon retto. Nel secondo semestre 2024 si è intervenuti anche mediante azioni volte ad incrementare il numero di inviti trasmessi per il I livello di screening oncologici, riconducendo il valore delle prestazioni erogate in termini

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

È prevista l'assunzione, per massimo 36 mesi, di n. 3 ostetriche con contratto di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato, di 1 operatore socio-sanitario e di 1 autista, entrambi con contratto di lavoro part-time (18 ore settimanali) e determinato da assegnare al *Coordinamento degli screening con sede in Campobasso* , attraverso l'utilizzo della graduatoria approvata, a seguito di concorso pubblico, intervenuta con deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 854 del 02/07/2025. Inoltre, al fine di garantire le attività di screening oncologico, il progetto prevede il finanziamento di spese aggiuntive di specialistica ambulatoriale (8000 ore) al servizio del motorhome (ginecologia).

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore a livello nazionale, regionale o locale su attività oggetto dell'intervento	N. Accordi	1

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute) attraverso l'acquisizione di personale sanitario e socio-sanitario dei DSM/CSM

OPERAZIONE

TITOLO

Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute) attraverso l'acquisizione di personale sanitario e socio-sanitario dei DSM/CSM

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_02	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_02	*Compilazione automatica*
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	*Testo libero*
Sigla Beneficiario	ASReM	*Testo libero*
Ulteriore codice locale		*Testo libero*
Codice operazione	MO.4k.02_02.ASReM	*Compilazione automatica*
CUP	C11J23001640006	*Testo libero - 15 CARATTERI*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Inizio Operazione	01/01/22	*Formato data*
Data Fine Operazioni	30/11/29	*Formato data*
Natura	Nativa con spese retrospettive	*Inserire da menù a tendina*
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone _Responsabile ASReM PO Molise PNES 2021-2027 Dott. Alessandro Gentile Referente ASReM Area tematica "Prendersi cura della salute mentale"	*Testo libero*
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it alessandro.gentile@asrem.molise.it	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	986.601,02 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	986.601,02 €	*Compilazione automatica*

RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	986.601,02 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	986.601,02 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento è diretto ad applicare il modello "budget di salute", per l'attivazione di PTRP (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato) nei Centri di salute mentale di ASREM, con particolare riferimento ai pazienti in carico nell'area della residenzialità, semi- residenzialità e case alloggio.
L'intervento ha l'obiettivo di sperimentare e consolidare modelli integrati di collaborazione tra i Servizi di Salute Mentale di ASREM, di cui si prevede di potenziare le capacità, i servizi sociali dei Comuni

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono persone con disturbi psichiatrici gravi o complessi prese in carico dai Centri di Salute Mentale (CSM). L'accesso ai servizi prevede una valutazione multidimensionale da parte dell'équipe del CSM (psichiatri, psicologi, educatori, assistenti sociali) che individuano pacchetti Terapeutico Riabilitativi (PTRP) a favore di soggetti che necessitano di interventi persinalizzati volti al recupero delle autonomie e all'inclusione sociale.INel dettaglio i destinatari dell'intervento possono essere ricompresi nelle seguenti categorie: Pazienti adulti con

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

L'intervento prevede il potenziamento della dotazione organica dei DSM/CSM attraverso l'assunzione di personale sanitario medico, paramedico e amministrativi a tempo determinato attraverso la selezione di personale a tempo determinato mediante avviso pubblico emanato dall'ASReM e/o scorrimento di graduatorie relative a figure professionali coerenti con la linea progettuale "Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute) attraverso l'acquisizione di personale sanitario e socio-sanitario dei DSM/CSM".

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Con Deliberazione del Direttore Generale n.947 del 16-07- 2025 l'ASREM ha approvato il quadro esigenziale di personale ed attivato le procedure per la selezione del personale da assumere a tempo determinato per la realizzazione dei progetti e degli interventi contenuti nel Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027- Piano Operativo Regione Molise. In particolare per l'intervento MO.4k.2_02 *Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute)* sono state espletate le procedure per l'assunzione delle seguenti figure professionali: 1) N. 3 tecnici di riabilitazione psichiatrica con contratto a tempo determinato part-time al 50%; 2) N. 3 Assistenti sociali con contratto a tempo determinato part-time al 50%; 3) N. 1 funzionario amministrativo livello D con contratto a tempo determinato part-time al 50%.
Attualmente nei tre Centri di Salute Mentale della Regione Molise operano 3 dirigenti medici destinati all'attivazione dei PTRP (budget di salute).
L'intervento ha previsto la rendicontazione di spesa retrospettiva (DDR n. 1/2025 per un importo complessivo di euro 532.374,78) relativa al personale dirigente medico in servizio al 1° gennaio 2022 e fino al 31 ottobre 2025, presso il Dipartimento di Salute Mentale di Campobasso e i Centri di Salute Mentale di Termoli e Isernia. In coerenza con le attività previste dall'intervento MO.K.2.02, in particolare di quelle finalizzate all'applicazione del modello "budget di salute", per l'attivazione di PTRP (Progetti terapeutici riabilitativi personalizzati) il personale dirigente medico individuato (N. 3 psichiatri) ha svolto le attività propedeutiche alla implementazione degli interventi programmati nel PO Molise PNES 2021-2027 nell'ambito dell'area tematica prendersi cura della salute mentale.
In particolare, presso il Dipartimento di Salute Mentale di Campobasso la figura dello specialista psichiatra ha consentito di attenzionare le seguenti attività: 1. Prestazioni assistenziali ambulatoriale di tipo psichiatrico, 2. Elaborazione in micro-equipe del Percorso di Cura sulla base di un progetto personalizzato condiviso con l'utente e i suoi familiari; 3. Attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, di "rete" ed eventualmente residenziali, nella strategia della

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

La linea di intervento concorre al potenziamento dell'assistenza territoriale attraverso il rafforzamento dei Centri di Salute Mentale (CSM) e dei Dipartimenti di Salute Mentale, per garantire una presa in carico precoce e continuativa. Inoltre, l'attivazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) e percorsi basati sul "Budget di Salute", favoriranno l'autonomia e l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disagio psichico, riducendo i rischi di esclusione sociale, discriminazione e isolamento, che spesso aggravano il decorso delle patologie psichiatriche.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'azione è complementare agli altri interventi selezionati nell'area "Prendersi cura della Salute Mentale" del PO Molise ed in particolare di quelli finalizzati al rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario attivato dalla Regione Molise _Servizio Programmazione Politiche Sociali e da ASReM (MO 4.k.03_01 e MO 4.K.03_02) e dell'intervento FESR di natura infrastrutturale volto alla realizzazione di un Centro di Salute Mentale nella provincia di Isernia (MO 4.5.1_03).

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti)	N. DSM	3

INDICATORI DI RISULTATO			
ID	**INDICATORE**	**U.M.**	**TARGET FINALE**
PSRI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale che hanno sperimentato i Progetti Te	N. DSM	3
UNITA' PROGETTUALI			
CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	**DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE**	**IMPORTO UNITA' PROGETTUALE**	**ID**
AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipender	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa selez	454.226,24 €	1
AOPDO-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendent	Attività svolte da personale già in organico precedentmente alla selezione	532.374,78 €	2

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE

	CODICE	CUP	TITOLO
	MO.4k.02_02.ASReM	C11J23001640006	Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute) attraverso l'acquisizione di personale sanitario e socio-sanitario dei DSM/CSM

ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2029
1	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa selezione pubblica _ Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di	AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendente_previa_selezione_pubblica	454.226,24 €	AOPDSP	Stipula contratti di lavoro	Esecuzione 25% servizio	150.000,00€	Esecuzione 50% servizio	Esecuzione 75% servizio	300.000,00€	Esecuzione 75% servizio	Esecuzione 75% servizio	454.226,24€	Termine servizio	Termine servizio	454.226,24€
2	Attività svolte da personale già in organico precedentemente alla selezione	AOPDO-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendente_già_in_organico	532.374,78 €	AOPDO	Termine servizio	Termine servizio	532.374,78€	Termine servizio	Termine servizio	532.374,78€	Termine servizio	Termine servizio	532.374,78€	Termine servizio	Termine servizio	532.374,78€
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							682.374,78 €			832.374,78 €			986.601,02 €			986.601,02 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA

TITOLO

Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute) attraverso l'acquisizione di personale sanitario e socio-sanitario dei DSM/CSM

DATI PROGETTO		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_02	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_02	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	01/01/22	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	30/11/29	*Formato data*
Tipologia	A regia	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	ASReM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	986.601,02 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	986.601,02 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	986.601,02 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	986.601,02 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento è diretto ad applicare il modello "budget di salute", per l'attivazione di PTRP (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato) nei Centri di salute mentale di ASREM, con particolare riferimento ai pazienti in carico nell'area della residenzialità, semi- residenzialità e case alloggio.
L'intervento ha l'obiettivo di sperimentare e consolidare modelli integrati di collaborazione tra i Servizi di Salute Mentale di ASREM, di cui si prevede di potenziare le capacità, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorire il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali. Verranno recepite a livello regionale le "Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona – proposta degli elementi qualificanti" approvate il 6 luglio 2 Intesa in Conferenza Unificata (https://siep.it/wp- content/uploads/2022/07/BdS-Intesa-sancita-il-6-luglio- 2022-Rep.-Atti-n.-104CU.pdf). Il documento - elaborato nell'ambito del Grup interregionale di cui hanno fatto parte anche referenti della Regione Molise - si propone di creare le condizioni strutturali ed i contesti tecnici innovativi per un'integrazione delle politiche e delle risorse del sistema sanitario con quelle del sistema sociosanitario e sociale per dare risposta alle persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale che presentano bisogni complessi sanitari e sociali e per le quali sia appropriato un intervento capacitante edevolutivo,realizzandopercorsi dicura personalizzati,capacidipromuovereautonomiee reinserimento sociale.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono persone con disturbi psichiatrici gravi o complessi prese in carico dai Centri di Salute Mentale (CSM). L'accesso ai servizi prevede una valutazione multidimensionale da parte dell'équipe del CSM (psichiatri, psicologi, educatori, assistenti sociali) che individuano pacchetti Terapeutico Riabilitativi (PTRP) a favore di soggetti che necessitano di interventi persinalizzati volti al recupero delle autonomie e all'inclusione sociale.INel dettaglio i destinatari dell'intervento possono essere ricompresi nelle seguenti categorie: Pazienti adulti con

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

L'intervento prevede il potenziamento della dotazione organica dei DSM/CSM attraverso l'assunzione di personale sanitario medico, paramedico e amministrativi a tempo determinato attraverso la selezione di personale a tempo determinato mediante avviso pubblico emanato dall'ASReM e/o scorrimento di graduatorie relative a figure professionali coerenti con la linea progettuale "Attivazione sperimentale dei PTRP (budget di salute) attraverso l'acquisizione di personale sanitario e socio-sanitario dei DSM/CSM".

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

Spese personale ASREM effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 — e conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024 incluse le ore aggiuntive di specialistica "Psicologia".
L'intervento ha previsto la rendicontazione di spesa retrospettiva (DDR n. 1/2025 per un importo complessivo di euro 532.374,78) relativa al personale dirigente medico in servizio al 1° gennaio 2022 e fino al 31 ottobre 2025, presso il Dipartimento di Salute Mentale di Campobasso e i Centri di Salute Mentale di Termoli e Isernia. In coerenza con le attività previste dall'intervento MO.K.2.02, in particolare di quelle finalizzate all'applicazione del modello "budget di salute", per l'attivazione di PTRP (Progetti terapeutici riabilitativi personalizzati) il personale dirigente medico individuato (N. 3 psichiatri) ha svolto le attività propedeutiche alla implementazione degli interventi programmati nel PO Molise PNES 2021-2027 nell'ambito dell'area tematica prendersi cura della salute mentale.
In particolare, presso il Dipartimento di Salute Mentale di Campobasso la figura dello specialista psichiatra ha consentito di attenzionare le seguenti attività: 1. Prestazioni assistenziali ambulatoriale di tipo psichiatrico, 2. Elaborazione in micro-equipe del Percorso di Cura sulla base di un progetto personalizzato condiviso con l'utente e i suoi familiari; 3. Attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, di "rete" ed eventualmente residenziali, nella strategia della continuità terapeutica e nell'ottica delle buone prassi. 4. Collaborazione con i Medici di Medicina Generale; 5. Collaborazione con enti locali per le politiche d'integrazione socio-sanitaria.
Invece presso il Centro di Salute Mentale di Termoli, in linea con le finalità dell'intervento MO.K.2.02, la figura dello specialista psichiatra ha garantito la realizzazione delle seguenti attività: 1. Prestazioni assistenziali ambulatoriale di tipo psichiatrico, 2. Elaborazione in micro-equipe del Percorso di Cura sulla base di un progetto personalizzato condiviso con l'utente e i suoi familiari; 3. Attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, di "rete" ed eventualmente residenziali, nella strategia della continuità terapeutica e nell'ottica delle buone prassi.
Infine per la provincia di Isernia lo specialista psichiatra in servizio presso ASReM ha garantito l'erogazione delle seguenti prestazioni: 1. Prestazioni assistenziali ambulatoriali di tipo psichiatrico; 2. Elaborazione in micro-equipe del Percorso di Cura sulla base di un progetto personalizzato condiviso con l'utente e i suoi familiari; 3. Attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, di "rete" ed eventualmente residenziali, nella strategia della continuità terapeutica e nell'ottica delle buone prassi.
La spese in questione si configurano quale "Opzione semplificata di Costo (OSC)" (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 1 lett.b), basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati storici (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 3 lett.a) ii); elaborato dall'Autorità di Gestione.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

La linea di intervento concorre al potenziamento dell'assistenza territoriale attraverso il rafforzamento dei Centri di Salute Mentale (CSM) e dei Dipartimenti di Salute Mentale, per garantire una presa in carico precoce e continuativa. Inoltre, l'attivazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) e percorsi basati sul "Budget di Salute", favoriranno l'autonomia e l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disagio psichico, riducendo i rischi di esclusione sociale, discriminazione e isolamento, che spesso aggravano il decorso delle patologie psichiatriche.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Prendersi cura della salute mentale ", in coerenza con le finalità del PNES , concorre al potenziamento dell 'assistenza territoriale attraverso il rafforzamento dei Centri di Salute Mentale (CSM) e dei Dipartimenti di Salute Mentale, per garantire una presa in carico precoce e continuativa . In conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute , di cui all'art. 6 del DL73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute , di concerto, con il Ministro per gli Affari

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'azione è complementare agli altri interventi selezionati nell'area "Prendersi cura della Salute Mentale" del PO Molise ed in particolare di quelli finalizzati al rafforzamento del partenariato e di adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario attivato dalla Regione Molise _Servizio Programmazione Politiche Sociali e da ASReM (MO 4.k.03_01 e MO 4.K.03_02) e dell'intervento FESR di natura infrastrutturale volto alla realizzazione di un Centro di Salute Mentale nella provincia di Isernia (MO 4.5.1_03).

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI			
Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di approvazione del quadro esigenziale di personale da assumere a tempo determinato per la realizzazione dei progetti e degli interventi contenuti nel Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027- Piano Operativo Regione Molise. Per l'intervento MO.4k.2_01 Rafforzamento dei servizi consultoriali sono state attivate le procedure per l'acquisizione di personale per la costituzione di equipe multidisciplinari utili alla sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi si allegano gli avvisi adottati			
INDICATORI DI OUTPUT			
ID	**INDICATORE**	**U.M.**	**TARGET FINALE**
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti)	N. DSM	1
INDICATORI DI RISULTATO			
ID	**INDICATORE**	**U.M.**	**TARGET FINALE**
PSRI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale che hanno sperimentato i Progetti Te	N. DSM	1

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Rafforzamento dei servizi consultoriali tramite l'acquisizione di personale per la costituzione di equipe multidisciplinari utili alla sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi

OPERAZIONE

TITOLO

Rafforzamento dei servizi consultoriali tramite l'acquisizione di personale per la costituzione di equipe multidisciplinari utili alla sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi

DATI OPERAZIONE

Area di intervento	Il genere al centro della cura	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_01	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_01	*Compilazione automatica*
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	*Testo libero*
Sigla Beneficiario	ASReM	*Testo libero*
Ulteriore codice locale		*Testo libero*
Codice operazione	MO.4k.02_01.ASReM	*Compilazione automatica*
CUP	C11J23001630006	*Testo libero - 15 CARATTERI*
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale	*Testo libero*
Data Inizio Operazione		*Formato data*
Data Fine Operazioni		*Formato data*
Natura	Nativa con spese retrospettive	*Inserire da menù a tendina*
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone _Responsabile ASReM PO Molise PNES 2021-2027 Dott. Vincenzo Biondelli Referente ASReM Area tematica "Il genere al centro della Cura"	*Testo libero*
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it vincenzo.biondelli@asrem.molise.it	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.298.650,99 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	1.298.650,99 €	*Compilazione automatica*

RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.298.650,99 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	1.298.650,99 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento è finalizzato alla costituzione delle equipe multidisciplinari per attività clinica, presso la rete consultoriale regionale e prevede lo svolgimento delle seguenti attività: 1. Analisi del fabbisogno di personale dell'azienda sanitaria per i consultori in termini di profili e ruoli; 2.Definizione del Piano di adeguamento del personale dell'azienda sanitaria da destinare ai consultori
3. Coinvolgimento del personale già in servizio e/o reclutamento del personale (a tempo determinato, indeterminato o libero professionista, anche da ETS) per il completamento dell'organico n consultori; 4. Individuazione e sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi. L'intervento è diretto all'individuazione e sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi in particolare nelle seguenti aree: a) Area Salute adolescenti/giovani; b) Area Genitoriale: periodo periconcezionale, gravidanza, parto e post parto; Area Salute psico- sociale coppia/famiglia. Gli interventi previsti nella seguente progettualità mirano a dare uniformità ed equità all'offerta dei servizi su tutto il territorio regionale, puntando ad un coinvolgimento di utenti di entrambi i sessi al fine di garantire prestazioni e cure psicosociali e sanitarie andando a colmare le attuali carenze e criticità.
L'intervento nell'area "Salute adolescenti/giovani" persegue l'obiettivo di garantire un maggior stato di benessere a questa fascia di età ponendo le basi per una migliore qualità della vita adulta futura attraverso punti di ascolto sulle richieste di chiarificazione, di consultazione e di supervisione alle situazioni difficili, rivolti anche a genitori e insegnanti così articolato:
•Consulenza psicologica e terapia breve focalizzata per gli adolescenti;
•Consulenze e visite ginecologiche e andrologiche per adolescenti e giovani;
•Consultazione con genitori e insegnanti su problematiche relative ai giovani in carico al servizio;
•Accompagnamento a servizio territoriale di competenza nelle situazioni di richiesta di prestazioni specialistiche;
•Programmazione di ore settimanali fisse di apertura dedicate ai giovani;
•Interventi di promozione alla salute nelle scuole Superiori e Medie da parte di tutti gli operatori sanitari e sociali.
Le tematiche da trattare sono l'educazione affettiva e sessuale: contraccezione e percorso IVG, sessualità, prevenzione dei tumori della sfera genitale maschile e femminile, salute riproduttiva, MST, promozione dei corretti stili di vita, contrasto al bullismo e cyberbullismo.
Nell'Area Genitoriale si mirerà a garantire il rafforzamento, attraverso percorsi che prevedano il coinvolgimento di entrambe le figure genitoriali, nell'ambito delle seguenti attività: Percorso Nascita, Corsi di massaggio baby, Controllo in puerperio alla mamma e neonato, screening sulla DPP e corsi Corsi di Accompagnamento alla Nascita (Can).
Si punterà alla promozione del ruolo del padre per le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di salute del bambino in modo da rafforzare una cultura che dia valore sociale alla paternità e al ruolo del padre non solo sul piano biologico ma anche emotivo, affettivo e pratico già dal periodo periconcenzionale, nel corso della gravidanza e dopo la nascita. L'intervento nell'area Salute psico-sociale coppia/famiglia mira ad azioni a sostegno della coniugalità e genitorialità anche attraverso l'attivazione di uno spazio dedicato alla mediazione familiare e la costituzione di un numero congruo di équipe di operatori dotati di competenze specifiche in materia, anche al fine di salvaguardare i figli minori, soprattutto in presenza di conflittualità familiare.

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

I **destinatari finali** sono le persone fisiche che beneficiano direttamente dei servizi di assistenza socio-sanitaria offerti dalla rete consultoriale regionalein particolare:. a) donne e gestanti (in relazione al supporto offerto dai consultori per la maternità responsabile, salute sessuale e riproduttiva); minori e adolescenti (per il sostegno psicologico, l'età evolutiva e la tutela dei minori); *famiglie e coppie* (percorsi di mediazione familiare, preparazione alla genitorialità e supporto nei conflitti); soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione (persone in povertà, vittime di violenza, persone con disabilità, senzatetto o cittadini di paesi terzi etc).

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

Assunzione del pesonale socio sanitario a servizio della rete consultoriale regionale (Consultori di Campobasso, Termoli e Isernia) attraverso avviso pubblico.
Sulla base del fabbisogno espresso da ASReM l'intervento prevede Il rafforzamento della dotazione organica dei tre consultori regionali (Campobasso, Termoli ed Isernia) prevede l'assunzione di N° 2 Ostetriche con contratto di lavoro a tempo pieno (100%), N. 1 assistente sociale con contratto di lavoro part-time (50%), N. 1 funzionario amministrativo Livello D con contratto di lavoro part time (50%) e N. 1 sociologo con contratto di Lavoro part -time (50%). Inoltre, è prevista l'attivazione di ore aggiuntive di specialistica ginecologica e psicologica (N. 300 ore).

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Assunzione del pesonale socio sanitario a servizio della rete consultoriale regionale (Consultori di Campobasso, Termoli e Isernia) attraverso avviso pubblico. Nell'ambito dell'azione sono riconosciute le spese personale ASREM effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 — e conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024.
L'intervento ha previsto la rendicontazione di spesa retrospettiva (DDR n. 1/2025 per un importo complessivo di euro 579.581,79) relativa al personale dirigente medico in servizio al 1° gennaio 2022 e fino al 31 ottobre 2025, presso la rete consultoriale regionale ed in particolare nei consultori di Termoli e Isernia. In coerenza con le attività previste dall'intervento MO.K.2.01, in particolare di quelle finalizzate alla analisi del fabbisogno per la costituzione delle equipe multidisciplinari, per attività clinica, il personale dirigente medico individuato (N. 1 pediatra e N. 1 ginecologo) ha svolto le attività propedeutiche alla implementazione degli interventi programmati nel PO Molise PNES 2021-2027 nell'ambito dell'area tematica il genere al centro della cura.
In particolare presso il consultorio di Isernia la figura dello specialista ginecologo ha consentito di attenzionare le seguenti attività relative all'educazione affettiva e sessuale: contraccezione e percorso IVG, sessualità, prevenzione dei tumori della sfera genitale maschile e femminile, salute riproduttiva, MST, promozione dei corretti stili di vita, contrasto al bullismo e cyberbullismo. In

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

Migliorare l'accesso equo ai servizi socio-sanitari tramite un approccio di medicina di genere

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire il potenziamento della rete consultoriale regionale, attraverso investimenti in nuove tecnologie e l'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario qualificato. Tali interventi sono stati introdotti con l'obiettivo di garantire sinergia e complementarità tra i fo FESR e FSE+. Tale approccio che ha previsto anche la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato che ha elaborato delle *Linee Guida per la riorganizzazione della rete consultoriale* (DCA n. 133 del

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID
AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipender	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa selez	719.069,20 €	1
AOPDO-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendent	Attività svolte da personale già in organico	579.581,79 €	2

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE																
	CODICE	CUP	TITOLO													
	MO.4k.02_01.ASReM	C11J23001630006	Rafforzamento dei servizi consultoriali tramite l'acquisizione di personale per la costituzione di equipe multidisciplinari utili alla sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi													
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2029
1	Assunzione personale con contratto di lavoro a tempo determinato previa selezione pubblica _ Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di	AOPDSP-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendente_previa_selezione_pubblica	719.069,20 €	AOPCLASP	Stipula contratti di lavoro	Esecuzione 25% servizio	200.000,00€	Esecuzione 25% servizio	Esecuzione 50% servizio	460.000,00€	Esecuzione 75% servizio	Esecuzione 75% servizio	719.069,20€	Termine servizio	Termine servizio	719.069,20€
2	Attività svolte da personale già in organico	AOPDO-Attività_operative_svolte_da_personale_dipendente_già_in_organico	579.581,79 €	AOPDO	Termine servizio	Termine servizio	579.581,79€	Termine servizio	Termine servizio	579.581,79€	Termine servizio	Termine servizio	579.581,79€	Termine servizio	Termine servizio	579.581,79€
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							779.581,79 €			1.039.581,79 €			1.298.650,99 €			1.298.650,99 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA

TITOLO

Rafforzamentodeiserviziconsultorialitramitel'acquisizionedi personale per la costituzione di equipe multidisciplinari utili alla sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi

DATI PROGETTO		
Area di intervento	Il genere al centro della cura	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FSE+	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	1	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4k.02	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_01	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4k.02_01	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Intero Territorio regionale	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	01/01/22	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	30/11/27	*Formato data*
Tipologia	A regia	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	ASReM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.298.650,99 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	1.298.650,99 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sisten	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.298.650,99 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	1.298.650,99 €	*Compilazione automatica*

L'intervento è finalizzato alla costituzione delle equipe multidisciplinari per attività clinica, presso la rete consultoriale regionale e prevede lo svolgimento delle seguenti attività: 1. Analisi del fabbisogno di personale dell'azienda sanitaria per i consultori in termini di profili e ruoli; 2.Definizione del Piano di adeguamento del personale dell'azienda sanitaria da destinare ai consultori 3.Coinvolgimento del personale già in servizio e/o reclutamento del personale (a tempo determinato, indeterminato o libero professionista, anche da ETS) per il completamento dell'organico nei

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

Interventi di promozione alla salute nelle scuole Superiori e Medie da parte di tutti gli operatori sanitari e sociali.
Le tematiche da trattare sono l'educazione affettiva e sessuale: contraccezione e percorso IVG, sessualità, prevenzione dei tumori della sfera genitale maschile e femminile, salute riproduttiva, MST, promozione dei corretti stili di vita, contrasto al bullismo e cyberbullismo.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

Assunzione del pesonale socio sanitario a servizio della rete consultoriale regionale (Consultori di Campobasso, Termoli e Isernia) attraverso avviso pubblico.
Sulla base del fabbisogno espresso da ASReM l'intervento prevede Il rafforzamento della dotazione organica dei tre consultori regionali (Campobasso, Termoli ed Isernia) prevede l'assunzione di N° 2 Ostetriche con contratto di lavoro a tempo pieno (100%), N. 1 assistente sociale con contratto di lavoro part-time (50%), N. 1 funzionario amministrativo Livello D con contratto di lavoro part time

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

Spese personale ASREM effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 — e conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024;
La spese in questione si configurano quale "Opzione semplificata di Costo (OSC)" (Reg UE n. 1060/2021 art. 53 comma 1 lett. b), basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

Migliorare l'accesso equo ai servizi socio-sanitari tramite un approccio di medicina di genere

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Il genere al centro della cura " in coerenza con le finalità del PNES concorre al rafforzamento dell 'organizzazione della rete dei Consultori Familiari, per renderli più funzionali alla presa in carico dei pazienti in un 'ottica di medicina di genere . In conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell 'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute, di cui all'art. 6 del DL73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Poli che di

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire il potenziamento della rete consultoriale regionale, attraverso investimenti in nuove tecnologie e l'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario qualificato. Tali interventi sono stati introdotti con l'obiettivo di garantire sinergia e complementarità tra i fo FESR e FSE+. Tale approccio che ha previsto anche la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato che ha elaborato delle Linee Guida per la riorganizzazione della rete consultoriale (DCA n. 133 del

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

Deliberazioni del Direttore Generale ASReM nn.947 del 16/07/2025 e n. 414 del 5/03/2026 di approvazione del quadro esigenziale di personale da assumere a tempo determinato per la realizzazione dei progetti e degli interventi contenuti nel Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027- Piano Operativo Regione Molise. Per l'intervento MO.4k.2_01 Rafforzamento dei servizi consultoriali sono state attivate le procedure per l'acquisizione di personale per la costituzione di equipe multidisciplinari utili alla sperimentazione di percorsi e modelli organizzativi si allegano gli avvisi adottati

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N. entità	1

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altr	N. Accordi	1

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli

OPERAZIONE

TITOLO

Adeguamento infrastrutturale sede A.S.Re.M da destinare a Centro Salute Mentale, sito Via Berta, Isernia (Ex Centro Antitubercolare)

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FESR	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	2	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4.5.1	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_03	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4.5.1_03	*Compilazione automatica*
Benficiario	Azienda Sanitaria del Molise	*Testo libero*
Sigla Beneficiario	ASReM	*Testo libero*
Ulteriore codice locale		*Testo libero*
Codice operazione	MO.4.5.1_03.ASReM	*Compilazione automatica*
CUP	C57B26000020002	*Testo libero - 15 CARATTERI*
Area territoriale del progetto	Provincia di Isernia	*Testo libero*
Data Inizio Operazione	01/01/26	*Formato data*
Data Fine Operazioni	30/11/28	*Formato data*
Natura	Nativa	*Inserire da menù a tendina*
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone, Responsabile ASReM PO Molise PNES 2021-2027 Dott. Alessandro Gentile _ *Referente ASReM Area tematica "Prendersi cura della salute mentale"*	*Testo libero*
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it alessandro.gentile@asrem.molise.it	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.583.367,60 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	316.632,40 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	1.900.000,00 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	128. Infrastrutture per la sanità	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.583.367,60 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	1.583.367,60 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento MO.4.5.1_03, finalizzato alla realizzazione di lavori infrastrutturali di adeguamento di un immobile di proprietà della ASREM da destinare al Centro di Salute Mentale della provincia di Isernia (che attualmente non dispone del servizio) - si inserisce in un contesto più ampio della programmazione sanitaria regionale, volto a garantire una risposta adeguata alle esigenze crescenti di salute mentale sull'intero territorio regionale. Con DCA l'80/2024 la Regione ha ridefinito la rete dei servizi di salute mentale, affrontando in modo strutturato il fabbisogno di posti letto specifici per

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono persone con disturbi psichiatrici gravi o complessi prese in carico dai Centri di Salute Mentale (CSM). L'accesso ai servizi prevede una valutazione multidimensionale da parte dell'équipe del CSM (psichiatri, psicologi, educatori, assistenti sociali) che individuano pacchetti Terapeutico Riabilitativi (PTRP) a favore di soggetti che necessitano di interventi persinalizzati volti al recupero delle autonomie e all'inclusione sociale.INel dettaglio i destinatari dell'intervento possono essere ricompresi nelle seguenti categorie: Pazienti adulti con

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

Il CSM coordina, nell'ambito territoriale di riferuimento, tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Il CSM assicura i seguenti interventi:
•trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni Day hospital strutture residenziali, ricoveri;
•attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Affidamento servizi di progettazione e di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs. 36/2023.
L'ASREM ha nominato il RUP dell'intervento e predisposto il Documento di indirizzo della progettazione (DIP), che analizza la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione dell'immobile di proprietà ASReM . Il DIP evidenzia le alternative progettuali e le schede parametriche relative alla stima dei costi per ciascuna soluzione progettuale.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

I risultati attesi dalla realizzazione di un Centro di Salute Mentale (CSM) della Provincia di Isernia sono prevalentemente connessi alla necessità di garantire i servizi di prossimità collegati alla salute mentale garantendo un accesso equo e tempestivo alle cure e la riduzione dei ricoveri ospedalieri impropri e dei trattamenti a lungo termine nei reparti di degenza attraverso l'attivazione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRP) e il Budget di Salute, funzionali alla promozione del benessere psichico e valorizzando i percorsi di inclusione lavorativa e abitativa.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'azione è complementare agli altri interventi selezionati nell'area "Prendersi cura della Salute Mentale" del PO Molise ed in particolare a quelli finalizzati al rafforzamento del partenariato, all'adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario e al potenziamento dei servizi offerti adi CSM attraverso nuove assunzioni di personale socio sanitario, attivati dalla Regione Molise _Servizio Programmazione Politiche Sociali e da ASReM (MO 4K.02_02, MO 4.k.03_01 e MO 4.K.03_02).

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	persone/anno	7000

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o moderi	utilizzatori/anno	1138

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID

PEII-Progettazione_e_o_esecuzione_di_interventi_infrastru	Adeguamento infrastrutturale sede A.S.Re.M da destinare a Centro Salute Ment	1.900.000,00 €	A

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE																
	CODICE	CUP	TITOLO													
	MO.4.5.1_03.ASReM	C57B26000020002	Adeguamento infrastrutturale sede A.S.Re.M da destinare a Centro Salute Mentale, sito Via Berta, Isernia (Ex Centro Antitubercolare)													
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2029	Fase da concludere entro il 31/10/2029	Importo rendicontato al 31/12/2029
A	Adeguamento infrastrutturale sede A.S.Re.M da destinare a Centro Salute Mentale, sito Via Berta, Isernia (Ex Centro Antitubercolare)	PEII-Progettazione_e_o_esecuzione_di_interventi_infrastrutturali	1.900.000,00 €	PEII	Approvazione documenti di programmazione	Approvazione documenti di programmazione	44.560,53€	Approvazione Decisione a contrarre	Aggiudicazione defintiva appalto	44.560,53€	Inizio esecuzione contratto di lavori	Esecuzione 25% lavori	538.344,78€	Esecuzione 75% lavori	Collaudo	1.583.367,60€
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							44.560,53 €			44.560,53 €			538.344,78 €			1.583.367,60 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA

TITOLO

Interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli

DATI PROGETTO		
Area di intervento	Prendersi cura della salute mentale	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FESR	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	2	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4.5.1	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_03	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4.5.1_03	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Provincia di Isernia	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	01/01/26	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	30/11/28	*Formato data*
Tipologia	A regia	*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	Azienda Sanitaria Regione Molise _ASReM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.583.367,60 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	316.632,40 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	1.900.000,00 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	128. Infrastrutture per la sanità	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	1.583.367,60 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	1.583.367,60 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento MO.4.5.1_03, finalizzato alla realizzazione di lavori infrastrutturali di adeguamento di un immobile di proprietà della ASREM da destinare al Centro di Salute Mentale della provincia di Isernia (che attualmente non dispone del servizio) - si inserisce in un contesto più ampio della programmazione sanitaria regionale, volto a garantire una risposta adeguata alle esigenze crescenti di salute mentale sull'intero territorio regionale. Con DCA l'80/2024 la Regione ha ridefinito la rete dei servizi di salute mentale, affrontando in modo strutturato il fabbisogno di posti letto specifici per

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

La linea progettuale prevede la ristrutturazione di un immobile di proprietà di ASReM da destinare a Centro di salute Mentale per la provincia di Isernia in conformità con quanto previsto dalla programmazione sanitaria regionale (POS 2025-2028) e dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

Il CSM coordina, nell'ambito territoriale di riferuimento, tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Il CSM assicura i seguenti interventi:
•trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni Day hospital strutture residenziali, ricoveri;
•attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

Affidamento servizi di progettazione e di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs. 36/2023.
L'ASREM ha nominato il RUP dell'intervento e predisposto il Documento di indirizzo della progettazione (DIP), che analizza la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione dell'immobile di proprietà ASReM . Il DIP evidenzia le alternative progettuali e le schede parametriche relative alla stima dei costi per ciascuna soluzione progettuale.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

I risultati attesi dalla realizzazione di un Centro di Salute Mentale (CSM) della Provincia di Isernia sono prevalentemente connessi alla necessità di garantire i servizi di prossimità collegati alla salute mentale garantendo un accesso equo e tempestivo alle cure e la riduzione dei ricoveri ospedalieri impropri e dei trattamenti a lungo termine nei reparti di degenza attraverso l'attivazione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRP) e il Budget di Salute, funzionali alla promozione del benessere psichico e valorizzando i percorsi di inclusione lavorativa e abitativa.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Prendersi cura della salute mentale", in coerenza con le finalità del PNES , concorre al potenziamento dell'assistenza territoriale attraverso il rafforzamento dei Centri di Salute Mentale (CSM) e dei Dipartimenti di Salute Mentale, per garantire una presa in carico precoce e continuativa . In conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute , di cui all'art. 6 del DL73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute , di concerto, con il Ministro per gli Affari

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'azione è complementare agli altri interventi selezionati nell'area "Prendersi cura della Salute Mentale" del PO Molise ed in particolare a quelli finalizzati al rafforzamento del partenariato, all'adeguamento delle competenze del personale sanitario e socio-sanitario e al potenziamento dei servizi offerti adi CSM attraverso nuove assunzioni di personale socio sanitario, attivati dalla Regione Molise _Servizio Programmazione Politiche Sociali e da ASReM (MO 4K.02_02, MO 4.k.03_01 e MO 4.K.03_02).

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

1) Decreto del Commissario ad Acta N. 94 del 29/05/2025 " PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE (PNES) 2021-2027. INTERVENTO MO.4.5.1_03 ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DA DESTINARE A CENTRO SALUTE MENTALE - SEDE ASREM ISERNIA" https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=l1200158&IdDelibere=134798
2) DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP) E DI ANALISI DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	persone/anno	7000

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o moderi	utilizzatori/anno	1138

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Acquisto Unità mobili per screening oncologico a soggetti vulnerabili

OPERAZIONE

TITOLO

Acquisto Unità mobili per screening oncologico a soggetti vulnerabili

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screenin oncologici	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FESR	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	2	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4.5.1	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_02	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4.5.1_02	*Compilazione automatica*
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	*Testo libero*
Sigla Beneficiario	ASReM	*Testo libero*
Ulteriore codice locale		*Testo libero*
Codice operazione	MO.4.5.1_02.ASReM	*Compilazione automatica*
CUP	C19I24001560006	*Testo libero - 15 CARATTERI*
Area territoriale del progetto	Piccoli Comuni	*Testo libero*
Data Inizio Operazione	24/03/25	*Formato data*
Data Fine Operazioni	18/07/27	*Formato data*
Natura	Nativa	*Inserire da menù a tendina*
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone, Responsabile ASReM del Programma Operativo (PO) Molise _ PNES 2021-2027 Dott. Giovanni Di Giorgio _ Asrem Referente Area "Maggiore copertura Screening oncologici"	*Testo libero*
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it giovanni.digiorgio@asrem.molise.it	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	837.632,40 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	837.632,40 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	130. Beni mobili per la salute	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	837.632,40 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	837.632,40 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento si inserisce nella programmazione sanitaria regionale volta all'attivazione di programmi di screening per la diagnosi precoce delle patologie oncologiche e la conseguente riduzione dei tassi di mortalità.
Nella regione Molise è attivo un Programma unico di screening oncologico per le tre patologie per le quali vi sono evidenze scientifiche di efficacia in termini di riduzione della mortalità causa-specifica.

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono persone che hanno necessità di screening oncologici sul territorio regionale per i quali il potenziamento del personale consentirà un maggiore accesso ai controlli

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

L'intervento prevede l'acquisto di Ambulatori mobili per screening oncologici – con layout 1 di cui all'Accordo Quadro CONSIP.
L'intervento viene attivato dall'ASReM in sinergia e complementarità con gli altri interventi individuati nel PO Molise _PNES 2021-2027 nell'area tematica "Screening oncologici" e finalizzati alla messa in campo delle seguenti attività:

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

E' necessario aderire all'Accordo Quadro CONSIP per acquistare il motorhome

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute _ Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e l'acquisto di ambulatori mobili per lo svolgimento delle attività di screening, da utilizzare nei piccoli centri e/o nelle aree urbane, per raggiungere fasce di popolazione svantaggiate. Attualmente il servizio di screening oncologico sull'intero territorio reginale è gestito dall'ASREM attraverso un affidamento di

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire l'adesione alle campagne di screening oncologico attivate a livello regionale e si pone in sinergia e complementarietà con le altre iniziative progettuali attivate nell'ambito del PNES 2021-2027 _PO Molise. In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute_Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici, attraverso il potenziamento delle

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	N. persone	7000

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o moderi	utilizzatori/anno	1138

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID
AAMAQC-Acquisto_ambulatori_mobili_AQConsip	Acquisto Motorhome Screening	837.632,40 €	D

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE																
	CODICE	CUP	TITOLO													
	MO.4.5.1_02.ASReM	C19I24001560006	Acquisto Unità mobili per screening oncologico a soggetti vulnerabili													
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2029
D	Acquisto Motorhome Screening	AAMAQC-Acquisto_ambulatori_mobili_AQConsip	837.632,40 €	AAMAQC	Adesione accordo/convenzione	Ordinativo	200.000,00€	Consegna	Collaudo	837.632,40€	Collaudo	Collaudo	837.632,40€	Collaudo	Collaudo	837.632,40€
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							200.000,00 €			837.632,40 €			837.632,40 €			837.632,40 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA

TITOLO

Acquisto Unità mobili per screening oncologico a soggetti vulnerabili

DATI PROGETTO		
Area di intervento	Maggiore copertura degli screenin oncologici	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FESR	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	2	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4.5.1	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_02	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4.5.1_02	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Piccoli Comuni	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	24/03/25	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	18/07/27	*Formato data*
Tipologia		*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	ASREM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	837.632,40 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	837.632,40 €	*Compilazione automatica*
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	130. Beni mobili per la salute	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	837.632,40 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	837.632,40 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento si inserisce nella programmazione sanitaria regionale volta all'attivazione di programmi di screening per la diagnosi precoce delle patologie oncologiche e la conseguente riduzione dei tassi di mortalità.
Nella regione Molise è attivo un Programma unico di screening oncologico per le tre patologie per le quali vi sono evidenze scientifiche di efficacia in termini di riduzione della mortalità causa-specifica.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono persone che hanno necessità di screening oncologici sul territorio regionale per i quali il potenziamento del personale consentirà un maggiore accesso ai controlli

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

L'intervento prevede l'acquisto di Ambulatori mobili per screening oncologici – con layout 1 di cui all'Accordo Quadro CONSIP.
L'intervento viene attivato dall'ASReM in sinergia e complementarità con gli altri interventi individuati nel PO Molise _PNES 2021-2027 nell'area tematica "Screening oncologici" e finalizzati alla messa in campo delle seguenti attività:

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

E' necessario aderire all'Accordo Quadro CONSIP per acquistare il motorhome

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute _ Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e l'acquisto di ambulatori mobili per lo svolgimento delle attività di screening, da utilizzare nei piccoli centri e/o nelle aree urbane, per raggiungere fasce di popolazione svantaggiate. Attualmente il servizio di screening oncologico sull'intero territorio reginale è gestito dall'ASREM attraverso un affidamento di

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Screening oncologici " in coerenza con le finalità del PNES concorre al lla formazione del personale coinvolto nelle campagne di arruolamento per l'attuazione dei programmi di screening attivi a livello regionale. In conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute, di cui all'art. 6 del DL73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, MDS – GAB – 41 – 21/02/2025

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire l'adesione alle campagne di screening oncologico attivate a livello regionale e si pone in sinergia e complementarietà con le altre iniziative progettuali attivate nell'ambito del PNES 2021-2027 _PO Molise. In tale contesto l'intervento programmato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute_Piano Operativo Molise concorre al perseguimento dell'obiettivo di Miglioramento delle prestazioni di screening oncologici, attraverso il potenziamento delle

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

-

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	N. persone	7000

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o moderi	utilizzatori/anno	1138

LINEA PROGETTUALE

TITOLO

Potenziamento tecnologico dei consultori della regione Molise

OPERAZIONE

TITOLO

Potenziamento tecnologico dei consultori della regione Molise

DATI OPERAZIONE		
Area di intervento	Il genere al centro della cura	Inserire da menù a tendina
OI	MO.	Inserire da menù a tendina
Fondo	FESR	Inserire da menù a tendina
Priorità	2	Inserire da menù a tendina
Azione	4.5.1	Inserire da menù a tendina
N. Prog	_01	Inserire da menù a tendina
Codice linea progettuale	MO.4.5.1_01	Compilazione automatica
Benficiario	Azienda Sanitaria Regione Molise	Testo libero
Sigla Beneficiario	ASReM	Testo libero
Ulteriore codice locale		Testo libero
Codice operazione	MO.4.5.1_01.ASReM	Compilazione automatica
CUP	C19I24001240006	Testo libero - 15 CARATTERI
Area territoriale del progetto	Province territoriali	Testo libero
Data Inizio Operazione	01/02/25	Formato data
Data Fine Operazioni	15/12/26	Formato data
Natura	Nativa	Inserire da menù a tendina
Responsabile della operazione	Dott. Antonio Petrone _Responsabile ASReM PO Molise PNES 2021-2027 Dott. Vincenzo Biondelli Referente ASReM Area tematica "Il genere al centro della Cura"	Testo libero
Indirizzo mail responsabile della operazione	antonio.petrone@asrem.molise.it vincenzo.biondelli@asrem.molise.it	Testo libero
Importo disponibile a valere su fondi PNES	210.000,00 €	Formato contabilità
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	Formato contabilità
Importo disponibile complessivo	210.000,00 €	Compilazione automatica
RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PER SETTORE DI INTERVENTO		
Settore di intervento 1	129. Attrezzature sanitarie	Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES	210.000,00 €	Formato contabilità
Settore di intervento 2		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 3		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 4		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Settore di intervento 5		Inserire da menù a tendina
Importo disponibile a valere su fondi PNES		Formato contabilità
Importo totale disponibile su Fondi PNES	210.000,00 €	Compilazione automatica

DESCRIZIONE OPERAZIONE - CONTESTO E FINALITA'

L'intervento è finalizzato alla riqualificazione tecnologica della rete dei Consultori Familiari della Azienda Sanitaria Regionale e prevede l'acquisto e la consegna sul territorio di N. 3 nuovi ecografi d ultima generazione di fascia medio/alta da destinare ai consultori di Campobasso, Termoli e Isernia aventi le seguenti caratteristiche tecniche prestazionali:
Ecotomografo ad alte prestazioni per applicazioni avanzate di ostetricia e ginecologia di fascia medio-alta dedicato a studi clinici in campo ostetrico ginecologico. Il sistema deve essere adeguato ad

DESCRIZIONE OPERAZIONE- DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono i soggetti che accederanno alle cure di genere attraverso la rete consultoriale che sarà potenziata con la nuova strumentazione acquistata

DESCRIZIONE OPERAZIONE - AZIONI

La scheda progettuale è stata approvata con Determinazione del Direttore Generale della Salute n. 50 del 10/06/2025 e prevede l'acquisto di N. 6 ecografi di cui:
•N. 3 ecografi carrellati multidisciplinari con sonde ginecologiche e pediatriche.
•N. 3 ecografi portatili multidisciplinari con sonde ginecologiche e pediatriche.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Utilizzo di procedure MEPA per l'acquisto.

DESCRIZIONE OPERAZIONE - RISULTATI ATTESI

Con la realizzazione dell'intervento di "Potenziamento tecnologico dei consultori della regione Molise" l'ASReM garantirà il rafforzamento dell'assistenza sanitaria di prossimità a favore dei cittadini molisani, delle famiglie e delle donne che potranno fruire di percorsi diagnostici adeguati ("esami ecografici") all'interno degli ambulatori di prossimità. Un percorso di rete, che si inserisce all'interno dell'attività di diagnostica ostetrico-ginecologica del Centro ecografico dei Consultori Familiari, che consentirà altresì di ridurre le liste di attesa per gli esami ecografici ginecologici

DESCRIZIONE OPERAZIONE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire il potenziamento della rete consultoriale regionale, attraverso investimenti in nuove tecnologie e l'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario qualificato. Tali interventi sono stati introdotti con l'obiettivo di garantire sinergia e complementarità tra i fo FESR e FSE+. Tale approccio che ha previsto anche la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato che ha elaborato delle Linee Guida per la riorganizzazione della rete consultoriale (DCA n. 133 del

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	N. persone	7000

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o moderi	utilizzatori/anno	1138

UNITA' PROGETTUALI

CATEGORIA DI UNITA' PROGETTUALE	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ID

ADMFPA-Acquisto_dispositivi_medici_o_farmaci_previa_pr	Fornitura ecografi	60.637,50 €	C
ADMFPA-Acquisto_dispositivi_medici_o_farmaci_previa_pr	Acquisizione di ecografi mobili	149.362,50 €	C

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO OPERAZIONE																
	CODICE	CUP	TITOLO													
	MO.4.5.1_01.ASReM	C19I24001240006	Potenziamento tecnologico dei consultori della regione Molise													
ID	DESCRIZIONE	CATEGORIA UNITA' PROGETTUALE	IMPORTO UNITA' PROGETTUALE	ACRONIMO UP *(è necessario ripetere la selezione dell'acronimo corrispondente dal menù a tendina per attivare le fasi preocedurali)*	Fase conclusa al 30/06/2026	Fase da concludere entro il 31/10/2026	Importo rendicontato al 31/12/2026	Fase da concludere entro il 30/04/2027	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2027	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2027	Importo rendicontato al 31/12/2028	Fase da concludere entro il 30/04/2028	Fase da concludere entro il 31/10/2028	Importo rendicontato al 31/12/2029
C	Fornitura ecografi	ADMFPA-Acquisto_dispositivi_medici_o_farmaci_previa_procedura_appalto	60.637,50 €	ADMFPA	Certificazione Regolare Esecuzione	Certificazione Regolare Esecuzione	60.637,50€	Certificazione Regolare Esecuzione	Certificazione Regolare Esecuzione	60.637,50€	Certificazione Regolare Esecuzione	Certificazione Regolare Esecuzione	60.637,50€	Certificazione Regolare Esecuzione	Certificazione Regolare Esecuzione	60.637,50€
C	Acquisizione di ecografi mobili	ADMFPA-Acquisto_dispositivi_medici_o_farmaci_previa_procedura_appalto	149.362,50 €	ADMFPA	Aggiudicazione defintiva appalto	Certificazione Regolare Esecuzione	149.362,50€	Certificazione Regolare Esecuzione	Certificazione Regolare Esecuzione	149.362,50€	Aggiudicazione defintiva appalto	Certificazione Regolare Esecuzione	149.362,50€	Certificazione Regolare Esecuzione	Certificazione Regolare Esecuzione	149.362,50€
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
0	0	0	- €													
AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO OPERAZIONE							210.000,00 €			210.000,00 €			210.000,00 €			210.000,00 €

LINEA PROGETTUALE NATIVA

TITOLO

Potenziamento tecnologico dei consultori della regione Molise

DATI PROGETTO

Area di intervento	Il genere al centro della cura	*Inserire da menù a tendina*
OI	MO.	*Inserire da menù a tendina*
Fondo	FESR	*Inserire da menù a tendina*
Priorità	2	*Inserire da menù a tendina*
Azione	4.5.1	*Inserire da menù a tendina*
N. Prog	_01	*Inserire da menù a tendina*
Codice linea progettuale	MO.4.5.1_01	*Compilazione automatica*
Area territoriale del progetto	Province territoriali	*Testo libero*
Data Minima Inizio Operazioni Selezionate	01/02/25	*Formato data*
Data Massima Fine Operazioni Selezionate	15/12/26	*Formato data*
Tipologia		*Inserire da menù a tendina*
Potenziali Beneficiari	ASREM	*Testo libero*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	210.000,00 €	*Formato contabilità*
Importo disponibile a valere su altri fondi	- €	*Formato contabilità*
Importo disponibile complessivo	210.000,00 €	*Compilazione automatica*

RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PNES PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore di intervento 1	129. Attrezzature sanitarie	*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES	210.000,00 €	*Formato contabilità*
Settore di intervento 2		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 3		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 4		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Settore di intervento 5		*Inserire da menù a tendina*
Importo disponibile a valere su fondi PNES		*Formato contabilità*
Importo totale disponibile su Fondi PNES	210.000,00 €	*Compilazione automatica*

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - FINALITA'

L'intervento è finalizzato alla riqualificazione tecnologica della rete dei Consultori Familiari della Azienda Sanitaria Regionale e prevede l'acquisto e la consegna sul territorio di N. 3 nuovi ecografi di ultima generazione di fascia medio/alta da destinare ai consultori di Campobasso, Termoli e Isernia aventi le seguenti caratteristiche tecniche prestazionali:
Ecotomografo ad alte prestazioni per applicazioni avanzate di ostetricia e ginecologia di fascia medio-alta dedicato a studi clinici in campo ostetrico ginecologico. Il sistema deve essere adeguato ad

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - DESTINATARI FINALI

I destinatari della linea di intervento sono i soggetti che accederanno alle cure di genere attraverso la rete consultoriale che sarà potenziata con la nuova strumentazione acquistata

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - AZIONI

La scheda progettuale è stata approvata con Determinazione del Direttore Generale della Salute n. 50 del 10/06/2025 e prevede l'acquisto di N. 6 ecografi di cui:
•N. 3 ecografi carrellati multidisciplinari con sonde ginecologiche e pediatriche.
•N. 3 ecografi portatili multidisciplinari con sonde ginecologiche e pediatriche.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

Utilizzo di procedure MEPA per l'acquisto.

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RISULTATI ATTESI

Con la realizzazione dell'intervento di "Potenziamento tecnologico dei consultori della regione Molise" l'ASReM garantirà il rafforzamento dell'assistenza sanitaria di prossimità a favore dei cittadini molisani, delle famiglie e delle donne che potranno fruire di percorsi diagnostici adeguati ("esami ecografici") all'interno degli ambulatori di prossimità. Un percorso di rete, che si inserisce all'interno dell'attività di diagnostica ostetrico-ginecologica del Centro ecografico dei Consultori Familiari, che consentirà altresì di ridurre le liste di attesa per gli esami ecografici ginecologici

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - RIFERIMENTO AL PIANO D'AZIONE

L'intervento selezionato nell'ambito dell'area tematica "Il genere al centro della cura" in coerenza con le finalità del PNES concorre al rafforzamento dellorganizzazione dellarete deiConsultori Familiari , per renderli più funzionali alla presa in carico dei pazienti in un 'ottica di medicina di genere . In conformità con quanto previsto per la Regione Molise nell 'ambito del Piano di Azione del Programma Nazionale Equità nella Salute, di cui all'art. 6 del DL73/2024, approvato con Decreto del Ministro della Salute, di concerto, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Poli che di Coesione, MDS – GAB

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - COMPLEMENTARITA'

L'intervento si inserisce nell'ambito della programmazione sanitaria regionale tra le iniziative messe in campo per favorire il potenziamento della rete consultoriale regionale, attraverso investimenti in nuove tecnologie e l'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario qualificato. Tali interventi sono stati introdotti con l'obiettivo di garantire sinergia e complementarità tra i fondi FESR e FSE
Tale approccio che ha previsto anche la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato che ha elaborato delle Linee Guida per la riorganizzazione della rete consultoriale (DCA n. 133 del 01/09/2025 -

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE - ALLEGATI

-

INDICATORI DI OUTPUT

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	N. persone	7000

INDICATORI DI RISULTATO

ID	INDICATORE	U.M.	TARGET FINALE
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o mode	utilizzatori/anno	1138

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO

N. 123 **IN DATA 31-07-2026**

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE. COMPONENTE 1. INVESTIMENTO 1.1 "CASA DELLA COMUNITÀ DI FROSOLONE (IS)". CUP: C43D22000160006. ATTESTAZIONE DI COMPLETAMENTO ED ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DELLA "CASA DI COMUNITÀ DI FROSOLONE (IS)". AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART 6-BIS DELLA LEGGE 8 MAGGIO 2026, N. 71.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOMENICO ANTONIO COLASURDO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SSR	MICHELE COLITTI
Il Direttore del Servizio SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO	MICHELE COLITTI
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga*" ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "*fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile*" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto cantabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere canto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/l 'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- la Missione 6 del PNRR consta di due componenti: C1) Rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale, con interventi per 7 miliardi, per potenziare le strutture e i presidi per la sanità territoriale, dare un maggiore impulso all'assistenza domiciliare, allo sviluppo della telemedicina e a una più efficace integrazione

con tutti i servizi socio-sanitari; C2) Innovazione e digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, con un fondo di quasi 9 miliardi invece destinato al rinnovamento delle strutture tecnologiche esistenti, al completamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e a un migliore monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi, con risorse anche destinate alla ricerca scientifica e al trasferimento di competenze, tecnologie e capitale umano all'interno del SSN;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/10/2021 con il quale sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 20/01/2022 che indica la ripartizione delle risorse del PNRR, il numero di strutture/attrezzature da realizzare o da implementare (target regionale) e l'importo complessivamente destinato al singolo intervento;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 9/2022 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute Componente M6C1 - Reti di Prossimità, Strutture e Telemedicina per l'Assistenza Sanitaria Territoriale. Investimenti 1.1- 1.2.2- 1.3. Piano degli interventi relativo alla linea di Investimento PNRR" M6C1 – Reti di Prossimità, Strutture e Telemedicina per l'Assistenza sanitaria Territoriale" – Provvedimenti*";

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 25 del 26 maggio 2022 ad oggetto "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo Regionale e Action Plan-approvazione*";
- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 76 del 19 maggio 2026 con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano Operativo e del relativo action plan per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DCA n. 25/2022;

VISTI, altresì:

- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 86/2025 recante "*Progetto di sperimentazione Case di Comunità nel territorio della Regione Molise ai sensi del DM n. 77/2022 e del PNRR – Missione 6 Salute. Provvedimenti*";
- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 161/2025 recante "*Linee Guida per l'implementazione del modello organizzativo delle Case della Comunità della Regione Molise. Approvazione* ";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 660 del 26/05/2022 con la quale sono stati approvati i documenti di fattibilità dei singoli interventi, relativi alle linee di investimento del PNRR – case della comunità, e centrali operative territoriali;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 820 del 30/06/2022 con la quale è stato determinato di contrarre tramite l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA SpA per gli interventi ricadenti nella Missione 6 Salute del PNRR di propria competenza – case della comunità, centrali operative territoriali, ospedali di comunità;

RICHIAMATE, altresì, con riguardo all'investimento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Frosolone (IS)*". CUP: C43D22000160006:

- il PFTE approvato con Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 446 del 28/03/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 824 del 26/10/2023 con la quale si è preso atto degli O.D.A. ed in particolare della sottoscrizione dei contratti specifici per l'appalto integrato nell'ambito dell'Accordo Quadro tra la Centrale di Committenza INVITALIA e gli aggiudicatari della procedura aperta;
- il contratto specifico prot. n. 119735/2023 del 28/11/2023, con il quale sono stati affidati i lavori e i servizi di ingegneria e architettura relativi alla realizzazione della Casa di Comunità di Frosolone (IS);
- la Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 840 del 27/06/2025, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo;

VISTE le "*Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" Investimento: M6C1 I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona*", redatte e trasmesse dal Ministero della Salute con nota prot. n. 9791 del 22/12/2025 in cui sono riportati i set documentali necessari a comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-3;

RICHIAMATE le "*Raccomandazioni volte a garantire il corretto conseguimento del Target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche*", trasmesse al soggetto attuatore delegato con note prot. reg. n. 60914/2026 e prot. reg. n. 63459/2026;

DATO ATTO che le citate Linee Guida prevedono, tra l'altro, la predisposizione di una relazione di un esperto indipendente che attesti l'attivazione dei servizi della Casa della Comunità e il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima) ovvero la non taggabilità dell'intervento;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1246 del 29/07/2026, recante "*PNRR – Missione 6 Salute – Investimenti M6C1 1.1 e/o M6C1 1.3 – Attestazione di completamento e attivazione dei servizi della Casa di Comunità di Frosolone CUP: C43D22000160006 ai sensi del DM 23 maggio 2022, n. 77 e delle Linee Guida per il raggiungimento del target PNRR*" trasmessa alla Regione Molise con nota prot. reg. n. 101708 del 30/07/2026, agli atti della Direzione Generale per la Salute, con la quale:

- si prende atto che i lavori sono terminati in data 17/07/2026 come da certificato di ultimazione dei lavori e delle dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati;
- si attesta, pertanto, il completamento dell'intervento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Frosolone (IS)*";
- si attesta che la struttura è dotata delle attrezzature previste dal quadro programmatorio e progettuale;
- si attesta che la struttura è predisposta per l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari previsti dal DM 77/2022 e dal modello operativo regionale;
- si prende atto della documentazione tecnica e dei servizi attivati, come da allegato "*Dichiarazione completamento e operatività Casa della Comunità di Frosolone (IS)*" (Allegato 2 alle Linee Guida Ministeriali);
- si prende atto che l'organizzazione dei servizi, il modello operativo e la descrizione analitica delle attività erogate sono riportati nell'allegato "*Documento di presentazione della Casa di Comunità di Frosolone (IS)*" (Allegato 2-bis alle Linee Guida Ministeriali);
- si dispone che il provvedimento sia utilizzato ai fini della verifica da parte dell'esperto indipendente e del caricamento nel sistema informativo ReGiS;

VISTA la relazione dell'esperto indipendente trasmessa dall'ASReM con la citata nota prot. n. 101708/2026, con la quale viene dichiarata l'attivazione della Casa di Comunità di Frosolone (IS) e dei servizi ad essa connessi e il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima);

VISTO l'art. 6-bis della Legge 8 maggio 2026, n. 71, il quale prevede che:

- "*all'articolo 8-ter, del D. Lsg. 502/1992, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente: "5-bis. Al fine di garantire il rispetto dei termini previsti dagli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per la missione 6, componente 1, investimento 1.1 'Case della Comunità e presa in carico della persona e investimento 1.3 'Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)' nonché per la missione 6, componente 2, subinvestimento 1.1.1 'Digitalizzazione-rafforzamento strutturale SSN (Progetti in essere ex art. 2 DL 34/2020), l'autorizzazione all'esercizio di cui al comma 1 del presente articolo relativa a nuove strutture, all'adattamento di strutture già esistenti e alla loro diversa utilizzazione nonché all'ampliamento o alla trasformazione delle stesse si intende rilasciata contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione da parte dell'azienda sanitaria interessata, fermo restando il rispetto delle disposizioni e dei criteri richiesti per la rendicontazione ai fini del PNRR. Entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza, le amministrazioni competenti provvedono, secondo quanto previsto dalla rispettiva normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi dichiarati nell'istanza ovvero della loro permanenza ai fini dell'adozione del provvedimento espresso";*
- *all'articolo 8-quater, del D. Lsg. 502/1992, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Per le medesime finalità di cui all'articolo 8-ter, comma 5-bis, limitatamente agli interventi del PNRR ivi indicati, l'accreditamento si intende rilasciato contestualmente all'autorizzazione all'esercizio. Entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 8-ter, comma 5-bis, le amministrazioni competenti provvedono, secondo quanto previsto dalla rispettiva normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori di qualificazione dichiarati ovvero della loro permanenza, ai fini dell'adozione del provvedimento espresso*";

DATO ATTO che, con la sopra citata Deliberazione del Direttore Generale n. 1246/2026, l'ASReM ha presentato richiesta di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della struttura in parola, ai sensi citato art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71, entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio, la Regione Molise provvederà, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi dichiarati nell'istanza ovvero della loro permanenza ai fini dell'adozione del provvedimento espresso;

TENUTO CONTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71, entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di accreditamento istituzionale, la Regione Molise provvederà, secondo quanto previsto

dalla normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori di qualificazione dichiarati ovvero della loro permanenza, ai fini dell'adozione del provvedimento espresso;

DATO ATTO che l'ASReM ha provveduto all'aggiornamento dell'anagrafica in NSIS attraverso il modello STS.11 della struttura attivata, in conformità con quanto previsto dal DM 22 dicembre 2023 "*Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie*" e della codifica associata al CUP in oggetto;

VISTO l'Allegato n.4 alle Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNNR M6C1-3 "*Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche*", consistente nella "*Lista dettagliata delle Case della Comunità attivate*";

VISTA la "*Lista dettagliata delle Case della Comunità attivate*", allegato A e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile Unico Regionale, che contiene le Case della Comunità, finanziate con fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) e attivate nella Regione Molise;

RILEVATO, quindi, di prendere atto del completamento dell'investimento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Frosolone (IS)*" – CUP: C43D22000160006 e, conseguentemente, dell'attivazione della struttura e dei servizi ad essa collegati;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "*xxviii implementazione e monitoraggio degli investimenti previsto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) e ordinata rendicontazione delle relative risorse assegnate*" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta dei Direttori dei competenti Servizi, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Si prende atto della "*Lista dettagliata delle Case della Comunità attivate*", allegato A e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, firmata dal Responsabile Unico Regionale, che contiene le Case della Comunità, finanziate con fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) e attivate nella Regione Molise.
2. Si prende atto della Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 1246/2026, comprensiva di tutti gli allegati, con la quale l'ASReM soggetto attuatore delegato alla realizzazione dell'investimento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Frosolone (IS)*" – CUP: C43D22000160006 ha attestato il completamento dell'intervento e l'effettiva attivazione dei relativi servizi.

Articolo 2

1. Si prende atto della Relazione dell'esperto indipendente trasmessa dall'ASReM, con la quale viene dichiarata l'attivazione della Casa di Comunità di Frosolone (IS) e dei servizi ad essa connessi e il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima).

Articolo 3

1. Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71, la Casa di Comunità di Frosolone (IS) è autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria ed accreditata istituzionalmente per le specialistiche dettagliatamente descritte nell'allegato 2-bis alla Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 1196/2026.
2. Entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, la Regione Molise provvederà, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi e dei requisiti ulteriori di qualificazione di accreditamento dichiarati nell'istanza ovvero della loro permanenza, ai fini dell'adozione del provvedimento espresso.

Articolo 4

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Unità di Missione per l'attuazione degli investimenti PNRR del Ministero della Salute e al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)									CDC ATTIVA			
									SI/NO	TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore (Regione/PA)	**Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)**	**CUP**	**Provincia**	**Comune**	**Indirizzo (Via , N.)**	**TAG clima (Nuova costruzione 025ter; Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica 026; TAG non applicabile)**	**Tipologia (Hub/Spoke)**	**Finanziamento RRF**	**CDC ATTIVA CON COMPLETAMENTO SET DOCUMENTALE LG**	**CODICE STS-11** (INSERIRE CORRELATO CODICE STS -11 - inserire i 12 digit)	**Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)**	**Estremi decreto/delibera regionale di presa d'atto (es. DGR 000/2025)**
Regione Molise	ASREM	C73D22000200006	Isernia	Venafro	Via Colonia Giulia snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	976.000,00	SI	140201000210	29/06/2026	DCA n. 99/2026
Regione Molise	ASREM	C13D22000230006	Camponasso	Larino	Via Adriano Lualdi	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	947.500,00	SI	140201000300	29/06/2026	DCA n. 100/2026
Regione Molise	ASREM	C33D22000120006	Camponasso	Termoli	via del Molinello n.1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.318.000,00	SI	140201000100	30/06/2026	DCA n. 103/2026
Regione Molise	ASREM	C53D22000170006	Isernia	Isernia	Largo Cappuccini 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.046.750,00	SI	140201000208	30/06/2026	DCA n. 104/2026
Regione Molise	ASREM	C63D22000300006	Campobasso	Santa Croce di Magliano	Via Principe di Piemonte	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	797.250,00	SI	140201000500	30/06/2026	DCA n. 105/2026
Regione Molise	ASREM	C63D22000290006	Campobasso	Trivento	Via Acqua Santianni	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	912.000,00	SI	140201002800	15/07/2026	DCA n. 114/2026
Regione Molise	ASREM	C73D22000210006	Campobasso	Montenero di Bisaccia	Via Padre Pio	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	842.500,00	SI	140201000200	15/07/2026	DCA n. 115/2026
Regione Molise	ASREM	C43D22000160006	Isernia	Frosolone	Loc. Sant'Anna	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	937.500,00	SI	140201000206	29/07/2026	presa d'atto dei documenti probatori

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO

N. 124 **IN DATA 31-07-2026**

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE. COMPONENTE 1. INVESTIMENTO 1.1 "CASA DELLA COMUNITÀ DI BOJANO (CB)". CUP: C93D22000240006. ATTESTAZIONE DI COMPLETAMENTO ED ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DELLA "CASA DI COMUNITÀ DI BOJANO (CB)". AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART 6-BIS DELLA LEGGE 8 MAGGIO 2026, N. 71.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOMENICO ANTONIO COLASURDO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SSR	MICHELE COLITTI
Il Direttore del Servizio SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO	MICHELE COLITTI
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga*" ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "*fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile*" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto cantabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere canto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/l 'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- la Missione 6 del PNRR consta di due componenti: C1) Rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale, con interventi per 7 miliardi, per potenziare le strutture e i presidi per la sanità territoriale, dare un maggiore impulso all'assistenza domiciliare, allo sviluppo della telemedicina e a una più efficace integrazione

con tutti i servizi socio-sanitari; C2) Innovazione e digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, con un fondo di quasi 9 miliardi invece destinato al rinnovamento delle strutture tecnologiche esistenti, al completamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e a un migliore monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi, con risorse anche destinate alla ricerca scientifica e al trasferimento di competenze, tecnologie e capitale umano all'interno del SSN;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/10/2021 con il quale sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 20/01/2022 che indica la ripartizione delle risorse del PNRR, il numero di strutture/attrezzature da realizzare o da implementare (target regionale) e l'importo complessivamente destinato al singolo intervento;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 9/2022 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute Componente M6C1 - Reti di Prossimità, Strutture e Telemedicina per l'Assistenza Sanitaria Territoriale. Investimenti 1.1- 1.2.2- 1.3. Piano degli interventi relativo alla linea di Investimento PNRR" M6C1 – Reti di Prossimità, Strutture e Telemedicina per l'Assistenza sanitaria Territoriale" – Provvedimenti*";

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 25 del 26 maggio 2022 ad oggetto "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo Regionale e Action Plan-approvazione*";
- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 76 del 19 maggio 2026 con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano Operativo e del relativo action plan per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DCA n. 25/2022;

VISTI, altresì:

- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 86/2025 recante "*Progetto di sperimentazione Case di Comunità nel territorio della Regione Molise ai sensi del DM n. 77/2022 e del PNRR – Missione 6 Salute. Provvedimenti*";
- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 161/2025 recante "*Linee Guida per l'implementazione del modello organizzativo delle Case della Comunità della Regione Molise. Approvazione* ";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 660 del 26/05/2022 con la quale sono stati approvati i documenti di fattibilità dei singoli interventi, relativi alle linee di investimento del PNRR – case della comunità, e centrali operative territoriali;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 820 del 30/06/2022 con la quale è stato determinato di contrarre tramite l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA SpA per gli interventi ricadenti nella Missione 6 Salute del PNRR di propria competenza – case della comunità, centrali operative territoriali, ospedali di comunità;

RICHIAMATE, altresì, con riguardo all'investimento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Bojano (CB)*". CUP: C93D220000006:

- il PFTE approvato con Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 454 del 28/03/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 824 del 26/10/2023 con la quale si è preso atto degli O.D.A. ed in particolare della sottoscrizione dei contratti specifici per l'appalto integrato nell'ambito dell'Accordo Quadro tra la Centrale di Committenza INVITALIA e gli aggiudicatari della procedura aperta;
- il contratto specifico prot. n. 119717/2023 del 28/11/2023, con il quale sono stati affidati i lavori e i servizi di ingegneria e architettura relativi alla realizzazione della Casa di Comunità di Bojano (CB);
- la Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 1085 del 27/08/2025, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo;

VISTE le "*Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" Investimento: M6C1 I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona*", redatte e trasmesse dal Ministero della Salute con nota prot. n. 9791 del 22/12/2025 in cui sono riportati i set documentali necessari a comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-3;

RICHIAMATE le "*Raccomandazioni volte a garantire il corretto conseguimento del Target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche*", trasmesse al soggetto attuatore delegato con note prot. reg. n. 60914/2026 e prot. reg. n. 63459/2026;

DATO ATTO che le citate Linee Guida prevedono, tra l'altro, la predisposizione di una relazione di un esperto indipendente che attesti l'attivazione dei servizi della Casa della Comunità e il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima) ovvero la non taggabilità dell'intervento;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1296 del 30/07/2026, recante "*PNRR – Missione 6 Salute – Investimenti M6C1 1.1 e/o M6C1 1.3 – Attestazione di completamento e attivazione dei servizi della Casa di Comunità di Bojano (CB) CUP: C93D22000240006 ai sensi del DM 23 maggio 2022, n. 77 e delle Linee Guida per il raggiungimento del target PNRR*" trasmessa alla Regione Molise con nota prot. reg. n. 102409 del 31/07/2026, agli atti della Direzione Generale per la Salute, con la quale:

- si prende atto che i lavori sono terminati in data 29/07/2026 come da certificato di ultimazione dei lavori;
- si attesta, pertanto, il completamento sotto il profilo strutturale e funzionale dell'investimento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Bojano (CB)*";
- si attesta che la struttura è dotata delle attrezzature previste dal quadro programmatorio e progettuale;
- si attesta che la struttura è predisposta per l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari previsti dal DM 77/2022 e dal modello operativo regionale;
- si prende atto della documentazione tecnica e dei servizi attivati, come da allegato "*Dichiarazione completamento e operatività Casa della Comunità di Bojano (CB)*" (Allegato 2 alle Linee Guida Ministeriali);
- si prende atto che l'organizzazione dei servizi, il modello operativo e la descrizione analitica delle attività erogate sono riportati nell'allegato "*Documento di presentazione della Casa di Comunità di Bojano (CB)*" (Allegato 2-bis alle Linee Guida Ministeriali);
- si dispone che il provvedimento sia utilizzato ai fini della verifica da parte dell'esperto indipendente e del caricamento nel sistema informativo ReGiS;

VISTA la relazione dell'esperto indipendente trasmessa dall'ASReM con la citata nota prot. n. 102409/2026, con la quale viene dichiarata l'attivazione della Casa di Comunità di Bojano (CB) e dei servizi ad essa connessi e il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima);

VISTO l'art. 6-bis della Legge 8 maggio 2026, n. 71, il quale prevede che:

- "*all'articolo 8-ter, del D. Lsg. 502/1992, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente: "5-bis. Al fine di garantire il rispetto dei termini previsti dagli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per la missione 6, componente 1, investimento 1.1 'Case della Comunità e presa in carico della persona e investimento 1.3 'Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)' nonché per la missione 6, componente 2, subinvestimento 1.1.1 'Digitalizzazione-rafforzamento strutturale SSN (Progetti in essere ex art. 2 DL 34/2020), l'autorizzazione all'esercizio di cui al comma 1 del presente articolo relativa a nuove strutture, all'adattamento di strutture già esistenti e alla loro diversa utilizzazione nonché all'ampliamento o alla trasformazione delle stesse si intende rilasciata contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione da parte dell'azienda sanitaria interessata, fermo restando il rispetto delle disposizioni e dei criteri richiesti per la rendicontazione ai fini del PNRR. Entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza, le amministrazioni competenti provvedono, secondo quanto previsto dalla rispettiva normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi dichiarati nell'istanza ovvero della loro permanenza ai fini dell'adozione del provvedimento espresso";*
- *all'articolo 8-quater, del D. Lsg. 502/1992, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Per le medesime finalità di cui all'articolo 8-ter, comma 5-bis, limitatamente agli interventi del PNRR ivi indicati, l'accreditamento si intende rilasciato contestualmente all'autorizzazione all'esercizio. Entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 8-ter, comma 5-bis, le amministrazioni competenti provvedono, secondo quanto previsto dalla rispettiva normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori di qualificazione dichiarati ovvero della loro permanenza, ai fini dell'adozione del provvedimento espresso*";

DATO ATTO che, con la sopra citata Deliberazione del Direttore Generale n. 1296/2026, l'ASReM ha presentato richiesta di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della struttura in parola, ai sensi citato art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71, entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio, la Regione Molise provvederà, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi dichiarati nell'istanza ovvero della loro permanenza ai fini dell'adozione del provvedimento espresso;

TENUTO CONTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71, entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di accreditamento istituzionale, la Regione Molise provvederà, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori di qualificazione dichiarati ovvero della loro permanenza, ai fini dell'adozione del provvedimento espresso;

DATO ATTO che l'ASReM ha provveduto all'aggiornamento dell'anagrafica in NSIS attraverso il modello STS.11 della struttura attivata, in conformità con quanto previsto dal DM 22 dicembre 2023 "*Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie*" e della codifica associata al CUP in oggetto;

VISTO l'Allegato n.4 alle Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNNR M6C1-3 "*Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche*", consistente nella "*Lista dettagliata delle Case della Comunità attivate*";

VISTA la "*Lista dettagliata delle Case della Comunità attivate*", allegato A e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile Unico Regionale, che contiene le Case della Comunità, finanziate con fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) e attivate nella Regione Molise;

RILEVATO, quindi, di prendere atto del completamento dell'investimento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Bojano (CB)*" – CUP: C93D22000240006 e, conseguentemente, dell'attivazione della struttura e dei servizi ad essa collegati;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "*xxviii implementazione e monitoraggio degli investimenti previsto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) e ordinata rendicontazione delle relative risorse assegnate*" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta dei Direttori dei competenti Servizi, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Si prende atto della "*Lista dettagliata delle Case della Comunità attivate*", allegato A e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, firmata dal Responsabile Unico Regionale, che contiene le Case della Comunità, finanziate con fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) e attivate nella Regione Molise.
2. Si prende atto della Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 1296/2026, comprensiva di tutti gli allegati, con la quale l'ASReM soggetto attuatore delegato alla realizzazione dell'investimento PNRR M6 C1 1.1 "*Casa della Comunità di Bojano (CB)*" – CUP: C93D22000240006 ha attestato il completamento dell'intervento e l'effettiva attivazione dei relativi servizi.

Articolo 2

1. Si prende atto della Relazione dell'esperto indipendente trasmessa dall'ASReM, con la quale viene dichiarata l'attivazione della Casa di Comunità di Bojano (CB) e dei servizi ad essa connessi e il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima).

Articolo 3

1. Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 8 maggio 2026, n. 71, la Casa di Comunità di Bojano (CB) è autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria ed accreditata istituzionalmente per le specialistiche dettagliatamente descritte nell'allegato 2-bis alla Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 1196/2026.
2. Entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, la Regione Molise provvederà, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi e dei requisiti ulteriori di qualificazione di accreditamento dichiarati nell'istanza ovvero della loro permanenza, ai fini dell'adozione del provvedimento espresso.

Articolo 4

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Unità di Missione per l'attuazione degli investimenti PNRR del Ministero della Salute e al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)									CDC ATTIVA			
									SI/NO	TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore (Regione/PA)	**Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)**	**CUP**	**Provincia**	**Comune**	**Indirizzo (Via , N.)**	**TAG clima (Nuova costruzione 025ter; Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica 026; TAG non applicabile)**	**Tipologia (Hub/Spoke)**	**Finanziamento RRF**	**CDC ATTIVA CON COMPLETAMENTO SET DOCUMENTALE LG**	**CODICE STS-11** (INSERIRE CORRELATO CODICE STS -11 - inserire i 12 digit)	**Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)**	**Estremi decreto/delibera regionale di presa d'atto (es. DGR 000/2025)**
Regione Molise	ASREM	C73D22000200006	Isernia	Venafro	Via Colonia Giulia snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	976.000,00	SI	140201000210	29/06/2026	DCA n. 99/2026
Regione Molise	ASREM	C13D22000230006	Campobasso	Larino	Via Adriano Lualdi	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	947.500,00	SI	140201000300	29/06/2026	DCA n. 100/2026
Regione Molise	ASREM	C33D22000120006	Campobasso	Termoli	via del Molinello n.1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.318.000,00	SI	140201000100	30/06/2026	DCA n. 103/2026
Regione Molise	ASREM	C53D22000170006	Isernia	Isernia	Largo Cappuccini 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.046.750,00	SI	140201000208	30/06/2026	DCA n. 104/2026
Regione Molise	ASREM	C63D22000300006	Campobasso	Santa Croce di Magliano	Via Principe di Piemonte	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	797.250,00	SI	140201000500	30/06/2026	DCA n. 105/2026
Regione Molise	ASREM	C63D22000290006	Campobasso	Trivento	Via Acqua Santianni	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	912.000,00	SI	140201002800	15/07/2026	DCA n. 114/2026
Regione Molise	ASREM	C73D22000210006	Campobasso	Montenero di Bisaccia	Via Padre Pio	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	842.500,00	SI	140201000200	15/07/2026	DCA n. 115/2026
Regione Molise	ASREM	C43D22000160006	Isernia	Frosolone	Loc. Sant'Anna	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	937.500,00	SI	140201000206	29/07/2026	DCA n. 123/2026
Regione Molise	ASREM	C93D22000240006	Campobasso	Bojano	Via Colle Bellavista	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	899.000,00	SI	140201414001	30/07/2026	presa d'atto dei documenti probatori

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO

N. 125 **IN DATA 31-07-2026**

OGGETTO: PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6-SALUTE COMPONENTE M6C2. - RIPROGRAMMAZIONE FONTE FINANZIARIA SU INTERVENTI "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" EX PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC) AL PNRR SANITÀ. - PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DENOMINATO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" – OSPEDALE SICURO DI TERMOLI (CB) - CUP: C36G22001830006 (PNC) - CODICE INTERVENTO: 140.140201.U.095 – RICHIESTA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOMENICO ANTONIO COLASURDO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SSR	MICHELE COLITTI
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO
DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:
- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale " organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che" fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:
- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto cantabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere canto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

VISTO l'art. 2, comma 1 e seguenti del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 maggio 2020, n. 128, S.O., convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTO il D.Lgs n. 502/92, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421",* e s.m. e i., artt. 8 *quater* e seguenti;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140, relativo all'istituzione di un apposito Fondo, da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e Finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'articolo 1, commi 445 e 446, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023*", relativa all'incremento del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sullo schema di decreto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i Progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari;

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza «Next Generation Italia» (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2020 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/ 241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/ 2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* », e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1350;
- il PNRR è un programma *performance based* ed è pertanto incentrato su milestone e target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle misure del PNRR, dove le milestone definiscono le fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale mentre i target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1 luglio 2021, n. 101, recante: "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono stati definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- l'art. 12 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recita "*In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNNR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna intermedi al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 20/01/2022 che indica la ripartizione delle risorse del PNRR, il numero di strutture/attrezzature da realizzare o da implementare (target regionale) e l'importo complessivamente destinato al singolo intervento;

CONSIDERATO che la Missione 6 del PNRR consta di due componenti:

- C1) Rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale, con interventi per 7 miliardi, per potenziare le

strutture e i presidi per la sanità territoriale, dare un maggiore impulso all'assistenza domiciliare, allo sviluppo della telemedicina e a una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;

- C2) Innovazione e digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, con un fondo di quasi 9 miliardi invece destinato al rinnovamento delle strutture tecnologiche esistenti, al completamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e a un migliore monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi, con risorse anche destinate alla ricerca scientifica e al trasferimento di competenze, tecnologie e capitale umano all'interno del SSN;

DATO ATTO che nell'ambito dell'Investimento Missione 6, component 2 - 1.2 "Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile", finanziato dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), il Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. n. 57 del 09 marzo 2022, ha assegnato alla regione Molise un importo pari a € 8.877.549,42, per la realizzazione di n. 1 intervento, ricompreso nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sottoscritto tra la regione e il Ministero della salute in data 31 maggio 2022;

DATO ATTO altresì che le risorse previste per l'investimento 1.2 "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*", Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC), di cui al Decreto MEF del 15 luglio 2021, le risorse assegnate alla Regione Molise sono state ripartite, come da Cronoprogramma finanziario evidenziato nella tabella seguente;

Importi da DM 20 gennaio 2022	**Cronoprogramma finanziario**					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	17%	27%	21%	17%	10%	8%
8.877.549,42 €	1.530.611,97 €	1.530.611,97 €	1.530.611,97 €	1.530.611,97 €	1.530.611,97 €	1.530.611,97 €

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Molise n. 7 del 22/02/2022 "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 – Salute Componente M6C2.- Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico e Digitale – Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Provvedimenti*" con il quale è stato approvato il Piano degli interventi, allegato allo stesso Decreto, riguardanti gli interventi per la sicurezza sismica del P.O. San Timoteo di Termoli, per gli importi rispettivamente di € 8.877.549,42 (PNC) e € 3.911.332,46 (PNRR);

VISTO il "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo Regionale e Action Plan*" approvato con Decreto del Commissario ad Acta della Regione Molise n. 25 del 26/05/2022;

VISTO il "*Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.)*" (CIS) sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Molise, e sancito in data 31/05/2022;

EVIDENZIATO che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 – Salute, il Ministero della Salute, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", ha reso disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n.77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circola re del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n.6;

VISTO il Provvedimento di Delega Amministrativa per l'attuazione di interventi del Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto tra il Commissario ad Acta per il piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise e l'Azienda Sanitaria A.S.RE.M. della stessa regione, sancito in data 29/07/2022;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, con il quale sono state assegnate risorse aggiuntive, rispetto a quanto previsto nel "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo Regionale e Action Plan*" e nel "*Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.)*" (CIS), quali quelle del Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili, individuate all'Allegato 1 parte integrante dello stesso Decreto;

DATO ATTO che la spesa complessiva, pari ad € 10.244.691,90, trova copertura per la quota pari a € 8.877.549, 42 nei finanziamenti degli investimenti di cui al "*Piano Nazionale Complementare.*", e per la quota pari a € 1.367. 142,48 nelle risorse aggiuntive, quali Fondo per le Opere Indifferibili (FOI), assegnate con Decreto del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, come da tabella seguente:

INTERVENTO	**CUP**	**IMPORTO RISORSE**	**IMPORTO TOTALE**

		AGGIUNTIVE	AGGIORNATO
OSPEDALE SICURO DI TERMOLI (PNRR)	C36G22001820006	€ 602.345,04	€ 4.513.677,04
OSPEDALE SICURO DI TERMOLI (PNC)	**C36G22001830006**	**€ 1.367.142,48**	**€ 10.244.691,90**

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 13 del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni in legge 29 aprile 2024, n. 56, al primo capoverso, ha disposto che: "*Gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato «Verso un ospedale sicuro e sostenibile», già finanziati a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2 , del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ad esclusione di quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Campania, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.*";
- l'art. 12, comma 5 del medesimo decreto legge ha stabilito che: "*Per gli interventi non più finanziati a valere sulle risorse del PNRR in applicazione della decisione del Consiglio Ecofin dell'8 dicembre 2023 e del PNC, restano confermate le assegnazioni per l'incremento dei prezzi dei materiali a valere sul «Fondo per l'avvio di opere indifferibili» di cui all'articolo 26, comma 7, primo periodo, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, purché detti interventi siano integralmente finanziati a valere su risorse a carico delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla base delle indicazioni fornite da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, e siano aggiornati i cronoprogrammi prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio*";

VISTA la nota dell'Ufficio 7 del Ministero della Salute prot. n. 23135-DGPROGS-MDS-P del 31/10/2024 con la quale vengono chiarite le modalità di ammissione a finanziamento ed erogazione delle risorse degli interventi ricompresi nell'investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" ex Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) e posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67;

RISCONTRATO quindi che le risorse statali dell'investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" ex PNC, pari a € 8.877.549,42, sono poste a carico della linea di investimento "Programma straordinario di investimenti Art. 20 Legge 67 / 1988" con la seguente assegnazione:

- € 8.877.549,42, quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 6 maggio 1998, n. 52;

CONSIDERATO che in linea con quanto stabilito con la suddetta nota prot. n. 23135-DGPROGS-MDS-P del 31/10/2024, al fine della richiesta di ammissione a finanziamento degli interventi, è necessario che la Regione Molise approvi, con apposito atto, il Programma degli interventi E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" ex PNC, finanziato con risorse ex art. 20 L. 67/88, identificando gli interventi col codice CUP e i rispettivi piani finanziari;

VISTO l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modifiche, che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;

PRESO ATTO che è obbligo della Regione garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, come precisato dalla circolare del MEF n. 33/2021 e n. 13/2024, che recita: "*il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Si tratta di un principio generale di sana gestione finanziaria applicabile al bilancio dell'Unione europea, ma valido quale regola generale anche per l'ordinamento interno.*";

DATO ATTO che l'ASREM con Deliberazione del Direttore Generale n. 1383 del 23/10/2025 ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile" – Ospedale sicuro di Termoli (CB) - CUP: C36G22001830006 (PNC)*", per l'importo di € 10.244.691,90 con la seguente copertura finanziaria:

- € 8.877.549,42 a valere sulle disponibilità dell'Art. 20 legge 67/88 della Regione Molise;
- € 1.367.142,48 a valere sul Fondo per le Opere Indifferibili (FOI), assegnate con Decreto del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022;

SPECIFICATO che la rendicontazione e il monitoraggio delle diverse linee di finanziamento che concorrono alla copertura dei fabbisogni complessivi degli interventi, come sopra ripartiti, saranno tenute su contabilità separate e articolate secondo distinti quadri economici;

RIELABORATO il nuovo programma regionale di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" ex

PNC, finanziato tra l'altro anche con risorse art. 20 Legge n.67/1988, articolato come di seguito:

Azienda	Titolo intervento	CUP	Assegnazione Definitiva FOI 2022 DM RGS n. 160 del 18/11/2022	Fondi art. 20 L. 67/88	NUOVO IMPORTO INTERVENTO
A.S.Re.M.	**Ospedale Sicuro di Termoli (PNC)**	**C36G22001830006**	**€ 1.367.142,48**	**€ 8.877.549,42**	**€ 10.244.691,90**

PRESO ATTO che con DCA n. 191 del 17/12/2025, tra l'altro, è stato approvato il nuovo programma regionale di investimento "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*" ex PNC, finanziato anche con risorse art. 20 L. n.67/1988 destinate alla sanità;

DATO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR n. 77 del 24/05/2022, tra l'altro, si è accertato, sul capitolo di entrata n. 40096, del Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022/2024, la somma di € 12.788.881,88, di cui € 8.877.549,42 relativi ai finanziamenti degli investimenti di cui al "*Piano Nazionale Complementare.*";
- con nota prot. n. 67784 del 20/04/2023, è stato richiesto al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Regione Molise, sul Bilancio Regionale anno 2023, una variazione in aumento, sul Capitolo di Entrata n. 40096 e sul Capitolo di Spesa n. 73082, di € 1.969.487,52;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR n. 7380 del 23/12/2024, tra l'altro, sono stati accertati, sul capitolo di entrata n. 40096, rispettivamente l'importo di € 946.743,76 per l'anno di gestione 2024, accertamento n. 7068, e l'importo di € 1.022.743,76 per l'anno di gestione 2025, accertamento n. 62, del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, relativi ai finanziamenti di cui al Decreto del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022;

DATO ATTO altresì, che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR n. 123 del 16/09/2022, si è impegnato, sul capitolo di spesa n. 73082, del Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022/2024, la somma di € 12.788.881,88, di cui € 8.877.549,42 relativi ai finanziamenti degli investimenti di cui al "*Piano Nazionale Complementare.*";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR n. 7393 del 23/12/2024, sono stati impegnati, sul capitolo di spesa n. 73082, rispettivamente l'importo di € 946.743,7 6 per l'anno di gestione 2024, impegno n. 7693, e l'importo di € 1.022.743,76 per l'anno di gestione 2025, impegno n. 167, del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, relativi ai finanziamenti di cui al Decreto del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 – Salute. Componente M6C2. - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - M6C2.1 aggiornamento tecnologico e digitale – Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" – Ospedale Sicuro di Termoli (CB) - CUP:C36G22001830006 (PNC)*", approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1383 del 23/10/2025, dell'importo complessivo di € 10.244.691,90, di cui € 8.877.549,42 quali Fondi ex art. 20 L. 67/88, ed € 1.367.142,48 quali Fondi Opere Indifferibili, FOI 2022 DM RGS n. 160 del 18/11/2022 a carico dello Stato;

DATO ATTO che con verbale del giorno 2 dicembre 2025 è stata effettuata la consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 9 del D.M. 49/2018;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ASREM n. 1052 del 24/06/2026 con la quale è stata approvata la modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera b), comma 1 lettera c) e del comma 2 del D.lgs. 50/2016, in relazione all'intervento "*Ospedale Sicuro di Termoli (CB)*" CUP: C36G22001830006 intervento PNC dell'importo complessivo di € 10.244.691,90, di cui € 8.877.549,42 quali Fondi ex art. 20 L. 67/88, ed € 1.367.142,48 quali Fondi Opere Indifferibili, FOI 2022 DM RGS n. 160 del 18/11/ 2022 a carico dello Stato, così come da quadro economico di seguito riportato:

A1	**LAVORI**	
A.1.1	**LAVORI**	**€ 7.532.156,31**

A.1.2	Ribasso (15%)	- € 1.129.823,45
	TOTALE LAVORI ribassato (a.1.1 + a.1.2)	**€ 6.402.332,86**
A2	**ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)**	
A.2.1	Oneri speciali non compresi nei prezzi lavori opere edili ed impiantistiche	€ 680.751,07
	TOTALE ONERI SICUREZZA (a.2.1)	**€ 680.751,07**
A1+A2	**TOTALE LAVORI (ribassato) + SICUREZZA (A1 + A2)**	**€ 7.083.083,93**
A3	**PROGETTAZIONE**	
A.3.1	Progetto esecutivo (compreso c.n.p.a.i.a)	€ 515.693,28
A.3.2	Ribasso (15%)	- € 77.353,99
	TOTALE PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A.3.1 + A.3.2)	**€ 438.339,29**
A1+A2+A3	**TOTALE LAVORI + SICUREZZA + PROGETTO ESECUTIVO (A1 + A2 + A3)**	**€ 7.521.423,22**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Imprevisti, arrotondamento compreso Iva	€ 18.841,21
B.2	Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento	- €
B.3	Attrezzature, arredi, forniture	- €
B.4	Rilievi, accertamenti ed indagini	- €
B.5.a	Collaudo (tecnico amministrativo e statico)	€ 132.151,03
B.5.b	Spese tecniche per progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 74.855,89
B.5.c	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione	€ 410.142,01
B.5.d	Spese tecniche di perizia	€ 144.022,83
B.5.e	Supporto al RUP	€ 34.530,00
B.5.f	Ingegnere Indipendente	€ 32.000,00
B.5.g	C.N.P.A.I.A. (su B.5.a, B.5.b, B.5.c, B.5.d, B.5.e)	€ 33.108,07
B.6.a	Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20%)	€ 54.129,30
B.6.b	Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c.4, d.lgs. 50/2016)	- €
B.6.c	Verifiche ai fini della validazione comprensive di cassa ed Iva	€ 82.821,04
B.6.d	Spese per Collegio Consultivo Tecnico (quota parte ASREM)	€ 11.224,73
B.6.e	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	- €
B.7	Allacci	- €
B.8	Adeguamento prezzi	€ 224.586,33
B.9	Economie da ribasso	€ 508.735,04
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 1.729.147,48**
A1+A2+A3+B	**TOTALE COMPLESSIVO (A1+A2+A3+B)**	**€ 9.250.570,70**
C	**IVA**	
C.1	IVA su lavori, sicurezza (10%)	€ 708.308,39
C.2	IVA su attrezzature, arredi, forniture	- €
C.3	IVA su indagini	- €
C.4	IVA su spese tecniche (22%)	€ 285.812,81
	TOTALE IVA	**€ 994.121,20**
A1+A2+A3+B+C	**TOTALE COMPLESSIVO + IVA**	**€ 10.244.691,90**

DATO ATTO CHE la modifica contrattuale non altera l'importo complessivo dell'intervento che rimane confermato in € 10.244.691,90 e che, per effetto della predetta modifica, l'importo del contratto specifico ammonta a € 6.402. 332,86 per lavori, al netto del ribasso d'asta del 15,00 %, oltre € 680.751,07 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre € 438.339,29 + IVA per Progettazione Definitiva - Esecutiva e CSP, per un importo totale complessivo di € 7.521.423,22;

VISTA l'Appendice n. 1 al contratto specifico prot. n. 131946/2024 del 06/12/2024, nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., stipulata tra ASREM e operatore economico in data 24/06/2026;

DATO ATTO che la suddetta appendice contrattuale riporta un refuso nell'importo totale dei lavori (€ 7.084.800,3 7 in luogo dell'importo corretto di € 7.083.083,93) ma che i singoli importi delle prestazioni contrattuali sono correttamente indicati nell'Appendice e, altresì, coerenti con quanto ripotato nel quadro economico di Variante;

RIBADITO, pertanto, che l'importo del Contratto Specifico a seguito di stipula dell'Appendice n. 1 ammonta a € 6. 402.332,86 al netto del ribasso d'asta del 15,00 %, oltre € 680.751,07 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 7.083.083,93 oltre Iva e oltre a € 438.339,29 + IVA per Progettazione Definitiva - Esecutiva e CSP;

CONSIDERATO che per l'intervento di cui sopra, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs n. 36/2023, è stata ipotizzata la modalità attuativa di "Appalto integrato", sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.), considerando quest'ultimo quale "Progetto Definitivo" approvato con provvedimento summenzionato;

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dall' ASREM con le quali si attesta:
  § di aver acquisito tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri o atti di assenso previsti dalle normative vigenti;
  § che il progetto è stato validato;
  § che il progetto è redatto nel rispetto della normativa vigente statale e regionale in materia di opere pubbliche, standard ammissibili, requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici;
  § che il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale;
  § che il codice CUP è C36G22001830006;
  § che il programma temporale di completamento prevede l'ultimazione dell'attività entro 550 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1383 del 23/10/2025 con cui è stato approvato il Progetto in parola e si attesta:
  § che il progetto è completo di tutti gli elaborati tecnici idonei a definire nella sua completezza tutti gli elementi ed i particolari costruttivi necessari all'esecuzione dell'opera;
  § che è stata verificata la coerenza con l'attuale programmazione sanitaria al fine di evitare sovrapposizione degli interventi;
  § che il progetto è stato redatto nel rispetto delle normative nazionali e regionali sugli standards ammissibili e sulle capacità di offerta necessaria;
  § che viene garantita la necessaria copertura finanziaria ad ottenimento dei finanziamenti da richiedere da parte della Regione Molise;
- della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1052 del 24/06/2026 con cui è stata approvata la modifica del contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera b), comma 1 lettera c) e del comma 2 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che per l'intervento suddetto, ai sensi dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è garantito il rispetto dell'assenza del doppio finanziamento;

RITENUTO di approvare il progetto denominato "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 – Salute. Componente M6C2. - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - M6C2.1 aggiornamento tecnologico e digitale – Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" – Ospedale Sicuro di Termoli (CB) - CUP:C36G22001830006 (PNC).*" dell'importo complessivo di € 10.244.691,90, di cui € 8. 877.549,42 quali Fondi ex art. 20 L. 67/88, ed € 1.367.142,48 quali Fondi Opere Indifferibili, FOI 2022 DM RGS n. 160 del 18/11/2022;

RITENUTO altresì di trasmettere il presente provvedimento:

- all'A.S.Re.M.;
- al Ministero della Salute, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per i seguiti di competenza e al fine di attivare le procedure per la richiesta di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dalla circolare 28 febbraio 2008 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "*i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale*" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Si prende atto della richiesta dell'ASREM di ammissione al finanziamento dell'intervento denominato "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 – Salute. Componente M6C2. - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - M6C2.1 aggiornamento tecnologico e digitale – Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" – Ospedale Sicuro di Termoli (CB) - CUP:C36G22001830006 (PNC).*".

Articolo 2

1. Si approva, per quanto di competenza, il progetto denominato "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 – Salute. Componente M6C2. - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - M6C2.1 aggiornamento tecnologico e digitale – Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" – Ospedale Sicuro di Termoli (CB) - CUP:C36G22001830006 (PNC).*" dell'importo complessivo di € 10.244.691,90, di cui € 8.877.549,42 quali Fondi ex art. 20 L. 67/88, ed € 1.367.142,48 quali Fondi Opere Indifferibili, FOI 2022 DM RGS n. 160 del 18/11/2022, giusta Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1052 del 24/06/2026, come da quadro economico di seguito riportato:

A1	**LAVORI**	
A.1.1	**LAVORI**	**€ 7.532.156,31**
A.1.2	Ribasso (15%)	- € 1.129.823,45
	TOTALE LAVORI ribassato (a.1.1 + a.1.2)	**€ 6.402.332,86**
A2	**ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)**	
A.2.1	Oneri speciali non compresi nei prezzi lavori opere edili ed impiantistiche	€ 680.751,07
	TOTALE ONERI SICUREZZA (a.2.1)	**€ 680.751,07**
A1+A2	**TOTALE LAVORI (ribassato) + SICUREZZA (A1 + A2)**	**€ 7.083.083,93**
A3	**PROGETTAZIONE**	
A.3.1	Progetto esecutivo (compreso c.n.p.a.i.a)	€ 515.693,28
A.3.2	Ribasso (15%)	- € 77.353,99
	TOTALE PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A.3.1 + A.3.2)	**€ 438.339,29**
A1+A2+A3	**TOTALE LAVORI + SICUREZZA + PROGETTO ESECUTIVO (A1 + A2 + A3)**	**€ 7.521.423,22**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Imprevisti, arrotondamento compreso Iva	€ 18.841,21
B.2	Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento	- €
B.3	Attrezzature, arredi, forniture	- €
B.4	Rilievi, accertamenti ed indagini	- €
B.5.a	Collaudo (tecnico amministrativo e statico)	€ 132.151,03
B.5.b	Spese tecniche per progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 74.855,89
B.5.c	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione	€ 410.142,01
B.5.d	Spese tecniche di perizia	€ 144.022,83
B.5.e	Supporto al RUP	€ 34.530,00
B.5.f	Ingegnere Indipendente	€ 32.000,00
B.5.g	C.N.P.A.I.A. (su B.5.a, B.5.b, B.5.c, B.5.d, B.5.e)	€ 33.108,07
B.6.a	Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20%)	€ 54.129,30
B.6.b	Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c.4, d.lgs. 50/2016)	- €
B.6.c	Verifiche ai fini della validazione comprensive di cassa ed Iva	€ 82.821,04
B.6.d	Spese per Collegio Consultivo Tecnico (quota parte ASREM)	€ 11.224,73
B.6.e	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	- €
B.7	Allacci	- €
B.8	Adeguamento prezzi	€ 224.586,33

B.9	Economie da ribasso	€ 508.735,04
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 1.729.147,48**
A1+A2+A3+B	**TOTALE COMPLESSIVO (A1+A2+A3+B)**	**€ 9.250.570,70**
C	**IVA**	
C.1	IVA su lavori, sicurezza (10%)	€ 708.308,39
C.2	IVA su attrezzature, arredi, forniture	- €
C.3	IVA su indagini	- €
C.4	IVA su spese tecniche (22%)	€ 285.812,81
	TOTALE IVA	**€ 994.121,20**
A1+A2+A3+B+C	**TOTALE COMPLESSIVO + IVA**	**€ 10.244.691,90**

Articolo 3

1. Si attesta:
   - che il progetto è completo di tutti gli elaborati tecnici idonei a definire nella sua completezza tutti gli elementi ed i particolari costruttivi necessari all'esecuzione dell'opera;
   - che è stata verificata la coerenza con l'attuale programmazione sanitaria al fine di evitare sovrapposizione degli interventi;
   - che il progetto è stato redatto nel rispetto delle normative nazionali e regionali sugli standards ammissibili e sulle capacità di offerta necessaria;
   - la copertura finanziaria dell'intervento.

Articolo 4

1. Il costo totale dell'intervento, pari a € 10.244.691,90, risulta finanziato come di seguito specificato:
   a) finanziamento statale ex art. 20 Legge 67/88 € 8.877.549,42
   b) finanziamento FOI 2022 DM RGS n. 160 del 18/11/2022. € 1.367.142,48

   totale € 10.244.691,90

Articolo 5

1. Si inoltra al Ministero della Salute, richiesta di ammissione a finanziamento dell'importo di € 8.877.54 9,42 sull'intera spesa progettuale di € 10.244.691,90.

Articolo 6

1. Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO

N. 126 **IN DATA 31-07-2026**

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 1.1.1.2 "RAFFORZAMENTO STRUTTURALE SSN (PROGETTI IN ESSERE EX ART. 2, DL 34/2020)". CUP: C39J20001940003. PRESA D'ATTO RAGGIUNGIMENTO TARGET M6C2-9 "POSTI LETTO SUPPLEMENTARI DI TERAPIA INTENSIVA E SEMI INTENSIVA".

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	MICHELE COLITTI
Il Direttore del Servizio SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SSR	MICHELE COLITTI
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO
DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga*" ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "*fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile*" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto cantabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere canto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/l 'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- la Missione 6 del PNRR consta di due componenti: C1) Rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale, con interventi per 7 miliardi, per potenziare le strutture e i presidi per la sanità territoriale, dare un maggiore impulso all'assistenza domiciliare, allo sviluppo della telemedicina e a una più efficace integrazione

con tutti i servizi socio-sanitari; C2) Innovazione e digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, con un fondo di quasi 9 miliardi invece destinato al rinnovamento delle strutture tecnologiche esistenti, al completamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e a un migliore monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi, con risorse anche destinate alla ricerca scientifica e al trasferimento di competenze, tecnologie e capitale umano all'interno del SSN;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/10/2021 con il quale sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 20/01/2022 che indica la ripartizione delle risorse del PNRR, il numero di strutture/attrezzature da realizzare o da implementare (target regionale) e l'importo complessivamente destinato al singolo intervento;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 25 del 26 maggio 2022 ad oggetto "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo Regionale e Action Plan-approvazione*";
- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Molise n. 76 del 19 maggio 2026 con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano Operativo e del relativo action plan per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DCA n. 25/2022;

RICHIAMATO il "*Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP.AA.)*" (CIS) sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Molise (Prot. Regione Molise n. 107408/2022 del 20/06/2022);

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 192 del 23/02/2021, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo degli interventi di rafforzamento strutturale della rete ospedaliera aziendale relativi, tra l'altro, all'incremento dei posti letto di Terapia Intensiva e Semintensiva presso il Presidio Ospedaliero "*Cardarelli*" di Campobasso, CUP C39J20001940003;

VISTE:

- le "***Linee guida nazionali e regionali per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-9 "Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva – Investimento M6C2 I1.1 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub-investimento M6C2I1.1.1.2 – Rafforzamento strutturale SSN (progetti in essere ex art. 2, DL 34/2020)"***, adottate e trasmesse dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute con nota prot. n. UMPNRR-MDS n. 1968 del 21/05/2024,
- l'Addendum alle suddette Linee guida, trasmesse dall'UMPNRR-MDS con nota prot. n. UMPNRR-MDS n.7481 del 22/10/2025, con il quale sono state fornite ulteriori indicazioni operative ai Soggetti Attuatori, finalizzate all'individuazione del set documentale necessario a comprovare il raggiungimento del Target M6C2I1.1.1.2, relativo all'Investimento: M6C2 I1.1 "*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero*", Sub investimento "*Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)*";
- l'Allegato n. 1 bis "*Format_Dichiarazione integrativa PL DL 34 PNRR"* alle Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNNR M6C 2-9 "***Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva***", consistente nella "Lista dettagliata dei posti letto supplementari di Terapia Intensiva e di Terapia Semintensiva e delle relative apparecchiature";

VISTA, altresì, la nota prot. n. 6652 del 17/06/2026, acquisita agli atti della Regione Molise con prot. n. 80452 del 19/06/2026, con la quale l'Unità di Missione del Ministero della Salute ha fornito alle Regioni e Province autonome ulteriori chiarimenti ai fini della corretta rendicontazione del Target M6 C2-9;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1294 del 30/07/2026, recante "*PNRR Missione M6C2 1.1.1.2 – Completamento dell'intervento posti letto supplementari di terapia intensiva – Attestazione del raggiungimento del Target M6C2-9 (CUP C39J20001940003)*", trasmessa dall'ASReM con nota prot. reg. n. 102422 del 31/07/2026, agli atti della Direzione Generale per la Salute, con la quale:

- si attesta il completamento dell'intervento di rafforzamento strutturale del SSN relativo all'incremento di n. 14 posti letto supplementari di Terapia Intensiva (TI) e n. 21 posti letto supplementari di Terapia Semintensiva (TS) presso il Presidio Ospedaliero di Campobasso "Cardarelli", CUP C39J20001940003, in attuazione del sub-investimento M6C2I1.1.1.2 "Rafforzamento strutturale SSN (progetti in essere ex art. 2, DL 34/2020)" – CUP C39J20001940003;
- si attesta che i suddetti posti letto supplementari di Terapia Intensiva e Terapia Semintensiva:
  - sono strutturalmente e funzionalmente completati;
  - sono dotati delle attrezzature e tecnologie previste;

- risultano pienamente operativi e inseriti nell'organizzazione clinico-assistenziale aziendale;
- si identificano i rispettivi codici identificativi dei posti letto, con i numeri di matricola corrispondenti;

VISTA la "*Lista dettagliata dei posti letto supplementari di Terapia Intensiva e di Terapia Semintensiva e delle relative apparecchiature*", allegato A, redatto in conformità dell'All *1-bis "Format_Dichiarazione integrativa PL DL 34 PNRR*" delle Linee Guida ministeriali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del legale rappresentante del soggetto attuatore delegato, che contiene l'elenco dei posti letto supplementari di Terapia Intensiva e di Terapia Semintensiva attivati e dotati delle attrezzature e delle tecnologie previste;

RILEVATO, quindi, di prendere atto del raggiungimento del Target PNNR M6C 2-9 "***Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva***" per l'investimento PNRR M6 C2 1.1.1.2 "*Rafforzamento strutturale SSN (progetti in essere ex art. 2, DL 34/2020)*". CUP: C39J20001940003;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "*xxviii implementazione e monitoraggio degli investimenti previsto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) e ordinata rendicontazione delle relative risorse assegnate*" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Si prende atto della Deliberazione del Direttore Generale ASReM n. 1294/2026, comprensiva di tutti gli allegati, con la quale l'ASReM soggetto attuatore delegato alla realizzazione dell'investimento PNRR M6 C2 1.1.1.2 "*Rafforzamento strutturale SSN (progetti in essere ex art. 2, DL 34/2020)*" - CUP: C39J20001940003, ha dichiarato il conseguimento del Target M6C 2-9 "***Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva***".
2. Si prende atto della "*Lista dettagliata dei posti letto supplementari di Terapia Intensiva e di Terapia Semintensiva e delle relative apparecchiature*", allegato A, redatto in conformità dell'All *1-bis "Format_Dichiarazione integrativa PL DL 34 PNRR*" delle Linee Guida ministeriali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'elenco dei posti letto supplementari di Terapia Intensiva e di Terapia Semintensiva attivati e dotati delle attrezzature e delle tecnologie previste, finanziati con fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzati nella Regione Molise.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Unità di Missione per l'attuazione degli investimenti PNRR del Ministero della Salute e al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Dichiarazione integrativa di completamento dei Posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva – Target M6C2-9

Informazioni Intervento
MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
SUB-INVESTIMENTO: M6C2I1.1.1.2 Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)
TARGET: M6C2-9 - Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva
CODICE MISURA: M6C2I1.1.1.2
CODICE PRATT: 1000000063
Soggetto attuatore (Regione/PA): Regione Molise
Soggetto attuatore esterno/delegato (Azienda): A.S.Re.M.
CUP: C39J20001940003

I sottoscritti Lolita Gallo, nata a Roma, il 5 febbraio 1961, C.F. GLL LLT 61B45 H501N in qualità di Direttore Generale per la Salute[1] della Regione Molise e Giovanni Di Santo, nato a San Lorenzello (BN), il 4 giugno 1961, C.F. DSN GNN 61H04 H955Q, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, per l'intervento identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevoli delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARANO CHE

- gli interventi riferiti ai posti letto di terapia intensiva e/o semi-intensiva completati nell'ambito della misura PNRR indicata in premessa, oggetto di rendicontazione per il Target M6C2-9 attraverso i relativi certificati di completamento (certificati di collaudo / di verifica di conformità / di regolare esecuzione / verbale di consegna anticipata) sono riportati nella tabella allegata (Allegato A) alla presente dichiarazione con il dettaglio degli ID Posti letto insieme al dettaglio dei letti nella disponibilità dell'Azienda, riferiti allo specifico codice inventario ovvero Serial Number alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione.
- Si conferma che, in seguito a tale intervento, i posti letto riportati nella tabella allegata sono attivati o attivabili in conformità con le finalità ex Art. 2 DL 34 del 19 maggio 2020.

Luogo e data — Nominativo e Firma digitale

Campobasso — *Lolita Gallo*

Giovanni Di Santo

[1] La dichiarazione deve essere resa dal RUP o dal Soggetto attuatore delegato.

Allegato A - Dichiarazione integrativa di completamento dei Posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva – Target M6C2-9

Informazioni Intervento

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
SUB-INVESTIMENTO: M6C2I1.1.1.2 Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)
TARGET: M6C2-9 - Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva
CODICE MISURA: M6C2I1.1.1.2
CODICE PRATT: 1000000063
Soggetto attuatore (Regione/PA): REGIONE MOLISE
Soggetto attuatore esterno/delegato (Azienda): A.S.Re.M.
CUP: C39J20001940003

Tipologia di intervento *(TI: terapia intensiva/ TS: terapia semi-intensiva)*	Codice intervento correlato (DGPROGS)	ID posto letto (PNRR)	Codice inventario / Serial Number letto (univoco per singolo PL)
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049031	20210129220
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049032	20210129221
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049033	20210129222
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049034	20210129223
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049035	20210129225
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049036	20210129228
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049037	20210129232
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	1400010049038	20210130515

T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100490 39	20210130528
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100490310	20210130532
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100490311	20210130512
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100490312	20210130513
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100490313	20210130524
T.I.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100490314	20210130529
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 11	20210129224
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 12	20210129226
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 13	20210129227
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 14	20210129229
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 15	20210129230
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 16	20210129231
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 17	20210130516
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 18	20210130517
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940 19	20210130519
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940110	20210130521
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940111	20210130523
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940112	20210130525
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940113	20210130526
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940114	20210130527
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940115	20210130533
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940116	20210130514
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940117	20210130518
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940118	20210130520
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940119	20210130530



T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940120	20210130522
T.S.	TI-MOL_Campobasso_808	14000100940121	20210130531

Luogo e data

Campobasso

Nominativo e Firma

Lolita Gallo

Giovanni Di Santo

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4558 DEL 30-07-2026

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2115/2021 DEL 2 DICEMBRE 2021, ARTICOLO 55 - INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE DELL'APICOLTURA – DECRETO MASAF N.614768 DEL 30 NOVEMBRE 2022 E S.M.I. - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 285 DEL 5 SETTEMBRE 2025 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL' AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CAMPAGNA APISTICA 2026-2027

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DANIELA FASCIA

Campobasso, 30-07-2026

IL COORDINATORE D'AREA

VISTI:
-il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021,che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC),finanziati anche dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 55, "*Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione"*, che prevede che, nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;
-il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
-il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/ 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell' agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, come da ultimo modificato dalla ver sione 8.0 approvata con decisione della Commissione europea C(2026) 4735 del 10 luglio 2026, in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura;

VISTA la Legge del 21 aprile 2026, n. 75 avente a oggetto "*Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italian*i" ed in particolare l'articolo 12, comma 1, lettera b) che introduce il comma 3-bis all'articolo 24-undecies del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, relativo al regime sanzionatorio in materia di apicoltura, concernente l'inosservanza degli obblighi previsti per il percepimento dei pagamenti di cui al Titolo III, Capo III, Sezione 3, del Regolamento (UE) 2021/2115;

VISTI:

– il decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768, recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura"*;

– il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 maggio 2023, n. 0278467, recante "*Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021,*

recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

– il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 4 agosto 2023 n. 10748 recante "*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori*";

– il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 maggio 2025 n. 0221775, recante "*Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le "disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)"* e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, con il quale, tra l'altro, è stato aggiunto all'articolo 7 del Decreto n. 614768/2022, il comma 3, riguardante la modalità e la rilevazione dei dati meteoclimatici, distinta per Regioni e Province autonome e le procedure propedeutiche all'erogazione del sostegno finanziario relativo all'alimentazione di soccorso;

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, e s.m.i. recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;
- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento…»;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti»;
- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti»;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22 marzo 2024 avente ad oggetto: «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27 marzo 2024 avente ad oggetto «Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e di Controllo – Provvedimenti» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Molise;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 maggio 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda all'avv. Sandra Scarlatelli;
- la nota n. 85112 del 25 giugno 2024 del Coordinatore dell'area seconda, Autorità di Gestione del PSR2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Molise, inerente all'organizzazione delle attività dei programmi di sviluppo rurale;
- la delibera di Giunta regionale n. 465 del 2 ottobre 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze - Provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 509 del 19 novembre 2024 avente a oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9/ 2024 e D.G.R. n. 142/2024 – Ridefinizione assetti organizzativi - Provvedimenti»;

- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 luglio 2025 recante «Atto di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale – DGR n. 9/2024 – Ulteriori provvedimenti»;
- la determinazione del Direttore Generale n. 54 del 17 marzo 2026 avente a oggetto «Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese, Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda Approvazione organigramma interno – Provvedimenti»;
- la determinazione del Direttore Generale n. 68 del 29 marzo 2026 avente a oggetto «Determinazione direttoriale n. 54 del 17 marzo 2026 avente ad oggetto "Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda - Approvazione organigramma interno – Provvedimenti" – Rettifica»;

RICHIAMATI, inoltre:

- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e s.m.i., recante «Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154»;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i., recante «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»;

RICHIAMATI, altresì:

- il DM 12 gennaio 2015 n. 162, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, relativo alla semplificazione della gestione della PAC;
- il DM 1° marzo 2021 n. 99707, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente l'attuazione delle misure nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale – SIAN;
- il decreto MASAF 21 febbraio 2024 n. 83709, recante la definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;
- la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024, recante la disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente le disposizioni generali e la regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola;
- la nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022 e la Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022, relative all'acquisizione della documentazione antimafia;
- la Circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023, relativa alla disciplina del fascicolo aziendale, come modificata e integrata dalla Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 novembre 2023;
- la Circolare AGEA n. 73919 del 25 settembre 2025, recante il testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale e le norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall'anno di campagna 2026;
- le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 122 dell'11 novembre 2025, relative alla gestione del fascicolo aziendale per la campagna 2026;

ATTESO che il predetto Decreto MASAF n. 614768/2022, stabilisce che:

- il Ministero predispone il PSP, di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) n. 2021/2115 che include, fra l'altro, gli interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento,
- il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi: a) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; b) delle Regioni e delle Province autonome;
- i sottoprogrammi predisposti dalle suddette Amministrazioni riguardano il periodo che va dal 2023 al 2027, secondo le direttrici di intervento fissate nel PSP;
- il Ministero, valutata la conformità dei sottoprogrammi al PSP, comunica a ciascuna Amministrazione il proprio "nulla osta" all'emissione del relativo bando per l'assegnazione dei finanziamenti;
- le Amministrazioni partecipanti al programma, successivamente alla ripartizione dei fondi, possono rimodulare i propri sottoprogrammi in aderenza alle risorse finanziarie assegnate e trasmettere nuovamente al Ministero e ad AGEA Coordinamento i piani finanziari modificati;

RICHIAMATO il *"Sottoprogramma Apistico della Regione Molise 2023/2027",* trasmesso al MASAF- Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale- Ufficio PIUE VI, in data 10 gennaio 2023 al n. 5904;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 285 del 5 settembre 2025avente ad oggetto "*Reg.(UE) n. 2021/2115 – Decreto Masaf n.614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i. – Approvazione del Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027*" che modifica e integra il precedente sottoprogramma;

VISTO il decreto dipartimentale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0087161 del 23 febbraio 2026 recante "*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2027*", con il quale è stato assegnato alla Regione Molise l'importo di € 155.022,55 (centocinquacinquemilaventidue/55), per la campagna apistica 2026/2027,(dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2027);

CONSIDERATO che l'importo assegnato alla Regione Molise di € 155.022,55 per la campagna apistica 2026/ 2027, è per una quota parte del 30% a carico del FEAGA, come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, e per il restante 70% a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del citato DM Masaf n. 614768/2022 e s.m.i., la competenza della predisposizione dei decreti e dei mandati di pagamento, entro il 15 ottobre di ogni anno, ai fini dell'erogazione contestuale del finanziamento della UE e nazionale, relativamente ai programmi apistici predisposti dalle Regioni, è affidata all'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Circolare AGEA Direzione Organismo di Coordinamento n. 54819 del 14 luglio 2023, recante "*Art. 55 del Reg. (UE) 2021/2115. Aiuto all'apicoltura*", con la quale, ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115, art. 55, sono state definite le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM Masaf n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 75 del 10 luglio 2025 "*Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura. Nuove Istruzioni Operative*", recante le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il quinquennio 1 agosto 2023 - 30 giugno 2027;

VISTA la Circolare AGEA n. 49977.2026 del 12 giugno 2026 di integrazione alla circolare prot. n. 54819 del 14 luglio 2023;

VISTE le Istruzioni operative AGEA –, prot. ORPUM n. 0062466 avente a oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55-Aiuto all'Apicoltura. Addendum alle Istruzioni operative n. 75/2025"

DATO ATTO del parere positivo espresso dal Comitato Tecnico Apistico, riunitosi in data 28 luglio 2026, sulla proposta di Avviso di che trattasi;

RITENUTO necessario attuare il Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027 per l'annualità 2027, approvando l'"*Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna Apistica 2026-2027*" comprensivo della ripartizione finanziaria fra gli interventi e le azioni attivate, di cui all'allegato A e gli uniti allegati A1 e A2, A3 e A4 parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI, infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- in materia di privacy il Regolamento UE 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15 maggio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente a oggetto "*Adempi menti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*";
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 49 del 29 gennaio 2024 avente a oggetto "*Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024*";

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna apistica 2026-2027, comprensivo della ripartizione finanziaria fra gli interventi e le azioni attivate, di cui all'allegato A con gli uniti allegati A1, A2, A3 e A4 parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
3. di stabilire che le domande di aiuto siano presentate per via telematica tramite il portale SIAN, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull'Albo Pretorio della Regione Molise e non oltre il giorno 30 ottobre 2026;
4. di stabilire che le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, in base all'ordine di graduatoria;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
6. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, sulla base del Piano approvato con D.G.R. n. 49/2024;
7. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (B.U.R.M.), nonché nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'
IL DIRETTORE
SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato A

REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE

Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 55
Settore Apicoltura
D.M. n. 614768/2022 - D.M. n 278467/2023
DM n. 0221775 /2025

Sottoprogramma regionale 2023/2027
Approvato con DGR n. 285 del 5 settembre 2025

Avviso Pubblico
Presentazione delle domande per la campagna apistica 2026-2027

SOMMARIO

Art. 1 (Finalità) 3
Art. 2 (Normativa di riferimento) 3
Art. 3 (Definizioni) 5
Art. 4 (Area di intervento) 5
Art. 5 (Soggetti ammessi) 6
Art. 6 (Interventi/azioni finanziabili) 7
Art. 7 (Dotazione finanziaria) 7
Art. 8 (Eleggibilità della spesa) 8
Art. 9 (Disposizioni attuative per i singoli interventi) 11
Art. 10 (Preventivi di spesa e verifica della congruità) 20
Art. 11 (Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto) 21
Art. 12 (Documentazione da allegare alla domanda di aiuto) 21
Art. 13 (Modalità di istruttoria) 24
Art. 14 (Criteri per la formulazione delle graduatorie. Priorità – Punteggi) 24
Art. 15 (Domande di pagamento) 26
Art. 16 (Varianti) 29
Art. 17 (Rinunce) 29
Art. 18 (Controlli amministrativi) 30
Art. 19 (Controlli in *loco*) 30
Art. 20 (Controlli antimafia) 31
Art. 21 (Controlli antielusione) 31
Art. 22 (Controlli *ex post*) 32
Art. 23 (Erogazione del contributo) 32
Art. 24 (Vincoli ed impegni) 32
Art. 25 (Regime sanzionatorio) 34
Art. 26 (Revoca del beneficio) 35
Art. 27 (Recupero delle somme indebitamente percepite) 35
Art. 28 (Compensazioni degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS) 36
Art. 29 (Informazioni sul procedimento amministrativo) 36
Art. 30 (Disposizioni finali) 36

Art. 1 (Finalità)

La Regione Molise, in attuazione del Reg. (UE) 2021/2115, recante norme sul sostegno ai piani strategici, pubblica il presente Avviso per l'accesso ai finanziamenti, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura previsti dal Sottoprogramma Apistico Regionale 2023/2027- Campagna apistica 2026- 2027.

Gli aiuti sono concessi per la realizzazione di interventi destinati a:

- favorire lo sviluppo e il miglioramento quali-quantitativo dei prodotti dell'alveare;
- incrementare il grado di resilienza e professionalità del settore apistico;
- promuovere la conoscenza del settore, della filiera e dei prodotti;
- sostenere il reddito degli operatori nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Bando pubblico per l'anno apistico 2026/2027 è adottato in conformità con la seguente normativa:

- ✓ Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, con particolare riferimento agli articoli 54 - 56 per il settore dell'apicoltura;
- ✓ Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- ✓ Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- ✓ Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- ✓ Decisione di esecuzione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026 (CCI: 2023IT06AFSP001)che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- ✓ Legge 21 aprile 2026, n. 75 "Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani" ed in particolare l'articolo 12, comma 1, lettera b) che introduce il comma 3-bis all'articolo 24-undecies del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, relativo al regime sanzionatorio in materia di apicoltura, concernente l'inosservanza degli obblighi previsti per il percepimento dei pagamenti di cui al Titolo III, Capo III, Sezione 3, del Regolamento (UE) 2021/2115;
- ✓ Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2023 "Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli

animali (intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023)" che contiene le procedure operative per la gestione del cosiddetto sistema I&R, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022;

- ✓ Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- ✓ Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale» (GU n.291 del 16-12-2014);
- ✓ Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 30 novembre 2022 n. 0614768 concernente le Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;
- ✓ Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 30 maggio 2023 n. 278467 recante modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768;
- ✓ Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 19 maggio 2025, n. 0221775, recante modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768;
- ✓ Decreto dipartimentale MASAF n. 0087161 del 23 febbraio 2026 recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2027";
- ✓ Circolare di AGEA Coordinamento n. 54819 del 14.07.2023 avente a oggetto "Art. 55 del Reg. (UE) 2021/2115 - Aiuto all'apicoltura";
- ✓ Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 79 del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, con la quale sono state diramate, per il periodo 2023/2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;
- ✓ Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 89-2024 del 5 luglio 2024, prot. ORPUM n. 0053873 ad oggetto Reg. UE n. 2021/2115 art.55- Aiuto all'Apicoltura. ADDENDUM alle Istruzioni operative n. 79 prot. 59268 del 31 luglio 2023;
- ✓ Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative";
- ✓ Circolare AGEA n. 49977.2026 del 12 giugno 2026 – Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115 – Aiuto all'Apicoltura – integrazione circolare prot. n. 54819 del 14 luglio 2023;
- ✓ Istruzioni operative AGEA –, prot. ORPUM n. 0062466 avente a oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55- Aiuto all'Apicoltura. Addendum alle Istruzioni operative n. 75/2025" ;
- ✓ Delibera di Giunta della Regione Molise n. 285 del 5 settembre 2025 avente ad oggetto "*Reg.(UE) n.2021/2115 – Decreto Masaf n. 614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i. – Approvazione del Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027"*

Art. 3 (Definizioni)

Si definiscono :

"Apicoltore" chiunque detiene e conduce alveari;

"Imprenditore apistico" chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile con partita IVA;

"Apicoltore professionista" chiunque esercita a titolo principale l'attività di cui al punto precedente;

"Nucleo" o *"sciame artificiale"* nuova colonia di api costituita dall'apicoltore e che è composta da una regina dell'anno di formazione del nucleo e da una quantità di api sufficiente a garantire la sopravvivenza del nucleo stesso;

"Pacco d'api": insieme di api operaie, del peso di circa 1-1,5 kg, con o senza regina, commercializzato in apposito contenitore adatto al trasporto;

"Api regine": ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e un' adeguata quantità di candito;

"Forme associate": le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati;

"Amministrazioni": il Ministero, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano che partecipano all'elaborazione del Programma;

"Azione": sottoinsieme di un intervento;

"Anno Apistico": periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici, corrispondente al periodo:

- 1° gennaio 2023 - 31 luglio 2023 per l'anno apistico 2023;
- 1° agosto 2023 - 30 giugno 2024 per l'anno apistico 2024;
- 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025 per l'anno apistico 2025;
- 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026 per l'anno apistico 2026;
- 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027 per l'anno apistico 2027;

"CUAA": Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole: è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

"Beneficiario": persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;

"CUP": Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico che l'Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE.

"Alimentazione di soccorso": la somministrazione di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica";

"Crisi climatica": situazione, evidenziata da ISMEA, in cui il verificarsi di eventi meteorologici avversi, in particolari stadi fenologici delle piante, comportino una insufficiente alimentazione naturale da parte dell'ambiente dove sono collocati gli apiari, tale da mettere a repentaglio il benessere delle api e la loro stessa sopravvivenza.

Art. 4 (Area di intervento)

Gli interventi e le azioni del sottoprogramma regionale, previste dal presente Avviso, si applicano nell'intero territorio della Regione Molise.

Art. 5 (Soggetti ammessi)

Possono accedere ai finanziamenti previsti dal presente avviso:

a) gli apicoltori in forma singola o associati in forme societarie, in possesso dei seguenti requisiti:

- con partita IVA, iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, nell'apposita sezione per le imprese agricole, con codice Ateco apistico 01.48.30 (ex codice 01.49.30);
- con codice aziendale rilasciato dalla ASREM a seguito della iscrizione all'Anagrafe Apistica corredato della denuncia degli alveari;
- in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di cui al DM 4 dicembre 2009 (Disposizioni per l'Anagrafe Apistica Nazionale) e al DM 11 agosto 2014 (Approvazione del Manuale Operativo per la gestione dell'Anagrafe Apistica Nazionale);
- che hanno sede operativa nel territorio della Regione Molise;
- che detengono e conducono almeno n. 30 alveari con riferimento al censimento BDA relativo all'annualità 2025, ovvero entro 31-12-2025. La soglia minima di 30 alveari è stabilita al fine di orientare il sostegno verso operatori con consistenza produttiva minima e capacità di realizzazione degli interventi finanziati.
- che sono in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare,
- che sono in regola con la tenuta del registro dei trattamenti e corretta conservazione della relativa documentazione;
- in possesso di fascicolo aziendale validato, con l'indicazione corretta della PEC attiva;
- che non sono destinatari di provvedimenti di esclusione, per mancata presentazione della domanda di pagamento o della rinuncia, per domande ammesse a contributo sull'intervento settoriale dell'apicoltura nelle annualità precedenti, fatti salvi i casi di circostanze eccezionali o cause di forza maggiore;

b) le forme associate quali le associazioni di apicoltori, le organizzazioni di produttori del settore apistico, le cooperative di apicoltori, loro unioni e federazioni, i consorzi di tutela dei prodotti a denominazione DOP e IGP del settore apistico regionale, riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei regimi di qualità certificata, che abbiano i seguenti requisiti:

- legalmente costituite e con sede legale nel territorio della Regione Molise;

costituite da almeno 25 soci, risultanti alla data di presentazione della domanda, in possesso di partita IVA e codice Ateco 01.48.30 (ex codice 01.49.30), in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari, detentori di almeno 30 alveari alla data del 31 dicembre 2025, con sede operativa o apiari ubicati nel territorio regionale, in regola con la normativa vigente. I soci di cui sopra non possono appartenere a più forme associate; nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate, il socio in questione viene escluso dal computo per entrambe le associazioni, senza possibilità di modifica.

L'aiuto finanziario è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, hanno costituito ed aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), un "fascicolo aziendale"

ai sensi del D.P.R. n. 503/99 e degli artt. 4 e 5 del DM 12 gennaio 2015 n. 162, presso un Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA). Per fascicolo aziendale aggiornato si intende l'avvenuta validazione con rilascio di relativa scheda di validazione con data antecedente il rilascio della domanda di aiuto. Tale fascicolo deve essere mantenuto attivo in conformità a quanto previsto dal DM 01 marzo 2021 n. 99707, che stabilisce che il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato, con tutte le sue componenti obbligatorie, almeno una volta nel corso di ciascun anno solare. Il mancato adempimento di tale obbligo comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo aziendale nell'ambito di qualsiasi nuovo procedimento amministrativo, sino al suo aggiornamento o conferma.
I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Art. 6 (Interventi/azioni finanziabili)

Gli interventi e le relative azioni attivate dalla Regione Molise per la campagna apistica 2026 - 2027 sono i seguenti:
Intervento A – Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori.

- *Azione A.1* - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.
- *Azione A.2* - Assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, ecc.).

Intervento B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

- *Azione B.1* - Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.;
- *Azione B.2.2* - Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP;
- *Azione B.3* - Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica);
- *Azione B.4* - Razionalizzazione della transumanza:acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo;
- *Azione B.5* - Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

- *Azione F.1* - Attività di informazione e promozione

Art. 7 (Dotazione finanziaria)

Con il decreto dipartimentale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 febbraio 2026 n. 0087161 recante "*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2027*" è stato

assegnato alla Regione Molise l'importo di Euro 155.022,55 che viene ripartito tra i diversi interventi/azioni come riportato nella successiva tabella:

Quadro Finanziario ed entità degli aiuti

INTERVENTO	AZIONI	SOTTOAZIONI	BENEFICIARI	INTENSITA' DI AIUTO (%)	DOTAZIONE FINANZIARIA
A	A1	A.1.1	Forme associate	100	€ 14.000,00
	A2	A2.1	Forme associate	90	€ 17.000,00
B	B1	B 1.1	Forme associate	75	€ 30.000,00
		B 1.2	Apicoltori	60	€ 17.000,00
	B 2.2	B 2.2.1	Forme associate	50	€ 12.000,00
	B3	B 3.2	Apicoltori	60	€ 22.000,00
	B4	B 4.2	Apicoltori	60	€ 20.000,00
	B5	B 5.2	Apicoltori	60	€ 15.022,55
F	F1	F 1.1	Forme associate	100	€ 8.000,00

La ripartizione tra le azioni potrà essere rimodulata, nel rispetto del massimale assegnato alla Regione Molise, in presenza di economie o fabbisogni differenziati tra le azioni, secondo quanto previsto dal DM MASAF n. 614768/2022 e s.m.i. e dalle Istruzioni operative AGEA vigenti, previa comunicazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Art. 8 (Eleggibilità della spesa)

Ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto MASAF 614768 del 30 novembre 2022, sono ammissibili le spese, opportunamente e debitamente documentate dagli aventi diritto, sostenute dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di aiuto ed entro e non oltre il 30 giugno 2027, fatto salvo il posizionamento utile in graduatoria di ammissibilità.

In deroga alla regola generale sopra indicata, sono eleggibili alla contribuzione anche le spese propedeutiche, così come definite dal DM n. 614768/2022 e s.m.i., articolo 2, comma 2, lettera "l", ovvero tutte le spese necessarie per preparare e avviare gli interventi previsti dai progetti approvati con il presente Avviso pubblico, quali, le spese per:

- studi di fattibilità, quali analisi preliminari per valutare la fattibilità tecnica ed economica dei progetti;
- consulenze tecniche di supporto da parte di esperti per la progettazione e la pianificazione delle attività.

Tali spese devono essere strettamente propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi/azioni previsti dal presente Avviso, devono essere sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando e prima della presentazione della domanda di aiuto, purché successive alla data

di avvio dell'anno apistico di riferimento, devono essere richieste esplicitamente in sede di domanda di aiuto e giustificate attraverso una relazione tecnica.

Sono ammesse altresì:

- le spese generali, riconosciute forfettariamente nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'imponibile (al netto dell'IVA) senza necessità di rendicontazione, conformemente a quanto stabilito dal DM Masaf del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.i., all' allegato III, così come modificato dal DM Masaf del 19 maggio 2025, n. 0221775. L'importo delle spese generali viene rimodulato nel caso in cui la spesa ammessa al finanziamento sia oggetto di variazioni, ovvero nel caso in cui a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento, la spesa complessiva ammessa al pagamento, sulla quale sono state calcolate le spese generali, risulti ridotta rispetto alla spesa richiesta;
- le spese di viaggio sostenute dai relatori, docenti e consulenti per le trasferte inerenti i progetti presentati per le Azioni A1, A2 e F1 nel limite massimo di € 500,00 per ogni singola azione. Tutte le spese di missione vanno documentate con fatture e/o ricevute intestate alla forma associata o al personale che ha svolto la missione e ha anticipato la spesa. La rendicontazione delle spese di missione deve avvenire attraverso la presentazione di un elenco dettagliato e motivato dei viaggi effettuati, con l'indicazione per ogni viaggio della data, dell'ora di partenza e di arrivo, dell'itinerario effettuato di andata e ritorno, dello scopo e motivo della missione. I viaggi effettuati con mezzi pubblici devono essere documentati con i relativi titoli giustificativi. Nel caso di utilizzo di mezzo proprio, devono essere indicati anche i chilometri percorsi; il calcolo dell'indennità chilometrica sarà pari ad 1/5 del costo medio annuale, in base al tipo di carburante utilizzato per ogni chilometro, così come riportato dalle tabelle del Ministero dello Sviluppo Economico. Per la verifica dei chilometri totali percorsi per lo svolgimento della missione, invece, occorre fare riferimento al sistema dell'ACI che permette l'attestazione delle distanze chilometriche sul percorso più breve.
- le spese per vitto e alloggio per i docenti, relatori e consulenti delle Azioni A1, A2 e F1. Qualora la trasferta sia compresa tra le 6 e le 12 ore, è ammessa una spesa massima di Euro 30,00 per un pasto, mentre per le trasferte di durata superiore alle 12 ore è ammessa una spesa massima di Euro 50,00 per complessivi due pasti. Le eventuali spese di pernottamento sono ammissibili in strutture alberghiere di categoria non superiore alle 4 stelle e comunque fino ad un massimo di 120 euro/notte. Tutte le spese dovranno essere documentate tramite fattura o ricevuta fiscale da allegare alla domanda di pagamento e intestate alla forma associata e/o al personale contrattualizzato per lo svolgimento delle attività previste dalle relative azioni.

Non sono ammissibili al finanziamento le tipologie di spesa indicate nell'Allegato III del DM MASAF n. 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.i., nonché quelle elencate nel capitolo 7 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025.

Nello specifico, non sono ammissibili a finanziamento:

- l'acquisto di automezzi targati;
- le spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- le spese di trasporto per la consegna di materiali;
- l'IVA, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare attestazione rilasciata da un esperto contabile o da un revisore dei conti, si precisa che non rientrano in tale eccezione i soggetti imprenditori agricoli in regime di esonero, regime speciale in compensazione e forfettari;

- l'acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- gli stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027;
- gli oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- l'acquisto di materiale usato;
- le attrezzature hardware (PC) e software non integrati o non funzionali all'utilizzo delle attrezzature acquistate;
- il materiale di imballaggio;
- l'acquisto di integratori;
- gli interventi di mera sostituzione che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali (ai sensi del Regolamento (UE) n. 126/2022);
- le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali;
- le spese generali che superano la soglia del 5% per singola azione di riferimento.

Per l'eleggibilità delle spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e precedenti all'ammissione del richiedente ai benefici richiesti, sarà necessario apporre su tutta la documentazione fiscale, comprovante le spese sostenute in tale periodo, il seguente CUP MASTER n° D35B26000600005, generato dall'amministrazione regionale a valersi sull'intero progetto di finanziamento.

Al termine delle attività istruttorie e successivamente alla definizione della graduatoria regionale, sarà generato e comunicato ad ogni richiedente ammesso a finanziamento il proprio CUP (Codice Unico di progetto) specifico, lo stesso, a far data dalla relativa notifica, dovrà essere riportato sulla documentazione contabile (fatture elettroniche e relativi bonifici di pagamento) generate successivamente alla data di ammissione a finanziamento del beneficiario stesso. Oltre al CUP, ciascun documento contabile dovrà riportare l'indicazione: "*Acquisti effettuati ai sensi del Reg. UE n. 2021/2115 - campagna apistica 2027*".

La spesa deve essere sostenuta esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa. Le spese devono essere comprovate da fatture in formato ".xml" convertite in formato ".pdf". Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito intestata al beneficiario. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti effettuati in contanti. L'intestazione del codice IBAN, da cui vengono effettuati i pagamenti, deve sempre corrispondere con l'anagrafica del beneficiario indicato nella domanda di finanziamento e, lo stesso conto corrente, deve essere presente nel relativo fascicolo aziendale. Ogni variazione dell'IBAN deve essere immediatamente comunicata dal beneficiario al CAA che detiene il "Fascicolo aziendale" per il relativo aggiornamento. Il conto corrente (IBAN) indicato nella domanda di pagamento deve risultare attivo al momento del pagamento per evitare che l'erogazione del premio non vada a buon fine.

Il beneficiario deve essere consapevole che non può richiedere contributi ai sensi del presente Avviso pubblico per spese per le quali ha già richiesto e ottenuto benefici ai sensi di altri regimi di aiuto previsti da normative regionali, statali e comunitarie.

Art. 9 (Disposizioni attuative per i singoli interventi)

INTERVENTO A - Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori.

Azione A1 - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti ed associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking- Realizzazione di seminari, convegni tematici, incontri divulgativi

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento dell'Azione A1 è pari ad € 14.000,00.

Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo per l'Azione A1 inferiore ad € 3.000,00 e superiore ad € 5.000,00 (corrispondente ad una spesa minima di € 3.000,00 e ad una spesa massima di € 5.000,00).

Beneficiari: Forme Associate
Intensità di aiuto: 100% della spesa ritenuta ammissibile

Attività Finanziabili:

- Formazione e aggiornamento degli operatori attraverso l'organizzazione di corsi tematici specifici, seminari, convegni, incontri divulgativi, durante i quali verranno affrontati argomenti di interesse particolare per il settore al fine di divulgare e trasferire, anche con il supporto di materiale specifico quali pubblicazioni, sussidi didattici o audiovisivi, i risultati della ricerca e della sperimentazione e le nuove acquisizioni in materia di qualità delle produzioni, tutela dell'ambiente e del consumatore.
- Scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking; con la finalità di porre a confronto e rendere condivise le migliori realtà ed esperienze dell'apicoltura regionale con riferimento ai temi della gestione sostenibile degli alveari, le questioni sanitarie e la prevenzione di danni da eventi climatici, l'orientamento al mercato e la gestione economica dell'azienda apistica, la normativa in campo apistico e gli adempimenti dell'azienda apistica.

Spese ammissibili

- spese propedeutiche per la progettazione dell'intervento formativo che non potranno essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- compenso e rimborsi spese per docenti, relatori, consulenti e personale dipendente;
- affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del convegno – seminario – incontri tecnici;
- spese per la realizzazione di eventi in modalità telematica (acquisto tecnologie necessarie, attrezzature hardware (escluso PC, elaboratore elettronico) e software;
- acquisto di materiali di consumo;
- spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti; stampa e diffusione di notiziari della forma associata di carattere tecnico-normativo riguardanti il settore apistico;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative;

- spese di viaggio, vitto e alloggio opportunamente documentate, così come definite al precedente articolo 8.;
- spese generali in misura massima del 5% rispetto all'importo complessivo della medesima azione.

I partecipanti ad ogni evento dovranno essere almeno in numero di 20.
Tutti gli incontri relativi a convegni o seminari dovranno essere certificati dalla presentazione, a rendiconto, del registro presenze firmato dai partecipanti.
Nel caso di attività svolte on-line sarà necessario produrre, in fase di rendicontazione, le attestazioni (prove) di avvenuto svolgimento delle attività e la relativa presenza di partecipanti e docenti.
I beneficiari dovranno comunicare preventivamente all'Assessorato alle Politiche Agricole, con preavviso di almeno una settimana prima della realizzazione delle attività, la sede e il programma della giornata se modificato rispetto al programma approvato.

Compenso dei docenti
Per il compenso dei docenti i compensi massimi riconosciuti sono stabiliti come di seguito (i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):

- fascia A: fino ad un massimale di € 100,00/ora: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento); professionisti: esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);
- fascia B: fino ad un massimale di € 80,00/ora: ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse;
- fascia C: fino ad un massimale di € 50,00/ora: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore.

Per tali prestazioni deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della stessa che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto, con allegato il curriculum vitae, aggiornato e sottoscritto, deve essere presentato in sede di rendiconto.

Azione A.2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzioni di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale

Per l'azione A2 il totale del finanziamento previsto è pari a € 17.000,00
Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo per l'Azione A2 inferiore ad € 4.000,00 e superiore ad € 6.000,00 (corrispondente ad una spesa minima di € 4.444,44 e ad una spesa massima di € 6.666,67).

Beneficiari: Forme associate.
Intensità di aiuto: 90% della spesa ritenuta ammissibile.

Attività Finanziabili:
assistenza tecnica e consulenza a sportello e/o in campo finalizzata ad incrementare la professionalità degli apicoltori, aderenti o meno alla Forma associata, sia amatoriali che professionali perseguendo gli obiettivi di diffondere l'utilizzo di buone norme di tecnica apistica e di favorire l'applicazione delle acquisizioni, più recenti, in materia di allevamento delle api e tecnologie di trattamento del miele.
Le attività potranno essere svolte da personale dipendente dei soggetti beneficiari e/o da loro consulenti che abbiano un'adeguata e dimostrata competenza professionale. Tali attività dovranno essere indirizzate ad almeno 20 apicoltori residenti sul territorio regionale **.**

Spese ammissibili :
- spese propedeutiche per la progettazione dell'intervento formativo che non potranno essere superiori al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- compensi per consulenze tecniche e professionali; la collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto deve rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:
    - personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
    - prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;
    - professionisti e/o società di consulenza comunque soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità;
    - assunzione a tempo determinato per scopi strettamente connessi al Programma.
- spese di viaggio, vitto e alloggio opportunamente documentate come definite nel precedente articolo 8;
- spese generali in misura massima del 5% rispetto all'importo complessivo della medesima azione.

Compenso dei tecnici professionisti
Per il compenso dei consulenti tecnici i compensi massimi riconosciuti sono stabiliti come di seguito (i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):
▪ fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività di consulenza proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
▪ fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di

conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 300,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;

▪ fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale. Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Massimale di costo: € 150,00/giornata singola, al lordo di IRPEF ed al netto di IVA.

Al riguardo, le forme associate di apicoltori stipulano un contratto per la fornitura del servizio con tecnici professionisti laureati, in possesso di qualifiche specialistiche, con comprovata esperienza di assistenza tecnica o consulenza nel settore apistico desumibile dal curriculum. Il contratto stipulato con il soggetto incaricato della stessa deve disciplinare l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto, con allegato il curriculum vitae, aggiornato e sottoscritto, deve essere presentato in sede di rendiconto.

INTERVENTO B - Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali

Azione B.1 - Distribuzione di prodotti veterinari, al fine di attuare in maniera incisiva e capillare gli interventi di prevenzione e lotta alla varroasi. Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete.

Per l'azione B1 il totale del finanziamento previsto è pari a € 47.000,00 suddiviso nel modo seguente per le due sottoazioni :
B1.1 - € 30.000,00
B1.2 - € 17.000,00

Sottoazione B 1.1
Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di spesa inferiore a contributo inferiore ad € 8.000,00 e superiore a € 11.000,00 (corrispondente ad una spesa minima di € 3.000,00 e ad una spesa massima di € 5.000,00).

Beneficiari: Forme Associate
Intensità di aiuto: 75% della spesa ritenuta ammissibile

Attività Finanziabili:
Acquisto di presidi sanitari per la lotta contro le malattie degli alveari. Per presidi sanitari debbono intendersi i prodotti registrati ad uso specifico o prescritti dal veterinario per combattere le malattie degli alveari.

Spese ammissibili:

- spese propedeutiche per la progettazione dell'intervento formativo che non potranno essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- spese per l'acquisto dei farmaci veterinari;

- spese generali in misura massima del 5% rispetto all'importo complessivo della medesima azione.

Sono ammessi gli acquisti di farmaci veterinari, da parte delle Forme associate, ai fini della successiva ridistribuzione del materiale ai propri associati. L'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto.
Le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il distributore e l'apicoltore e dovranno fornire, a rendiconto, l'elenco degli apicoltori beneficiari corredato dell'indicazione, per ciascuno di essi, della tipologia e quantità dei suddetti prodotti acquistati e distribuiti. L'approvvigionamento dei prodotti ad uso veterinario deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati, e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie. È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna o vendita all'apicoltore da parte del canale autorizzato, che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per ciascuna fattura nei confronti degli apicoltori acquirenti.
Nel caso di ritiro diretto da parte dell'apicoltore dei presidi sanitari presso i recapiti o la sede della forma associata sarà sufficiente la sola fattura.
I farmaci veterinari acquistati, destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie e parassitosi, devono essere utilizzati presso apiari ubicati all'interno del territorio regionale.
L' apicoltore ha l'obbligo di effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione.
La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa rapportata ad almeno 3 preventivi che devono essere confrontabili, offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA e in concorrenza tra loro.

Il costo massimo riconoscibile è pari a € 12,00 per alveare, IVA esclusa.

Sottoazione B 1.2

Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo inferiore ad € 1.000,00. L'importo massimo complessivo di contributo concedibile è pari a € 2.000,00 (corrispondenti ad una spesa minima di € 1.666,66 e ad una spesa massima di € 3.333,33).

Beneficiari: apicoltori stanziali.
Intensità di aiuto: 60 % della spesa ritenuta ammissibile.

Attività Finanziabili:
Acquisto di arnie specifiche antivarroa con fondo a rete.

Spese ammissibili**:**

- spese per l'acquisto di arnie antivarroa.

La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa rapportata ad almeno 3 preventivi che devono essere confrontabili, offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA e in concorrenza tra loro.

Il costo massimo della spesa riconosciuta è pari ad € 120,00 (IVA esclusa) per ciascuna arnia con fondo a rete o antivarroa.

Azione B.2.2: - Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP - DM 0221775 del 19/05/2025

Sottoazione B2.2.1

Beneficiari: Forme Associate.

Intensità di aiuto: 50% della spesa ritenuta ammissibile.
Per l'azione B2.2 il totale del finanziamento previsto è pari a € 12.000,00.
Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo per l'Azione B 2.2 inferiore ad € 2.000,00 e superiore a 4.500,00 (corrispondenti ad una spesa minima di € 4.000,00 e ad una spesa massima di € 9.000,00).

Attività Finanziabili
Acquisto di alimentazione di soccorso per le api, allo scopo di tutelare il patrimonio apistico e alleviare gli stress dovuti a carenze alimentari degli alveari nei casi di eventi meteorologici estremi, che potrebbero anche causare la mortalità delle api.

Spese ammissibili:

- spese propedeutiche per la progettazione dell'intervento formativo che non potranno essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- spese sostenute per l'acquisto di canditi o di sciroppi zuccherini;
- spese generali in misura massima del 5% rispetto all'importo complessivo della medesima azione.

La "crisi climatica" è definita da ISMEA al verificarsi di una particolare situazione causata da eventi atmosferici avversi che determinano una insufficiente alimentazione naturale degli apiari.
ISMEA, alla chiusura di ogni campagna apistica, comunica l'eventuale crisi climatica e stima l'importo da destinare per compensare le spese di cui sopra.
La Forma Associata presenta domanda di aiuto indicando la potenzialità degli alveari oggetto di aiuto che sarà erogato a condizione che venga riconosciuta la crisi climatica.
Al momento della presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inserire la documentazione a supporto dell'avvenuto acquisto.
Per tale azione non è prevista la presentazione dei tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti. Il controllo sarà svolto sulla documentazione comprovante l'acquisto del materiale relativo all'alimentazione di soccorso, facendo riferimento al prezzo medio nazionale di cui all'articolo 7, comma 3 del DM novellato dal DM 0221775 del 19/05/2025.
L'ammissibilità della spesa è subordinata esclusivamente al riconoscimento *a posteriori* della crisi climatica entro il 10 luglio, mediante un provvedimento ministeriale, che riconosca "crisi climatica", "quantità massima di alimentazione" e "prezzo unitario massimo" ammissibili sulla base della relazione ISMEA redatta entro 30 giugno.

Azione B3 Provvedimenti di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico regionale. Acquisto di sciami, famiglie di api ed api regine selezionate con certificazione attestante l'appartenenza ad Apis mellifera ligustica

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento dell'Azione B3 è pari ad € 22.000,00,
Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo per l'Azione B3 inferiore ad € 1.000,00. L'importo massimo complessivo di contributo concedibile è pari a € 1.500,00 (corrispondenti ad una spesa minima di € 1.666,66 e ad una spesa massima di € 2.500,00).

Beneficiari: Apicoltori.
Intensità di aiuto: 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Attività Finanziabili:

- Acquisto di sciami, famiglie di api ed api regine selezionate, al fine di favorire il popolamento del patrimonio apistico regionale, lo sviluppo e la specializzazione dell'attività di allevamento, la selezione, il miglioramento genetico e la moltiplicazione delle api regine, degli sciami e delle famiglie di api.

Spese ammissibili:

- spese sostenute per l'acquisto di sciami, famiglie di api ed api regine esclusivamente di Apis mellifera Ligustica con certificazione rilasciata dal CREA – "Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna" o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia. Tale certificazione deve essere disponibile al momento dell'acquisto.

La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa rapportata ad almeno 3 preventivi che devono essere confrontabili, offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA e in concorrenza tra loro.
Le aziende che producono materiale genetico (sciami, famiglie di api ed api regine) non possono fornire preventivi per altre aziende, se a loro volta presentano domanda di finanziamento per l'azione B3 nella stessa annualità.

Il costo unitario massimo ammissibile è:

- € 18,00 (IVA esclusa) per ape regina;
- € 100,00 (IVA esclusa) per sciame;

Azione B.4 - Razionalizzazione della transumanza: acquisto di arnie e attrezzature varie per il nomadismo

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento dell'Azione B4 è pari ad € 20.000,00**.**

Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo per l'Azione B4 inferiore ad € 1.500,00. L'importo massimo complessivo di contributo concedibile € 5.000,00 (corrispondenti ad una spesa minima di € 2.500,00 e ad una spesa massima di € 8.333,33).

Beneficiari: Apicoltori che effettuano il nomadismo.
Intensità di aiuto: 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Attività Finanziabili:

Acquisto di arnie per la pratica del nomadismo e l'acquisto di attrezzature varie per l'esercizio del nomadismo Per l'acquisto delle attrezzature è richiesto il possesso di almeno 50 alveari; tale requisito non è previsto per l'acquisto delle arnie.

Spese ammissibili:

- spese sostenute per l'acquisto di arnie e attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo quali ad esempio, come elenco indicativo e non esaustivo: supporti o cavalletti per il posizionamento delle arnie, rimorchi per la movimentazione di arnie/melari, carrelli elevatori o altri sistemi di sollevamento per facilitare le operazioni di trasporto, carico e scarico degli alveari, gru a braccio variabile, carrello porta melari, sponda idraulica per il sollevamento delle arnie.

La concessione del contributo per l'azione in oggetto è subordinata e vincolata all'esercizio della pratica del nomadismo in base alle registrazioni effettuate nella Banca Dati Apistica nazionale con censimento chiuso al 2025.
La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa rapportata ad almeno 3 preventivi che devono essere confrontabili, offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA e in concorrenza tra loro.

Non sono ammesse:
- le spese di trasporto e la consegna delle attrezzature;
- le spese per leasing e noleggio.

Il costo unitario massimo ammissibile per ciascuna arnia da nomadismo è pari ad € 120,00 (IVA esclusa)

Azione B.5 - Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento dell'Azione B5 è pari ad € 15.022,55.
Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo per l'Azione B5 inferiore ad € 2.000,00. L'importo massimo complessivo di contributo concedibile € 5.000,00 (corrispondenti ad una spesa minima di € 3.333,33 e ad una spesa massima di € 8.333,33).

Beneficiari: Apicoltori che detengono almeno 60 alveari.
Intensità di aiuto: 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Attività Finanziabili:

Sono finanziabili investimenti per la conduzione dell'apiario e il miglioramento delle condizioni di lavoro, nonché l'acquisto di attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura e di sistemi hardware e software per il controllo e il monitoraggio da remoto degli apiari.

Per l'acquisto di attrezzature da laboratorio il beneficiario dovrà essere in possesso della relativa autorizzazione alla data di presentazione della domanda di aiuto. (Allegare SCIA e/o relativa autorizzazione ASREM pena la non ammissibilità della spesa.)

Spese ammissibili

- spese sostenute per l'acquisto di attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro (es. dispositivi di protezione individuale);
- spese sostenute per l'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario (per esempio: soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, ecc..);
- spese sostenute per l'acquisto di software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari (per esempio: sistemi antifurto GPS bilance per alveari);
- Spese sostenute per l'acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura;

Non sono ammesse le spese di trasporto per la consegna dei materiali e delle attrezzature.

La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa rapportata ad almeno 3 preventivi che devono essere confrontabili, offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA e in concorrenza tra loro.

INTERVENTO F – Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

Azione F.1: Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele;

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento dell'Azione F1 è pari ad **€** 8.000,00

Al fine di ottimizzare la redistribuzione delle risorse disponibili, ciascun beneficiario non potrà presentare una richiesta di contributo per l'Azione F.1 inferiore ad € 1.500,00 e superiore a 3.000,00

Beneficiari: Forme Associate.

Intensità di aiuto: 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Attività Finanziabili:

Interventi per attività di informazione, promozione, divulgazione ed educazione, anche in modalità telematica, finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni.

Spese ammissibili

- spese propedeutiche per la progettazione dell'intervento formativo che non potranno essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- spese sostenute per partecipazione a fiere ed esposizioni: quote di iscrizione, affitto, allestimento stand nell'area espositiva o altre prestazioni di servizi necessari alla partecipazione agli eventi;
- spese di realizzazione di materiale informativo e promozionale: spese per la produzione e stampa di supporti promozionali cartacei e multimediali e materiali informativi/divulgativi dell'iniziativa.
- spese di viaggio, vitto e alloggio opportunamente documentate, come definite all'articolo 8;
- spese generali in misura massima del 5% rispetto all'importo complessivo della medesima azione.

Art. 10 (Preventivi di spesa e verifica della congruità)

Nei casi previsti dal presente Avviso, il richiedente allega alla domanda di aiuto almeno tre preventivi di spesa, resi da operatori economici specializzati, indipendenti e in concorrenza tra loro, nonché l'Allegato 3, debitamente compilato e sottoscritto.

I preventivi devono essere confrontabili, riferiti a beni o servizi aventi caratteristiche tecniche omogenee o equivalenti, e devono riportare almeno: oggetto della fornitura, quantità, prezzo unitario e complessivo al netto dell'IVA, data, validità dell'offerta e sottoscrizione del fornitore.

Alla domanda deve essere allegato un quadro di raffronto dei preventivi, con indicazione del preventivo prescelto. La spesa ammessa è determinata, di norma, sulla base del preventivo di minore importo, salvo motivata scelta tecnica valutata favorevolmente dall'Amministrazione regionale.

Non sono ammissibili preventivi provenienti da operatori economici che si trovino tra loro, o con il richiedente, in rapporti di controllo, collegamento o riconducibilità a un unico centro decisionale, anche ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

La mera appartenenza del fornitore e del richiedente alla medesima forma associata non costituisce, di per sé, causa automatica di esclusione; essa costituisce tuttavia elemento di attenzione istruttoria ai fini della verifica dell'indipendenza delle offerte, dell'assenza di conflitti di interessi e della genuinità della concorrenza. L'Amministrazione regionale può richiedere chiarimenti o documentazione integrativa, tra cui visure camerali, dichiarazioni di assenza di rapporti di controllo o collegamento, dichiarazioni sul titolare effettivo, schede tecniche o ulteriori elementi utili alla verifica della congruità e indipendenza dei preventivi.

Qualora, all'esito dell'istruttoria, emergano elementi oggettivi e documentati idonei a dimostrare l'assenza di effettiva concorrenzialità, la riconducibilità delle offerte a un unico centro decisionale, l'autofornitura, il conflitto di interessi o la creazione artificiosa delle condizioni per l'ottenimento dell'aiuto, l'Amministrazione dispone l'esclusione del preventivo, della relativa spesa o, nei casi più gravi, della domanda.

Le aziende che producono materiale genetico (sciami, famiglie di api ed api regine) non possono fornire preventivi per altre aziende, se a loro volta presentano domanda di finanziamento per l'azione B3 nella stessa annualità.

Durante la fase istruttoria saranno verificate e incrociate le anagrafiche dei beneficiari con quelle dei potenziali fornitori. Qualora venga accertato che un fornitore abbia presentato, nella medesima annualità, domanda di aiuto per l'azione interessata, la domanda presentata dal fornitore sarà dichiarata non ammissibile, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

I controlli sono effettuati anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 62 del Regolamento (UE) 2021/2116, relativo alla clausola antielusione, nonché secondo le Istruzioni operative AGEA vigenti.

Art. 11 (Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto)

Le domande di aiuto dovranno essere presentate attraverso il portale Sian "Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario" seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente di AGEA – OP. Il richiedente effettuerà l'autenticazione al Portale Sian previa procedura di iscrizione (se utente non censito), riservata ai soggetti che hanno un fascicolo anagrafico attivo sul Portale Sian. La presenza del Fascicolo anagrafico è la condizione indispensabile per la presentazione delle domande di premio e di pagamento.

L'accesso all'area riservata del sito Sian avviene tramite Spid, Cie o Cns. L'utente seleziona i settori da abilitare a sistema per l'OP AGEA. Una volta selezionato il settore miele e il tipo di soggetto, se Persona fisica o Rappresentante legale, l'utente terminerà la procedura d'iscrizione e riceverà un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica (inserito nell'anagrafica) per il completamento del processo di iscrizione.

È possibile assegnare una o più deleghe da parte del Rappresentante legale a un Utente qualificato delegato, caricando nella sezione relativa gli allegati indicati. L'Utente qualificato, in questo caso, è un delegato in possesso di Spid, Cie o Cns, per accedere al portale Sian. Per portare a termine l'iter di delega è necessaria l'accettazione dell'utente delegato, che riceverà una e-mail in cui è evidenziato un link delega da utilizzare per accettare la delega proposta dal Rappresentante legale.

Il delegato dovrà a sua volta essere provvisto di Spid o Cie o Cns. Nella sezione relativa agli allegati, viene visualizzato un elenco di tipologie di allegati che il delegato dovrà necessariamente inserire per procedere all'invio della domanda di aiuto e che sono: - copia del documento d'identità del delegante; - delega alla compilazione della domanda; - modulo della domanda firmata dal beneficiario.

L'Utente, a questo punto, avrà accesso alla pagina di inserimento della domanda di aiuto che è suddivisa in varie sezioni tutte da compilare utilmente al fine dell'invio informatico della domanda stessa.

La domanda si intende presentata solo se risulta nello stato di "rilasciata".

I beneficiari possono presentare una sola domanda di aiuto.

La domanda di aiuto presentata con le già menzionate modalità deve essere obbligatoriamente corredata del modello A1 (dichiarazione possesso requisiti di accesso e autovalutazione dei punteggi), A2 (documentazione antimafia), A3 (dichiarazione preventivi) e di tutta la documentazione prevista per le singole azioni elencata nell'art.12.

Non saranno ammesse a contributo le domande di aiuto presentate da soggetti che, nell'ambito del presente Avviso, si impegnano a fornire e/o forniscono, a qualsiasi titolo, beni o servizi oggetto di finanziamento a favore di altri beneficiari.

Il termine di presentazione delle domande, pena l'irricevibilità, è fissato al 30 ottobre 2026.

Art. 12 (Documentazione da allegare alla domanda di aiuto)

I richiedenti devono presentare gli allegati previsti dal presente Avviso, debitamente compilati e sottoscritti, secondo la tipologia di beneficiario e di azione richiesta.

1) Domande di aiuto presentate dalle forme associate

La domanda per l'adesione alla **sottoazione A 1.1** deve essere corredata da:

- dettagliata relazione descrittiva delle attività proposte con riferimento a seminari / convegni / azioni informative/ azioni di scambio di migliori pratiche, riportante almeno modalità, tempi e luoghi di realizzazione dell'iniziativa e argomenti trattati; n. ore di formazione previste; descrizione e motivazione

di eventuali spese propedeutiche; indicazione dei supporti didattici e informativi che si intende utilizzare; o materiali promozionali dell'iniziativa; numero di partecipanti previsto;

- quadro economico analitico;

- laddove necessario, almeno tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata, redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso;

- curriculum vitae dei docenti che svolgeranno l'attività;

La domanda per l'adesione alla **sottoazione A 2.1** deve essere corredata da:

- dettagliata relazione descrittiva del programma di assistenza tecnica/consulenza con indicazione del costo, dei tecnici qualificati da impiegare, del numero di apicoltori da coinvolgere; descrizione e motivazione di eventuali spese propedeutiche;

- quadro economico analitico;

- laddove necessario, almeno tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata, redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso;

- curriculum vitae dei tecnici.

La domanda per l'adesione alla **sottoazione B1.1** deve essere corredata da:

- dettagliata relazione descrittiva del programma con indicazione del costo, del numero di apicoltori da coinvolgere; descrizione e motivazione di eventuali spese propedeutiche;

- laddove necessario, almeno tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata, redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso.

La domanda per l'adesione alla **sottoazione B.2.2.1** deve essere corredata da:

- dettagliata relazione descrittiva con l'indicazione del numero di alveari regionali da coinvolgere e l'entità presunta della spesa, che sarà finanziata solo a condizione che venga riconosciuta la crisi climatica; descrizione e motivazione di eventuali spese propedeutiche;

- quadro economico analitico;

- dichiarazione del richiedente di essere a conoscenza che l'ammissibilità e finanziabilità del contributo è subordinata al riconoscimento delle avversità climatiche alle origini del fabbisogno dell'alimentazione di soccorso da parte del Ministero, così come stabilito dal DM 0221775 del 19/05/2025;

La determinazione della spesa ammissibile è subordinata esclusivamente al riconoscimento della "crisi climatica", ovvero il provvedimento ministeriale pubblicato entro il 10 luglio 2027 che riconosca la "crisi climatica", la "quantità massima di alimentazione" ed il "prezzo unitario massimo" ammissibile sulla base della relazione ISMEA redatta entro 30 giugno 2027.

La domanda per l'adesione alla **sottoazione F1.1** deve essere corredata da:

- dettagliata relazione descrittiva delle attività proposte con riferimento a informazione e promozione / campagne educative e di comunicazione / partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni regionali e nazionali, finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali, riportante almeno modalità, tempi e luoghi di realizzazione dell'iniziativa;

- quadro economico analitico con riferimento alle attività proposte con allegati;

- laddove necessario, almeno tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata, redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso.

Inoltre, le Forme associate, dovranno allegare alla domanda di aiuto la sottoindicata documentazione:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo, in regola con le vigenti norme in materia di registrazione degli atti;
- copia dell'estratto del libro dei soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, riportante per ciascun socio:
  - cognome e nome;
  - data di iscrizione nel registro;
  - il numero degli alveari condotti;
- delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda e a riscuotere il contributo.

Per la documentazione sopracitata, è possibile avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2) Domande di aiuto presentate da apicoltori singoli o associati

La domanda per l'adesione alla **sottoazione B1.2** deve essere corredata da:

- elenco degli acquisti da effettuare con indicazione delle caratteristiche tecniche e dei relativi prezzi al netto dell'IVA,

- tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata, redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso;

- copia denuncia di detenzione degli alveari (attività apicoltura) aggiornata al 31/12/2025;

La domanda per l'adesione alla **sottoazione B.3.2** deve essere corredata da:

- elenco degli acquisti da effettuare con indicazione delle caratteristiche tecniche e dei relativi prezzi al netto dell'IVA,

- tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso;

- copia denuncia di detenzione degli alveari (attività apicoltura) aggiornata al 31/12/2025.

La domanda per l'adesione alla **sottoazione B 4.2** deve essere corredata da:

- elenco degli acquisti da effettuare con indicazione delle caratteristiche tecniche e dei relativi prezzi al netto dell'IVA,

- tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso;

- copia denuncia di detenzione degli alveari (attività apicoltura) aggiornata al 31/12/2025.

- documentazione attestante l'esercizio del nomadismo

La domanda per l'adesione alla **sottoazione B 5.2** deve essere corredata da:

- elenco degli acquisti da effettuare con indicazione delle caratteristiche tecniche e dei relativi prezzi al netto dell'IVA,

- tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata redatti secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Avviso;

- copia denuncia di detenzione degli alveari (attività apicoltura) aggiornata al 31/12/2025.

- documentazione attestante il possesso dei locali, relative autorizzazioni sanitarie/SCIA, esclusivamente per gli investimenti che interessano le fasi di estrazione, conservazione, confezionamento dei prodotti dell'apicoltura (laboratori).

Si precisa che a completamento della presentazione della domanda telematica non dovrà essere trasmessa alla scrivente Amministrazione alcuna documentazione né cartacea, né in formato digitale a mezzo mail/PEC.

Art. 13 (Modalità di istruttoria)

Il Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità provvederà ad istruire le domande pervenute e, successivamente, ad approvare, con apposito atto, le graduatorie degli interventi ammissibili sulla base delle dichiarazioni rese e dei criteri indicati nel presente Avviso.

Verranno verificate le condizioni di ricevibilità/ammissibilità accertando:

- il rispetto dei termini di presentazione delle domande stabiliti nel presente avviso, attestato dalla data di rilascio nel portale SIAN;
- la presenza delle coordinate bancarie aggiornate a fascicolo;
- la presenza on line della documentazione richiesta nel presente avviso.

Le domande saranno effettivamente ammesse a contributo se compilate in ogni parte, corredate della documentazione allegata prevista, integrate dalla documentazione successivamente richiesta e se risulterà accertata la regolarità della posizione del richiedente nei confronti dei previsti obblighi ed adempimenti di legge.
E' previsto il soccorso istruttorio per la documentazione non incidente sulla stesura della graduatoria entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta da parte del responsabile dell'istruttoria.
Le domande saranno soddisfatte fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, in base all'ordine di graduatoria.
Nel caso di economie derivanti da rinunce, revoche o inadempienze da parte del beneficiario, si procederà allo scorrimento della graduatoria nel rispetto, comunque, della disponibilità finanziaria assegnata.

Art. 14 (Criteri per la formulazione delle graduatorie. Priorità – Punteggi)

Punteggi per le Forme Associate - Azioni A1-A2-B2.2-F1 -Sottoazione B1.1

Per quanto riguarda i criteri utili per la formulazione delle graduatorie relativamente alle Azioni A1-A2-B2.2-F1 -Sottoazione B1.1, essi sono distinti in due classi:

1. classe dimensionale riferita

   a) al numero di soci con partita IVA e iscrizione alla C.C.I.A.A con codice ATECO 01.48.30 (ex 01.49.30);

   b) alle attività formative, seminariali, convegnistiche svolte dalla associazione/ente;

2. classe dimensionale riferita al numero di alveari dichiarati dai soci con partita IVA e iscrizione alla C.C.I.A.A con codice ATECO 01.48.30 (ex 01.49.30).

I criteri nell'ambito della classe dimensionale n. 1 sono :

Criteri di selezione	Punteggio attribuibile
Forma associata di apicoltori con oltre 35 soci	6
Forma associata di apicoltori con 30-34 soci	4
Forma associata di apicoltori con 25-29 soci	2
Forma associata con esperienze nella realizzazione di attività formative, seminariali, convegnistiche per ogni anno di attività svolte (punteggio massimo attribuibile: 4)	1

:

Con riferimento al punteggio sul criterio delle attività formative, l'attribuzione del punteggio viene fatta a seguito di verifica della documentazione presentata e idonea a certificare le attività dichiarate.
Il punteggio per anno è attribuito se saranno riscontrate almeno due attività svolte nell'anno solare.
I criteri nell'ambito della classe dimensionale n. 2 sono:

Criteri di selezione	Punteggio attribuibile
Numero di alveari – ogni 100 alveari (punteggio massimo attribuibile : 10)	1

Il punteggio massimo attribuibile alla classe dimensionale riferita al numero di arnie, dichiarate dai soci con partita IVA e codice ATECO 01.48.30 (ex 01.49.30) è pari a 10.

In caso di parità di punteggio la priorità viene attribuita in funzione della data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda, più giovane.

Ai fini della determinazione dei punteggi, gli alveari registrati in BDN Api dai soci apicoltori, iscritti in più di una Associazione, devono essere conteggiati una sola volta, pena l'esclusione del numero di alveari dei soci interessati dal conteggio totale.

Punteggi per apicoltori - Azioni B3-B4-B5 -Sottoazione B1.2

Per quanto riguarda i criteri utili per la formulazione delle graduatorie relativamente all'acquisto di beni materiali ed attrezzature da parte dei singoli apicoltori , i punteggi da attribuire sono così stabiliti:

Criteri di selezione	Punteggio attribuibile
richiedenti di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda	5
azienda ricadente in comuni classificati come montani *	1
apicoltori assoggettati al sistema di apicoltura biologica (allegare certificazione organismo di controllo)	4
apicoltori che non hanno mai presentato domanda o che non sono stati finanziati nelle ultime tre campagne apistiche.	4

* *Per comuni montani si intendono quelli individuati ai sensi del DM MIPAAF n. 6277 dell'08.06.2020, come modificato dal DM MIPAAF n. 591685 dell'11.11.2021, secondo la delimitazione prevista dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Molise 2023-2027, riportata nell'Allegato 4 al presente Avviso.*

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo ai comuni montani, si considera la localizzazione dell'apiario o della sede operativa aziendale risultante dal fascicolo aziendale/BDA. Per i comuni parzialmente delimitati, il punteggio è attribuito solo qualora la localizzazione ricada nei fogli o nelle particelle classificati con svantaggi naturali montani secondo l'Allegato A4.

A parità di punteggio viene data preferenza al richiedente di sesso femminile e successivamente al richiedente con minore età. Nel caso in cui si tratti di società di persone o di capitali, il sesso e l'età di riferimento sono riferiti al legale rappresentante.

Art. 15 (Domande di pagamento)

I beneficiari ammessi a finanziamento devono provvedere a concludere gli investimenti ammessi, sia in termini fisici che finanziari, entro e non oltre il giorno 30 giugno 2027, a pena di decadenza del beneficio e devono presentare domanda di pagamento sul portale SIAN, secondo la procedura già descritta per la domanda di aiuto, entro e non oltre il 15 luglio 2027.

La presentazione può essere effettuata da un utente qualificato delegato o delegato alla firma, previo inserimento, nella sezione allegati, del documento d'identità del delegante, della delega alla compilazione della domanda e della domanda firmata.

Alla domanda di pagamento debitamente compilata deve essere allegata la seguente documentazione in formato ".pdf:"

- rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- relazione sugli acquisti effettuati;
- fattura elettronica formato .xml convertita in pdf o cartacea nei casi di esonero previsti dalle norme o documento probante equivalente su cui debbono essere obbligatoriamente riportati il CUP e la dicitura **"***Acquisti effettuati ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - campagna apistica 2027*";

- copia della documentazione relativa alla modalità di pagamento effettuato;
- foto relative agli investimenti effettuati e indicazione del luogo dove sono allocate le attrezzature acquistate;
- copia estratto conto corrente bancario o postale da cui si evince il pagamento effettuato;
- liberatoria sottoscritta dal fornitore resa in forma di dichiarazione ai sensi del d.P.R. n.445/2000 e s.m.i.;
- dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali, resa in forma di dichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;

In relazione alle attività effettuate nell'ambito delle diverse azioni deve essere allegata anche la documentazione di seguito precisata:

✓ esclusivamente per la sottoazione A 1.1:

• progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;

• relazione tecnica finale relativa alle attività svolte, comprese quelle propedeutiche con indicazione del calendario degli eventi formativi (corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni) e numero di ore di formazione, riportante gli argomenti trattati, gli obiettivi formativi raggiunti;

• registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi. Nel caso di eventi on line sarà necessario produrre lo screenshot/report dello schermo del dispositivo utilizzato, riportante l'elenco dei membri/ospiti partecipanti, accompagnato da un'attestazione firmata dall'organizzatore;

• rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, compenso per relatori e docenti ecc);

• copia dei contratti, con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, sottoscritti con i soggetti incaricati della attività di formazione / relatori;

• copia del materiale divulgativo.

✓ esclusivamente per la sottoazione A 2.1:

• progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di assistenza e con l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;

• relazione tecnica finale relativa alle attività svolte, comprese quelle propedeutiche;

• rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici, con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto;

• scheda controfirmata dall'apicoltore che attesti l'attività di assistenza tecnica svolta attraverso le visite dirette aziendali;

• evidenza assistenza indiretta a sportello;

• copia del materiale divulgativo.

✓ esclusivamente per la sottoazione B 1.1:

• elenco nominativo dei soci destinatari dei presidi sanitari, e lista di distribuzione dei presidi sanitari (azienda, indirizzo, CUAA) con la specifica di natura e quantità dei presidi distribuiti e numero degli alveari trattati.

✓ esclusivamente per la sottoazione B 1.2:

- relazione tecnica finale relativa alle attività svolte

✓ esclusivamente per la sottoazione B.2.2.1:

- documentazione contabile attestante l'acquisto (fatture, ricevute di pagamento, dichiarazione liberatoria di quietanza per ciascuna fattura). Ai fini della liquidazione saranno riconosciuti, al massimo, la quantità e il prezzo medio nazionale di cui all'articolo 7, comma 3, del DM n. 0221775 del 19/05/2025;
- accordo formale con i destinatari dell'alimentazione di soccorso.

Ai fini della liquidazione dell'aiuto, per il calcolo dell'importo della spesa ammissibile saranno considerati:

- la quantità unitaria di candito/sciroppo zuccherino (kg/alveare) più bassa tra quella richiesta e oggetto di concessione in domanda di aiuto e quella indicata nel provvedimento ministeriale redatto a seguito del riconoscimento da parte di ISMEA della crisi climatica;

- il prezzo più basso (euro/kg di candito o sciroppo zuccherino) tra quello risultante dalla fattura di spesa e quello indicato nel provvedimento ministeriale tramite report ISMEA.

✓ esclusivamente per la sottoazione B 3.2:

▪ relazione tecnica finale relativa alle attività svolte;

▪ certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze previste;

✓ esclusivamente per la sottoazione B 4.2:

▪ relazione tecnica finale relativa alle attività svolte;

▪ elenco delle attrezzature acquistate.

✓ esclusivamente per la sottoazione B 5.2:

- relazione tecnica finale relativa alle attività svolte;

▪ elenco delle attrezzature acquistate.

✓ esclusivamente per l'azione F 1.1:

▪ relazione tecnica finale relativa alle attività svolte;

▪ copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto e distribuito;

▪ registro delle presenze riportante, per ogni singolo evento divulgativo, l'elenco dei partecipanti e dei relatori;

Il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura), ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e il loro collegamento al conto corrente, intestato al beneficiario, indicato nella domanda di aiuto e presente nel proprio fascicolo aziendale.

Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti effettuati in contanti.

Ogni variazione dell'IBAN deve essere immediatamente comunicata dal beneficiario al CAA che detiene il "Fascicolo aziendale" per il relativo aggiornamento.

Art. 16 (Varianti)

Le varianti tecniche dei progetti approvati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura dei progetti medesimi, pregiudicandone la conformità al bando, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile.
Il beneficiario deve presentare esplicita richiesta di variante che è accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati.
È consentito, inoltre, il cambio di fornitore, a parità di fornitura (ovvero quando marca e modello sono i medesimi dell'attrezzatura prevista nei preventivi allegati alla domanda di aiuto) senza che ciò costituisca variante alla domanda originaria nel caso in cui:

- determina un miglioramento in termini economici, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale;
- è determinato da cause non imputabili al beneficiario.

In tal caso dovrà essere data evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto, ed anche in questo caso deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale.
In ogni caso se il cambio di fornitore comporta un prezzo superiore a quanto originariamente ammesso, sarà riconosciuta solo la spesa già approvata. In caso di modifica del fornitore, il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento saldo:

- il nuovo preventivo di spesa con adeguata motivazione della variazione;
- relazione tecnica dettagliata sulle attività da intraprendere nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Art. 17 (Rinunce)

I beneficiari devono comunicare formale rinuncia (sia in misura totale che parziale) formulata per iscritto ed inviata via PEC, entro quindici giorni lavorativi dalla notifica da parte dell'Ufficio regionale competente del provvedimento di concessione.
Non sono ammesse rinunce comunicate con modalità diversa da quella indicata.
In caso di rinuncia tardiva l'azienda beneficiaria è sottoposta a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.
In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

Coloro che non si attengono alle prescrizioni stabilite dal presente articolo sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi relativi alla campagna apistica successiva.

Art. 18 (Controlli amministrativi)

I controlli amministrativi, saranno effettuati sul 100% delle domande di pagamento pervenute e saranno volti ad accertare che:

- ✓ le spese effettuate e documentate, oggetto della richiesta di pagamento, afferiscano al progetto approvato;
- ✓ le attrezzature e/o macchinari acquistati per la realizzazione del progetto siano nuovi di fabbrica;
- ✓ non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma oltre quelli eventualmente già indicati nelle relative fatture d'acquisto;
- ✓ non siano state emesse note di accredito in favore del beneficiario;
- ✓ gli interventi autorizzati siano stati completamente eseguiti;
- ✓ gli importi della spesa del contributo richiesti con la domanda di pagamento per ogni singolo intervento/azione non siano superiori alla spesa richiesta ed al relativo contributo ammesso in fase di istruttoria della domanda di aiuto;
- ✓ la dichiarazione liberatoria del fornitore attestante l'avvenuto pagamento, sia completa in tutte le sue parti e debitamente sottoscritta;
- ✓ gli importi delle spese complessivamente sostenute e documentate siano al netto dell'I.V.A., ad eccezione per i soggetti con IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei Beneficiari, in quanto non soggetti passivi d'imposta ovvero prestatori di servizi esclusivamente esenti iva;
- ✓ la presenza di eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli investimenti;
- ✓ tutte le attrezzature siano identificate con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento al Regolamento UE n. 2021/2115, l'anno di approvazione del programma, la Provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASREM di competenza);
- ✓ le spese generali rendicontate non eccedano il limite del 5%.

Art. 19 (Controlli in *loco*)

Il personale del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità della Regione Molise si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi in campo volti a verificare l'effettiva e corretta esecuzione degli interventi.

L'Organismo pagatore Agea estrae e comunica alla Regione l'elenco delle domande sulle quali deve essere effettuato il controllo in loco, pari al 10% delle domande di aiuto ammesse.

L'obiettivo del controllo, così come previsto dalla normativa UE, è quello di verificare direttamente in loco la corrispondenza tra quanto richiesto nella domanda di aiuto e quanto realmente attuato.

I controlli verranno effettuati secondo le disposizioni previste da AGEA così come descritte nel "Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento per quanto concerne gli interventi a favore del settore Apicoltura Reg. (UE)n. 2021/2115".

In caso di controlli in loco ed ex post, qualora il materiale e le attrezzature finanziate siano ubicate al di fuori del territorio regionale, fermo restando l'obbligo di comunicazione alle Autorità Sanitarie

competenti, vanno obbligatoriamente ricondotte presso la sede del beneficiario, ovvero nell'ambito territoriale della Regione.

Art. 20 (Controlli antimafia)

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia, si provvederà alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia, come stabilito dal capitolo 22 delle Istruzioni Operative AGEA n. 75/2025, nei seguenti casi:

- per le aziende che, dal Fascicolo aziendale, non detengono terreni, beneficiarie di erogazioni PAC e nazionali, la soglia per l'acquisizione della documentazione antimafia è euro 150.000.
- per le aziende invece che detengono terreni agricoli sussiste l'obbligo per l'Amministrazione di acquisire la documentazione antimafia:
    - per importi superiori a euro 25.000, nel caso di erogazione di fondi europei, si richiede l'informazione;
    - per importi pari o superiori a euro 5.000, nel caso di erogazione di fondi statali, si richiede la comunicazione.

A tal fine, il Beneficiario è tenuto a fornire idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (se iscritto) e di certificazione familiari conviventi (Allegato A2), nonché comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati dichiarati.

Nel caso di Forme associate sono sottoposti alla verifica antimafia, e pertanto devono rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi, le seguenti figure: − Legale rappresentante / Presidente / Vicepresidente / Segretario / Tesoriere; − Componenti del Consiglio Direttivo; − Direttore tecnico, ove previsto; − Soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 231/2001.

Per le ulteriori istruzioni operative, si rimanda alle Circolari Agea citate in normativa.

Art. 21 (Controlli antielusione)

L'art. 62 del Regolamento (UE) 2021/2116 disciplina la clausola di elusione, prevedendo che gli Stati membri adottino misure effettive e proporzionate per evitare l'elusione delle disposizioni del diritto dell'Unione e per impedire che i benefici previsti dalla legislazione agricola siano concessi a soggetti che abbiano creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento degli aiuti.
A tal fine, sono previsti specifici indicatori di rischio e controlli mirati, anche mediante incrocio dei dati disponibili nei sistemi informativi.
L'Amministrazione regionale utilizza le check-list istruttorie e antielusione implementate nel sistema SIAN, finalizzate alla verifica dell'eventuale creazione di condizioni artificiose per l'ottenimento del beneficio.
Gli esiti delle verifiche sono conservati nel fascicolo istruttorio della domanda e costituiscono parte integrante della motivazione dei provvedimenti di ammissibilità, finanziabilità, esclusione, riduzione o revoca.

Art. 22 (Controlli *ex post*)

Il periodo relativo al controllo ex post ha inizio dalla data di liquidazione del contributo fino al 31 dicembre dell'ultimo anno di impegno previsto per ogni singolo investimento. Il controllo ex post ha lo scopo di verificare principalmente:

• la presenza dei beni in azienda;

• che tali beni siano contrassegnati da marchio indelebile e non asportabile come stabilito dalla norma;

• il mantenimento del vincolo di destinazione;

• l'assenza di cambiamenti della gestione aziendale che modifichino le finalità dell'investimento finanziato;

• che sia garantita la corretta manutenzione e funzionalità di tali beni;

• l'effettivo utilizzo delle arnie acquistate;

• che siano state comunicate ed autorizzate tutte le variazioni intervenute nel periodo di impegno;

• che l'investimento non abbia beneficiato di altri contributi pubblici.

Qualora le arnie si trovassero fuori dall'azienda, il controllore può chiedere al beneficiario l'invio di foto georeferenziate, al fine di concludere il controllo.

Ai sensi del DM n. 0221775 del 19/05/2025, i beni materiali e immateriali finanziati, il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda o in possesso della forma associata beneficiaria, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, per il periodo minimo previsto dalla normativa vigente, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Per ogni sopralluogo dovrà essere redatto il verbale di controllo utilizzando lo schema predisposto da OP Agea. In caso di controllo con esito irregolare, l'Amministrazione Regionale dovrà darne immediata comunicazione all' OP Agea, per i successivi adempimenti di competenza. Gli esiti dei controlli dovranno essere caricati nel portale Sian entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stato disposto il controllo.

Art. 23 (Erogazione del contributo)

Fermi restando le priorità ed i limiti di spesa ammissibili individuati nel presente Avviso, l'entità del contributo liquidabile sarà stabilita a consuntivo sulla base di apposita istruttoria tecnico – amministrativa, condotta secondo quanto previsto dal manuale delle procedure e dei controlli in *loco*, nonché sulla base delle istruzioni operative Agea n. 75 del 10/07/2025.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Entro il termine previsto da AGEA, il Servizio regionale competente provvederà a trasmettere, per via telematica all'AGEA- Organismo Pagatore, gli elenchi di liquidazione con le modalità previste dalle istruzioni operative impartite dalla stessa AGEA.

Alla liquidazione delle domande provvede successivamente l'AGEA, entro il termine da essa stabilito.

Art. 24 (Vincoli ed impegni)

Ai sensi di quanto disposto all' art. 5 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, si stabiliscono i seguenti vincoli e prescrizioni:

a. non sono ammesse duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali sulle stesse voci di spesa dichiarate dai beneficiari in domanda di pagamento;

b. le forme associate possono acquistare, per la successiva distribuzione ai propri associati, esclusivamente prodotti ad uso veterinario, materiale biologico e alimentazione di soccorso. Gli altri beni materiali e immateriali eventualmente finanziati, il cui uso e utilità economica non si esauriscano nell'arco di un anno, restano di proprietà della forma associata beneficiaria e devono essere destinati a beneficio dei soci, nel rispetto dei vincoli di destinazione d'uso e di proprietà previsti dalla normativa vigente;

c. i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;

d. gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10;

e. il materiale biologico (api regine e sciami) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona Apis mellifera ligustica rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia; l'art. 5, comma 3, del Decreto stabilisce in un anno il periodo minimo di vincolo di destinazione d'uso e di proprietà per il materiale genetico (salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili – così come previsto all'art. 5, comma 5 del medesimo Decreto); pertanto il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di un anno successivo all'acquisto;

f. i beni di cui ai precedenti punti c. e d. devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma. I beni di cui al precedente punto c. (arnie, attrezzature) devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di finanziamento (aa), la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014), da predisporre secondo le indicazioni dell'Amministrazione Regionale;

g. il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

    i. il decesso del beneficiario;

    ii. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

    iii. una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;

    iv. la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;

    v. un'epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;

    vi. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Ulteriori cause di forza maggiore devono ricondursi a *"circostanze anomale, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà"*. Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce *"un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo"*. Le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore *"devono essere incontestabili";*

Il riconoscimento della causa di forza maggiore deve essere richiesto dal Beneficiario, per iscritto, all'Amministrazione e per conoscenza all'OP Agea, entro 15 giorni lavorativi dalla data dell'evento con allegata comprovata idonea documentazione;

h. il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "*Cofinanziato dall'Unione Europea*" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a **webmaster@politicheagricole.it** ;

i. i produttori che esercitano il nomadismo devono obbligatoriamente comunicare al Servizio competente, entro i 10 giorni lavorativi precedenti lo spostamento delle arnie, tramite PEC ed in modo completo (indirizzo, località, comune, provincia), il luogo dove verranno spostate le stesse, al fine di non precludere l'esecuzione di eventuali controlli;

j. il fascicolo per singolo beneficiario deve contenere copia conforme all'originale di tutti i documenti contabili necessari a comprovare le spese sostenute e quietanzate rispetto a quanto approvato (fatture quietanzate, estratto conto bancario, ricevuta di bonifico bancario, dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, ecc.) e ogni altro documento ritenuto utile per una completa istruttoria, e deve rimanere disponibile presso il Servizio economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità, per eventuali controlli che potrebbero essere effettuati dall'Organismo pagatore e dall'Unione Europea. Gli originali di detti titoli devono essere conservati presso il domicilio fiscale del beneficiario.

Art. 25 (Regime sanzionatorio)

Ai sensi dell'art. 24-undecies, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dalla Legge 21 aprile 2026, n. 75, qualora, a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, l'importo richiesto nella domanda di pagamento risulti superiore di oltre il 10% rispetto all'importo riconosciuto ammissibile in sede istruttoria, al beneficiario si applica, oltre alla riduzione dell'importo non ammissibile, una sanzione amministrativa di importo pari alla differenza non riconosciuta.

Qualora il beneficiario intenda presentare una domanda di pagamento per un importo inferiore rispetto a quello ammesso a finanziamento, è tenuto a trasmettere all'Amministrazione competente, a mezzo PEC, una comunicazione motivata contenente le ragioni della riduzione dell'investimento. Tale comunicazione deve pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di conclusione degli investimenti prevista dal presente bando.

La riduzione dell'investimento può essere giustificata esclusivamente da cause di forza maggiore, intese, secondo i principi civilistici, come eventi non imputabili al beneficiario che rendano oggettivamente impossibile l'adempimento. Sono considerate ammissibili le seguenti fattispecie:

a) problematiche connesse ai fornitori, debitamente documentate, quali comunicazioni formali attestanti l'impossibilità oggettiva di rispettare i tempi di consegna dei beni oggetto di finanziamento;

b) criticità nell'approvvigionamento del materiale biologico, quali l'impossibilità oggettiva di completare la fornitura di api regine e sciami o la riscontrata carenza qualitativa del materiale fornito, debitamente contestata al momento della consegna;
c) eventi climatici o produttivi avversi, quali una significativa contrazione della produzione di miele causata da anomalie meteorologiche, morie di api o altri eventi eccezionali, che determinino una temporanea indisponibilità finanziaria tale da impedire la realizzazione integrale degli investimenti programmati.
Non potranno essere accolte motivazioni diverse da quelle riconducibili alle cause di forza maggiore sopra indicate. L'Amministrazione competente, valutata la documentazione prodotta e la sussistenza dei presupposti previsti dal presente articolo, approva o rigetta la comunicazione con apposito provvedimento. In caso di mancata approvazione, trovano applicazione le disposizioni in materia di riduzione e sanzione previste dalla normativa vigente.
Non è richiesta alcuna comunicazione preventiva nel caso in cui la riduzione dell'importo richiesto in pagamento non superi il 10% dell'importo ammesso.

Art. 26 (Revoca del beneficio)

Nel caso in cui il Beneficiario non completi gli interventi ammessi entro i termini stabiliti nell'Avviso pubblico, non rispetti gli impegni assunti al momento della presentazione della domanda di aiuto, non si attenga alle prescrizioni definite in sede istruttoria oppure, per responsabilità diretta del Beneficiario stesso, emerga una difformità tra le dichiarazioni rese e quanto accertato, si procederà alla revoca del contributo concesso.

Art. 27 (Recupero delle somme indebitamente percepite)

L'Organismo pagatore AGEA procede al recupero dell'aiuto finanziario erogato nei casi di:

- cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento ad altro soggetto;
- cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un organismo pubblico;
- qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini di cui all'art. 11, paragrafi 1, 9 e 10 del Reg. UE 2022/126;

In caso di frode, negligenza grave, indebita percezione o mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni o degli altri obblighi previsti per la concessione dell'aiuto, si applicano le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/2116, del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i., delle Istruzioni operative AGEA vigenti, nonché della normativa nazionale applicabile in materia di recupero degli indebiti.
Se si accerta che il beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno previsti dalla legislazione settoriale agricola, l'aiuto non è pagato o è revocato, in tutto o in parte e, se del caso, i corrispondenti diritti all'aiuto non sono assegnati o sono revocati.
Gli interessi, salvo diversa disposizione della legislazione settoriale agricola, sono calcolati per il periodo intercorso tra la scadenza del termine di pagamento, indicato nell'ordine di recupero, e la data del rimborso.
Il termine concesso per la restituzione dell'indebito percepito, indicato nell'ordine di riscossione, può essere sospeso unicamente a seguito di provvedimento dell'autorità giurisdizionale

competente, nei modi e nei termini di legge.
Il Servizio regionale competente dovrà tempestivamente comunicare all'Organismo Pagatore AGEA eventuali e potenziali casi riscontrati di indebite percezioni di aiuti comunitari, inviando tutta la documentazione necessaria per l'immediata attivazione da parte di quest'ultimo degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dei fondi comunitari e di conformità nella gestione del debito.
L'OP Agea procederà ad iscrivere il credito nel registro debitori alla prima richiesta di restituzione di indebito (lettera bonaria). Nelle ipotesi in cui non sia possibile recuperare gli importi indebitamente percepiti l'Ufficio del Contenzioso comunitario dell'OP Agea avrà cura di attivare le procedure di recupero ordinarie che prevedono l'adozione del provvedimento di ingiunzione ai sensi del R.D. n. 639/1910 (riscossione coattiva).

Art. 28 (Compensazioni degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS)

L'Organismo Pagatore AGEA, nei casi di irregolarità contributive accertate nei confronti dei Beneficiari, procede al recupero automatico dell'eventuale debito INPS tramite compensazione, come previsto dal capitolo 25 delle Istruzioni Operative AGEA n. 75/2025.
Ai sensi dell'art. 4-bis della legge 6 aprile 2007, in sede di pagamento degli aiuti comunitari, AGEA è autorizzata a compensare i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria con gli aiuti stessi. L'INPS trasmette direttamente ad AGEA i dati relativi ai debiti contributivi. Eventuali contestazioni in merito alla compensazione sono di competenza esclusiva dell'Istituto Previdenziale.
Nel caso in cui uno stesso soggetto presenti contemporaneamente un debito relativo agli aiuti comunitari e un debito previdenziale INPS, la compensazione deve garantire la prevalenza del debito comunitario, comprensivo di eventuali interessi e sanzioni, sul debito previdenziale.
Il Beneficiario è tenuto a mantenere la regolarità contributiva e a fornire, su richiesta di AGEA o INPS, tutte le informazioni necessarie per l'esatta determinazione dei debiti oggetto di compensazione.

Art. 29 (Informazioni sul procedimento amministrativo)

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento di concessione è individuata nel Servizio economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità dell'Assessorato alle Politiche Agricole Forestali. – Via G. Vico, 4 86100 Campobasso. Indirizzo PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Art. 30 (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto, si applicano altresì il DM MASAF n. 614768/2022 e successive modificazioni e integrazioni, il Sottoprogramma Apistico Regionale Molise 2023/2027, le Istruzioni operative AGEA vigenti e la normativa unionale e nazionale applicabile.

Allegato A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____(__)

il ___/___/_____ C.F._____ residente _____(___)

alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di_____ della ditta /società/ Forma associata _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ CF _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

- ❑ di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n._____;
- ❑ di essere in possesso di partita IVA con codice ATECO per l'apicoltura 01.48.30 (ex codice 01.49.30) n. _____ ;
- ❑ di aver costituito e/o aggiornato il proprio fascicolo aziendale presso il CAA_____ ;
- ❑ di essere forma associata con statuto costituito con atto_____ in data _____ e n_____soci (risultante alla data di presentazione della domanda) con P. Iva e codice Ateco 01.48.30 (ex codice 01.49.30)e detentori di almeno n. 30 alveari alla data del 31/12/2025;
- ❑ di essere in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione alla BDA ai sensi del D.M. 04/09/2009 e del DM 11 agosto 2014;
- ❑ di avere il seguente numero di alveari al censimento del 31/12/2025 _____;
- ❑ di essere in regola con le norme igienico sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare, sia per le lavorazioni eseguite in proprio che affidate a terzi;

Allegato A1

- ❑ di essere in regola con la tenuta del registro dei trattamenti ;

- ❑ di avere la disponibilità di locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare in regola con le norme igienico sanitarie: estremi SCIA/autorizzazione n._____;

- ❑ di avere il conto corrente intestato indicato nella domanda di aiuto che utilizzerà per tutte le operazioni connesse all'attuazione degli interventi richiesti e sul quale richiederà l'erogazione del contributo: IBAN_____;

- ❑ di essere autorizzato alla pratica del nomadismo risultante dal censimento in BDA al 31/12/2025;

- ❑ di essere apicoltore stanziale come risultante dal censimento in BDA al 31/12/2025;

Dichiara inoltre

di aver diritto ad un punteggio, determinato sulla base dei criteri di valutazione indicati nell' Avviso pubblico all'art. 14 pari a:_____

Per le forme associate azione A1, A2, B2.2, F1 - sottoazione B.1.1

Criteri di selezione	**Punteggio attribuibile**
Forma associata di apicoltori con oltre 35 soci	
Forma associata di apicoltori con 30-34 soci	
Forma associata di apicoltori con 25-29 soci	
Forma associata con esperienze nella realizzazione di attività formative, seminariali, convegnistiche per ogni anno di attività svolte (punteggio massimo attribuibile: 4)	

Criteri di selezione	**Punteggio attribuibile**
Numero di alveari – ogni 100 alveari (punteggio massimo attribuibile : 10)	

Allegato A1

Per gli apicoltori azione B3, B4, B5- sottoazione B1.2

Criteri di selezione	**Punteggio attribuibile**
richiedenti di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda	
azienda ricadente in comuni classificati come montani (come definiti nell'Allegato 4)	
apicoltori assoggettati al sistema di apicoltura biologica (allegare certificazione organismo di controllo)	
apicoltori che non hanno mai presentato domanda o che non sono stati finanziati nelle ultime tre campagne apistiche.	

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il dichiarante

(luogo) / (data)

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA COMUNICAZIONE/ INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____
provincia_____il_____residente_____
via/piazza_____n°__
in qualità di _____
dell'impresa/società_____partita IVA/Codice Fiscale _____con sede in_____provincia__
cap_____via/piazza_____n°____
telefono_____indirizzo PEC/E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Associazione/Società/Consorzio/Impresa è iscritta/non è iscritta nel Registro delle Imprese di _____con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
denominazione_____
forma giuridica_____codice fiscale/partita IVA _____
sede_____
data di costituzione_____capitale sociale_____di cui versato_____sedi secondarie e unità locali _____
_____
_____
- che l'oggetto sociale è _____
_____
_____
_____
- che l'Associazione/Società/Consorzio/Impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che nei propri confronti e dei soggetti di seguito indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art. 67 del DLgs. n. 159/2011;

- che l'organo amministrativo dell'Associazione/Società/Consorzio/Impresa società è costituito da n._____componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) dell'Associazione/Società/Consorzio/Impresa società è costituito da n._____componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza dell'Associazione/Società/Consorzio/Impresa (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n._____componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:

(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% proprietà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% proprietà

che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di **trenta giorni dall'intervenuta modificazione** dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato la comunicazione/informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011. In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 *(codice in materia di protezione dei dati personali)* che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data,_____ Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

Allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.

La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

Dichiarazione sostitutiva di certificazione per familiari conviventi
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in Stampatello

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a_____Prov._____il_____residente
a_____via/piazza_____n._____
Codice Fiscale_____
In qualità di _____
Dell'Impresa/Società/Associazione_____

_____
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____Codice Fiscale_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
data

firma leggibile del dichiarante (*)

Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni, si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni (Art. 85 del D.Lgs. 159/2011):

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative SRL	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o

	i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Allegato A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
codice fiscale _____,
in qualità di:

☐ titolare/legale rappresentante dell'impresa apistica
☐ legale rappresentante della forma associata
☐ altro: _____

denominazione/ragione sociale _____,
CUAA/Codice fiscale _____,
partita IVA _____,
con sede legale in _____,
PEC _____,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. di aver acquisito, per le spese oggetto della domanda di aiuto presentata ai sensi dell'Avviso pubblico relativo alla campagna apistica 2026/2027, i preventivi indicati nel quadro di raffronto allegato alla domanda;
2. che i preventivi allegati sono riferiti a beni, servizi o forniture aventi caratteristiche tecniche omogenee o equivalenti e risultano confrontabili per tipologia, qualità, quantità, caratteristiche tecniche e condizioni di fornitura;
3. che i preventivi sono stati richiesti a operatori economici specializzati, indipendenti e in concorrenza tra loro;
4. che, per quanto a propria conoscenza, i fornitori interpellati non si trovano tra loro, né con il richiedente, in rapporti di controllo, collegamento o riconducibilità a un unico centro decisionale, anche ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
5. che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tra il richiedente e i fornitori indicati nei preventivi allegati;
6. che i preventivi non sono stati predisposti al fine di alterare la concorrenza, simulare il confronto tra offerte o creare artificialmente le condizioni per l'ottenimento dell'aiuto;
7. che il preventivo prescelto è il seguente:

Allegato A3

Fornitore: _____
Importo imponibile: euro _____
Bene/servizio/fornitura: _____

8. che la scelta del preventivo:

☐ corrisponde al preventivo di minore importo;
☐ non corrisponde al preventivo di minore importo, per le seguenti motivazioni tecniche:

_____

_____

_____;

9. di essere consapevole che la spesa ammessa a contributo è determinata, di norma, sulla base del preventivo di minore importo, salvo diversa valutazione favorevole dell'Amministrazione regionale;
10. di impegnarsi a fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale, ogni ulteriore documentazione utile alla verifica della congruità, indipendenza e genuinità dei preventivi, compresi, a titolo esemplificativo, visure camerali, schede tecniche, dichiarazioni dei fornitori, chiarimenti sulla formazione del prezzo e documentazione commerciale;
11. di essere consapevole che, qualora all'esito dell'istruttoria emergano elementi oggettivi e documentati idonei a dimostrare l'assenza di effettiva concorrenzialità, la riconducibilità delle offerte a un unico centro decisionale, l'autofornitura, il conflitto di interessi o la creazione artificiosa delle condizioni per l'ottenimento dell'aiuto, l'Amministrazione può disporre l'esclusione del preventivo, della relativa spesa o, nei casi più gravi, della domanda;
12. di essere consapevole che le dichiarazioni rese sono soggette ai controlli previsti dalla normativa vigente, dalle Istruzioni operative AGEA e dall'Avviso pubblico regionale.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

Allegato A 4

ELENCO COMUNI MONTANI

L'ambito territoriale è costituito dalle zone montane di cui al DM del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6277 dell'08.06.2020, come modificato dal DM del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 591685 dell'11.11.2021 e alla delimitazione e precisa indicazione prevista dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato dalla versione n. 8 approvata con decisione della Commissione europea C(2026) 4735 del 10 luglio 2026 e al CSR Molise 2023-2027.

Elenco Comuni montani					
Provincia di Campobasso					
1	Baranello	22	Guardialfiera	43	Riccia
2	Boiano	23	Guardiaregia	44	Ripabottoni
3	Busso	24	Jelsi	45	Ripalimosani
4	Campochiaro	25	Limosano	46	Roccavivara
5	Campodipietra	26	Lucito	47	Salcito
6	Campolieto	27	Lupara	48	San Biase
7	Casacalenda	28	Macchia Valfortore	49	San Felice del Molise
8	Casalciprano	29	Mafalda	50	San Giovanni in Galdo
9	Castelbottaccio	30	Matrice	51	San Giuliano del Sannio
10	Castellino del Biferno	31	Mirabello Sannitico	52	San Massimo
11	Castelmauro	32	Molise	53	San Polo Matese
12	Castropignano	33	Monacilioni	54	Sant'Angelo Limosano
13	Cercemaggiore	34	Montagano	55	Sant'Elia a Pianisi
14	Cercepiccola	35	Montefalcone nel Sannio	56	Sepino
15	Civitacampomarano	36	Montemitro	57	Spinete
16	Colle d'Anchise	37	Morrone del Sannio	58	Torella del Sannio
17	Duronia	38	Oratino	59	Toro
18	Ferrazzano	39	Petrella Tifernina	60	Trivento
19	Fossalto	40	Pietracatella	61	Tufara
20	Gambatesa	41	Pietracupa	62	Vinchiaturo
21	Gildone	42	Provvidenti		

Allegato A 4

Elenco Comuni Montani					
Provincia di Isernia					
1	Acquaviva d'Isernia	18	Conca Casale	35	Pietrabbondante
2	Agnone	19	Filignano	36	Pizzone
3	Bagnoli del Trigno	20	Forlì del Sannio	37	Poggio Sannita
4	Belmonte del Sannio	21	Fornelli	38	Rionero Sannitico
5	Cantalupo nel Sannio	22	Frosolone	39	Roccamandolfi
6	Capracotta	23	Isernia	40	Roccasicura
7	Carovilli	24	Longano	41	Rocchetta a Volturno
8	Carpinone	25	Macchia d'Isernia	42	San Pietro Avellana
9	Castel del Giudice	26	Macchiagodena	43	Sant'Agapito
10	Castelpetroso	27	Miranda	44	Santa Maria del Molise
11	Castelpizzuto	28	Montaquila	45	Sant'Angelo del Pesco
12	Castel San Vincenzo	29	Montenero Val Cocchiara	46	Sant'Elena Sannita
13	Castelverrino	30	Monteroduni	47	Scapoli
14	Cerro al Volturno	31	Pesche	48	Sessano del Molise
15	Chiauci	32	Pescolanciano	49	Vastogirardi
16	Civitanova del Sannio	33	Pescopennataro		
17	Colli a Volturno	34	Pettoranello del Molise		

Elenco dei Comuni che hanno Fogli classificati montani		
Provincia di Isernia		
	Comune	Fogli in cui tutte le particelle sono classificate montane e ammissibili al premio
1	Sesto Campano	Fogli: 1,4,16,17,20,27,28,32,36,37,38,39,40,41,42,43,44
2	Pozzilli	Fogli: 1,2,3,4,5,6,7,8,14,15,23,29,31
3	Venafro	Fogli: 1,2,4,8,9,10,11,25,26,32,33,34,40,41,47,52,54
Provincia di Campobasso		
4	Campobasso	Fogli: da 1 a 135

Nel caso dei comuni totalmente delimitati con svantaggi naturali montani sono inclusi tutti i fogli e tutte le particelle del comune classificate come SAU. Nei comuni, invece, classificati come parzialmente delimitati con svantaggi naturali montani di cui al DM del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6277 del 08.06.2020, come modificato dal DM del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 591685 dell'11.11.2021, sono eleggibili solo i fogli, o le particelle, riferite alla SAU e classificati con svantaggi montani.

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1200 del 21-07-2026

OGGETTO: INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA TEMPO INDETERMINATO DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLE DISCIPLINE DI MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA OVVERO ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER IL SISTEMA DI EMERGENZA URGENZA EXTRAOSPEDALIERO – SET 118 (POSTAZIONI TERRITORIALI E CENTRALE OPERATIVA), APERTO ANCHE AL PERSONALE MEDICO CHE ABBIA MATURATO UN PERIODO DI SERVIZIO PRESSO I SERVIZI DI EMERGENZA URGENZA DEL SSN, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1, DEL D.L. N.34/2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 26 MAGGIO 2023 N. 56, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2025 N. 15 NONCHÉ DALL'ARTICOLO 5, D.L. N. 200/2025 – ARTICOLO 4 E S.M.I

Il Responsabile dell' Istruttoria

MARIA ANTONIETTA SIMIELE

Dirigente:
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT.SSALOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, DOTT.SSA LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonchè l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005, n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: n.1

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il CCNL dell'Area Sanità 2022-2024;

RICHIAMATA la Deliberazione Direttore Generale A.S.Re.M. n. 1768 del 27/12/2024, avente ad oggetto: "Adozione del piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026"

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. 140 del 09/09/2025 avente ad oggetto.: "Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise Triennio 2024/2026. Provvedimenti.";

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 1320 del 15/10/2025 avente ad oggetto: "Adozione definitiva del Piano dei Fabbisogni del personale dell'A.S.Re.M.24/2026, adottato con Deliberazione Direttore Generale A.S.Re.M. n. 1768 del 27/12/2024 e approvato dalla Regione Molise Struttura Commissariale con DCA n. 140 del 09/09/2025";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 135 del 31/01/2025 "*Piano Integrato Di Attività Ed Organizzazione Triennio 2023-2025: Aggiornamento Anno 2025"*;

PRESTO ATTO che il citato Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2024-2026 ha previsto il reclutamento per triennio di n. 15 unità nel profilo professionale di Dirigente Medico per il sistema di emergenza urgenza extraospedaliero SET 118 (Postazioni territoriali e Centrale Operativa);

DATO ATTO che in esito all'avviso pubblico per la partecipazione al giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario dei medici del SET 118, (DDG n. 1584 del 21/11/2025- approvazione atti e assunzione dirigenti medici), sono residuati non coperti n. 13 posti;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N." che tra l'altro all'art. 27 stabilisce che ai fini dell'attribuzione del punteggio la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così di cui 20 punti per titoli e 80 punti per le prove d'esame;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni in Legge 26 Maggio 2023 n. 56, come modificato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15 – articolo 4, come ulteriormente modificato dal DECRETO-LEGGE 31 dicembre 2025, n. 200 – articolo 5, nel quale si legge che *fino al 31 dicembre 2026, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita,* è "ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di medicina d'emergenza – urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione il personale medico che:

- nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;
- ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi;

PRESO ATTO della nota del Direttore del Dipartimento di Emergenza Accettazione Centrale Operativa 118 – Servizio di Emergenza Territoriale con la quale si evidenziava che *"… l'eventuale impiego di medici in formazione specialistica nell'ambito del Servizio di Emergenza Territoriale 118, allo stato attuale dell' organizza zione, non sarebbe possibile. […] in quanto "Nel contesto operativo del SET 118 l'attività si svolge sul territorio con equipaggi distribuiti su più postazioni e con interventi che richiedono autonomia decisionale, condizioni che non consentono la presenza continuativa del tutor né l'effettivo svolgimento dell'attività formativa richiesta"* e pertanto*, " si ritiene che, fino a quando non saranno create le condizioni organizzative idonee ad assicurare un*

tutoraggio conforme alle disposizioni normative e contrattuali vigenti, non sia possibile procedere all'impiego di medici in formazione specialistica nell'ambito del SET 118".;

RITENUTO di indire concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 13 Dirigenti Medici delle discipline di Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione, per il sistema di emergenza urgenza extraospedaliero – SET 118 (Postazioni Territoriali e Centrale Operativa), aperto anche al personale medico che abbia maturato un periodo di servizio presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n.34/2023 convertito con modificazioni in Legge 26 Maggio 2023 n. 56, come modificato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15 nonché dall'articolo 5, D.L. n. 200/2025 – articolo 4 e s.m.i., precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

RITENUTO pertanto, in ragione del contesto organizzativo innanzi rappresentato, di stabilire che al citato concorso pubblico possano partecipare:

- i dirigenti medici in possesso della specializzazione in Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione ovvero in discipline equipollenti/affini;
- il personale medico, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, che nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

per i motivi rappresentati in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 13 Dirigenti Medici delle discipline di Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione, per il sistema di emergenza urgenza extraospedaliero – SET 118 (Postazioni Territoriali e Centrale Operativa), aperto anche al personale medico che abbia maturato un periodo di servizio presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n.34/2023 convertito con modificazioni in Legge 26 Maggio 2023 n. 56, come modificato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15 nonché dall'articolo 5, D.L. n. 200/2025 – articolo 4 e s.m.i., preci sando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

STABILIRE che al citato concorso pubblico, in ragione del contesto organizzativo rappresentato in premessa, possano partecipare:

- i dirigenti medici in possesso della specializzazione in Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione ovvero in discipline equipollenti/affini;
- il personale medico, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, che nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;

APPROVARE il testo del "Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 13 posti di Dirigente Medico delle discipline di Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione, per il sistema di emergenza urgenza extraospedaliero – SET 118 (Postazioni Territoriali e Centrale Operativa), aperto anche al personale medico che abbia maturato un periodo di servizio presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n.34/2023 convertito con modificazioni in Legge 26 Maggio 2023 n. 56, come modificato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15 nonché dall'articolo 5, D.L. n. 200/2025 – articolo 4 e s.m.i", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- **Allegato 1**;

PUBBLICARE l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

Il Direttore della S.C. Risorse Umane*
Dott.ssa Loredana Paolozzi
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Gestione Risorse Umane nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 13 Dirigenti Medici delle discipline di Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione, per il sistema di emergenza urgenza extraospedaliero – SET 118 (Postazioni Territoriali e Centrale Operativa), aperto anche al personale medico che abbia maturato un periodo di servizio presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n.34/2023 convertito con modificazioni in Legge 26 Maggio 2023 n. 56, come modificato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15 nonché dall'articolo 5, D.L. n. 200/2025 – articolo 4 e s.m.i., preci sando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

STABILIRE che al citato concorso pubblico, in ragione del contesto organizzativo rappresentato in premessa, possano partecipare:

- i dirigenti medici in possesso della specializzazione in Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione ovvero in discipline equipollenti/affini;
- il personale medico, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, che nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;

APPROVARE il testo del "Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 13 posti di Dirigente Medico delle discipline di Medicina di Emergenza Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione, per il sistema di emergenza urgenza extraospedaliero – SET 118 (Postazioni Territoriali e Centrale Operativa), aperto anche al personale medico che abbia maturato un periodo di servizio presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n.34/2023 convertito con modificazioni in Legge 26 Maggio 2023 n. 56, come modificato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15 nonché dall'articolo 5, D.L. n. 200/2025 – articolo 4 e s.m.i", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- **Allegato 1**;

PUBBLICARE l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DOTT. CARMINE LAURIELLO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLE DISCIPLINE DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA OVVERO ANESTESIA E RIANIMAZIONE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI EMERGENZA-URGENZA EXTRAOSPEDALIERA - SET 118 (POSTAZIONI TERRITORIALI E CENTRALE OPERATIVA), APERTO ANCHE AL PERSONALE MEDICO CHE ABBIA MATURATO UN PERIODO DI SERVIZIO PRESSO I SERVIZI DI EMERGENZA URGENZA DEL SSN, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1, DEL D.L. N.34/2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 26 MAGGIO 2023 N. 56, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2025 N. 15 NONCHÉ DALL'ARTICOLO 5, D.L. N. 200/2025 – ARTICOLO 4 E S.M.I..

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente bando è parte integrante, è indetto un Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nelle discipline di **Medicina d'Emergenza-Urgenza ovvero Anestesia e Rianimazione da assegnare nell'ambito del Sistema di Emergenza-Urgenza Extraospedaliera SET 118 (Postazioni Territoriali e Centrale Operativa), aperto anche al personale medico che abbia maturato un periodo di servizio presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n.34/2023 convertito con modificazioni in Legge 26 Maggio 2023 n. 56, come modificato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15 nonché dall'articolo 5, D.L. n. 200/2025 – articolo 4 e s.m.i.**

La graduatoria generale di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la A.S.Re.M. quale sede di prima nomina.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.molise.it AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso: - bandi di concorso;

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 365 dell'11/04/2014, dovrà essere allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso. Il versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 4. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione in **Medicina di Emergenza Urgenza**, ovvero in **Anestesia e Rianimazione** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
   Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
   - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nelle discipline per le quali è indetto il concorso;
c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, come successivamente modificato e prorogato dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 e dal D.L. 31 dicembre 2025, n. 200, convertito dalla Legge 27 febbraio 2026, n. 26, sono ammessi a partecipare al concorso, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, coloro i quali nel periodo intercorrente:

a. nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbiano maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;
b. ovvero abbiano svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi (ai fini del calcolo si considerino n. 38 ore/ settimana da moltiplicarsi per 52 settimane pari a complessive n. 1976 ore/anno).

Il servizio prestato di cui ai sopra indicati punti a) e b) è certificato, su istanza dell'interessato, dalla Struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di certificazione stessa.

Ai fini dell'invio della domanda a valere sul presente concorso pubblico, il suindicato periodo di servizio deve essere autocertificato con le modalità previste dal bando e dalla procedura attiva su Concorsi Smart. I

candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare la certificazione rilasciata dalla Struttura presso la quale è stato svolto il servizio ex art. 12, comma c. 1 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale https://www.asrem.molise.it/ ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:
- Collegarsi al sito internet https://asrem.concorsismart.it/ ed accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum Vitae" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum Vitae inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di concorso sulla G.U.R.I.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 co. 4-bis del D.L.. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con l. n. 113 del 6 agosto del 2021, potrà dichiarare nella domanda di partecipazione nella sezione "Requisiti generici", lo stato di DSA e l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; sarà altresì necessario allegare una certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di DSA.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al

venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.RE.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00. Il Versamento dovrà essere effettuato dal candidato mediante pagamento con sistema PAGO PA, accedendo al seguente link: https://secure.pmpay.it/pmPortal/PA843/pratiche/nuova Il candidato dovrà inserire i propri dati personali (nome, cognome, codice fiscale, importo) e, nella sezione "DETTAGLIO PAGAMENTO", sottosezione "SERVIZIO", selezionare, dal menu a tendina, la voce "TASSA CONCORSO". Sarà altresì necessario indicare la causale del pagamento con la seguente dicitura*: "Contributo Concorso TI n. 13 Dirigenti Medici da assegnare al sistema di emergenza urgenza"*. Dopo aver controllato la correttezza dei dati sarà possibile procedere al pagamento in due modalità alternative:
  - cliccare sul tasto "paga" per procedere direttamente al pagamento online tramite carta di credito/debito ovvero PayPal;
  - cliccare sul tasto "stampa avviso" e procedere al successivo pagamento (presso la Banca, Ufficio Postale, Esercizi convenzionati, Punti di Posta privata)

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L’indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L’interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l’A.S.Re.M.

5. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.molise.it.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o con modalità diverse dalla procedura telematica, è disposta con Provvedimento del Direttore Generale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

L’eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento dell’Ente.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell’art. 5,25, e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell’art. 6 del DPR 484/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell’Ufficio concorsi di A.S.RE.M. – UOC Risorse Umane – Via Ugo Pretella,1 86100 Campobasso – alle ore 10.00 (dieci)del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nella data, luogo ed ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute all’art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per TITOLI così ripartiti:

a)	Titoli di carriera	massimo punti	10
b)	Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	3
d)	Curriculum formativo e professionale	massimo punti	4

- 80 punti per PROVE così ripartiti:

a)	Prova scritta	massimo punti	30
b)	Prova pratica	massimo punti	30
c)	Prova orale	massimo punti	20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Prove d'esame

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è	

valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/1991 e del D. lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblicazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster /Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina di durata inferiore a tre mesi	per ogni attestato- Punti 0,010 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punti 0,2 (sino ad un punteggio max di 1)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punti 0,020
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punti da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 1)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punti 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punti 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punti 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

8. DIARIO PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

I concorrenti ammessi a sostenere le prove del concorso saranno convocati, senza invio di comunicazione al domicilio, tramite pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e pratica e almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali, potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Gli avvisi di convocazione saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

Nel caso in cui il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse.

Si ricorda, a questo proposito, che la Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale – viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it.
Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Inoltre, per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Molise, A.S.Re.M. potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

Nel caso in cui la prova scritta e la prova pratica vengano svolte nella stessa sessione di esame, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica.

La convocazione alla prova orale di coloro che avranno superato le prime due prove concorsuali (scritta e pratica) avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di A.S.Re.M., nella suddetta sezione, almeno 20 giorni prima della prova stessa.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

9. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

10.MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio dell'A.S.Re.M.:

- PEC;
- Raccomandata AR o raccomandata 1;
- E-mail.

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

11.COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della A.S.Re.M. ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

12.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, si informa che i dati personali, compresi i dati personali di natura particolare, forniti dai candidati saranno trattati presso la competente struttura di questa Azienda esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla presente selezione e anche successivamente a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria e il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto. I dati, trattati in modalità analogica e digitale,

potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati, eventualmente coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. I dati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. I dati inoltre, sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle suddette finalità fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. Massimario di scarto).Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR 2016/679, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Regionale Molise con sede legale in via Ugo Petrella, 1 - 86100 Campobasso –PEC asrem@pec.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO), è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@asrem.org.

13.NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

A.S.Re.M. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 653/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.
Dr. Giovanni Di Santo

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1216 del 21-07-2026

OGGETTO: RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL RECLUTMENTO A TEMPO DETERMINATO DI N. 7 UNITA' DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA ONCOLOGIA PRESSO A.S.RE.M INDETTO CON DDG N. 939 DEL 28/05/2026.

Il Responsabile dell' Istruttoria

MARIA ANTONIETTA SIMIELE

Dirigente:
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT.SSALOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, DOTT.SSA LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonchè l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005, n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: n.1

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";*

VISTO il D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il CCNL dell'Area Sanità 2022-2024;

RICHIAMATA la Deliberazione Direttore Generale A.S.Re.M. n. 1768 del 27/12/2024, avente ad oggetto: "Adozione del piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026"

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. 140 del 09/09/2025 avente ad oggetto: "*Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise Triennio 2024/2026. Provvedimenti*.";

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 1320 del 15/10/2025 avente ad oggetto: "*Adozione definitiva del Piano dei Fabbisogni del personale dell'A.S.Re.M. 2024/2026, adottato con Deliberazione Direttore Generale A.S.Re.M. n. 1768 del 27/12/2024 e approvato dalla Regione Molise Struttura Commissariale con DCA n. 140 del 09/09/2025*";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 939 del 28/05/2026 ad oggetto "*indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, e contestuale indizione di avviso pubblico, per soli titoli, per il reclutamento rispettivamente a tempo indeterminato ed a tempo determinato di n. 7 unità di dirigente medico della disciplina Oncologia presso A.S.Re.M.";*

CONSIDERATO che la citata Deliberazione del Direttore Generale n. 939 del 28/05/2026 unitamente all'avviso pubblico a tempo determinato è stato pubblicato sul BURM n. 38 del 08/06/2026, con termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato al 08/07/2026;

CONSIDERATO che il bando di concorso, parimenti approvato con DDG n. 939/2026, è stato pubblicato sul BURM n. 38 del 08/06/2026 e sulla GURI, IV serie Speciale concorsi n. 48 del 26/06/2026;

TENUTO CONTO che entro il termine di scadenza e con le modalità previste dall'avviso pubblico in parola è pervenuta una sola domanda di candidatura;

DATO ATTO che l'avviso pubblico, per soli titoli, è stato indetto nelle more dell'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami di cui alla DDG n. 939/2026, al fine di assicurare la dotazione di personale della dirigenza medica nella disciplina di oncologia sino all'immissione in servizio del personale a tempo indeterminato;

DATO ATTO che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura a valere sul concorso pubblico di cui alla DDG 939/2026 è fissato al 27/07/2026;

CONSIDERATO che nelle more dell'espletamento del concorso pubblico risulta necessario porre in essere ogni possibile azione volta al reclutamento di personale secondo procedure celeri;

RITENUTO, in ossequio ai principi di economicità e buon andamento della Pubblica Amministrazione, di riaprire i termini dell'Avviso pubblico per soli titoli, per il reclutamento a tempo determinato di n. 7 unità di dirigente medico della disciplina Oncologia presso A.S.Re.M., al fine di consentire una più ampia partecipazione dei potenziali candidati;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

per i motivi rappresentati in narrativa, di:

RIAPRIRE i termini di presentazione delle domande relativamente , all'avviso, per soli titoli, per il reclutamento a tempo determinato di n. 7 unità (sette) Dirigenti medici della disciplina di Oncologia (pari al numero di unità oggetto di concorso), indetto con a DDG n. 939 del 28/05/2026, secondo il testo di cui all'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo che:

- la compilazione e l'invio telematico delle domande dovrà essere effettuato entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato avviso pubblico in versione integrale sul BURM, e quindi si considererà prodotta la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile;

- l'invio della domanda dovrà effettuarsi esclusivamente in forma telematica, connettendosi al sito web aziendale https://www.asrem.molise.it/ ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" e secondo le modalità previste del bando di concorso;

CONFERMARE la validità delle domande di partecipazione già presentate alla data dell'08/07/2026, compreso il versamento relativo alle spese di segreteria già effettuato, facendo salva la possibilità di fare valere gli ulteriori titoli maturati alla nuova data di cadenza dell'avviso pubblico, mediante aggiornamento della propria domanda sempre da effettuarsi secondo le modalità indicate al punto precedente

PUBBLICARE: il presente provvedimento **e** l'allegato Avviso pubblico, per soli titoli, in versione integrale sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

CONFERMARE ogni altra previsione di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 939 del 28/05/2026;

Il Direttore della S.C. Risorse Umane*
Dott.ssa Loredana Paolozzi
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Gestione Risorse Umane nonc della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione de proposta che precede;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato in narrativa, di:

RIAPRIRE i termini di presentazione delle domande relativamente , all'avviso, per soli titoli, per il reclutamento a tempo determinato di n. 7 unità (sette) Dirigenti medici della disciplina di Oncologia (pari al numero di unità oggetto di concorso), indetto con a DDG n. 939 del 28/05/2026, secondo il testo di cui all'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo che:

- la compilazione e l'invio telematico delle domande dovrà essere effettuato entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato avviso pubblico in versione integrale sul BURM, e quindi si considererà prodotta la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile;

- l'invio della domanda dovrà effettuarsi esclusivamente in forma telematica, connettendosi al sito web aziendale https://www.asrem.molise.it/ ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" e secondo le modalità previste del bando di concorso;

CONFERMARE la validità delle domande di partecipazione già presentate alla data dell'08/07/2026, compreso il versamento relativo alle spese di segreteria già effettuato, facendo salva la possibilità di fare valere gli ulteriori titoli maturati alla nuova data di cadenza dell'avviso pubblico, mediante aggiornamento della propria domanda sempre da effettuarsi secondo le modalità indicate al punto precedente

PUBBLICARE: il presente provvedimento **e** l'allegato Avviso pubblico, per soli titoli, in versione integrale sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

CONFERMARE ogni altra previsione di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 939 del 28/05/2026;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DOTT. CARMINE LAURIELLO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

RIAPERTURA TERMINI
AVVISO PUBBLICO
PER SOLI TITOLI
PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 7 POSTI DI
DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA
INDETTO CON DDG N. 939 DEL 28/05/2026

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente Avviso è parte integrante e sostanziale, è disposta la riapertura dei termini dell' Avviso Pubblico per titoli, per la copertura di n. 7 posti a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia di cui alla DDG n. 939/2026.

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

In caso di assunzione a tempo determinato è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della sanità e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

- Legge 28 febbraio 2020, n. 8: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10) – In vigore dal 1° marzo 2020.
- Art. 5 bis (Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale). L' All'articolo 1 comma 547, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, modificato con LEGGE 3 luglio 2023 , n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale" che recita:

  «*I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché', qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso» sono sostituite dalle seguenti: «A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti».*
- Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter – Misure urgenti per l'accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: n**on essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione in **Oncologia,** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) Abilitazione all'esercizio della professione medica.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso pubblico e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso pubblico.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale https://www.asrem.molise.it/ ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet https://asrem.concorsismart.it/ ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver effettuato l'accesso, selezionare l'avviso di interesse e successivamente su "Presenta una domanda per questa procedura".
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.M.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'Avviso pubblico.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'ASREM non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al presente Avviso pubblico presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASREM interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso pubblico;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 5,00. Il versamento dovrà essere effettuato dal candidato mediante pagamento con sistema PAGO PA, accedendo al seguente link: https://secure.pmpay.it/pmPortal/PA843/pratiche/nuova. Il candidato dovrà inserire i propri dati personali (nome, cognome, codice fiscale, importo) e, nella sezione "DETTAGLIO PAGAMENTO", sottosezione "SERVIZIO", selezionare, dal menu a tendina, la voce "TASSA CONCORSO". Sarà altresì necessario indicare la causale del pagamento con la seguente dicitura*: "Contributo Avviso TD Dirigenti Medici nella disciplina di Oncologia"*. Dopo aver controllato la correttezza dei dati sarà possibile procedere al pagamento in due modalità alternative:
- cliccare sul tasto "paga" per procedere direttamente al pagamento online tramite carta di credito/debito ovvero PayPal;
- cliccare sul tasto "stampa avviso" e procedere al successivo pagamento (presso la Banca, Ufficio Postale, Esercizi convenzionati, Punti di Posta privata).

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997. I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:20 punti per i titoli così ripartiti:

a) titoli di carriera max punti 10
b) titoli accademici e di studio max punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici max punti 3
d) curriculum formativo e professionale max punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale e nella disciplina a concorso punti 0,500 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale dirigente medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997)

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso pubblico e/o equipollente punti 1,000
- Specializzazione nella disciplina affine punti 0,500
- Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
- Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
- Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'Avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario punti 0,500 per titolo

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr. art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr. art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27comma 8 DPR n. 483/1997

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle

domande;

- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.
-

6. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'ASREM e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

7. VARIAZIONE DOMICILIO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: asrem@pec.it, oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "ASREM Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso" precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, si informa che i dati personali, compresi i dati personali di natura particolare, forniti dai candidati saranno trattati presso la competente struttura di questa Azienda esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla presente selezione e anche successivamente a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso.
Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria e il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto.
I dati, trattati in modalità analogica e digitale, potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e

privati, eventualmente coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.
I dati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.
I dati inoltre, sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle suddette finalità fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. Massimario di scarto).
Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR 2016/679, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Regionale Molise con sede legale in via Ugo Petrella, 1 - 86100 Campobasso –PEC asrem@pec.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO), è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@asrem.org

9. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem www.asrem.molise.it nella sezione: Amministrazione trasparente - bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato; Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASREM – UOC Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874409653 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale ASReM
Dr. Giovanni Di Santo

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

NR. PROT. RSB/2026/1196
DATA 27-07-2026

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO

CHIRURGHI VASCOLARI – Dirigente Medico (3 POSIZIONI)

Responsible Research Hospital - Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia - SB
Campobasso

Responsible Research Hospital (RRH), Polo di Eccellenza Interregionale per le Malattie Cardiache e Vascolari, per l'Oncologia, la Radioterapia Oncologica, la Ginecologia e Chirurgia Oncologica e la diagnostica radiologica, laboratoristica avanzata, Ente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, ricerca n. *3 Chirurghi Vascolari*.
In quanto Società Benefit, la nostra missione va oltre la cura e la ricerca clinica: perseguiamo attivamente il benessere della comunità, l'innovazione scientifica e la sostenibilità sociale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico e requisiti di Ammissione

È indetto un Avviso di selezione per titoli e colloqui per il reclutamento di 3 unità con qualifica di Dirigente Medico, specialisti in Chirurgia Vascolare. La figura professionale ricercata dovrà possedere una buona formazione nella diagnosi e nel trattamento chirurgico delle principali patologie arteriose e venose, competenze in diagnostica vascolare non invasiva e forte propensione alla integrazione con i percorsi clinici cardiovascolari.
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere presenti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

➢ Requisiti di Ammissione

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Chirurgia Vascolare o discipline equipollenti;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici;
- piena idoneità fisica;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso strutture sanitarie ovvero licenziati da strutture sanitarie pubbliche o private;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e la regolare iscrizione all'Ordine dei Medici.

➢ Ulteriori requisiti di valutazione

Oltre ai requisiti di ammissione obbligatori, costituiscono titoli preferenziali le seguenti competenze, esperienze e attitudini:

- Competenza consolidata nel trattamento chirurgico ed endovascolare delle principali patologie aortiche e carotidee;
- Gestione medica e chirurgica delle malattie arteriose periferiche (incluso il trattamento integrato del piede diabetico);
- Autonomia nell'esecuzione della diagnostica vascolare strumentale non invasiva (Eco-color Doppler);
- Esperienza documentata nell'ambito della ricerca traslazionale in chirurgia vascolare;

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

- Partecipazione attiva a studi clinici, registri multicentrici e gruppi cooperativi sia nazionali sia internazionali;
- Propensione alla produzione scientifica e alle pubblicazioni;
- Partecipazione a congressi, workshop e gruppi di studio, mirata al continuo aggiornamento professionale;
- Spiccata propensione al lavoro in team multidisciplinari;
- Ottime capacità relazionali;
- Attitudine all'attività formativa e assistenziale, in piena coerenza con la *mission* clinica e di ricerca della Società.

.

Art. 2 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, unitamente a tutta la documentazione richiesta, tassativamente entro e non oltre il 15/09/2026.
La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: dir.gen@pec.responsible.hospital, indicando nell'oggetto della mail la dicitura: *"Selezione Dirigente Medico* – Chirurgia Vascolare*_COGNOME NOME "*.
Alla PEC il candidato dovrà allegare:

1. Domanda di ammissione con lettera di motivazione;
2. Dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero altra cittadinanza purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e copia di un documento di identità in corso di validità;
3. Indirizzo PEC o di residenza ove inviare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione;
4. Curriculum Vitae et Studiorum aggiornato, datato e firmato (formato europeo);
5. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente atta a comprovare: il possesso della Laurea, del titolo di specializzazione, l'iscrizione all'Albo professionale ed ogni ulteriore titolo accademico o di studio posseduto;
6. Elenco delle pubblicazioni scientifiche edite a stampa;
7. Elenco dei corsi di aggiornamento, convegni e congressi (specificando se in qualità di discente o relatore);
8. Eventuali incarichi di docenza indicando l'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, periodo ed ore effettive delle lezioni svolte;
9. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente, relativa ai servizi prestati presso Aziende SSN o Case di Cura Accreditate (specificando: ente, periodo, qualifica, impegno orario e tipologia di rapporto lavorativo);
10. Autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione.

Art. 3 - Procedura di selezione ed inquadramento

La selezione avverrà mediante:

1. **Valutazione dei Titoli (40pt):** Analisi del percorso formativo e delle esperienze lavorative pregresse;

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

2. Colloquio Tecnico-Attitudinale (60pt): Verifica delle competenze pratiche e teoriche, della conoscenza delle linee guida, dell'attitudine al *problem-solving* e della capacità di integrazione in team multidisciplinare.

L'incarico sarà a tempo indeterminato; l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico (a partire da € 53.320,00) saranno quelli corrispondenti alla qualifica di Dirigente Medico e sarà regolato, sotto il profilo normativo e retributivo, dal CCL per la Dirigenza Medica della Fondazione Policlinico Universitario 'Agostino Gemelli' IRCCS di Roma, vigente nel tempo, tenuto conto della seniority e dell'esperienza del candidato.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione.

Art. 5 - Pari opportunità

Il presente avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni (art. 71 D.P.R. 445/2000). Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci e la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), comportando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Il presente avviso non vincola l'Ente all'assunzione e non costituisce concorso pubblico in senso stretto, trattandosi di selezione per una struttura di diritto privato.

Si precisa che l'eventuale graduatoria finale scaturente dalla presente procedura di selezione, è formulata ad esclusivo uso interno dell'Ente.

Campobasso, 27 luglio 2026

Il Legale Rappresentante
Dott. Stefano Petracca

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

NR. PROT. RSB/2026/1197
DATA 27-07-2026

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INACARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 3 ANNI DI

COORDINATORE SCIENTIFICO della "Responsible Research Organization"

Responsible Research Hospital - Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia - SB
Campobasso

Responsible Research Hospital (RRH), Polo di Eccellenza Interregionale per le Malattie Cardiache e Vascolari, per l'Oncologia, la Radioterapia Oncologica, la Ginecologia e Chirurgia Oncologica e la diagnostica radiologica e laboratoristica avanzata, Ente accreditato e convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale, ricerca un Coordinatore scientifico per la struttura "Responsible Research Organization" (RRO), ovvero della Contract Research Organization che fa capo al RRH.

Art. 1. Oggetto dell'Incarico e Requisiti di Ammissione

È indetto un Avviso di selezione per titoli e colloquio per il reclutamento del Coordinatore scientifico della Responsible Research Organization. La figura professionale ricercata dovrà inserirsi in un contesto di alta specializzazione, coniugando l'eccellenza scientifica con le esigenze commerciali, normative e operative tipiche dell'industria farmaceutica e biotecnologica.
In particolare, il Coordinatore scientifico assumerà la responsabilità della direzione strategica e del coordinamento tecnico-scientifico delle attività di ricerca, assicurando l'osservanza dei protocolli e degli standard internazionali di conformità, nonché la vigilanza sull'integrità dei dati e sull'efficacia operativa dei programmi di sperimentazione clinica in coerenza con le finalità istituzionali.
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere presenti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- Requisiti di Ammissione
  - Cittadinanza Italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - Laurea in Medicina e Chirurgia;
  - Iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi;
  - Conoscenza delle linee guida ICH/GCP e delle leggi nazionali e internazionali sugli studi clinici;
  - Anzianità di servizio di almeno dieci anni nel settore della ricerca clinica, maturata preferibilmente nelle discipline di eccellenza del RRH;
  - Comprovate conoscenze tecniche dei sistemi di qualità nella ricerca clinica;
  - Comprovata esperienza gestionale e clinica, con particolare riferimento alle responsabilità previste dal Decreto Ministeriale 15 novembre 2011 ed in conformità al Regolamento (UE) n. 536/2014, che armonizza la conduzione delle sperimentazioni cliniche nell'Unione Europea attraverso il sistema CTIS.
- Requisiti Professionali Specifici

  Per la presente selezione costituiscono titoli preferenziali e requisiti qualificanti:
  - Specializzazione post-universitaria in ambito clinico;
  - Possesso di un Executive MBA (o master equivalente in gestione dei sistemi sanitari);

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

- Esperienza consolidata in ruoli di leadership all'interno di aziende farmaceutiche multinazionali o CRO, con specifica responsabilità nella supervisione di team multidisciplinari (Medical Monitor, CRA, Data Manager) e nel monitoraggio della sicurezza del paziente;
- Rete consolidata di contatti con i principali Key Opinion Leaders e con le istituzioni regolatorie.

Il candidato ideale dovrà dimostrare elevate competenze nelle seguenti aree:

- Direzione Scientifica e governance degli studi clinici: comprovata capacità di guidare l'intera strategia scientifica dei progetti, assicurando l'integrità del disegno di studio, la validità metodologica dei protocolli e il supporto clinico costante ai team operativi;
- Gestione della qualità e conformità regolatoria: solida padronanza delle normative nazionali e internazionali;
- Leadership strategica e business development: capacità di integrare l'eccellenza scientifica con la gestione dei budget di progetto e la partecipazione attiva ad attività di sviluppo strategico;
- Gestione multidisciplinare e mentorship: elevate doti nella guida di team complessi, inclusa l'attività di formazione continua sulle aree terapeutiche rilevanti e la gestione delle dinamiche di coordinamento tra le diverse funzioni.

Art. 2 – Profilo Professionale Ricercato

Il profilo professionale che viene ricercato, attraverso il presente Avviso, dovrà essere in grado di:

- Decidere l'assegnazione delle risorse;
- Fornire ai Project Manager e al personale coinvolto tutte le informazioni necessarie per la conduzione degli studi clinico (SOP, responsabilità, tempistiche, obiettivi, questioni relative al protocollo, inclusi chiarimenti sul protocollo, determinazioni di inclusione/esclusione e questioni di sicurezza e/o idoneità del paziente, ecc.);
- Essere disponibile a rispondere a questioni urgenti relative agli studi che potrebbero sorgere durante la conduzione degli stessi;
- Partecipare e presentare agli Investigator Meeting, se previsti;
- Fornire formazione sulle aree terapeutiche e relative indicazioni per i team clinici di progetto;
- Partecipare ai Kick-Off meeting, ed ai meeting con gli sponsor, secondo necessità o richiesta;
- Agire in qualità di Consulente Scientifico e fornire orientamento al personale della RRO sugli aspetti medici e scientifici dei progetti in corso;
- Sviluppare proposte di progetto, valutare la fattibilità dei protocolli di ricerca, fornire indicazioni sull'arruolamento previsto e consulenza generale sulla conduzione di un particolare studio;
- Partecipare ad attività strategiche di sviluppo commerciale, incluse presentazioni a potenziali sponsor;
- Lavorare in conformità con le linee guida ICH/GCP e con le leggi vigenti.

Art. 3 – Ulteriori elementi di Valutazione

Oltre alle competenze professionali richieste, vengono ritenute titolo preferenziale le ulteriori seguenti attitudini:

- Attitudini relazionali
  - Capacità relazionale e di lavoro in team altamente specializzati e multidisciplinari;
  - Efficacia nella rappresentanza mediatica della realtà strutturale nei contesti istituzionali, regionali e scientifici;
  - Abilità nel favorire un clima di lavoro collaborativo e orientato alla performance.

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

Art. 4 – Modalità di Presentazione della Domanda

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, unitamente a tutta la documentazione richiesta, tassativamente entro e non oltre il 15/09/2026.

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: dir.gen@pec.responsible.hospital, indicando nell'oggetto della mail la dicitura: *"Selezione Coordinatore Scientifico RRO _COGNOME NOME"*.

Alla PEC il candidato dovrà allegare:

- curriculum professionale in formato europeo datato, sottoscritto e contenente apposita autorizzazione al trattamento dei dati personali in esso contenuti, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- una motivata lettera di presentazione;
- l'elenco delle principali sperimentazioni cliniche dalle quali ha curato/gestito la conduzione;
- un breve progetto per la costituzione della struttura della Responsible Research Organization;
- copia di un documento di identità.

Art. 5 – Procedura di selezione ed inquadramento

La selezione sarà effettuata da una Commissione Tecnica, nominata dalla Direzione Generale, e avverrà sulla base di:

- Valutazione dei titoli: Analisi del CV, degli studi clinici effettuati e della casistica clinica;
- Colloquio tecnico-attitudinale volto ad accertare le competenze cliniche, le capacità gestionali e la visione strategica per lo sviluppo della ricerca clinica nel RRH;
- Valutazione del Curriculum Scientifico: in sede di colloquio e valutazione titoli, la Commissione attribuirà un punteggio specifico a:
  - Numero e rilevanza delle sperimentazioni cliniche condotte negli ultimi 15 anni;
  - Ruolo ricoperto nelle sperimentazioni cliniche;
  - Conduzione di Investigator Meeting ed Advisory Board scientifici nazionali ed internazionali.

L'incarico sarà a tempo determinato per 3 anni; l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico (a partire da € 53.320,00) saranno quelli corrispondenti alla qualifica di Dirigente Sanitario e sarà regolato, sotto il profilo normativo e retributivo, dal CCL per la Dirigenza Medica della Fondazione Policlinico Universitario 'Agostino Gemelli' IRCCS di Roma, vigente nel tempo, tenuto conto della seniority e dell'esperienza del candidato.

Art. 6 – Trattamento dei Dati Personali

Responsible garantisce che i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 7 – Pari Opportunità

Il presente avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

L'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico saranno commisurati all'effettiva esperienza ed alla seniority professionale del candidato.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni (art. 71 D.P.R. 445/2000). Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci e la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), comportando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

Il presente avviso non vincola l'Ente all'assunzione e non costituisce concorso pubblico in senso stretto, trattandosi di selezione per una struttura di diritto privato.

Si precisa che l'eventuale graduatoria finale scaturente dalla presente procedura di selezione, è formulata ad esclusivo uso interno dell'Ente.

Campobasso, 27 luglio 2026

Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Petracca

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

NR. PROT. RSB/2026/1198
DATA 27-07-2026

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO

Area dei professionisti della salute e dei funzionari

TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (3 POSIZIONI)

Responsible Research Hospital - Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia -SB
Campobasso

Responsible Research Hospital (RRH), Polo di Eccellenza Interregionale per le Malattie Cardiache e Vascolari, per l'Oncologia, la Radioterapia Oncologica, la Ginecologia e Chirurgia Oncologica e la diagnostica radiologica e laboratoristica avanzata, Ente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, ricerca *3 Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico (TSLB)*.
In quanto Società Benefit, la nostra missione va oltre la cura e la ricerca clinica: perseguiamo attivamente il benessere della comunità, l'innovazione scientifica e la sostenibilità sociale.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico e requisiti di ammissione

È indetto un Avviso di selezione per titoli e colloqui, per il reclutamento di personale nel ruolo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. La figura professionale ricercata dovrà possedere competenze specialistiche nella laboratoristica avanzata e nell'anatomia patologica, in grado di operare in contesti ad alta complessità tecnologica e clinica, con particolare riferimento ai seguenti settori di anatomia patologica e laboratorio analisi: ematologia e coagulazione, biochimica clinica ed immunochimica, microbiologia e biologia molecolare.

Responsabilità Principali

- Processamento ed analisi dei campioni biologici;
- Esecuzione di metodiche diagnostiche nelle branche laboratoristiche;
- Utilizzo, manutenzione ordinaria e calibrazione delle apparecchiature automatizzate;
- Valutazione dell'idoneità del campione, verifica della congruenza e validazione tecnica dei risultati analitici;
- Responsabilità dell'accuratezza e precisione dei dati analitici prodotti unitamente alla conoscenza delle procedure operative nell'ambito dei controlli di qualità interni e nella valutazione esterna di qualità (VEQ);
- Rispetto delle norme di igiene, sicurezza sul lavoro e gestione dei rifiuti speciali;

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

➢ Requisiti di ammissione:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- piena idoneità fisica;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso strutture sanitarie ovvero licenziati da strutture sanitarie;
- Laurea in Tecniche di Laboratorio biomedico abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio biomedico (L/SNT3 del DM 270/04 e STN/03 del DM 509/99) ovvero Diplomi equipollenti ed abilitanti all'esercizio della professione di Tecnico di laboratorio biomedico;
- Iscrizione al relativo albo/ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo/ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206.

Art. 2 - Ulteriori requisiti di valutazione

Oltre ai requisiti di ammissione richiesti, le ulteriori seguenti capacità ed attitudini vengono ritenute titoli preferenziali:

- Esperienza documentata nelle branche laboratoristiche;
- Precedenti esperienze lavorative in Policlinici Universitari o IRCCS;
- Attività di docenza universitaria;
- Partecipazione ad attività di ricerca e pubblicazioni;
- Capacità di lavorare in team multidisciplinari;
- Familiarità con tecnologie avanzate;
- Partecipazione a programmi di formazione avanzata.

Art. 3 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, unitamente a tutta la documentazione richiesta, tassativamente entro e non oltre il 15/09/2026.
La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: dir.gen@pec.responsible.hospital, indicando nell'oggetto della mail la dicitura "Selezione Tecnico Sanitario di laboratorio Biomedico_COGNOME NOME".
Alla PEC il candidato dovrà allegare:

1. Domanda di ammissione con lettera di motivazione;
2. Dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea e copia di un documento di identità, in corso di validità;
3. Indirizzo PEC o di residenza ove inviare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione;
4. Curriculum Vitae et Studiorum aggiornato, datato e firmato (formato europeo);
5. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente atta a comprovare: il possesso della Laurea l'iscrizione all'Albo professionale ed ogni ulteriore titolo accademico o di studio posseduto;
6. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente, relativa ai servizi prestati presso Aziende SSN o Case di Cura Accreditate (specificando: ente, periodo, qualifica, impegno orario e tipologia di rapporto

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

lavorativo);

7. Autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione.

Art. 4 - Procedura di selezione ed inquadramento

La selezione avverrà mediante:

1. Valutazione dei Titoli: Analisi del percorso formativo e delle esperienze;
2. Colloquio Tecnico-Attitudinale: Verifica delle competenze pratiche e teoriche, della conoscenza delle linee guida, dell'attitudine al *problem-solving* e della capacità di integrazione in team multidisciplinare.

L'incarico sarà a tempo indeterminato; l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico saranno quelli corrispondenti alla qualifica di TSLB (€ 25.400 lordi/anno), nel rispetto del Contratto Collettivo di Lavoro del Personale non Dirigente della Fondazione Policlinico "A. Gemelli" IRCCS di Roma, vigente nel tempo, ed eventuali indennità individuali, correlate all'esperienza maturata e documentata.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione.

Art. 6 – Pari opportunità

Il presente avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni (art. 71 D.P.R. 445/2000). Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci e la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), comportando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Il presente avviso non vincola l'Ente all'assunzione e non costituisce concorso pubblico in senso stretto, trattandosi di selezione per una struttura di diritto privato.

Si precisa che l'eventuale graduatoria finale scaturente dalla presente procedura di selezione, è formulata ad esclusivo uso interno dell'Ente.

Campobasso, 27 luglio 2026

Il Legale Rappresentante
Dott. Stefano Petracca

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

NR. PROT. RSB/2026/1199
DATA 27-07-2026

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA – Dirigente Medico (3 POSIZIONI)

Responsible Research Hospital - Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia -SB
Campobasso

Responsible Research Hospital (RRH), Polo di Eccellenza Interregionale per le Malattie Cardiache e Vascolari, per l'Oncologia, la Radioterapia Oncologica, la Ginecologia e Chirurgia Oncologica e la diagnostica radiologica e laboratoristica avanzata, Ente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, ricerca n. 3 Dirigenti Medici Specialisti in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.
In quanto Società Benefit, la nostra missione va oltre la cura e la ricerca clinica: perseguiamo attivamente il benessere della comunità, l'innovazione scientifica e la sostenibilità sociale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico e requisiti di Ammissione

È indetto un Avviso di selezione per titoli e colloqui per il reclutamento di 3 unità con qualifica di Dirigente Medico, specialisti in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva o discipline equipollenti. La figura professionale ricercata dovrà inserirsi in un contesto dinamico e di alta specializzazione, garantendo la gestione multidisciplinare del paziente.
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere presenti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- **Requisiti di Ammissione**
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva o discipline equipollenti;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici;
- piena idoneità fisica;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso strutture sanitarie ovvero licenziati da strutture sanitarie pubbliche o private;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e la regolare iscrizione all'Ordine dei Medici.

- **Ulteriori requisiti di valutazione**

Oltre ai requisiti di ammissione obbligatori, costituiscono titoli preferenziali le seguenti competenze, esperienze ed attitudini:

- Esperienza documentata in:
  - Procedure di Endoscopia Digestiva Diagnostica di base (EGDS, Colonscopia, RSS, Biopsie endoscopiche;
  - Procedure di Endoscopia Operativa di base (polipectomia/EMR), posizionamento di PEG);
  - Esperienza con procedure operative come elettrocoagulazione con APC, dilatazioni meccaniche e pneumatiche, posizionamenti/rimozione di endoprotesi dell'apparato gastrointestinale.

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

- Competenze cliniche:
  - Capacità di gestire in autonomia:
    - Malattie dell'apparato digerente;
    - Gestione urgenze endoscopiche;
    - pazienti oncologici complessi;
    - valutazione multidisciplinare (MDT oncologico);
  - Padronanza delle principali procedure diagnostiche endoscopiche;
  - Conoscenza approfondita delle linee guida SIED/ESGE e dei principi oncologici: estensione, staging corretto, management complicanze;
  - Preferibile: competenze nella gestione della diagnosi e del trattamento clinico endoscopico delle patologie bilio-pancreatiche (ERCP, ecoendoscopia).

- Competenze in Attività scientifica e di ricerca:
  - esperienza documentata nella produzione scientifica, valutabile mediante pubblicazioni indicizzate e parametri bibliometrici;
  - capacità di:
    - proporre studi clinici e collaborare a trial multicentrici;
    - gestire database clinici e registri operatori;
    - scrivere protocolli di ricerca, report e articoli scientifici;
  - familiarità con:
    - metodologie di ricerca;
    - basic biostatistics;
    - collaborazione con comitati etici;
  - Partecipazione attiva a congressi nazionali e internazionali.

Art. 2 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, unitamente a tutta la documentazione richiesta, tassativamente entro e non oltre il 15/09/2026.
La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: dir.gen@pec.responsible.hospital, indicando nell'oggetto della mail la dicitura: *"Selezione Dirigente Medico* – Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva *_COGNOME NOME "*.
Alla PEC il candidato dovrà allegare:

1. Domanda di ammissione con lettera di motivazione;
2. Dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero altra cittadinanza purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e copia di un documento di identità in corso di validità;
3. Indirizzo PEC o di residenza ove inviare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione;
4. Curriculum Vitae et Studiorum aggiornato, datato e firmato (formato europeo);
5. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente atta a comprovare: il possesso della Laurea, del titolo di specializzazione, l'iscrizione all'Albo professionale ed ogni ulteriore titolo accademico o di studio posseduto;
6. Elenco delle pubblicazioni scientifiche edite a stampa;
7. Elenco dei corsi di aggiornamento, convegni e congressi (specificando se in qualità di discente o

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

relatore);

8. Eventuali incarichi di docenza indicando l'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, periodo ed ore effettive delle lezioni svolte;
9. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente, relativa ai servizi prestati presso Aziende SSN o Case di Cura Accreditate (specificando: ente, periodo, qualifica, impegno orario e tipologia di rapporto lavorativo);
10. Autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione.

Art. 3 - Procedura di selezione ed inquadramento

La selezione avverrà mediante:

1. **Valutazione dei Titoli (40pt):** Analisi del percorso formativo e delle esperienze lavorative pregresse;
2. **Colloquio Tecnico-Attitudinale (60pt):** Verifica delle competenze pratiche e teoriche, della conoscenza delle linee guida, dell'attitudine al *problem-solving* e della capacità di integrazione in team multidisciplinare.

L'incarico sarà a tempo indeterminato; l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico (a partire da € 53.320,00) saranno quelli corrispondenti alla qualifica di Dirigente Medico e sarà regolato, sotto il profilo normativo e retributivo, dal CCL per la Dirigenza Medica della Fondazione Policlinico Universitario 'Agostino Gemelli' IRCCS di Roma, vigente nel tempo, tenuto conto della seniority e dell'esperienza del candidato.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione.

Art. 5 - Pari opportunità

Il presente avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

*L'Ente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni (art. 71 D.P.R. 445/2000). Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci e la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (**art. 76 D.P.R. 445/2000**), comportando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.*

Il presente avviso non vincola l'Ente all'assunzione e non costituisce concorso pubblico in senso stretto, trattandosi di selezione per una struttura di diritto privato.

Si precisa che l'eventuale graduatoria finale scaturente dalla presente procedura di selezione, è formulata ad esclusivo uso interno dell'Ente.

Campobasso, 27 luglio 2026

Il Legale Rappresentante
Dott. Stefano Petracca

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

NR. PROT. RSB/2026/1200
DATA 27-07-2026

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO

ONCOLOGI – Dirigente Medico (3 POSIZIONI)

Responsible Research Hospital - Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia - SB
Campobasso

Responsible Research Hospital (RRH), Polo di Eccellenza Interregionale per le Malattie Cardiache e Vascolari, per l'Oncologia, la Radioterapia Oncologica, la Ginecologia e Chirurgia Oncologica e la diagnostica radiologica e laboratoristica avanzata, Ente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, ricerca n. *3 Oncologi*.
In quanto Società Benefit, la nostra missione va oltre la cura e la ricerca clinica: perseguiamo attivamente il benessere della comunità, l'innovazione scientifica e la sostenibilità sociale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico e requisiti di Ammissione

È indetto un Avviso di selezione per titoli e colloqui per il reclutamento di 3 unità con qualifica di Dirigente Medico, specialisti in Oncologia. La figura professionale ricercata dovrà inserirsi in un contesto di alta specializzazione, in grado di operare in contesti ad alta complessità tecnologica e clinica, con specifico riferimento alle patologie oncologiche, assumendo la piena responsabilità diagnostico-terapeutica e garantendo la presa in carico globale e la gestione multidisciplinare del paziente attraverso i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM). Dovrà garantire cure qualificate, sicurezza, appropriatezza e qualità delle prestazioni e contribuendo attivamente alle attività cliniche e assistenziali dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia.
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere presenti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

➢ <u>Requisiti di Ammissione</u>

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Oncologia o discipline equipollenti;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici;
- Piena idoneità fisica;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso strutture sanitarie ovvero licenziati da strutture sanitarie pubbliche o private;
- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e la regolare iscrizione all'Ordine dei Medici.

➢ <u>Ulteriori requisiti di valutazione</u>

Oltre ai requisiti di ammissione richiesti, le ulteriori seguenti capacità ed attitudini vengono ritenute titoli preferenziali:

- Capacità di gestione autonoma dei percorsi diagnostico-terapeutici, dei protocolli di cura e delle complicanze relative alle principali patologie neoplastiche solide (carcinomi della mammella, del

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

polmone, del tratto gastrointestinale, del colon-retto, della prostata e del distretto genito-urinario, tumori ginecologici);
- spiccata attitudine al lavoro in team multidisciplinari e partecipazione attiva ai GOM aziendali, regionali e interregionali per la discussione collegiale dei casi e la pianificazione integrata dei trattamenti (chirurgia, radioterapia, oncologia medica);
- competenza nell'interpretazione clinica dei profili genomici e molecolari (finalizzata all'impostazione di trattamenti oncologici personalizzati);
- disponibilità a contribuire alla partecipazione a studi clinici e gruppi cooperativi nazionali ed internazionali;
- propensione alla produzione scientifica;
- disponibilità alla partecipazione a congressi, workshop e gruppi di lavoro finalizzata al continuo aggiornamento in un campo in rapido e continuo progresso scientifico;
- empatia e disponibilità nelle gestione delle relazioni umane con pazienti e familiari.

Art. 2 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, unitamente a tutta la documentazione richiesta, tassativamente entro e non oltre il 15/09/2026.
La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: dir.gen@pec.responsible.hospital, indicando nell'oggetto della mail la dicitura: *"Selezione Dirigente Medico – Oncologia_COGNOME NOME"*.
Alla PEC il candidato dovrà allegare:

1. Domanda di ammissione con lettera di motivazione;
2. Dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero altra cittadinanza, purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e copia di un documento di identità in corso di validità;
3. Indirizzo PEC o di residenza ove inviare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione;
4. Curriculum Vitae et Studiorum aggiornato, datato e firmato (formato europeo);
5. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente atta a comprovare: il possesso della Laurea, del titolo di specializzazione, l'iscrizione all'Albo professionale ed ogni ulteriore titolo accademico o di studio posseduto;
6. Elenco delle pubblicazioni scientifiche edite a stampa;
7. Elenco dei corsi di aggiornamento, convegni e congressi (specificando se in qualità di discente o relatore);
8. Eventuali incarichi di docenza indicando l'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, periodo ed ore effettive delle lezioni svolte;
9. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente, relativa ai servizi prestati presso Aziende SSN o Case di Cura Accreditate (specificando: ente, periodo, qualifica, impegno orario e tipologia di rapporto lavorativo);
10. Autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione.

Art. 3 - Procedura di selezione ed inquadramento

La selezione avverrà mediante:

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

1. **Valutazione dei Titoli (40pt):** Analisi del percorso formativo e delle esperienze lavorative pregresse;
2. **Colloquio Tecnico-Attitudinale (60pt):** Verifica delle competenze pratiche e teoriche, della conoscenza delle linee guida, dell'attitudine al *problem-solving* e della capacità di integrazione in team multidisciplinare.

L'incarico sarà a tempo indeterminato; l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico (a partire da € 53.320,00) saranno quelli corrispondenti alla qualifica di Dirigente Medico e sarà regolato, sotto il profilo normativo e retributivo, dal CCL per la Dirigenza Medica della Fondazione Policlinico Universitario 'Agostino Gemelli' IRCCS di Roma, vigente nel tempo, tenuto conto della seniority e dell'esperienza del candidato.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione.

Art. 5 - Pari opportunità

Il presente avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni (art. 71 D.P.R. 445/2000). Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci e la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), comportando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Il presente avviso non vincola l'Ente all'assunzione e non costituisce concorso pubblico in senso stretto, trattandosi di selezione per una struttura di diritto privato.

Si precisa che l'eventuale graduatoria finale scaturente dalla presente procedura di selezione, è formulata ad esclusivo uso interno dell'Ente.

Campobasso, 15 luglio 2026

Il Legale Rappresentante
Dott. Stefano Petracca

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

NR. PROT. RSB/2026/1201
DATA 27-07-2026

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO

INGEGNERE CLINICO

Responsible Research Hospital - Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia - SB
Campobasso

Responsible Research Hospital (RRH), Polo di Eccellenza Interregionale per le Malattie Cardiache e Vascolari, per l'Oncologia, la Radioterapia Oncologica, la Ginecologia e Chirurgia Oncologica e la diagnostica radiologica e laboratoristica avanzata, Ente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, ricerca un Ingegnere clinico.
In quanto Società Benefit, la nostra missione va oltre la cura e la ricerca clinica: perseguiamo attivamente il benessere della comunità, l'innovazione scientifica e la sostenibilità sociale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico e requisiti di ammissione

È indetto un Avviso di selezione per titoli e colloquio per il reclutamento di personale con qualifica Dirigente Amministrativo – Ingegnere clinico. La figura professionale ricercata dovrà inserirsi in un contesto dinamico e di alta specializzazione, garantendo la gestione ed il supporto al percorso di diagnosi, cura e riabilitazione del paziente.
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere presenti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- **Requisiti di ammissione:**

  - cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  - piena idoneità fisica all'impiego;
  - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati da strutture pubbliche o private;
  - Laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica LS - 26/S oppure Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica LM-21;
  - abilitazione alla professione di ingegnere ed iscrizione all'Albo.

Il candidato dovrà possedere una solida formazione tecnica con particolare competenza nella:

- gestione ed organizzazione di un servizio di ingegneria clinica sia con riferimento al parco tecnologico che alle risorse umane;
- gestione ed organizzazione delle attività di collaudo, manutenzione programmata e correttiva, controlli funzionali e verifiche di sicurezza elettrica del parco tecnologico;
- valutazione dell'obsolescenza tecnologica e predisposizione fuori uso;
- valutazione del fabbisogno di tecnologie dal punto di vista dell'innovazione e del potenziamento del parco tecnologico;
- nell'attività di indagini di mercato, redazione capitolati tecnici, valutazione/parere di conformità delle offerte;
- nell'utilizzo di software per la gestione degli inventari e dei libri macchina delle apparecchiature;
- nell'utilizzo delle norme tecniche della famiglia CEI e UNI.

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

Art. 2 - Ulteriori requisiti di valutazione

Oltre alle competenze professionali richieste, vengono ritenute preferenziali le ulteriori seguenti capacità ed attitudini:

- *Competenze trasversali:*
  - Capacità di lavoro in team altamente specializzati e multidisciplinari;
  - Capacità comunicative efficaci;
  - Orientamento alla qualità del servizio e alla sicurezza del paziente;
  - Attitudine all'innovazione, all'introduzione di tecniche avanzate e alla formazione continua.
- *Requisiti personali ed attitudinali:*
  - Disponibilità a orari flessibili;
  - Attitudine al problem-solving rapido ed alla gestione dello stress.

Art. 3 - Termini e modalità di presentazione della Domanda

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, unitamente a tutta la documentazione richiesta, tassativamente entro e non oltre il 15/09/2026.

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: dir.gen@pec.responsible.hospital, indicando nell'oggetto della mail la dicitura: *"Selezione Dirigente Amministrativo Ingegnere clinico_COGNOME NOME"*.

Alla PEC il candidato dovrà allegare:

1. Domanda di ammissione con lettera di motivazione;
2. Dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea e copia di un documento di identità, in corso di validità;
3. Indirizzo PEC o di residenza ove inviare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione;
4. Curriculum Vitae et Studiorum aggiornato, datato e firmato (formato europeo);
5. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente atta a comprovare: il possesso della Laurea, dell'Iscrizione all'Albo professionale ed ogni ulteriore titolo accademico o di studio posseduto;
6. Elenco delle eventuali pubblicazioni edite a stampa;
7. Elenco dei corsi di aggiornamento, convegni e congressi (specificando se in qualità di discente o relatore);
8. Eventuali incarichi di docenza indicando l'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, periodo ed ore effettive delle lezioni svolte;
9. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente, relativa ad eventuali servizi prestati presso Aziende SSN o Case di Cura Accreditate (specificando: ente, periodo, qualifica, impegno orario e tipologia di rapporto lavorativo);
10. Autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione.

Art. 4 Procedura di selezione ed inquadramento

La selezione avverrà mediante:

1. Esame dei titoli (punti 40): valutazione analitica del curriculum studiorum e dell'attività professionale maturata;
2. Colloquio tecnico-motivazionale (punti 60): accertamento delle abilità teorico-pratiche nonché della propensione al *problem-solving* e dell'attitudine all'integrazione in équipe multiprofessionali.

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

L'incarico sarà a tempo indeterminato; l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico (a partire da € 47.261,00) saranno quelli corrispondenti alla qualifica di Dirigente Amministrativo e sarà regolato, sotto il profilo normativo e retributivo, dal CCL per la Dirigenza Amministrativa e delle professioni sanitarie della Fondazione Policlinico Universitario 'Agostino Gemelli' IRCCS di Roma, vigente nel tempo, tenuto conto della seniority e dell'esperienza del candidato.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione.

Art. 6 – Pari opportunità

Il presente avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni (art. 71 D.P.R. 445/2000). Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci e la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), comportando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Il presente avviso non vincola l'Ente all'assunzione e non costituisce concorso pubblico in senso stretto, trattandosi di selezione per una struttura di diritto privato.

Si precisa che l'eventuale graduatoria finale scaturente dalla presente procedura di selezione, è formulata ad esclusivo uso interno dell'Ente.

Campobasso, 27 luglio 2026

Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Petracca

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

NR. PROT. RSB/2026/1219
DATA 29-07-2026

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO

ANATOMO PATOLOGI – Dirigente Medico (3 POSIZIONI)

Responsible Research Hospital - Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia - SB
Campobasso

Responsible Research Hospital (RRH), Polo di Eccellenza Interregionale per le Malattie Cardiache e Vascolari, per l'Oncologia, la Radioterapia Oncologica, la Ginecologia e Chirurgia Oncologica e la diagnostica radiologica, laboratoristica avanzata, Ente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, ricerca n. *3 Anatomo Patologi*.
In quanto Società Benefit, la nostra missione va oltre la cura e la ricerca clinica: perseguiamo attivamente il benessere della comunità, l'innovazione scientifica e la sostenibilità sociale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico e requisiti di Ammissione

È indetto un Avviso di selezione per titoli e colloqui per il reclutamento di 3 unità con qualifica di Dirigente Medico, specialisti in Anatomia Patologica. La figura professionale ricercata dovrà possedere una solida formazione in ambito istopatologico e citodiagnostico, con competenze avanzate nella diagnostica macroscopica, microscopica, immunoistochimica e molecolare, nonché nella gestione degli esami estemporanei intraoperatori con particolare focus in ambito oncologico.
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere presenti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

➢ Requisiti di Ammissione

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Anatomia Patologica o discipline equipollenti;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici;
- piena idoneità fisica;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso strutture sanitarie ovvero licenziati da strutture sanitarie pubbliche o private;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e la regolare iscrizione all'Ordine dei Medici.

➢ Ulteriori requisiti di valutazione

Oltre ai requisiti di ammissione obbligatori, costituiscono titoli preferenziali le seguenti competenze, esperienze e attitudini:

- Competenze diagnostiche consolidate in:
  - Patologia neoplastica e non neoplastica dei vari organi ed apparati;
  - Citologia esfoliativa ed agoaspirativa;
  - Diagnostica immunoistochimica ed identificazione di biomarcatori predittivi e prognostici per terapie a bersaglio molecolare;
  - Refertazione di esami istologici estemporanei;

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

- Esperienza consolidata nel campionamento e nella gestione dei preparati tissutali;
- Esperienza o formazione specifica nelle seguenti aree specialistiche:
  - Patologia oncologica;
  - Biologia molecolare applicata alla diagnostica anatomo-patologica;
- Conoscenza e rigoroso rispetto delle norme di sicurezza in laboratorio (gestione del rischio biologico e chimico ex D.Lgs. 81/08);
- Esperienza documentata nell'ambito della ricerca traslazionale e in anatomia patologica ed oncologica
- Partecipazione attiva a studi clinici, registri multicentrici e gruppi cooperativi sia nazionali sia internazionali;
- Propensione alla produzione scientifica e alle pubblicazioni;
- Partecipazione a congressi, workshop e gruppi di studio mirata al continuo aggiornamento professionale;
- Spiccata propensione al lavoro in team multidisciplinari;
- Ottime capacità relazionali;
- Attitudine all'attività formativa e assistenziale in piena coerenza con la *mission* clinica e di ricerca della Società.

.

Art. 2 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, unitamente a tutta la documentazione richiesta, tassativamente entro e non oltre il 15/09/2026.
La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: dir.gen@pec.responsible.hospital, indicando nell'oggetto della mail la dicitura: *"Selezione Dirigente Medico – Anatomia Patologica_COGNOME NOME "*.
Alla PEC il candidato dovrà allegare:

1. Domanda di ammissione con lettera di motivazione;
2. Dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero altra cittadinanza purché il candidato sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al lavoro in Italia e copia di un documento di identità in corso di validità;
3. Indirizzo PEC o di residenza ove inviare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione;
4. Curriculum Vitae et Studiorum aggiornato, datato e firmato (formato europeo);
5. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente atta a comprovare: il possesso della Laurea, del titolo di specializzazione, l'iscrizione all'Albo professionale ed ogni ulteriore titolo accademico o di studio posseduto;
6. Elenco delle pubblicazioni scientifiche edite a stampa;
7. Elenco dei corsi di aggiornamento, convegni e congressi (specificando se in qualità di discente o relatore);
8. Eventuali incarichi di docenza indicando l'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, periodo ed ore effettive delle lezioni svolte;
9. Autocertificazione, resa ai sensi della normativa vigente, relativa ai servizi prestati presso Aziende SSN o Case di Cura Accreditate (specificando: ente, periodo, qualifica, impegno orario e tipologia di rapporto lavorativo);
10. Autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione.

RESPONSIBLE
RESEARCH HOSPITAL

Art. 3 - Procedura di selezione ed inquadramento

La selezione avverrà mediante:

1. **Valutazione dei Titoli (40pt):** Analisi del percorso formativo e delle esperienze lavorative pregresse;
2. **Colloquio Tecnico-Attitudinale (60pt):** Verifica delle competenze pratiche e teoriche, della conoscenza delle linee guida, dell'attitudine al *problem-solving* e della capacità di integrazione in team multidisciplinare.

L'incarico sarà a tempo indeterminato; l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico (a partire da € 53.320,00) saranno quelli corrispondenti alla qualifica di Dirigente Medico e sarà regolato, sotto il profilo normativo e retributivo, dal CCL per la Dirigenza Medica della Fondazione Policlinico Universitario 'Agostino Gemelli' IRCCS di Roma, vigente nel tempo, tenuto conto della seniority e dell'esperienza del candidato.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione.

Art. 5 - Pari opportunità

Il presente avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni (art. 71 D.P.R. 445/2000). Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci e la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), comportando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Il presente avviso non vincola l'Ente all'assunzione e non costituisce concorso pubblico in senso stretto, trattandosi di selezione per una struttura di diritto privato.

Si precisa che l'eventuale graduatoria finale scaturente dalla presente procedura di selezione, è formulata ad esclusivo uso interno dell'Ente.

Campobasso, 29 luglio 2026

Il Legale Rappresentante
Dott. Stefano Petracca

Responsible SpA
Società Benefit a Socio Unico
CF/PI 01820260709
Cap. Soc. in Euro: 4.610.000 I.V.
Largo Agostino Gemelli, 1 - 86100 Campobasso (CB)
Numero REA CB - 207334

Tel. +39.08743121
Email info@responsible.hospital
Pec dir.gen@pec.responsible.hospital
www.responsible.hospital

MODALITA’ DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare l'apposita sezione

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente: **pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it**

MODALITA’ DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato*:

1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*

2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; i**n tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti**;*

3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*

4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all’e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all’originale cartaceo e che non procederà più all’invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€. 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800**.

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€. 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800**.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- *la denominazione dell'ente richiedente;*
- *l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *il testo dell'avviso da pubblicare;*
- *luogo e data;*
- *firma.*

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CAMPOBASSO DEL 27 GIUGNO 1970

ANTONIO IAROCCI (direttore responsabile)